Anno 120 - Numero 233

Sabato 4 Ottobre 1986 - L. 700

Il tempo che farà: SERENO O POCO NUVOLOSO

Temperature di ieri: Max. Milano 25° — Min. Ulanbator 5° — Torino (Aeroporto) 17,1°

Previsioni a pagina 9

LA STAMPA

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 30. Centralino 65681 - Telex 221.131 - Sped. abbon. postale GR. 1/70. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5588.334-555. Tariffe dalle 6 numeri (c.c.p. 7104) consegna espresso posta anno L. 180.000; consegna contrassegno posta solo anno L. 43.000 - Estero L. 377.000 - Una. La Stampa (USPS 664-830) published and printed daily in Turin Italy. $ Usa 410 yearly (2nd Class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 113 Atlantic Avenue, Brooklyn NY 11201 - Amm. L. 1.400 - Estero (aper. aereo *) Austria sc. 17; *Belgio fr. 40; *Canada $ can. 1.50; *Danimarca kr. 9; *Egitto pt. 100; *Finlandia fmk 3; Francia fr. 6; *Germania D.M. 2; *Grecia dr. 110; *Inghilterra p. 1.5; Jugoslavia din. 300; *Libia pzh 360; Lussemburgo Fl. 30; *Malta cents 21; *Norvegia kr. 8; *Olanda fr. 2.50; *Portogallo esc. 170; *Spagna pts. 140; *Svezia skr. 8.50; Svizzera fra. 1.70; Svizzera Ticino fra. 1.60; *Usa $ 1.20; *Usa West Coast $ 1.50; Canada. Iscrizione per la pubblicità: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Tariffe Modulo mm 43x45, feriali, passp. o data di ritiro listino in precedenza. Occasionali L. 495.000 (558.000); Comm. L. 425.000 (522.000) - Pubbl. economica L. 230.000 (534.000); Rotocalco comm., festivi, L. 495.000 (558.000) - Finanz. e legali L. 530.000 (686.000) - Necrologi L. 7.000 (extra Famiglia L. 5.400) - Echi L. 13.000 la linea - Economico vedi rubriche - Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione

VALUTE — DOLLARO 1389,75 - 10 — MARCO 692 + 0,2

BORSE — MILANO (Comit) 750,74 + 1,47 — NEW YORK (Dow Jones) 1774,16 - 7,03

OGGI **Tutto libri** Settimanale di attualità culturale, letteratura, arte e spettacolo

Il psi insiste nella polemica con la dc

Craxi ammonisce rischio di elezioni

De Mita: «La staffetta è prevista a marzo, non al congresso socialista»

La faccia feroce

Col senso dello spettacolo che tutti gli riconoscono, di tanto in tanto il presidente del Consiglio abbandona il vestito scuro e indossa la casacca e gli stivali di Ghino di Tacco. Ormai ci sta prendendo gusto e si cambia d'abito quasi ogni giorno. D'altronde mai viene preso sul serio come quando fa la faccia feroce.

Ieri, appunto, sotto le spoglie del brigante che gli è tanto caro, Craxi ha detto che a marzo abbandonerà il governo e ritornerà alla guida del partito, e che è pronto a togliere il disturbo anche subito, se gli sarà impedito di portare a termine i programmi concordati. Oggi sviluppa la seconda parte del ragionamento, tornando a deplorare gli abusi del voto segreto.

Come tutti gli uomini di mano, Ghino di Tacco non si perde in sottigliezze: il suo linguaggio è comprensibile e le sue conclusioni perfino ovvie. Ma di solito provocano reazioni violente e talora scomposte. Invece questa volta gli interlocutori sono stati comprensivi. Questa è la vera notizia. Questa è la vera novità da prendere in esame.

Se aumenteranno i litigi nella maggioranza e tutti i più importanti progetti governativi saranno affossati o stravolti da continue imboscate parlamentari, Craxi preferirà chiudere con un anno di anticipo anche questa legislatura. De Mita e i suoi più stretti collaboratori hanno fatto capire di non ritenere un disastro nazionale una tale eventualità. D'altronde, durante la crisi della scorsa estate De Mita aveva deciso di portare la dc alle elezioni, addirittura in questo autunno.

Una volta tanto i due leader sembrano d'accordo, o meglio, stanno giungendo alle stesse conclusioni pur partendo da posizioni diverse. Il presidente del Consiglio ha già stabilito il record di durata e ha mantenuto un notevole livello di efficienza. Secondo i sondaggi una metà abbondante degli italiani sono soddisfatti di lui. Gli conviene andarsene in bellezza. Inoltre nel partito socialista già si delineano tre correnti: quella ministeriale, di Lagorio, quella di sinistra, capeggiata da Formica che ha già ipotizzato un passaggio alla opposizione e quella di Martelli, che non esclude nessuna delle due possibilità. Tre correnti sono troppe, per un partito col dieci per cento e che aspira alla centralità: Craxi dovrebbe tornare in via del Corso prima che De Michelis ne inventi una quarta.

In casa democristiana, i problemi non sono poi tanto diversi. De Mita aveva assoluto bisogno di riconquistare Palazzo Chigi prima che finisse la legislatura. Ora che Craxi va al partito non ha più nulla da temere. Però anche lui non ha alcun reale interesse a fare impallinare per un anno intero un presidente democristiano da franchi tiratori magari socialisti.

Fra le tante, la «questione Parlamento» è la più complicata. Gli accordi di luglio rischiano di saltare contro il volere degli stessi contraenti. I ministri propongono i franchi tiratori dispongono. Tutti i leader della maggioranza ne sono consapevoli, ma non si riesce a concludere niente. I comunisti non collaborano, molti deputati della maggioranza non ci stanno. Ormai ogni programma è in pericolo, ogni progetto rischia di venire stravolto. E sembra che non ci sia nulla da fare. La nomina di Mino Martinazzoli a capogruppo della dc slitta con la stessa regolarità del condono edilizio.

Gianfranco Piazzesi

ROMA — «Come prima, peggio di prima. Di questo passo è difficile prevedere dove si andrà a sbattere. Non ci sono più governi da affossare. Si può fare solo di peggio». Ghino di Tacco è tornato anche oggi all'attacco sulla prima pagina dell'*Avanti!* per dire che le cose, tra gli alleati di governo, non vanno per nulla bene. Soprattutto quando i cinque si trovano in Parlamento per votare a scrutinio segreto. Il «peggio» che prevede il corsivista del quotidiano socialista sono evidentemente le elezioni politiche anticipate. E, di colpo, s'è dissolto il clima di «volgiamoci bene» che i protagonisti del Consiglio dei ministri avevano cercato di accreditare nella mattinata di ieri.

Alle 14,30 il ministro socialista Formica assicurava che «neanche l'ombra di Ghino di Tacco ha aleggiato sui lavori del Consiglio». Spadolini non trovava collegamenti tra il primo corsivo polemico dell'*Avanti!* e la riunione a Palazzo Chigi. «E' stata una normale riunione», sosteneva anche il democristiano Forlani. Solo il presidente Craxi aveva usato toni meno accomodanti: «Il governo può di buona salute, tranne quando si affaccia nelle stale del Parlamento».

Alle 16 le agenzie anticipavano la nuova sortita che Ghino di Tacco ha compiuto oggi sul quotidiano psi, cogliendo tutti ancora una volta di sorpresa. Forse, il presidente del Consiglio ha voluto insistere nella polemica dopo la reazione «morbida» dei democristiani.

«In Parlamento si ripresa il tiro al bersaglio. Finisce la festa, e cioè risolta la crisi di luglio, siamo alle solite», scrive Craxi. I cinque partiti di governo hanno 50 voti di maggioranza alla Camera e 25 al Senato. Eppure, negli ultimi giorni, il governo ha rischiato di essere battuto tre volte. Sul documento finanziario c'è stato un margine a favore di due voti. Sul decreto per il fondo per i Paesi in via di sviluppo, il margine è stato di quattro voti. Il decreto sulla tassazione dei Bot sarebbe stato sicuramente respinto se non avessero votato a favore comunisti e democristiani. Qualora fosse stato battuto, «il governo sarebbe entrato in crisi», assicura Craxi.

E' chiaramente un avvertimento che vale per i prossimi appuntamenti nelle aule parlamentari. Se il governo sarà sconfitto a causa di assenze

Alberto Rapisarda

(Continua a pagina 2 in prima colonna)

Il governo prevede una spesa globale di 7500 miliardi

In tre anni 700 mila posti pochi si creeranno al Sud

De Michelis è pessimista sul Mezzogiorno: qui non si riesce a investire

ROMA — Il governo nel prossimo triennio impegnerà 7500 miliardi a favore dell'occupazione, per creare da 500 mila a 750 mila nuovi posti di lavoro. E' il più grande sforzo dall'unità d'Italia ad oggi, ma un progetto non ambizioso porterà pochi benefici nel Mezzogiorno, dove si registrano i tassi di disoccupazione più elevati. Ad alzare bandiera bianca è stato ieri il ministro del Lavoro, Gianni De Michelis, nel presentare questo maxi-piano per l'occupazione (1987-89).

«Gli interventi per 7500 miliardi — ha osservato con preoccupazione ed amarezza De Michelis — rappresentano la cifra più elevata mai impegnata da un governo nel nostro Paese per il lavoro. Ma gli interventi andranno a buon fine al Nord e al Centro, ma non al Sud dove la situazione potrebbe addirittura aggravarsi». Il Meridione rimane così il vero grande e irrisolto problema sul fronte della disoccupazione. L'esercito dei senza-lavoro nel Mezzogiorno supera il milione di persone, di cui il 75 per cento giovani.

Queste sconsolate conclusioni sul futuro del Sud si basano sulle simulazioni elaborate dai tecnici del ministero del Lavoro. Nonostante la pioggia di miliardi, il tasso di disoccupazione (il rapporto tra senza lavoro e occupati) è destinato nel Sud a crescere di ben due punti, fino a sfiorare il 20 per cento, una percentuale tre volte superiore a quella del Centro-Nord (6,4 per cento).

La grande frattura, ha rilevato De Michelis, è per buona parte dovuta «ai differenti indici di crescita demografica», ma anche nel minor sperone dell'apparato industriale e nelle stesse difficoltà dello Stato a spendere le somme che pure vengono stanziate.

Ma si può rimediare? Il ministro è fiducioso, a condizione però che non ci si limiti alle strategie di pura crescita: «Occorrono provvedimenti specifici, mirati. Non basta puntare ad uno sviluppo economico del 3,5 per cento e a 750 mila posti di lavoro in più l'anno. Per due terzi d'Italia questa prospettiva è sufficiente, per il Mezzogiorno non lo è». E si dovrà avere la mano ferma contro gli sprechi, le dissipazioni e il malgoverno locale che finora hanno disanguato le casse dello Stato senza portare alcun sollievo al Sud.

Non è in arrivo, è stato chiesto al ministro, la nuova legge per il Mezzogiorno? «Intanto bisognerà vedere come funzionerà. Il discorso è sempre quello: dovremmo contare su di un buon funzionamento della legge, certo, ma è una cosa di cui dubito fortemente. Credo che si rischierà una delusione». Le leggi, in sostanza, non servono a niente se non si traducono i finanziamenti in seri programmi. E su questo scenario, ha concluso De Michelis, il sindacato non offre un grande aiuto almeno sinora.

Nel conto vanno messi, però, anche i ritardi del governo: fatto che De Michelis ha quasi ignorato. Il maxi-documento sull'occupazione, infatti, altro non è che un rifacimento del piano presentato lo scorso anno e poi rimasto sulla carta. Di ritardo in ritardo questo documento, con le promesse di 750 mila nuovi posti di lavoro, rischia di trasformarsi in un nuovo libro dei sogni.

Nel documento, comunque, è contenuto anche un bilancio degli interventi degli ultimi anni sull'occupazione. Bilancio che per De Michelis non è negativo. Gli occupati dipendenti hanno superato per la prima volta in Italia il numero di 15 milioni di persone (300 mila persone in più nell'85). Per gran parte, ha commentato soddisfatto il ministro, gli incrementi si spiegano con le nuove leggi sulla flessibilità, in particolare i contratti di formazione e di part-time.

Introdotti nell'84, i contratti di formazione del lavoro hanno coinvolto lo scorso anno oltre 108 mila giovani e, nei primi mesi dell'86, altri 87 mila giovani. I contratti part-time sono più che raddoppiati passando dai 41.153 dell'84 ai 111.190 dell'85.

Emilio Pucci

A scuola fino a 16 anni

Per decongestionare il mercato del lavoro

ROMA — Nei prossimi tre anni l'età dell'obbligo scolastico verrà portata a 16 anni. Lo ha annunciato il ministro del Lavoro, De Michelis, nel corso di una conferenza stampa. Il ministro ha precisato che tale misura, che verrà presa nell'ambito della riforma della scuola media superiore, servirà a migliorare i percorsi di formazione culturale dei giovani e ad evitare che il mercato del lavoro risulti troppo «congestionato» al Sud.

Intervista con Ambarzumov

Kruscev maturo ecco Gorbaciov

(Lo storico sovietico è al convegno di Firenze sul XX Congresso pcus)

DAL NOSTRO INVIATO

FIRENZE — Evghenij Arsenikovic Ambarzumov è la vera novità di un convegno dedicato al «Trent'anni dal XX Congresso del pcus», quello in cui Kruscev credeva di fare i conti con Stalin. Non s'era visto finora un professore dell'Accademia delle Scienze dell'Urss venire in Occidente per avallare assieme ai cremlinologi americani, inglesi, tedeschi, francesi, italiani e altri la rievocazione di un episodio tuttora controverso, seppure nell'apparente oblio, della recente storia sovietica. Ambarzumov si è associato a giudizi attribuivano un grande valore storico, con ripercussioni anche attuali, al famoso Congresso kruscioviano. Qualche anno fa aveva scritto su «Questioni di filosofia» un articolo in cui sosteneva tra l'altro che anche le società socialiste sono soggette a crisi, ma che le crisi possono essere pure salutari. L'articolo fu duramente criticato dal *Kommunist* e le copie della rivista ritirate dalla vendita. Ora, con Gorbaciov, il direttore del *Kommunist* è stato radiato, il suo posto preso dal direttore di «Questioni di filosofia», rivista sequestrata. Il Ambarzumov arriva a Firenze.

Professore, la sua presenza desta sensazione: vuole significare una rivalutazione del XX Congresso e di Kruscev?

«Il mio viaggio a Firenze non è stato in nessun momento considerato dalle istituzioni di Mosca come un fatto eccezionale. Il XX Congresso ha avuto ripercussioni contraddittorie. Non tutto è stato valutato bene negli anni precedenti, ma mi pare che ora e in futuro la scienza e il partito sovietici faranno lo sforzo di analizzare più profondamente gli avvenimenti degli anni scorsi. Anche del 1956. L'arrivo di Gorbaciov ha portato la rivalutazione di molte cose economiche e sociali, si arriverà anche alla rivalutazione dei problemi storici».

Ha un valore il XX Congresso oggi, a prescindere dalle valutazioni puramente storiche?

«La portata del XX Congresso è sostanzialmente positiva. Prima di tutto perché ha indicato la coesistenza pacifica come un orientamento definitivo del pcus. I relatori americani, qui a Firenze, sbagliano indicandolo come una pura tattica. E' una strategia in continuo sviluppo. Poi l'importanza del XX Congresso consiste nell'aver accettato le vie diverse al socialismo. Oggi alla nostra direzione è cara l'espressione di Togliatti sulla "unità nella diversità". Ciò concerne il mondo socialista e il movimento comunista».

Lei ha detto di aver confrontato '56 e oggi, come atmosfera, come coscienza della necessità delle riforme. Quali differenze ha trovato?

«Ho sfogliato i giornali di allora prima di venire. Devo dire che nel XX Congresso, in politica interna, la critica degli errori di Stalin, la richiesta di democratizzazione sono state positive. Nei discorsi di allora, però, si usavano vecchie formule anche nell'annunciare il nuovo. C'era una contraddizione fra la maggior parte degli interventi e il rapporto di Kruscev. L'ultimo Congresso, del febbraio scorso, mi sembra molto più coerente, e molto più univoca la linea e la pratica politica di Gorbaciov. Il corso alle trasformazioni senza porre limiti alla critica. I giornali di oggi esprimono un livello molto più alto e serio della coscienza e della sostanza dei cambiamenti. I testi di allora erano di una grande semplicità. Oggi mi sembrano più maturi. Certe cose che appaiono ora con Gorbaciov sarebbero state attaccate sotto Kruscev».

Resta il fatto preoccupante che nelle questioni fondamentali del sistema, Gorbaciov si trova più o meno di fronte agli stessi problemi insoluti indicati da Kruscev trent'anni fa.

«Direi di più: il problema della trasformazione è diventato adesso ancora più difficile».

Enzo Barbieri

(Continua a pagina 2 in seconda colonna)

I giudici intendono sapere dei loro incontri con Dalla Chiesa

Palermo: la corte interrogherà Andreotti, Spadolini, Rognoni

DAL NOSTRO INVIATO

PALERMO — Giulio Andreotti, Giovanni Spadolini, Virginio Rognoni: la Corte d'assise di Palermo ha deciso di ascoltare i tre leaders politici come testimoni nel processo alle cosche mafiose. Sei ore di camera di consiglio. Il presidente Giordano, pallido, emaciato, adesso legge l'ordinanza: «Non vogliamo entrare in particolari politici — dice con voce fioca —, Andreotti, Spadolini e Rognoni saranno ascoltati a Roma, come vuole la legge o dove preferiranno».

Sono le 18,45. L'aula è deserta. Le gabbie vuote. Il processo alle cosche, d'improvviso, riprende quota. In aula non c'è neppure l'avvocato Alfredo Galasso, parte civile per Nando Dalla Chiesa, il figlio del prefetto, che più si è scagliato contro i politici.

Giulio Andreotti dovrà riferire sul colloquio che ebbe con Carlo Alberto Dalla Chiesa il 5 aprile del 1982. Secondo il figlio del prefetto-generale, Andreotti apprese in quella circostanza che Dalla Chiesa, in partenza per Palermo, era deciso ad intensificare sugli esponenti della dc siciliana ed in particolare sugli uomini che lo rappresentavano nell'isola. «A quel punto — ha dichiarato Nando Dalla Chiesa nella sua deposizione in aula — Andreotti impallidì».

Giovanni Spadolini sarà ascoltato sull'incontro avuto con il prefetto Dalla Chiesa alla vigilia della partenza per la Sicilia. Spadolini era allora presidente del Consiglio. Dalla Chiesa gli chiedeva «poteri effettivi contro la mafia». Virginio Rognoni, ministro dell'Interno nella primavera dell'82, dovrà raccontare alla Corte un suo incontro con Dalla Chiesa ed illustrare la natura dei poteri che il prefetto-generale gli aveva richiesto. Dovrà spiegare, inoltre, perché quei poteri non gli furono attribuiti.

L'ordinanza suscita emozione. Il collegio di difesa si stupito, le parti civili esultano. C'è in aula l'avvocatessa Nadia Alecci: appare soddisfatta. Si va avanti nella lettura: saranno ascoltati anche l'ex prefetto De Francesco, alto commissario contro la mafia spedito a Palermo all'indomani dell'uccisione di Dalla Chiesa, e l'attuale sindaco della città.

La Corte ha ritenuto superflue le testimonianze dell'ex capo della polizia Coronas, dell'ex ministro della Finanza Formica, dell'eurodeputato Salvo Lima e del segretario generale della presidenza della Repubblica, dottor Antonio Maccanico.

Altra decisione molto attesa ed accolta: il trasferimento del presidente e dei giudici negli Stati Uniti per porre a confronto Tommaso Buscetta con il boss Gaetano Badalamenti che, sempre, ha avuto un ruolo di primo piano nella mafia siciliana. Il padrino, nel confronto con Buscetta, potrebbe essere determinante anche per la comprensione del delitto Dalla Chiesa.

C'è un episodio-chiave. Risale al 3 settembre 1982. E' il giorno della strage di via Carini, della morte del prefetto Dalla Chiesa, di sua moglie Emanuela Setti Carraro e dell'agente Russo. In un albergo di Belem, in Brasile, Buscetta e Badalamenti apprendono dalla televisione l'eccidio. Ecco la testimonianza di Buscetta, riferita ai giudici Giovanni Falcone: «Badalamenti, e commento del fatto, disse che l'operazione era stata fatta nell'interesse di un uomo politico, che non nominò mai. In particolare disse: "Si sono sbarazzati di una presenza troppo ingombrante, servendosi della mafia"».

Il problema di fondo si riduce a questi termini: chi è l'uomo politico che — secondo Buscetta — avrebbe utilizzato la mafia per assassinare Dalla Chiesa? La Corte d'assise è decisa a venirne a capo. Interrogherà Badalamenti che attualmente si trova a New York, al Correctional Center di Manhattan, imputato nel processo della «Pizza connection». Il boss di Cinisi, però, non è un pentito. Si è sempre rifiutato di rispondere alle domande dei magistrati, potrebbe chiudersi nel silenzio.

Altra testimonianza, accolta, infine, dalla Corte, quella del docente universitario arabo Mohamed Al Aidaroy. E' stato una dei testimoni oculari della strage di via Carini. Il 3 settembre dell'82 era a Palermo, proprio sul luogo dell'agguato a Dalla Chiesa e a sua moglie Emanuela Setti Carraro. Il professor Al Aidaroy vive negli Emirati Arabi. Sarà ascoltato per rogatoria.

Francesco Santini

Le radici degli attentati, l'Islam e l'Occidente

La bomba liberatrice

Il terrorismo può benissimo essere emanazione diretta della politica, dei governi, dei servizi segreti, e altrettanto possono esserlo sicari e agenti provocatori. Ciò che invece né la politica, né i governi, né i servizi segreti, possono fare è di produrre dei terroristi, il tipo umano del terrorista. Questo — come ci ha ricordato Gianni Vattimo — è sempre, anche, un prodotto culturale, cioè il frutto di una combinazione di ideologie e di valori, tipici di una determinata situazione storica.

Ma che ciò equivalga alla possibilità, sempre e comunque, di avere una sorta di spiegazione con la cultura incubatrice del terrorismo, al fine di arrivare a neutralizzare quest'ultimo — come ha auspicato lo stesso Vattimo a proposito del terrorismo mediorientale — mi sembrerà di dubitarne. Per la semplice ragione che questo terrorismo, a me pare, lungi dall'essere frutto di una cultura araba o islamica che si voglia, è viceversa frutto di un trauma, di una disgregazione culturale; e con un fenomeno di tal fatta è difficile immaginare quale spiegazione sia possibile.

Quello che si sta svolgendo da decenni ai confini meridionali dell'Europa, nel mondo arabo-islamico è un vero e proprio dramma storico. Per averne una pallida idea basta provare per un istante a mettersi nei panni di un giovane ventenne abitante di quel mondo.

Chi accusa il nostro insegnamento scolastico di eurocentrismo dovrebbe dare un'occhiata alla ricerca di uno storico francese, Marc Ferro, uscita pochi anni fa, e dedicata a «Come viene narrata la storia ai ragazzi del mondo». Si renderebbe conto di che cosa a quel riguardo la scuola ha insegnato del suo passato e di quello altrui: un ammasso di omissioni e di bugie all'insegna del più sfrenato sciovinismo etnico, che virtualmente non gli farà capire nulla del mondo in cui vive.

La storia dell'Occidente gli viene presentata unicamente come una sequela di rapine ai suoi danni o di eventi negativi. Ma di fronte a questa immagine da operetta — raffazzonata, sarà bene ricordarlo, da un insegnamento religioso dovunque ultraobbligatorio e pervadente, come neppure il cardinal Poletti oserebbe mai sperare — si staglia nella sua vita quotidiana la fascinosa superiorità che, poi, all'Occidente egli è suo malgrado costretto a riconoscere. Pressochè qualsiasi cosa «costruita» con un minimo di *input* tecnico gli viene dallo spregevole Occidente. Non soltanto il suo mondo, la sua civiltà, non sono stati in grado di inventare nulla delle cose che egli desidera e che gli sembrano fare bella e comoda la vita (da un televisore all'automobile, da una strada asfaltata all'aria condizionata), ma quasi sempre, ancora oggi, quelle cose il suo mondo, la sua civiltà, non sono neppure in grado di fabbricarle da sole, bensì devono elemosinarle all'Occidente.

Tuttavia — ripeto — perché ciò accada è per lui un mistero. Nessuno, infatti, gli ha mai spiegato perché in altre contrade, non

Ernesto Galli della Loggia

(Continua a pag. 2 in quarta colonna)

VERTICE CON FANTASMI?

Reykjavik. Una delegazione statunitense controlla la casa chiamata Hofdi che dovrebbe ospitare l'incontro fra Reagan e Gorbaciov. La villa, costruita alcuni decenni fa, ospiterebbe ancora un fantasma che si aggira fra le stanze (A pagina 3 i servizi di Ennio Caretto ed Emanuele Novazio)

Dopo una settimana per il campione del ciclismo un nuovo record dell'ora

Moser ha sfiorato i 50 chilometri

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Francesco Moser, trentacinque anni compiuti, ieri al Vigorelli ha pedalato forte come non mai nessuno, a livello del mare, per un'ora: 49 chilometri e 803 metri. Più forte (di 1256 metri, dicono le cifre) del Moser già primatista mondiale sette giorni prima, quello che aveva spodestato il danese Oersted di 309 metri. E' andato anche più forte del Merckx 1972 alla quota alta (2300 metri) di Città del Messico: il belga, col vantaggio dell'aria povera di ossigeno, rarefatta, «facile» da penetrare, aveva coperto 49 chilometri e 432 metri, poi superati da Moser, stessa località, nel 1984, due volte in quattro giorni, prima 50.808 poi 51.151.

L'impresa di ieri è sicuramente la massima della carriera di Moser, visto che l'altura concede un vantaggio di almeno 3 chilometri. E' anche una delle più grandi imprese nella storia dello sport. Il ciclismo di questo tipo è comprensibilissimo, è atletica leggera, anche se poi capire bene il record richiede una somma di conoscenze scientifiche e psicologiche, visto come conta il motore umano ed anche il cervello, impegnato nello sforzo massimo di concentrazione, per un'avventura in totale solitudine agonistica. E' un record eleganza e nello stesso tempo grandiosamente, lineare e straziante.

Forse verrà presto battuto (c'è da segnalare, forse più che da temere, un Oersted che a Città del Messico sta cercando il primato mondiale di Moser in quota: da due anni i due record sono differenziati, a servizio di una iniziativa propria della nuova federazione), ma da ieri Moser, che ha indicato come possibilissimi i 50 orari a livello del mare, è un punto fermo statistico e morale e tecnico e atletico storicamente definitivo. Ed è persino pensabile che le nuove misure «create» dall'italiano facciano per lunghi anni paura a tanti, come accadde con Merckx nel 1972.

Moser dopo l'ora-record era lucido, sereno, si rammaricava di non avere pedalato, in assenza di vento, con un rapporto ancora più lungo di quello (quasi 8 metri) spinto ieri. Dopo il record del 28 settembre aveva patito mali muscolari: si è convinto a provare ieri per via della meteorologia quasi sfacciatamente amica, dell'assistenza tecnica e precisa del «suo» scienziato professor Conconi e di Alcide Cerato, guru più carismatico. Il campione record» Conconi è sui valori maestri della sua carriera. Lui, dopo il «basta» a gara appena finita, un «basta» esistenziale, ha detto: «Chissà, potrei andare fin Messico a cercare i 51 e passo, anche qualcosa di più». Secondo Conconi li vale, anche subito.

Ha guadagnato poco, rispetto ai 300 milioni di sette giorni fa, quando aveva migliorato il primato di Oersted con fatica, patendo il vento. Diciamo la metà, grazie alla tivù. Niente dalla sua squadra, la Supermercati Brianzoli. Darà molti soldi in beneficenza: ieri da Palù di Giovo, nel Trentino, la mamma gli ha telefonato al Vigorelli, raccomandandogli «i poveretti, che sono tanti». Intorno a lui, dopo l'ora, c'era gente che piangeva, urlava, svveniva. Lui calmo spruzzava spumante. Abbracciava amici, malediceva più la rabbia di sette giorni prima, quando il vento lo aveva frenato, che la felicità del momento. Dopo il primato ha pedalato, ieri, per un tre giri del Vigorelli, a ricomporsi i muscoli, evitando i crampi che sette giorni prima lo avevano aggredito.

Gian Paolo Ormezzano

Calcio-coppe Juve contro Real Madrid

Sono stati sorteggiati ieri a Zurigo gli accoppiamenti per il secondo turno delle coppe europee di calcio (partite di andata il 22 ottobre, ritorno il 5 novembre). Di fronte nel torneo più importante, la Coppa dei Campioni, due fra le squadre favorite, la Juventus e il Real Madrid, vincitore lo scorso anno della Coppa Uefa. I bianconeri giocheranno il primo incontro in Spagna.

In Coppa Uefa il Torino avrà come avversari gli ungheresi del Raba Eto Gyoer, l'Inter i polacchi del Legia Varsavia.

(I servizi nelle pagine sportive).

Il ministro Andreotti ha presentato il libro del gen. Cappuzzo

«Esercito, troppe ingerenze»

«Va lasciato più spazio alla giustizia militare» - Spadolini annuncia nuove leggi sulle Forze armate

ROMA — Siano i militari a giudicare i militari, dice Giulio Andreotti nella sala di Palazzo Barberini dove due giorni prima era risuonata la requisitoria del capo di Stato maggiore della Difesa, generale Bisogniero, contro le «polemiche fittizie, i misteriosi tatentati», insomma le critiche che avevano investito le Forze armate. Secondo Andreotti — «uno dei pochi che conosce i problemi della Difesa», ha garantito ieri mattina Spadolini al termine di un Consiglio dei ministri che ha discusso anche del malumore ai vertici delle Forze armate — bisogna «recuperare alla giustizia militare uno spazio che ha perduto». Bisogna «dire no alle troppe ingerenze, «all'ispettore da percorrenze rapide, al magistrato che ama sostituirsi al tecnico militare, al parlamentare delle interpellanze facili».

E tra i suoi ricordi di ministro della Difesa, dicastero tenuto più volte, Andreotti pesca l'episodio che funziona da metafora. A Pisa muoiono cinque paracadutisti. Decessi misteriosi, mai spiegati. La magistratura apre un'inchiesta, mentre le famiglie di duemila soldati trepidano, accampate intorno alla caserma. Il giudice inquirente interroga il comandante del parà, chiede ordini di servizio, vuol sapere. Lo blocca tonariamente il sottosegretario inviato da Andreotti: «Eccellenza, ma in fondo a noi che ce ne frega?».

Insomma, bisogna cambiare sistema, dice Andreotti a Palazzo Barberini, dove presenta il libro del generale Umberto Cappuzzo, *Quale esercito*. Nella situazione attuale «basta che uno faccia un'interpellanza o scriva un articolo perché subito piombi l'ispettore ministeriale». E poiché i sistemi di selezione sono rigidissimi, «è sufficiente che un ufficiale sia finito sotto inchiesta perché debba andarsene a casa più presto».

Davanti ad una platea di ufficiali stipata all'applauso, Andreotti dice che il libro di Cappuzzo arriva nel momento più opportuno, perché è tempo che si cominci a discutere dei problemi delle Forze armate con serietà, senza la retorica dell'anti-retorica, «con grande amore, spirito di servizio e rispetto delle tradizioni: se queste tre cose non ci sono, c'è solo un esercizio di falso che dobbiamo far emergere», prima che riescano a scovare. Battimani, e quasi un'ovazione quando Andreotti, con implicito riferimento a ufficiali inquisiti di recente dalla magistratura, denuncia il fatto che «se uno dice mascalzone a dei mascalzoni allora lo diventa lui».

Poi una garbata stilla a Cappuzzo («Questo Paese non ci ama, non ci ha mai amato», ha detto ieri il generale in un'intervista a questo giornale), che avrebbe peccato di pessimismo: Andreotti invita a «non partire dall'idea che la gente non ama l'esercito». Cappuzzo ribatte: non sono pessimista, ma preoccupato da questa «caduta di attacchi indiscriminati». Eppure, «i quadri delle Forze armate sono buoni come in altre istituzioni del Paese».

Così la presentazione di un libro è diventata un'altra tappa della marcia di avvicinamento tra vertici politici e militari, dopo le polemiche dei giorni scorsi. Altri segnali distensivi vengono dal governo: il Consiglio dei ministri ieri Spadolini ha annunciato iniziative legislative sulla sanità militare, sul volontariato femminile ed infine sull'avanzamento degli ufficiali.

Il comunicato finale esprime la solidarietà dell'esecutivo a Cossiga per la sua discussa presenza ai funerali del colonnello Nesta. Siamo andati a Pordenone, ha detto Spadolini, perché «altrimenti uno stato di protesta fra i quadri militari sarebbe stato funesto: la civiltà che abbiamo compiuto con il presidente della Repubblica è stata provvidenziale».

Guido Rampoldi

■ Spadolini assolve figlio di ciechi

ANCONA — Il ministro della Difesa Spadolini ha preso l'iniziativa di dispensare dal servizio militare un ragazzo di Ancona, figlio unico di genitori ciechi. Angelo Angelini — inserito nei ruoli del contingente di Marina in partenza da questo mese — presta quotidianamente ai genitori, da solo, l'assistenza necessaria. Il giovane ha fatto presente la sua particolare situazione alle autorità militari.

Spadolini si è subito interessato al caso, e ha fatto avere l'esonero ad Angelini. Ha dichiarato anche che, nel quadro della riforma della leva militare, il tema delle dispense del servizio può essere affrontato con maggior elasticità.

Le relazioni di tre ministri nella seduta del governo

L'Italia è «meno diversa»

Goria sui lavori del Fmi: «Ci riconoscono d'aver messo ordine in casa nostra» - Formica: «Abbiamo evitato l'insuccesso del Gatt» - Andreotti: «L'Urss vuole associarsi nella lotta al terrorismo»

ROMA — L'assemblea annuale del Fondo monetario internazionale si è conclusa con scarsi risultati, ma per l'Italia, secondo il ministro del Tesoro Giovanni Goria, ha rappresentato ugualmente un successo. «Per la prima volta da alcuni anni abbiamo potuto sentirci meno diversi» dagli altri grandi Paesi industriali, ha detto Goria riferendo ieri, di ritorno da Washington, al Consiglio dei ministri.

«Ci è stato riconosciuto che abbiamo saputo mettere ordine in casa nostra» riducendo gli squilibri economici interni senza soffocare lo sviluppo economico, «senza deprimere il tenore di vita degli italiani» e senza mancare agli impegni internazionali, ha detto il ministro del Tesoro: le nostre imprese sono «tra le più capitalizzate del mondo», la bilancia commerciale migliora in modo «nettissimo» (più 20mila miliardi nei primi otto mesi), l'inflazione è stata sconfitta (a fine '87 rientrerà nella media europea).

Perciò, sostiene Goria, «l'Italia ha oggi le carte in regola per concorrere sul piano internazionale alla ricerca di un nuovo ordine economico». Questa ricerca procede con difficoltà: il governo italiano si è schierato «a una posizione intermedia fra quella statunitense e quella tedesca, che sono rimaste distanti».

Un ruolo, comunque, secondo Goria l'abbiamo giocato. Agli Stati Uniti la delegazione italiana all'assemblea Fmi ha detto che il disavanzo dei loro conti con l'estero non è un problema interno americano, ma un problema che riguarda tutto il mondo; alla Germania federale che i Paesi con i conti con l'estero in attivo devono «mantenere la loro crescita».

Nonostante il disaccordo tra i grandi dell'economia, il ministro del Tesoro è relativamente ottimista anche sull'andamento dei tassi valutari a breve termine: le tensioni all'interno del Sistema monetario europeo dovrebbero restare sotto controllo. L'Italia si deve ritenere confortata nella sua linea di politica economica, che è di «congiungere allo sviluppo in un quadro non inflazionistico».

Disaccordo internazionale c'è stato anche ad un'altra importante riunione economica, la conferenza del Gatt (accordo internazionale sui commerci): ne ha riferito, stamane ieri mattina, il ministro del Commercio estero, Rino Formica. «Il successo dell'incontro di Punta del Este — ha detto Formica — è stato essenzialmente quello di aver evitato un insuccesso».

Ma anche qui il nostro governo vanta di aver giocato un ruolo nei negoziati. La delegazione italiana ha svolto «opera di mediazione e di ricucitura», con «lunghi e pazienti incontri bilaterali», nel disaccordo agricolo fra gli Stati Uniti e la Comunità europea; disaccordo complicato dall'intervento dei maggiori Paesi esportatori di prodotti agricoli, come l'Argentina e l'Australia, che sono ugualmente ostili alla protezione del mercato europeo. «Nonostante la fumosità di alcune formule dell'atto finale, qualcosa ha cominciato a muoversi»: ma, ha concluso Formica, «non si prospettano risultati importanti in tempi ravvicinati».

Di politica internazionale ha invece parlato il ministro degli Esteri, Giulio Andreotti, rientrato dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite: il prossimo incontro tra Reagan e Gorbaciov premia «gli sforzi di quanti, dall'una e dall'altra parte, sono attenti a cogliere ogni elemento di novità, a ridurre le distanze psicologiche fra Est e Ovest».

Nei suoi colloqui di New York Andreotti ha constatato una consapevolezza crescente di quanto sia grave la minaccia del terrorismo e «la volontà di molti Paesi di associare i propri sforzi in questo campo». Tra questi Paesi c'è anche l'Unione Sovietica.

a. l.

Ai funerali dell'ufficiale l'intervento in chiesa di Spadolini non era stato previsto

Non è piaciuto il ministro sul pulpito

Il vescovo di Pordenone disapprova «l'esaltazione del suicidio» - «Anche il cappellano ha detto parole di troppo»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PORDENONE — «Ho telefonato le mie condoglianze alla famiglia Nesta, ma non sono d'accordo sulla solennità con cui è stato celebrato il funerale. L'esaltazione di chi si suicida non fa parte della dottrina della Chiesa. Chi si uccide non è un eroe, ma uno che fugge dalla vita e dalle responsabilità». Chi parla è monsignor Abramo Freschi, vescovo della diocesi di Pordenone. Passata l'emozione per la morte del comandante della caserma Piccinini, suicida colonnello Vladimiro Nesta, emerge il disagio con cui la Chiesa pordenonese ha vissuto quei giorni e soprattutto il momento culminante: i funerali, celebrati martedì pomeriggio al santuario della Madonna di Rose, a San Vito al Tagliamento.

«Avevo raccomandato al cappellano militare — ha continuato il vescovo, che non ha partecipato alle esequie — che non ci fossero musiche e canti e avevo dato precise direttive per l'omelia. Ma alla fine, invece, hanno parlato addirittura in due, e pure il cappellano militare ha detto qualche parola di troppo». Di più non dice. Freschi non dice. Che significano le sue parole, due giorni dopo il funerale? Don Luciano Padovese, direttore della Casa dello studente e attivo animatore culturale della città, spiega: «Anch'io avevo fatto le stesse riflessioni leggendo i giornali il giorno dopo il funerale. Chi ha parlato ha forzato la mano, arrivando quasi ad esaltare il suicidio».

Alla Chiesa pordenonese non è piaciuto vedere il ministro della Difesa parlarvi in chiesa appena dopo la Messa, e il vescovo pare non abbia affatto gradito un passaggio dell'omelia di don Angelo Santarossa, cappellano militare del V Corpo d'Armata, cui aveva raccomandato molta prudenza. Quest'ultimo, rivolgendosi ai due figli del colonnello Nesta, aveva detto: «Se voi chiudete perché vostro padre si è suicidato sappiate che nessun ufficiale né sottufficiale della caserma potrà rispondervi, ma qualcun altro, qui presente o forse no». Sarebbe stato, insomma, un funerale «politicizzato», attraverso cui i militari hanno voluto dimostrare il loro disagio e il ministro Spadolini la sua solidarietà.

Ieri in seminario sono arrivate decine di telefonate. Il vescovo non c'era, ma molte persone (soprattutto laici vicini alla Chiesa pordenonese) hanno voluto dimostrare solidarietà a mons. Freschi: «La politica — hanno detto loro — non doveva entrare nella basilica». «Certe situazioni — continua don Luciano Padovese — vengono esasperate per motivazioni di tipo politico, che possono anche non essere condivise. E così, alla fine, da una parte c'è chi strumentalizza la situazione, ma dall'altra c'è anche chi esagera».

Don Padovese lascia capire che, martedì pomeriggio, la situazione è un po' sfuggita di mano a tutti. Il ministro Spadolini ha chiesto al cappellano militare di poter parlare dopo la cerimonia funebre, la basilica era gremita di militari che volevano sentire la solidarietà del loro ministro ed è stato quasi naturale consentire a Spadolini di salire sul pulpito.

Sul fronte militare le parole del vescovo non hanno avuto eco alcuna: «Per noi questa vicenda è chiusa — così dice Remo Casucci, vicecolonnello e collaboratore stretto del tenente colonnello Vladimiro Nesta — e non vogliamo più tornarci. Abbiamo già sofferto troppo, e la ferita che si è aperta non si chiuderà facilmente. Il funerale? La Chiesa, giustamente, ha visto questa vicenda da un'angolazione un po' diversa dalla nostra».

Chiusa per il momento questa polemica a Pordenone se ne sta aprendo un'altra. Nel prossimo numero del settimanale diocesano *Il popolo* apparirà un fondo di don Luciano Padovese («Ho scritto prima dei funerali», dice), nel quale si critica il pci per l'interrogazione dei parlamentari Gasparotto e Palmieri sulla marcia definita «punitiva». «Si sta facendo troppo rumore attorno a questi suicidi — dice don Padovese — senza capire che generalmente all'origine di una motivazioni di tipo personale. L'interrogazione del pci esaminava un solo aspetto del malessere dei nostri soldati, senza adeguarsi alla situazione complessiva. Anzi, Gasparotto, attraverso il suo sito, è stato anche sindaco di San Vito al Tagliamento, e io vorrei chiedergli quali iniziative ha promosso quando era primo cittadino del paese per favorire l'integrazione dei militari nella società civile».

Flavio Cornaza

PRECEDENZA ALLE PECORE

Chateauroux. Alcune decine di autotreni belgi e olandesi carichi di pecore bloccati per motivi amministrativi nella cittadina francese hanno creato problemi di traffico all'agosto (Tel. Agence France Presse)

■ Legge editoria sollecitata da dc e psi

ROMA — L'impegno della dc per una sollecita approvazione della nuova legge sull'editoria è stato ribadito da Clemente Mastella, capo dell'ufficio stampa del segretario della dc Ciriaco De Mita. «La rapida approvazione della nuova legge dell'editoria — afferma — è un impegno che la maggioranza ha assunto nella verifica programmatica e che ha ribadito qualche giorno fa in sede di esame globale dei problemi dei mezzi di comunicazione. Da parte della dc c'è non solo la volontà di mantenere l'impegno, ma anche quello di esigere che lo mantengano le altre forze politiche».

Anche il responsabile per la stampa e l'informazione del psi Bruno Pellegrino è intervenuto sull'argomento, osservando che «è semplicemente inconcepibile il ritardo che il Parlamento sta accumulando nel varo della nuova legge sull'editoria».

Craxi: rischio di elezioni

(Segue dalla 1ª pagina)

dei deputati della maggioranza e di «scorrerie» dei franchi tiratori, la crisi è assicurata. E seguirebbero elezioni anticipate. Destinatario dell'ammonimento è De Mita, al quale Craxi dice di fatto che, se vuole avere ancora la speranza di mandare un dc a Palazzo Chigi, deve fare durare questo governo sino a marzo e in buona salute.

E De Mita ieri ha replicato: «Dire che il prossimo presidente del Consiglio sarà un democristiano coincide con la denuncia dell'attuale presidente del Consiglio di andare al partito. Ma l'accordo è per il mese di marzo, non dopo il congresso del psi. Se il psi farà il suo congresso nel mese di maggio, bisogna dire che marzo arriva prima e quindi non ci interessa».

«Certamente bisogna preparare la scadenza di marzo — ha aggiunto De Mita, che parlava a una riunione democristiana a Forlì — Siamo accusati di essere silenziosi, ma il comportamento nostro è per rafforzare le ragioni della solidarietà, sapendo che in alternativa a questa maggioranza c'è solo un deserto, non un'altra maggioranza».

Anche l'on. Sanza, parlando non soltanto a titolo personale, si è presentato ieri mattina a Montecitorio per spiegare che i democristiani non vogliono interpretare «questo corsivo come intimazione alla dc. Più probabilmente è un segnale per casa socialista o per altre forze politiche».

Per finta di nulla, non reagire è evidentemente la parola d'ordine. In casa dc si ha, infatti, la sensazione che Craxi stia avviando un gioco di dico e non dico, teso a disorientare e innervosire lo «scudo crociato». «Non ci sfugge in questo ora il maestro tentativo di alcuni, teso a rendere conflittuali i rapporti tra i cinque partiti della coalizione, sulle politiche dei maggiori dicasteri. Non vorrei ci fosse chi già pensa a rendere irrealizzabili gli impegni assunti», aveva detto Sanza.

Tutti si erano definitivamente tranquillizzati dopo che il direttore dell'*Avanti!*, Ugo Intini, aveva assicurato che nel primo corsivo di Chino di Tacco «non c'è nessuna polemica e in definitiva nessuna sostanziale novità; si tratta di un richiamo agli accordi». Immediatamente Craxi tornava all'attacco.

«E' fuori d'ogni logica pensare che Craxi, con la sua personalità, accettasse di fare il precario, cioè aspettasse una scadenza prefissata per sapere chi gli sarebbe succeduto», è la spiegazione che dà il socialdemocratico Nicolazzi alle ultime mosse del presidente del Consiglio. A nome della segreteria liberale, l'on. Battistuzzi ha detto, rivolto implicitamente alla dc: «Più del corsivo dell'Avanti! ci appaiono preoccupanti per la stabilità della coalizione le iniziative non programmate e la diffusa tentazione di seminare il mine il percorso da qui a marzo».

Alberto Rapisarda

L'Islam e l'Occidente, la bomba liberatrice

(Segue dalla 1ª pagina)

nelle sue, è accaduta la rivoluzione scientifica, la rivoluzione industriale, né quale legame esista tra questi fenomeni e dinamiche sociali fondate sull'individualismo, sulla libertà di pensiero, eccetera eccetera. Si aggiungono a tutto ciò una stampa, un'editoria, un sistema di informazione, interamente asserviti alla più stretta obbedienza politica e religiosa, e si avrà il quadro più o meno completo dell'ignoranza dei termini di ogni questione, di ogni problema, in cui quel versante è tenuto.

Come meravigliarsi se in questa condizione la sua cultura è incapace di padroneggiare la realtà e di dare ad essa una risposta adeguata? Soprattutto, egli è condannato a vivere la modernità — in cui il suo mondo è pure avvolto — come una fonte di allettamento e di frustrazione continui. Egli si considera e si sente figlio di una grande civiltà, superiore a ogni altra, ma non può non confrontare tale grandezza con la sua miseria e con la sua dipendenza attuali, specialmente nell'ambito cruciale delle tecniche. E d'altra parte, l'idealizzazione ingenua del passato e del presente, di cui è vittima, mentre gli sbarra l'accesso a qualsiasi discorso critico a quella grandezza, con ciò stesso gli impedisce di porre veramente rimedio alla sua inferiorità attuale.

La psicoanalisi ci ha insegnato che non capire, non essere in grado di organizzare razionalmente l'universo che ci circonda e l'esperienza di uno che quotidianamente abbiamo, è la condizione più destabilizzante, più alienante, che un individuo ed una società possano vivere. Proprio in questa impossibilità di conciliarsi con il principio di realtà sta il nocciolo, mi pare, del trauma, del processo di disgregazione culturale, che oggi mina la psicologia delle masse del mondo arabo-islamico. In particolare delle masse giovanili, che di quel mondo rappresentano da un terzo alla metà dell'intera popolazione.

Sono masse sradicate che producono il tipo umano del terrorista mediorientale. Gettare una bomba nella sala d'aspetto di un aeroporto, che a noi appare un gesto o della più bestiale ferocia o della più totale assurdità, acquista un significato ben diverso alla luce della frustrazione, del desiderio di rivalsa e insieme del sentimento di disprezzo prodotti in quelle masse dallo choc della modernità e dalla contraddizione tra il loro orgoglio etnocentrico e l'evidente superiorità dell'Occidente. Quel gesto, allora, non solo è la possibilità di dare uno sfogo liberatorio all'agitarsi dei sentimenti anzidetti, ma è la possibilità, soprattutto, di trasformare la propria impotenza nell'onnipotenza di chi si fa in un attimo padrone della vita e della morte altrui.

La spiegazione culturale con il terrorismo europeo è stata resa possibile dal fatto che in quel caso tanto la posizione terroristica che quella antiterroristica — chiamandole così — condividevano un principio di razionalità, quello della corrispondenza dei mezzi al fine. In ultima analisi il terrorista nostrano si prefiggeva la rivoluzione, credeva che a forza di ammazzare giudici, poliziotti e dirigenti industriali, l'evento da lui atteso si sarebbe verificato. Alla fine ha dovuto prendere atto (come la posizione antiterrorista non si era stancata di dirgli) che non solo ciò non avveniva bensì che avveniva semmai il contrario.

Ma può un caso del genere riprodursi con un terrorista la cui «cultura» equivale in sostanza al un gigantesco bisogno di risarcimento psicologico e all'aspirazione ad un'impossibile ricomposizione del mondo? Spesso la storia annoda i fili di veri e propri drammi, ma non è affatto sicuro che fornisca anche, ogni volta, il bandolo per dipanarli.

E. Galli della Loggia

dall'Italia

■ Parità uomo-donna nell'Enel

ROMA — La Commissione di studio sulla condizione femminile nell'Enel si è riunita ieri alla presenza della sen. Elena Marinucci presidente della Commissione per le pari opportunità, istituita presso la Presidenza del Consiglio. La Commissione dell'Enel (la prima grande azienda pubblica che abbia aderito ai programmi del Comitato per le pari opportunità) sta elaborando vari provvedimenti a favore delle 2179 donne dipendenti.

■ Viaggio contro il cancro negli Usa

ROMA — Dodici ragazzi malati di cancro hanno partecipato a un viaggio in Usa organizzato dall'Anso, un'associazione per l'assistenza morale a sociale negli istituti oncologici di Roma, formata da volontari che da 18 anni operano al Regina Elena, aiutando sotto il profilo psico-informativo i malati ed i loro familiari. I ragazzi, selezionati dalla Lega Tumori tra coloro che hanno ormai superato la fase più difficile della malattia, hanno trascorso 15 giorni ospiti della Fondazione «Campo Sunshine» nel Maine. La Fondazione, nata dalla volontà del finanziere americano Larry Gould, ha lo scopo di offrire un'occasione di incontro a ragazzi di varie nazionalità colpiti dal gravissimo male. Dal punto di vista psicologico, l'esperienza è stata molto positiva.

■ Libertà su cauzione al genero di Mussolli

TORINO — David Green — genero di Bruno Mussolli, uno dei principali imputati al processo per il contrabbando di petrolio che è costato allo Stato 300 miliardi di tasse evase — ha ottenuto ieri la libertà, dopo aver pagato una cauzione di 100 milioni. Il genero di Mussolli era stato arrestato il mese scorso, dopo essere stato estradato dall'Olanda. Avrebbe subito in Liechtenstein un conto di 10 miliardi di lire di Mussolli; secondo l'accusa, quel denaro era una parte dei proventi del contrabbando.

■ Aiuti al Mozambico: il Psi parte civile

BOLOGNA — Il Psi parte civile nella vicenda degli aiuti internazionali del governo italiano. Psi, si costituisce parte civile nella vicenda della «rete dell'amicizia con il Mozambico» per dire la magistratura reggiana ha già emesso otto comunicazioni giudiziarie: lo ha deciso il sottosegretario Forte. Ciò significa che lo Stato intende chiedere il risarcimento dei danni a chi risse riconosciuto colpevole di irregolarità nella gestione dei fondi della nave, finanziamenti che provenivano in gran parte dal Psi.

■ Il rabbino di Roma risponde al Papa

ROMA — La comunità israelitica di Roma ha reso noto il messaggio inviato al Papa dal rabbino capo Toaff, in risposta all'augurio formulato dal Pontefice per il nuovo anno ebraico cominciato ieri pomeriggio. «I suoi auguri in occasione del 'rosh hashana'» — si dice, tra l'altro — sono giunti graditissimi alla mia comunità e alle comunità ebraiche nel mondo alle quali ho comunicato il testo del suo messaggio. La celebrazione della creazione del mondo ha carattere universale e quindi mi auguro che possa ancor più fortemente e ricambiare gli auguri di pace, serenità e progresso spirituale».

■ Venezia: le Generali donano uno stadio

VENEZIA — Uno stadio dotato di 2500 posti a sedere e di otto corsie per la pista di atletica è stato realizzato e donato dalle Assicurazioni Generali al Comune di Mogliano Veneto nell'ambito di un'intesa raggiunta nel 1983 fra l'ente locale e la compagnia di assicurazione.

■ Da Leningrado al Vaticano mosaici per una mostra

CITTA' DEL VATICANO — Il museo «Ermitage» di Leningrado ha inviato in Vaticano la parte più interessante dell'importantissima collezione di «mosaici minuti» da esporre in occasione della mostra, allestita dalla Reverenda Fabbrica di San Pietro in collaborazione con i Musei vaticani, che sarà inaugurata il 15 ottobre nel «Braccio di Carlo Magno».

La mostra seleziona 51 opere dei '700 e dell'800 in «mosaico minuto» di grandi dimensioni (tavoli, quadri, oggetti) e 146 opere di piccole dimensioni.

Il criterio di scelta delle opere è improntato alla presentazione di una panoramica completa ed esauriente dell'arte del mosaico minuto

Intervista con Ambarzumov: Kruscev maturo

(Segue dalla 1ª pagina)

le. I difetti del burocratismo si sono accumulati. Ora si tratta non solo di trasformare il meccanismo economico ma anche quello politico. Proprio questo per questo parla Gorbaciov negli ultimi discorsi».

Per quale motivo Gorbaciov parla tanto e sempre più duramente di resistenze al suo nuovo corso? E' indice questo della forza di queste resistenze?

«Sì, ora sono identificati gli strati conservatori a diversi livelli. Si trovano nei meccanismi dirigenti, ma anche negli strati popolari. C'è non poca gente che è abituata a non sforzarsi, contenta di uno stato di assistenza sociale. Considerano il salario come una forma di assistenza sociale. C'è stato un consenso tacito creatosi negli anni fra l'equipe dirigente, con il suo stile immobile di gestione, e i dipendenti, gli operai con il loro stile di lavoro improduttivo. Gorbaciov cerca di debellare la resistenza non con scontri ma con costruttività».

Ci chiarisca un enigma: vari termini vengono usati per il nuovo corso: «perestrojka», «uskorenie» e, con più reticenza, «radikalnaja reformaa» (che significa ristrutturazione, accelerazione e riforma radicale). Qual è più adeguata alla linea Gorbaciov?

«I termini si completano. Per me è più vicino perestrojka e radikalnaja reforma. Gorbaciov ultimamente parla pure di una rivoluzione. Gli scopi possono essere raggiunti in modo irreversibile solo tramite riforme strutturali».

Spingendosi forse, oltre l'economico, verso il politico?

«Il miglioramento del sistema politico è già all'ordine del giorno. Si cerca il modo di cambiare il sistema elettorale. Negli ultimi giorni sono apparse proposte di introdurre più di una candidatura per lo stesso posto elettivo».

Secondo lei, dove si decidono le sorti della riforma Gorbaciov: al Politbjuro, al Comitato Centrale, all'apparato o alla base?

«Le prospettive della riforma non dipendono solo da noi. Se gli americani arrivano a un accordo con noi, questo ci aiuterà molto. Mi pare che molti sovietologi, anche qui a Firenze, esprimendo incredulità nei confronti delle intenzioni riformatrici, preferiscono avere di fronte un'Urss non cambiata, vecchio tipo».

Lei personalmente era incorso in difficoltà e censure quando aveva scritto che nella società socialista esistono crisi e che possono essere anche salutari. Ora, la sua tesi è accettata o lei ha cambiato parere?

«Gli jugoslavi parlano apertamente della loro crisi, la Polonia cerca di superare le conseguenze della crisi. Potrei fare altri esempi. La crisi è un dramma per un Paese socialista, ma è certo che ogni crisi ha anche un suo carattere salutare, perché fa tacere i vicoli ciechi e fa cercare la via d'uscita. Sostanzialmente non ho cambiato opinione e non ero d'accordo con la critica dei Kommunist».

Perché le storie complete e vere dell'Urss sono state scritte tutte fuori del Paese? Nella, qui presente, da comunista ha scritto una storia tanto vera da non poter essere pubblicata a Mosca...

«I nostri storici cercano di "arrotondare", abbellire i fatti e processi seri. La ricerca economica e filosofica è molto più profonda di quella storica. Ciò rende scontenti i giovani. Fa nascere in loro la diffidenza e lo scetticismo. Anche la storiografia dovrà essere al più presto coinvolta nelle riforme. E' una questione politica».

Franz Barbieri

Il convegno sul XX Congresso pcus

Gli storici rivalutano la svolta russa del '56

FIRENZE — Continua la rivalutazione del ruolo svolto da Kruscev negli interventi che si susseguono al convegno di Firenze «A trent'anni dal XX Congresso del Pcus». Tre gli interventi di punta ieri: quelli del prof. George Breslauer dell'Università di Berkley, del prof. Robert Daniels dell'Università del Vermont, e del prof. Sergio Bertolissi dell'Università di Napoli.

Breslauer ha dato un giudizio positivo sull'evoluzione della critica nell'Urss così come si è andata sviluppando all'indomani del XX Congresso — ha affermato — ha avuto il merito di liberare la critica, mentre sotto Stalin criticare era pericoloso ad ogni livello». Secondo lo studioso americano, Kruscev ha aperto il dibattito sulle contraddizioni della società sovietica «ripudiando l'immagine armonica che Stalin voleva dare di suo governo». «Gorbaciov — ha sostenuto Breslauer — da questo punto di vista è anche più lungimirante e la critica si sta diffondendo più largamente e senza ostacoli».

Robert Daniels ha sostenuto che in Unione Sovietica il motore di tutti i cambiamenti è pur sempre la burocrazia e che Kruscev ha sofferto perché Stalin aveva elevato a ruoli di responsabilità personaggi mediocri, scegliendoli da quello che lui chiamava il «coro della ripulsione plebea». Il prof. Bertolissi ha invece centrato l'intervento sulle tendenze a riformare l'economia nata dopo la morte di Stalin.

f. m.

OTTOBRE 1956, INVASA DAI SOVIETICI BUDAPEST BRUCIA: INTERVISTA CON ANTONIO GIOLITTI

Amendola ci gridò: «Traditori»

Il dirigente più prestigioso che abbandonò il pci dopo i fatti d'Ungheria racconta come quei giorni furono vissuti nel partito - La «lettera dei 101» solidali con la rivolta - I drammatici confronti alle Botteghe Oscure - Quando i carri di Mosca attaccarono, «Di Vittorio singhiozzò: "Sono regimi sanguinari"» - «Mi stupisco che i leader comunisti non abbiano ancora ammesso gli errori di trent'anni fa»

Roma, dicembre 1956. Giolitti parla all'ottavo congresso del pci: Togliatti lo ascolta contrariato

Budapest, 1956. Un carro sovietico messo fuori uso e miliziani ungheresi in una tregua della battaglia

ROMA — *Nel 1956 Antonio Giolitti aveva quarantun'anni: fu il parlamentare, il dirigente comunista più prestigioso che abbandonò il pci a seguito dei fatti d'Ungheria. I militanti comunisti che come lui nel '57 non rinnovarono la tessera furono più di duecentomila.*

Onorevole Giolitti, quand'è che cominciò a deteriorarsi il suo rapporto con il pci?

«Non ricordo una data o un episodio specifico. Fu comunque prima dell'Ungheria, in primavera, dopo il XX congresso del pcus e il rapporto Krusciov. Quando leggemmo quelle rivelazioni sullo stalinismo, pur se Togliatti si intestardì a negarne l'autenticità e così anche la vecchia guardia del partito, io, Aldo Natoli, Pietro Ingrao, Paolo Bufalini, Fabrizio Onofri e molti altri fummo molto turbati. Ne discorrevamo di continuo. Forse proprio dalle cose che dissi in queste conversazioni e da qualche mia presa di posizione sul giornale della federazione comunista di Cuneo, *La Voce*, cominciai a essere identificato come persona di dubbia fede. Presero a sorvegliarmi. Bufalini, fino a quel momento mio carissimo amico, veniva mandato dal partito alle riunioni di Cuneo per vigilare a che non scoppiassi agitazione. Anche i rapporti privati venivano a esser turbati da questo stato di cose. Eravamo un po' come guardie e ladri».

Ma cosa fu che le attirò addosso il sospetto da parte di Togliatti e delle persone a lui vicine?

«Dicevo che non dovevamo fermarci alla denuncia della degenerazione staliniana ma iniziare la discussione tutta la sinistra dei Paesi dell'Est. Nessuno può oggi immaginare cosa fossero quei momenti: bastava citare il discorso di Gomulka appena tornato al potere in Polonia su posizioni innovatrici, per apparire inaffidabili. Ho detto inaffidabili? A dire il vero Togliatti ci definì *"traditori"*. Ha capito com'eravamo giudicati? Gente di malavita».

Lei però prese parte anche ad attività che videro il pci giustificare i carri armati a Budapest?

«Macché ispiratore. Io condividevo i contenuti di quel manifesto che però fu elaborato da Sapegno, Muscetta, Cafagna, Colletti, Caracciolo e qualcun altro. Le voci sul mio ruolo in quella vicenda nacquero dal fatto che avevo uno studio alla Einaudi in via Ufficio del Vicario, dove mi recavo a lavorare quando uscivo da Montecitorio; lì venivano a trovarmi e a discutere tutti quelli che ne avevano voglia e, tra loro, molti dei firmatari del manifesto. Tutto qui. Vero è però che in quel periodo continuavo a frequentare Eugenio Reale e Onofri che erano già in rotta col partito. Li vedevo di nascosto perché quelle erano considerate, come ebbe a dirmi una volta Luigi Longo, *"amicizie pericolose"*. Ma non feci nessuna attività frazionistica».

«Sgomenti»

Eppure Giancarlo Pajetta la mandò a chiamare...

«Sì, convocò me e Natoli alle Botteghe Oscure. Voleva da noi notizie sulla lettera dei 101. Ma prese l'argomento molto alla larga. Stavamo arrivando lentamente al dunque quando si aprì una porta e vedemmo apparire Giorgio Amendola che, rosso in volto, si rivolse urlando a me e Natoli: *"Siete dei traditori! Avete sbagliato partito, dovevate iscriversi al partito liberale"*. Natoli che era sì un innovatore, ma non aveva niente a che spartire con la «lettera dei 101», gridò contro Amendola: *"Non hai nessun diritto di trattarci così!"*. Poi uscì dalla stanza. [illegible] con Amendola per quel suo intervento tanto pestifero e la discussione finì lì».

Cosa ricorda dei momenti in cui si seppe del definitivo intervento delle truppe sovietiche in Ungheria?

«Ero a Strasburgo, in missione con Ottavio Pastore e Alberto Jacoviello. Dovevamo assistere a due o tre sedute del Consiglio d'Europa per dare un segnale di attenzione del pci a questa nuova realtà. Mentre stavamo per salire sull'aereo del ritorno, leggemmo sui giornali dell'ingresso dei carri armati a Budapest. Per tutto il viaggio restammo ammutoliti, sgomenti. E una volta a Roma trovai che molti, anche tra quelli che poi sarebbero rimasti nel pci, erano stravolti. Più di tutti il leader della Cgil Giuseppe Di Vittorio. Una sera Di Vittorio, che abitava nel mio stesso palazzo sulla Cristoforo Colombo, al piano sotto il mio, mi accompagnò da Montecitorio a casa sulla sua automobile. Quando stavamo per arrivare, fu travolto dall'emozione: *"Quelli sono regimi sanguinari! Sono una banda di assassini!"*, diceva con la voce rotta dal pianto. Fui sconvolto nel vedere quel macigno, quel gigante che singhiozzava... Fu per tutti un dramma terribile».

Perché poi aspettò fino al 1957 prima di uscire dal pci?

«Volevo aspettare l'ottavo congresso che si sarebbe tenuto nel dicembre del '56. Alcuni amici come Bruno Trentin mi esortavano a restare nel partito perché presto si sarebbero aperti degli spazi. La federazione di Cuneo si schierò dalla mia parte; al congresso il mio amico Furio Diaz difese gli stessi principi sui quali avevo dato battaglia. Ma quel congresso che la storiografia comunista, con un evidente falso, ricorda come quello dell'innovazione, fu invece di chiusura al dibattito che era iniziato in quell'anno».

Cosa accadde quando lei partì?

«Dissi tutto quello che avevo da dire e alla fine la platea dei delegati restò in silenzio. Ma dalle tribune degli ospiti partì un caldissimo applauso. Togliatti, che era alla presidenza, mi tirò da parte e disse: *"Se sapevo che avresti pronunciato un intervento così duro, non ti avrei fatto parlare nella stessa mattina di Diaz"*. Togliatti era preoccupato solo che non apparisse che nel partito, tra gli esponenti della nostra generazione, erano in molti a pensarla come noi. Tant'è che a muovere il primo e più deciso attacco contro di me fu mandato Giorgio Napolitano. Al termine di quel congresso compii l'unico gesto che, di tutta questa vicenda, preferisco non ricordare: votai a favore della mozione conclusiva. Pensavo che fosse un modo per poter continuare nella mia battaglia. Comunque feci male: avrei dovuto votare come mi dettava la coscienza».

Lei aveva un rapporto personale con Togliatti di lunga data. Durante quei mesi ebbe qualche contatto con lui?

«No, mai. Lui non si fece vivo con me, né io con lui. Tra noi era calato il velo dell'imbarazzo. Subito dopo il congresso mi mandò invece a chiamare Luigi Longo. *"Vieni, parliamo, spiegami bene i motivi del tuo dissenso"*, mi disse. Io glieli esposi, discutemmo per qualche ora ma a un certo punto mi annunciò che aveva da fare ed era costretto a interrompere quella conversazione. Nel salutarmi mi chiese di continuare a parlarne con Mario Alicata. Anche Alicata mi chiese i motivi del mio dissenso e io rifeci l'esposizione. Poi una lunga chiacchierata ma... impegni urgenti lo chiamavano alla Camera. Dovevo proseguire con Bufalini. Stessa storia. Quella staffetta andò avanti per un po' finché sfibrato proposi: "Vi scrivo un memoriale e ve lo lascio". Così feci. Ma nessuno mi mandò più a chiamare per discuterne. Dalle diciannove fitte pagine di quel promemoria è nato poi il mio libro *Riforme e rivoluzione*, che mi portò a rompere definitivamente col pci».

Con Nenni

Quand'è che prese la decisione?

«Quando lessi la recensione spregiante di Togliatti e il libro di risposta, firmato da Longo ma scritto da Emilio Sereni, che l'editore Einaudi mi passò in bozze. Andai dai compagni di Cuneo e annunciai loro che sarei uscito dal partito».

Il pci la accolse a braccia aperte?

«Neanche per idea. Pietro Nenni sì, ma quando chiesi di essere ammesso al gruppo parlamentare socialista come indipendente, molti deputati come Lizzadri, Luzzato, Targetti, si dichiararono contrari al mio ingresso. *"Sarebbe una provocazione anticomunista"*, argomentavano. Prevalsero però i favorevoli e mi iscrissi anche al partito».

Che rapporti ebbe coi compagni negli anni successivi?

«Nessuno. Mi consideravano come un lebbroso. Anche quelli che erano stati miei amici, quando mi vedevano, voltavano la faccia da un'altra parte oppure mi guardavano attraverso, quasi fossi trasparente. Per almeno dieci anni. Poi un giorno in commissione Finanze e Tesoro, dopo un mio intervento, Amendola mi si avvicinò e disse: *"Sei sempre bravo, ma sei sempre anche molto noioso"*. E così, con quella battuta, ruppe il ghiaccio».

Stroncatura

E con Togliatti?

«No, con lui non parlai più. Fu nel [illegible] quando nel '60 uscì un'antologia da me curata, *Il comunismo in Europa* che lui recensì definendola un *"libercolo fascista"*. Poi nell'estate del '62 lo incontrai durante una passeggiata su un sentiero a Cogne. Fu Nilde Jotti che mi salutò per prima. Ci scambiammo qualche parola sulla montagna e nient'altro».

Che bilancio fa di tutta questa vicenda adesso, trent'anni dopo?

«Mi stupisco che da parte dei dirigenti comunisti non ci sia ancora stata una franca [illegible] dei loro errori nel '56. E sì che ne è passato di tempo. Pensi che in dieci anni Cavour ha fatto l'unità d'Italia, in dieci anni all'inizio del secolo mio nonno Giovanni Giolitti ha dato un volto democratico al Paese, in dieci anni nel dopoguerra si è proceduto alla ricostruzione. Trent'anni sono tanti. E i comunisti, eccezion fatta per qualche studioso e nonostante abbiano preso posizione contro i successivi interventi militari dell'Unione Sovietica dal '68 in poi, [illegible] a giustificare in sede storica le loro scelte del 1956».

Paolo Mieli

le opinioni del sabato

Schiaffo laborista

MARIO CIRIELLO

L'Inghilterra è proprio un'isola. La sua proclività alle *splendid isolations* è congenita. Non si è ancora liberata completamente del suo sospettoso non-europeismo e ode adesso voci incalzanti che la spronano a un non-atlantismo. Per fortuna non ne sembra convinta o sedotta. La *non-nuclear defence strategy* proposta dal partito laborista è una strada troppo oscura per allettare il viandante cauto e attento. Questa volta, i socialisti britannici sembrano aver commesso un rischioso errore. Hanno innalzato un vessillo che, quasi certamente, non agevolerà una intraccerà un loro ritorno al potere, che offrirà a Margaret Thatcher carte preziose e insperate.

Quell'unilateralismo che ha sempre trovato ospitalità nel cuore laborista, ma senza mai travolgere la *leadership*, ha ora conquistato tutti o quasi, ha ricevuto una benedizione collettiva. Risultato: se le prossime elezioni generali, nell'87, al più tardi durante il primo semestre dell'88, porteranno a Downing Street un governo laborista, Londra si libererà entro pochi mesi di tutte le armi nucleari. Pensionerà il proprio *deterrent* e, ciò che è assai più grave, ordinerà agli americani di portare altrove le loro bombe atomiche e i loro missili Cruise. Resterà nella Nato, ma ripudierà persino la protezione dell'ombrello nucleare Usa.

Udite le prime sferzanti reazioni americane, il leader laborista Neil Kinnock e tutto l'alto comando del partito le ascrivevano all'*isterismo* di certi falchi conservatori quali il ministro della Difesa Weinberger. Ma stampa e televisione hanno subito demolito tale tesi: hanno intervistato mezza America, osservatori indipendenti, senatori anglofili, democratici di sinistra, e le risposte hanno rivelato una concordia di giudizi e sentimenti. Una politica *«ridicola e pericolosa»*, un *«atto di irresponsabilità»*, una *«schiaffo»* all'Alleanza atlantica. Non una voce s'è udita a difesa del disegno laborista, in cui si vede un amaro cocktail di ideologia e di machiavellismo.

Un'ideologia non priva di nobiltà: chi non sogna dopotutto un pianeta non-nucleare? Ma che, accoppiata all'ansia di tutelare, ad ogni prezzo, l'unità del partito nelle prossime battaglie elettorali, assume colori inquietanti. D'improvviso, si calpestano verità assiomatiche. S'ignora che, in un'alleanza, non c'è posto per un disinvolto unilateralismo, l'hanno capito anche i francesi; ogni passo deve essere il frutto di una stretta, fiduciosa collaborazione. E soprattutto s'ignora che l'Urss, da brava superpotenza, negozia soltanto se non ha altre scelte, tende la mano ai forti, non ai deboli, agli inermi e agli inerti.

Il Labour Party ha già dimenticato la lezione dell'82 e dell'83, quando Mosca sfoderò lusinghe e minacce per indurre Bonn a respingere gli euromissili. La Germania ondeggiò sotto la marea pacifista, ma non cedè. E oggi tutti i tedeschi sanno che soltanto la fermezza occidentale ha avviato il Cremlino sul sentiero del negoziato e i socialdemocratici di Kau auspicano la scomparsa dei Pershing e dei Cruise, ma in un contesto Est-Ovest, senza imperiosi unilateralismi. Neil Kinnock dovrebbe andare a Fulda, lungo il sipario di ferro, l'inevitabile primo obiettivo di un'ipotetica offensiva sovietica. E' un fronte indifendibile e, proprio per questo, è affidato a unità Usa. La presenza di quei fanti, che nessuno potrebbe salvare, è garanzia dello scudo americano che le smanie laboriste rischiano ora di incrinare.

Le scorie in orbita

DIDIMO

«Il falegname e il calzolaio hanno ciascuno un luogo dove gettare i loro trucioli e ritagli, mentre la Natura non ne ha nessuno fuorché il Tutto. Ma il meraviglioso dell'arte sua (della Natura) è appunto questa..., che quel che nella sua propria officina sembra divenuto guasto, vecchio, inutile, essa Natura trasforma in se stessa e l'adopra come un mezzo per produrre cose nuove. Ad essa bastano il suo spazio, la sua materia, la sua arte». Così Marco Aurelio nei *Ricordi*.

Diversamente dai summenzionati artigiani, i tecnici delle industrie nucleari non hanno luoghi adatti per riporre i rifiuti, ahimè radioattivi, del loro lavoro. Questi, dopo concentrati, si seppelliscono in vecchie miniere o si immergono nei fondi marini. Si fa ciò di mala voglia e se ne parla poco (salvo qualche protesta), perché ne risultano luoghi radioattivi, limitati si ma fastidiosi, crescenti di numero in questo pianeta, come effetto della crescente industria nucleare.

Questa è una delle ragioni di ostilità verso le centrali nucleari; ma, dopo Cernobil, non è la ragione principale: questa sciagura ha indotto molte persone a ripensamenti. Meglio sarebbe affidarle, le scorie radioattive, a un Tutto (come suggerisce l'imperatore filosofo), il quale Tutto non fosse però questo pianeta, già inquinato dalla crescita congiunta degli abitatori umani e delle loro industrie: bisognerebbe mandarle dove la radioattività non potesse far danno; per esempio (e fu suggerito) caricarne veicoli, destinati a orbitare nello spazio, in un infinito futuro, senza posarsi in alcun luogo; o magari farli immergere nel Sole, che è già una tale fornace radioattiva che può ingoiare senza danno qualsiasi scoria radioattiva o no: ma è difficile più che non sembri, mandare qualcosa entro il Sole.

La Terra è animata da due moti congiunti. Uno è la rotazione intorno a se stessa, per cui all'Equatore c'è una velocità di poco meno che mezzo chilometro al secondo (ai poli è nulla); l'altro moto è la rivoluzione dal nostro pianeta intorno al Sole, con una velocità media di circa trenta chilometri al secondo. Sono due rotazioni concordi, nello stesso senso. Se si mandasse nello spazio, in senso opposto ad esse, cioè verso Occidente, un razzo (con un carico di residui radioattivi), a una velocità maggiore a quella di fuga dalla Terra (undici chilometri al secondo, circa) quel carico si metterebbe in un'orbita ellittica intorno al Sole, più vicina al Sole di quella della Terra.

Se poi si sapesse conferire a tale razzo la medesima velocità orbitale della Terra, mandandolo però in senso opposto ad essa, il carico conseguirebbe una velocità nulla rispetto al Sole. Per un osservatore posto nel Sole, esso parrebbe fermo, come se un frammento di Terra, staccatosi da questa, si fosse arrestato nella sua orbita. Ebbene, un oggetto fermo, a una certa distanza dal Sole, dovrebbe essergli attratto e caderci sopra, come la famosa mela che cadde sulla testa di Newton. L'avvio ben fermo, però, sarebbe oltremodo difficile; e bisognerebbe scegliere bene i tempi, in modo di preservare l'oggetto dalle attrazioni della Luna, di Venere e di Mercurio. Il costo di questo modo di liberarsi della spazzatura nucleare sarebbe ingente. Noi non sapremmo farne un preventivo; forse richiederebbe più energia di quanta prodotta dal combustibile nucleare che, reagendo, ha lasciato quella massa di rifiuti.

La super-religione

SERGIO QUINZIO

In occasione del XXV anniversario del Wwf, il Fondo mondiale per la natura, Assisi ha offerto nei giorni scorsi uno spettacolo straordinario.

Al culmine delle celebrazioni, tra gli affreschi giotteschi della Basilica Superiore di San Francesco si sono viste le millenarie danze dell'India vedica, si sono udite le voci del *muezzin* musulmano e dei monaci tibetani, il suono dello *shofar* ebraico.

In un rito ecumenico, con la processione d'ingresso guidata dal presidente del Wwf principe Filippo di Edimburgo, i rappresentanti delle grandi religioni hanno solennemente annunciato una specie di nuova alleanza tra religione e difesa della natura.

La causa ecologica è una buona causa, e speriamo che non sia già persa. Le religioni, forse, possono propagandarla raggiungendo non solo i luoghi più periferici del mondo, dove non giungono ancora i *mass-media*, ma anche i cuori, ispirando motivazioni profonde per un impegno che potrebbe altrimenti avvilirsi in ideologia.

Non da oggi, ma da millenni, le religioni hanno qualcosa da insegnare anche per quanto riguarda il rapporto dell'uomo con la natura. Al passato religioso dell'umanità, del resto, risalgono inevitabilmente, nel bene e anche nel male, tutte le ispirazioni che trovano sviluppo nella nostra storia.

Ma non tutto concorre nell'odierno coinvolgimento delle religioni a sostegno di iniziative e progetti che sono portati avanti e raccolgono consensi ben al di là dei loro confini. L'ecologia finisce infatti per funzionare come una specie di super-religione, come qualcosa di più comprensivo e di più valido delle antiche tradizioni religiose.

Il francescano Lanfranco Serrini, dal palco eretto al centro della Basilica, parlando come rappresentante del Cristianesimo ha auspicato che *«la preoccupazione e l'armonia ecologica del mondo naturale siano il comune retaggio»* delle diverse religioni. Tutti gli uomini devono riconoscersi nell'impegno per la convivenza pacifica tra loro e con la natura, è questa la suprema verità, è questo che conta veramente. E a questo le religioni, fino a ieri contrapposte spesso violentemente l'una all'altra, e affiancate oggi in un'ottica ulteriore che le sorpassa, devono contribuire. A questo devono servire.

Che ne è, dunque, dei loro contenuti specifici? Anche per questa via la religione diventa sempre più, come ha scritto il sociologo Franco Garelli, una *«religione dello scenario»*: una sopravvivenza, uno sfondo ambiguo, dai contenuti sempre più generici e vaghi, nel clima di *«una benevola ed allargata accettazione delle diversità»*. Per occhi cristiani, niente insomma che assomigli davvero alla fede nella salvezza per mezzo della croce di Cristo e alla speranza nella resurrezione dei morti.

La stessa insistenza sulla *«bellezza armoniosa di tutte le creature di Dio»* (padre Serrini) rischia il sentimentale e l'utopistico. Impedisce di udire il gemito della creazione stretta nelle morse crudele della necessità naturale, in cui le creature per vivere devono uccidere altre creature: quel gemito delle cose ancora in attesa della redenzione di cui parla Paolo nella *Lettera ai Romani*.

Narratori Garzanti

nello stesso collana:

Italo Calvino
Sotto il sole giaguaro
100 pagine, 15.000 lire

Friedrich Dürrenmatt
Giustizia
200 pagine, 16.000 lire

Peter Handke
Lento ritorno a casa
100 pagine, 16.000 lire

Enrico Palandri
Le Pietre e il Sale
100 pagine, 16.500 lire

Roberto Pazzi
La principessa e il drago
176 pagine, 16.500 lire

Michel Tournier
Gilles e Jeanne
176 pagine, 14.500 lire

Narratori Garzanti

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
ORARI APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a sabato: 9-12.30; 15-19

COMUNICATO REMAINDERS
LIBRERIA GIOLITTI
Via Giolitti 3/C - Torino
Continua l'annuale vendita promozionale
SCONTO DEL 75%
Comunicazione effettuata il 15-9-86

...la garanzia di una scelta giusta
montanaro
occhiali e lenti a contatto...
V. CIBRARIO 38
TEL. 48.85.85

Allarme e polemiche in India il giorno dopo l'attentato a Gandhi

Torna il terrore dei sikh

Un commando ha cercato di assassinare, in una caserma, il capo della polizia del Punjab - Muore un agente, ferita la moglie dell'alto ufficiale - Sotto accusa i servizi di sicurezza per l'agguato al premier

NOSTRO SERVIZIO

NEW DELHI — Tre ufficiali di polizia, tra cui il capo della «Security branch» di Delhi, Gautam Kaul — figlio di un ex ministro di Indira Gandhi — sono stati sospesi dal servizio giovedì sera. Un'inchiesta amministrativa è stata aperta dal ministero dell'Interno per stabilire come l'aggressore di Rajiv Gandhi abbia potuto eludere la vigilanza delle 250 guardie del corpo presenti almeno due ore prima sul luogo dell'attentato.

«*Incompetenza criminale*», «*choccante topica*», «*imperdonabile errore*». Ieri, la stampa indiana ha cercato le parole più dure per fustigare i responsabili della sicurezza. Anche perché nel frattempo si è appreso che l'aggressore del premier s'era nascosto sul tetto di una piccola struttura in cemento in parte nascosta da foglame, a meno di cento metri dal luogo dove tradizionalmente prendono posto le delegazioni ufficiali. E' stato anche accertato che al loro arrivo, Gandhi e il suo seguito sono passati a meno di dieci metri dal killer. E' in quel momento, come dicono i testimoni, che l'attentatore ha esploso il primo colpo? Il ministro dell'Interno, che accompagnava Gandhi e che ha udito come tutti i presenti una detonazione, ha ordinato irredimibilmente che si faccia luce su questo particolare. Alcuni minuti dopo gli agenti gli facevano sapere di non aver trovato nulla e che lo «schiocco» poteva essere stato causato dal tubo di scappamento di un motorino. Cinquanta minuti più tardi, l'attentatore esplodeva altri tre colpi prima di gettare l'arma gridando: «Arrendo».

L'India, l'altro ieri, ha sfiorato una tragedia dalle proporzioni incalcolabili. «Che cosa sarebbe accaduto — ci si domanda a Delhi — se invece di un revolver di fabbricazione artigianale e di piccolo calibro e con un tiro ridotto si fosse trattato di pistole automatiche o di un fucile sofisticato?». Un'angosciosa domanda che ha almeno il merito di dare credito alla tesi della polizia secondo la quale l'aggressore non apparteneva a un'organizzazione terroristica.

D'altra parte, come per dimostrare la loro estraneità in questo affare, i terroristi sikh, manifestando sangue freddo e sicurezza professionale, hanno attaccato ieri mattina il quartier generale della polizia a Jalandhar, nel Punjab. Con uniformi regolamentari e armati di pistole automatiche, hanno tentato di uccidere Julius Ribetro — l'uomo che aveva dichiarato di voler «*terrorizzare i terroristi*» —, direttore generale della polizia nel Punjab, mentre stava passeggiando nei giardini del comando. L'alto ufficiale è stato colpito di striscio a un braccio da un proiettile; sua moglie è stata ferita a una gamba, un poliziotto è rimasto ucciso e tre feriti (uno in grave).

Arrivati sul posto con jeep della polizia, gli attaccanti si sono allontanati con un camion che li aspettava fuori dell'edificio.

L'attentato è stato rivendicato dalla «Forza commando Kalistan», la più estremista delle organizzazioni sikh nel Punjab: la rivendicazione è stata fatta telefonicamente alla redazione locale della *United news of India*. Il portavoce del «Khalistan» ha detto di chiamarsi Kuldip Singh e di essere il comandante dell'unità distrettuale del gruppo estremista.

Il capo della polizia, parlando più tardi con i giornalisti, ha lasciato intendere di avere un'idea molto precisa sulla matrice dell'attentato: «*Non può essere che opera di un solo gruppo, e noi sappiamo quale*». Quasi sicuramente Ribeiro si riferiva alla banda capeggiata da Harjinder Singh *alias* Jinda, noto e temuto terrorista. Ribeiro non ha però escluso che fra i poliziotti in servizio in quel complesso vi sia stato un «basista»: «*Dovunque ci può essere una pecora nera*».

In questo caso, si è lontani, è chiaro, dal dilettantismo di cui ha dato prova l'aggressore del premier e di cui si ignorano le motivazioni. Nei primi interrogatori l'uomo ha fornito almeno due identità: dapprima Manmohan Desai — un nome hindu molto comune — poi Karamjit Singh, un nome sikh. Se, come lasciano intendere le prime indagini, l'uomo è uno squilibrato che ha agito da solo, le critiche dell'opinione pubblica ai responsabili della sicurezza potrebbero ancora aumentare e accelerare una ristrutturazione profonda dei servizi già allo studio.

La sicurezza del primo ministro è assicurata dal «Gruppo speciale di protezione» (Spg) costituito all'indomani dell'assassinio di Indira Gandhi. Comprende 1300 uomini scelti tra i migliori elementi della polizia e delle forze paramilitari. Seguono un corso di commando intensivo e dispongono delle armi più moderne. Vestono costumi molto semplici e vegliano sul premier giorno e notte.

Teoricamente il premier non può mai muoversi senza che i «Commandos dei gatti neri» (così chiamati dalle uniformi nere che indossano) abbiano dato il loro consenso. Il loro compito è precisamente di verificare prima di tutto gli itinerari del capo del governo al fine di rimuovere gli eventuali pericoli. Ironia della sorte, secondo l'agenzia di stampa *Uni*, i capi dell'Spg hanno appena finito di studiare nei particolari i dettagli dell'attentato fallito di recente contro il generale Pinochet.

Patrice Claude

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

dal mondo

Svezia: romeni chiedono asilo

LJUNGBY (Svezia) — Quindici cittadini romeni hanno chiesto asilo politico alla Svezia. Lo ha reso noto la polizia di Ljungby, 400 chilometri a Sud-Ovest di Stoccolma. Nessuno dei quindici ha documenti di identità. Alle autorità di Ljungby i romeni hanno dichiarato di essere arrivati dalla Romania a bordo di un camion. La polizia ha forti dubbi su questa versione del loro arrivo in Svezia.

Super radar in Inghilterra

LONDRA — Un radar capace di segnalare missili in arrivo in un campo di 360 gradi sarà installato in Gran Bretagna nel 1991. Lo ha comunicato il ministero della Difesa. Il radar sostituirà il sistema di allarme della Nato installato attualmente a Fylingdales nello Yorkshire e sarà il primo di questo genere nell'Europa occidentale. Altri due dello stesso tipo si trovano a Cape Clear in Alaska e a Tivale in Groenlandia.

Pacco-bomba a Francoforte

BONN — All'ufficio pacchi della posta centrale di Francoforte è esploso ieri mattina un pacco-bomba, provocando danni per circa 300 mila marchi (140 milioni di lire). Gli impiegati, inaspettiti, si erano messi al riparo in tempo e sono tutti incolumi. Il pacco-bomba era indirizzato alla sede centrale della catena di grandi magazzini tedeschi «Hertie». Durante un trasbordo da un'auto postale ad un'altra gli impiegati postali si erano insospettiti per un ticchettio proveniente da un pacchetto. E' stato così scoperto un biglietto con la scritta «*achtung, bombe*» (attenzione, bomba); dopo pochi secondi il pacco ha preso fuoco e poi è esploso. Gli impiegati erano però già corsi al riparo.

Shuttle in orbita nell'88

WASHINGTON — La Nasa ha annunciato ieri che il primo lancio di uno Shuttle dopo il disastro del traghetto spaziale *Challenger* nel gennaio scorso è stato fissato per il 19 febbraio 1988. Sarà quindi seguito da una lunga serie di missioni molte delle quali di carattere militare.

Rivoltosi processati al Cairo

IL CAIRO — Un nuovo processo inizia oggi al Cairo contro un gruppo dei 1230 poliziotti che nel febbraio scorso si ribellarono nella capitale egiziana, repressa poi da unità corazzate dell'esercito. Nell'annunciarlo il quotidiano *Al Akhbar* non ha fornito altri dettagli ma ha precisato i capi d'accusa: istigazione al disordine, riunione illecita, danneggiamento di edifici.

Da Beirut si rifanno vivi i terroristi

Le minacce all'Italia «Non avremo pietà»

«Liberate i nostri compagni» - Analoghe richieste a Parigi

BEIRUT — Nuove minacce in Libano per Italia e Francia in un comunicato dettato telefonicamente all'ufficio dell'Ansa a Beirut. Il comunicato si apre citando il *Comitato di difesa dei prigionieri politici arabi e del Medio Oriente in Europa*, ma è firmato — per la prima volta — da *Frazioni Armate Rivoluzionarie*. L'uomo, esprimendosi in arabo, ha poi accettato di parlare con un collaboratore dell'agenzia. Ma dopo poco, apparentemente irritato dalle domande postegli, ha interrotto la comunicazione.

Ecco il comunicato che egli ha dettato: «*Il Comitato dichiara che le sue forze, alleate non quelle progressiste arma-te in Francia e in Italia, colpirà di nuovo all'interno della Francia...non lasceremo respiro al governo francese, fino a quando non sarà liberato il compagno comandante George Ibrahim Abdallah, imprigionato con forti misure di sicurezza in Francia*».

Il comunicato prosegue quindi con la parte riguardante l'Italia: «*Mettiamo in guardia il governo italiano perché non approfitti della sua fortuna* (rispetto a quanto accade ai francesi — ndr), *perché noi non rimarremo in silenzio sulla sorte dei nostri compagni Josephine Abdo Sarkis e Abdallah Ma.tsour ...abbiamo già messo in guardia il governo italiano, perché colpiremo obiettivi italiani all'interno e all'esterno del Paese...perseguiremo coloro che rappresentano l'Italia in tutto il mondo, se le nostre giuste richieste non saranno soddisfatte...non aspetteremo all'infinito la risposta del governo fascista italiano. Presto effettueremo il primo passo, che chiarirà al governo la serietà delle nostre richieste per la liberazione dei nostri compagni*».

Il comunicato conclude: «*La responsabilità di ciò che accadrà sulle strade italiane sarà solo del governo fascista. Non avremo pietà. Chi avverte non ha colpa. Le Frazioni armate rivoluzionarie*». Il movimento è noto da tempo. Suo presunto leader è George Ibrahim Abdallah, del quale nel comunicato viene richiesta la liberazione dalla Francia. La telefonata all'Ansa è stata fatta ieri mattina alle 10,15 locali. La frase «*Chi avverte non ha colpa*» aveva già concluso precedenti comunicati del genere.

Intanto, due degli ostaggi americani in Libano, Terry Anderson e David Jacobsen, hanno chiesto al governo di Washington di trattare il loro riscatto e di farlo con le stesse modalità usate per ottenere la liberazione del giornalista americano Daniloff. La richiesta-appello è registrata in una video-cassetta fatta recapitare ieri a Beirut-Ovest dalla clandestina *Jihad Islamica*. L'organizzazione filo-iraniana addossa al governo Reagan la responsabilità della sorte degli ostaggi, in un comunicato in arabo: «*Le nostre richieste sono note*», sostiene la *Jihad*, che nel passato ha chiesto che Washington intervenga affinché siano liberate diciassette persone in carcere nel Kuwait perché accusate di attentati.

E in Campidoglio è scattato l'allarme

ROMA — Il Campidoglio sarebbe il primo obiettivo prescelto nel caso che i terroristi decidessero di prendere di mira l'Italia. Un'informazione dei servizi di sicurezza italiani, giunta nel periodo dell'ondata di attentati in Francia, ha fatto scattare un piano di emergenza nella capitale. Uomini della Digos, dei Nocs e del Sisde hanno perlustrato ieri palmo a palmo il palazzo con *metal detector* portatili alla ricerca di eventuali ordigni. L'ispezione è stata condotta con particolare attenzione nei sotterranei del palazzo. Contemporaneamente, d'intesa con esperti in anti-terrorismo, è stato varato un nuovo sistema di accesso al palazzo (attraverso l'adozione di tesserini muniti di fotografia per consiglieri comunali e dipendenti e con il deposito di un documento per tutti gli altri) ed è stata rigorosamente regolamentata la circolazione all'interno del palazzo.

Il piano di emergenza è entrato in funzione, ma solo per un falso allarme, anche giovedì sera. Durante la seduta del Consiglio nella quale è stato deciso di non assumere nuovi bidelli, è giunta segnalazione che fra il pubblico della sala Giulio Cesare potevano trovarsi, confusi tra gli aspiranti bidelli, due terroristi. Sono state chiuse a chiave tutte le porte che dalla sala consentono l'accesso verso l'ala nella quale si trova lo studio del sindaco, e carabinieri in borghese si sono confusi discretamente al pubblico.

Stato civile di Torino

1 OTTOBRE 1986

NATI — Poletti Sara; Todisco Erica; Piana Veronica; Lazzaro Chiara Mariolina; Biasgno Eleonora; Tangredi Michele; Novara Carlo; Novara Roberto; Diomede Dimitri; Malandrino Danilo; Prospenello Roberta; Colamaio Gloria; Di Cesare Emanuela; Rosa Giorgio; Lacoi Federico; Danila Ostaria; Colaviolo Roberta; Rossi Deborah; Lubello Marco; Dandolo Stefano Edoar; Mauro Mauro; Gagliardi Federico; Di Lernia Federico; Filieri Jessica; Bollino Gianluca; Variamo Maria Luisa; Bellissario Cinzia; Caputo Luana; Angelillo Alessandro; Scandurra Veronica; Bosrano Luca; Morelli Danilo; Casalaro Christian; Ogliengo Marco; Viasa Walter; Ferrara Francesca; Lollio Francesco Paolo; Pochetto Maria; Ruggiu Paolo; Fedorina [illegible]; Dibardi Davide; Napoli Stefano; Renda Fabio; Carlo Alessandro; Effdi Giuseppe; Arpaia Francesco Paolo; Infante Lara; D'Amello Magda; Mella Diana; Cammone Ilaria; Lionetti Federica; Falco Anna; Giordano Giacomo; D'Alessandro Regina; Mamigliano Noemi; Amato Carmen; Gianolino Massimo; Bed Ehas Khaled Luca; Langobardi Alessio; Goldoni Gabriele; Meringolo Andrea; Maisiandon Daniel; Martinelli Silvia; Camavale Elisa; Salmone Lara; Zanchetta Silvia; Reggiani Silvia; Farina Edoardo

MORTI — Ferraris Emma, di anni 63, pens., nata a Torino, abitante in via S. Ambrogio 13; Tamburello Antonia v. Buscani, a. 84, pens., Rivoli; s'ioria, v. Sansovino 90; Mesaro Anna in Mancini, a. 79, pens., Caserta, c.so G. Ferraris 139; Diamello Clara v. Scassa, a. 88, pens., Torino, str. Fiocchetto 46/4; Dilena Carlo, a. 84, pens., Torino, v. C. Massaua 45 bis; Bisaboiotaro Francesco, a. 85, pens., Cirie, v. Casanova 11; Bertola Michele, a. 73, pens., Filadelfia, v. Mongrovero 31; Vezzalbiazz Francesco, a. 8, Torino, v. Villar 30 bis

Deceduti in ospedale: Franco Giuseppe, a. 63, pens., Carnachin, Osp. Molinette; Durazzo Pasquale, a. 85, pens., Torino, M. Vittorio; Piazzi Leonardo, a. 20, oper., Lecce, Motivasio; Bonissa Teresa, a. 75, pens., Cassano Spino, Maurizio; Gasmiano Lova, a. 1, inf., Cirié, R. Margherita; Cirio Giuseppe, a. 53, pens., Torino, S. Vito; Villa Domenico, a. 65, pens., Carignano; C.T.O.: Bandiera Maurizio, a. 37, pens., Brano, Maurizio; Miscone Giuseppe, a. 72, pens., Armeno, Marino; Lanfol Ines v. Bardo, a. 80, pens., Mathonia, fr. Regaie; Calarco Carmelo, a. 64, pens., Bagnara, fr. Valanidi

Nati 69 - Morti 76

3 OTTOBRE 1986

NATI — Perrenoli Giovanni; Chiarlo Daniela; Cavallari Katiuscia; Monastiri Carmela; Bosino Salvatore; Lettera Maurizio; Arena Sabrina; Pili Alessandro; Martella Odone Francesca; Mallard Michela; Giuliano Elena; Diotto Veronica; Abdelwahid Ida; Farina Alessandro; Zaffi Manuel

MORTI — Biasone Teresa, di anni 80, pens., abitante in corso Francia 164; Vallino Liana ved. Panzani, a. 73, pens., Torino, via Asiago 24

Deceduti in ospedale — Capellaro Renzo, a. 60, commerc., Osp. Maria Vittoria; Bosino Teresa ved. Benocci, a. 91, pens., Rodoino, Osp. Maurizlano; Bellocci Domenico, a. 91, pens., Corsico, str. Modonna Lingua; Cova Dante, a. 81, pens., Torino, N. Asiani. Martini Fausto Adriano, a. 75, pens., Montegrosso d'Asti; N. Antoniotto; Rosso Margherita ved. Vassia, a. 67, pens., Osp. N. Antoniotto; Borgia Chiara Francesca, a. 86, relig., pens., S. Paolo della Vita, Osp. Cottolengo; Conti Maria ved. Gaggino, a. 73, pens., Magliano; Osp. Martini; Balmando Adolfo, a. 70, pens., Cuccaro Monf.to, Osp. V. Amedeo; Genovesio Francesco, a. 73, pens., Cirnaglia, Osp. S. Vito; Perelli Francesca, a. 87, pens., Bovea, Osp. Maria Vittoria; Grande Matilde ved. Bruno, a. 76, pens., Villarbasa, Osp. Maurizlano; Pagliano Orsola, a. 81, pens., Rosignano Mont.to, fel. M. Legale; Canelli Colomba ved. Molinaro, a. 77, pens., Carmagnola, Osp. Molinette; Pastel Giuseppa ved. Chiarino, a. 81, pens., Piazza Affaitata, Osp. [illegible]; Perrone Caterina, a. 84, pens., Rivoli, Osp. Rivoli; Regis Maria, a. 81, pens., Carbonl Michele, a. 61, carpentiere, Avigliana, Osp. Molinette

Nati 19 - Morti 19

Partecipano della sofferenza e cordoglio della Fede è tornato a Dio

Carlo Dompè

di anni 60

ne danno l'annuncio, la moglie Margherita Galeo e i figli Luchino, Gherardo con Laura Fendissi e Elena con Emanuele Prandi, il fratello Deserata e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 4 alle ore 14,30 nel Duomo di Torino. La salma sarà tumulata nel Cimitero di Moncalieri per la tumulazione.

— Torino, 3 ottobre 1986

Carlo, Luigi, Tommaso e Caterina ricordandone sempre il loro caro NONNO.

I carissimi Angelo e Clino Fendissi partecipano al dolore della famiglia per la dipartita del caro CARLO.

Mario Morgari ved. Prandi partecipa con vivo affetto e profondo rimpianto al dolore della famiglia DOMPE'.

— Roma, 3 ottobre 1986

Sono vicini al rag. Gherardo Dompè per la scomparsa del padre

Carlo Dompè

gli amici:

Tommaso Bosco
Luigi Bosco
Adriano Brunel
Alberto Calissi
Vincenzo Cena
Sergio Chiabotto
Lucrino Cornelli
Giuseppe Costa
Ernesto De Francisco
Luigi Gallenbeck
Leandro Gandini
Fabio Gilleno
Mario Mattano
Biagio Mossi
Alessandro Nanna
Felice Nattano
Il Nilvium
Osvaldo Nicolino
Giovanni Marco Nicolosso
Francesco Noè
Renato Oberto
Carlo Ovadeo Ezrini
Giorgio Parenti
Giuseppe Peyron
Aldo Quaglietto
Filippo Rotunno
Pier Carlo Romagnoli
Giuseppe Salinas
Franco Stroppiana
Osvaldo Valle

— Torino, 3 ottobre 1986

Gli amici degli Uffici Organizzazione Esterna, sviluppo vendite e rete alla dott. Nadia Mutino si uniscono al dolore di Chiarella per la perdita del padre

Carlo Dompè

— Torino, 3 ottobre 1986

La Ragioneria Generale partecipa al dolore del rag. DOMPE'.

I Soci dell'Uga sono vicini all'amico Gherardo e famiglia per la perdita del PADRE.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

CONSERVATORE

Francesco Bonafide

di anni 76

Lo annunciano il figlio Antonio Luigi con la moglie Monica e figli Nicoletta e Francesco, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali sabato 4, ore 9,30, da via Rocciatori 10.

— Torre, 3 ottobre 1986

Addolorati e Ora è mancato a

cav. Gaetano Tomabè

anni 81

Lo piangono la moglie Irene Gastaldi, i figli Valerio, Ezio, Elisa, generi, nuora, nipoti, fratello, parenti tutti. Funerali in Cattedrale sabato 4 ottobre ore 15 giunta parrocchiale.

— Ordassano, 3 ottobre 1986

Partecipano lutto a Ezio e Laura Rosanna, Giorgio Virano.

Matteo Riccardo e figli con Luisa e Baby Alessia partecipano al dolore di Valeria e famiglia.

La famiglia Novello partecipa al dolore di Valeria.

Reazioni alle sanzioni decise dal Congresso

Botha ricatta gli Usa

Il Sud Africa potrebbe bloccare le importazioni di grano americano

DALLA REDAZIONE DI WASHINGTON

WASHINGTON — Facendo buon viso a cattivo gioco, il presidente Reagan si è ieri impegnato ad attuare le sanzioni economiche contro il Sud Africa approvate dal Congresso, e da lui contestate per oltre un anno. Ma in una dichiarazione scritta ha affermato che non risolveranno i problemi sudafricani e ha auspicato che esse conducano a una *maggiore violenza e repressione*». «*Le sanzioni* — ha detto — *non segnano il capitolo finale degli sforzi del mio governo e degli alleati per la fine dell'apartheid e la transizione del Sud Africa alla democrazia*».

Criticando il voto del Senato il ministro degli Esteri sudafricano Botha ha affermato che esso «*è stato dettato dai sentimenti, non dalla ragione*»: «*Il Sud Africa* — ha detto — *ha compiuto più progressi sociali negli ultimi mesi che in mezzo secolo*». «*Approvo solo il paragrafo della legge che chiede un'inchiesta sui legami del Congresso Nazionale Africano con l'Urss* — ha aggiunto il ministro — *e che lo invita ad abbandonare la forza*». L'*African National Congress* è il principale partito d'opposizione, e la destra americana sospetta che abbia legami con il terrorismo. La radio di Pretoria ha ripetuto la minaccia di controsanzioni con il blocco delle importazioni di grano dagli Usa: «*E' probabile che il governo non consenta che i prodotti cerealicoli esportati dall'America siano scaricati nei porti sudafricani*».

L'arcivescovo anglicano e premio Nobel Tutu ha definito invece «morale» la decisione del Congresso e ha precisato che il provvedimento «*non è contro il Sud Africa ma contro l'ingiustizia. Se il governo adottasse quello che abbiamo sempre chiesto non vi sarebbero sanzioni*».

Alcune delle sanzioni economiche sono entrate subito in vigore, altre lo entreranno a varie scadenze fino a un massimo di tre mesi. Si calcola che il regime di Pretoria ne subirà un danno annuale di 3 miliardi e mezzo di dollari. I Paesi africani vicini ne avvertiranno le ripercussioni, ma la Casa Bianca ha annunciato che cercherà di ridurle con un programma di aiuti di emergenza. Questa decisione è stata presa da Reagan per saldare la frattura con il Congresso da una parte, e per accentuare la propria presenza nella regione, nel tentativo di prevenire la penetrazione sovietica.

Per il Presidente, il voto con cui la Camera (lunedì scorso) e il Senato l'altro ieri hanno bloccato il suo veto ha rappresentato una grave sconfitta politica. E' stata la sesta volta in sei anni e mezzo che Reagan si è visto sconfessare una sua strategia: in quest'ultima circostanza, ben 31 senatori del suo partito su 53 gli si sono ribellati. Invano il capo della maggioranza repubblicana al Senato Dole ha ammonito che il Presidente va al prevertice di Reykjavik con Gorbaciov indebolito da questa sconfitta: «*Non possiamo essere dalla parte degli oppressori*» ha ribattuto il senatore Cranston.

Per i leaders del movimento dei diritti civili, dal senatore Kennedy alla vedova di Martin Luther King, Coretta, è stata una grande vittoria.

PRIMI ARGENTINI TORNATI ALLE FALKLAND

Dirce Norma Isabel Gimenez, padre di un aviatore argentino ucciso nella guerra delle Falkland, fotografato con la figlia Maria in questa base della Raf, nell'Inghilterra meridionale, prima di partire con un jet militare britannico per l'arcipelago del Sud Atlantico, dove ha assistito ai funerali del figlio Miguel, schiantatosi col suo aereo nel 1982. I due sono i primi argentini a visitare le Isole dal giorni della guerra

Con i dirigenti di Solidarnosc

Walesa oggi dalla polizia

VARSAVIA — Lech Walesa e la maggior parte dei sette membri del Consiglio provvisorio di *Solidarnosc* creato la settimana scorsa sono stati convocati oggi dalle autorità di polizia dei rispettivi luoghi di residenza. Walesa ha dichiarato che le amministrazioni locali «*non sono competenti a risolvere i problemi dei sindacati*», sottolineando che il Consiglio provvisorio del disciolto sindacato autonomo non è una nuova organizzazione e che «*la costituzione polacca gli dà il diritto di creare tale consiglio*». I membri del consiglio sono stati convocati in base all'articolo 50 del codice amministrativo che parla delle attività di associazioni illegali.

Oltre a Walesa sono stati convocati a Danzica Bogdan Lis e Bogdan Borusewicz, mentre Wladyslaw Frasyniuk e Josef Pinior devono presentarsi oggi alle autorità a Wroclaw.

Sembra questa la prima reazione del governo polacco all'annuncio, fatto martedì, che il disciolto sindacato autonomo ha intenzione di uscire dalla clandestinità e lavorare alla luce del sole. E' stato reso noto tra l'altro che nell'ordinanza recapitata a Walesa e compagni si fa riferimento all'articolo 50 del codice, relativo alla «*partecipazione alle attività di associazione illegale*».

Tredici militanti del movimento polacco *Libertà e Pace* sono stati fermati intanto ieri e accompagnati di forza da funzionari della polizia dopo un sit-in di circa mezz'ora nel centro di Varsavia in favore della liberazione di due membri del movimento, Wojciech Jankowski, condannato a tre anni e mezzo, e Jaroslaw Nakielski, arrestato per aver rifiutato di fare il servizio militare.

I militanti, tra i quali Marek Adamkiewicz, uno dei fondatori del movimento che ha scontato una pena detentiva per aver rifiutato di fare il giuramento militare, hanno spiegato striscioni e portavano su di loro manifesti che chiedevano il diritto di rifiutare il servizio militare e di non fare il giuramento.

Shultz: tutto lecito contro la Libia

La Casa Bianca respinge l'accusa di aver mentito sulle misure per innervosire Gheddafi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Gli Stati Uniti intendono mantenere le più forti pressioni possibili su Gheddafi per neutralizzarne i legami col terrorismo. Lo hanno dichiarato ieri il presidente Reagan e il Segretario di Stato Shultz mentre crescono le polemiche sul piano segreto dell'agosto scorso di destabilizzazione della Libia rivelato dal *Washington Post*. «*Gheddafi deve andare a letto tutte le sere chiedendosi che cosa farmio*» ha detto Reagan. «*Se ci sono modi di rendere nervoso il Colonnello, perché non usarli?*» ha aggiunto Shultz. «*Francamente, non ho certo problemi per la guerra psicologica contro Gheddafi* — ha aggiunto il Segretario di Stato — *Dopotutto, anche se è mancata una dichiarazione, siamo stati vittima di uno stato di guerra*».

Il Presidente e il suo ministro hanno parlato per placare i mass media americani, furiosi per essere stati strumentalizzati dall'Amministrazione nella sua campagna estiva di inganno del leader libico. Secondo il *Washington Post*, su direttiva segreta del Consiglio di Sicurezza Nazionale della Casa Bianca, ad agosto vennero prese una serie di iniziative per far credere al Colonnello che gli Stati Uniti stavano per bombardarlo di nuovo, o che si preparava un golpe all'interno della Libia. Si fece ricorso a false notizie sui giornali, manovre militari della Sesta Flotta nel Mediterraneo, e all'invio dell'ambasciatore Walters in Europa, Roma compresa, per mobilitare gli alleati, che divennero così comparse involontarie di una «finta» politica. Ieri il *New York Times* in un editoriale ha definito «*metodi da Kgb*» quelli usati dall'amministrazione: «*Nessun fine può giustificare questi mezzi*».

In un incontro coi più autorevoli commentatori americani alla Casa Bianca, Reagan ha sottolineato che ad agosto l'Amministrazione sospettava che Gheddafi stesse per riprendere l'attività terroristica, ma ha smentito vigorosamente un disegno di strumentalizzazione dei mass media. In una conferenza stampa all'Onu, anche Shultz ha respinto con foga la tesi secondo cui fu la scoperta del piano di destabilizzazione a spingere il Colonnello a una feroce rappresaglia, l'attentato di Karachi. Il segretario di Stato ha insistito che la matrice della strage in Pakistan è ancora sconosciuta. Dopo aver assicurato che «*l'Amministrazione non mandò nessuno a raccontare bugie ai giornali americani*», Shultz ha citato Churchill: «*In tempo di guerra* — ha detto ironicamente — *la verità è così preziosa che va difesa da un corpo di guardia di menzogne*». Il capo della diplomazia Usa ha ignorato le proteste per la missione Walters.

Dalla botta e risposta non i giornalisti è emerso con chiarezza che la superpotenza accentuerà il braccio di ferro con la Libia. Reagan ha detto: «*Ai tempi della guerra del Vietnam sostenni che, anche se non avremmo mai usato le armi atomiche, non dovevamo però ammetterlo pubblicamente: era meglio mantenere il nemico in uno stato di angoscia. Gheddafi è un tipo con cui bisogna comportarsi alla stessa maniera*». Il Presidente e Shultz non hanno però indicato quali altre mosse gli Stati Uniti possano compiere. Alla domanda sui recenti contatti con la Nato per un'azione militare congiunta contro la Libia, Speakes ha rifiutato di rispondere.

Il Presidente ha ironizzato sul fatto che l'autore degli articoli del *Washington Post* è lo stesso giornalista dell'inchiesta sul Watergate, Bob Woodward.

e. c.

Concluso con note di trionfo il congresso all'Europarlamento

Le lucciole: siamo uscite dal ghetto

Ma non è mancata la contestazione: femminista lancia una manciata di monetine contro un'oratrice

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — «*Da domani sarà più difficile rinchiuderci in un ghetto*». In tono di sfida, applaudita da altre delegate, Pia Covre di Pordenone esalta quello che è stato — a suo avviso — il principale risultato del 3° Congresso internazionale delle prostitute, svoltosi a Bruxelles nei locali del Parlamento europeo e concluso ieri con il varo di un documento nel quale le «lucciole» chiedono uguali diritti. Ora il pubblico, dice la delegata italiana, sa che cosa vogliamo, e non potrà più ignorarci; se ci è fatto questo obbligo, insiste, è stato proprio per dimostrare che quella della prostituta è una categoria di lavoratrici come tante altre». «*Ora siamo più organizzate*», dice; ed è più forti.

E' calato il sipario su una manifestazione che ha animato la stantia tranquillità della capitale comunitaria ben più di una riunione ministeriale. E non è mancata, nella seduta finale svoltasi finalmente a porte aperte, l'incidente che tutti avevano temuto ma che i servizi di sicurezza dell'Europarlamento avevano evitato: proprio mentre parlava Pia Covre una femminista romana — ha detto di chiamarsi Marina — si è alzata e le ha scagliato una manciata di monetine. «*In linea di principio dò sempre ragione alle donne*», ha urlato mentre già l'afferravano per trascinarla fuori dalla sala moquettata al sesto piano del palazzo di rue Belliard: «*Ma voi siete complici nella perpetuazione della sessualità maschilista*». La ruggine fra prostitute e movimenti della donna — in questo caso un raggruppamento che si chiama «*Femministe in rivolta*» — non poteva trovare stasera più autentico, anche se poi Marina ha spiegato che la protesta era piuttosto indirizzata contro l'Europarlamento.

Il documento approvato dal congresso si appella alla Convenzione dei diritti dell'uomo per chiedere «*che siano accordati a tutte le prostitute e alle ex prostitute, di qualsiasi colore e religione, in qualsiasi parte del mondo, gli stessi diritti che vengono accordati agli altri cittadini*».

La schiera delle «belle» — e molte non proprio tali, qualcuna decisamente attempata — chiede che siano decriminalizzati tutti gli aspetti della prostituzione quando essa «*risulta da una scelta personale*», e che si puniscano invece le violenze di ogni tipo; che siano loro garantite tutte le libertà civili, incluse quelle di parola, movimento, immigrazione, lavoro, matrimonio e maternità, nonché una serie di benefici quali assicurazione malattie e assegno di disoccupazione; che siano tutelate le loro «condizioni di lavoro»; che sia avviata una campagna per controlli sanitari di massa rivolti non solo alle malattie veneree ma soprattutto all'Aids.

«*Il nostro* — diceva ieri Pia Covre, che con Carla Corso è la portabandiera del «movimento» in Italia — *non è il Paese dove si sta peggio*». Non esistono controlli sanitari di polizia come in Germania, che di fatto equivalgono a una schedatura; non c'è l'incubo della solitudine che invece domina il panorama della prostituzione in Francia; non c'è la severa «persecuzione» che, secondo quanto riferiscono le delegate americane, è attuata negli Stati Uniti. Ciò non le ha impedito di sciorinare una lunga lista delle «*ingiustizie*» di cui soffrono le colleghe nostrane. Ed è proprio la possibilità di una rassegna sistematica, Paese per Paese, la maggiore novità emersa dal congresso di Bruxelles. I problemi delle prostitute, tolti ai sociologi, sono forse parsi più veri.

r. gal.

(Continua a pag. 5)

Stati Uniti e Urss si preparano al vertice - I suggerimenti di Reagan e le «avances» di Gorbaciov

Black-out a Reykjavik «Alt ai test nucleari»

E' una richiesta della Casa Bianca affinché i colloqui non siano turbati da indiscrezioni - Al termine dei lavori le conferenze stampa ufficiali - Shevardnadze ripete che i primi ritiri dall'Afghanistan sono imminenti

Sarà la prima richiesta del capo del Cremlino a Reykjavik - Mosca ribadirà il no al programma Sdi (scudo stellare) - «Dobbiamo realizzare gli accordi raggiunti a Ginevra»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Reagan ha proposto a Gorbaciov che l'incontro di Reykjavik si svolga con una serie di tête-à-tête protetti dal blocco dalle notizie. Lo ha dichiarato ieri il portavoce della Casa Bianca Speakes affermando che il Presidente ritiene che «*sia l'ora delle discussioni private e non dei pubblici discorsi*». A differenza che a Ginevra, lo scorso novembre, i due leader parteciperanno solo marginalmente agli incontri delle delegazioni, che saranno guidate rispettivamente da Shultz e Shevardnadze. La cerimonia del silenzio finirà con due conferenze stampa separate alla conclusione dei colloqui: «*Non prevediamo un comunicato congiunto* — ha detto Speakes».

La formula della «chiacchierata accanto al caminetto», inaugurata da Reagan e Gorbaciov in una delle loro sessioni a Ginevra, ha lo scopo di facilitare «la reciproca comprensione». «*Andiamo in Islanda con un impegno profondo* — ha proclamato Speakes — *per ridurre i contrasti che separano i nostri due Paesi... Le discussioni a faccia a faccia sono il mezzo migliore per compiere progressi in questo momento critico. Ci riterremo soddisfatti* — ha aggiunto il portavoce, quasi per limitare le aspettative internazionali — *se riusciremo a capirci al punto da aprire la strada a un accordo formale*». Interrogato dai giornalisti, Speakes ha ammesso che questa formula rende difficile la firma di un'intesa, sia pure solo preliminare, ad esempio sugli euromissili. Ha però il vantaggio, ha concluso, che può gettare le basi del successo di un vertice vero e proprio.

Alla proposta di Reagan a Gorbaciov di rendere i colloqui i più riservati possibili ha fatto riscontro un'altra di Shevardnadze di cercare una soluzione della crisi afghana. Partendo da Ottawa per Città del Messico, il ministro degli Esteri sovietico ha ribadito che l'Afghanistan figura nell'agenda dei lavori del presummit. «*Vogliamo che le nostre truppe ritornino a casa al più presto*» ha dichiarato. «*Un ritiro parziale inizierà tra qualche giorno... Nessuno più di noi vuole uscire dall'impasse... Ma dipende anche da altri Paesi, occorre molta buona volontà da parte di tutti*». In un inatteso incontro con un gruppo di dimostranti, Shevardnadze ha anche accennato alla ripresa dell'emigrazione degli ebrei russi dall'Urss.

La disponibilità mostrata dal ministro degli Esteri sovietico, che nelle scorse settimane ha avuto 24 ore di discussione complessiva con Shultz, è stata ben accolta alla Casa Bianca. «*Il Presidente* — ha sottolineato Speakes — *non intende discutere solo di disarmo. Si propone di affrontare anche le crisi regionali, i diritti dell'uomo e i rapporti bilaterali*». Le tensioni regionali, ha proseguito il portavoce, creano sfiducia tra le superpotenze, e vanno eliminate. Tuttavia, nonostante il tête-à-tête e la flessibilità formale di Shevardnadze, il cuore dell'intesa sarà il disarmo. Il ministro degli Esteri vi è tornato ripetutamente sopra con vigore: «*Per noi il presummit ha un'importanza enorme*» ha spiegato. «*La corsa agli armamenti è tale che potremmo imboccare una strada senza ritorno... Deve essere immediatamente fermata*».

Mentre il clima della vigilia di Reykjavik appare disteso, la realtà negoziale si presenta molto più complessa. Nella capitale islandese, le équipes americana e sovietica stanno cercando l'ambiente adatto per l'incontro dei due leaders — si parla del museo vikingo o della Galleria Nazionale — ma la partita viene impostata nel triangolo Washington-Ginevra-Mosca. In un'intervista alla *Voce dell'America*, il negoziatore Kampelman ha dichiarato che «non ci si può attendere una bozza di trattato, un incontro quadro, ma semmai una spinta verso di esso». Shevardnadze ha indicato che gli ordini di precedenza sono diversi: in testa a quello sovietico vi è una moratoria degli esperimenti nucleari, o per lo meno una loro riduzione. Gli Usa invece mirano a definire il patto sulle armi di teatro in Europa, e ottenere tagli delle armi strategiche, e a raggiungere un'intesa sullo scudo spaziale.

Ennio Caretto

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — «Il nostro obiettivo, per quello che chiamo "l'incontro di lavoro" di Reykjavik, è uno solo: avviare, almeno, la realizzazione degli accordi raggiunti a Ginevra con il presidente Reagan. Questo risponde agli interessi del popolo sovietico e di quello americano, e di tutti i popoli del mondo... una apocalisse nucleare non è una fatalità inevitabile; l'umanità può sfuggire alla terribile minaccia che incombe su di lei». Il primo commento diretto di Michail Gorbaciov al vertice della settimana prossima è, insieme, un auspicio di dialogo fruttuoso — da sviluppare nello spirito dell'incontro sincero, che trovò una «accelerazione» e seri progressi nei colloqui sul disarmo —; una riaffermazione dei temi più cari alla sua diplomazia personale, quelli della pace, del disarmo e della minaccia di annientamento nucleare; e una sferzata polemica: il programma di scudo stellare, sul quale Reagan imposta i suoi programmi strategici, è infatti «un passo verso la guerra», secondo il Segretario generale.

In Islanda, perciò, Gorbaciov dirà ancora una volta — e al suo interlocutore di massimo livello — no al programma Sdi e alla possibilità di condividerne i risultati; insisterà con vigore nella condanna alla «militarizzazione dello spazio». Ma soprattutto chiederà, ancora una volta, l'adesione americana alla moratoria sugli esperimenti nucleari; come il leader sovietico — parlando ieri all'inaugurazione di un monumento in onore di Ernst Thaelmann, leader del partito comunista tedesco nel periodo dell'anteguerra — ha ripetuto con forza.

La strategia sovietica per l'incontro di Reykjavik comincia a delinearsi, dunque: al vertice, Gorbaciov coglierà l'occasione per rilanciare le sue proposte di pace. Mosca, anzi, ha chiarito ieri un portavoce del ministero degli Esteri (subito smentito dalla Casa Bianca) «ritiene che esistano buone possibilità di raggiungere una bozza d'accordo sulla fine dei test nucleari»; a condizione naturalmente, ha aggiunto il portavoce, che Washington mostri «volontà politica» in tal senso: per l'Unione Sovietica, infatti, «non esistono problemi di verifica»; «l'Unione Sovietica stessa non firmerebbe nessun accordo che non prevedesse serie misure di controllo» sul bando degli esperimenti.

Proprio l'accenno alla necessità di «volontà politica» da parte americana, già evocata di recente da Gorbaciov, fa luce su questa strategia: impostata soprattutto sul rilancio (e da una sede di enorme risonanza) di quell'immagine ragionevole e pacifica che l'Urss è andata costruendo, grazie alla diplomazia pubblica del suo leader, negli ultimi dodici mesi.

Sarà questo l'aspetto «d'attacco» della linea sovietica a Reykjavik, che rovescia specularmente quello americano, secondo cui prima bisogna raggiungere un accordo sulla riduzione degli armamenti, e poi si potrà parlare di bando agli esperimenti atomici.

Ma, certo, non sarà il solo: se in Islanda sarà raggiunto un accordo, o almeno una bozza d'accordo — fanno intendere privatamente fonti sovietiche — questo verrà infatti sugli euromissili; i missili a medio raggio in Europa sono, a giudizio unanime dei funzionari sovietici, l'unico campo nel quale Stati Uniti e Unione Sovietica hanno buone probabilità d'intesa a breve scadenza. Reykjavik potrebbe essere l'occasione per un passo decisivo in questa direzione.

Emanuele Novazio

Greenpeace invierà una nave a Reykjavik

COPENAGHEN — Il movimento ecologico *Greenpeace* manderà a Reykjavik, in occasione del vertice tra Reagan e Gorbaciov, la sua nave «Sirius». Lo ha annunciato ieri l'ufficio danese dell'organizzazione. Lo scopo dell'iniziativa è di «simboleggiare la speranza di milioni di persone che dai summit attendono significativi progressi sulla via del disarmo atomico». La nave funzionerà anche da sala stampa galleggiante per tutti i giornalisti che seguiranno l'avvenimento.

Anche l'Ilva invierà una nave, il «Georg Ots», (1300 passeggeri), che servirà come albergo per i delegati e i giornalisti sovietici al vertice.

Console siriano rapito a Teheran

Secondo Damasco è già ritornato libero

DAMASCO — «*La questione è chiusa, e lyad Mahmoud non si trova più nelle mani dei suoi rapitori*». Con una laconica dichiarazione rilasciata ieri pomeriggio a Damasco dal portavoce presidenziale Jibrane Kourieh, si è conclusa in poche ore la misteriosa vicenda del «rapimento» del console siriano a Teheran. Il portavoce non ha voluto fornire altri dettagli, né precisare se il console, bloccato la notte di giovedì da un commando armato e portato via a bordo di un'ambulanza, sia riuscito a liberarsi da solo oppure sia stato volontariamente scarcerato dai suoi rapitori, o ancora se sia fuggito in libertà grazie a una trattativa o a uno scambio. Nessuna conferma è venuta inspiegabilmente da Teheran.

Il diplomatico sequestrato, che in un primo momento era stato identificato come l'incaricato d'affari, è in realtà il console a Teheran, vale a dire il secondo diplomatico accreditato presso l'ambasciata, dopo la partenza dell'ambasciatore Ibrahim Younes, che ha lasciato l'Iran tre mesi fa.

Radio Teheran, dando notizia del rapimento di Mahmoud, lo aveva attribuito a elementi della Cia e dell'«aeropeau internazionale». Secondo testimoni oculari il diplomatico è stato bloccato da sei uomini che hanno sparato anche alcuni colpi.

«SHEVARDNADZE, LASCIA LIBERI GLI EBREI»

Ottawa. Eduard Shevardnadze parla con un gruppo di dimostranti ebrei che davanti al Parlamento canadese chiedono il libero esodo dei loro correligionari dall'Urss. Durante una conferenza stampa il ministro degli Esteri sovietico ha dichiarato che «tra qualche giorno» prenderà avvio il preannunciato ritiro di truppe sovietiche dall'Afghanistan e ha detto che Mosca desidera «un rapido regolamento politico della questione». Ha poi proseguito il suo viaggio in America visitando il Messico, dov'è giunto ieri e dal quale raggiungerà Cuba lunedì prossimo

Oggi si inizia la visita di Giovanni Paolo II a Lione tra difficili realtà pastorali e misure di sicurezza senza precedenti

Il Papa missionario nelle Gallie

Secondo un sondaggio il 61 per cento dei cattolici francesi non va a Messa - L'incontro con i «carismatici»

CITTA' DEL VATICANO — Giovanni Paolo II inizia oggi la sua visita a Lione, la trentunesima fuori dei confini d'Italia. Un viaggio breve (dal 4 al 7 ottobre), ma significativo. E' quasi una vetrina di quelle che appaiono al momento le linee di tendenza prevalenti del suo pontificato, i punti sui quali si concentrano le sue preoccupazioni e le sue attese, nei confronti della Chiesa. Lione e il Centro-Est della Francia, collocati nel cuore del Continente, riproducono in piccolo, ma in maniera equilibrata, senza eccessive accentuazioni regionali, un'immagine globale dell'Europa e dei suoi problemi. Il terreno e le circostanze sono dunque esemplari per fare di questa visita una visita al Continente, più che a una provincia delle Gallie.

E' anche un «viaggio sentimentale» alle radici della sua vocazione. Al posto d'onore del programma un ampio spazio — quasi un'intera giornata — è dedicato al paesino di 700 abitanti dove, nel secolo scorso, visse e morì S. Giovanni Maria Vianney, curato d'Ars. Per Giovanni Paolo II è il «prete ideale». Era al suo modello che si ispirava il futuro Papa nel seminario di Cracovia. E il modello eroico che ha proposto ai sacerdoti di tutto il mondo. «*Non abbiamo il diritto di rinunciare a tali modelli* — ha detto il Papa —. *Non possiamo considerarli superati o inattuali, e meno ancora come illustrazioni di una teologia a una sola dimensione*».

Quale occasione migliore per proiettare su un clero venato da incertezze o perplessità sul proprio ruolo, spesso sbilanciato di fronte a una società che non sembra ascoltare, le virtù ascetiche, l'obbedienza anche dolorosa al vescovo e al Papa, l'attivismo del curato d'Ars? La sua dedizione totale (passava fino a diciassette ore in confessionale) al sacerdozio, vissuto come una battaglia contro se stesso e il Diavolo (da cui la letteratura ecclesiastica lo voleva tormentato) è un altro elemento di affinità fra il Santo e il Papa. Anche se in Francia e a Lione c'è qualche riserva sulla validità in tutto e per tutto di tale modello: «*Il suo stile corrispondeva al suo tempo, e non è dunque affatto imitabile oggi*» scrive su *La Croix* Jacques Arnaillère, padre marista. E alcuni sacerdoti della diocesi di Lione hanno espresso perplessità sull'adattamento ai sacerdoti d'oggi di «*figure culturali del secolo scorso*».

In questo quadro, il pellegrinaggio ad Ars esce dai confini pastorali del viaggio, così come assumerà un significato ampio la visita alla Comunità di Taizé, un altro dei lampi ecumenici di questo pontificato. O l'omaggio, ad Annecy, a San Francesco di Sales, — cui Don Bosco affidò la sua opera — patrono dei giornalisti, in un certo modo protettore dell'uso dei «mass media», strumento di cui Giovanni Paolo II si serve, come forse nessun altro suo predecessore.

Figura sacerdotale intrisa di misticismo, ecumenismo, comunicazione di massa: tre elementi caratterizzanti il papato attuale. A cui si aggiunge la valorizzazione dei «movimenti». Aggregazioni religiose di laici. A Paray le Monial, il santuario del Sacro Cuore, un simbolo denso in passato di elementi culturali e politici reazionari, Giovanni Paolo II parlerà a migliaia di «carismatici», una realtà nata dopo il Concilio, rifiutante a farsi catalogare o guidare e vista con molta prudenza dalla gerarchia. Verranno dalla Francia, dal Belgio, dalla Svizzera, dall'Olanda, dalla Germania e dall'Italia per questo incontro con il Papa. Il primo in assoluto, e che costituisce perciò un riconoscimento.

Sullo sfondo la paura di attentati (più reali della profezia di Nostradamus sui pericoli che correrebbe un Papa nella città dei due fiumi, identificata da alcuni in Lione), e le cifre di un sondaggio (Sofres) recentissimo compiuto fra i cattolici francesi. Il 61% non vanno mai alla Messa, il 50% ritiene che ci si possa considerare cattolici e accettare il principio dell'aborto, della relazioni prematrimoniali (72%), del matrimonio dei preti (69%), del sacerdozio femminile (61%), e risulta in disaccordo con ciò che dice il Papa (59%). L'82% dà la priorità alla propria coscienza, piuttosto che all'insegnamento della Chiesa nelle grandi decisioni della loro vita. I dati relativi alla popolazione tutta, e non solo ai cattolici, portano al 15,2% i francesi senza religione, contro il 4,5% del 1968.

Ieri pomeriggio un centinaio di manifestanti contrari alla visita del Papa si sono scontrati con un gruppetto di «contromanifestanti». La polizia è intervenuta per separare i due gruppi e non vi sono stati feriti.

Gli incidenti sono scoppiati quando un centinaio di persone, di cui alcuni in abito talare, appartenenti al collettivo anticlericale «Ostie» («Opposizione alla sottomissione e all'istruzione ecclesiastica») stavano sfilando nel centro della città dietro uno striscione con uno slogan contro il Papa. Un gruppo di giovani, una dozzina, intonando canti nazionalistici ha attaccato il corteo picchiando alcuni manifestanti.

Marco Tosatti

Un Nostradamus libanese

Mobilitati diecimila agenti - Vicino al Pontefice «teste di cuoio» con vestiti di Cardin

PARIGI — Il romano Pontefice si guardi dall'avvicinarsi alla città bagnata da due fiumi: il scorrerà il suo sangue quando fiorirà la rosa». Così scriveva, 111 anni fa, nelle sue «Centurie» Michel de Notre Dame, Nostradamus, il medico-astrologo francese dalle sibilline e funeste profezie. A Lione, dove Saone e Rodano si incontrano e dove questa mattina alle 9,30 arriva Giovanni Paolo II, nessuno crede ci pregai. Tantomeno alle maledizioni.

La città aspetta il Papa piena di bandiere bianco-gialle e almeno mezzo milione di persone affolerà oggi pomeriggio il grande parco Eurexpo per ascoltare il suo discorso. Tuttavia, le misure di sicurezza non hanno senza precedenti. La polizia è deppertutto. Diecimila uomini: un terzo del totale degli effettivi, mobilitati anche nelle città più lontane e sistemati perfino in alloggi requisiti. E per l'incontro tra Giovanni Paolo II e il presidente Mitterrand (in un salone dell'aeroporto di Lione) tutta la zona sarà «off limits».

Non preoccupa tanto Nostradamus, quanto l'offensiva lanciata dai terroristi contro la Francia. Anche perché la minacciosa profezione delle «Centurie» si sarebbe già avverata nel 1793 quando Pio VI, fatto prigioniero dalle truppe francesi, morì a Valence dove si incontrano altri due fiumi: l'Isère e il Rodano. E perché la rosa — che è il simbolo del partito socialista francese — ormai è sfiorita, avvizzita dalla «coabitazione» tra Mitterrand e il governo di centro-destra di Jacques Chirac.

Anche il pericolo di un attentato contro il Papa appare remoto. Se i terroristi che pretendono la liberazione di Georges Ibrahim Abdallah (tra l'altro cristiano-maronita) dovessero riprendere il loro sanguinoso ricatto suggerirebbero — si dice — obiettivi francesi. «Ma saremmo stati dei pazzi a non prendere tutte le precauzioni», sostiene il prefetto Georges Bastelica, lo stesso che organizzò i servizi di sicurezza durante le altre due visite di Giovanni Paolo II in Francia: a Parigi, nell'80, e a Lourdes, nell'83.

Così, la vigilia dell'arrivo del Papa a Lione è vissuta tra l'attesa della gente e il nervosismo della polizia. Lungo i 42 chilometri del percorso tra l'aeroporto di Satolas e le strade della città è stato formato un doppio muro di transenne metalliche. Sono arrivate a bordo di decine di camion perché quelle disponibili a Lione non erano sufficienti. Lo spazio aereo è stato chiuso al traffico e sarà pattugliato costantemente da sei elicotteri della Gendarmeria. Ogni tetto, ogni giardino è stato controllato. Una squadra di cani anti-bomba già ieri fiutava le fioriere e i cestini sui marciapiedi. Centinaia di auto sono state rimosse.

Per la protezione «ravvicinata» di Giovanni Paolo II sono stati scelti 35 uomini del Gign (gruppo d'intervento della polizia nazionale), le «teste di cuoio» francesi, che lasceranno in caserma le abituali tute mimetiche per indossare uno «spezzato» — giacca blu e pantaloni beige — disegnato da Pierre Cardin. Eleganti ma con un accorgimento speciale: una spacco sul fianco della giacca per poter impugnare facilmente la «P-38». E sono stati mobilitati anche duecento medici che saranno «di guardia» stabile negli ospedali.

Tra le precauzioni del prefetto Bastelica, poi, ve ne sono due che — a quanto si è saputo — non sono state gradite dal vescovo di Lione, Albert Decourtray, e da monsignor Roberto Tucci, organizzatore di questo come di tutti i viaggi del Papa. In base a una legge del 1838 sono state messe sotto sorveglianza (in casa o negli istituti di cura) «tutte le persone con disturbi mentali». Ed è stata «fermamente sconsigliata» (troppe colline e boschetti da controllare) la tappa che il Papa intendeva fare a Izieu, un villaggio dove, il Giovedì Santo del 1944, il comandante della Gestapo, Klaus Barbie (ora in attesa di processo a Lione) fece catturare e deportare quarantaquattro bambini ebrei.

Enrico Singer

Cambogia, riaperti i templi di Angkor

Da dicembre le prime visite dei turisti

NOSTRO SERVIZIO

BANGKOK — Presto i turisti potranno di nuovo visitare i templi di Angkor, in Cambogia, grazie a un accordo concluso tra le autorità cambogiane e vietnamite e due agenzie di viaggio, una thailandese e l'altra australiana. *Diethelm Travel*, un'agenzia di Bangkok, che dopo cinque anni organizza viaggi nella regione di Ho-Chi-Minh-Ville (l'ex Saigon), aggiungerà ai suoi itinerari visite a Phnom Penh e alle rovine di Angkor, nella Cambogia nord-occidentale, ha detto Chalasidom Usanarn, rappresentante dell'agenzia. La quale ha ottenuto, ha precisato il funzionario, il diritto esclusivo di organizzare una serie di tredici viaggi in un periodo iniziale di tre mesi a partire da dicembre.

La visita dei templi era diventata praticamente impossibile dopo il 1970 a causa della guerra. L'annuncio è stato fatto nel momento in cui, secondo la radio dei Khmer rossi, violenti combattimenti sarebbero in corso nella regione. La resistenza cambogiana al regime sostenuto dal Vietnam ha fatto sapere di avere ucciso dieci soldati vietnamiti, ferendone altri sette, in uno scontro nei pressi di Angkor.

Le prenotazioni per il primo viaggio, che durerà otto giorni, dovrebbero essere completate entro la fine di questo mese, ha detto il responsabile dell'agenzia. Il quale ha precisato che, in base all'accordo stipulato con le autorità vietnamite e cambogiane, non saranno ammessi i giornalisti e i cittadini dei seguenti Paesi: Cina, Stati Uniti, Taiwan, Israele, Corea del Sud, Sud Africa.

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

Prosegue il riavvicinamento Israele-Giordania

Disgelo in Cisgiordania

Aiuti da Amman alle popolazioni occupate - Soddisfazione a Gerusalemme

NOSTRO SERVIZIO

TEL AVIV — Il primo ministro giordano, Zeid Al-Rifai, ha annunciato alla radio, in un discorso in cui ha ricordato con apprezzamento la nomina di sindaci palestinesi in tre importanti centri della Samaria, che la Giordania ha deciso di assegnare fondi di emergenza alle istituzioni sociali, educative e sanitarie nella Cisgiordania fino a che non saranno disponibili le somme stanziate dal nuovo piano quinquennale. Contemporaneamente, l'agenzia di informazioni *Petra* ha ricordato che Al-Rifai aveva già assegnato la somma di 180 mila dinari (oltre 720 milioni di lire italiane) per pagare gli stipendi degli avvocati della *West Bank* che non erano stati versati negli ultimi sei mesi all'Ordine degli avvocati giordano.

Fin dal 1967 l'Ordine degli avvocati aveva pagato gli stipendi dei legali che si erano rifiutati di comparire davanti ai tribunali israeliani dei territori amministrati. I provvedimenti annunciati dal premier giordano sottolineano la volontà di re Hussein di affermare l'ascendente della Giordania nei territori occupati da Israele, che finora avevano sentito soprattutto l'influenza dell'Olp.

Dopo la rottura tra Hussein e Arafat e la chiusura dei centri dell'Olp in Giordania, il governo di Amman ha fatto sforzi per conquistare le simpatie dei cisgiordani e ha preso iniziative che hanno suscitato speranze tra gli abitanti dei territori che talvolta sono state frustrate dalla mancanza di mezzi. Il più importante degli accordi è stato quello firmato a Londra per l'apertura della banca *Cairo-Amman nella West Bank*, per il quale molto si è adoperato l'ambasciatore americano Fitzgerald. Altre intese sono in vista.

Particolarmente apprezzata a Gerusalemme è stata la destituzione da parte giordana degli amministratori filo-Olp dell'università di Nablus. E' significativo che proprio ieri il ministro della Difesa, Rabin, in un'intervista, abbia sottolineato tutti gli aspetti del riavvicinamento ufficioso prima che ufficiale tra Israele e Giordania, e abbia citato il caso della riduzione delle tasse sulle merci che giungono a Amman dai territori occupati e viceversa e il rinnovamento dei mezzi di trasporto pubblici tra i due Paesi.

Ha concluso Rabin: «*Secondo me, anche la Giordania non può esistere una leadership locale. Con Amman stiamo attualmente creando una infrastruttura sulla quale spero potremo costruire un futuro migliore. La Giordania non è ancora pronta per negoziati diretti, ma non si può negare che sono state gettate sul terreno le fondamenta... vedo nuove opportunità*».

Giorgio Romano

(Segue da pagina 4)

È crudelmente mancato
Ettore Passone
di anni 71
Affranti lo piangono la moglie Gemma, il figlio Enrico, le sorelle Emma e Giuseppina, il nipote Maurilio con la moglie Aldo e i figli, i cognati, i nipoti e parenti tutti. I funerali domenica 5 ottobre alle ore 11 nella parrocchia di Montalto d'Alba. La presente a partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 ottobre 1986.

Dopo lunga malattia è crudelmente mancata all'affetto dei suoi cari
Anna Maria Ferrier in Balcet
La piangono il marito Riccardo, figli Carla e Bruno, la nipote Caterina. I funerali oggi alle ore 15,30 nella chiesa di S. Maria Assunta in Pragelato.
— Rub di Pragelato, 4 ottobre 1986.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Ida Gratti ved. Piretta
anni 79
Ne danno il dolorosissimo annuncio i figli, sorelle, nuore e parenti tutti. Benedizione oggi ore 13,30 (c.so Unione Sovietica 240). Indi la cara salma proseguirà per Argnano. La presente a partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 ottobre 1986.

Anna Gratti e i figli sono vicini a Lina, Giuseppina e consorte per la scomparsa della cara zia Ida.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Angela Cunco
professoressa
anni 84
Ne danno l'annuncio le sorelle, nipoti, pronipoti, cugini, amici e parenti tutti. La cara salma partirà da Villa Grazia, San Carlo, sabato 4 ore 10. I funerali in Lanzo, chiesa Santa Croce, ore 15,30. La presente a partecipazione e ringraziamento.
— Lanzo, 3 ottobre 1986.

Munita dei conforti religiosi è mancata all'affetto dei suoi cari
Elda Argano ved. Grigoli
Ne danno dolorosa partecipazione i figli Giorgio con Anna, Marisa con Roberto, Carla con Silvano e Ada, gli adorati nipoti, parenti tutti. Funerali oggi alle ore 14,30 alla Parrocchia di S. Francesco di Sales (via Mollia, 42). La cara salma proseguirà per la Chiesa Parrocchiale di Lanzo ove sarà benedetta alle ore 16, indi tumulata nella Tomba di Famiglia. La presente a ringraziamento. Un grazie particolare ai Medici e Infermieri per l'assidua assistenza prestata.
— Torino, 4 ottobre 1986.

Le Sul Club Cisalpino si associa al dolore di Ada e Giorgio per la scomparsa della mamma
Elda Argano ved. Grigoli
— Torino, 3 ottobre 1986.

La Vitalia e Minuscolo di Presidente prende viva parte al dolore del sig. Giorgio Grigoli e famiglia per la scomparsa della MAMMA.

Riccardo e Nora Savoia con Carla, Marcella, Mario e famiglie partecipano commossi al grave lutto.

Renato Tesoni, Mariateresa e Vanni Cannaglia partecipano commossi al grande dolore.

La famiglia Cucchi Grisoni e Salmaso partecipano al dolore della famiglia GRIGOLI.

Renzo Minoglio e famiglia sono vicini a Giorgio e soneto per la scomparsa della mamma signora
Elda Grigoli
— Torino, 4 ottobre 1986.

La s.n.c. E. Minoglio e C. partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa della signora
Elda Grigoli
— Torino, 4 ottobre 1986.

Vanna, Gianfranco, Lalla, Giulio partecipano affettuosamente al dolore di Marisa.

Riccardo Manzoni
Cinzia Paola Grazia e Maurizio partecipano al dolore di Elena.
— Torino, 3 ottobre 1986.

Elena, Leonardo Lipreti e Roberto Elia partecipano commossi al dolore di Elena e di sua madre.

Commissione Amministratrice, Direzione, Personale e Gruppo Andaci con l'Azienda Aeguatella Municipale di Torino, prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa dell'ex dipendente
Delfino Furlan
— Torino, 3 ottobre 1986.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari il
dott. Stefano Maggia
Ne danno il triste annuncio la moglie Graziella, il figlio Stefano, la nuora Angela. Funerali lunedì 6 corr. ore 8,30 nella Basilica Mauriziana.
— Torino, 3 ottobre 1986.

Eraldo e Anna Tallone partecipano commossi.

Partecipano al dolore per la scomparsa del MAESTRO
Osvaldo Cisolino
Luciano Ferrero
Ernesto Gambaruto
Ettore Mandrizzato
Giovanni Vigolo

Renata con Nicoletta e Paolo partecipano con affetto al dolore di Delfino e Angela.

La Ditta Mandrizzato si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del caro
dott. Stefano Maggia
— Pinerolo, 4 ottobre 1986.

Bardagna, Casella, Migliorini e Cattalanotti della Stadia, partecipano al dolore per la scomparsa dell'amico
dott. Stefano Maggia
— Torino, 3 ottobre 1986.

I nipoti Cristina e Andrea partecipano.

È crudelmente mancata
Marianna Zucco ved. Zucco
anni 81
Ne danno il triste annuncio il figlio Domenico con la moglie Maricarola, la nipote Pierella con il marito Daniele, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali in Agliè, sabato 4 ottobre, ch.sa San Rocco ore 15. La presente a partecipazione e ringraziamento.
— Agliè, 3 ottobre 1986.

Crudelmente è mancato
Alessandro Bosetti
Andrea Bertolla
L'annuncio lo fa Ilgia Laura, la mamma, la sorella Franca, il fratello Remo con Marisella e figlia Patrizia con Danilo, zia Adelaide, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 4 corr. alle ore 16 nella cappella del Cimitero Monumentale.
— Torino, 2 ottobre 1986.

I Colleghi di Laura partecipano al suo lutto.

Serenamente ha raggiunto il marito e Teresa
Maria Deabate Terranza
La ricordano i nipoti. Un ringraziamento a suor Giuseppina, suore e personale San Salvario. Funerale ore 14,30 San Pietro e Paolo.
— Torino, 4 ottobre 1986.

Troppo presto ci ha lasciati
Monica Donna
anni 19
Con profondo dolore l'annunciano la mamma Rita, il papà Carlo, il fratello Danilo, la nonna Clementina e Maddalena, zii, cugini, e parenti tutti. Funerali in Collegno sabato 4 corr. ore 14,15 dalla abitazione via Magenta 3 per la parrocchia Madonna dei Pavoni, indi la cara salma proseguirà per Mondovì. La presente a partecipazione e ringraziamento.
— Collegno, 3 ottobre 1986.

(Continua a pag. 6)

Dietro il maxi-imbroglio dei «farmaci d'oro» i misteri del sistema sanitario e della criminalità organizzata

Centomila miliardi di fustelle

E' il giro d'affari legato alla vendita di 6 mila tipi di medicinali in sedicimila farmacie - Le Usl non sono in grado di controllare i rimborsi per questa atipica «carta di credito» stampata sulla scatola

ROMA — E' la cronaca di un viaggio nei grandi misteri delle specialità medicinali, il campionario ingannevole di speranze e illusioni che scandisce la vita del malato. Un viaggio che trae spunto dallo scandalo delle «fustelle d'oro», ma che dovrebbe partire da assai più lontano, dai tempi in cui, per ottenere la registrazione di un farmaco, si falsificava tutto, persino le istanze di un inesistente paziente-cavia. Episodio turpe quello antico, truffa raffinata e senza rischi quella di oggi. Si parla di miliardi raccolti come monetine con un sistema semplice e sicuro.

Il viaggio comincia in un deposito di medicinali alla periferia di Roma. Nove camioncini bianchi stanno caricando grandi scatoloni, gli ordini arrivati dalle farmacie della città: un computer e una stampante segnalano le specialità richieste dai diversi punti vendita, le giacenze, le scorte, gli esauriti di magazzino e via via tutto quello che costituisce una vera piccola catena di montaggio. Dagli scaffali di metallo, in grandi locali isolati da pareti di vetro e alluminio anodizzato, sistemati in bell'ordine, a colori variegati, stanno i protagonisti dell'ultima storia di malcostume italiano. Il giallo, chissà perché, è il colore dominante.

Scatole e scatoline, di misura e forma diverse, pillole, sciroppi, fiale, flaconi, spray, tutto il concentrato della scienza medica a disposizione del malato. Il prontuario elenca settemila voci, ma le specialità realmente disponibili sono mille di meno. Queste ultime costano poco, non sono remunerative e le case farmaceutiche le hanno relegate in una sorta di «limbo». Esistono perché la produzione non può essere ufficialmente sospesa, ma se le farmacie le chiedono, la risposta è che non sono in giacenza.

Tra i mille farmaci «dimenticati» non tornerà più in commercio neppure quello forse davvero efficace. Sempre presenti negli scaffali quelli in testa alla classifica dei prezzi. Il più caro in senso assoluto, con largo distacco sul secondo, è un antitumorale prodotto da una grande casa farmaceutica. Costa 204.375 lire: la fustella non c'è perché all'ammalato di cancro lo Stato sociale riconosce il privilegio di non pagare alcun tipo di ticket. L'intera spesa è a carico dell'erario, così come per i cardiotonici più importanti ed altre specialità indicate in un'apposito elenco.

Le seimila voci del prontuario debbono essere moltiplicate per tre: quante sono le confezioni tradizionali, pillole, sciroppo e fiale. Un tempo, quando il mercato libero dell'industria farmaceutica era privo di controlli, il numero era ancor più gonfiato. Anche oggi ci sono in commercio molti duplicati, ma la situazione è perfettamente legale perché manca la procedura del brevetto. Una vecchia storia che scoraggia le grandi case ad investire nella ricerca e che sta portando alcune ditte italiane ad operare sui mercati esteri ove esiste la protezione della formula e lo spionaggio industriale non è incoraggiato ma punito.

La prova del malcostume è documentata su «L'informatore farmaceutico». Basta aprire una pagina a caso: la «*cefuroxima è la molecola di una degli antibiotici isolata più di recente e ritenuta di grande efficacia*». Ne esistono 17 confezioni diverse in 97 dosaggi.

Sedicimila farmacie in tutta Italia sono il volano che smista i seimila farmaci in commercio. E' un giro di quasi centomila miliardi l'anno, una cifra ragguardevole che l'applicazione dei ticket aveva in parte ridimensionato, ma che l'aumento dei prezzi ha ripristinato nelle sue dimensioni. Ad ogni scatolina che lascia un deposito ed arriva in farmacia è cucita la «fustella». Una specie inedita di titolo di credito atipico e non classificato, privo di tutela giuridica e di garanzia.

Non c'è norma di legge che ne punisca l'alterazione o la falsificazione, eppure è danaro contante, anche se dilazionato, per il farmacista. Fino a qualche tempo fa, le case farmaceutiche la stampavano a piacere, nelle dimensioni e nella forma preferita. Ora le «fustelle» sono tutte uguali: un codice a barre (obbligatorio dal 31 marzo scorso) è stampato a futura memoria per consentire ad Usl, Regioni, ministero, quando saranno meccanizzati, di poter fare statistiche a scopo economico, commerciale, sanitario. Un futuribile assai lontano perché fino al 31 dicembre è possibile spedire alle Usl le fustelle dei residui di magazzino senza codice. Solo dopo quella data, a regolamentazione ultimata ed uniforme, sarà possibile cominciare i controlli.

Ma dovranno essere modificati i criteri di classificamento delle fustelle. Il sistema in funzione oggi sembra fatto apposta per evitare o comunque ritardare i controlli. Ogni 15 del mese, il farmacista deve consegnare le prescrizioni e le fustelle del mese precedente all'unica Usl della sua città designata alla raccolta. Il carteggio è accompagnato da una dichiarazione con la cifra globale che dovrà essere rimborsata. L'impiegato controlla che la cifra corrisponda all'ammontare delle fustelle presentate e tutto finisce lì. Controlli e rimborsi debbono essere effettuati dalle Usl di rispettiva competenza delle diverse farmacie. I pacchi di fustelle vengono quindi smistati da una Usl all'altra e al termine del giro viene effettuato il rimborso. Il farmacista diventa quindi, oggettivamente, un anello insostituibile della truffa delle fustelle.

Quanti controlli siano stati fatti realmente lo stabilirà forse un'inchiesta amministrativa, o forse una indagine penale. Certo è che nessuna Usl è munita dotata di strumenti elettronici capaci di leggere il codice ottico a barre stampato sulla fustella.

Qualche controllo viene effettuato ma solo su farmacie segnalate. Non sono però quelle che hanno commesso degli abusi, ma più semplicemente i punti vendita che un'apposita agenzia di indagini statistiche ha indicato per aver constatato che un prodotto era stato venduto in eccedenza o viceversa. L'agenzia opera per conto delle case farmaceutiche e si sostituisce, per quella parte che le interessa, alla Usl. E arriva laddove l'Unità sanitaria non può per mancanza di mezzi e carenza di personale.

Sono stati i dati di questa agenzia a mettere in moto il meccanismo che ha indotto il ministro della Sanità a trasmettere l'incartamento alla magistratura. Sarà il magistrato ora ad accertare la reale dimensione dello scandalo delle «fustelle d'oro», i suoi risvolti segreti, i tanti interrogativi che la vicenda ha suscitato. Ma dovrà fare i conti con amnistia e condono, che sono alle porte.

Roberto Martinelli

Parla un farmacista calabrese «Ho già pagato col sequestro»

Prigioniero dei rapitori per sei mesi, era il sostenitore della linea dura contro la 'ndrangheta - Ma nessuno vuol parlare di ricatto - «Per la truffa complici ovunque»

DAL NOSTRO INVIATO

REGGIO CALABRIA — «*Reggiamo la spesa farmaceutica, scaviamo nelle cifre, smascheriamo le truffe: per parlare così non c'è bisogno di essere ministro. Io l'avevo detto prima di Donat-Cattin, e ho pagato di persona...*».

Ricordate Antonino Curia? La sua immagine sofferta apparve in televisione poco più di un mese fa: era il 22 agosto, ed il presidente dell'associazione fra i proprietari di farmacie di Reggio Calabria era appena uscito da un sequestro durato sei mesi. Per lui, i colleghi avevano minacciato la serrata. Prima di essere rapito, era tra quelli che sostenevano la linea «dura» contro le organizzazioni mafiose. Dopo, lanciò al ministro Scalfaro un messaggio che i banditi gli avevano affidato: la mafia si combatte soprattutto coi posti di lavoro.

Scalfaro adesso è l'uomo politico che dopo lo «scandalo delle ricette» sostiene l'esigenza di riaprire le indagini sui sequestri di molti farmacisti. Il dottor Curia un uomo provato, che si sta riaccostando al lavoro con cautela. Ha «pagato di persona», dice: ma per cosa, e ad opera di chi?

La farmacia di corso Garibaldi, a due passi dalla piazza del Duomo, è tra le più frequentate di Reggio: anche adesso, a pomeriggio avanzato, i clienti fanno la fila. Forse è per questo che il dottor Curia non ha troppo tempo per parlare, né troppa voglia di scendere in dettagli. L'impressione è che per allasare su alcuni temi si rifugi negli argomenti di ordine generale.

«*Farmacisti ricattati dalla 'ndrangheta? Ci saranno, non dico di no, ma la truffa delle ricette false non è circoscritta alla Calabria o alla Campania...*». E la tesi di Scalfaro, l'idea che certi sequestri non puntassero al riscatto ma al ricatto? «*Qui, certo, la situazione è drammatica. Solo nei primi nove mesi dell'anno ci sono stati sei sequestri, 79 omicidi, quella dell'estorsione è una piaga sociale. Ma che si replica delle gente solo per costringerla a partecipare alla truffa mi sembra azzardo. Non sono d'accordo*, non credo...».

Duecento chilometri più in là, c'è chi la pensa diversamente: a Catanzaro ieri la Procura generale ha deciso di aprire un'indagine in tutta la Calabria su prescrizioni, «fustelle», farmacie. Unità sanitarie. Alla legione dei carabinieri, gli ufficiali di polizia giudiziaria della Regione sono stati convocati per una riunione che prelude a perquisizioni e sequestri. Il dato di partenza è sconcertante: lo stanziamento di quest'anno assegnava alla Calabria per la spesa farmaceutica 172 miliardi. La somma è stata prosciugata entro giugno: se la tendenza resterà immutata, alla fine dell'86 fra Reggio, Catanzaro e Cosenza si saranno spesi circa 343 miliardi in medicinali.

«*Troppi? Sì, è probabile: anche se qualcuno dovrebbe spiegarci come mai nessun organo di controllo umano abbia segnalato queste anomalie...*». In piazza Castello, sotto i torrioni della Rocca Aragonese, il dottor Andrea Pavaloro parla sulla porta della sua farmacia, dinanzi a serrande semichiuse. «*Anch'io, nel febbraio scorso, stavo parlato con Scalfaro, gli avevo segnalato i nostri problemi. Diciotto colleghi rapiti in pochi anni: qui c'è gente che, un po' alla volta, se ne sta andando. Chiudono le farmacie, fanno le valigie e se ne vanno lontani, lasciando spazio magari a gente con meno scrupoli...*».

A gente, cioè, più disposta a collaborare nel traffico di ricette e «fustelle» false?

«*Le categorie lo sappiamo tutti, non è illibata, ma da qui a criminalizzarla... Le faccio un esempio: se in farmacia entra un brutto ceffo che chiede la "tangente", beh, è anche probabile che per aver lasciato tranquillo uno la pu-*

ghi. Ma così è diverso: si farmacista si chiede di entrare in un'organizzazione, di compromettersi, di legarsi a filo doppio... No, non credo che casi del genere siano così frequenti. In Calabria ci sono circa 600 farmacie, il giro d'affari mensile è in media di 50 milioni l'una. Io dico: possibile che se la spesa di colpo si è così gonfiata, nessuno abbia avuto la possibilità di rilevarlo, di denunciarlo? Dico, mi ascolti bene: possibile che una simile truffa si sia compiuta con l'appoggio di uno o due funzionari tra quelli addetti al controllo? Non è un'accusa, badi bene... ma se davvero si sono rubati tanti miliardi, allora i complici sono uno due, tre, ma dieci».

Vogliamo scendere più nel dettaglio?

Un sorriso, un'amichevole stretta di mano: «*Vede questa piazza? C'è gente, ci sono bambini, ma se fosse già calata la sera io non starei qui a parlare. Chiudo la farmacia e vado a casa, in campagna. Se esco, io faccio sempre con altri: stiamo in cinque o sei, ci teniamo sottobraccio, ci accompagniamo l'un l'altro come fanno gli ubriachi... Che strano: ogni tanto qualcuno denuncia gli sprechi della sanità, e mai che sui giornali, dopo, si veda una foto, un titolo, il nome di un arrestato...*».

Giuseppe Zaccaria

Guerra tra cosche nel Reggino per la spartizione dei territori

Calabria, 5 uccisi in 48 ore

Due boss assassinati durante un summit mafioso - Sparatoria tra la folla a Gioia Tauro

GIOIA TAURO — Cinque omicidi in quarantotto ore, è guerra tra cosche per la spartizione dei territori. Ieri un giovane è stato ucciso e altri due sono rimasti feriti a Gioia Tauro, in un agguato in via Roma, la strada principale della città, nel momento della sparatoria molto affollata. La vittima è Girolamo Iannondo, di 26 anni, di Rizziconi, un piccolo centro a pochi chilometri da Gioia Tauro. Nella sparatoria sono rimasti feriti Ippolito Ponte, di 21 anni, e Nicola Aloi, di 17 anni, entrambi di Gioia Tauro. Il primo, raggiunto da un colpo di pistola alla zona addominale, è in gravi condizioni. Nicola Aloi se la caverà in poche settimane: un proiettile gli ha trapassato un braccio.

Secondo la ricostruzione fatta dai carabinieri e dalla polizia, pochi minuti prima delle venti, due giovani a bordo di una motocicletta di grossa cilindrata, sono arrivati in via Roma da una strada laterale e si sono diretti verso il marciapiede dove Iannondo, Ponte ed Aloi stavano camminando. Si sono avvicinati ed hanno aperto il fuoco. Poi sono fuggiti.

Qualche passo avanti nelle indagini sui quattro morti di mercoledì: i due boss, Antonio Mollica e Giuseppe Vottari, sono stati uccisi durante un summit per la spartizione dei territori d'influenza tra le cosche reggine, e il clima di guerra ha spinto a «sistemare» vecchie ruggini: così si spiegano le morti di «pesci piccoli» come Giuseppe Oliveri e Francesco Calafiore.

E' stato fermato dai carabinieri l'operaio forestale (del quale per motivi di cautela non è stata rivelata l'identità) che ha portato Vottari in ospedale, a Locri, dopo averlo trovato morfinando nella frazione «Motticella». L'uomo, secondo quanto si è appreso, deve chiarire alcuni particolari, spiegare la sua presenza a «Motticella».

L'autopsia ha confermato che Vottari e Mollica sono stati uccisi con colpi di fucile sparati a bruciapelo. Il primo è stato assassinato con un colpo alla testa, mentre per Mollica la dinamica dell'omicidio è stata più complessa. Prima di essere ucciso ha avuto a lungo puntata alla gola la canna di un fucile caricato a pallettoni, è stato lungamente interrogato, sotto la minaccia dell'arma. Poi lo hanno assassinato con due colpi: i pallettoni sono penetrati dalla gola e usciti dalla nuca.

Continuano le indagini sugli altri due omicidi avvenuti mercoledì, il commerciante Giuseppe Oliveri, di 38 anni, con precedenti per estorsione e danneggiamento, ucciso a Gioia Tauro, e il pregiudicato Francesco Calafiore, di 38 anni assassinato a Reggio Calabria.

Gli inquirenti sospettano che l'uccisione di Calafiore possa essere collegata alla faida che dal luglio scorso si trascina contro alcuni componenti di una famiglia di Reggio Calabria, quella dei Rosmini, della quale fanno parte pregiudicati e presunti mafiosi.

La faida è cominciata il 29 luglio scorso con l'uccisione a Reggio Calabria di Antonio Rosmini, di 33 anni. Il 27 settembre un altro componente della famiglia, Natale Rosmini, di 21 anni, è stato ferito in un agguato. Il giovane è stato poi arrestato dalla polizia insieme col fratello Demetrio, di 23 anni, con l'accusa di favoreggiamento perché non ha voluto rivelare agli inquirenti l'identità delle persone che gli avevano sparato. Nei giorni scorsi Natale Rosmini ed il fratello sono stati condannati dal tribunale ad un anno di reclusione.

IN EQUILIBRIO SULLE CASCATE

Ilaflalo, Philippe Petit, acrobata già noto per la sua traversata su un cavo teso fra le torri gemelle del World Trade Center di New York, si esibisce nella ricostruzione cinematografica del primo funambolo che oltre cent'anni fa osservò le cascate del Niagara (Telefoto Ap)

A Napoli l'Ordine protesta

Ricette, polemiche contro il «pentito»

ROMA — Mentre infuriano le polemiche sulle responsabilità della maxi-truffa, l'inchiesta giudiziaria originata dalla denuncia del ministro della Sanità muove i suoi primi passi: la procura della Repubblica di Roma ha avviato una indagine preliminare sulla vicenda e gli accertamenti sono stati affidati al pm Giacomo Paoloni. Per la parte riguardante Campania, Calabria e Sicilia il magistrato romano ha inviato gli atti alle procure competenti.

L'indagine dovrà accertare le responsabilità, ma intanto continuano le dichiarazioni di Cirillo (dei farmacisti), Pedrferma (l'organizzazione sindacale) e organizzazioni locali che tendono a scagionare la categoria.

«*La confessione del farmacista che ha truffato 700 milioni alla Usl di Napoli, che certamente è solo uno dei personaggi della catena camorristica che ha organizzato la truffa, dimostra come la vicenda non dipende dalla criminalità del singolo ma dai grandi problemi che affliggono il Mezzogiorno*». L'ha detto Giacomo Leopardi, presidente della federazione degli Ordini dei Farmacisti italiani, aggiungendo che il farmacista ha cercato di sottrarsi alla camorra senza alcun risultato e senza alcun aiuto.

Polemico anche il presidente dell'Ordine dei farmacisti della provincia di Napoli e vicepresidente della federazione nazionale, dott. Silvio Catapano: «*Non credo al fenomeno del pentitismo* — ha dichiarato —, *quando ci sono affari per 700 milioni di lire non si è vittima della camorra ma si collude con la camorra. Nell'attuale grave situazione appare necessario che sia fatta chiarezza sui fatti denunciati, in modo che eventuali operatori responsabili, pochi o molti che siano, vengano individuati e colpiti*

■ Napoli, fustelle intercettate già tempo fa

NAPOLI — Proseguono a Napoli le indagini sulla truffa dei farmaci. Il tentativo dei magistrati è di venire a capo di un meccanismo che per anni ha consentito alla malavita di incassare, con chissà quali complicità, miliardi dalla Usl.

Di una truffa dei farmaci si parlava a Napoli già da prima della denuncia del ministro Carlo Donat-Cattin.

Gli agenti della squadra mobile intercettarono già alcune settimane fa un'auto su cui furono trovate fustelle false per il valore di oltre 40 milioni.

Dal 7 al 10, negli ospedali solo interventi urgenti

Medici fermi 4 giorni

L'agitazione per contratto e ruolo - «Le promesse non bastano più»

ROMA — Disagi notevoli per decine di migliaia di ricoverati e milioni di assistiti negli ospedali, nelle Usl e negli ambulatori dei veterinari da martedì a venerdì della prossima settimana: per quattro giorni consecutivi i medici assicureranno soltanto il funzionamento del pronto soccorso, gli interventi chirurgici e le terapie urgenti, le «emergenze»: tutto il resto, dalle visite in corsia alle prestazioni in ambulatorio, rimarrà sospeso o comunque subirà drastiche riduzioni. Soprattutto negli ospedali delle grandi città, dove già ora non sono infrequenti interdici di «occupazione» pari a 100 posti letto per 170 o 180 malati, la situazione peggiorerà notevolmente in seguito al sostanziale blocco delle procedure per la dimissione degli infermi in via di schiavenza.

I dieci sindacati dei 100 mila medici e veterinari dipendenti del Servizio sanitario nazionale hanno confermato lo sciopero proclamato il 10 settembre scorso contro il governo, nonostante che proprio ieri il ministro della Sanità Donat-Cattin avesse annunciato tre iniziative importanti: 1) l'imminente diramazione del decreto-legge sulla istituzione del ruolo medico; 2) la convocazione per il 15 ottobre delle parti interessate al rinnovo del contratto dei 650 mila dipendenti della Sanità; 3) l'avvio delle trattative il 16 ottobre per il rinnovo delle convenzioni degli altri 100 mila «medici di famiglia» e specialisti.

«*Le promesse non bastano più*», ha dichiarato il prof. Aristide Paci, segretario generale dell'Associazione nazionale aiuti ed assistenti ospedalieri, nel corso di una conferenza stampa tenuta dai dieci sindacati in una atmosfera molto tesa. «*Non esiste alcun dato positivo* — ha aggiunto Paci — *che possa minimamente incidere sulla nostra decisione di sciopero*».

Anzi, c'è qualche motivo di ulteriore insoddisfazione sul tema centrale del ruolo medico, che Donat-Cattin — secondo i sindacalisti — vorrebbe disciplinare con un testo diverso da quello concordato nei mesi scorsi dal precedente governo e già da tempo in attesa di avere approvato dal Consiglio dei ministri. «*Non un tocco* — ha aggiunto Paci — *che possa minimamente incidere sulla nostra decisione di sciopero*».

Anzi, c'è qualche motivo di ulteriore insoddisfazione sul tema centrale del ruolo medico, che Donat-Cattin — secondo i sindacalisti — vorrebbe disciplinare con un testo diverso da quello concordato nei mesi scorsi dal precedente governo e già da tempo in attesa di avere approvato dal Consiglio dei ministri. «*Non un tocco* — ha aggiunto Paci — *che possa minimamente incidere sulla nostra decisione di sciopero*».

Ne sono state date garanzie su altre due questioni scottanti: l'«invasione» della professione medica da parte di altre categorie e il mantenimento dell'autonomia del fondo pensioni della categoria. «*Apriremo procedimenti penali* — ha annunciato il prof. Ferri — *per abuso di professione. E' di questi giorni la notizia della nomina a primari ospedalieri in psichiatria, a Milano, di un laureato in lettere e filosofia e di un laureato in pedagogia*».

Un ultimo segno nello stagno viene considerata la disposizione data dal ministro della Funzione pubblica Gaspari di trattenere l'intera giornata di retribuzione anche ai medici ospedalieri che timbreranno, durante lo sciopero, il cartellino al fine di garantire la presenza per le urgenze. **Gian Carlo Fassi**

dall'Italia

■ Il Papa: difficile dialogo con l'Islam

CITTA' DEL VATICANO — I rapporti tra cattolici e musulmani sono stati oggetto di un discorso rivolto ieri dal Papa ai vescovi del Nord Africa, ricevuti in visita ad limina. Giovanni Paolo II ha parlato della difficile situazione di quelle comunità cristiane sparse come «piccoli gruppi» nel mondo musulmano, ostacolate dalla legge islamica. Ha affermato che la Chiesa cerca di portare avanti il dialogo, «*anche se non si incontra sempre lo stesso disponibilità negli interlocutori*».

■ Morto il «doppio» cuore nuovo

MILANO — Luigi Savaria, l'operaio milanese di 45 anni sottoposto a trapianto cardiaco per due volte in otto mesi, è morto giovedì sera alle 18 nell'ospedale milanese di Niguarda per arresto cardiaco. Savaria era stato nuovamente ricoverato dieci giorni fa perché accusava sintomi di rigetto del nuovo cuore. Il bollettino emesso dall'ospedale di Niguarda ricorda che l'operaio era stato sottoposto al primo trapianto il 23 novembre del 1985 e a un ritrapianto il 25 luglio di quest'anno. «*Il decorso post operatorio* — è detto nel bollettino — *è stato in entrambi i casi favorevole e il ritrapianto si era reso necessario per una forma di rigetto cronico*».

■ Aftosi: di nuovi rischi

ROMA — Gli allevatori italiani denunciano il pericolo che si diffonda una nuova epidemia di afta e mettono sotto accusa gli istituti zooprofilattici, «*colpevoli di grandi ritardi nella consegna di vaccini*», che rischiano di far saltare il piano di profilassi disposto dal ministero della Sanità a partire dal primo ottobre (e fino al 30 novembre). «*Non è possibile* — afferma in un comunicato l'associazione degli allevatori — *accettare che la campagna di immunizzazione debba dipendere da assurdi ritardi burocratici e da scarsa collaborazione tra Roma e gli istituti zooprofilattici e che, in definitiva, a rimetterci siano sempre gli allevatori*».

Chiesta l'autorizzazione al Parlamento europeo

Il pm chiede di poter procedere contro Rigo, ex sindaco di Venezia

VENEZIA — La richiesta di autorizzazione a procedere nei confronti dell'assessore alla Cultura del comune di Venezia e parlamentare europeo, on. Mario Rigo, (psi) ex sindaco della città lagunare, è stata inviata dalla procura della Repubblica al ministero di Grazia e Giustizia. La richiesta sarà trasmessa al parlamento europeo, che dovrà decidere se concedere o meno l'autorizzazione. Rigo aveva ricevuto agli inizi di quest'anno una comunicazione giudiziaria per interesse privato in atti d'ufficio dal giudice istruttore Casson.

Il provvedimento era stato emesso in relazione a un atto amministrativo firmato dall'allora sindaco Rigo — e poi da lui stesso ritirato —, con il quale venivano incaricati temporaneamente a svolgere mansioni superiori 25 dipendenti del Casinò municipale di Venezia alcuni dei quali furono successivamente coinvolti nell'inchiesta su presunte truffe ai danni della casa da gioco. La posizione di Rigo, che riguarda esclusivamente l'atto amministrativo, era stata stralciata dall'istruttoria principale, i cui atti sono stati trasmessi nei mesi scorsi al sostituto procuratore Gabriele Ferrari per la requisitoria scritta.

In merito alla vicenda, l'on. Rigo ha detto: «*Ho già dichiarato in consiglio comunale quando venni raggiunto dalla comunicazione giudiziaria che avrei chiesto al parlamento europeo di concedermi l'autorizzazione a procedere. Resto della medesima idea. Si tratta infatti di un atto dovuto in quanto la magistratura non può svolgere le normali indagini se non previamente autorizzata dall'istituzione europea. E' sempre stato mio desiderio che gli atti abbiano un iter il più veloce possibile onde appurare tutta la verità sulla quale non ho certamente dubbi di sorta*».

L'inchiesta sulle presunte truffe avvenute al Casinò di Venezia, avviata dal sostituto procuratore Gabriele Ferrari, era stata aperta nel dicembre dello scorso anno dopo un blitz della squadra mobile veneziana che aveva portato all'arresto di una ventina di persone. Una successiva operazione della polizia, sempre riguardante i dipendenti dei casinò e i clienti dei tavoli verdi, aveva portato a una quarantina il numero delle persone coinvolte.

Attualmente, dopo il passaggio degli atti al giudice istruttore Felice Casson, sono 68 i nomi scritti sulla copertina del fascicolo processuale, in gran parte croupiers e dipendenti della casa da gioco. Molti sono accusati di aver messo in piedi una organizzazione che, attraverso numerosi sistemi truffaldini, sarebbe riuscita a sviare dalle casse del casinò decine di miliardi. Due sono le persone ancora in carcere, — i croupier Gregoi e Osio — accusate di essere le «menti» dell'organizzazione.

L'avvocato di Cristina Sinagra sorride: venga e vedremo

Un cileno dà ragione a Maradona «Diego Armando jr è mio figlio»

SANTIAGO — «*Maradona sapeva che il figlio di Cristiana Sinagra sia suo. Ha ragione, è mio e cambierà il nome di Diego Armando jr. E lo chiamerà Juan Pablo*». La «rivelazione» è stata fatta da Juan Pablo Mandaleria, 24 anni, laureato in giurisprudenza e residente a Quique, città che dista 2000 chilometri da Santiago.

In una intervista pubblicata dal quotidiano «La Tercera», Mandaleria annuncia che Ismedi partirà per Napoli. Il giovane ha detto che, se sarà necessario, rivendicherà in tribunale la paternità di Diego Armando jr.

«*So che Maradona non vuole sottoporsi a prove della paternità, io invece sono disposto a sottopormi a qualsiasi tipo di esame*». Il cileno spiega poi che ha conosciuto Cristiana Sinagra a Capodanno dell'anno scorso a Napoli in una festa in casa di amici comuni: «*E' stato il cugino a presentarmi Cristiana. Poi siamo usciti insieme ed è successo quello che doveva succedere. Il 19 marzo scorso Cristiana mi ha annunciato la sua gravidanza. Sono stato in comunicazione con lei — prosegue Mandaleria — fino al 7 settembre, giorno in cui Cristiana mi promise che a suo tempo mi avrebbe annunciato la nascita di mio figlio*».

«*Il bambino* — afferma ancora Juan Pablo Mandaleria nell'intervista a "La Tercera" — *è nato il 20 settembre, ma do allora non sono più riuscito a mettermi in comunicazione con lei*».

L'avvocato Enrico Tucellio, legale di Cristiana Sinagra, ha commentato con un sorriso le dichiarazioni del giovane cileno: «*Fino a prova contraria ogni bambino ha un solo padre e posso ancora una volta sottolineare che, in tutti i contatti avuti con la famiglia Sinagra per la vicenda della nascita del piccolo Diego Armando junior, l'unico nome che mi è stato fatto è sempre stato quello di Maradona*».

«*Anche* ieri mattina si è presentato nello studio un uomo che voleva riconoscere il piccolo e mi pare che i pretendenti inizino a diventare numerosi. *Del resto se il signor Mandaleria si è dichiarato disposto a venire in Italia per dimostrare la veridicità della sua affermazione* — ha concluso il legale — *vuol dire che finalmente sapremo la verità*».

Nessun commento invece dalla famiglia Sinagra. Il telefono dell'abitazione di Fuorigrotta è muto, dopo le minacce ricevute.

(Segue da pagina 5)

Amministratori, Dipendenti, Ex-i Cu'laboratori dell'Ente, nel partecipare al dolore della signora Daniela per la scomparsa della mamma

Clelia Driussi in Carli

— Ivrea, 3 ottobre 1986.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Castiglione ringrazia quanti hanno preso parte al suo dolore per la scomparsa del padre **TEOBALDO**.

— Torino, 2 ottobre 1986.

ANNIVERSARI

1913 1986
Mario Morganti
giornalista
La moglie Pia ricorda.

4-10-1986 4-10-1986
Maddalena Reinaudo in Nobile
Ricordandosi con affetto.

1909 1986
Luigi Caudera
Ci mancherà sempre di più. I suoi cari.

4-10-1985 4-10-1986
Tere Barreri nata Allaria
Sempre nel nostro pensiero. Pino Barreri Tiziana.

1916 1986
dott. Giovanni Gagliano Candela
Rimpianto e nostalgia. I suoi.

1900 1986
Ottavio Colombo

1934 1986
Franco Tamagnone
La moglie e familiari lo ricordano con immutato rimpianto. S. Messa anniversaria di Carignano 5 ottobre ore 9.30

1894 1986
prof. Grazia Brunetti
Tesoro, vivi sempre con noi, perché sei di ogni nostro atomo, amore, nostalgia, rimpianto senza fine: mamma, papà, Elisa. S. Messa 4 ottobre ore 18.30 Parrocchia Ss. Pietro e Paolo.

1908 1986
M.M. Michelangelo Murace
Sempre nel cuore dei tuoi cari S. Messa anniversaria ore 11 parrocchia Lingotto.

Il sopralluogo del tribunale al pozzo in cui morì Alfredino, cinque anni fa

Triste ritorno a Vermicino

La madre: «Non vengo mai qui» - «Ora lavoro perché si crei una coscienza della sicurezza» - Ricostruito il tentativo dello speleologo Licheri di salvare il bimbo

ROMA — La mamma di Alfredino Rampi pone a terra un mazzo di gladioli bianchi, e resta ferma, gli occhi chini sul cilindro di metallo che sormonta il pozzo entro cui il figlio fu inghiottito cinque anni fa. Erano le 11 del mattino, e sta per incominciare un'udienza-sopralluogo che ha la sua premessa in quella tragedia che milioni di persone seguirono in diretta, con angoscia e impotenza. Il silenzio è profondo, intorno. Tutti parlano a voce bassa. Il sole è cocente, proprio come in quei giorni del giugno '81 quando per un tempo che parve interminabile inutilmente si tentò di recuperare quel corpo intrappolato dal fango a 30 e poi a 60 metri di profondità.

Vermicino, cinque anni dopo, ha lo stesso aspetto desolato. Una transenna delimita i due pozzi, quello in cui il bimbo precipitò e quello — più ampio — scavato dai soccorritori per raggiungerlo. In terra ci sono fiori di plastica, statuine di santi, della Madonna. Un crocifisso sormonta il recinto. E accanto c'è una foto di Alfredino, quella che tutti ricordano: un bimbo ridente che corre contro il vento,mentre gli si scompigliano i capelli. Il piccolo cilindro di metallo è interamente ricoperto di stemmi, immaginette sacre, adesivi, scritte, ciondoli scoloriti dal sole.

La mamma di Alfredino dice: *«No, qui non vengo mai. Da anni. Abbiamo perduto la casa che stavamo costruendo. L'altro mio figlio, Ferdinando, non l'ho mai portato. Allora aveva due anni. Sa che il fratellino è morto, e basta. Per lungo tempo, in casa, non abbiamo mai parlato di quei giorni. E' al cimitero, al Verano, che andiamo a visitare Alfredino. Oggi avrebbe 11 anni».*

E una donna dai modi asciutti, che parla guardando dritto negli occhi. Racconta: *«Io sono presidente del centro intitolato a mio figlio. Mi ci dedico molto, perché vi crei una coscienza della sicurezza e della prevenzione nella nostra società, soprattutto fra i bambini. Facciamo convegni, campi-scuola, lavoro. Forse non se abbiamo ricevuti. Non ci siamo legati a nessun partito. Lavoriamo e basta. Quando morì Alfredino, non esisteva neanche il ministero della Protezione civile. Pertini, poi, mi disse: Signora, pensando a lei e ad Alfredino, ha istituito un ministero».*

Il marito è leggermente in disparte. Berto, silenzioso, come nei giorni in cui gli interventi per riportare alla luce il figlio si accavallavano e telecamere, personalità, curiosi, volontari affollavano questo spiazzo sassoso. E' ancora una volta la testimonianza della signora Rampi che viene raccolta dal magistrato.

Chiese mai al figlio, nei dialoghi che si intrecciarono con il bimbo, perché era caduto? E Angelo Licheri, lo speleologo che era riuscito a raggiungere Alfredino quando questi ancora era vivo, come fece a imbragarlo? Lei quando conobbe questa circostanza? E perché, poi, Licheri non riuscì a salvare il bimbo?

Franca Rampi ripete spesso: *«Mi sembra ...al cento per cento non potrei dirlo... erano momenti fatti...».* Si asciuga il sudore che le riga il viso. Non ha tremiti nella voce finito. *Quando morì Alfredino, non esisteva neanche il ministero della Protezione civile. Pertini, poi, mi disse: Signora, pensando a lei e ad Alfredino, ha istituito un ministero».*

Il marito è leggermente in disparte. Berto, silenzioso, come nei giorni in cui gli interventi per riportare alla luce il figlio si accavallavano e telecamere, personalità, curiosi, volontari affollavano questo spiazzo sassoso. E' ancora una volta la testimonianza della signora Rampi che viene raccolta dal magistrato.

Chiese mai al figlio, nei dialoghi che si intrecciarono con il bimbo, perché era caduto? E Angelo Licheri, lo speleologo che era riuscito a raggiungere Alfredino quando questi ancora era vivo, come fece a imbragarlo? Lei quando conobbe questa circostanza? E perché, poi, Licheri non riuscì a salvare il bimbo?

Franca Rampi ripete spesso: *«Mi sembra ...al cento per cento non potrei dirlo... erano momenti fatti...».* Si asciuga il sudore che le riga il viso. Non ha tremiti nella voce mentre ricostruisce le ore che seguirono alla scomparsa del bimbo, quando venne buio, e dopo che seppe dell'esistenza di un pozzo nelle vicinanze. *«Ma è coperto da un pesante peso di ferro, e sopra ci sono due assi di legno trasversali: mi rassicurarono»* ricorda.

Che il bimbo fosse stato imbragato, lo seppe dal giudice istruttore Mistari. *«Forse Licheri tentò di dirmelo — ammette, — Tante volte ha cercato di raccontarmi che cosa successe quella notte. Ma io non ho mai avuto il coraggio di ascoltare, e l'ho sempre bloccato. Quando fui vicina al pozzo disse delle parole, ma sconnesse, e mi sembrava che fosse esausto, che stesse malissimo. Io gli raccomandai: stai calmo, dopo, parlerai dopo. Dal giudice, poi, ho saputo che aveva fissato Alfredino alle braccia e le ginocchia che aveva con sé, e che per fare quest'operazione si era fatto tirare su e giù dai vigili del fuoco, perché non c'era lo spazio per muovere le braccia. Mi è stato detto».*

Liliana Madeo

Roma. Franca Rizzarri, madre di Alfredino Rampi, davanti al pozzo dove cinque anni fa cadde e morì il figlio (Ansa)

E' GIA' IN EDICOLA

TANTISSIME NOVITA' D'OLTRE MANICA
NOTIZIE IN ESCLUSIVA D'OLTRE OCEANO
E IL TUO INGLESE "IN GRAN FORMA"
...OLTRE TUTTO!

KEY MAGAZINE
KM
LA RIVISTA MENSILE IN LINGUA INGLESE
corredata di una cassetta da cui ascoltare la voce dei protagonisti

BOY GEORGE
CAPOSTIPITE DELLA "LOOK GENERATION"
MURDOCH
UN PRETENDENTE AL TRONO DELL'INFORMAZIONE
THE TIMES & TIME
CONOSCERE LA STAMPA INGLESE E AMERICANA
ABSOLUTE BEGINNERS
CULT MOVIE DELL'ANNO

Ogni mese un allegato esclusivo su cui si può trovare tutto quello che vorresti sapere, e che non sai a chi chiedere, sulla lingua inglese.

ENDA EDITORIALE

Si è scatenata la battaglia degli 8000

L'Himalaya torna di moda - Una spedizione di 8 scalatori costa non meno di 300 milioni - Quest'anno 24 morti sul solo K2 - La perdita di Renato Casarotto, nel racconto di Agostino Da Polenza, leader di «Quota 8000»

Dopo qualche anno di stasi le spedizioni extraeuropee hanno trovato una nuova vitalità: mai tanti alpinisti contemporaneamente si sono trovati al campo base di un «ottomila»: anche 70-80 scalatori di dieci gruppi e nazionalità diverse, molti portatori d'alta quota, mille portatori di «bassa forza». L'Himalaya è scomodo, caro, rischioso (non si sono mai registrate tante vittime come quest'anno) eppure mai è stato tanto di moda. E Reinhold Messner si sta preparando a vincere, primo uomo al mondo, la quattordicesima sfida.

Su queste scelte dell'alpinismo occidentale parliamo con Agostino Da Polenza, grande scalatore, cugino di Walter Bonatti e manager di «Quota 8000», il progetto che si propone in pochi anni di scalare tutte le 14 super-montagne della Terra aggiungendo all'aspetto puramente sportivo contenuti di cultura, tecnologia e spettacolo: lo scorso anno sono stati scalati i due Gasherbrum, nell'estate '86 le cordate sono andate in vetta al Broad Peak e al K2; il prossimo anno sarà la volta del Nanga Parbat e dello Shisha Pangma.

E' stata un'estate drammatica in Karakorum: dodici portatori morti per collasso o edema polmonare e dodici alpinisti caduti sul K2. Non si possono accampare scuse di materiale scadente o di maltempo; non si possono accusare a posteriori le vittime di imprudenza e incapacità perché erano fra i migliori alpinisti del mondo.

E, fra tutte, la perdita più dolorosa, quella di Renato Casarotto, alpinista eccelso e grande uomo. Dopo tre tentativi al K2, in solitaria com'era suo costume, Renato decide di rinunciare; alle 11 dice per radio alla moglie Gioretta che torna a valle. E' a quota 7300; alle 18 cade in un crepaccio, lui che quasi vent'anni prima era stato in giro per la primavolta a quella montagna. Lo scalatore altoatesino quarantaduenne è giunto in vetta a tredici dalle quattordici montagne al mondo più alte di ottomila metri (e su alcune vi è arrivato anche due volte da versanti diversi o da vie nuove): gli resta soltanto il Lhotse (8516 metri) al cui campo base si è avviato in questi giorni e che fra una settimana-dieci giorni dovrebbe attaccare.

Impossibile, è ovvio, dire se ce la farà. Reinhold ci ha abituati a tutto in questa caccia del record del record (ma tale è diventata solo negli ultimi anni) iniziatasi con il dramma del 1970 sul Nanga Parbat in cui vinse sì la montagna ma perse nella valanga il fratello Gunther.

Il Lhotse, a due passi dall'Everest, non ha una bella fama e in ottobre solitamente riceve bufere di grande forza provenienti dal Tibet; già in altra occasione Messner dovette rinunciare. Ma in Himalaya non c'è stagione uguale all'altra, il mondo dei ghiacci è in continuo mutamento e l'orgoglio, l'ambizione e credo anche la sacrosanta voglia di farla finita con questo impegno da ultime vette infatti non le ha più tentate in solitaria) spingeranno Messner a scalare ai suoi livelli massimi.

Anche perché, in proprio vogliamo restare nel campo delle gare sportive, c'è un polacco, Jerzy Kukuczaka, che gli alita sul collo dall'alto di dodici ottomila conquistati. Sarebbero stati ballerini troppi anche per lo scalatore dell'Est se fosse riuscito a salire recentemente il Shisha Pangma: ma non aveva gli otto milioni del permesso.

g. matt.

Messner vicino a quota 14 va all'assalto del Lothse

KATHMANDU — E intanto Reinhold Messner si sta avvicinando a un risultato che lo porrebbe (più di quanto non sia già per chi sono ridotte tutte le classifiche), sull'altare altissimo dell'alpinismo di tutti i tempi.

Con la conquista del Makalu arrivata la settimana scorsa, lo scalatore altoatesino quarantaduenne è giunto in vetta a tredici delle quattordici montagne al mondo più alte di ottomila metri (e su alcune vi è arrivato anche due volte da versanti diversi o da vie nuove): gli resta soltanto il Lhotse (8516 metri) al cui campo base si è avviato in questi giorni e che fra una settimana-dieci giorni dovrebbe attaccare.

Impossibile, è ovvio, dire se ce la farà. Reinhold ci ha abituati a tutto in questa caccia del record del record (ma tale è diventata solo negli ultimi anni) iniziatasi con il dramma del 1970 sul Nanga Parbat in cui vinse sì la montagna ma perse nella valanga il fratello Gunther.

Il Lhotse, a due passi dall'Everest, non ha una bella fama e in ottobre solitamente riceve bufere di grande forza provenienti dal Tibet; già in altra occasione Messner dovette rinunciare. Ma in Himalaya non c'è stagione uguale all'altra, il mondo dei ghiacci è in continuo mutamento e l'orgoglio, l'ambizione e credo anche la sacrosanta voglia di farla finita con questo impegno da ultime vette infatti non le ha più tentate in solitaria) spingeranno Messner a scalare ai suoi livelli massimi.

Anche perché, in proprio vogliamo restare nel campo delle gare sportive, c'è un polacco, Jerzy Kukuczaka, che gli alita sul collo dall'alto di dodici ottomila conquistati. Sarebbero stati ballerini troppi anche per lo scalatore dell'Est se fosse riuscito a salire recentemente il Shisha Pangma: ma non aveva gli otto milioni del permesso.

g. matt.

E, così pericolosa, una montagna di 8611 metri come il K2 richiede grandi spese e accurata organizzazione. Consideriamo una spedizione di otto alpinisti ed equipaggiata con molta abbondanza: il permesso pakistano per un «ottomila» è di 4 milioni; l'assicurazione per i partecipanti è di trenta milioni; poi ci sono i biglietti aerei e il jet cargo (quest'anno quattro tonnellate spedite da Roma a Karachi hanno richiesto venti milioni).

Poi gli alberghi in Pakistan, i trasporti, i visti, mance e baksceli vari. I portatori costano centomila lire l'uno e ne servono trecento in salita e cento in discesa; aggiungete il costo di alcuni capicarovana, dell'équipe di cucina e l'acquisto dei vivers per nutrire tutta questa truppa e sono altri cinquanta milioni. In totale è molto difficile stare sotto i trecento milioni.

I primi permessi vengono concessi dal governo pakistano il 15 aprile, quindi la stagione alpinistica vera e propria va da inizio maggio a fine agosto, avviamente con tutte le possibili sfumature meteorologiche, mediamente con un'alternanza quasi costante di una settimana di tempo orrido e qualche giorno stupendo. L'anno scorso si ebbero contemporaneamente nove spedizioni al campo base del K2 e nove a quello del Broad Peak, più molti altri alpinisti alle Cattedrali del Baltoro: è ovvio che un simile affollamento produce rifiuti e già più volte si sono levate voci di ecologi sul rischio di trasformare anche l'Himalaya in pattumiera. Basterebbe fare pagare una tassa di poche centinaia di dollari a ogni spedizione e portare i rifiuti a valle con gli elicotteri.

Una spedizione himalayana è stata completamente i miti di vent'anni fa che ipotizzavano una sorta di uomo-bionico all'assalto dei record sportivi con le pillole; oggi in Himalaya si mangiano esattamente le stesse cose che stanno sul tavolo di casa.

«Ed è logico che sia così — dice Da Polenza — *perché le nostre imprese sono fatte di realtà da qualche giorno di exploit e tante settimane di attesa; e mentre attendo di salire a sferrare l'attacco alla vetta, l'uomo, specie italiano, non vuole la barretta energetica o la pappetta energetica, ma parmigiano, speck, bresaola, fe noi quest'anno finalmente abbiamo portato i tortellini per condirli, carne secca, frittate di salsicce, risotti... E sei quintali di zucchero che abbiamo consumato, insieme con i portatori, come energetico».*

E una vita serena al campo base è determinante per sopravvivere e scalare, visti i momenti neri che si devono affrontare. Courmayeur alla partenza aveva dato a «Quota 8000» un mazzo di fiori per la tomba di Mario Puchoz, caduto nel '54 sul K2; non li ha avuti Puchoz, né Renato Casarotto; erano già stati usati sulla tomba di un americano appena recuperato, povera cosa, dai seracchi in cui era piombato dopo la salita in vetta. Quel giorno il Karakorum brillava maligamente nel sole mentre i portatori baltì sgranavano i loro rosari e le preghiere cristiane non riuscivano a superare lo scoglio delle labbra.

Gigi Maltana

SPECIALE OPERATORI DI BORSA

Come il famoso aperitivo è nato da un rialzo in borsa

Tutto sommato la seduta del 19 aprile 1870 alla borsa di Torino ma stata una seduta come tante altre.
Il movimento della riunione ma avvenuto come al solito alle 11.30 e come sempre il gruppetto di agenti e commissionari si era riunito al Caffè Carpano per commentare l'andamento degli affari prendendo l'aperitivo.
Il vecchio cameriere Giacomo non lasciò trapelare il suo sbalordimento quando un importante agente di cambio di Torino gli ordinò un "punt e mes".
Sbalordimento più che legittimo, perché il Punt e Mes allora non esisteva, e l'agente di cambio, sovrappensiero, anziché rispondere a tono alla richiesta dell'ordinazione, aveva espresso ad alta voce ciò che in quel momento stava rimuginando tra sé e sé, il sorprendente rialzo di un punto e mezzo di un titolo fermo ormai da parecchie settimane.
Ma il vecchio Giacomo tradusse immediatamente lo stravagante input in una idea e servì al Cliente il suo solito aperitivo, modificato con una dose e mezza di amaricante.
Quando questi lo portò distrattamente alle labbra fu subito piacevolmente colpito dalla novità.
"Ma cosa mi hai portato?" domandò con sorpresa e curiosità a Giacomo:
"Il Punt e Mes che mi avete ordinato, signore".
Era nato così il Punt e Mes l'aperitivo differente, oggi famoso nel mondo.
A casa e al bar servito ben ghiacciato, liscio o con una spruzzata di selz decorato con una fettina di limone o arancio.

PUNT E MES
Da sempre nei salotti buoni.

Il processo di Napoli sul caso dei sommergibili Sauro

Febraro rivelò notizie segrete? Discordi gli ufficiali-testimoni

NAPOLI — Fino a che punto una notizia può essere sottoposta al segreto militare? In base a quali criteri la Marina militare cataloga il grado di riservatezza delle informazioni che riguardano i suoi mezzi? Una risposta alle due domande deciderà la sorte del capitano di fregata Alberto Febraro, sotto processo da parte del tribunale militare di Napoli perché accusato di aver divulgato, appunto, notizie a carattere riservato.

Ieri, seconda udienza, sul banco dei testimoni si sono succeduti cinque ufficiali di Marina. Tutti hanno dovuto rispondere a domande assai simili l'una all'altra: era lecito affermare pubblicamente che i più moderni sommergibili in dotazione alla Marina italiana sono in realtà dei «ferrivecchi»? Il capitano di fregata Alberto Febraro, che per sei anni ha atteso il giudizio (scrisse anche al presidente Cossiga per ottenere presto giustizia) non ha dubbi. *«Potevo accedere a quei documenti* — ha detto durante l'interrogatorio iniziato l'altro ieri sera al termine della prima udienza —: non recavano alcuna stampigliatura, non erano classificati come segreti né riservati».

Il contrammiraglio Ulderico Grazioli, all'epoca dei fatti superiore di Febraro, primo testimone interrogato ieri, controbatte: *«Se è vero che alcune notizie prese individualmente appaiono insignificanti, rivelate in un contesto generale possono essere estremamente pericolose. Dal punto di vista militare, dire, come Febraro fece a suo tempo, che due mezzi navali erano in cantiere, significa rivelare informazioni riservate».*

Ma quanti erano in possesso di queste notizie? Tanti sapevano, perfino cittadini di un Paese d'oltre cortina. Un avvocato della difesa non s'è lasciata sfuggire l'occasione di assestare un bel colpo all'efficienza dei nostri sistemi di sicurezza. *«E' vero* — ha chiesto al contrammiraglio Grazioli — *che nel cantiere di Monfalcone, dove i "Sauro" vengono continuamente portati, lavorano tecnici di nazionalità jugoslava?».* La risposta è stata interlocutoria: *«Sì, ogni sono cittadini slavoni, ma sono anche ex italiani».*

Anche per il capitano di vascello Vincenzo Pellegrino, ex capo dell'ufficio dei servizi di sicurezza dello Stato maggiore, Alberto Febraro ha rivelato notizie segretissime. Ma anche durante questo interrogatorio un difensore sembra essere riuscito ad incrinare la sicurezza del testimone. Ha sventolato copia di un articolo pubblicato su un quotidiano il quale rivela che *«l'Italia è l'unico, tra i docili Paesi aderenti alla Nato, a non avere una scorta sufficiente per i 30 giorni di fuoco consigliati dalle Nazioni Unite».* In caso di improvvisa apertura delle ostilità. *«Questo lei come lo catalogherebbe, il o non è una notizia riservata?».*

C'è voluta una riunione in camera di consiglio perché la Corte decidesse che la domanda venisse dichiarata inammissibile. Che i sommergibili «Sauro» fossero inefficienti e che la cosa fosse risaputa da tutti, l'ha ammesso il terzo testimone, il capitano di vascello Romano Rossi, ex responsabile della progettazione: *«Le notizie potranno anche aver avuto carattere riservato, ma che i sommergibili non andassero lo si sapeva anche all'estero. Una rivista americana ha trattato l'argomento con dovizia di particolari».*

Altri testimoni si sono succeduti stamani alla Corte nel tardo pomeriggio. Durante il dibattimento si è appreso che al «caso Febraro» si interessarono anche i servizi segreti. Accadde alcuni mesi fa, quando un settimanale rivelò che il capitano di fregata stava scrivendo un libro dal titolo *«Un malinteso senso del dovere».* Il volume è tuttora incompiuto, l'autore attende l'esito del processo. Ma solerti 007 dei servizi di sicurezza credettero che il libro fosse già stato dato alle stampe e svolsero indagini per conoscerne i contenuti.

Fulvio Milone

Godere l'autunno guadagnando tempo e denaro... in un incontro con la FACIT

Sì, perché visitare la FACIT vuol dire soddisfare le tentazioni e scegliere con semplicità fra migliaia e migliaia di proposte di abbigliamento per l'uomo, la donna e i bambini, tutte nuove ed attuali.

Visitare la FACIT vuol dire vedere, toccare, confrontare, abbinare, provare, con la massima libertà, da soli o con l'aiuto di personale qualificato.

Ai Mercati della Confezione FACIT è facile arrivare, facile risparmiare, facile acquistare a

prezzi d'ingrosso

Visitare la FACIT è un esperienza stimolante e piacevole... provala anche tu!

FACIT
Mercato della Confezione

Via Stampini 46
Via M. Pietà 2
Via S. Donato 3
Via Nizza 356
Corso Spezia 22
Corso Vigevano 26
Via Chiusa Salute 35
Via Monginevro 18
Rivalta - Soledoro
Ivrea - Corso Botta 10
Biella - Via Italia 50
Biella - Centro Coop

Convegno a Cefalù della Società italiana di neurologia infantile

Più bimbi con handicap

La ridotta mortalità infantile moltiplica i disabili (oggi meno di 4 su mille, nel Duemila uno su cento)
La società deve farsene carico - Enorme progresso delle diagnosi sulle deficienze mentali e motorie

DAL NOSTRO INVIATO

CEFALU' — La neuropsichiatria infantile ha fatto, in questi ultimi anni, passi da gigante. Si scoprono precocemente encefalopatie e gli interventi terapeutici sono molto evoluti, tanto da far aumentare notevolmente la sopravvivenza. Ed ecco una conseguenza che può sembrare contraddittoria: cresce il numero degli handicappati. Tra gli anni Sessanta e Settanta l'incidenza nei Paesi europei e del Nord America era dell'1,5-2 per mille; ora siamo al 3-4 e l'aumento è costante: nel Duemila si arriverà a un bambino handicappato su cento.

Su questo argomento si discute in questi giorni a Cefalù in un congresso organizzato dalla Società italiana di neurologia infantile, che s'è iniziato mercoledì e si conclude oggi. Sono presenti 700 tra neuropsichiatri e specializzandi italiani e alcune personalità europee del ramo, come il prof. Philippe Evrard di Bruxelles, presidente della Società europea di neuropsichiatria infantile. Numerosi anche i medici di altre associazioni: pediatri, psicologi, ortofonisti, fisioterapisti.

«Facciamo il punto sulla metodologia per la prognosi — dice la professoressa Paola Giovanardi Rossi, presidente della Società italiana di neuropsichiatria infantile e titolare della cattedra di neuropsichiatria infantile all'università di Bologna — nel campo di due vasti settori della neuropsichiatria infantile rappresentati uno dalle encefalopatie non evolutive nell'infanzia, l'altro da affidamento e adozione. Nel campo delle encefalopatie non evolutive esiste un enorme progresso per quanto riguarda la possibilità di diagnosi.

«Si sono affinate le tecniche neuroradiologiche, si è progredito nella neuropatologia, neurogenetica, neurofisiologia, neurochimica e in altre indagini di laboratorio, tutte strumentali, le quali portano a scoprire non forte anticipo rispetto al passato deficienze mentali e motorie».

Aggiunge la professoressa Giovanardi Rossi: «La precoce diagnosi consente precoci interventi curativi e riabilitativi che, agendo sui potenziali residui dell'individuo sin dalla sua prima fase evolutiva in campo di intervento va dalla nascita a 18 anni, ha buone possibilità di successo. L'importanza di esprimere la prognosi nel caso di una malattia neurologica non si limita a contemplare solo l'evoluzione delle lesioni del sistema nervoso, ma contemporaneamente tiene in considerazione l'evoluzione delle funzioni cognitive e relazionali implicate. Il neuropsichiatra infantile si pone cioè lo scopo di fornire aiuto globale al bambino e alla sua famiglia.

«In passato — dice il prof. Fabio Canziani, direttore della cattedra di neuropsichiatria infantile dell'università di Palermo, presidente del congresso — le cause di morte nella prima infanzia erano tante. Ad esempio i bambini sottopeso, di un chilo o 900 grammi, raramente si salvavano, mentre oggi il 50% di loro vive; ma hanno piccoli o grossi problemi. Il altrettanto accade con i bimbi nati dopo gravidanze difficili, per malattie della madre o anomalie intervenute durante il parto, come stress respiratori con difficoltà di ossigenazione. Bimbi che saranno, a poco a tanto, portatori di handicap. Per queste sopravvivenze da un lato la moderna neuropsichiatria infantile, come si vede, interviene sempre più efficacemente, ma dall'altro lato la società deve farsene carico».

Nell'affidamento c'è una buona legge varata da pochi anni, ma applicata nella sua interezza solo da alcune Unità sanitarie locali. Il prof. Giovanni Bollea, piemontese, uno dei padri della neuropsichiatria infantile moderna e fondatore, a Roma, di un importante istituto universitario su questa materia, sottolinea il fatto che l'affidamento famigliare costituisce sempre per il bambino un ambiente a rischio per i possibili traumi psichici. Mentre l'adozione è definitiva e la coppia che adotta diventa padre e madre, l'affidamento è temporaneo e i genitori non perdono la patria potestà.

C'è quindi il pericolo che coloro che tengono l'affidamento mirino all'adozione e si comportino in modo da rimpiazzare i genitori, causando poi un distacco traumatico nel bambino il giorno in cui egli dovrà tornare nella propria casa. Il neuropsichiatra può individuare precocemente i sintomi di disagi che, se trascurati, possono portare a forme di handicap. E lo specialista non si limita ad un intervento sul bambino, ma lo estende anche ai genitori perché spesso la conflittualità tra le due parti, bimbo in affidamento o adottato e padre-madre, può dipendere soprattutto da quest'ultimi.

«Ecco quindi la necessità di corsi dei servizi di neuropsichiatria infantile efficienti — dice il prof. Bollea — che possano seguire con frequenti visite i ragazzi affidati per accertarsi che essi non perdano i contatti con i genitori e che la famiglia affidataria rimanga una figura putativa e non di vice padre e vice madre». Il prof. Bollea sollecita l'istituzione presso tutte le Usl di queste équipes (il neuropsichiatra, a suo avviso, deve essere affiancato da collaboratori (assistente sociale, psicopedagogista, riabilitatore, neuropsicomotorio, logopedista) perché i bimbi in affidamento non soggetti che possono morire sulla via di subire danni psichici.

Remo Lugli

L'impianto sprofonda nel terreno, per l'Enel è «tutto normale»

Caorso, dal '71 la centrale più bassa di 30 centimetri

Dopo l'allarme dei Verdi all'impianto nucleare regna la tranquillità - Il direttore: «Non ci sono state infiltrazioni» - Gli ecologisti replicano: troppi episodi inquietanti

DAL NOSTRO INVIATO

CAORSO (Piacenza) — Puntuali, di primo mattino, 80 studenti dell'Istituto tecnico commerciale «Laura S. Vitale», di Parma, hanno varcato anche ieri la soglia della sezione informazioni, per conoscere i segreti della centrale nucleare di Caorso. Ignorano che l'altra sera qualcuno aveva dato l'allarme: per un cedimento del terreno l'edificio del reattore, cuore dell'impianto, e quello delle turbine si erano abbassati e avvicinati.

La notizia era filtrata inopportunamente, amplificata dai Verdi, molto attenti e molto preoccupati, e subito contestata da un comunicato dell'Enel: «In tutte le opere di notevoli dimensioni il progetto tiene conto dei possibili assestamenti dei terreni di fondazione che, peraltro, tendono a manifestarsi progressivamente nel tempo». Osserva Pier Sergio Oroppalli, del centro d'informazioni: «Ora la centrale funziona all'80 per cento e fornisce 664 Megawatt».

Il direttore dell'impianto, ingegner Guido Morandi, è tranquillo. Parte oggi per gli Stati Uniti dove seguirà un corso di addestramento su simulatore per le nuove procedure di emergenza. Dice: «La sicurezza non è neppure da mettere in discussione. Quanto accaduto non ha le caratteristiche di un evento eccezionale. L'assestamento era previsto, calcolato, non si son verificate infiltrazioni d'acqua. Certo, se in futuro i cedimenti fra i vari edifici dovessero modificarsi, non è escluso un intervento per ristabilirli». Il fatto, definito di ordinaria normalità, è l'abbassamento di 30 centimetri, dal 1971 ad oggi, della piattaforma su cui poggia il reattore. «Questo è avvenuto dal 1971 a oggi, ma nell'ultimo anno lo spostamento non ha superato i 3-4 millimetri, del resto, fino al 2020 è previsto un cedimento di altri 2-3 centimetri», spiega Morandi.

Dunque, tutto tranquillo, previsto, scontato, innocuo? Neppure per sogno, ribattono i Verdi. Delle assicurazioni date dall'Enel non è poi male diffidare, fa capire Giuseppe Magistrali, operatore sociale, portavoce del gruppo degli eco-paficisti. Il ricorda inquietanti episodi avvenuti nella centrale. Dice Magistrali, sottolineando come le notizie gli siano arrivate «dall'interno» dell'impianto: «Gli ultimi, la contaminazione, per fortuna non grave, di 16 operai che avevano inalato cobalto 60, nell'ottobre dello scorso anno; la rottura di una delle undici valvole che regolano l'immissione del liquido refrigerante in base alla pressione del nocciolo. Fu scoperto che ben sei erano in condizioni precarie: se fossero saltate tutte, il rischio sarebbe stato enorme. Quel tipo di controllo nella manutenzione era stato giudicato superfluo e tagliato via come un ramo secco».

Giovedì 23, e per 30 giorni, Caorso si fermerà per la ricarica del combustibile: i Verdi, che già venerdì prossimo manifesteranno in tutta Italia contro il nucleare, annunciano, qui, altre iniziative. Sul cedimento del terreno, qualcuno ricorda quanto, nel 1978, disse il professor Floriano Villa, presidente dell'Associazione italiana geologi: «La centrale sembra proprio essere posta su un nodo tettonico, dove anche un sisma di modesta entità potrebbe avere, su questo punto, ripercussioni disastrose».

Esiste, naturalmente, un piano di emergenza che, in caso d'incidente grave, prevede l'evacuazione della popolazione in un raggio di 3 chilometri: negli Stati Uniti la «cintura» è ad almeno 16 chilometri dal «nocciolo». Lo Stato della California l'ha stabilita a 30. Qui a Caorso, sono 161 le famiglie che vivono entro i confini di questo cerchio a possibile alto rischio, tutte hanno ricevuto un depliant nel quale si raccomanda «che fare in caso di incidente: rientrare in casa, chiudere accuratamente porte, finestre e vie d'aerazione, restare nelle camere più interne e, se possibile, nei piani più bassi e nelle cantine».

Per due volte hanno fatto le grandi manovre, ma i risultati, si dice, non hanno soddisfatto.

Vincenzo Tessandori

dall'Italia

■ Etna: intensa attività sismica

CATANIA — Una serie di scosse di terremoto hanno interessato da giovedì sera fino a ieri mattina l'area di monte Spagnolo, sul versante Nord-Ovest dell'Etna, a quota 1500 metri. Soltanto cinque o sei hanno avuto una magnitudo di 2 gradi della scala Richter. Le altre, una ventina circa, sono state registrate soltanto a livello strumentale. Secondo il direttore della rete sismica dell'Etna, prof. Mario Cosentino, le scosse, che hanno avuto origine ad una profondità di 20-30 chilometri, sarebbero connesse alla normale dinamica tettonica del vulcano. Le scosse sono state avvertite in alcuni paesi etnei, ma non ci sono stati danni né scene di panico.

■ Steinhaustin: rinviato il processo

FIRENZE — E' stato rinviato al 6 novembre prossimo il processo contro 117 persone accusate di reati valutari (illecita esportazione di capitali all'estero o omessa cessione di valuta straniera all'ufficio italiano cambi) che sarebbero stati commessi nell'ambito dell'attività della Banca Steinhaustin fra il 1978 e l'ottobre del 1981, quando nella contabilità dell'istituto di credito venne scoperto un ammanco di oltre 40 miliardi di lire.

■ La Marcia per la Pace verso Assisi

ROMA — Sono più di 15.000 secondo un comunicato dell'Azione cattolica italiana i giovani provenienti da 164 diocesi italiane che si stanno dirigendo ad Assisi per partecipare oggi alla Marcia per la Pace, promossa dalla maggiore associazione confessionale d'Italia. Giovanni Paolo II, in viaggio in Francia, farà avere ai partecipanti un messaggio registrato che verrà diffuso dagli altoparlanti oggi pomeriggio, al termine della messa che sarà presieduta nella chiesa di Santa Maria degli Angeli dal vescovo di Assisi, mons. Sergio Goretti. Subito dopo, verso le 17.30, partirà una fiaccolata, lunga 6 chilometri, fino alla basilica di San Francesco.

DAL TESORO DI SAN MARCO

Milano. Lampada e bruciaprofumi (XII secolo) in argento e in parte dorato, con influenze bizantine e occidentali: era usato come reliquiario del Preziosissimo Sangue. E' uno degli antichi oggetti esposti alla mostra «Il tesoro di San Marco», aperta a Palazzo Reale per iniziativa del Comune e della Olivetti

L'inquinamento del Bormida: un problema che si trascina da cinquant'anni

Processo per la morte di un fiume

Gli scarichi industriali non solo hanno ucciso il corso d'acqua, ma hanno gravemente compromesso la vita del territorio e recato danni alla salute degli abitanti - Le responsabilità dell'Acna

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA — «Bormida: morte di una valle»: è il titolo, drammatico, di un convegno organizzato da Pro Natura che si terrà oggi a Genova e proseguirà l'11 ottobre a Rivalta (Alessandria) per discutere su un problema che si trascina ormai da cinquant'anni ed è giunto ad un punto critico. L'inquinamento del fiume Bormida è una delle più gravi realtà del nostro tempo: gli scarichi industriali hanno ucciso la vita del fiume e gravemente compromesso quella del territorio, arrecando danni pesanti alla salute degli uomini. La Pro Natura ha raccolto in un dossier le tappe salienti di questo attentato all'ambiente, le cui origini risalgono all'inizio del secolo.

Il lavoro di ricerca svolto dai tecnici e dagli esperti rivela come già all'inizio del '900, con le lavorazioni della Sipe, un'industria di esplosivi fondata nel 1882 il fiume cominciasse a dare le prime avvisaglie di inquinamento del fiume. In seguito, dopo il rilevamento della Sipe da parte dell'Acna, Azienda coloranti nazionali, e l'apertura di altre industrie nella valle, la situazione si è sempre più deteriorata: oggi si può definire drammatica. Il dossier fornisce dati preoccupanti: i casi di tumore, rilevati presso la Usl di Acqui Terme dal 1965 al 1971 sono stati 368, dal 1975 al 1981 erano saliti a 628. Dice il dott. Giacomo Montano, presidente della Pro Natura Liguria: «E' un problema grosso, che si trascina da tempo. Purtroppo è praticamente sconosciuto, non se ne parla, non vi sono riscontri. Eppure è sufficiente affacciarsi da un ponte sul fiume Bormida per rendersi conto del pericolo: l'acqua è nera, soltanto quando piove, e l'acqua si diluisce, acquista un colore rosso mattone, sempre ricoperta da schiume abbondanti. A questo si aggiunge la puzza, dovuta alla notevole capacità di solubilizzazione di parecchie sostanze chimiche, alcune delle quali sono particolarmente tossiche: le mucose si irritano, gli occhi lacrimano. Per oltre 70 chilometri a valle degli scarichi non ci sono pesci, non si registra neppure la presenza dei microorganismi che in genere vivono nei corsi d'acqua. Il fiume è morto».

Si tratta di uno degli scandali ecologici più vistosi dell'Italia Settentrionale. Il problema più grave, afferma il dott. Montano, «è costituito dall'Acna di Cengio». Fonte di grande irritazione per i Comuni piemontesi, perché «lo stabilimento sorge in Liguria ma riversa i suoi scarichi in Piemonte». Il presidente della Pro Natura Ligure sottolinea che «nessuno vuole far chiudere una fabbrica che dà lavoro a 1500 persone. Ma non si può ignorare che pregiudica la vita di un'intera comunità».

Il dossier elaborato dalla Pro Natura traccia una piccola cronistoria della vicenda. Già nel 1909 una sentenza del pretore di Mondovì aveva dichiarato inquinati i pozzi di acqua potabile nei Comuni di Saliceto e Monesiglio. Nel 1922 l'acquedotto di Cortemilia è stato chiuso per inquinamento. Nel 1938, seicento agricoltori della Vallata di Millesimo citano l'Acna per danni provocati all'agricoltura. Diciotto anni dopo 60 valligiani vengono arrestati per manifestazioni di protesta. Nel 1970 viene chiuso per inquinamento l'acquedotto di Strevi (Alessandria).

Bisogna aspettare il 1982 perché gli abitanti della Valle Bormida vincano una battaglia: il tribunale di Savona riconosce l'Acna di Cengio responsabile dei danni arrecati all'ambiente e condanna quattro dirigenti della ditta a 2 anni e 3 mesi di reclusione (l'anno seguente vengono assolti in appello dal tribunale di Genova). Nel gennaio di quest'anno 34 sindaci (su trentasei) della Valle Bormida firmano un documento di protesta per il gravissimo e perdurante inquinamento del fiume e dell'aria».

«Finalmente, nel luglio scorso — dice il dott. Montano — il ministro dell'ambiente, Zanone, ha nominato una commissione ispettiva sull'inquinamento del fiume Bormida e del territorio». Qualcosa, dunque, sembra muoversi. Ma quanto tempo ci è perduto? Conclude il dott. Montano: «Sono stati arrecati danni irreparabili, occorreranno decenni prima di poter bonificare le acque e il territorio».

Francesco Fornari

NUOVE 33, NUOVE EMOZIONI.

Oggi la 33 è ancora più bella, più comoda, più potente. L'interno è stato completamente ridisegnato: il volante e tutta la plancia sono più eleganti e funzionali, i sedili hanno una nuova struttura e nuovi tessuti. L'impianto di aerazione comprende adesso anche bocchette per sbrinare i vetri laterali.

Le nuove prestazioni fanno della 33 un'auto unica e affascinante: provate l'emozione di guidare una 1.3, anche nella versione "S" a quattro carburatori; o l'emozione del boxer da 105 CV di cui sono dotate adesso tutte le versioni 1.5 a due o a quattro ruote motrici.

Anche la tenuta di strada, già eccezionale, è migliorata ulteriormente per l'adozione della barra stabilizzatrice nei modelli più potenti e per le sospensioni anteriori modificate su tutti i modelli, sia berlina che giardinetta.

NUOVA 1.8 TD TURBO DIESEL!

È arrivata la 33 Turbo Diesel! Tutto il piacere di una guida brillante con i vantaggi dei diesel ultima generazione: una grande elasticità fin dai bassi regimi.

1779 cc con potenza e velocità turbo: 74 CV per 165 km/h.

NUOVA 1.7 🚗, 118 CV!

Chi cerca la guida sportiva trova nella nuova 33 1.7 Quadrifoglio Verde risposte esaltanti.

Ai vertici della sua categoria, è anche nell'aspetto esterno e negli interni una vera sportiva. Nuova 1.7, una tenuta di strada eccezionale ed un motore boxer da 118 CV con punterie idrauliche, per una berlina che sfiora i 200 km/h.

Alfa Romeo

ALFA ROMEO

000 Caorso

Giovane, internazionale: si è aperto il «vendemoda»

Milano veste il futuro

Una vetrina che detta lo stile primavera-estate '87 - Rinnovata la formula: dalla galleria dedicata allo «Status Jeans» al ponte verso l'avanguardia di «Oh Italia» - In parallelo una palestra di nuove firme («Neomoda») e una rassegna di fantastico design

MILANO — Si apre alla Fiera l'appuntamento con la moda che lancerà il vero modo di vestire nella primavera-estate 1987. Milano sta per recitare la sua parte di protagonista, fra il Moditi con le sue duecento case del prêt-à-porter e le sfilate dell'Alta Moda pronta: ma la 35ª edizione di Milanovendemoda, tutta rinnovata nella formula espositiva e nei contenuti, è il fiore all'occhiello della giovinezza, è la creatività allo stato puro, libera di inventare e agguerrita per far centro e generare business.

Il suo punto di forza è l'internazionalità della vetrina. Non per nulla approdano a Milanovendemoda, ben ventitré espositori francesi a forte potenziale produttivo, soprattutto provvisti di quelle «antenne», che permettono di sentire dove va la moda. C'è Anastasia e Norbert Nel, non mancano Didier Ronsard e Billy Bonny. E con particolare entusiasmo, nell'originale galleria dedicata allo «Status Jeans», quasi un'esposizione di couture, partecipano i grandi stilisti, Kenzo, George Marciano, attualmente la firma mondiale del jeans seconda generazione, Moschino, Marithée e François Girbaud, accanto ai produttori più noti del prêt-à-porter, che il mixarano con il jeans che ormai fa notizia non solo per lo sport, da Ferrario a Blumarine Polles, a Iceberg.

Milanovendemoda è come sempre articolata nelle due vaste sezioni: «Donna Italia», la moda che ha grinta ma calibrata, e «Oh, Italia», dove protagonista è l'avanguardia, ma eliminato il rischio per chi vuol portarla, come dire creatività ma senza eccessi, giovane ma non matta. Del resto una delle tendenze che emergono chiare a Milanovendemoda è il ritorno, naturalmente polemico e con lo stancio consueto per le firme di questa rassegna, al capospalla, giacca, cappotto omaggio all'inverno. Ci saranno tagli classici in tessuto, maglie e cachemere.

Milano. Un modello in lino stropicciato di Ottodiciannovepiù

E' la versatilità di Milanovendemoda che si è qualificata nel crescere delle sue edizioni come il trampolino di lancio per tutto quanto, nella moda, nasce all'insegna della novità. E con un'interessante rassegna stampa, ripropone all'interno di «Donna Italia» e «Oh, Italia» i nomi più rappresentativi di tutti gli espositori che puntano sull'innovazione: il tema del sesto salone è tutto un programma, si chiama «Quota di Milanovendemoda» e qui davvero batte il polso della moda di domani. Da vedere più che da descrivere, un bagno di freschezza e di divertimento perfettamente calcolato.

Di rilievo ringraziare Laura Praboschi e le *fashion consultants* Irma Bignami e Roberta Valentini che dettero tutte insieme vita alla manifestazione Neomoda, con i suoi talenti di tutto il mondo alla scoperta del piacere di far moda senza limiti, se ora questa rassegna trova lo scorso anno, si vede dedicato un intero padiglione, di fianco a Milanovendemoda.

Tutti inediti i nominativi degli stilisti, scovati sul mercato italiano e straniero, giovani e no, la scheda anagrafica non conta, essenziale avere idee: così i francesi stanno accanto agli americani, gli spagnoli agli inglesi e agli algerini, oltre ai creatori di casa nostra.

Dice Laura Praboschi, animatrice di Neomoda ma anche di tutto il complesso della 35ª edizione di Milanovendemoda: «*Si tratta di stilisti che di qui avranno sicuramente vie aperte a nuove sedi espositive. Neomoda non è un parcheggio, si arriva e si parte, non ci sono barriere, l'essenziale è il ricambio. Inoltre, su speciale accordo con il Centro tutela Lino, quelli di Neomoda si cimenteranno in una serie di interpretazioni dell'unico tessuto a fibra europea, il lino; c'è una giuria, i prescelti saranno invitati al Festival del Lino di Montecarlo, l'unico prossimo a primavera. Una grossa occasione*».

Le sorprese di Milanovendemoda non finiscono mai. Neomoda porta con sé in Fiera il Neodesign, tema «L'armadio delle meraviglie», come dire oggetti utili, superflui, fantastici e fantasmagorici, a mezzo fra moda e design, corpo e ambiente, creati da venti giovani designer, su iniziativa di Cristina Morozzi.

Da non dimenticare un salto nel grande salone tappezzato dei drappi del tessutaio-mecenate Niki Bosch, spagnolo come Mariscal, noto per i disegni di quest'ultimo che nello stesso salone espone le sue opere d'arte.

Lucia Sollazzo

Milano, i consigli di due Nobel per la medicina

Il nemico colesterolo

MILANO — Il premio Nobel per la Medicina del 1985 fu assegnato congiuntamente a due scienziati statunitensi, J.L. Goldstein e M.S. Brown, in riconoscimento di loro ricerche sul colesterolo. Nel mondo accademico, tra i loro colleghi, i due sono anche proverbialmente noti con la sigla Brownstein.

Il colesterolo non ha buona fama. I medici non si stancano di metterci in guardia sul possibile eccesso della sostanza nel sangue: ci consigliano diete magre ed esami ritenendo normale, nei nostri luoghi, una concentrazione di esso compresa tra 150 e 280 milligrammi per decilitro. Ma è meglio stare vicini al limite inferiore perché quel che è «*normale*» nella nostra civiltà occidentale è in realtà alto se paragonato a popolazioni che si nutrono più poveramente (o addirittura se si pensa ad altri primati, per i quali la concentrazione è sui 100 circa).

Il colesterolo è una delle molecole del mondo animale, un alcole steroidale non saturo, di formula complessa. E' diffusissimo negli umori degli organismi animali superiori, abbondante soprattutto nel cervello e nel sistema nervoso. Nel sangue esso è contenuto in grande numero, in ciascuna di grosse particelle sferiche, ivi circolanti, denominate Ldl (Low density lipoprotein, cioè proteine di grasso a bassa densità).

La sostanza è malfamata ma indispensabile (le cellule ne hanno bisogno, tra l'altro, per costruire le loro membrane; il fegato per produrre la bile; ed esso interviene altresì nella fabbrica degli ormoni). E' malfamato, il colesterolo, come concausa della aterosclerosi: cioè dell'accumulo e delle incrostazioni della sostanza sulle pareti interne delle arterie: questo, di conseguenza, perdono elasticità, diventano rigide, il loro lume si restringe, la circolazione ne è ostacolata.

Possono seguirne alta pressione sanguigna, trombi, attacchi cardiaci, colpi apoplettici, malanni che tutti insieme incidono come cause di morte (negli Stati Uniti e in Paesi industriali) per la metà circa del totale (tre volte più che il cancro).

I [illegible] studiosi sono stati ospiti, i primi due giorni d'ottobre, della Montedison nell'ambito del Progetto Cultura e [illegible] a conferenze, destinate sia ai medici sia al pubblico, sul tema appunto della «Guerra molecolare all'eccesso di colesterolo».

Essi hanno anche illustrato il succo delle loro scoperte (chi voglia apprenderle dalle loro stesse parole legga il lungo articolo monografico sulla rivista *Le Scienze* del gennaio 1985; vi è descritto come il colesterolo passi dal sangue alle cellule del nostro organismo). Sulla membrana esterna delle cellule animali ci sono recettori specifici (proteine) che sanno sottrarre il colesterolo da quelle sferette di Ldl che lo contengono e di esso alimentano le cellule stesse. Così si rimuove dal sangue l'eccesso della sostanza. Perciò quei recettori delle membrane cellulari sono altresì dei regolatori della presenza del colesterolo nel sangue.

Il meccanismo del passaggio della sostanza dal sangue alla cellula è assai complicato. Qui, come per ogni altro aspetto della fisiologia, dobbiamo riconoscere che non soltanto noi conosciamo pochissimo la macchina del nostro corpo, ma che gli stessi scienziati, i quali tentano di studiarne i particolari, si trovano poi in difficoltà di linguaggio quando vogliono darne notizia a noi profani.

Rimandiamo perciò i più volenterosi tra i nostri lettori al saggio sopracitato. (Questa estraneità di noi stessi alla comprensione di quel che è pure parte essenziale di noi meriterebbe una speciale meditazione e un lungo discorso).

Quanto alle cause del temuto eccesso di colesterolo nel sangue, esse sono in parte di natura ereditaria, in parte derivano da abitudini alimentari come l'assunzione di grassi animali; sono tenute sotto accusa, sempre che si ecceda, latticini e uova, nonché la vita sedentaria. Ma non esistono regole dietetiche valide per tutti. I suggerimenti per mantenersi in salute debbono essere dati *ad personam*.

Già da tempo (1913) si scoprì il legame esistente tra una dieta ricca di colesterolo e l'arteriosclerosi. Parecchi dei precedenti Premi Nobel furono distribuiti per queste ricerche, mentre già sono proposti farmaci che attivano i recettori della membrana e diminuiscono perciò il livello del colesterolo nel sangue. La scoperta della ditta Brownstein ha però carattere più generale. Anche il trasporto di altre sostanze dal sangue alle cellule del nostro corpo sembra avvenire con un meccanismo analogo.

Didimo

■ A Allegra Agnelli il premio Città di Canelli

CANELLI — Nella Chiesa di San Tommaso, durante il concerto dell'Orchestra sinfonica di Sanremo, è stato consegnato il Premio cultura Città di Canelli a donna Allegra Agnelli nella sua qualità di presidente dell'Associazione italiana per la ricerca sul cancro-Comitato Piemonte e Valle d'Aosta.

Il premio è stato conferito all'associazione (che oggi è costituita in Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro) per l'edizione della collana in cinque volumi intitolata «Illustri e sconosciuti» dalle vie di Torino e del Piemonte. Tutti gli utili editoriali dell'iniziativa verranno investiti nella ricerca sul cancro.

Nell'occasione, quindi, il premio di quest'anno assume una particolare rilevanza, poiché sancisce l'importanza delle iniziative di un'associazione ben riconducibile allo spirito del «Città di Canelli» che viene assegnato a personalità del mondo della cultura, dell'arte o dell'economia legate al Piemonte.

Il comitato di redazione della collana è composto da Sandro Bianco, Giorgio Bussolino, Giorgio Carmagnola, Dino Dotta, Federico Filippi, Gianfranco Gallo-Orsi, Mario Martinotti.

Ha gli impianti necessari

Giochi, il Coni sceglie Cortina

ROMA — Cortina si prepara a sostenere il confronto con le altre sei città candidate ad ospitare i Giochi Olimpici invernali del 1992. La scelta sarà decisa dal Cio nella sessione di Losanna in programma dal 12 al 18 ottobre. Ieri sono stati illustrati dai membri del Comitato Organizzatore e dallo stesso presidente del Coni Carraro, i dettagli tecnici e organizzativi che offrono solide garanzie.

«*Cortina ha dalla sua parte il grande vantaggio* — ha sottolineato Carraro — *del raggio ristretto in cui si potrebbero svolgere le gare. Esiste già un villaggio olimpico a Borca di Cadore distante appena 12 km. Gli atleti non si sentiranno isolati e non saranno costretti a coprire grandi distanze per raggiungere i campi. Non c'è necessità di costruire nuovi impianti, tagliare alberi oppure di guastare la tradizione urbanistica della città.*

L'unica esigenza, è quella di erigere un palazzo del ghiaccio coperto, adiacente a quello che già esiste nel rispetto della paesaggistica. La collocazione geografica di Cortina, vicina all'Austria e alla Germania, rende i viaggi più agevoli considerando che si potrebbero utilizzare, oltre gli aeroporti di Milano e Venezia, gli scali dei due Paesi».

Sulle possibilità di successo a Losanna, Carraro ha preferito usare la sua della diplomazia e della prudenza: «*Ci troviamo di fronte ad un fatto nuovo* — ha continuato il presidente del Coni —, *per la prima volta ci sono 7 città candidate rispetto alle 3 che in genere si presentavano in precedenza. Si tratta di avversari molto agguerriti. Difficile fare previsioni. Il sistema di votazione prevede la maggioranza assoluta. Se non sarà ottenuta subito, si andrà avanti eliminando la località che ha collezionato meno consensi.*

«*Ma io credo che Cortina abbia ottime carte da giocare. Lo sport italiano avrebbe una occasione in più per acquisire ulteriori benemerenze. Sarà importante riuscire a far prevalere lo spirito sportivo sugli aspetti economici come purtroppo non accade in altre manifestazioni*». **m. b.**

dall'Italia

■ Tirrenia: niente cani per la Sardegna

ROMA — La Tirrenia (gruppo Iri-Finmare) comunica che — a seguito della recente ordinanza del presidente della giunta regionale della Sardegna, che fa divieto di introdurre cani sull'isola fino al 18 ottobre incluso, per evitare il diffondersi dell'infezione aftosa — non può essere effettuato il trasporto di cani sulle navi in servizio

■ «Cuccettisti» francesi condannati: truffa

FIRENZE — Quattro addetti ai vagoni letto dei treni Firenze-Parigi, tutti francesi, sono stati processati e condannati dal giudici della prima sezione penale del tribunale di Firenze a due anni e sei mesi di reclusione e mezzo milione di lire di multa ciascuno per malversazione e truffa ai danni delle Ferrovie dello Stato. I quattro vennero individuati nell'ottobre del 1983 quando la Polfer si accorse dell'esistenza di una troppo frequente richiesta di rimborsi di biglietti internazionali sul tratto Firenze-Parigi non utilizzati. Le indagini appurarono che i quattro si facevano consegnare i biglietti di viaggio dai passeggeri dei vagoni letto insieme ai passaporti, riuscivano a non farli vidimare dal controllore e non li riconsegnavano ai viaggiatori Poi, con la complicità di amici o conoscenti, se li facevano rimborsare.

Il tempo oggi

situazione: sul Mediterraneo centrale alta pressione.

tempo previsto: su tutte le regioni sereno o poco nuvoloso. Foschie dense o locali banchi di nebbia in Val Padana in estensione alle restanti zone pianeggianti.

temperatura: pressoché stazionaria.

venti: deboli di direzione variabile.

mari: quasi calmi o poco mossi.

tendenza per domani: su tutte le regioni sereno o poco nuvoloso. Foschie dense e locali banchi di nebbia in Val Padana in estensione nottetempo alle restanti zone pianeggianti.

città italiane

Bolzano	8	28	L'Aquila	8	24
Verona	13	26	Roma Urbe	17	28
Trieste	14	20	Roma Fium.	18	25
Venezia	10	22	Campobasso	13	24
Milano	11	28	Bari	13	24
Torino	10	25	Napoli	13	28
Cuneo	14	22	Potenza	12	25
Genova	18	24	S.M. Leuca	17	25
Bologna	14	27	R. Calabria	ns	—
Firenze	15	28	Messina	18	27
Pisa	12	28	Palermo	21	26
Livorno	17	23	Catania	16	26
Perugia	ns	—	Alghero	18	28
Pescara	13	26	Cagliari	22	29

città estere

Amsterdam	7	16	nuvoloso	Lisbona	17	26	sereno
Atene	19	34	nuvoloso	Londra	13	23	sereno
Bangkok	24	32	nuvoloso	Los Angeles	16	22	sereno
Berlino	9	16	nuvoloso	Madrid	14	31	nuvoloso
Bruxelles	6	19	nuvoloso	Montreal	11	14	pioggia
Buenos Aires	16	21	pioggia	Mosca	1	10	nuvoloso
Copenaghen	10	17	sereno	New York	17	21	nuvoloso
Dublino	8	19	sereno	Parigi	12	26	sereno
Francoforte	8	22	sereno	Pechino	12	29	sereno
Gerusalemme	13	26	pioggia	Rio de Janeiro	16	32	sereno
Ginevra	7	22	sereno	Roma	21	33	sereno
Helsinki	8	19	sereno	Tokyo	26	27	nuvoloso
Innsbruck	15	33	sereno	Varsavia	4	22	sereno
Il Cairo	19	36	sereno	Vienna	9	26	sereno

cogli la prima neve!

montagna 86

salone internazionale della montagna

torino ■ articoli e attrezzature per gli sport della montagna ■ sfilate di moda mare ■ case prefabbricate ■ componenti per l'edilizia montana ■ arredamento rustico ■ artigianato e prodotti tipici della montagna ■ truppe alpine [illegible] "Ristonda" piatti tipici della montagna

torino esposizioni
27 settembre · 5 ottobre
orario: feriali 15-22,30 ■ sabato e festivi 9,30-22,30

ULTIMI 2 GIORNI

residenza I pioppi

Villette a schiera e appartamenti in villetta con giardino privato.
Immerse nel verde esposte a mezzogiorno ed inserite in un moderno complesso residenziale.
Visite anche sabato e domenica.
ALMESE FRAZ. MILANERE, VIA CASTELLETTO
TEL. 93.50756 - 93.59.770

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTÀ
ESITO ASSICURATO
Corso VIII. Emanuele 187
Telefoni 514.024 - 536.882

È IN EDICOLA

GENTE MESE

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano [illegible] via Roma 80 - Via Maroncelli 32; BELLUNO, via G. Carducci 28; BOLOGNA, via Indipendenza 69; CAGLIARI, via Lanusei 63; FIRENZE, viale Mazzetti 54; GENOVA, via Cecchi 1/14; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 2; MODENA, via dei Gigli 18/1; NOVARA, corso Mazzini 3; PADOVA, piazza Giovanni XXIII 8; PARMA, via Mariana 8; REGGIO EMILIA, viale delle Azalee 4; ROMA, via Quattro Fontane 16; SASSARI, portici Ciaipe 9; SAVONA, via Aniante 1/1; SANREMO, via Gibert 41; oltre che presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3; in ogni riga è compresa di 34 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 18% globale.

Le tariffe è di L. 11.700 la riga. Rubrica 6, operai/impiegati L. 4300, tecnici L. 5900, dirigenti L. 11.100. Rubrica 8 e 11 (domanda) L. 4200. Avvisi urgenti data limite o nervo: il giovedì. Nervi urgenti, data limite o urgentissimi il mart.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere allegate di richiamo in carattere manoscritto (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 2700. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» (o «Stampa Sera» del lunedì). Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase «Scrivere: Publikompass s.r. 10100 Torino»; l'importo del nolo casella è di L. 800 per decade, oltre un rimborso di L. 3000 per la spesa di recapito corrispondenza.
La Publikompass S.p.A. e le sue filiali gli effettua unica destinataria della corrispondenza indirizzata alla casella. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quella direttamente inerente agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le filiali e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere dettati a mezzo telefono al seguente numero 800.2166 (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino esponte le modalità che vengono fornite.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

FALLIMENTO Ati Meccanica vendiamo: elettrici Cerutti, S. Rocco, Iradrici Rambaudi, Rem-Mill, Gambin, Hurè, Iseni Cimi, fresatrici, trapani radiali, tangenziale, Rosa, Zocca, rettificatrici tangenziali, Hurè, molatrici 15-20-30 quintali, attrezzature d'officina, scantinatura, mobili ufficio, tavolame. Baruzzo zona industriale, strada dei Boschi 18 (piano 14-19; sabato 8-12 / 14-16).
VENDO ricalcatore Diavo a gasolio 125 mila calorie con cisterna. Telefonare 011 745.5134.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. FINCOTEX prestiti personali diretti in due giorni a tutti per ogni esigenza anche con firma singola. Massimo L. 15 milioni, rimborsabili fino a 5 anni. Massima riservatezza. Molti richiedenti diretti in 4 giorni anche seconda richiesta massimo L. 50 milioni, rimborso 1 o 5 anni. Non siamo intermediari finanziari direttamente FINCOTEX CAL 1950
771.0828 - 749.8703, corso Francia 15.

A.A.A. BENZA tante sizze a voi subito concediamo a dipendenti - commercianti - artigiani con discrezione. Telefonare 011.650.3981.
A.A. ANCHE in giornata concediamo qualsiasi importo a casalinghe - artigiani - dipendenti - commercianti - industriali. Telefonare 011 836.389.
Ah!! Non ce la fai Ti mancano contanti per il tuo acquisto? Chiama l'Univen Group per il tuo mutuo. Anche senza cambiali. Tel. 635.331.
CERCASI società in principio per costituzione ufficio Torino-centro, ottimo investimento con garanzie reali. Scrivere: Publikompass 8182 - 10100 Torino.
IL tempo è denaro, cosa aspetti? Tassi investimenti finanza agevolmente copre impegni commerciali. Tel. 050.50876.
NEGOZIO centralissimo abbigliamento uomo cerca persone serie con partecipazione attiva. Scrivere: «Publikompass 0185 — 10100 Torino».
PRIVATO concede prestiti polizza minimo 5 milioni a privati e non privati. Per informazioni telefonare 747.3173.
SIMPATIZZA con le prime società che realizza le sue idee con prestiti fiduciari o mutui a tassi interessi è tutto con la massima serietà e professionalità. Tel. 668.303 - 858.956.

SOCIETA' DI LEASING CONCEDE RAPIDAMENTE LEASE BACK (ANCHE IMMOBILIARE)
rilevando/cedendo macchinario già proprio, mutui ipotecari a piccole e medie industrie, artigiani, commercianti imprenditori. Serietà. Telefonare 471.545.

3 Aziende, negozi

A. ADRIDAL MARKET società gruppo Casalnuovo (011) 650.2175 compra vendi attività di ogni genere e prezzo.
A. MEDIAZIENDA del gruppo Casalnuovo compra e vende società e attività in ogni zona di ogni prezzo. Telefonare 530.953.
AUTOSALONE 200 mq esposizione 10 vetture ottimo parcheggio adatto anche arte attività vendesi. Tel. 809.1225.
BAR super con alloggio utile mensile 10 milioni dimostrabili saldo anticipando L. 80 milioni. Tel. 547.189.
BARDONECCHIA Sica cede attività alimentare posizione centrale adatto per 2 famiglie giro affari annuo documentabile L. 1 miliardo 500 milioni aqua richiesta. Ottimi di pagamento. Tel. 0122 9947 - 99.715.
CEDESI piccola azienda metalmeccanica costruzione stampi ed attrezzature con buona clientela. Scrivere: «Publikompass 0185 — 10100 Torino».
DISPONIAMO locale 140 mq Rivoli centro relazione proposta per avviare attività commerciale con eventuali soci. Tel. 058.4092 - 063.2360.
LANGHE/LIA (Cn) cedo pensione 16 camere panoramicissima buon reddito ottima clientela straniera. Tel. 0182 49.008.

4 Terreni

IMPRESA acquista piccolo stabile da ristrutturare in Torino oppure gruppo di lotti. Scrivere: Carta Identità n. 09034701, Fermo Posta Cumiana.
PRIVATO vende terreno pertinente con progetto approvati palazzina uffici mq 3000 + mq 2000 piani di lavoro. Scrivere: Publikompass 8182 - 10100 Torino.

5 Locali e negozi

offerte

AFFITTASI box via Fagnano 19 - Torino. Telefonare 256.994.
AFFITTASI Madonna di Campagna laboratorio mq 160, bar, terreno mq 200. Tel. 543.733 ore ufficio.

AFFITTO
locale industriale di altre 1000 mq in corso Brunelleschi. Libero dal 1° gennaio 1987. Telefonare 536.114 ore ufficio.

ALASSIO vendesi garage 2 auto centrale zona Ovest 35 milioni trattabili. Tel. 0182 48.789.

CAPANNONE
Lainate mq. 2200 comodo tangenziale con terreno recintato mq 7000 affittasi. Tel. 478.1129 ore ufficio.

CAPANNONE libero. Racconigi fronte S.S. n° 20 area coperta mq 1200 area copribile mq 1100 vendo. Tel. 011 974.420.

HOTEL ristorante del Monterosso cedesi. Per informazioni telefonare Sig.ra Marisa 0143 64.801.
PELLETTERIE tabelle X-XI-XII-XIV cedesi 38 milioni. Telefonare 542.373.
PROFESSIONISTA cerco clienti vende referenziato avviato ristorante in Saluzzo, adatto nucleo familiare. Scrivere dettagliando a: «Publikompass 8185 — 10100 Torino».
SALUMI formaggi e primizie su carro, unico in zona, attrezzature moderne, vuoi cedere prezzo L. 35 milioni. Telefonare 379.8313 ore pasti 965.4378.
SANREMO centro cedo forno attrezzato moderno e sovrastante panetteria e pasticceria. Tel. 0184 [illegible] - 486.312.
VENDESI negozio per parrucchiere da uomo. Zaglia Enrico, c. Colombo 41 - Borgo Vercelli (Vercelli).

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AGGIUSTATORE esperienziato TV livello offresi a zona diritta. Telefonare 82.73.071.
AIUTO cuoco pratico offresi per ristorante albergo anche stagione fuori Torino. Telef. 738.1257.
AUTISTA D-K-E internazionale pratico estero Italia, offresi camion-pullman. Telefonare 0173 611.563.
CONIUGI cuoco e cameriera pratici alberghi (lei ristorante o mensa). Telefonare 650.3969.
CONIUGI esperti offronsi per gestione intermedi bar mensa. Tel. 734.840.
CUOCO offresi Torino e fuori Torino. Telefonare 211.758.
CUOCO pratico offresi per ristorante albergo Torino o stagionale. Telefonare 942.2673.
DOMESTICA referenziata offresi fissi i giorni dalle 8 alle 14. Telefonare 389.068 dopo le 19.30.
FUOCHISTA primo grado vapore generale con esperienza cerca lavoro fisso presso seria ditta, passaggio diretto. Telefonare ore 19 in poi al 334.994.
LAVAGGIO automatico e pompitore benzina diciannove pratico stesso offresi, quattro anni di esperienza. Telefonare ore 12-13 al 739.5801.
OFFRESI fuochista, palombaro 2° grado, zona Crocetta. Telefonare 503.080.
PENSIONATO con referenze offresi qualsiasi lavoro, pratico giardino, pulizie scale. Telefonare 806.5407.
PENTO chimico verniciatore, pat. B, offresi per lavoro provvisorio anche part-time. Telefonare 780 1785 - 848.6065.
RAGAZZA ventenne offresi per qualsiasi lavoro purché serio. Tel. 508.6965.
RAGAZZO cerca lavoro come lavapiatti. Telefonare ore 011 521.3387.
SEGRETARIA con esperienza decennale offresi passaggio diretto solo per grosso studio legale scopo miglioramento. Telefonare 748.7514.
SIGNORA sola, anni 52, con esperienza e referenze offresi titolare o coniugi giovani in attività in città (da lunedì al venerdì mattino fino alle ore 15). Telefonare 289.332 ore pasti.
[illegible] magazziniere esperto, disponibilità di orario, anche come persona di fiducia, valuta proposte. Tel. 324.370.

commessi, baristi

OFFRESI barista con esperienza pluriennale. Telefonare 813.429.
RAGAZZA 23enne seria referenziata cerca urgentissimamente lavoro come commessa o aiuto punto vendita. Tel. 447.0393 pasti.

impiegati

CAPO ufficio tecnico lungimirante esperienza progettazione elettromeccanica esaminerebbe proposta. Scrivere: «Publikompass 5268 — 10100 Torino».
DATTILOGRAFA presso lavori ufficio offresi anche part-time. Tel. 780.9108.
DICHIARETTENE cerca lavoro come segretaria d'ufficio o commessa. Telefonare 823.3443.
GEOMETRA esperienza pratico contabilità lavori enti pubblici perizie analisi consumi cerca impiego. Tel. 011 904.0844 ore pasti.
GEOMETRA quarantacinquenne, pratico catasto e ristrutturazioni, offresi interessante sola. Telefonare 606.5830.
GIOVANE 24enne cerca lavoro come operatore programmatore RPG2. Telefonare al 997.9057.
IMPIEGATA cerca lavoro part-time pratica fatturazione iva e lavori vari d'ufficio. Tel. 282.323.
IMPUTORE vendita residente Torino Sistema telerilevato disposto viaggiare tutta Italia cerca impiego o consulenza adeguata. Scrivere a: «Publikompass Casella 641/A — 20123 Milano».
RECUPERANTE non impiegato offresi anche a contratto formativo. Serietà. Telefonare 932.190.
PENSIONATA ex impiegata dinamica offresi. Telefonare 739.8414.
PORTIERE o segretario portineria, conoscenza lingue, pluriennale esperienza, offresi ad alberghi anche stagionale. Telefonare 37 201 188.

RAGAZZA ventiquattrenne diplomata offresi per qualsiasi lavoro serio. Telefonare 526.540.
RAGIONIERA neodiplomata offresi anche a consulenza formativa. Serietà. Telefonare 300.190.
RESPONSABILE magazzinare esperienza campo elettrotecnico, gestione trasporti valutassi/ee proposte interessanti. Tel. 0131 570.287.
SEGRETARIA contabile cerca lavoro come impiegata in Torino e provincia (preferito corso esperto contabile dopo Vivendo) con pratica. Tel. 358.0140.
SEGRETARIA d'azienda, esperienza quinquennale lavori ufficio archivi, dattilografia, corso ungheresino lavoro in zona Torino (buon passaggio diretto. Telefonare 865.2712 dalle 18 in poi.
TRADUTTRICE corrispondente commerciale tedesco-inglese, lunga esperienza all'estero, dattilografia, pratica computers offresi. Telefonare 071.5896.
TRENTADUENNE impiegata, esperienza decennale contabilità generale ivа banche clienti fornitori. Telefonare 992.728, dopo le ore 18 al 996.3663.
VENTENNALE esperienza magazzino installo apparecchi varie, vendo stanno stessi auto passaggio diretto. Ala pensionabilità. Telefonare 884.826.

VENTOTTENNE pratica decennale lavori studio notarile, perfetta stenodattilografia, offresi anche part-time. Scrivere: «Publikompass 8236 — 10100 Torino».
ZERBINO pratica dattilografia e contabilità, esperienza pluriennale, cerco impiego presso ditta. Tel. 356.852.
ZERBINO relativamente esperienza quadriennale in lavori d'ufficio, ingresso bancario offresi possibile orario a parte data. Telefonare 707.2833 ore pasti.
ZERBINO attualmente responsabile amministrativa di un cod - esperta contabilità generale; assicura bilanci assolutamente adeguata offerta. Tel. 354.458 - 480.826.

tecnici

TRENTACINQUENNE vasta esperienza specifica collaudo laboratorio particolari meccanici modelli e lamierati per carrozzerie offresi mansioni responsabile, libero subito. Telefonare 208.107.

dirigenti

DIRETTORE commerciale campo metalmeccanico di macchine utensili, profondo conoscenza mercati Italia Nordafrica Europa, 54 anni, disposto trasferirsi, libero. Telefonare 833.018.
DIRIGENTE ottimo stabilimento cinquantenne, esperienza tecnico-produttiva e gestionale, offresi media industria. Disponibile trasferimento Sud Italia. Scrivere: Publikompass 8237 - 10100 Torino.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AFFIDABILE [illegible] ricerco domicilio. Scrivere: Arconi, XXIV Maggio 1, 20099 Sesto San Giovanni (Milano).
APPRENDISTA elettrauto pratico 18-17 anni cercasi per lavoro in Torino. Tel. 054.72.19 dalle ore 20 alle 21.
AZIENDA impianti industriali primaria assume saldatori patentati TIG e (ubili esperti. Tel. ufficio 611.1042.
CERCASI compagnia per donna anziana vitto, alloggio, stipendio. Telefonare 367.033.
CERCASI operaio specializzato montaggio mobili e consegne a domicilio. Referenziato e pratichissimo. Presentarsi via Pinelli 37, Torino.
CERCO abile cucitrice macchinista referenziata. Telefonare 366.834.
FABBRICA affida munque lavoro confezione giocattoli. Scrivere: Giocodal - via Gaetano Mazzoni 27 - Roma.
OFFICINA meccanica zona Barriera Milano ricerca saldatore attrezzista verniciatore capace. Telefonare 274.3500.
OFFICINA meccanica zona Stura cerca abile operatore macchine utensili pluriennale esperienza conoscenza disegno preferibilmente su conoscenza C.N. per mansioni di responsabile officina 15 operai. Telefonare 273.1943.
PADRONCINI cercansi con camion fuoristrada inferiore 50 q.li attrezzato per consegna capi sposa Piemonte e Liguria. Lavoro continuativo. Tel. 273.0024.
PROFESSIONISTA cerca ex carrozziere o qualunque persona per montaggio lamierini e lucido. Massacorso, Gerla, Lungo Po Antonelli 189/D - 10121 (To).
PROSCIUTTIFICIO assume operaio esperto nella produzione del prosciutto cotto. Tel. 618.371.

commessi, baristi

BARISTA bella presenza, referenze controllabili, cercasi per prestigiosa filiale centrale. Telefonare per appuntamento, dalle 18 alle 20, al 518.174.
CERCASI commesso/a giovane pratico negozio Tec Hi-Fi patentato motorizzato. Telefonare 520.783.
IMPORTANTE negozio cerca giovane referenziato classe presenza buona istruzione perito azienda età 18/24 anni. Scrivere Publikompass 8175 - 10100 Torino.

impiegati

A. UFFICIO commerciale cerca segretaria esperta gestione ordini stenodattilo. Tel. ai numeri 749.3389 - 745.182.
AGGIUSTATORE
di 5° livello cerca azienda di nuova costituzione settore componentistica per elaborazioni con sede in Pianezza. Si richiede esperienza pluriennale in stampi per materie plastiche. Scrivere: «Publikompass 5366 — 10100 Torino».
ENTE di Stato cerca elementi desiderosi svolgere professione di consulenti finanziari. Ottimi guadagni. Auto a disposizione. Tel. 748.3784.
IMPIEGATO diplomato (ragazzo/a) [illegible] massimo, preferibile [illegible] pluriennale esperienza campo per [illegible] settore pubblicitario. Tel. 830.084 ufficio.
IMPIEGATO
termoplastico cerca azienda nuova costituzione settore componentistica per elaborazioni con sede in Pianezza. Si richiede esperienza pluriennale nella stampaggio. Scrivere: «Publikompass 5365 — 10100 Torino».
ISM Assicurazioni Agenzia di Torino ricerca elemento a cui affidare gestione clienti di ramo finanziario, autonomia operativa possibilità carriera professionale ed economica, continuità di lavoro, remunerazione base e provvigioni. Tel. 590.571.
STUDIO cerca ragioniere o impiegata esperta contabilità private fiscali autonoma che abbia già lavorato presso commercialista. Mandacrivere: Dante, Lungo Po Antonelli 189/ D - 10123 Torino.
STUDIO notarile assume dattilografa esperta, valido Mandacrivere a «Publikompass 6153 — 10100 Torino».

tecnici

PENTO elettronico meccanico 1° impiego cercasi. M.T. Bnd S. Ambrogio. Tel. 931.2457 - 901.2595.
TECNICO di laboratorio prove apparecchi e strumentazione elettromeccanica e elettronica esperienza almeno quinquennale cerca importante società elettromeccanica in Giaglasco. Gradita conoscenza inglese. Offresi inquadramento adeguato suscettibile di sviluppo. Scrivere: «Publikompass 8203 - 10100 Torino».

8 Rappresentanti

AFFERMATA azienda ingrosso carne da parte ricerca per rafforzamento propria area di vendita, parte zona libera del Piemonte, rappresentato veramente introdotti, declinatori, impresa di decorazione, studi tecnici d'arredamento negozi. Tel 011 690.0627 se in possesso dei requisiti richiesti.
AZIENDA importatrice di componenti elettronici cerca esperto venditore di componenti elettronici già inserito nel settore industria. Inquadramento da concordare. Telefonare 472.793.
LEADER prosciutti cerca proseguo assunzioni di monomandatari fortemente motivati, preferibilmente provenienti dal settore alimentare, ben determinati nella continuità dell'impegno. Tel. 816.371.
LEADER prosciutti cerca proseguo assunzioni di monomandatari fortemente motivati, preferibilmente provenienti dal settore alimentare, ben determinati nella continuità dell'impegno. Tel. 816.371.
ORGANIZZAZIONE rappresentanza mobili ricerca subagenti per pluriennale vendita zona Al, Ai, Cn e Ns e Vc. Tel. 011 966.3253.
PER affermata ditta settore abbigliamento cercansi venditori per il Piemonte ottima possibilità di guadagno, inquadramento Enasarco, anticipo mensile L. 1 milione 500 mila. Scrivere a: «Publikompass 8374 — 20123 Milano».

(continua)

NORDCAPITAL NORDCAPITAL NORDCAPITAL NORDCAPITAL NORDCAPITAL NORDCAPITAL NORDCAPITAL NORDCAPITAL NORDCAPITAL NORDCAPITAL

AVVISO
richiesto dalla CONSOB ai sensi di legge, di avvenuta pubblicazione dei Prospetti Informativi relativi

alla offerta di quote di partecipazione al Fondo Comune di Investimento Mobiliare "NORDCAPITAL". Prospetto depositato presso l'Archivio Prospetti della CONSOB in data 29-9-1986 al n. 479

alla offerta di programmi di accumulazione in quote di partecipazione al Fondo Comune di Investimento Mobiliare "NORDCAPITAL". Prospetto depositato presso l'Archivio Prospetti della CONSOB in data 29-9-1986 al n. 480

SOCIETÀ DI GESTIONE DEL FONDO:

GESTNORD S.P.A.

VIA TURATI, 40 - 20121 MILANO - Tel. 02/65551141

Capitale sociale Lire 3.000.000.000

Società incaricata del collocamento:

BANCA SELLA - Biella (VERCELLI) - Capitale Sociale Lire [illegible]
BANCA LOMBARDA DI DEPOSITI E CONTI CORRENTI - MILANO - Capitale Sociale Lire 3.840.000.000
BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA - Desio (MILANO) - Capitale Sociale Lire [illegible]
CREDITO EMILIANO - REGGIO EMILIA - Capitale Sociale Lire 51.000.000.000
BANCA ANONIMA DI CREDITO - TORINO - Capitale Sociale Lire 5.000.000.000
BANCA SOVIO - Feltre (BELLUNO) - Capitale Sociale Lire 200.000.000
BANCA CARLO BUFFA Ovada (ALESSANDRIA) - Capitale Sociale Lire 200.000.000
BANCA DI SAVIGLIANO MARTINA & C. - Savigliano (CUNEO) - Capitale Sociale Lire 600.000.000 * al 31.12.85

BANCA INDUSTRIALE GALLARATESE - Gallarate (VARESE) - Capitale Sociale Lire 4.000.000.000
BANCA OPERAIA DI BOLOGNA - BOLOGNA - Capitale Sociale Lire 104.000.000
BANCA PASSADORE & C. - GENOVA - Capitale Sociale Lire 15.000.000.000
BANCA POPOLARE VALCONCA - Morciano di Romagna (FORLI) - Capitale Sociale Lire 3.015.000.000
BANCA ZANONE - Sarzanello (GENOVA) - Capitale Sociale Lire 600.000.000
BANCO DI BERGAMO - BERGAMO - Capitale Sociale Lire 16.000.000.000
BANCO DI CREDITO P. AZZOAGLIO - Ceva (CUNEO) - Capitale Sociale Lire 200.000.000
CASSA DI RISPARMIO DI BRA - Bra (CUNEO) - Fondi patrimoniali e riserve accantonate a Lire 15.833.750.357 alla data del 31 marzo 1986.

DENOMINAZIONE DEL FONDO - DENOMINAZIONE SOCIETÀ DI GESTIONE

"NORDCAPITAL - FONDO COMUNE DI INVESTIMENTO MOBILIARE" di tipo aperto, bilanciato ad accumulazione, le cui quote formano oggetto della presente offerta, è stato istituito ed è gestito da "GESTNORD S.p.A.", Società di Gestione con Sede Legale in Milano - Via Turati n. 40 e capitale sociale interamente versato di Lire 3.000.000.000, ai sensi della legge, n. 77 del 23 marzo 1983.

SCOPO DEL FONDO

Il Fondo **NORDCAPITAL** è un fondo bilanciato ad accumulazione. Gli investimenti saranno tendenzialmente orientati a realizzare un equilibrio tra titoli rappresentativi del capitale di rischio e titoli di reddito. Nell'attuazione di tale politica di investimento la Società di Gestione, nell'interesse dei partecipanti e tenendo conto dell'andamento del mercato, potrà effettuare investimenti in azioni per un valore anche inferiore al 50% del portafoglio.

OGGETTO DELLA SOLLECITAZIONE AL PUBBLICO RISPARMIO - LE QUOTE DEL FONDO

Oggetto della presente sollecitazione al pubblico risparmio sono le quote in cui è suddiviso il patrimonio del Fondo Comune di Investimento Mobiliare di tipo aperto **NORDCAPITAL**.
Le quote, tutte di uguale valore e con identici diritti, sono rappresentate da certificati al portatore o nominativi.

Oggetto della presente sollecitazione al pubblico risparmio sono le quote in cui è suddiviso il patrimonio del Fondo Comune di Investimento Mobiliare di tipo aperto **NORDCAPITAL**, mediante la sottoscrizione dei programmi di accumulazione.
Le quote, tutte di uguale valore e con identici diritti, sono rappresentate da certificati al portatore o nominativi.

MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DELLE QUOTE

L'investimento nel FONDO può essere realizzato con l'acquisto a qualsiasi titolo di certificati rappresentativi di quote già emesse o con la sottoscrizione di quote mediante la compilazione di apposite domande che formano parte integrante e inscindibile dei Prospetti Informativi (APPENDICE B) e che, unitamente al titolo di pagamento, devono essere indirizzate a **GESTNORD** e presentate, per l'inoltro, presso gli sportelli di una delle banche collocatrici.

Il versamento può essere effettuato in una o più soluzioni per un importo minimo di Lit. 1.000.000 come previsto dagli artt. 6 e 12 del Regolamento.

Le quote possono essere sottoscritte mediante versamenti di importo unitario minimo di Lit. 100.000 ciascuno, a fronte di programmi di accumulazione per un totale di 60-96-120-180 versamenti illustrati agli artt. 7 e 12 del Regolamento.

La determinazione del valore unitario delle quote in sede di sottoscrizione è descritta al paragrafo 2.2 e 2.3 dei Prospetti.

MODALITÀ DI RIMBORSO DELLE QUOTE

I partecipanti al Fondo hanno diritto di chiedere in qualsiasi momento, salvo nei giorni di chiusura delle Borse nazionali nonché nei casi di cui all'art. 3, 4° comma della legge n. 77 del 23 marzo 1983 e all'art. 18 del Regolamento, il rimborso totale o parziale delle quote possedute, inoltrando domanda a **GESTNORD**, che, entro quindici giorni dalla ricezione della domanda, deve disporre tramite la BANCA DEPOSITARIA il rimborso in contanti o, a richiesta, con assegno circolare o con bonifico bancario emesso all'ordine del richiedente, nonché l'annullamento dei certificati.
Le modalità di rimborso e gli eventuali oneri sono precisati degli artt. 9 e 12 del Regolamento. Per la determinazione del valore unitario delle quote in caso di rimborso si fa riferimento al paragrafo 2.7 del Prospetto.

POSSIBILITÀ DI SOSPENSIONE DEL RIMBORSO DELLE QUOTE

GESTNORD può prorogare, dandone immediata comunicazione alla Banca d'Italia, il termine per il rimborso delle quote fino ad un mese dal giorno della ricezione della richiesta, qualora le domande di rimborso sono di importo tale da non consentire alla Società di Gestione di disporre in modo normale delle attività del FONDO senza arrecare pregiudizio ai partecipanti.

La Banca d'Italia, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 77 del 23 marzo 1983, in circostanze eccezionali attinenti all'andamento del mercato finanziario, può sospendere o limitare temporaneamente sia l'emissione di nuove quote, sia il rimborso delle stesse.

La Società di Gestione sospende il calcolo o la pubblicazione del valore unitario delle quote in situazioni di forza maggiore che non consentano il regolare calcolo del valore delle quote. **GESTNORD** può inoltre sospendere la determinazione del valore unitario delle quote in caso di interruzione temporanea dell'attività di una Borsa Valori le cui quotazioni siano prese a riferimento per la valutazione di una parte rilevante dei titoli compresi nel patrimonio del FONDO.
Al verificarsi di tali casi, la Società di Gestione informa immediatamente la Banca d'Italia.

ONERI A CARICO DEI PARTECIPANTI, PROVVIGIONE DI GESTIONE ED ALTRI ONERI A CARICO DEL FONDO (articoli n.12 e n.13 del Regolamento)

All'atto della sottoscrizione di quote del FONDO i partecipanti devono optare per una delle due alternative di seguito riportate, ciascuna delle quali comporta oneri a loro carico chiaramente [illegible]

Alternativa A
— pagamento di una eventuale commissione all'atto del rimborso, calcolata in percentuale del controvalore delle quote da rimborsare secondo le seguenti modalità:
- 1,50% per i rimborsi la cui richiesta pervenga a **GESTNORD** nei due anni solari successivi a quello di sottoscrizione;
- nessuna commissione per i rimborsi la cui richiesta pervenga a **GESTNORD** in un periodo posteriore ai due anni solari successivi a quello di sottoscrizione.

Nel caso di sottoscrizioni effettuate secondo l'alternativa A non è prevista alcuna commissione all'atto della sottoscrizione e verrà annotato sul certificato rappresentativo delle quote sottoscritte - se emesso - il tipo di alternativa e l'anno di emissione.

Alternativa B
— pagamento di una commissione fissa all'atto della sottoscrizione calcolata in percentuale dell'ammontare versato pari all'1,25%.
In questo caso non è prevista alcuna commissione all'atto del rimborso delle quote così sottoscritte.

L'alternativa A è obbligatoria per l'ipotesi di sottoscrizione tramite adesione ai programmi di accumulazione.
In aggiunta a per ciascuna modalità di sottoscrizione, sono a carico dei sottoscrittori, all'atto di ogni versamento, gli eventuali oneri fiscali connessi con la sottoscrizione ed il suo perfezionamento e le eventuali altre spese di seguito indicate che **GESTNORD** potrà prelevare dagli importi versati dai sottoscrittori:
- costo del certificato e del trasporto assicurato dello stesso, qualora ne venga richiesta l'emissione da parte dei sottoscrittori;
- spese postali per l'invio delle lettere di conferma di cui all'art. 8 del Regolamento.

A fronte dei servizi prestati a favore del FONDO, **GESTNORD** preleva dal patrimonio dello stesso una provvigione di gestione mensile pari 0,15% che, calcolata sul valore medio giornaliero del patrimonio del FONDO, viene prelevata il primo giorno bancario lavorativo del mese successivo.
Per quanto riguarda gli altri oneri a carico del Fondo, essi sono specificati nell'art. 13 del Regolamento.

L'adempimento di pubblicazione dei Prospetti informativi non comporta alcun giudizio della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa sull'opportunità dell'investimento proposto o sul merito dei dati e delle notizie ad esso relativi. La responsabilità della completezza e verità dei dati, delle notizie e delle informazioni contenute nei Prospetti informativi appartiene in via esclusiva ai redattori degli stessi che li hanno sottoscritti. L'investimento nel Fondo non può essere perfezionato se non previa sottoscrizione dei moduli, debitamente compilati, inseriti nei Prospetti informativi dei quali costituiscono parte integrante e necessaria.

8.000.000 SENZA INTERESSI PER LA NUOVA ESCORT

Dai Concessionari Ford ci sono tutte le offerte su misura che volete... ma volate.
Prendete bene la mira. Il finanziamento centrato su Escort è di 8.000.000 senza interessi per un anno rimborsabili in 12 rate mensili. In alternativa, finanziamenti da 24 a 48 mesi al tasso fisso del 10.4% annuo con il risparmio del 35% sugli interessi Ford Credit. Un esempio: basta solo IVA e messa su strada ed Escort è subito vostra con 48 facili rate a partire da 269.000 lire al mese. Avete colto nel segno?

Da lire **11.027.000** *IVA inclusa*

LANCIATEVI
FINO AL 3 NOVEMBRE

GARANZIA A VITA
Anche su Escort l'esclusiva Ford: "Riparazioni Garantite a Vita". Tutte le vetture Ford sono coperte da garanzia 1-3-6 con anno di garanzia estendibile a tre con "La Lunga Protezione" e un anno gratuito con la concessione permanente assistenza inclusi 1.000 punti di servizio. Finanziamento Ford Credit e cessioni in Leasing.

QUESTO E' IL MOMENTO DAI CONCESSIONARI FORD Ford

TESTA A TESTA TORINO-DETROIT

Tutti d'accordo sulle procedure

Alfa, ultima parola al governo

Consiglio dei ministri e Cipi interverranno dopo che la Finmeccanica avrà scelto due proposte Ford e Fiat - Il ministro Darida: «Vinca il migliore, in parteggio per Arese» - Il gruppo riesce a vendere più di mila vetture l'anno, nonostante una capacità produttiva di mila

ROMA — «*Che vinca il migliore, io parteggio per l'Alfa*». Il ministro delle Partecipazioni statali, Darida, probabilmente per non ripetere il clamoroso braccio di ferro sulla Sme, il ministro dell'Iri, ha fatto il punto al Consiglio dei ministri sulle per la cessione della Casa Biscione, soprattutto sulle procedure che il governo intende seguire la sua cessione.

E proprio procedure, un argomento sul quale nei giorni scorsi c'erano state diverse interpretazioni tra alcuni ministri, ieri a Chigi non si sono levate voci di dissenso. Darida ha fornito quadro della precaria situazione dell'Alfa, gruppo che non a vendere più di 190.000 vetture all'anno nonostante capacità produttiva di 400.000; ha illustrato grandi linee le proposte della Ford e i cinque punti contenuti inviate dalla Fiat. Ma niente di più di quanto non fosse noto.

«*L'Alfa non può più aspettare*» — ha dichiarato Darida — «*bisogna affrontare il mercato, trovare alleanze e il problema è proprio fare una solida alleanza, non occasionale, mantenendo intatti i due centri di Arese e Pomigliano, rispettando la tradizione e il marchio dell'Alfa*».

Sulle procedure non vi dovrebbero essere più dubbi e perplessità: la Finmeccanica, finanziaria cui fa capo l'Alfa esaminerà le due proposte scegliendo quella che ovviamente giudica migliore, e la decisione sarà portata all'esame del consiglio di amministrazione Iri.

Spetterà poi al ministro valutare i requisiti della proposta, la finanziaria e occupazionale, di strategia industriale. Poi si pronuncerà il Cipi, il Comitato interministeriale la politica industriale, sul documento. Il comitato, infatti, è in grado di modificare e di adeguare a nuove situazioni i piani di programmazione: con vendita dell'Alfa pubblica dal suo esempio per la Sme si decise che dovesse in mani italiane.

Ovviamente il governo, che ha un potere di vigilanza, può sempre rimettere tutto in discussione. sembra che vi sia l'intenzione ripetere la sceneggiata Sme. «*Il fatto che ci siano due offerte per l'Alfa non deve costituire pretesto per fungaggini*», ha commentato secco il responsabile dell'Industria Zanone. L'Alfa va privatizzata più presto e c'è tempo fino 7 novembre, data indicata all'Alfa dalla Ford per il sì o il no.

E che tutto ruoti in nuovo Sme». che poi alla fine a pagare sia proprio l'Alfa, è la preoccupazione più pressante manifestata ancora sindacati: «C'è da essere molto preoccupati. *La vicenda Alfa* a cadere in *regnatela inestricabile*». Ancora i lavoratori *sanno chi e prenderà la decisione*», ha dichiarato il segretario della Fausto Bertinotti. Secondo il sindacalista le proposte non sono confrontabili perché solo quella Ford è operativa.

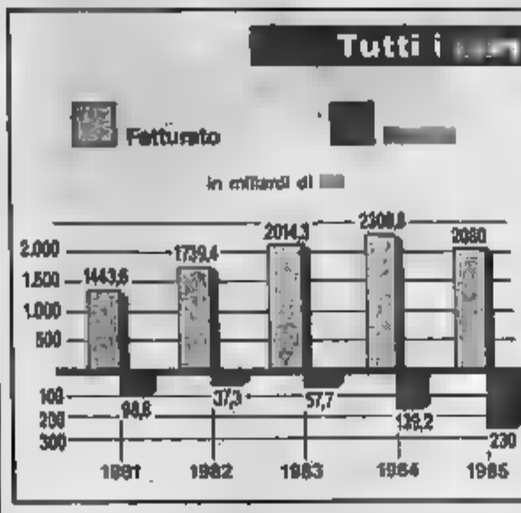
Intanto prende posizione la Fim-Cisl che si dice né «*fordisti*» né «*fiattisti*». Il segretario generale Raffaele sostiene le condizioni della Fiat fossero migliori «*non si capisce perché ci si debba opporre*». Ma chiede condizioni limpide: uno sviluppo duraturo dell'intero gruppo, occupazionali massimizzati con l'utilizzo di tutti strumenti legislativi e contrattuali esistenti, sindacati corrette e procedurializzate.

Secondo il vicesegretario della democrazia cristiana, Vincenzo Scotti, spetta all'Iri valutazione di tipo imprenditoriale «*altrimenti i politici si trovano a decidere sul niente*».

e. pa.

Fiat-Day a Tokyo

TOKYO — Circa 200 esponenti dei maggiori istituti finanziari e di credito giapponesi parteciperanno il 7 ottobre prossimo al «Fiat Day» Tokyo, la prima presentazione ufficiale del Gruppo automobilistico torinese al mondo economico nipponico, momento grande attenzione per l'azienda Italia».



Parlano Sutherland e Ripa di Meana

Da Bruxelles giungono valutazioni contrastanti

BRUXELLES — Posizioni i commissari Cee, a Bruxelles, sulla vicenda Alfa Romeo. Mentre il responsabile della politica della concorrenza, Peter Sutherland, preferire l'opzione americana, il collega italiano Ripa di Meana appare più favorevole ad una sinergia

La nazionalità del partner non rappresenta un elemento di preoccupazione per il commissario Cee responsabile della politica della «*Altri accordi significativi cooperazione tra produttori caratterizzano già il paesaggio industriale europeo: quello tra la giapponese Honda e la britannica Rover o quello dell'americana General Motors e l'italiana Maserati. Del resto* — ha aggiunto Sutherland — *la Ford è già presente Gran Bretagna, in Germania federale, in Francia e in Spagna*».

Più preoccupato si dimostra invece Ripa di Meana: «*E' che la scelta un partner è una strada obbligata per l'Alfa se vuole diventare competitiva, ma anche vero che l'esperienza è sempre stata entusiasmante in Europa*». C'è inoltre, secondo il commissario italiano, «*la fondata preoccupazione che agli investimenti in Italia, seguano disimpegni altre regioni della Comunità. A una sinergia Alfa-Fiat, tenuto conto anche della loro complementarietà e delle loro tradizioni automobilistiche, consentirebbe, mio parere, una soluzione validissima sotto il profilo produttivo, sociale e finanziario e della strategia automobilistica europea*». (Agi)

A colloquio Callisto Tanzi investimenti prospettive dell'azienda

Parmalat: col Sud (e con De Mita)

DAL NOSTRO INVIATO

COLLECCHIO — La Parmalat è scesa in Irpinia, e martedì il cavalier Calisto Tanzi uno stabilimento a Nusco, nella terra di De Mita: l'ha battezzato Dietalat. La polemica ha fatto in fretta a scoppiare, quindicine tirato fuori che l'imprenditore è il fratello del segretario della dc, di visti ottenuti tempo record, di assunzioni clientelari. Cavaliere, lei cosa risponde?

«*Rispondo che qualcuno si dimentica che quindici anni fa c'è un terremoto in Campania e in Lucania. Noi per quello siamo andati giù. E poi perché il nostro maggiore mercato è proprio nel Sud. Perciò pensato aprire stabilimenti. L'investimento più importante l'abbiamo realizzato in provincia Potenza, per più di duecento dipendenti. L'altro è questo, in Irpinia, che darà lavoro a cento persone. Il costo? miliardi, il 70% a fondo perduto. E per assumere la gente abbiamo organizzato corso professionale che ha selezionato il personale. Altro clientelismi*».

Insomma, De non c'entra?

«*E' ovvio che una volta rivati già nella zona terremotata è prevalso anche un discorso di simpatia e amicizia. Ma solo in un secondo tempo. Non sarà un peccato, questo? Finimola con storie del genere*».

Va bene. Allora, parliamo di De Benedetti.

«*Che c'entra De Benedetti?*».

Voi vi ingrandite, andate al Sud, avete grandi programmi e intanto c'è la voce ricorrente della Parmalat comprata da De Benedetti.

«*Sono stufo. Qui la fantasia supera l'immaginazione. Io non ne so niente*».

Eppure, pochi fa un giornale di partito con un a proposito della Parmalat dal titolo "Aspettando . E Gedeone sarebbe Benedetti..

«*Smentisco: io non vendo. Né l'azienda, Euro Tv. Adesso il cost. Non riesco a coprire come facciamo a fuori questa insinuazioni. O forse la copiosa troppa bene*».

Ciao?

«*Vogliono indebolirci, screditarci, apparire in difficoltà. E' una a propria mamma contro noi. E invece va tutto a gonfie vele*».

Gli indebitamenti, però, ci sono.

«*L'indebitamento è di miliardi a breve termine e 70 a lungo. Ma utili sono in aumento: passati da 4,3 a 14 miliardi, un incremento duecento per cento. E fatturato del gruppo miliardi. Tutto questa nonostante la botta Cernobil*».

La botta? Per gli altri, forse. Le vostre scorte di latte a lunga conservazione faremo esaurite in pochi giorni.

«*Nei primi tempi, è vero. Ma dopo? Guardi, in generale, il mercato del latte, della yogurt e dei formaggi freschi risente ancora adesso della psicosi Cernobil. difficoltà che riguarda tutti, ovviamente. E' una situazione assolutamente ingiustificata. Bisognerebbe invitare la gente a certi prodotti in tutta tranquillità*».

Allora, è vero che la vanno così splendidamente: qualche problema c'è.

«*Che vuol dire? Non siamo solo latte. Negli ultimi c'è stato una trasformazione nell'azienda. Il latte, ormai, meno del 50 per cento della nostra produzione. Ci sono i succhi, i panificati. Anche a abbiamo aperto uno stabilimento per prodotti da forno. Faremo mila quintali di focacce e pizze l'anno*».

Lei ha giurato che vendo...

«*Non ho giurato. Nessuno può ipotecare il futuro*».

bene. Ha detto che non invece, vuol ere?

«*Che*

Si parlato un vostro ingresso in combinazione nella Sme.

«*Per adesso stiamo a guardare con successo. Non abbiamo ancora capito la abbia veramente intenzione vendere e se ci sia davvero qualcuno disposto a comprarla*».

E c'è anche quella voce un Bertaccioni. E' vero che prendete Reteguattro?

«*Chi dice che vendiamo, chi dice che compriamo. Mettetevi d'accordo. Guardi, per ora stiamo già carichi di lavoro e cerchiamo di fare il nostro mestiere*».

Pierangelo Sapegno

Il "boom" Parmalat

Fatturato in di

La prende il volo

MILANO — fatturato consolidato della Necchi, azienda meccanica lombarda, a al 30 di quest'anno a con un incremento del 14% rispetto al primo '85. fatturato della capogruppo Necchi Spa — si afferma in una nota — è stato nel primo semestre pari a di lire contro dello stesso periodo esercizio precedente.

«In significativa espansione — si legge nella nota — risulta il giro d'affari delle fonderie che l'acquisizione della «Peraro Por» Bastogi, avvenuta nello scorso marzo, dovrebbe registrare a fine anno fatturato di circa miliardi».

Un uomo della Cofide entra nella

Schlesinger-De il

MILANO — La grande pace tra Piero Schlesinger e la Cofide Carlo De Benedetti verrà firmata stamane. Corrado Passera della Cofide entrerà nel consiglio amministrazione Banca Agricola Milanese che, subito dopo dell'assemblea prevista per le dieci, [illegible] la cessione della nuova Bam.

Il vecchio istituto milanese, infatti, da oggi intraprende una nuova strada. Grazie la richiesta di ammissione in Borsa delle azioni dell'istituto, trattate ieri sul terzo mercato al di 118 mila il frazionamento dei titoli in circolazione dagli attuali 4,6 milioni da nominale di 5 mila lire a 27,6 milioni di azioni da mille lire: aumento da 27,6 a 34,5 miliardi in forma gratuita prelievo riserva straordinaria.

Le assembleari l'obiettivo pilotare banca il listino Piazza Affari in ritrovata armonia gli ex grandi nemici: la Popolare di Milano, forte di una maggioranza del 55%, dopo ricorsa trepidante al controllo della banca di via Mazzini, e la Cofide di De Benedetti, dell'ultim'ora del sindacato di blocco dei vecchi soci che, per sei lustri, ha all'attacco della Popolare.

Il frazionamento e l'operazione gratuita permetteranno alla di avviare graduale e concordato una quota della partecipazione Dall'attuale 21%, infatti, si scenderà al 10% circa con una cauta collocamento che non dovrà deprimere cammino della maniccia bancaria mercato. De Benedetti ne trarrà un certo giovamento finanziario: il ricavo sarà superiore ai 60 miliardi e permetterà discreta plusvalenza prezzo di carico alle 90 mila finoltre, la disporrà di una partecipazione non inferiore al 30%, valida premessa per un rapporto operativo con nuova Bam.

La Popolare, intanto, farà attraverso controllata il suo esordio nel listino maggiore di Affari. La proposta di non dovrebbe incontrare alcuna perché, prima del collocamento di una parte delle azioni Cofide, la Bam dispone già di circa 2600 soci con una percentuale di flottante pari al 24% circa.

Lo scontro tra due dei più noti «duri» del mondo finanziario si è chiuso così all'insegna un accordo. Ora, De Benedetti (una liquidità. Olivetti esclusa, di circa miliardi di cui un centinaio della Cofide) guarda semmai all'orizzonte del Credito Romagnolo. Anche però, l'obiettivo è certo quello quasi impossibile maggioranza.

e. b.

per l'Eurooventures

TORINO — Eurooventures B.V. a di Venture Capital creato per iniziativa della «Tavola Rotonda Industriali Europei», di cui consiglieri Umberto e Carlo Benedetti, ha aumentato il proprio capitale grazie all'ingresso nuovi soci: il gruppo Tag e la 3M.

Il gruppo Tag, Techniques d'Avant Garde, è una società di partecipazioni con filiali Riyadh, Ginevra, Londra, Parigi e Washington.

Ha sottoscritto l'aumento di capitale per 100 azioni da 100 mila fiorini, circa sei miliardi di lire

La società americana 3M, una multinazionale che fornisce prodotti e servizi innovativi e di elevata qualità, ha sottoscritto 50 azioni, pari a circa tre miliardi di lire.

Per ordini record

TORINO — L'Aeritalia, società aerospaziale italiana, (Iri-Finmeccanica) nel primo semestre giulio ordini per miliardi, con un incremento di oltre 600% rispetto corrispondente periodo del 1985. In base ai dati contenuti nella relazione semestrale, approvata dal consiglio di amministrazione, il portafoglio ordini a giugno '86 ammontava a 2.645 miliardi con un incremento di ben 625 miliardi sulle consistenze di fine '85. Il fatturato dei primi sei mesi del è pari a 650 miliardi con un incremento del 9% rispetto al corrispondente periodo del 1985 (514), le stime per l'intero anno precisa un comunicato sono per livelli ben più consistenti (—25%). La quota relativa all'export è di circa il 75%.

Marzotto, fatturato 339 miliardi

Il fatturato consolidato del gruppo Marzotto nel primo semestre 1986, è ammontato a 339,7 miliardi con un incremento in assoluto del 47,8% rispetto allo scorso esercizio. In termini omogenei, però, l'aumento del volume di affari è stato del 3,8%. Infatti nel primo semestre del 1985 i ricavi consolidati di gruppo non comprendevano le attività delle aziende Finbassetti pervenute alla Marzotto solo in seguito.

Il gruppo ha commesse per 1500 miliardi

Ansaldo sprint (15-20

VANCOUVER — L'Ansaldo (gruppo Iri-Finmeccanica) chiuderà il bilancio '86 attivo 20-25 miliardi lire, grazie anche ad una serie di importanti ordini acquisiti all'estero. Ma le prospettive future della società, impegnata largamente nel delle centrali, condizionate grandi scelte energetiche del Paese: «Noi chiediamo avere punti di riferimento certi. Si decida oggetti contro il nucleare o a favore del carbone, ma si decida presto una volta per tutte».

Queste le indicazioni fornite dal presidente dell'Ansaldo, Giobatta Ciavarino, in un incontro con un gruppo di giornalisti all'Expo Vancouver (Canada) si è svolto un convegno sulle Ferrovie Italiane (l'Ansaldo, tramite Trasporti, è presente infatti anche nel ferroviario). 1988 l'Ansaldo ha già raccolto 1300 miliardi di ordini e conta chiudere l'anno raccolta di 1500 miliardi.

Tra i principali committenti della società figurano quest'anno la Cina (con ordini per centrali elettriche per miliardi di lire), l'Egitto, l'India, il Pakistan, l'Algeria, il Messico. Nel 1985 l'Ansaldo chiuse il bilancio con un utile di 14 miliardi di lire.

DI
(Provincia di Cosenza)

AVVISO DI GARA

Questo Comune appalterà i lavori di «costruzione di un impianto polifunzionale».
L'importo a base d'asta è di L. 566.415.000.
La licitazione si svolgerà ai sensi 1 lettera d) legge n. 14 del 2-2-1973.
Non sono ammesse offerte in aumento
richieste di invito pervenire a questo Comune entro il 14-10-1986
Le imprese iscritte all'A.N.C. per importo e categoria che consentono l'esecuzione dell'appalto.
La richiesta d'invito non vincola [illegible]
Mormanno, li 30-9-1986.
IL SINDACO
(p.i. Domenico Pappaterra)

AVVISO D'ASTA

Su disposto del Pretore Torino, nei giorni, alle e nelle località sottoindicate l'Istituto Vendite Giudiziarie di Torino, via Bonzanigo 16, tel. 482.822, procederà all'incanto:

Giovedì 10 in Grugliasco c.so Altamano 4 Proc. 4785/86 autocarro Renault CAR 650 TOW20161 L. 2.500.000.

Venerdì 10-10-86 alle ore 15,30 in Torino Bonzanigo Proc. 9109/85 Sdl di Mario e Renato «Ceruti AB75» a libera offerta

SAI

SAI-SOCIETÀ ASSICURATRICE INDUSTRIALE S.p.A.
Capitale Sociale L.
in Galileo Galilei n° 12
Iscritta il Tribunale di Torino al n° 424 bis /29

AUMENTO DEL SOCIALE L. 40.800 MILIONI A 137.500 IN BORSA DIRITTI INOPTATI

Si che al 5 settembre, di chiusura delle operazioni alla zione da parte degli azionisti dell'aumento capitale a pagamento dall'Assemblea del 9 giugno risultano sottoscritti n. 13.478.674 azioni ordinarie e n. risparmio.

Risultano pertanto sottoscritte n. 122.136 azioni privilegiate e n. 463.226 azioni di risparmio.

In conformità a quanto prescritto dal Comma dell'art. 2441 C.C., i diritti inoptati - n. 369.378 per azioni ordinarie e n. 463.223 per le azioni di risparmio - verranno offerti presso la Valori di Torino, tramite l'agente di cambio Dr. Franco Cellino, e presso la Borsa di Milano, tramite l'agente di cambio Dr. Giacomo Martini, nelle dei giorni 6, 7, 8, 9, 10 ottobre
L'offerta avverrà le ragione :

	di Torino		Borsa Milano	
	Diritti Ord. n.	Diritti Risp. n	Diritti . e	Diritti Risp. n.
6-10-1986	24.600	30.900	49.578	61.523
7-10-1986	24.600	30.900	49.200	61.800
8-10-1986	24.600	30.900	49.200	61.800
9-10-1986	24.600	30.900	49.200	
10-10-1986	24.600	30.900	49.200	

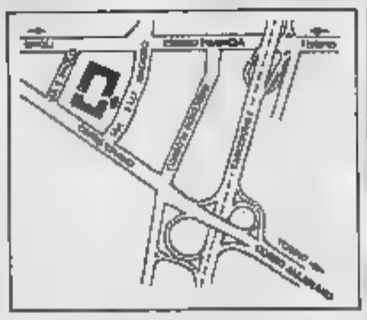
A tali quantità via via aggiunti i diritti eventualmente collocati giorno precedente.

A fronte dei diritti acquistati Borsa saranno rilasciati "Buoni opzione" che dovranno presentati per la sottoscrizione definitiva.

La sottoscrizione il contestuale versamento di L. 2.100 per ogni azione ordinaria e risparmio dovranno avvenire, pena di decadenza entro oltre il 24 ottobre 1986, unicamente presso della Società Torino, Corso Galileo Galilei 12.

Il Consiglio di Amministrazione.

Cascine Vica - Rivoli
Via F.lli Macario
Centro Residenziale Stella Bianca



Tra i Francia e Allamano una zona a grande sviluppo residenziale con tutti i servizi necessari, facilmente collegata Torino l'esterno, sta sorgendo una nuova piccola città costruita misura d'uomo in un'area di 50.000 mq. di verde attrezzato.

Qui troverai certamente l'appartamento desiderato e potrai pagarlo in più anni con mutui a tasso agevolato e, se occorre, dare in cambio l'attuale alloggio di proprietà.
I prezzi di vendita non sono soggetti a revisione.

Per ogni alloggio fino a
50 milioni
DI MUTUO A TASSO AGEVOLATO

Se vuoi saperne di più vieni a trovarci senza impegno.
L'ufficio in cantiere è aperto tutti i giorni compresi sabato domenica (9-12/15-19).

EDILCASE
Corso Matteotti, 47 - Torino
Tel. 54.81.54

Continua la pressione sui mercati valutari

Marco sempre record il dollaro a 1388,75

Intervengono le banche dello Sme

ROMA — Sempre sotto pressione i mercati valutari. Il marco ha messo ieri a segno un nuovo record nei confronti della lira (sui mercati italiani è stato fissato a 692 lire, contro le 691,80 lire di giovedì, mentre il dollaro è stato quotato a 1388,75 lire, 10 punti sotto le [illegible] dell'altro ieri. A Francoforte il fixing è stato [illegible] marchi contro i 2,0310 di giovedì.

Il nuovo calo della [illegible] statunitense si è concretizzato [illegible] le contrattazioni americane di giovedì e riflette soprattutto l'attuale forza del marco tedesco oltre che l'intrinseca debolezza della divisa Usa. Il dollaro si è infatti deprezzato in particolar modo nei confronti del marco, scendendo verso la quota dei 2 marchi, più di quanto non abbia fatto nei confronti dello [illegible] e delle altre principali valute.

Le ragioni contingenti del rafforzamento dei marco sono state individuate dagli operatori nei diffusi [illegible] di voci che danno più probabile una riduzione dei tassi d'interesse in Giappone piuttosto che in Germania e nei [illegible] del segretario al Tesoro degli Stati Uniti, Baker, che ha detto pubblicamente che lo yen era ormai salito ai [illegible] del dollaro, lasciando forse intendere che [illegible] altrettanto aveva fatto il marco.

L'umore del mercato continua ad essere sfavorevole al dollaro proprio perché molti operatori sono convinti che l'Amministrazione americana voglia ancora veder scendere la divisa Usa, sia per migliorare i conti di bilancio sia per mettere con le spalle al muro i principali partners sulla questione della riduzione dei tassi d'interesse.

[illegible] è stata così costretta ad intervenire più volte nel corso della settimana in sostegno del dollaro che venerdì scorso era stato quotato ufficialmente a 1411,8 lire e a 2,041,3 marchi.

Proprio la paura che la banca centrale tedesca possa intervenire in sostegno del dollaro ha bloccato in questi giorni quella che secondo gli operatori è la tendenza attuale del corso della moneta americana, cioè il ribasso. Gli operatori hanno detto che il timore per possibili interventi della Bundesbank è diminuito ieri proprio perché la banca tedesca dovrebbe intervenire massicciamente per ribaltare il «trend» attuale del dollaro.

Il rafforzamento del marco ha portato la valuta tedesca ad un nuovo massimo sulla lira; il marco è stato fissato a 692 lire [illegible] le 691,80 di ieri. La Banca d'Italia ha [illegible]to 14 dei 48,4 milioni di marchi trattati ufficialmente ed ha acquistato 30 [illegible] 30,7 milioni di dollari. Massiccio invece l'intervento della banca di Francia al fixing di Parigi dove ha venduto circa 200 milioni di marchi. La valuta francese è stata [illegible] a [illegible] lire contro [illegible] 211,225 di giovedì.

[illegible] fronteggiato la caduta della lira. La rilutanza della Banca d'Inghilterra ad alzare i tassi d'interesse ha [illegible] di mercato sotto le [illegible]

FONDIARIA Schimberni e Cuccia si affrontano [illegible] colpi di lettere

La guerra ora è su Montedison

Lunedì parte in Borsa il maxiaumento [illegible] capitale - Grandi [illegible] a Piazza Affari

MILANO — Si combatte [illegible] Borsa. Saltano fuori lettere e documenti. Dal quartier generale di via Filodrammatici il professore (Enrico Cuccia) e l'allievo (Mario Schimberni) hanno avviato la guerra dichiarata giovedì mattina in Fondiaria, nel centro di una Firenze un po' sbalordita e un po' frustrata per essere soprattutto terreno di lotta e di conquista e assai poco protagonista.

[illegible] — Lunedì, le grandi manovre di Piazza Affari entreranno nel vivo. La Montedison, bruciati i tempi per le necessarie autorizzazioni, potrà dare il via lunedì all'aumento di capitale. L'operazione si concluderà il 6 novembre, giorno della vittoria (ma di chi?). In ballo c'è la necessaria ricapitalizzazione della holding chimica per [illegible] miliardi. In origine, i quattrini servivano a finanziare l'acquisto della Fermenta, affare sempre più remoto. Ora, questi soldi servono [illegible] per saldare l'acquisto del 12,3% della Fondiaria da cui [illegible] la guerra. Il consorzio di collocamento sarà guidato da Mediobanca (ai poni di garanzia toccherà un guadagno di 7,5 miliardi).

Può essere l'occasione dell'imboccata finanziaria per le manovre di Schimberni e la Borsa scommette affascinata su una possibile scalata.

Ieri la Montedison, depressa dallo zelillicidio delle vendite nelle ultime giornate, è schizzata a quota 3600 lire in finale di seduta, dopo aver segnato un rialzo superiore al 6% in sede di chiusura. Erano stati scambiati 5,446 milioni di titoli: poco meno di venti miliardi di lire. All'apparenza poca roba (quasi tutte acquistate da intermediari vicini a Schimberni, preoccupati di preparare il terreno giusto all'operazione). Ma, dietro agli scambi ufficiali, c'è il rigiro delle alleanze, de[illegible] Borsa, degli [illegible] che, al [illegible] buono, potrebbero [illegible] la bilancia per uno dei due contendenti.

I [illegible] — Foro Buonaparte ha parlato a Firenze. Ora, il sostegno delle teste di Schimberni (Cuccia sapeva e ci ha proposto un [illegible] a due) dovrebbe saltar fuori un documento da cui risulterebbe la volontà di Cuccia di stilare, in data 6 agosto (ovvero precedente al contratto di acquisto della quota Fondiaria da parte di Schimberni), un patto a due [illegible] Mediobanca e Montedison [illegible] avrebbe defenestrato [illegible] altri soci [illegible] sindacato Fondiaria.

Schimberni usa i suoi cannoni, Cuccia manovra l'artiglieria pesante. Il prossimo numero del «Mondo» riporterà il contenuto di un carteggio Cuccia-Schimberni immediatamente successivo al primo confronto diretto, quello dell'11 [illegible] in Montedison (assemblea dei sindacato). Cosa risulta dalle lettere?

1) Mediobanca sapeva delle [illegible] di Schimberni ma Cuccia, al contrario di quanto fa credere il presidente [illegible] Montedison, ha subito detto di non essere d'accordo.

2) Montedison, nonostante il parere contrario, ha proseguito nel suo proprio rifiutando qualsiasi mediazione.

3) L'accordo è risultato impossibile fin dal primo momento perché Schimberni, con una dichiarazione precisa, ha sottolineato che la Montedison non avrebbe mai firmato alcuna intesa che potesse precludere a Foro Buonaparte la conquista della maggioranza Fondiaria. E i consiglieri strategici di Schimberni (tra cui l'americano Porter) già spingevano il 30 giugno Schimberni a dar la spallata al 51% Fondiaria.

In tarda serata la Montedison ha replicato ancora (siamo alle arringhe da tribunale). «Cuccia — dice una nota — *non fa che confermare quanto affermato da Schimberni* E' chiaro il *conflitto di interessi tra i pari ruoli* [illegible] *quello di banca d'affari, di azionista Montedison e di socio Fondiaria. Non vi è dubbio che ciò che Cuccia difende è l'interesse di Mediobanca* [illegible] *quanto Fondiaria*». E ancora: «*L'obiettivo del patto a due era il blocco delle partecipazioni di Meta che sarebbe stata vincolata, pur azionista di maggioranza relativa, alle* [illegible] *di Mediobanca fino al giugno 1991*».

La risposta — Che è successo a Firenze dopo la spettacolare uscita di Schimberni? Cuccia ha riferito ai fiorentini che la proposta del patto a due era accompagnata da quella di allargare la presenza nel consiglio Fondiaria dei fiorentini, della Cariplo, della Cnic e degli altri membri dell'attuale sindacato. La trattativa, tra il 31 luglio e l'8 agosto, fu condotta (così avrebbe detto Cuccia) «con la piena consapevolezza *che Schimberni aveva già effettuato il suo acquisto*». Si trattava, insomma, di limitare [illegible] e di [illegible] la possibilità di un accordo.

Lo scenario — La lotta della vellina, dunque, è cominciata. Le prospettive? Uno dei due deve cadere. La battaglia si gioca tutta in Foro Buonaparte, [illegible] è facile prevedere che non mancheranno [illegible] colpi bassi.

Ugo Bertone

[illegible] Consob sulle [illegible] proprie

I titoli di Foro Buonaparte rimbalzano in Piazza Affari

L'indice è salito dell'1,47 per cento

[illegible] — Gran daffare [illegible] Montedison e in [illegible] nere sulle azioni del gruppo chimico. Il giorno successivo alla [illegible] Fondiaria, molte [illegible] mani sono corse ad acquistare il titolo della holding chimica che, dopo aver guadagnato il 6,8% [illegible] lunedì, è ancora salito nel dopo fino a [illegible] lire. Un 3,8% ha recuperato Meta e migliorie sono toccate ad altri valori [illegible] gruppo come Montefibre e Mira Lanza.

Anche Fondiaria, la bella contesa, ha fatto scintille, chiudendo in rialzo del 6,8% e portandosi nel dopoborsa fino a 88.000 lire.

Il mercato si è ieri [illegible] comunque avvantaggiato [illegible] di venire meno delle vendite sulle Fiat che si erano abbattute dall'estero: alcuni grossi istituti [illegible] giovedì avevano dichiarato che [illegible] avrebbero più [illegible] ordini di vendita senza avere in mano certificati. Venuta meno la valanga Fiat, il listino ha potuto quindi più agevolmente riprendere fiato e, pur con scambi ridotti (la massa del lavoro si è [illegible]trata su Montedison) ha riportato al segno positivo gran numero di titoli. L'indice [illegible] chiuso in rialzo dell'1,47% a 760,74.

La settimana è terminata praticamente invariata mentre, tra i settori, lo spunto migliore è toccato all'assicurativo con un rialzo del 2,8%. Di [illegible] recupero della Fiat, il cui titolo ordinario ha ripreso il 3,1%. Qualche miglioria per Ifil e buona ripresa per Olcese, Unicem, Gemina. [illegible] gruppo De Benedetti sono risultate stazionarie le Olivetti e le Cofide, mentre Bebeuchia ha guadagnato il 2,3%, ma deboli sono apparse Talmecconp e Buitoni.

Nell'ambito Iri, [illegible] sono ripresse Stet, Sme e Stip. Debole invece la Sip. Recuperi diffusi nel settore assicurativo (che ha guadagnato l'1,86%), con [illegible] Previdente, Unipol e Lloyd. Generali ha guadagnato l'1,3%; più calme Ras. Buono anche l'andamento dei bancari (+1,62 l'indice del comparto), in particolare per Banco Roma, Comit, Credit e Nuovo Banco. In assestamento Cattolica del V[illegible]to e Bnl.

CONSOB SU AZIONI [illegible] - Con una delibera la Consob ha ieri stabilito che le società che effettuino operazioni aventi per oggetto azioni quotate (sia in Borsa che al Ristretto) proprie o di società del gruppo, dovranno darne comunicazione [illegible] Commissione entro le 24 ore. La delibera, che è stata [illegible] adottata allo scopo [illegible] controllare il funzionamento della Borsa e accertare la regolarità e i modi di finanziamento delle operazioni, avrà effetto a partire dal 16 ottobre prossimo, primo giorno del mese borsistico di novembre.

CANTONI - I dati del primo semestre 1986 della società evidenziano un utile lordo di 3,6 miliardi, [illegible] fatturato netto consolidato di gruppo di 113,5 miliardi. I risultati sono [illegible] netto di 4,1 miliardi derivanti [illegible] l'adeguamento del patrimonio [illegible] delle controllate industriali in portafoglio.

FINARTE - Nei primi sei mesi l'utile [illegible] della Finarte è stato pari a 1,8 miliardi su un fatturato di 13 [illegible] miliardi.

Valeria Sacchi

Lunedì riunione a Ginevra

L'Opec ridiscute quote produttive

KUWAIT — La ridistribuzione delle quote produttive sarà la questione centrale nella prossima conferenza dell'Opec che inizia lunedì a Ginevra. Lo prevedono i ministri petroliferi di due paesi membri del cartello: il kuwaitiano sceicco Ali [illegible] Al-Sabah ed il nigeriano Rilwanu Lukman, che è anche presidente dell'Opec.

[illegible] come il suo collega Lukman ha concesso un'intervista ad un giornale del Kuwait, ritiene che la prossima settimana i ministri dovranno affrontare una lunga e difficile trattativa proprio sulla questione delle quote nazionali e [illegible] tetto complessivo del cartello.

Lukman [illegible] ha ventilato la possibilità di un incremento del tetto complessivo a [illegible] milioni di barili al giorno, un livello che secondo gli studi dell'Opec [illegible] compatibile con l'[illegible] del mercato nel [illegible]

Ma la questione centrale, ha precisato il presidente dell'Opec, qualunque sia il tetto proposto è che vi sia un consenso sui criteri per ridistribuire le quote. Un rialzo della produzione, ha comunque osservato, potrebbe essere il prezzo che è necessario pagare per conservare l'unità dell'organizzazione. In attesa però che entrino in vigore le nuove quote dovrebbero essere prorogati i tagli produttivi in vigore nei mesi di settembre ed ottobre. Lukman ha sottolineato che se la conferenza non riuscisse ad accordarsi sulla proroga la decisione potrebbe essere demandata ad una riunione successiva da tenersi entro il mese.

L'accordo raggiunto ai primi di agosto dal cartello petrolifero ha avuto sensibili effetti sulle quotazioni petrolifere. Il petrolio infatti che prima della riunione le quotazioni del greggio brent erano sotto i 10 dollari mentre ora sono a circa 14,50. E' logico perciò che molti paesi membri del cartello siano favorevoli ad una proroga [illegible] almeno finiamo che non sarà risolta la spinosa questione delle nuove quote.

[illegible] il consenso non sembra però unanime: infatti il Kuwait proprio per bocca del ministro Al-Sabah ha detto di essere contrario ad un prolungamento [illegible] tagli che rappresenterebbero, a suo dire, una punizione per gli Stati che si sono sacrificati nell'interesse [illegible] comune.

La società americana vorrebbe defilarsi [illegible] mercato [illegible] computers

Tra l'Olivetti e il colosso Att una separazione all'orizzonte

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Il matrimonio tra la Olivetti e la A.t.t., il colosso americano delle telecomunicazioni, è in pericolo. Le due aziende stanno ringoiando il [illegible]do commerciale e quello finanziario concluso due anni fa. Non è esclusa una parziale rottura, perché sulla partecipazione azionaria [illegible] A.t.t. nell'Olivetti (il 21 per cento delle azioni) si è accesa una disputa.

La crisi nei rapporti tra le due grandi aziende è scaturita dalla decisione della A.t.t. di defilarsi, ma solo in parte e temporaneamente, dal mercato dei computers, delle centraline e via di seguito. L'accordo [illegible] l'Olivetti prevedeva la vendita dei prodotti della ditta italiana negli [illegible] e quella dei prodotti della ditta americana in Europa.

E' stato il Wall Street Journal ad attirare l'attenzione del mondo dell'elettronica sul braccio di ferro tra l'Olivetti e la A.t.t. con un articolo sulla crisi del [illegible] computers [illegible] quest'ultima. Il [illegible] rischia di registrare quest'anno un passivo di 600 milioni di dollari, nonostante il successo [illegible] dei computers 6300 della Olivetti da esso venduti, ha scritto l'autorevole quotidiano. «*Verrà perciò ridimensionato* — ha aggiunto — *a favore dei settori più tradizionali, ma assai più attivi, della trasmissione dei dati e della* [illegible]. L'operazione, ha precisato il Wall Street Journal, rientra nel taglio [illegible] così ordinato dal nuovo presidente [illegible] A.t.t., James Olson.

«Tra *le altre cose* — ha quindi affermato il giornale — *la A.t.t. sta ricontrattando i* [illegible] *rapporti* [illegible] *di Olivetti,* [illegible] *fornisce la penna* [illegible] *computers 6300, e sta cercando nuove alleanze. Proprio questa settimana* [illegible] *ridotto i prezzi dei* [illegible] *Pbx*».

[illegible]ndo il Wall Street Journal, il colosso americano «*ha capito di aver bisogno di un maggiore aiuto per imporsi in un mercato così lungamente dominato dalla Ibm*». Riferendo una dichiarazione del vicepresidente della A.t.t., James Edwards, il giornale ha notato che «*l'azienda sta rivalutando i suoi legami, e tratti burrascosi, con la Olivetti... La A.t.t. possiede circa il 25 per cento delle azioni* [illegible] *Olivetti, e ha l'opzione di aumentarle di 40 per cento fino alla fine dell'anno*».

La A.t.t. sta discutendo, ha concluso il Wall Street Journal. «*se fabbricare il Pc 6300 Plus, da* [illegible] *progettato, in un suo stabilimento di Little Rock, nell'Arkansas, o se continuare a fabbricarlo in Italia... Secondo fonti dell'industria elettronica, il ruolo della Olivetti nel settore dei com-* [illegible] *A.t.t.* [illegible] *sta però rafforzando, e le due ditte potrebbero stabilire di servirsi degli stabilimenti l'una dell'altra*». Il quotidiano prospetta comunque [illegible] possibilità che la A.t.t. concluda un [illegible] trimonio con un altro colosso, questa volta giapponese, per far fronte alla Ibm, tradendo ma [illegible] abbandonando la [illegible]vetti.

Le notizie provenienti da Wall Street non sono tranquillizzanti. La Olivetti si vede costretta a ridurre la portata degli accordi commerciali con la A.t.t. perché questa non le fornisce più tutti i prodotti pattuiti per il mercato europeo, e perché la sua penetrazione nel mercato americano rischia di bloccarsi. Esige inoltre che le sue azioni vengano oggi pagate [illegible] quello che valgono, cioè assai più [illegible] di un [illegible] fa, quando fece alla A.t.t. un premio di favore, in funzione della più ampia collaborazione instauratasi tra di loro.

La partita è grossa, e il suo esito per ora è oscuro. Interessa [illegible] in parte anche gli sviluppi dell'elettronica in Europa e [illegible] Giappone.

e. c.

[illegible] È salito a 20 milioni l'importo unitario [illegible]simo [illegible] «credito personale» che le filiali [illegible] Banca Nazionale del Lavoro [illegible] concedere alla propria clientela. Lo ha deciso il comitato esecutivo [illegible] Bnl, riunitosi, nei giorni scorsi, sotto la presidenza di Nerio Nesi. L'importo (da 1 milione a un massimo di 20) è comunque commisurato al reddito.

Modifiche presentate da De Michelis

Su «cassa» e pensioni tra 10 giorni si decide

[illegible] — Nei prossimi dieci giorni il governo approverà le modifiche da apportare alla riforma delle pensioni in discussione alla Camera e il provvedimento di riordinamento della cassa integrazione. Lo ha annunciato ieri De Michelis nel quadro di un'ampia relazione al Consiglio dei ministri [illegible] linee dei progetti legislativi allo studio, e in gran parte quasi definiti, dagli esperti della sua amministrazione.

Per le pensioni, ha detto il ministro, non si può più traccheggiare. Il disavanzo dell'Inps è divenuto allarmante (dai 32 mila ai 36 mila miliardi per il solo 1986, [illegible] più di 60 mila miliardi come deficit patrimoniale consolidato) e, se non si adotteranno rapidamente decisioni coraggiose le prospettive per il futuro sono disastrose, tali [illegible] mettere in pericolo perfino [illegible] regolarità delle prestazioni. Gli emendamenti [illegible] predisposti si ispirano così a tre presupposti fondamentali.

1 Le pensioni (ad [illegible] di quelle relative [illegible] pensionati attuali della gestione dei coltivatori diretti, per i quali è ormai insostenibile il rapporto tra lavoratori attivi e pensionati) [illegible] ragguagliarsi [illegible] contribuzioni e viceversa, sia pure con una certa gradualità.

2 Le prestazioni assistenziali, oggi a carico [illegible] gestione previdenziale, debbono essere «evidenziate» e regolate secondo criteri di stretta corrispondenza allo stato di bisogno [illegible] beneficiari e alla compartecipazione di quanti traggono un utile (è questo il caso delle aziende che utilizzano la cassa integrazione straordinaria).

3 Al netto delle prestazioni assistenziali, la gestione previdenziale dovrà essere in equilibrio e ciò richiede [illegible] una unica sede di governo delle prestazioni e delle contribuzioni.

In questa direzione vanno gli otto emendamenti elaborati da De Michelis riguardanti [illegible] pensionabile (60 anni per uomini e donne dal 1° gennaio 1997, 65 anni per tutti dal 1° gennaio 2007), il ridotto aggancio alla dinamica salariale, il calcolo della pensione sulle retribuzioni degli ultimi dieci anni invece che sugli ultimi cinque, l'adeguamento dell'aliquota contributiva a carico dei lavoratori, il trasferimento allo Stato di alcuni oneri assistenziali, [illegible] costituzione e la gestione dei fondi integrativi.

Non meno necessaria ed urgente, ha poi sottolineato il ministro, la radicale riforma della cassa integrazione guadagni per farne «uno strumento teso [illegible] agevolare e indirizzare lo sviluppo dell'apparato produttivo». Per la gestione [illegible] si dovranno prevedere periodi di corresponsione del trattamento integrativo [illegible] più corposi [illegible] natura transitoria dell'intervento: per la gestione degli interventi straordinari, sarà indispensabile porre un limite di tempo alla loro erogazione. Infine, ai lavoratori «strutturalmente eccedentari» sarà assicurato uno speciale trattamento di durata limitata e decrescente nel tempo, al cui onere le imprese interessate verranno chiamate a contribuire.

Gian Carlo F[illegible]

TRIBUNALE DI TORINO

VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO

Si rende noto

che nella esecuzione immobiliare n. 373/82 promossa da S.r.l. FIC-AUTO contro: Berardi Aldo e Rossi Maria Luigia il giudice dell'esecuzione dott. Dadò ha disposto la vendita con incanto per il giorno 15-10-1986 alle ore 10 dei seguenti beni.

In Ciavanà — Regione Salvagno — via Carlo Bovero n. c. 35, (scalcinato uso villa ad un piano f.t. rialzo parzialmente mansardato e con piano seminterrato adibiti su terreno della superficie catastale complessiva di mq 1542 circa il fabbricato comprende al piano seminterrato, porticato un vasto box due locali di sgombero due camere, servizio cantina termica e locale sala giochi e accessori e al piano primo nucleo alloggio comprendente un ampio [illegible] giorno, quattro camere, cucina e doppi servizi, nonché terrazza abitabile coperto

Prezzo base L. 268.500.000
Aumenti minimi L. 2.000.000

Deposito per cauzione e spese 20% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima del incanto mediante assegno circolare intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino». Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Altri rilievi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari

IL DIRETTORE DELLA CANCELLERIA

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SAVONA

L'Amministrazione Provinciale di Savona indice una gara di licitazione privata per la locazione ad uso ufficio di locali di proprietà e competenza provinciale per le stagioni invernali 1986/87 1987/88 1988/89 da tenersi con le procedure previste dalla legge 30-3-81 n. 113, con il metodo di cui all'art. 15 lett. a)

L'importo totale presunto è di L. 1.271.410.110 esclusa Iva.

Le ditte interessate possono chiedere di essere invitate facendo pervenire entro e giorno 20 ottobre 1986 apposita domanda, redatta in carta da bollo ed in lingua italiana, al Amministrazione Provinciale di Savona, via IV Novembre n. 1, 17100 Savona.

La domanda, oltre all'indicazione della fornitura, dovrà contenere:

1) dichiarazione resa con le forme di cui alla legge 4-1-68 n. 15, successivamente verificabile, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 10 della legge n. 113/81;
2) elenco delle principali forniture analoghe effettuate negli ultimi tre anni presso Enti Pubblici con il rispettivo importo, data e destinatario.

Per le imprese italiane è richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per le cat. 5 e 11, per le imprese straniere, equivalente iscrizione al Registro Professionale dello Stato di residenza.

Sono ammesse a partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 9 della legge n. 113/81

Questa Amministrazione specifica l'intento a prescindere le offerte entro il 23-10-1986

La domanda di invito non è vincolante per l'Amministrazione.

Copia del presente avviso è stata inviata all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE in data 24 settembre 1986

Ulteriori informazioni possono essere chieste presso l'Amministrazione Provinciale di Savona - Ufficio Tecnico - Via IV Novembre n. 1 - Tel 019 83 131

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
Guido Sgarlato

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto

che nella esecuzione immobiliare n. 451/83 promossa da Per Elle contro Bisogni Giuseppe, il giudice dell'esecuzione dott. Dadò ha disposto la vendita con incanto per il giorno 23-10-1986 alle ore 11,45 dei seguenti beni: Lotto 1) in Torino, via Bry 6, locale ad uso [illegible] con annesso cantina, posto alla sett. n. 18, int. 2, p. 1°, n. 126 sub 2, p.t., 2 C. 1 [illegible] A/4 di 7 vani.

Lotto 2) in Torino, via Bry 6, locale ad uso [illegible] con annesso cantina posto alla sett. n. 18, int. 2, p. 1°, n. 126 sub 3, p.t., 2 C. 1, cat. A/4 di 7 vani.

Prezzo base L. 18.000.000 per il lotto 1 e L. 6.000.000 per il lotto 2

Aumenti minimi L. 500.000 per il lotto 1 e L. 100.000 per il lotto 2

Deposito per cauzione e spese 20% per certo del prezzo base da versare almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino». Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.

Altri rilievi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari

IL DIRETTORE DELLA CANCELLERIA

TRIBUNALE DI TORINO

VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO

SI RENDE NOTO

che nel Fallimento n. 111/81 di S.p.A. ENCARROSSE ITALIANA il giudice delegato dott. M. Ouaini ha disposto la vendita con incanto per il giorno 17-10-1986 alle ore 9.45 dei seguenti beni compresi in fabbricato non completato immediatamente in Vaprio, in angolo tra le vie Duomo Filippo e Luigi Settembrini, dei dipendenti di m.c.a.u. di Verona, segnato A Tavola 14, con il mapp. 73/2, cat. D/1 di metri lordi e vani quarenta del di m.c.t.r. di Verona - Sez. Agr. Vap. mapp. A n. 73/H di mq. 90; 73/D di are 00 ca 2 c.m. seminativo, area di base del fabbricato, in quota indivisa di proprietà, per 3/4 del centro di Verona di m.c.t.r. di Verona. Sez. Agr. Vap. mapp. 73/A di are due e cent. classificazione 1145/A di centiare millanta, i restanti are dodicimila duecentoquaranta del 3/4 n. 1971 appezzato dell'U.T.E. di Verona 1967/1973 e mod. 6 n. 972/2000 dell'U.T.E. di Verona 1967/1973

Prezzo base L. 1.600.000.000.
Aumenti minimi L. 10.000.000.

Deposito per cauzione e spese 20% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino». Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.

Altri rilievi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari

IL DIRETTORE DELLA CANCELLERIA

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SAVONA

L'Amministrazione Provinciale di Savona indice una gara di licitazione privata per la locazione ad uso ufficio di locali di proprietà e competenza provinciale per le stagioni invernali 1986/87 1987/88 1988/89 da tenersi con le procedure previste dalla legge 30-3-81 n. 113, con il metodo di cui all'art. 15 lett. a)

L'importo totale presunto è di L. 1.271.410.110 esclusa Iva.

Le ditte interessate possono chiedere di essere invitate facendo pervenire entro e giorno 20 ottobre 1986 apposita domanda, redatta in carta da bollo ed in lingua italiana, al Amministrazione Provinciale di Savona, via IV Novembre n. 1, 17100 Savona.

La domanda, oltre all'indicazione della fornitura, dovrà contenere:

1) dichiarazione resa con le forme di cui alla legge 4-1-68 n. 15, successivamente verificabile, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 10 della legge n. 113/81;
2) elenco delle principali forniture analoghe effettuate negli ultimi tre anni presso Enti Pubblici con il rispettivo importo, data e destinatario.

Per le imprese italiane è richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per le cat. 5 e 11, per le imprese straniere, equivalente iscrizione al Registro Professionale dello Stato di residenza.

Sono ammesse a partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 9 della legge n. 113/81

Questa Amministrazione specifica l'intento a prescindere le offerte entro il 23-10-1986

La domanda di invito non è vincolante per l'Amministrazione.

Copia del presente avviso è stata inviata all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE in data 24 settembre 1986

Ulteriori informazioni possono essere chieste presso l'Amministrazione Provinciale di Savona - Ufficio Tecnico - Via IV Novembre n. 1 - Tel 019 83 131

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
Guido Sgarlato

Società Cooperativa Agricola

[illegible]

Via San Giorgio Extra - Reggio Calabria

[illegible] CONVOCAZIONE

[illegible]

I signori soci sono convocati in assemblea [illegible] ria presso la sede sociale, per il giorno 29 ottobre 1986 alle ore 16 [illegible] occorrendo in seconda [illegible] cazione per il giorno 30 ottobre 1986, stesso luogo ed ora, per [illegible] qui seguente

[illegible] DEL GIORNO

1) Presentazione del bilancio al 30-6-1986; relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;
2) Nomina amministratori;
3) Nomina del Collegio Sindacale

Reggio [illegible]

IL PRESIDENTE
Giuseppe Condello

BORSA: + 1,47% — **DOLLARO: [illegible]** — **MARCO: [illegible]**

[illegible]

Al S. Paolo il 6,5% Hambros

Sesta banca d'affari britannica - Assicurazioni, immobili, commercio dei diamanti

TORINO — L'Istituto Bancario San Paolo di Torino ha acquisito [illegible] mercato 10 milioni di [illegible] della Hambros Plc, pari a circa il 6,5% del capitale. Lo rende noto un comunicato diffuso dal San Paolo stesso, nel quale si precisa che «l'operazione rientra nel quadro di una collaborazione già in atto da tempo tra le due istituzioni creditizie e mira a fronteggiare l'accresciuta concorrenza che si manifesterà in seguito alla progressiva liberalizzazione dei movimenti di capitale e dei servizi finanziari».

Dell'acquisizione del gruppo inglese si parlava da alcuni mesi, ma che le trattative fossero in atto non era mai stato confermato [illegible]mente.

Il gruppo Hambros rappresenta un universo finanziario che spazia [illegible]'attività bancaria a quella assicurativa, dal settore immobiliare a quello del commercio dei diamanti con circa 30 società controllate operanti in tutto il mondo. Nel corso dell'ultimo anno, il gruppo è stato al centro di un riassetto legato all'uscita da posizioni di controllo [illegible] famiglia [illegible] in favore [illegible] un'azionariato diffuso.

L'asse portante dell'attività del gruppo continua comunque ad essere rappresentato dal settore bancario che, nell'ultimo bilancio approvato (chiuso al 31 marzo) assicurava 25,5 milioni di sterline (circa 54 miliardi di lire) di profitti su un utile complessivo di gruppo di 43,4 milioni di sterline (pari a 92 miliardi di lire). Il gruppo Hambros, per la sua attività creditizia, si situa al sesto posto tra le banche d'affari inglesi. L'ultimo bilancio del gruppo sottolinea la crescita dei profitti derivanti proprio dall'attività bancaria, con [illegible] aumento, nei dodici mesi, del 50%. Il gruppo conta su un patrimonio di 190 milioni di sterline tra capitale e riserve.

Da parte sua il San Paolo nel 1985 si è situato al secondo posto tra gli istituti di credito italiani, con un cash flow (utile lordo più ammortamenti) di oltre 507 miliardi di lire e una raccolta complessiva di 42.736 miliardi, circa 3000 miliardi in più rispetto all'esercizio precedente. L'utile netto, dopo un accantonamento a fondo riserva per il rafforzamento patrimoniale di 294,5 miliardi, è risultato a fine esercizio di 144,3 miliardi contro i 120,1 miliardi dell'84.

Sui mercati internazionali è presente attraverso il controllo della First Los Angeles Bank, della Bankhaus Brüll e Kallmus, il San Paolo Lariano Bank e le filiali americane, europee e a Singapore, alle quali si aggiunge ora la partecipazione nella Hambros.

DIRITTI

[illegible]

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
Enel 6% 65/85 I	98,75	98,95
[illegible]	98,75	99
Enel 7% 71/78	99	93,40
Enel 12% 80/87	104,50	102,90
Enel 80/87 ind.	100,90	100,90
Enel 81/88 ind.	100,75	101,75
Enel 82/89 ind. I	107,20	108,50
Enel 82/89 ind. II	107,30	107
Enel 82/89 ind. III	100,75	107
Enel 82/89 ind. IV	100,50	100,30
[illegible]	100,40	100
[illegible]	107,90	107
[illegible]	107,90	108
Enel 84/92 ind.	110,10	111
[illegible]	[illegible]	107,90
Enel 84/92 ind. III	[illegible]	106,30
Enel 84/92 ind. IV	106	106
Enel 85/95 ind. I	[illegible]	103
Enel 85/95 ind. II	[illegible]	101,10
Enel 85/95 ind. III	101	100,75

[illegible]

TITOLI DI STATO

Titoli	Milano	Torino
C.C.T. 1/11/86	100,05	100,30
C.C.T. 1/12/86	[illegible]	100,30
C.C.T. 1/1/87	100,05	100,75
C.C.T. 1/2/87	100,64	100,60
C.C.T. 1/3/87	100,90	100,90
C.C.T. 1/4/87	101	101
C.C.T. 1/5/87	101,20	101,50
C.C.T. 1/6/87	101,60	101,60
C.C.T. 1/12/87	101,80	102
C.C.T. 1/7/88	101,75	101,80
C.C.T. 1/8/88	101,75	101,90
C.C.T. 1/10/88	102	102
C.C.T. 1/12/90	104,10	104
C.C.T. 1/1/91	103,25	103,40
C.C.T. 1/5/91	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/6/91	101,70	101,40
C.C.T. 1/7/91	100,80	100,60
C.C.T. 1/9/91	100,70	101
C.C.T. 1/11/91	100,80	101
C.C.T. 1/1/92	100,20	100,20
C.C.T. 1/2/92	98,55	98,75
C.C.T. 1/3/95	100,30	100,20
C.C.T. 1/3/96	98,50	98,75
C.C.T. 1/[illegible]	98,85	99
C.C.T. 1/8/96	98,05	98,30
C.T.Ecu 14% 22/2/89	111,95	112,40
C.T.Ecu 13% 22/11/90	112,60	114,35
C.T.Ecu 11,5% 25/10/90	109,50	110,50
C.T.Ecu 11,25% 16/7/91	111	111
C.T.Ecu 10,5% 22/11/92	110	111
C.T.Ecu 9,60% 22/2/93	106	106
C.T.R. 2,50%	83	83,30
B.T.P. 13,50% 1/1/87	100,30	100,40
B.T.P. 12% 1/10/87	103	102,60
B.T.P. 12,25% 1/1/88	100,70	[illegible]
B.T.P. 12,5% 1/7/88	103,95	104,80
B.T.P. 12,5% [illegible]	104,50	105

IL MERCATO AZIONARIO A MILANO

[illegible]

QUOTAZIONI TORINO

Titolo	Prezzo	Titolo	Prezzo
ALIMENTARI		**FINANZIARIE**	
Alivar	10890	Bastogi-Irbs	467
Eridania	4790	Cir ord.	7025
Florio	330	Cir risp.	7000
ASSICURATIVE		Cir risp. n.c.	4400
Milano Ass. ord.	[illegible]	Cofide	9000
Milano Ass. risp.	[illegible]	Cofide risp.	3090
Latina ord.	18000	Comau	5150
Latina priv.	—	Fidis	20400
Generali	112800	Finanziari	6900
Lloyd Adriatico	20000	Finanziari risp.	3150
Ras	41000	Gim ord.	4000
Sai ord.	30000	Gim risp.	4100
Sai priv.	23000	Ifi priv.	[illegible]
Toro Ass. ord.	34000	Ifil ord.	7890
Toro Ass. priv.	27000	Ifil risp.	3400
BANCARIE		Mittel	3770
Banca Comm. It.	27000	Pirelli & C.	1400
B.N.A. ord.	6100	Pirelli & C. risp.	4400
B.N.A. priv.	3300	[illegible]	2150
Banco Roma	17000	[illegible]	1400
Credito It.	3600	Sopaf	3400
Interbanca priv.	38000	Schiapparelli	1325
Mediobanca	252800	Serfi	6150
N.B. Ambroveneto	3000	Sifa	6000
N.B. Ambroveneto risp.	2200	Sifa risp.	3000
CARTARIE - EDITORIALI		Smi ord.	2230
Burgo ord.	11800	Smi risp.	2000
Burgo priv.	8000	Stet ord.	5200
Burgo risp.	11200	Stet Warrant ord.	[illegible]
CEMENTI - CERAMICHE		Stet risp.	5600
Pozzi Ginori ord.	300	**IMMOBILIARI - EDILIZIE**	
Pozzi Ginori risp.	300	Attività Imm.	6040
Unicem ord.	22000	Iel	3630
Unicem risp.	13000	[illegible]	[illegible]
CHIMICI - GOMMA		Risanam. risp.	15000
Italgas	3050	**MECCANICHE**	
Mira Lanza	30000	Borio-Lanza	[illegible]
Montedison	2520	Combustroi	[illegible]
Permaflex	[illegible]	Fiat ord.	[illegible]
Pierrel ord.	3300	Warrant Fiat ord.	13000
Pierrel risp.	2000	Fiat priv.	9800
Pirelli Spa ord.	6000	Warrant Fiat priv.	7000
Pirelli Spa risp.	[illegible]	Gilardini	14000
Pirelli Spa risp. n.c.	3900	Gilardini risp.	10000
Saffa ord.	9000	Magneti M. ord.	4600
Saffa risp.	8700	Magneti M. risp.	4000
Sabaudo	3400	Olivetti ord.	18000
Snia BPD ord.	8100	Olivetti priv.	9300
Snia BPD risp.	5800	Olivetti risp.	10200
Sorin Biom.	14000	Olivetti risp. n.c.	9800
COMMERCIO		Saeb ord.	7250
La Rinasc. ord.	1070	Saeb priv.	7300
La Rinasc. priv.	800	Saeb risp. n.c.	6000
La Rinasc. risp.	800	Teknecomp	4500
Sites	2300	Westinghouse	37000
COMUNICAZIONI		**MINERARIE - METALLURGICHE**	
Alitalia cat. A	11[illegible]	Dalmine	490
Alitalia priv.	1030	Talco Grafite	31000
Autostr. To-Mi	8800	**TESSILI**	
Ferrovie To-Nord	1430	Cantoni	17000
Italcable ord.	34000	Fisac ord.	13000
Italcable risp.	23000	Fisac risp.	13000
Sip ord.	3430	**DIVERSI**	
Sip con Warrant	3750	Acqua Pejo/Pozzi	5100
Sip risp.	3020	Cigahotels	4200
		Pacchetti	252

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI	3-10	2-10			3-10	2-10
Ala	11.848	11.839	Interbanc. ob.		13.003	13.006
Arca BB	16.937	16.987	Interbanc. r.		12.536	12.534
Arca RR	11.050	11.048	Libra		16.519	16.547
Aureo	15.637	15.644	Multiras		17.187	17.221
Azzurro	16.087	16.085	Nagracapital		[illegible]	14.238
B N Multifondo	12.730	12.746	Nagrarend		12.180	12.177
B N Rendifondo	11.305	11.302	Nordfondo		12.477	12.473
Capitalcredit	10.308	10.790	Phenixfund		10.300	10.300
Capitalfit	11.897	11.879	Primecash		12.499	12.497
Capitalgest	14.447	14.463	Primerend		18.086	18.134
[illegible]	13.116	13.106	Primecapital		25.401	25.574
Corona Ferrea	10.888	10.886	Rendicredit		10.629	10.630
Epta Bond	10.480	10.460	Rendifit		11.862	11.764
Epta Capital	[illegible]	[illegible]	Risp. Italia bil.		17.533	17.550
Euro Andromeda	16.370	16.411	Risp. Italia red.		12.474	12.470
Euro Antares	12.930	12.944	Sogesfit		16.033	16.090
Euro Vega	10.403	10.403	Sforzesco		12.320	12.310
Euro Cap. Fund	10.831	10.832	Verde		11.870	11.878
Fiorino	21.787	21.804	Visconteo		16.334	16.345
Fondattivo	14.806	14.830	Fondo Ina		1023,1	1024,15
Fondersel	25.908	25.980	**ESTERI AUTORIZZATI**			
Fondicri 1	11.773	11.772	Fonditalia	$	72,10	72,30
Fondinvest 1	12.846	12.841	Interfund	$	36,16	36,35
Fondinvest 2	14.759	14.806	Int. Sec. Fund	$	27,83	27,83
Fondo Centrale	14.477	14.486	Italfortune	$	41,30	42,00
Fondo Profess.	26.787	26.735	Italunion	$	23,30	23,30
Genercomit	16.047	16.061	Multifund	$	31,70	31,80
Gestielle II	16.387	16.380	Capital Italia	$	32,39	32,39
Gestielle M	16.542	16.542	Mediolanum	$	41,44	41,44
Gestiras	15.781	15.770	Rominvest	$	37,43	37,43
Imicapital	24.071	24.077	Rolecos	F	—	—
Imirend	14.600	14.613	Rasfund	L	41.383	41.380
Interbanc. az.	16.874	16.879	Fondo Tre R	L	38.410	38.413

TERZO MERCATO

Titoli trattati fuori mercato (prezzi informativi)

Alleanza risp. 63.500 / 64.300; Banca Agricola Milanese 116.000; Banco del Friuli 18.700; Banca Popolare Sondrio 11.000 / 11.500; Banca S. Paolo Brescia 7930; Banco Napoli 20.300 / 20.000; Banco S. Spirito 2650 / 2700; Bavaria Assicuraz. 1640 / 1700; Banca Cattolica Veneto risp. 3800 / 3850; [illegible] di Bergamo 22.000; Cementeria Merone 4000 / 4030; Ciga Fiori 3200 / 3250; Carnica Assicuraz. [illegible] / 30.000; Cassa Risp. Pisa 207.000 / 208.000; Cassa Risp. Prato 217.000; Cigahotels risp. 3900 / 3,400; Credito Romagnolo 34.500 / 36.500; Elettrolux 40.500 / 60.000; Eridania risp. 3930 / 3900; Fincom 3070; Galc 41.000 / 41.300; Interpetrol Warrant 2150 / 2200; Istituto Finanziario Milanese Leasing 5000; Italmobiliare risp. 86.000; Mondadori risp. 5400 / 5600; Poligrafici 5300; Mattel 4100 / 4150; Nuovo Pignone 4750 / 4800; Nordtalia Assicur. 3000 / 3050; Nordtalia priv. 940 / 960; Ras risp. 33.000 / 33.900; Sass Gottar priv. 5200 / 5250; Salgam Warrant 1910 / 1950; Snia Fibre 2300 / 2330; Toro risp. n.c. 16.800 / 17.000; Teknopolimeri 5700 / 5800; Zignago 5100 / 5220; Viscosi risp. 2750 / 2800.

LIBOR IN $ (Londra)

3 mesi 6 1/16	6 mesi 6 1/16

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	BANCONOTE 3-10	BANCONOTE 2-10	MILANO 3-10	MILANO 2-10	UFFICIALE 3-10	UFFICIALE 2-10
[illegible]	1380	1386	1380,75	1380,75	1380,75	1380,75
Dollaro Usa t. p.	1350	1370	—	—	—	—
Marco tedesco	686,5	686,50	691	691,05	691	691,50
Franco francese	210,5	210,30	211,10	211,30	211,75	211,[illegible]
Fiorino olandese	611,25	611,25	615,25	612,22	615,35	612,[illegible]
Franco belga	32,90	32,90	33,241	33,35	33,30	33,357
[illegible]	1980	1980	1980,00	1995,50	1991,00	[illegible]
[illegible]	1800	1001,20	[illegible]	[illegible]	1000,55	[illegible]
Corona danese	[illegible]	182,25	182,40	[illegible]	182,345	[illegible]
E.C.U.	—	—	1441,00	1442,70	1441,300	1443,00
[illegible]	960	1000	963,30	1000,71	963,00	1000,020
[illegible]	[illegible]	5,025	5,070	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	600	[illegible]	664,50	[illegible]	664	[illegible]
[illegible]	97,00	97,00	[illegible]	[illegible]	[illegible]	98,334
Corona norv.	187,75	188,25	186,20	186,50	186,75	[illegible]
[illegible]	[illegible]	390	[illegible]	392,44	391,75	[illegible]
[illegible]	302	304	304,00	301	[illegible]	[illegible]
Escudo port.	9	9	9,45	[illegible]	9,479	9,503
[illegible]	[illegible]	10,00	[illegible]	[illegible]	10,406	[illegible]
Dinaro jugosl.	2,4	3,40	—	—	—	—
Dracma greca	9,85	9,40	10,363	10,305	10,387	10,357
[illegible]	800	[illegible]	[illegible]	866,71	874,33	821,10

QUOTAZIONI [illegible]

	Giorni	Prezzo	Tasso
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	137000 - 147000
Sterlina n.c.	138000 - 146000
Marengo it.	108000 - 115000
Marengo sv.	108000 - 115000
Marengo fr.	108000 - 115000
[illegible]	107000 - 117000
20 $ oro	670000 - 720000
Krugerrand	500000 - 510000
Argento	252 - 262
Platino (*)	27020 - —

(*) Per grammo, iva esclusa

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Vista	11,000	11,375
7 giorni	10,875	11,375
15 giorni	10,750	11,250
1 mese	10,625	11,125
3 mesi	10,375	10,875
3 mesi	10,625	11,125
6 mesi	10,000	11,000

A cura dell'Istituto Bancario S. Paolo

ORO: CHIUSURE

(Prezzi dei mercati in $ per oncia)

Mercati	3-10	2-10
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Zurigo	430	430
Parigi	[illegible]	433,81
[illegible]	426,40	421,70
[illegible] (L./gr.)	[illegible]	[illegible]
Hong Kong	—	428

VALUTE	ZURIGO (in fr. sv.) 3-10	ZURIGO 2-10	FRANCOFORTE (in marchi) 3-10	FRANCOFORTE 2-10	LONDRA (per sterlina) 3-10	LONDRA 2-10	PARIGI (in fr. fr.) 3-10	PARIGI 2-10
Dollaro	1,6180-1,6170	[illegible]	1,9990-1,9970	[illegible]	1,4425-1,4435	1,4330-1,4340	[illegible]	[illegible]
Fiorino ol.	—	—	123,40-123,80*	123,30-123,30*	2,3280-2,3345	2,3210-2,3260	[illegible]	[illegible]
Franco fr.	24,75-24,79	24,65-24,71	[illegible]	[illegible]	9,4215-9,4500	9,4075-9,4200	—	—
Marco	[illegible]	[illegible]	—	—	2,8680-2,8800	2,8735-2,8760	[illegible]	[illegible]
Sterlina	2,321-2,3345	2,3255-2,3225	2,875-2,881	2,874-2,879	—	—	[illegible]	[illegible]
Yen	1,0484-1,0530*	1,0501-1,0579*	1,2866-[illegible]	1,2893-1,2890*	221,80-222,30	220,75-221,65	[illegible]	[illegible]
Lira	[illegible]	[illegible]	1,443-1,447**	1,443-1,447**	1993-1994	[illegible]	4,7300-4,7320**	[illegible]

* per cento   ** per mille unità

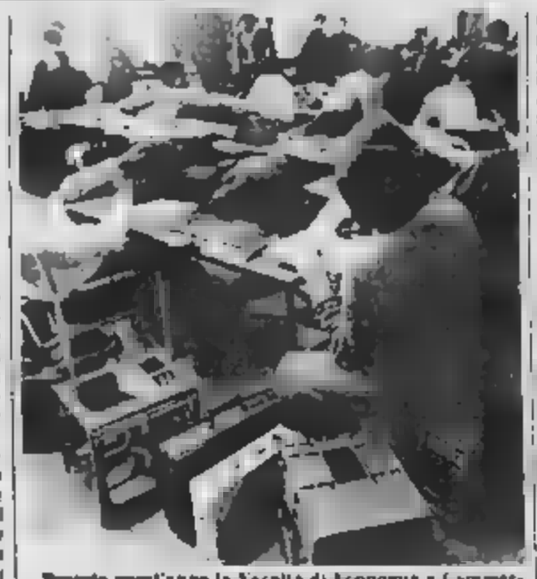
TASSI BANCARI SULLE EURODIVISE

	Lire		Dm		Lgs		Dol		Fs		Fl		Yen		Ecu	
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Il dato più sorprendente nelle iscrizioni all'Università

Economia e commercio triplicate le matricole

Finora sono quasi [illegible] contro le 361 dell'anno scorso - Drammatici problemi di spazio



Proprio quest'anno la Facoltà di Economia e Commercio ha festeggiato gli ottant'anni di nascita e il cinquantenario del battesimo. Luogo e di prestigio l'elenco dei docenti e dei laureati compresi nell'ideale albo d'oro della sede in piazza Arbarello. Tra questi, Giuseppe Saragat, ex presidente della Repubblica; Vittorio Valletta, ex presidente della Fiat, Giovanni Goria, attuale ministro del Tesoro; Franco Reviglio, presidente Eni; Paolo Berlusconi, amministratore delegato Sip; Marisa Bellisario, amministratore delegato Italtel; Enrico Filippi, presidente Cassa di Risparmio di Torino; Zeffirino Franco, direttore generale Istituto Bancario San Paolo oltre a Luciano Jona, Giorgio Re[illegible] Osvaldo Castellino, [illegible] Monti, Mario Deaglio. La Facoltà alle prese con gravi problemi di spazio e in [illegible] da anni della nuova sede che si sta costruendo nell'ex istituto di riposo «Poveri vecchi».

Che più di un dato sorprendente [illegible] bilancio [illegible] primi [illegible] di iscrizioni all'Università. Quello che ha più stupito il [illegible] prof. Mario Umberto Dianzani si riferisce al [illegible] di matricole che hanno scelto Economia e Commercio. Al [illegible] settembre (ultimi dati certi disponibili) erano [illegible] contro le [illegible] registrate al 14 settembre dello scorso anno. Tenuto pure presente [illegible] il confronto non è omogeneo (quasi due settimane di differenza), rimane il fatto che [illegible] aspiranti commercialisti di più rispetto ai quasi [illegible] logo arco di tempo [illegible] passata stagione è pur sempre un [illegible] inatteso.

«È anche un po' preoccupante per l'amministrazione — commenta il rettore Dianzani —. Se il [illegible] aumento dovesse continuare a questo ritmo, la Facoltà supererà abbondantemente i quattro mila nuovi [illegible] registrati nell'85 e avremo serie difficoltà di trovare le aule per ospitare la gran massa di giovani. Ma è inutile fasciarsi la [illegible] prima di romperla, aspettiamo il [illegible] bre, termine ultimo per le iscrizioni. Se ci sarà emergenza, provvederemo».

Cauta anche la preside, prof. Germana Mattini-Conti. «Preferisco non fare previsioni» — rileva la docente, esperta di statistiche e di proiezioni, materia che insegna —. «La corsa a Economia e Commercio dura da anni. Io lavoro affinché per i favoriti sbocchi professionali [illegible] esistano. Forse quest'anno molti più giovani [illegible] sono affluiti a iscriversi per le norme più rigide fissate dall'amministrazione e per timori di sorpresa prima del 5 novembre e per evitare le code davanti alle segreterie nelle ultime settimane. Una precisazione va fatta: chi intende frequentare i [illegible] corsi sappia che si tratta di un ciclo di studi molto impegnativo e che richiede una presenza costante».

Il rilievo della preside Mattini-Conti è confermato [illegible] alcuni dati: dei 6870 iscritti alla Facoltà l'anno scorso, [illegible] erano [illegible] ri corso (uno studente su 4): ogni [illegible] il 5 per cento o rinuncia a proseguire o cambia Facoltà. Il grosso interrogativo per la prossima stagione accademica riguarderà la capienza delle aule predisposte [illegible] ad accogliere [illegible] tricole. Al Palazzo del Lavoro in via Ventimiglia funzioneranno le tre grandi [illegible] allestite con nuove sedie, pe[illegible] e lavagne luminose, in grado di accogliere complessivamente circa [illegible] persone. Saranno sufficienti ad ospitare i [illegible] iscritti e [illegible] saranno soddisfatti i vari [illegible] ni?

Ma Economia e Commer[illegible] è la sola Facoltà ad avere riservato sorprese nel computo delle matricole registrate nelle varie segreterie ad agosto e settembre. In forte rialzo anche quelle di Scienze politiche (185 [illegible] contro le 91 al 14/9 dell'85) e [illegible] Giurisprudenza (557 rispetto a 499), mentre Medicina e Chirurgia si segnala per una sensibile, parziale diminuzione [illegible] aspiranti [illegible] (334 a fronte di 452). È il primo effetto del previsto «numero programmato» di matricole per l'anno [illegible] demico '86-87?

Per quanto riguarda le altre [illegible] i termometri delle segreterie registrano o un calo [illegible] nuovi iscritti a stazionarietà. In dettaglio: a [illegible], 130 (contro 213); a Lettere e Filosofia, 384 (389); ad Agraria, 96 (110); a Veterinaria, 79 (97); a Farmacia, 95 (124). Questa la situazione nei corsi di laurea a Scienze: Chimica 30 (39), Fisica 60 (128), Matematica [illegible] (133), Geologia 24 (25), Biologia 149 (130) Informatica 239 (320), Scienze naturali [illegible] (33). Anche se significativi, tutti questi [illegible] sono parziali ed è prematuro trarre conclusioni rigide sulle tendenze in atto nel mondo giovanile che s'affaccia alle future professioni. Tra un mese (la scadenza dei 5 novembre è perentoria) ci sarà la verifica.

Guido J. Puglia

Centinaia di industrie [illegible] più dove scaricare le scorie

Assediati dai rifiuti

Ogni anno, nell'area torinese si producono [illegible] milione 900 mila tonnellate di scarti (700 mila sono [illegible] civi) - La Federapi (2500 aziende aderenti) denuncia le lentezze dell'amministrazione pubblica - Ma fa anche [illegible] proposta: un impianto di smaltimento gestito da una società mista pubblica e privata

Problema rifiuti industriali: il [illegible] protesta e [illegible] posta operativa, per cercare [illegible] soluzione all'emergenza che è ormai regola e che rischia di [illegible] centinaia di industrie, [illegible] dalle loro [illegible] scorie.

Il 9 luglio scorso, Pier Enrico Martin, presidente della Federapi (Federazione fra le piccole e medie industrie del [illegible], 2500 associati) inviò un esposto alla Pretura. Denunciava le lentezze burocratiche della pubblica amministrazione, [illegible] [illegible] l'impossibilità [illegible] smaltire regolarmente i rifiuti [illegible] essendoci discariche autorizzate) e il rischio del blocco per le aziende. Non ci fu un seguito e la situazione, adesso, è peggiore: la Provincia calcola che oggi nell'area torinese almeno 100 autocarri [illegible] giorno di rifiuti industriali prendano la via delle discari[illegible] pirata.

La stessa Federapi lancia [illegible] una proposta: una piattaforma con impianto di inertizzazione e inceneri[illegible]mento, gestita da una società mista pubblica e privata, una novità per l'area industriale torinese, produttrice ogni [illegible] [illegible] milione [illegible] tonnellate [illegible] rifiuti da trattare, di [illegible] mila tossico-nocivi. In [illegible] non più soltanto [illegible] buco dove [illegible] a nascondere i rifiuti, ma un passo avanti per ridurne volume e, soprattutto, pericolo.

Per farlo, Pier Enrico Martin ha messo intorno a un tavolo la Regione, la Provincia, l'Eni, l'Amiat, l'Università: «Non [illegible] se il potere pubblico non lo sappia o faccia finta [illegible] saperlo — afferma — [illegible] il problema, per [illegible] vitale, è risolvibile all'[illegible] per cento in questo modo. La [illegible] è già fatto a Ravenna e a Modena. In Piemonte siamo ancora fermi alla ricerca delle discariche, mentre sarebbe meglio rivolgere le energie a ridurre i rifiuti nuovi nocivi e potenziare [illegible] opportuni trattamenti».

Spiega Mario Borio, rappresentante regionale dell'Eni. «La nostra collaborazione nasce dall'accordo tra Agip petroli e Amiat per utilizzare il biogas (in eccesso (50 per cento di metano) prodotto dalle vasche delle Basse di Stura. Perché [illegible] di impiegarlo per il riscaldamento delle case vicine, non lo si può usare nei forni che potrebbero incenerire ad alta temperature i prodotti finali [illegible] una piattaforma per smaltimento per rifiuti industriali da realizzare nella stessa zona dell'Amiat? Il biogas ha un basso costo e così si farebbe coincidere salvaguardia ambientale e risparmio energetico».

Per l'assessore regionale all'Ecologia, Maccari, l'iniziativa potrebbe essere una pietra miliare: «Siamo pienamente disponibili ad approfondire la validità del sistema [illegible] smaltimento». Anche l'Amiat è fortemente interessata.

Secondo il prof. Adriano Vanni, [illegible] chimica applicata all'Università, delle [illegible] tonnellate [illegible] giorno di materiali tossico-nocivi da [illegible] provenienti dall'industria, i tre quarti potrebbero [illegible] inertizzati secondo i processi, già sperimentati, che danno garanzie di affidabilità. Il rimanente finirebbe nell'inceneritore: a seconda dei materiali verrebbero raggiunte temperature adatte a non produrre fumi inquinanti. E [illegible] dell'inceneri[illegible]mento finirebbero poi [illegible] ca[illegible]ca.

Di certo un sistema di questo tipo incontrerà ostacoli: il rifiuto industriale è diventato [illegible] un affare per le poche aziende private che [illegible] operano e la società mista, sicuro calmiere per i prezzi, è un nemico [illegible]

Gianni Bisio

Montagne di immondizia nelle discariche di via Germagnano

E la plastica [illegible] inquina verrà riciclata

C'è una concreta speranza [illegible] ridurre l'inquinamento ambientale da [illegible] plastiche ormai diventate ingombranti anche per le discariche (rallentano il processo di degrado naturale), e di riciclo in modo generalizzato. Un'azienda di San Sebastiano Po, la Cadauta, che da anni produce tecnopolimeri per impianti industriali, avvalendosi dei programmi di ricerca delle Cee, [illegible] realizzato un processo produttivo — il Re[illegible]tive — che permette di riciclare i residui plastici più diversi, [illegible] ricorrere [illegible] difficile e costosa selezione dei vari tipi di materiali.

L'impianto pilota (produzione 30 Kg/ora) è [illegible] in funzione a San Seba[illegible] Po: ingoia almeno 20 diversi scarti di materie plastiche, li frantuma, li rimacina e li fonde, producendo direttamente elementi compattati, oppure semilavorati, granulati [illegible] espansi.

Spiega Renata Fornasero, titolare della Cadauta: «Il costo è estremamente ridotto (0,56 Kilowatt per ogni kg) e il risparmio energetico molto alto, 3 kg [illegible] petrolio per kg di plastica riciclata». Si tratta di un processo fisico, in cui si opera [illegible] bassi gradienti termici: «La novità è la capacità di omogeneizzare polimeri diversi, [illegible] plastiche [illegible] ma[illegible]teriche differenti, creando una struttura resistente, senza interruzioni». Ciò consente di eliminare [illegible] raccolta [illegible] un'operazione difficile e [illegible] stessi al punto [illegible] rendere fino ad [illegible] poco conveniente il riciclaggio.

Il sistema Resipa, illustrato a Lussemburgo la scorsa settimana insieme con altre innovazioni favorite dal programma Cee, ha il vantaggio di recuperare ri[illegible] e materie prime altrimenti distrutte e di liberare l'ambiente da un fattore di inquinamento. Ogni anno nel solo Piemonte [illegible] nei rifiuti urbani 70 mila tonnellate [illegible] plastica, [illegible] mila [illegible] quelli industriali. Tutta potrebbe essere riutilizzata.

Che [illegible] può fare con la plastica [illegible] riciclata? [illegible] gamma [illegible] prodotti per l'industria, l'agricoltura e l'edilizia è vasta. Si va dai tavolati per le armature alle staccionate, [illegible] pali per i vigneti ai paracarri, [illegible] contenitori agli elementi per la depurazione [illegible] acque. Dai granulati si possono ricavare per stampaggio gli articoli più diversi, [illegible] già sono allo studio lastre in espanso per la coibentazione dei fabbricati e dei vigneti stradali per evitare il ghiaccio.

Condanna, un anno

[illegible] sbl suo conto e se li [illegible]

Va in banca e scopre che il [illegible] conto corrente. [illegible] poche centinaia di migliaia di lire, è aumentato all'improvviso: gli sono stati accreditati 100 mi[illegible] Gianfranco Roggeri, poco più che trentenne, resta [illegible] fiato, con [illegible] mento confusa ed [illegible] cisa dall'agenzia. «Ci sarà stato un errore. Che faccio? Avverto l'impiegato?». Rientra [illegible] banca: quei [illegible] milioni non sono un'allucinazione. Lui, tanti soldi così, li ha contati solo per i clienti. Fino [illegible] era impiegato proprio in quella banca, la [illegible] nale, nella centrale, poi segretario in una scuola a La Loggia.

Questo colpo di «fortuna» [illegible] ai primi [illegible] luglio. Passa un [illegible] e [illegible] lo 22 l'ex impiegato estrugge il conto si licenzia [illegible] scuola. [illegible] Quei soldi, in realtà, dovevano finire sul conto [illegible] un'azienda [illegible] spumanti. Quando [illegible] Commer[illegible] si accorgono dell'errore parte un esposto [illegible] Procura. E viene spiccato ordine [illegible] cattura [illegible] malversazione. Il magistrato ritiene che il Roggeri abbia [illegible] in concorso con qualcuno [illegible] Commerciale, ma la «talpa» non viene mai scoperta. Dalla latitanza il Roggeri difeso dall'avv. Andrea Delgrosso, scrive lettere [illegible] al pubblico ministero, al presidente [illegible] tribunale. «Ho perso la testa davanti a quel denaro. Ma ora non ho più [illegible] lire, ho speso tutto. La latitanza [illegible] sta tanto».

Ieri, il processo in seconda sezione, con Roggeri naturalmente [illegible] assente. [illegible] [illegible] della Commerciale, [illegible] testi. Il pm Baschieri propone 3 anni e 4 mesi di [illegible] per malversazione. I giudici accolgono invece la [illegible] del difensore Delgrosso: «È una semplice appropriazione indebita, fatta da un privato che per un errore altrui si è trovato in possesso [illegible] denaro. La malversazione presuppone il concorso [illegible] un pubblico ufficiale. [illegible] il fantomatico dipendente della banca Commerciale che è reato di diritto pubblico. Ma quell'impiegato non esiste, nessuno ha aiutato il mio assistito».

Il tribunale ha condannato Roggeri a un anno e un mese di carcere, con la sospensione condizionale [illegible] pena e la non menzione. Anche l'ordine di cattura è stato revocato: Roggeri può tornare a casa. Dovrà ridare i 100 milioni. Chissà: lui non ha una lira.

Disavventura di un consulente artistico parigino arrestato [illegible] un criminale

Venti giorni in prigione per sbaglio

Italiano, da tempo all'estero, in agosto [illegible] diretto [illegible] Riviera per [illegible] - Fermato alla frontiera di Bardonecchia e portato alle Nuove - «Non ho conti con la giustizia» - Accusato di associazione a delinquere, ma era innocente

Lo fermano alla frontiera e lo chiudono in cella alle Nuove per associazione per delinquere. Lui, Francesco Boati, 46 [illegible] di protestare: «Ma [illegible] non [illegible] conti [illegible] sospeso con la giustizia». [illegible] è vero, [illegible] occorrono 20 giorni per chiarire [illegible] il mandato di cattura che lo rincorre da [illegible] sta in piedi. Ora [illegible] Boati, consulente artistico in Francia, è [illegible] a Parigi, [illegible] [illegible] amareggiato: «Non mi ci tornerò in Italia».

La sua disavventura incomincia il 16 agosto. Boati è da tempo all'estero prima in Svezia, dove [illegible] sposato, poi in Francia. Sta tornando [illegible] passare le ferie con i genitori ad Andora. Il mandato di cattura [illegible] ferma a Bardonecchia.

La scena ricalca quella del film con Alberto Sordi «Detenuto in attesa [illegible] giudizio». Il [illegible] si ferma in stazione, i finanzieri salgono per [illegible] trollare i documenti. Una formalità per tutti o quasi. Una guardia [illegible] gira verso il [illegible] lente artistico, lo squadra bene: «Lei è Boati Francesco? [illegible] segua, è questione di minuti». Boati [illegible], tranquillo [illegible] segue il militare. In un ufficio un sottufficiale [illegible] mostra un documento: «Lei è ricercato per associazione per delinquere finalizzata al contrabbando, [illegible] ruolo di organizzatore». [illegible] [illegible] annichilito, non reclama. Mezz'ora dopo è su un'Alfetta diretto alle Nuove.

Perquisito, spogliato, fotografato, umiliato, si ritrova in cella con 8 imputati, in attesa di processo un presunto rapinatore, uno sospettato di [illegible] violentato una ragazza, due [illegible] di furto [illegible] si butta sulla branda, senza [illegible] occhi per non piangere. Diventa un detenuto: la sveglia, il rancio, la passeggiata all'aria, le notti [illegible], con la luce sempre accesa. Boati parlotta con i compagni di detenzione. [illegible] la sua [illegible] Il presunto rapinatore gli fa: «Ringiglitti al [illegible] cato». Parte un telegramma per l'avv. Wilmer Perga. «Incarcerato non so perché; chiedo [illegible] immediato». È il 23 agosto.

Il legale scopre che il mandato [illegible] di cattura arriva da Verona, riguarda una storia di contrabbando di gasolio dell'80 (allora [illegible] in Svezia, ndr). Boati era stato dipendente [illegible] una [illegible] sospettata di traffico [illegible] minerali. Il suo nome era finito nel libro nero in procura.

Alle Nuove [illegible] interroga il giudice Tamponi, su delega [illegible] magistrato veronese. Non [illegible] vuol molto per capire che qualcosa non quadra in quella vicenda. Il difensore Perga [illegible] la [illegible] Boati stavolta il proprio fortunato il giudice veronese che deve decidere sulla sua libertà sta per andare in [illegible]. La richiesta dell'avv. Perga lo raggiunge alla vigilia della partenza per il mare. Da Verona arriva finalmente la risposta: Boati può tornare a casa. Appena gli riconsegnano il passaporto salta sul primo treno per la Francia, ripassa [illegible] Bardonecchia. Il treno si ferma [illegible] stazione, lui resta immobile, la carrozza si muove: Boati scopre di sollievo. È finita davvero.

Nino Pietropinto

Temperature di ieri

massima	+ 26,9
minima	+ 11,3
media	+ 18,5

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Azienda autonoma di assistenza al volo di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1030 mb; umidità 63%. Temperature: massima +25,4, minima +10,2; media +17,1. Previsioni: cielo [illegible] o [illegible] nuvoloso. Venti: [illegible]. Visibilità: buona con riduzioni per foschie dense [illegible] nebbia dopo il tramonto e nelle prime ore del mattino. Temperature: stazionaria [illegible] con tendenza in lieve diminuzione. Sole: sorge alle 6.29, tramonta alle 18.07.

Lotta [illegible] scippatori, [illegible] presi

Impennata della microdelinquenza in città: il numero degli scippi e delle rapine è tornato a salire. I carabinieri hanno istituito speciali squadre in borghese, impegnate a controllare i punti più caldi del centro. In [illegible] ore i militari [illegible] Nucleo operativo e del Nucleo radiomobile hanno [illegible] 3 persone, che poco prima avevano compiuto rapine.

In corso Francia, alle 3 di notte, [illegible] [illegible] bloccati Alberto Arena, [illegible] anni, corso Grosseto 143, e Vincenzo Sinisi, 18 anni, [illegible] Ascoli 2. Due [illegible] prima [illegible] rapinato una collanina d'oro a un cantante, Fabrizio Schilirò.

Due stranieri, un egiziano e un tunisino, sono stati catturati in via Galliari. Anzin Abdnai, 27 anni, e Rishka Djelassi, 21 anni, minacciandola con una pistola, hanno rapinato Francesca Carubba, 20 anni, strappandole la borsetta con 180 mila lire.

BIANCA & NERA

Rapina [illegible] sparatoria

Angelo Giannattasio, 22 anni, e Candido Alcaro, 29 anni, [illegible] attardati a discutere sull'auto del Giannattasio, parcheggiata in corso Molise, all'altezza [illegible] 57. Verso le [illegible] giovani, sono scesi da una Golf e hanno intimato ai due [illegible] consegnare quanto avevano in [illegible] [illegible] tasca [illegible] e documenti. Prima di fuggire hanno esploso alcune rivoltellate.

Mirafiori, nuovo comandante

Il capitano Gianfranco Lizzi è il nuovo co[illegible] della compagnia di Mirafiori dei carabinieri. Proviene [illegible] compagnia [illegible] Verolanuova e succede [illegible] maggiore Raffaele Lagbezza, trasferito a Caltanissetta.

Il topo [illegible] polpetta

Si è riunito ieri il consiglio dei delegati dell'istituto di riposo Carlo Alberto, in corso Casale. All'ordine del giorno: la situazione igienica [illegible] [illegible] particolare della cucina. Si è criticato [illegible] [illegible] servizio che «invita» i dipendenti a consumare i pranzi in sala mensa (una bizzarria dal punto di vista giuridico e delle relazioni sindacali), disertata da quasi tutti gli addetti dopo il topo trovato in una polpetta.

Arrestati per lesioni

Sei mesi fa avevano aggredito il titolare della sala danze Portino, Carlo Borgogno, 30 anni, ieri sono stati arrestati. Sono tre fratelli, Giuseppe, Domenico e Francesco Alessandria, rispettivamente di 26, 31 e [illegible] anni. Il fatto nel marzo scorso. I tre, invitati [illegible] Borgogno a non disturbare [illegible] [illegible] percosse.

Giovani [illegible] a congresso

I giovani de della provincia di [illegible] si riu[illegible] a congresso domani a Palazzo Birchensio. I lavori s'inizieranno alle 9 [illegible] per concludersi verso le [illegible]. Sono previsti gli interventi di Gianpiero [illegible] assessore ai problemi della gioventù, [illegible] tre consiglieri comunali [illegible] Angelieri, Paolo Chiavarino e Paolo [illegible] e del presidente [illegible] Consulta Donatella Genisio.

Civiltà friulana

Si conclude domani, nei locali di via San Donato 30, [illegible] del «Fogolar Furlan», la mostra fotografica dedicata alla civiltà friulana. Inaugurata il 30 settembre, la rassegna è aperta dalle [illegible] 12 e dalle 15 alle 19. Ingresso [illegible].

Giro [illegible] collina

Scatta domani alle 9 la dodicesima edizione del Giro delle [illegible]. Il percorso [illegible] corso Monicalieri, [illegible] Lanza, strada [illegible] strada del [illegible], strada dell'Eremo, strada Pecetto, Eremo, Colle della Maddalena, strada della Maddalena, strada San Vito, strada [illegible] Pattonera, [illegible] Sebastia, corso [illegible] e piazza Zara. Le iscrizioni si ricevono al salone La Stampa di via Roma (ed in una ventina di altri punti) sino alle 19 di oggi.

Condannato a 13 anni in Sicilia, finisce in cella

Pericoloso [illegible] dava armi alla mala

[illegible] davano la caccia dal gennaio '84: aveva sparato e ferito gravemente per motivi di interesse. Il [illegible] d'affari, a Marsala, dove abitava [illegible] i genitori. Per quell'episodio era stato condannato, in contumacia, a 13 anni. E' Giuseppe La Grutta, 39 anni. Lo hanno [illegible] ieri [illegible] agenti della squadra mobile, a Torino, in casa [illegible] una prostituta che gli dava ospitalità. In [illegible] cantina nascondeva armi e munizioni.

Con lui [illegible] sono finite altre tre persone, tutte per favoreggiamento personale. Dice il capo della Mobile, Bassi: «[illegible] indagando su rapine e altri gravi fatti di sangue, che sarebbero [illegible] proprio a La Grutta».

Nessuno [illegible] che il ricercato fosse finito a Torino. Racconta il capo della sezione narcotici, dott. Longo: «Stavamo sviluppando un'inchiesta su un traffico di droga. E ad un certo punto è comparso La Grutta». Girava [illegible] documenti falsi, con nome diverso [illegible] un agente lo ha riconosciuto e pedinato per giorni. Viveva in casa [illegible] gli agenti in via Bosca

Giuseppe La Grutta, 39 anni

Domenica Pugliese, una prostituta di 44 anni, viale dei Mughetti 5/a.

Lì, ieri mattina, è stato fermato. Ha [illegible] d'identità [illegible] ma ormai [illegible] sapeva chi in realtà fosse. Sull'auto della donna, [illegible] Renault 4, è stato trovato un [illegible] di chiavi e una piantina di un quartiere [illegible] Barriera Milano, tratteggiata a mano. Quel disegno ha portato gli agenti in via Bosca. E le chiavi ad una cantina [illegible] quello stabile, dove [illegible] pistole (un revolver Smith & Wesson, cal. 38, matricola abrasa, e una cal. 9, [illegible] fabbricazione clandestina). Poi munizioni e altri documenti contraffatti, sempre non [illegible] La Grutta.

Il proprietario della cantina, Francesco Ruggeri, 36 anni, comparso [illegible] ricercato, è [illegible] arrestato. In [illegible] è anche finita Maria Franca Cotroneo, 23 anni, prostituta, alloggiata in una pensione di via Cernaia. «Proprio lei e la Pugliese sanno [illegible] la latitanza al ricercato [illegible] le sfruttava», dicono alla [illegible] Altre persone, tra cui Ruggeri, davano a La Grutta aiuto e assistenza.

Perché si è nascosto a Torino? Il dott. Longo: «Qui aveva [illegible] amici. Era già [illegible] denunciato tempo fa, proprio nella nostra città, per furto». Il capo [illegible] Mobile, Bassi: «Affittare [illegible] armi allo scopo per compiere rapine. È forse [illegible] quelle pistole è servita anche per un regolamento [illegible] conti, tempo fa, nella ristora torinese».

Specchio del tempi

Per i torinesi un'occasione da [illegible] perdere - «Quella bimba paga per scelte fatte [illegible] altri» - Troppi teppisti, poca sorveglianza - Una lapide che racchiude tanto amore - In Islanda attendono amici

Un lettore [illegible] scrive:

«Torino, troppo spesso e da troppo tempo dimenticata, sta cercando finalmente una nuova identità, un qualcosa che risca a valorizzarla.

«Mi riferisco all'iniziativa "Torino Sera", lanciata per accendere e vivacizzare la nostra città, generalmente buia e fredda, dove [illegible] ben pochi i fenomeni che escono di [illegible] dopo [illegible] 21.

«Il mio vuole [illegible] un invito a tutta la popolazione torinese [illegible] contribuire alla creazione di una città più moderna, [illegible] portata di tutti [illegible] con un suo proprio e inconfondibile stile, in cui ognuno [illegible] noi possa trovarsi e riconoscersi.

«Questo che stiamo vivendo oggi è un'occasione che non dobbiamo lasciarci scappare, ma che, anzi, dobbiamo saper sfruttare e coltivare [illegible] la speranza».

Patrizia Pozzato

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei fare alcune considerazioni [illegible] merito alle lettere [illegible] Ivana Lisio riguardante il rifiuto del battesimo alla sua bimba, [illegible] quanto figlia di genitori sposati con [illegible] solo rito civile.

«L'atteggiamento della Chiesa di fronte a certi [illegible] mi sembra discutibile. [illegible] una bimba viene privata del battesimo per [illegible] colpa [illegible] [illegible] i suoi chiamare la scelta di sposarsi secondo il rito civile [illegible] non ha [illegible] senso, mentre accade che in un Comune a pochi chilometri da Torino, Candiolo, [illegible] Chiesa stessa abilita una persona separata consensualmente a dispensare la comunione.

«Ma [illegible] battesimo e l'eucarestia non sono entrambi sacramenti? E allora come può accadere che una bimba, innocente, sia privata della possibilità di allontanare [illegible] lei il peccato originale che ci viene tramandato, e contemporaneamente, [illegible] al limbo dei bambini, mentre una persona che fa una scelta [illegible] stridente contrasto con [illegible] morale cristiana viene parlata agli onori degli altari?».

Claudia Pozzi Pottier

Un lettore ci scrive:

«Scrivo per segnalare alcuni [illegible] fatti incresciosi che [illegible] tempo accadono nella zona "residenziale" della Crocetta: con frequenza settimanale bande di "guerrieri [illegible] notte" aspettano e rapinano i passanti indifesi (in preferenza persone anziane) che a tarda ora portano i cani a passeggio, rubano [illegible] autoradio (i marciapiedi in alcuni punti sono coperti di vetro) e, ultima novità, tagliano con cura certosina i paramolici delle autovetture di grosse cilindrata parcheggiate lungo i viali (zona corso Re Umberto, via Cibrario). Io stesso, [illegible] paio di settimane or sono, [illegible] trovato la mia Maserati Biturbo con le gomme a terra e una vistosa riga sul cofano motore.

«Invito le forze dell'ordine (sempre così solerti nell'individuare e punire il cittadino che ha dimenticato o [illegible] la patente) ad intensificare il servizio di pattuglia e sorveglianza».

Umberto Zaffiri

Un lettore ci [illegible] da Casalgrasso:

«Sembra impossibile, ma una salma trasferita il 30 luglio [illegible] nel Cimitero Generale di Torino non ha ancora una lapide di identificazione sul loculo. Mi preme precisare che le lapidi [illegible] prefabbricate [illegible] serie, attualmente abbastanza disponibili, i portafiori anche e con importantissima voce [illegible] profumatamente pagate in anticipo.

«Se la ditta appaltante non è in grado di eseguire le iscrizioni in tempo accettabile, perché il Comune non provvede con un'altra ditta?

«Chissà, se una piccola sferzata, tramite questa impareggiabile rubrica, non ci consenta di portare due fiori a nostra madre nel giorno della commemorazione dei defunti».

Silvio Silvano

Un gruppo di lettori [illegible] scrive da Reykjavik:

«La Società Italia [illegible] stata fondata a Reykjavik, capitale [illegible] dell'Islanda, [illegible] settembre scorso. Conta soci per una istituzione culturale, [illegible] nociuta in fretta da tutti gli islandesi, e raggruppante innamorati del vostro Paese, per conoscenza diretta o indiretta. La Società Italia si propone anche di insegnare e diffondere la lingua italiana in questo Paese, e per questo si è provveduto a mandare, con l'aiuto delle competenti autorità italiane, [illegible] insegnante fisso della [illegible] lingua presso l'università islandese. La biblioteca civica [illegible] Kopavogur ha ricevuto parecchi libri italiani, ed ora mette a disposizione [illegible] maggiore raccolta [illegible] questo materiale in tutto il Paese.

«Siamo interessati a promuovere e intensificare scambi culturali fra Islanda e Italia e contiamo sul vostro aiuto. Chiunque può scriverci (in italiano), mandarci libri eccetera. E chiederci cose dell'Islanda. L'indirizzo è: Società Italia presso Consolato d'Italia, Raudararstig 1, codice postale 105, Reykjavik, Islanda».

Sonia Gisladottir
Pietro Bjornsson

Dopo 17 mesi

La prima riunione dell'Iacp

Insediamento e prima riunione, ieri, del consiglio di amministrazione dell'Istituto case popolari, dopo 17 mesi di commissariamento.

Oltre al presidente, Finiani (dc), e al vice, Rusmi (pri), già in carica dal 16 luglio con poteri commissariali, erano presenti Genta (dc), Ponzo e Morri (pci), Leonello (psi), Fiammotto (Cisl), Virici (Uil), Mandini (Cgil), Vellano (Confcommercio), La Torre (Sunia), Frassa (ministero Lavori pubblici). Assente soltanto il rappresentante del ministero del Lavoro. Salerno, il intervenuto anche l'assessore regionale alla Casa, Genovese.

E' stata una seduta molto breve, nella quale è stato votato un ordine del giorno che recepisce i documenti della Regione e della Provincia sui criteri di gestione dell'Iacp. Una nuova seduta è prevista per il 10 ottobre: in quell'occasione verrà discussa la contestata delibera sull'affidamento, a uno studio di all'Istituto, dei collaudi sui lavori degli ultimi anni.

Aperta al Valentino la quindicesima edizione di Mineralexpo

Sassi che valgono milioni

Presi d'assalto i 400 stand che espongono ametiste, agate e ammoniti - Un commerciante fiorentino prevede un giro d'affari complessivo di [illegible] - Il pezzo più curioso, un monocristallo di magnetite grosso come un pallone, trovato 150 anni fa - Ragazze a caccia di pietre per farne preziosi orecchini

Un milione di [illegible] fossili e minerali fanno bella mostra di sé, da ieri pomeriggio, nel quinto padiglione di Torino Esposizioni. Sono i *protagonisti* di Mineralexpo '86, rassegna organizzata dall'Associazione piemontese di mineralogia e paleontologia. Ieri, l'apertura è avvenuta in un clima d'attesa febbrile (c'erano anche numerosi commercianti francesi).

Alle 15 il via: aperti i cancelli, i primi acquirenti si sono dispersi fra i 400 stand ed è cominciato un vorticoso giro di ametiste, agate, geodi e ammoniti, contese a colpi di banconote dal taglio robusto. «*Nei tre giorni di esposizione* — spiegava un commerciante fiorentino — *qui passeranno di mano almeno tre miliardi*». Il pezzo più raro (una geode di ametiste brasiliane, la vende il bolzanino Joseph Rossi) costa 7 milioni e mezzo, ma per piccola pirite (che sembra oro) bastano mille lire.

Beppe Pelizzone, il presidente dell'associazione che organizza Mineralexpo, cerca di spiegare che il soprattutto importante l'aspetto scientifico e naturalistico della rassegna, ma è difficile crederglì

Ciascuna di queste ammoniti ha trecento milioni di anni. Costano dalle mila lire al milione. Sono in vendita a «Mineralexpo», aperta oggi dalle 9 alle 23, domani dalle 9 alle 20

fra scorrere di tanto denaro.

Ogni anno, la mostra, giunta alla quindicesima edizione, propone un tema nuovo: questa volta è il turno dei reperti scavati sotto il monte Betogne, fra Brosso e Traversella. Due località che, grazie le miniere di ferro vent'anni fa, un punto di ritrovo per appassionati. Pare che cercatori abusivi si avventurino ancora nelle vecchie gallerie: lunghe 100 chilometri e profonde oltre 300 metri. Il frutto di queste coraggiose spedizioni (teoricamente vietate per motivi di sicurezza, ma il fascino di un frammento di kidwigite spinge a qualche altro) è raccolto in bacheche a prova di grimaldello: accanto a volgari magneti, piriti, ematiti e siderili ci sono quarzi, bariti, scheelili e dolomiti.

Un occhio di riguardo merita un monocristallo di magnetite che sembra un pallone. L'hanno recuperato i minatori 150 anni e forse è il più grande del mondo.

Non mancano le curiosità. Gli aspiranti cercatori d'oro possono imparare l'uso della batea, il tradizionale attrezzo per selezionare la sabbia. «*L'altro è un passatempo sano* — Pelizzone — *ed alla portata di tutti: ogni torrente che scende Alpi, qualcuno è aurifero. Basta avere pazienza e fortuna*». E che piemontese non sia un confermato nello stand di Ottavio Lora, un cercatore delle quelle miniche che con la pagliuzze d'oro riesce a comporre di squisita fattura.

Mineralexpo è dunque appuntamento per iniziati: a caccia di orecchino diverso (perché un'agata, che costa pochissimo, anziché dischetto di plastica?). alla ricerca di un portachiavi unico (in pietra pesante, per esempio) o casalinghe che vogliono mettere in salotto un oggetto unico e indiscussa bellezza (un composto di solfo) potranno trovare cento spunti interessanti. C'è però una non chiamate ghiaia i sassolini del violetto. silicati magnesio.

Angelo Conti

Convegno Anci

I Comuni sollecitano il Governo

la nomina del presidente

Nei prossimi giorni, la sezione piemontese dell'Anci (Associazione nazionale dei Comuni italiani) eleggerà il nuovo presidente. Dimessosi l'ex sindaco di Torino Diego Novelli, il nome del suo successore sarà da un'apposita riunione delle segreterie politiche.

Già rinnovato, invece, il direttivo: 2 pri, 2 pli, 2 psdi, 10 dc, 10 pci, 5 psi, a cui si aggiungono i tre revisori dei conti, andati a dc, pci e psi.

Nel della Cassa di Risparmio, ieri, però, si è parlato solo di nomine. «*Il quadro che ci troviamo di fronte, a eccezione dello status degli amministratori* — ha detto Diego Novelli —, *induce al pessimismo. Avvertiamo ormai da troppo tempo l'insensibilità governativa*». Come si possano ristabilire gli equilibri? «*Rivendichiamo strumenti legislativi che ci consentano di operare in modo chiaro* — ha ribadito Novelli —, *criteri con cui eleggere gli esecutivi, sottraendo alle segreterie dei partiti la possibilità di violentare la volontà degli elettori*». E ha concluso: «*Abbiamo bisogno di una riforma dell'ordinamento che fissi compiti e responsabilità e essere più oggetto di trattamenti differenziati secondo gli umori di questo o di quel magistrato*».

Ribadita in la «linea dura» di Comune e Usl

Cozze, la guerra continua

Respinta dagli amministratori la richiesta di deroga degli ambulanti per l'applicazione della legge sui banchi-frigo per i frutti di mare - Schiarita per il pesce: martedì banchi pieni sui mercati

La guerra delle cozze continua. Senza vincitori né vinti. Non si sa per quanto tempo ancora continueranno le difficoltà per i frutti mare: i pescivendoli non acquistano grossisti. Vista la situazione legislativa, dicono che nell'impossibilità immediata di applicare le sanitarie controlli continueranno.

La deroga sollecitata dagli ambulanti per adeguarsi alla legge con banchi-frigo particolari è stata respinta dagli amministratori. Giovedì prossimo ci sarà riunione tecnica: in discussione il tipo di attrezzatura per gli ambulanti che vogliono vendere i frutti di mare. Dei Comune e dell'Usl sinora disattese. Schiarita, invece, per i pesci, che torneranno sui mercati da martedì.

Questa in sostanza la conclusione della vivace riunione di ieri sera in Comune, tra i rappresentanti degli ambulanti: Confesercenti (promotrice dello sciopero), Associazione commercianti, Ansl. Erano presenti il sindaco Cardetti, gli assessori alla Sanità, Brezzo, al Commercio, Spagnuolo, alla Polizia Urbana, Rossi. Il presidente dell'Usl Giovanni Salerno, il direttore del mercato ittico Punatero ed il presidente dei grossisti Fogli.

Gli amministratori hanno ribadito la linea «dura», confermando l'applicazione rigida della legge 192 del '77, entrata in vigore all'inizio dell'83. «*Siamo disponibili ad attrezzare adeguatamente i mercati, ma non possiamo accettare deroghe in materia igienico sanitaria* — ha precisato il Cardetti —. *Si dovrà intervenire subito, perché è già passato troppo tempo. Se i requisiti richiesti, è possibile vendere i frutti Purtroppo questa legge è complicata: prevede un'autorizzazione sanitaria che fa*».

La protesta dei pescivendoli è proseguita anche ieri. Per il quarto giorno consecutivo non ci sono stati acquisti al mercato ittico comunale Ferrara. I dettaglianti hanno piantonato i cancelli. Dal canto loro i grossisti hanno dirottato sui mercati milanesi e genovesi gli autotreni destinati a Torino. Solo qualche chilo di pesce congelato è stato messo in commercio. Sui mercati rionali, dunque, nessuna variazione. Per le pescherie, notevole difficoltà di approvvigionamento: la avverrà oggi. L'emergenza terminerà martedì, con la ripresa dei rifornimenti all'ingrosso.

Disagio, anche ieri, per i consumatori. In corso Racconigi i pescivendoli avevano le cartello: «Sciopero». Le massaie passavano e guardavano, scuotendo il capo: «*Ancora? Pazienza, mangeremo altro*». Una cliente, Emma Guidoni: «*Non compro in pescheria, questi venditori mi danno fiducia*». Accanto ai vuoti, lamentele anche dell'ortolano Mario Dentini: «*Da quando non ci più loro, anch'io ho perso clienti*».

Alla Crocetta i punti di vendita per pesci e frutti di mare sono due. Quattro giorni senza la presenza dalla piazza, sono bastati perché il loro posto fosse occupato da altri. Adele Barnella, loro cliente: «*Finora tutti all'oscuro che c'era una legge che imponeva il banco-frigo per i frutti di mare. Dato che salute deve essere rispettata. Fortunatamente nessuno finora ha*

Anche in cintura — dice la Confesercenti — pochissime Cirie venditore è stato collaghi. C'è stata una lunga discussione. C'è chi dice è «pentito» subito. Conclusione: l'ambulante (per adeguarsi i colleghi lo colto fatto a vendere) comincia gratuitamente denti a cozze. Con gran gioia dei presenti.

Giuliano Dolfini

borsetta,

Un'altra donna aggredita da due scippatori, armati di pistola

Una donna è stata aggredita e colpita da due scippatori. Si chiama Anna Tabone, 56 anni, abita in corso Spezia. Ieri, camminava in strada Valpiana, collina, è stata avvicinata da un'automobile, una 128, a bordo erano un ragazzo e una ragazza.

Tranquilla, senza prestare loro molta attenzione, la donna ha continuato il suo cammino. Ma i due giovani, scesi dall'auto, all'improvviso l'hanno assalita alle spalle, hanno afferrato la borsetta e, con uno strattone, hanno cercato di strappargliela.

Anna Tabone ha reagito con prontezza di spirito. Con la forza disperazione ha incominciato a urlare a squarciagola, contrastando gli scippatori senza mai lasciare la borsa, anzi stringendola a sé con maggior vigore. Di fronte alla reazione, il ragazzo non ha esitato ad estrarre un coltello: non si è limitato a minacciarla, ma l'ha colpita, di striscio, al collo e alle mani, e con un ultimo strattone l'ha strappata la borsa.

Sanguinante e sotto choc, la donna è stata soccorsa poco dopo da un automobilista passaggio e portata Gradenigo di corso Regina Margherita, dove è stata giudicata guaribile in una decina di giorni.

Un'altra aggressione a una donna. Alle 6,30 in piazza Galimberti, Maria Castelli, 65 anni, negoziante di frutta e verdura, era appena scesa dall'auto, quando è stata assalita da due giovani: «Uno mi ha puntato la pistola, l'altro mi ha strappato la borsa, dove avevo tre milioni». La Castelli si è messa a gridare, alcuni passanti sono intervenuti. I rapinatori hanno esploso tre colpi di pistola in aria e si sono allontanati, inseguiti invano.

Mangi da scoppiare con 7500 lire

Antipasto primo, secondo, sorbetto. Prenotate per credere «Trattoria dell'Acquedotto». Pancalieri tel. 973.4266

Vivere insieme

Vi conoscete gratuitamente migliaia di proposte matrimoniali di ogni età e ceto sociale. Può interessare anche per corrispondenza dall'Italia e dall'estero. Torino, corso Vittorio 12 bis, 011 544 470; Alessandria 0131 41 467.

Centro per la coppia

Offre proposte matrimoniali per ogni età e ceto. Incontri personalizzati. Assistenza continua. Esperienza ventennale. Serietà e riservatezza. Corso Regina Margherita 67, tel. (011) 835 265.

Coral di preparazione all'impiego con «presa d'atto regionale»

Segreteria di corso Matteotti 7 - Torino, tel. 484 994.

Gruppo Distribuzione Mobili

Continua l'operazione:

COMPRI 1 PAGHI 1/2

Il Gruppo Distribuzione Mobili è una grande organizzazione, che acquista direttamente in fabbrica enormi quantitativi di mobili che vende a prezzi che rivoluzionano il mercato. Ecco un esempio:

Offerta n. 4 Cameretta ALESSIA

Composta da: armadiatura due ante con cassettiera, più altro armadio ad una anta. Scrivania centrale con libreria a sedia. Letto una piazza, corredato di rete Ondaflex e comodino. Disponibile nelle versioni bianco, frassino e noce.

Prezzo Listino GDM L. 1.438.000

PREZZO IVA E TRASPORTO INCLUSI L. 719.000

E non è tutto, puoi pagare a rate a partire da 50.000 lire al mese anche senza anticipo. Non lasciarti scappare questa occasione, vieni a trovarci nei 6 grandi centri del Gruppo Distribuzione Mobili.

Oppure telefona allo 011-250.166

Mobilgoldi la città dei mobili — MAPPANO - Strada Statale Torino-Lanzo, Uscita tangenziale per Lanzo

SUPERMEC DEL MOBILE — TORINO - Corso Potenza, 108, Via Lecco, RIVOLI - Avigliana Km 10

CASA DEL MOBILE

conbipel
Pelli e Pellicce pregiate

La Conbipel vi invita
a Cocconato d'Asti domenica 5 ottobre
alla presentazione della nuova collezione
Autunno-Inverno '86 - '87
Inizio sfilate ore 15.00

Solo Conbipel produce e vende:

VISONI da L. 3.950.000
Demi Buff lavorazione a trasporto

VOLPI da L. 1.650.000
Groenlandia pelle intera

PERSIANI da L. 1.400.000
Marmotte - Castori - Nutrie - Mourmanski
Opossum - Linci - Petit Griss...

SHEARLING
Capispalla di modelli uomo e donna:
classici - eleganti
sportivi e giovani.

La realtà di un made in Italy molto speciale, anche nel prezzo.
COCCONATO D'ASTI - SEDE DI PRODUZIONE E VENDITA
Str. Bauchieri, 1 Tel. (0141) 486.666
Aperto tutti i giorni compreso la domenica e i festivi

18 PUNTI VENDITA IN ITALIA:
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA: Torino: Corso Primavera, 27/29 - tel. (011) 506.256 - Torino: V.le Amendola, 4 - tel. (011) 548.388 Venaria P.le Carlo Mercalli - tel. (011) 254.140 - Alessandria: Piazza Garibaldi 14 - tel. (0131) 445.822 - Biella: Tangenziale - tel. (015) 27.158 - Cuneo: Via Roma, 31 tel. (0171) 67.494 - Asti: Corso Corsini Commerciale Americana - tel. (0141) 766.103 e LOMBARDIA: Milano: Terrazza S. Naviglio (Nuova Darsena) - tel. (02) 445.83.75 (Targ. Ovest uscita Lorenteggio Vig.) - Bilbao: Cologno Monzese - tel. (02) 840 (Targ. Est uscita Cologno) - Milano: Dergano, Via Bonvesin, 54 - tel. (02) 668.32.20 - Milano: Centro: Cso Sempione, 94 - tel. (02) 349.538 - Milano: Corso Vercelli, 40 - tel. (02) 46.46.84 - Varese: Via Cavour, 21 - Lago Comasco - tel. (0332) 234.160 - Bergamo: Curno, Via Bergamo, 27 - tel. (035) 611.357 e VENETO - EMILIA ROMAGNA: S. M. Maddalena, A 1000 mt. uscita casello autostradale di Occhiobello (Rovigo) Autostrada Bologna/Padova - tel. (0425) 757.770.

Il Fisco d'Arlecchino — a cura di R. Reale

Anziani sempre in crisi leggi sconosciute e burocrazia: la vedova guerra ci ha rimesso 5 milioni - Calcoli errati per le pensioni d'annata?

QUANTI sono i pensionati che per ignoranza leggi, leggine, circolari o rinunciano, inconsapevolmente, a benefici e miglioramenti economici? E quanti anziani, in buona fede, vengono indotti in errore, ogni giorno, dai meccanismi astrusi della burocrazia, il rischio di trovarsi debitori di grosse somme indebitamente percepite? Molti certo, sull'uno e sull'altro fronte: diretta conseguenza un modo assurdo di legiferare che mette in crisi, procedure complicate, il cittadino in età avanzata e gli enti previdenziali.

★★ esempio di involontario (e costoso) rinuncia testimoniato, ad esempio, signor Sergio, lettore torinese, scrive: madre, vedova di guerra di caduto in Russia, con pensione di poco superiore alle 300 mila lire e nessun altro reddito, ha scoperto recentemente, per puro caso, che dal '79 in poi le sarebbe spettato un aumento: oggi, secondo calcoli approssimativi, ci ha rimesso oltre cinque milioni. Mi chiedo: benefici del genere, non dovrebbero scattare automaticamente? Come è possibile pretendere che una donna di oltre sempre aggiornata sulle leggi e in grado di sottoscrivere domande, preparare istanze, produrre documenti? Potreste spiegarmi di che cifre si tratta, e dirmi se una pratica avviata adesso consenta di ottenere gli arretrati?».

Incominciamo dalla parte «tecnica», così come l'ha illustrata la direzione provinciale del Tesoro. Il beneficio di cui parla il lettore nacque in effetti nel gennaio '62 con la denominazione di «assegno di previdenza»; una vedova di guerra di età superiore ai 60 anni, oppure inabile, poteva ottenere su istanza un assegno dell'ammontare iniziale di 114 mila lire annue, a condizione che esse assoggettabili all'imposta complementare.

Dal 1° gennaio 1979 (art. 38 Dpr 915 del 21 dicembre '78) questo trattamento economico — salito a 474 mila lire annue — molto more, diventato «assegno di maggiorazione», e poteva essere percepito da chi non possedesse redditi assoggettabili all'Irpef (ora redditi, all'epoca, superiori a 2.400.000). Attualmente, dal 1° gennaio '86, l'assegno ammonta a 687.300 lire annue, purché gli altri redditi non superino il tetto di 3.200.000 lire.

Dal '79 — spiegano i funzionari del Tesoro — la maggiorazione fu corrisposta automaticamente a chi già percepiva l'«assegno di previdenza», dando per scontato che rientrasse nei limiti di reddito previsti (come per altri tipi pensione, l'onere di la sopravvenuta mancanza dei requisiti per beneficiare di maggiorazioni spetta, infatti, anche in questo caso, al pensionato). Chi, invece, ricevesse l'assegno avrebbe dovuto presentare istanza.

E' il caso della madre del lettore, che può fare adesso la domanda sia per la maggiorazione, sia per la 13ª mensilità, collegata di diritto alla prima: per la liquidazione dell'assegno occorreranno parecchi mesi, ma il trattamento decorrerà comunque dal primo giorno del mese successivo all'istanza. Non avrà, però, diritto agli arretrati, e da questa rinuncia forzata si può ricavare un insegnamento per tutti gli anziani: nell'impossibilità seguire la caotica produzione legislativa è spesso indispensabile affidarsi ad associazioni o patronati.

★★ *Un esempio contrario di rischio per i pensionati, in questa cara senza difesa, viene dall'adeguamento delle pensioni d'annata, aggiornate nel mese di agosto dopo anni di attesa e di polemiche. Sembra, infatti, che i conteggi siano stati almeno in parte sbagliati. Nessun problema per chi ha ricevuto di meno e avrà un conguaglio, qualche apprensione per chi ha percepito troppo: meglio stare in guardia e non spenderli tutti.*

Mandria, pista contestata

Lista verde, sinistra indipendente e associazioni ambientaliste contestano la Regione per i previsti ampliamenti della pista di collaudo Fiat alla Mandria. «*Presenteremo ricorso al Tar contro la delibera del 1° agosto '86 che prende atto d'un accordo le modifiche al tracciato*», annunciato il consigliere regionale Reburdo (sinistra indipendente).

parco è proprietà Nel '50 è cominciata la costruzione della pista. Nel '78, in previsione dell'allontanamento dal tratto di prova Torino-Savona, la presentò progetti per adeguare la struttura nel parco, nell'82 la Regione diede parere favorevole.

L'iter si complica con interrogazioni e il parere negativo del ministero per i Beni Culturali e Ambientali. Nel luglio '86 nuova istanza Fiat. Il 1° agosto la giunta regionale dà mandato presidente di chiedere il nulla osta a procedere alla firma e all'autorizzazione». Replicano lista verde e sinistra indipendente: «Si no trovare soluzioni alternative alla Mandria».

[redacted]

8 Rappresentanti

SOCIETA' concessionaria Bayer cerca agenti possibilmente diplomati anche prima esperienza residenti in Torino Alessandria Asti da inserire nella sua organizzazione a cui affidare in zona la esclusiva, con portafoglio clienti. Offre: rimborso spese, incentivi ed un corso teorico pratico di preparazione attinente alle funzioni dell'azienda. Telefonare per appuntamento 011 609 4941.

15 Autovetture

ACQUISTA auto piccola grossa cilindrata anche sinistrate massima valutazione contanti via S. Ottavio 32 aperto anche sabato mattina. Tel. 011 877.243.
ACQUISTASI auto pagando subito massima valutazione. Autosalone D'Elia, c. Agnelli 78, tel. 325 547 (sabato aperto).
FAMILIARI garanzia Simoni. Passat diesel '83 verde metallizzato, Passat T.D. '83 blu metallizzato, Passat 2.0 i '84 argento metallizzato, Passat 1.6 S E '83 verde metallizzato, Syncro '84 grigio scuro metallizzato aria condizionata. Volvo 245 GL '82 amaranto, Mercedes 2.0 '80 blu scuro tetto apribile automatica vende Concessionario Volkswagen Audi Porsche Simoni, corso Turati 53, telefono 500.109.

FIAT NUOVE
consegna 48 ore, buona valutazione del vostro usato, pagamento fino a 48 mesi senza cambiali, o leasing
AUTOCCASIONI
vastissima scelta di tutte le marche con un mese di prova e 12 mesi di garanzia, pagamento a vostro comodo.
CONCESSIONARIA FIAT AUTOFRANCIA
(zona Francia) corso Francia 341
(zona S. Paolo) corso Trapani 119
SABATO APERTO
vi aspettiamo tutto il giorno

LAMBORAUTO occasioni fuori strada Toyota Autocarri, Patrol Autovettura, Toyota Tercel 4WD con aria condizionata. Corso Einaudi 15, tel. 595.985 - 506 384.
MARONATI 420 avorio full optionals pochi km con garanzia vende permuta [redacted]auto, corso Turati 13/D.
PORSCHE Carrera 3.2, Carrera 2.7, 911 targa 2.7, 356 BC, vende permuta Sportauto, tel. 011 538.114.

PRENDICONTANTI
Inter acquista autovetture di ogni marca e tipo. Urgenti autocarri leggeri. Sabato aperto tutto il giorno. Corso G. Cesare 229 Torino.

RANGE Rover fine 80 A.C. servosterzo gomme nuove con garanzia vende permuta Ideacar Fioraulo, c. Turati 13/D.
SAAB Turbo 4/5 83-84 full optionals pochi km con garanzia vende permuta Ideacar Fioraulo, corso Turati 13/D.
SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw. Corso Raffaello 3, tel. 650.001.
SIMONI Concessionaria Volkswagen Audi vende in garanzia: Fiorino furgone diesel rosso '85, Caddy furgone diesel bianco '83. Corso Turati 53, tel. 500 109.
SKODA 130 L la nuova 1300 berlina ... 5 marce finiture accurate conveniente L. 7 milioni 658 mila chiavi in mano. Autoelle v. Torino 60, tel. 390.1...

18 Acquisto alloggi

ACQUISTO direttamente contanti alloggio 30/100 camere in Torino o prima cintura eventuale rilievo società. Tel. 011 521.4566
ACQUISTO per contanti alloggio signorile salone 2-3 camere servizi anche da ristrutturare. Tel. 660.5420.
CASAMERCATO Pagabenecontante alloggi vole cassette ogni zona 011 5586 corso Massimo d'Azeglio 23.
CROCETTA privato cerca signorile ... camere cucina doppi servizi ... 150 circa ... box ... '87 ... contanti ... 330 milioni. [redacted] 349.074 ... pasti.

SOCIETA' acquista interi stabili in Torino anche con nuovo ... società deliberata contanti. Scrivere «Publikompass 675 - 10100 Torino».

19 Vendita alloggi

A.A. PINO Torinese villaggio Satellite vendonsi cinque alloggi con box in palazzina con parco liberi occupati. Telefonare 660 2916, ore pasti.
ABITAZIONI contigue con terreno privato in Piossasco strada statale Susa 18 formate da soggiorno cucina 3 camere bagno lavanderia tavernetta mansarda box ... mq 3. Prezzi da L. 175 milioni permuta, informazioni 6/8 632.080, personale in loco sabato.
ABITAZIONI nuove soggiorno 1-2-3 camere cucina ... in piazza ... nella signorile residenza Delta. Aperto anche festivi. Tel. 632.080.
ALLOGGI in casa recente via Torino 67 Settimo T[redacted] 1-2 camere tinello, contanti solo [redacted] conveniente. Aperto anche festivi. 373.514.977.
BORGATA Paradiso privato vende libero signorile mq. 140 finiture pregio. L. 170 milioni. Tel. serali 411.8150.
BRUINO impresa vende ville unifamiliari bifamiliari alloggi di 2 camere salone cucina servizi garage. Tel. 908.7074.
BRUSASCO (Cavagnolo) 30 minuti da Torino zona prealpina vende alloggio recente costruzione 3 camere, cucina, 2 servizi, box. Prezzo affare, permute, dilazioni. Telefonare 911.020 - 912.278.

CANDIOLO VILLE
a schiera via Kennedy a 4 mesi di mq 200 più ampio giardino a L. 162 milioni. Personale in loco al pomeriggio sabato compreso. Cebeti 9797.

CASAMERCATO 5 5586 liberi 1-2-3-4 camere tinello zona semicentrale quasi centrale. Dilazioni pagamento
CASATRE libero zona Cetinas ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mutuo dilazioni. Tel. 539.863.
CASATRE libero Barriera di Milano: ingresso, 3 camere, cucina, bagno, cantina. Telefonare 539.863.
CASATRE libero precollina camera cucina bagno mutuo dilazioni. Tel. 539.863.
CASATRE libero [redacted] di Milano ingresso camera tinello cucinino bagno cantina mutuo dilazioni. Tel. 539.863.
CASATRE libero zona S. Rita: ingresso camera cucina bagno ripostiglio termo ascensore. Telefonare 539.863.
CASATRE libero zona Nizza ingresso camera cucina angolo cottura bagno mutuo dilazioni. Tel. 539.863.
CASATRE libero Barriera di Milano soggiorno 2 camere servizi cantina mansarda mutuo. Tel. 539.863.
CASATRE libero Barriera di Milano 3 camere cucina servizi cantina mutuo dilazioni. Tel. 539.863.
CASETTA libera senza giardino completamente ristrutturata piazza Rivoli angolo via Cristallera 3 grandi camere sovrapposte e collegate con scala interna, bagno impianto termico a metano. Per le particolari velocità si presta per usi spaziali o studio artistico. Prezzo L. 75 milioni. Telefonare 537.8066.

CONSORZIO SICE PIEMONTE
Torino, corso Re Umberto 8, tel. 543.321, costruisce ville a schiera a Rosta, Rivoli e alloggi in palazzina a Cascine Vica e Trofarello.

Consorzio Sice Piemonte
Torino, corso Re Umberto 8
tel. 543.321
CASCINE VICA
ALLOGGI IN PALAZZINA
superficie coperta mq 100 con doppi servizi, cantina ed ampio terrazzo panoramiche, garage e cantine. Porticato condominiale per gioco bimbi. Materiali pregiati tradizionali, soluzioni personalizzate con consulenza nostri architetti. Costi a partire da L. 80 milioni. Dilazioni, mutuo, piani finanziari individuali

Consorzio Sice Piemonte
Torino corso Re Umberto 8
tel. 543.321
RIVOLI
collina viale Nuvoli
VILLE TRIFAMILIARI
giardino privato, tavernetta, camino, mansarda. Materiali pregiati tradizionali, soluzioni personalizzate con consulenza nostri architetti. Costi a partire da L. 140 milioni. Dilazioni, mutuo, piani finanziari individuali

Consorzio Sice Piemonte
Torino, corso Re Umberto 8
tel. 543.321
ROSTA
collina [redacted]
collina via Ponala
N° 9 VILLE
ampio giardino privato, soggiorno a doppia altezza con camino, tavernetta, garage doppio, pluriservizi. Materiali pregiati tradizionali, soluzioni personalizzate con consulenza nostri architetti. Costi a partire da L. 180 milioni. Dilazioni, mutuo, piani finanziari individuali

CONVENIENTISSIMI
via Ozegna 21 angolo via Pinerolo, bella costruzione, camera tinello cucinino L. 16 milioni contanti mutuo L. 170 mila mensili, 2 camere cucina L. 28 milioni contanti più mutuo L. 170 mila mensili. Sul posto ...

COOPERATIVA
societa sedi per alloggi signorili in zona Santa e corso Brescia con mutuo agevolato. Telefonare 660.433 - 878.797.

CORSO TORTONA
angolo corso Belgio angolo via Fontanesi, splendido palazzo, comodo al centro, vendo salone camera tinello cucinino L. 20 milioni contanti L. 244 mila mensili. Disponibile anche libero. Muri negozio in posizione splendida. Febelcasa Immobiliare, telefono 557.6850.
CROCETTA ufficio mq 80 doppio ingresso ed ... piano terra su strada privato. Telefonare 761 276 [redacted]

[redacted]
subito abitabile
riscaldamento autonomo
AD ORBASSANO
da L. 30 milioni in contanti più dilazione e mutuo. Personale in loco sabato e domenica in via Volvera 65.
[redacted] 749.5989

FRAZIONAMO in corso Brunelleschi 77/10 (corso Francia, corso Peschiera) ... ascensore liberi ad occupare da mq 60 a mq 110 da L. 28 milioni a L. 58 milioni. Personale in loco pomeriggio. Festa e ... 741 28.74
IMPRESA vende direttamente Chieri zona centrale villette a schiera ... in loco anche sabato e domenica. Tel 810.350.
LIBERO Porta Nuova camera cucina servizi 5° piano no ascensore, L. 17 milioni. Telefonare ore ufficio 530.588.
MANSARDE vendonsi con permesso abitabilità in condominio, zona Lucento. Telefonare 728.960 (ore 8/9 - 18/19) da lunedì a venerdì.
PRECOLLINA splendido alloggio mq 170 con giardino privato mq 300. Scrivere «Publikompass 8187 - 10100 Torino».
PRIVATO vende appartamento signorile in zona S. Rita tel. ore ufficio 634 331 escluse agenzie.
PRIVATO vende locali centrali mq 105, 8° piano doppio ingresso adatti uffici dilazione. Tel. 011 377.236 - 796.918 pasti.

TRENTINO

L'UNICA REGIONE D'ITALIA

CHE FA RIMA CON

La tradizione vitivinicola trentina è mantatamente considerata dagli esperti tra le più grandi in Italia. I vi, – le tipiche "pergole" – grazie alle varie ed esclusive condizioni di terreno e di clima, offrono l'habitat ideale a numerose varietà di uve pregiate. Dalle quali una vasta gamma di rossi, bianchi, rosati, grappe e spumanti, tutti di qualità superiore e che ben si accompagnano ad ogni portata gastronomica.

VINO.

Ai metodi di produzione della migliore tradizione trentina, ciascun produttore affianca moderne tecnologie per il controllo qualitativo. Il famoso Istituto Agrario di S. Michele dal 1874 è una garanzia costante [redacted] qualità dei vini trentini, dei quali ben il 50% è D.O.C. Per maggiori informazioni scrivete a: Vini del Trentino - Piazza A. Vittoria, [redacted] - 38100 Trento.

Provincia Autonoma di Trento e Comitato Vitivinicolo Trentino.

IL GIORGIO Canavese impresa vende ... appartamenti villa 4-5 vani prezzo liquidazione mutui lunghe dilazioni senza interessi. Tel. 0124 20.188
SETTIMO centrale porzione di villa bifa[redacted] 2 piani più piano seminterrato giardino immobiliare vende. Tel. 011 800 4584
SETTIMO via Como ingresso camera tinello cucinino servizi ripostiglio cantina ... box ... Immobiliare vende. Tel 011 800 4584.
SETTIMO via Fariña ingresso 2 camere tinello cucinino servizi ripostiglio cantina immobiliare vende. Tel. 011 800 4584.
SETTIMO via Milano ingresso camera tinello cucinino servizi cantina prezzo interessante immobiliare vende. Tel. 011 800.4584

SOCIETA' DI COSTRUTTORI
vende ville indipendenti signorili a schiera e bifamiliari
None e Rivalta
finiture particolari a scelta. Mutuo, dilazioni e permute
TEL. 349.0246

STUDIO BOSCO 647.6334 vende Pino Torinese alloggio signorile salone tinello cucinino 3 camere bagno box

[redacted] DINTORNI
in zona panoramica impresa vende [redacted] alloggi lussuosi in complesso semicollinare riscaldamento autonomo e sabato. Tel. 330.858

ULTIME vendite a prezzi ridotti in Orbassano via Monti 11 soggiorno 2 camere cucina servizi. Visite in loco anche il sabato. 5/9 519.971 - 901 7319
VENDESI libero zona piazza Gran Madre alloggio composto: salone, 4 camere, cucina, doppi servizi, due ingressi, primo piano. Telefonare 736.6480.
VENDESI ville signorili in Rivoli centro con parco e giardini privati. Tel. 966 7254 - 0121 74 545
VILLA a Revigliasco bifamiliare, nuova, ... privato vende anche ... Tel. 818.371.
VILLA nuova Moncalieri verso Trofarello: 3 camere, salone, cucina, mansarda, taverna, box 3 auto, giardino, riscaldamento solare, privato vende. Telefonare ore pasti 649.5567.
VILLA signorile bifamiliare con ampio magazzino impresa vende privato zona Borgo Volvera vicinanze Orbassano. Tel 985 7053 - 985 8250 ore serali

VILLE [redacted]
a schiera 15 minuti da Torino salone cucina 3 camere doppi servizi box
prezzi incredibili
mutuo agevolato permute aperto sabato domenica Montanaro (Chivasso) Via delle Lanca traversa di via Mazzini
MANDRA 756.625

20 Domande affitto

AZIENDA cerca ufficio foresteria zona Crocetta - centro composto di 5-6 camere, salone, doppi servizi. Telefonare al 870 526 - interno 24 ore ufficio.
FAMIGLIA referenziata cerca alloggio due camere e tinello in affitto con contratto a termine in zona Madonna Nord - San Paolo - Cenisia - Cit Turin - Pozzo Strada. Telefonare al 308.420 dalle 13-15 e dalle 19 in poi.
FAMIGLIA referenziata cerca alloggio in affitto Telefonare 284 594.
GRUPPO industriale cerca per proprio funzio[redacted] camera soggiorno zona Rivoli [redacted] Vica. Telefonare ore ufficio 968.8020
PENSIONA[redacted] referenziata cerca 2 camere servizi, zona centro o semicentro. Scrivere: Publikompass 8188 - 10100 Torino.

PROFESSIONISTA e insegnante nubili due bimbi tre ... cercano alloggio ... camere doppi servizi giardino o terrazzo tra Torino e Chivasso. Tel. ore pasti 960 9600

21 Offerte affitto

AFFITTASI ufficio mq 100 zona Crocetta. Telefonare 511 675.
UFFICI in ristrutturazione con servizi centralizzati ... centrale zona Cit Turin affittansi. Telefonare 514.[redacted]

25 Artigiani, ecc.

ARTIGIANO edile ... piccole imprese alloggio Torino e dintorni restauri alloggi e piccoli stabili, rinnovo facciate. Tel 660 8528 dopo le 19.
DECORIAMO 160 mila lavabile, 250 mila compreso tappezzeria, 30 mila infisso. Telefonare ore pasti 606.9770.

31 Lezioni, traduzioni

DOTTORE commercialista, docente in ragioneria, tiene presso il proprio studio un corso di contabilità generale destinato ad impiegati di piccole imprese che intendano conseguire una perfetta padronanza della partita doppia. Tale corso prenderà in esame anche tutti gli adempimenti fiscali. Durata prevista: 60 ore (4 ore settimanali), dalle 19 alle 20. Telefonare 537.848 dott. Serra

33 Matrimoniali

PIEMONTESE 50enne [redacted] ... celibe sposerebbe signorina. Scrivere: «Publikompass 5388 — 10100 Torino».
PROFESSIONISTA quarantacinquenne ... sposerebbe anche non benestante ... Scrivere «Publikompass 5110 — 10100 Torino».

37 Campeggio e sport

LO specialista del camper. Concessionaria di vendita Adria, Pilote. Il meglio al miglior prezzo. È ora ... noleggio gratuito per prova. Adriano Sport, Lungo Dora Voghera 8, tel. 874 646.

38 Animali e veterinaria

A. RAZZE mignon da appartamento, ... barboncini, Toy, tutti i colori, Schnauzer nani, West Highland, Foxterrier, Shihtzu, pechinesi, maltesi. Tel. 011 940 3177.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A. CASTAGNETO Po ampia casa da ristrutturare otto vani doppio ... 20.000 mq di terreno ... studio professionale vende ... Tel 858.303 - 656.235, no mediazione

A Barge cascina ristrutturata con terreno L. 10 milioni più 35 milioni ... mutuo. Tel. 0121 78.958.
A 5 km da Torino ... casa indipendente 5 vani, cantina, box mq 400 giardino. Tel. 516.561 - 515.481.
AFFARE Cesule villino soggiorno cucina 2 camere servizi, giardino circostante, L. 39 milioni più iva. Telefonare 010 044 757.
AIRASCA centro alloggio libero mq 170 circa box permute dilazioni. Tel. 0121 77.494
ALLA Residenza Pinerolo 2 imprese vendono alloggi in palazzina finiture pregiate ... consegna dicembre 86 iva 2% mutuo. Tel. 0121 72.404
ALPETTE locale ... angolo cottura cantina posto auto [redacted] privato vende. Tel. 011 800 [redacted]
BARDONECCHIA Sica vende zona Melezet villa 3 camere soggiorno cucina abitabile doppi servizi cantina garage giardino con peno L. 230 milioni meno 30 milioni di mutuo. Tel 0122 9847 - 90.715
BARDONECCHIA Sica vende via [redacted] camera soggiorno cucinino servizi giardinetto L. 60 milioni. Tel. 0122 9847 - 90 715
BARDONECCHIA Sica valuta gratuitamente il vostro appartamento sia per la vendita che per l'acquisto al giusto prezzo di mercato. Per informazioni ... via [redacted] 63 A, tel. 0122 9847 - 90.715

BARDONECCHIA Sica vende 3 camere soggiorno cucina servizi posto auto zona centrale L. 100 milioni. Tel. 0122 9847 - 90 715.
BORDIGHERA centro privato vende bilocale arredato box L. 110 milioni. Pomeriggio alla sera Tel 0184 - 251 385
BORDIGHERA centro cucinotto tinello camera bagno balcone centrale L. 110 milioni. Agenzia Nike 0184 296 658
BORGIO Verezzi alloggio rustico da rifinire 7 vani terrazza vista mare L. 22 milioni più iva. Tel. 019 644.787.
CALUSO centro in nuova costruzione vendo alloggi varie metrature stessa casa immobiliare vende Tel. 011 800 4584
CASAMERCATO A 5586 compravendo rustici cascine casette terreni ville in ogni zona. Pagabenecontanti!!
CHIVASSO Cavagnolo stupenda posizione vendo villa antica 8 camere mansarda terreno recintato. Tel. 0121 71 274.
COMO casa completamente ristrutturata composta da soggiorno cucina camera bagno cantina piccolo affare immobiliare vende. Telefonare 011 800 4584
COURMAYEUR impresa vende monolocali box iva 2%. Tel. 0144 34.484 - 06 140
FINALE Borgo privato vende bilocale servizi ristrutturato. L. 75 milioni dilazionabili. Tel. 019 648.294 sera
GROSSO Canavese villa bifamiliare 5 vani servizi taverna cantina box terreno per ogni unità. Tel 951 807
LAGO Maggiore, posizione collinare, bellissimi appartamenti in villini, giardino tennis, golf, L. 2 milioni al mq; mutuo. Tel 07 545 2095.
LAURIANO Po casa indipendente centro paese 11 locali giardino terreno eventualmente adatto attività commerciale privato vende L. 90 milioni. Tel. 011 911 33.76 ore ufficio.
LAURIANO Po villa indipendente ingresso 3 camere tinello cucinino servizi mansarda ampio magazzino terreno recintato 4500 mq circa immobiliare vende. Telefonare 011 800.4584.
MAZZE' casa ristrutturata su due piani, ingresso 3 vani ampio locale di sgombero bagno giardino immobiliare vende. Telefonare 011 800.4584.
OCCASIONISSIME a Lido Adriano sul mare ottimi appartamenti. Residence Lucia L. 35 milioni; Euromare L. 38 milioni; Living Beach L. 41 milioni. Completamente arredati. Pagamenti: 14 milioni contanti + dilazioni da concordare. Agenzia Casamare, viale Michelangelo 20, Lido Adriano (RA). 0544 494 256.
PIETRA Ligure - Borgio Verezzi - Spotorno vendonsi direttamente appartamenti 2/3/4 locali. Dilazioni, mutui. Telefonare 019 667.556
PRAGELATO bilocali nuovi ultimi per fine vendite e chiusura cantiere esposizione panoramica impareggiabile 4 posti letto ampio terrazzo soleggiatissimo. Chiavi pronta consegna iva 2% mutuo a lunga rateazione mensile Quasi turistica vende. Telefonare Pragelato 0122 78 046. Torino 011 531.027.

PRAGELATO
7 km Sestriere Nonia ... L. 47 milioni di cui L. 8 milioni compromesso chiavi, 15 mesi mutuo, 1 milione al mese per 24 mesi senza interessi. Compreso ... iva 2% ... Tel 0121 74 423 - 0122 78 048

SANREMO privato vende alloggio nuovo signorile vista mare, posto macchina personale tel. (0184) 71 041 ore pasti.
SAUZE d'Oulx im[redacted] vende direttamente appartamenti nuovo zona Meramonti 2 camere 2 bagni cucinotto ampio balcone Tel (010) 562 872 ore ufficio.
SPOTORNO 100 mt mare ampio bilocale più servizi come nuovo prezzo affare. Tel. 019 644.207.
ST-VINCENT in palazzina signorile vendiamo appartamentino tinello camera bagno, balcone: La Valsea 0166 37.160
VALLECROSIA vendiamo tinello-cottura camera bagno balcone centrale L. 56 milioni. Agenzia Nike 0184 298 658
VIU' Valle di Lanzo splendida posizione villa d'epoca 2 camere servizi L. 10 milioni 500 mila. Tel. 309 6000.
27.000.000 a 40 km da Torino rustico parzialmente abitabile con terreno studio professionale vende rateamente. Tel 858.303 - 656.235 no mediazione.
75.000.000 collina Pinerolo panoramica casetta nuova costruzione adatta weekend 3000 mq terreno studio professionale vende rateamente. Tel 858 303 - 656 235 no mediazione.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

CINCO appartamento Bardonecchia ... febbraio al 1° marzo '87. ... Leonard de Vinci ... 77190, Alzumfe sur Seine, tel. 0033 ... 4723.
PIETRA Ligure Residence Verde Park, [redacted] metri mare, zona tranquilla, affitta appartamenti arredati condizioni. Telefonare 019 669 290.

47 Alberghi, pensioni residence

SOGGIORNO [redacted] ... brevi o ... assistenza. ... Tel 0124 501.016 - 501 275.
SOGGIORNO per anziani Mondovì ... conforto brevi lunghi periodi assistenza continua. Tel 0141 44 053
VARAZZE albergo Caravella 019 97.172 fronte mare camere servizi ottimo menu ascensore. Autunno L. 37 mila.
VILLEFRANCHE Villaggio di pescatori tra Nizza e Montecarlo. Hotel Welcome in riva al mare. Servizio di qualità, ristorante gastronomico. Tel. 0033 93 - 558.727.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controllo infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefono 511 024 - 538 587

51 Occasioni

AFFARONE cucina d'arredamento completa in rovere massiccio nuova-inutilizzata vendesi a metà prezzo, tel. 0141 916.011
MERCATINO del mobile usato e nuovo. Esposizione strada del Fornino 34, tel 473.850, pomeriggio dopo ore 15.30.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete preziosi ... Corso Francia 161, tel 334.837.
A.A. PER migliore realizzo del vostro oro, argento, ... preziosi, telefonate al 900.0581. Vi saranno proposte le quotazioni massime della giornata.
CIRCE rifugio ... magia bianca ... Via Morandi 13, tel. 660.6773.
CUCINE case e funzionali costruite con le più moderne tecnologie; anche su misura. Ferrero, c. Telesio 65, 776.013.
LETTINI castello, ... soggiorni camerette, vasto assortimento per l'infanzia. Corso Telesio 65, telefono 776.013.

Il programma è abbinato alla Lotteria Italia 1986 con centinaia di premi per diversi miliardi di lire.

IL SABATO E' FANTASTICO.

Con Pippo Baudo, [redacted] Cuccarini, Alessandra Martines, il trio Lopez-Marchesini-Solenghi, [redacted] Frassica.

DA STASERA IN TV ALLE 20.30

RAI UNO

ESPERIMENTO PILOTA [redacted] RESTAURARE IL CENTRO STORICO

I [redacted] di Chieri

Per «rifare il volto» ai 6700 vani abitabili, raggruppati in un'area [redacted] ettari, sorgeranno, primi in Italia, cantieri-scuola [redacted] dal Fondo sociale europeo - Una piccola Università del restauro

[redacted] abitanti di Chieri potranno farsi rifare la casa usufruendo di speciali agevolazioni

CHIERI — Nei piani degli amministratori dovrà essere una sorta di bottega rinascimentale. I professionisti incaricati [redacted] redigere il piano del colore a Chieri si spingono ancora più in là: «*Torniamo pure indietro nel tempo, al periodo medioevale, quando gli artigiani itineranti erano una consuetudine*».

Tecnicamente dovrebbe trattarsi [redacted] un cantiere-scuola, finanziato [redacted] Fondo sociale europeo tramite la Regione. Lo scopo: rifare il trucco agli antichi palazzi del centro storico, dove in un'area di 63 ettari sono sorti e hanno re[redacted] ai [redacted] 6700 vani abitabili. La novità assoluta per l'Italia: la formazio[redacted] professionale dal vivo, con il decisivo apporto di maestri di un'arte che fino a pochi anni fa sembrava in declino irreversibile. Potranno accedervi gruppi di cinque-dieci ragazzi, forse [redacted] primo embrione di un'auspicata scuola del restauro.

I piani del colore e dell'arredo urbano, affidati agli architetti Brino e Malfa, sono ancora allo studio. Ma il primo cantiere-lavoro, in via Vittorio Emanuele, [redacted] già in funzione: «*Abbiamo scelto cinque giovani che avevano i requisiti di base e in prospettiva possono aspirare a diven*[redacted] *dei veri professionisti del settore*» dicono in municipio. I risultati di questo intervento saranno visibili entro il 23 ottobre, quando a Chieri si inizierà una tre giorni internazionale del restauro: vi parteciperanno maestri francesi e spagnoli, sarà l'avvio di uno scambio culturale, ma anche pratico, fra gli specialisti del settore.

Parlerà anche l'assessore [redacted] Alberton: «*Da lui* — dice l'assessore [redacted] Giuseppe [redacted] — *attendiamo* [redacted] *impegno preciso, un sostegno da*[redacted] *Regione che ci permetta di accedere al fondo europeo*». In futuro, proprio [redacted] accadeva nel Medioevo, i giovani restauratori varcheranno le Alpi, per fare e portare esperienze.

Il piano del colore [redacted] Chieri [redacted] rispetto [redacted] altri già avviati, [redacted] notevole vantaggio: i privati che intendono restaurare le facciate di case, negozi e palazzi, potranno farlo con metà spesa. Basteranno il ponteggio e il materiale, la mano d'opera sarà praticamente gratuita e dovrebbe garantire un lavoro a regola d'arte. «*Per questo, da quando si è sparsa la voce, le richieste di restauro sono notevolmente aumentate*».

Il centro storico è ricco di testimonianze architettoniche, dal Seicento al trionfo del Barocco (Bernardo Vittone era chierese). Per Giovanni Brino è anche «*un ulteriore esempio di degrado, per fortuna non irreversibile*». «*Però* — prosegue — *è già necessario un accurato lavoro di ricerca storica per riuscire a ridisegnarlo, l'immaginazione non basta più, alla luce delle molte trasformazioni*». Il lavoro dei professionisti non è comunque rivolto ad [redacted] semplice operazione [redacted] maquillage. [redacted] Massimo Malfa: «*E' altrettanto decisiva l'opera di sensibilizzazione e ricerca sull'arredo urbano. La riscoperta di antichi elementi e la programmazione di eventuali, nuovi interventi saran*[redacted]*no parte integrante dei nostri progetti*».

Intanto [redacted] già aperto, all'istituto per geometri, il laboratorio sperimentale, che verrà utilizzato durante i tempi morti per accrescere le cognizioni teoriche degli aspiranti decoratori: [redacted] la grande lezione verrà impartita sul campo, secondo [redacted] migliori tradizioni artigiane.

Giampiero Paviolo

Chivasso, polemica

Sono respinte le dimissioni dell'assessore

CHIVASSO — L'assessore comunale ai Lavori pubblici, Ugo Brannetti, socialista, è finito nuovamente nel «mirino» del gruppo consiliare comunista per le polemiche nate in merito al reddito dichiarato nel 1981 (5 milioni 400 mila lire).

L'altra sera, in apertura della seduta consiliare, il capogruppo pci Franco Adamo, con una «interpellanza urgente» presentata [redacted] sindaco [redacted] chiedeva di aprire [redacted] discussione in quanto «*è ormai* [redacted] *a tutti* [redacted] *tra noi siede l'assessore ai Lavori pubblici, la cui posizione contributiva non è affatto cristallina*». Quindi venivano chieste le sue dimissioni.

La seduta procedeva poi a «*porte chiuse*», al termine del dibattito la richiesta delle dimissioni del Brannetti venivano messe ai [redacted] e respinte dalla maggioranza.

L'assessore accusato rimetteva il proprio mandato al sindaco, quest'ultimo a [redacted]e della maggioranza e [redacted] giunta [redacted] invitava a rimanere in [redacted]. Ugo Brannetti accettava.

«Crosetto, mai visto»

Negano i [redacted] giovani arrestati mercoledì per l'uccisione del pensionato [redacted] Cuorgnè

Giovanni Miglietti e Gianfranco Miccoli, arrestati

CUORGNE' — Gianfranco Miccoli, 23 anni, e Giovanni Miglietti, 27 anni, in carcere da mercoledì, accusati di aver ucciso per rapina Rinaldo Crosetto, saranno interrogati all'inizio della prossima settimana. I due hanno confessato la rapina alla pensionata di Rivarolo, Luigina Leone, 74 anni. «Ci servivano soldi — avrebbero detto ai carabinieri — ma di Crosetto non sappiamo niente: [redacted] sappiamo neppure dove abitava».

Ad alcune contestazioni precise i due avrebbero però dato risposte evasive: soprattutto [redacted] Miglietti da qualche tempo diventato socio in affari del Miccoli. Eseguivano insieme lavori come muratori, ma sembra che ultimamente trovare qualche occasione per guadagnare soldi era diventato davvero problematico.

Così spesso Miccoli e Miglietti giravano da un posto all'altro del Canavese: erano stati visti anche a Cuorgnè.

dalla provincia

Minaccia di gettarsi dal municipio

NICHELINO — Verso le 12,45, Silvana Marceddu, 42 anni, via Parri 3, ha minacciato di gettarsi dal balcone al secondo piano del palazzo comunale. La donna, separata dal marito, che abita sola in un alloggio dello Iacp ieri [redacted] ricevuto l'intimazione di sfratto perché ritenuta «abusi[redacted] in quanto aveva l'alloggio in subaffitto. La [redacted], dopo essersi chiusa in un [redacted] secondo piano è uscita sul balcone minacciando di buttarsi. L'hanno bloccata i vigili [redacted] fuoco.

Protestano per [redacted] la [redacted]

CHIVASSO — Sorpresa, ieri, per le insegnanti della classe 5ª [redacted] presso il sottochiesa [redacted] corso Galileo Ferraris, Franca [redacted] Ciacco e Antonella Dassano, che presentatesi in aula hanno trovato soltanto un bambino invece di 11. Gli altri erano stati trattenuti a casa dai genitori in segno [redacted] per il trasferimento della [redacted] Ombretta Signorelli.

[redacted] giornata ecologica a Belmonte

BELMONTE — Il Comune e la Pro loco di Valperga organizzano per oggi la «Giornata ecologica» che si [redacted] alle 10 con il raduno dei partecipanti davanti al santuario. Ci sarà poi la proiezione di diapositive [redacted] dibattito sui temi [redacted] tutela ambientale con riferimento alla collina di Belmonte che dovrebbe [redacted] un parco naturale.

A Cuorgnè [redacted]

CUORGNE' — S'inizia oggi [redacted] «Festa [redacted] pace» che propone appuntamenti fino al 26 ottobre. Alle 15, nella sala delle conferenze, Consiglio comunale aperto in cui si discuterà la proposta di denuclearizzare il territorio comunale. Dal 16 al 25 ottobre mostra degli artisti che hanno donato un'opera sul [redacted] della pace. E' anche in program[redacted] un torneo di calcio e, sabato 25, una grande festa in piazza Morgando.

Villa Veglio al Comune di Pecetto

PECETTO — Il Com[redacted] si è aggiudicato, [redacted] 400 milioni, Villa Veglio, alta sulla centrale via Umberto I, messa all'asta in seguito al fallimento dei proprietari, all'ufficio esecuzioni immobiliari, davanti al giudice Cannata. Sarà la nuova sede del municipio. Di quello attuale, sul piazzale della Rimembranza, [redacted] Consiglio comunale ha sancito l'al[redacted] la destinazione a [redacted] riposo.

[redacted] rapinare una pensionata

RONCO — Tentata rapina ieri pomeriggio, po[redacted] prima delle 16: vittima designata era Angela Ferraris, 73 anni. Due giovani hanno suonato all[redacted] porta di casa, in via Bosco, cercando poi di entrare con la forza. La donna ha reagito, riuscendo a scacciarli: prima di fuggire i rapinatori l'hanno raggiunta con pugni e calci, procurandole lesioni guaribili in pochi giorni.

[redacted] con la polenta

CANTOIRA — Per l'«Ottobre cantoirese» domani «polenta sonsa» con salcicciata [redacted] per tutti. Poi spettacolo del gruppo [redacted] locale [redacted] campestre. Anche nelle domeniche seguenti spettacoli e gastronomia popolare: castagnate e vin brulé, salamini e [redacted], ecc.

[redacted] ecologica [redacted]

IVREA — «Discesa ecologica della Dora» questo pomeriggio organizzata da alcune [redacted] naturalistiche con lo scopo di ripulire le sponde del fiume. Il ritrovo è per le ore 13 [redacted] alla sede dell'Ivrea [redacted] Club. [redacted] ripulito il tratto fra Banchette ed [redacted] Ponte Vecchio.

[redacted] arciprete per Agliè

AGLIE' — Don Piero Orso, attuale parroco di Priacco di Cuorgnè, è [redacted] nominato [redacted] nuovo arciprete [redacted] Agliè. Figura molto nota in Canavese, don Orso [redacted] anche redattore [redacted] settimanale [redacted] «Risveglio Popolare».

TU & [redacted]
DAL [redacted]
ALL'11 [redacted]
UNA GRANDE OFFERTA
[redacted] E DI [redacted]

PAGHI 2
IL TERZO... GRATIS

	1 PEZZO	3 PEZZI
YOGURT ALLA [redacted] MANDRIOT gusti assortiti, confezione 500 gr. [redacted] da L. 4080 a L. 2720	2.040	4.080
COPPA BI[redacted] confezione 4×115 gr. al kg. [redacted] 6695 a L. [redacted]	3.080	6.160
15 STARLETTE gr. 285 al kg. da L. 8947 a L. 5964	2.550	5.100
BURRO ZANGOLA panetto 250 gr. al kg. da L. 8200 a L. 5466	2.050	4.100
6 UOVA cat. A 3 60/65	820	1.640
WURSTEL VIDOR confezione [redacted] da L. 5100 a L. 3400	510	1.020
PUMMARO' STAR scatola 400 gr. al kg. da L. 1712 a L. 1141	685	1.370
SUGO LAMPO STAR tubetto 140 gr. al kg. da L. 5920 a [redacted]	830	1.660
PIZZA STA[redacted] NORMALE E ISTANTANEA confezione 450 gr.	1.760	3.520
TONNO [redacted] all'olio d'oliva scatola [redacted] gr. al kg. da L. 8682 a L. [redacted]	840	1.680
OLIO DI SEMI DI SOYA DA[redacted] lattina 1 litro al l. da L. 1350 a L. 900	1.350	2.700
BISCOTTI [redacted] pacco [redacted] gr. al kg. da L. 6541 a L. 4361	3.140	6.280
BIONDELLO ACCORNERO pacco 350 gr. al kg. da L. 4457 a L. 2971	1.560	3.120
MAXI RINGO PAVESI pacco 200 gr. al kg. da L. 8900 a L. 5933	1.780	3.560
CIAMBELLA [redacted] DAY confezione 8 pezzi gr. 304 al kg. da L. 10361 a L. 6907	3.150	6.300
TEGOLINO DEL MULINO BIANCO confezione 8 pezzi gr. 296 al kg. da L. 9121 a L. 6081	2.700	5.400
CAFFE' DARIEL [redacted] sacchetto 250 gr. al kg. da L. 13040 a L. 8693	3.260	6.520
ACQUA LEVISSIMA frizzante, bottiglia litri 1,5 al l. da L. 453 a L. 302	680	1.360
DOLCETTO [redacted] bottiglia 2 litri (vetro a rendere) al l. da L. 1270 a L. 846	2.540	5.080
BARBERA MANFREDI bottiglia 2 litri (vetro a rendere) al l. da L. 1210 a L. 806	2.420	4.840
[redacted] bottiglia 70 cl. al l. da L. 6920 a L. 4619	4.850	9.700
PINOT BIANCO CAVICCHIOLI bottiglia litri 1,5 (vetro a perdere) al l. da L. 1746 a L. 1164	2.620	5.240
SHAMPOO BABY GARNIER flacone 300 ml.	2.420	4.840
SLIK PIATTI flacone 1 litro	1.540	3.080
SLIK AMMORBIDENTE flacone 2 litri	2.390	4.780
ASCIUGATUTTO SCOTT confezione 2 rotoli	1.370	2.740
CARTA IGIENICA SCALA pacco 10 rotoli	3.350	6.700

TORINO
Corso Vercelli 174
Via Volturno 14
Via IV Marzo 7
Corso Belgio 63/a
Via Guido Reni 96/140
Via Vincenzo Troya 16/B
Viale degli Abeti 10
Via Don Murialdo 20
Via Pinocca 8
Via Carrera 111
Via Sette Comuni 57
Via Mongineviro 237
Via Treviso 124
SETTIMO T.SE - Via Cavour 65
CHIVASSO - Via Torino 84
CHIVASSO - Via Corti 3
RIVOLI - Via Veneto 8
CASCINE VICA - Via Sestrière 23
CASCINE VICA - Viale Carrù 12
GRUGLIASCO - Largo Spanna 8
NICHELINO - Via XXV Aprile 97/A
MONCALIERI - Via Sestriere 8
MONCALIERI - Piazza Caduti Libertà 3/2
VINOVO - Via F.lli Cervi 9
CARIGNANO - Piazza Carlo Alberto 34
PIOSSASCO - Piazza Fiume 15
SAN MAURO T.SE - Via Speranza 41
CASELLE - Via Prato della Fiera 1
VOLPIANO - Via S. Guglielmo 9
LEINI - Via Marconi 19/21
CIRIÈ - Piazza Castello 25
FORNO C.SE - Frazione Bosurgo 2/bis
CUORGNÈ - Corso Dante 33

Gruppo VG
sidis SPESA
CONVIENE SEMPRE.

DA HAAS
LA QUALITA' E' SCONTATA.
PER CHIUSURA LOCALI
[redacted] TOTALE
[redacted] FINO AL 50% *

HAAS
ARREDOTESSILI TAPPETI ORIENTALI
TORINO - VIA ROMA 320
Tel. 011/542.761 - 541.836

* (Dal 30 al 50%)
AUT. COM. N. 135

Solo dal 6 [redacted]

Arredamenti [redacted]
CENTRO CUCINE
ESPOSIZIONE: [redacted]
«ENTRI e TROVI»...
[redacted] SALVARANI
[redacted] portata di mano

[redacted]
Piazza Italia - CARMAGNOLA (TO)
OTTOBRE
[redacted]

CON IL BINO[illegible] GIANDUJA-LUPI

Riecco le marionette

Torino, capitale delle marionette. Riprende il gioco dei fili a Torino, coniugando contemporaneamente due marchi di fabbrica della città subalpina: il Teatro Gianduja e le Marionette Lupi. Il teatro, completamente ristrutturato, riapre stasera nei sotterranei della chiesa barocca [illegible] Teresa, nella via omonima [illegible] n. 5.

Rinnovate le strutture tecniche, [illegible] punti e il palcoscenico più ampio, a vantaggio della resa spettacolare. Acquista [illegible] maggiore consistenza quindi la creazione [illegible] una compagnia stabile per marionette nella nostra città, nel Teatro Gianduja.

A riprendere i fili saranno dunque le Marionette Lupi, compagnia fra le più antiche e illustri [illegible] Paese (ritualmente fanno [illegible] a Lui- [illegible] Lupi VII) che presenta tre grosse novità per la prossima stagione '86-'87: [illegible] Orso che debutta questa sera alle 21.15 e per l'87, Aida, che i Lupi presentarono per la prima volta a Torino nel 1873 con tre anni di anticipo sulla messainscena del Teatro Regio e che ci viene riproposta nello stesso allestimento; Viva l'Italia, rivisitazione [illegible] del nostro Risorgimento di Franco Passatore.

Re Orso è un'opera dello «scapigliato» Arrigo Boito, divisa [illegible] due leggende, Orso vivo e Orso morto.

Re Orso porta la regia [illegible] Ugo Gregoretti che [illegible] questo spettacolo [illegible] una «vecchia simpatia per il testo a cui [illegible] è sommato l'apprezzamento per musica creata da *Marpot Geiste Garrone* e la *scoperta regressica del meraviglioso materiale dei Lupi*».

Gregoretti [illegible] autodefinisce «*effetto* [illegible] *sindrome dell'arrabbiato*» per questa prima e totale sua esperienza con le teste di legno (ma aveva collaborato con i [illegible] in passato) e a proposito delle Lupi afferma che «*queste marionette sembrano intenzionate appositamente per rappresentare il Re Orso e la sua corte... l'esasperazione del grottesco [illegible] testo di Boito vi si rispecchia pienamente*». Re Orso sarà introdotto oggi [illegible] ore 16 nel Teatro Gianduja (v. Santa Teresa 5) [illegible] con Margot Galante Garrone, Ugo Gregoretti, Massimo [illegible] e [illegible] Pieri dell'Università [illegible] Parma, sul [illegible] «Re Orso nell'opera di Boito musicista e lo[illegible]». Lo spettacolo verrà replicato ogni sabato e domenica alle ore 16 e al mattino per le scuole, nel [illegible] Gianduja fino a [illegible] prossimo.

f. ca.

Omaggi a Bruson

Doppia riconoscimento oggi a Torino per il baritono [illegible], [illegible] festeggia i [illegible] 25 anni di carriera. Gli «Amici [illegible] Regio» [illegible] hanno dono della tradizionale targa d'argento (ore 17,30 alla [illegible] a [illegible] via Po 62). Il Comune, da parte sua, gli porgerà il «sigillo della città», simbolo del grande affetto che lega il famoso cantante a Torino e che viene dato a pochissime personalità non torinesi. Bruson aprirà quest'anno la stagione al Regio con il «Don Giovanni».

Le sei valli fanno tifo per il trial

[illegible] il [illegible] di campione [illegible] tutto [illegible] giocare, domani a Casalborgone 25° «Trial delle sei Valli» valevole [illegible] ultima prova di campionato, categorie senior e junior. Il [illegible] borgese, con la collaborazione della Pro Loco, è puntuale nell'organizzare manifestazioni trialistiche, ma questa è la prima [illegible] una gara [illegible] approda sui suoi territori, ideali per prove motociclistiche piuttosto impegnative. Le operazioni [illegible] avranno luogo [illegible] piazza Sàli Carlo [illegible] a 7,30 alle 8 e la partenza [illegible] primo concorrente sarà data alle 9,30.

Il campionato, dopo [illegible] otto prove che da [illegible] sono disputate a Canelli, Bergolo, [illegible] Terni, Monasa, Trensta, Pinerolo, Caviola, Firenze, è [illegible] svolta decisiva. Nella categoria senior sarà interessante seguire la gara tra Diego Bosia su Montesa e Donato [illegible] su [illegible] in lotta per il primo posto, oltre che il piazzamento per la 5', 6', 7' posizione. Alloro tricolore ancora da stabilire anche per la categoria junior 125 tra Andrea Sembenini su [illegible] e Efrem Benetti su Montesa, mentre per [illegible] junior oltre [illegible] Davide Marchi [illegible] fronteggingli- [illegible] lito con 105 punti [illegible], in gara sarà aperta per il 1° e 2° posto.

c. f.

I FILM PIU' VISTI IN SETTIMANA

Continua a essere top

Una scena del film «Top Gun» che ha record di spettatori

Tra *Top Gun*, che al cinema Reposi ha richiamato [illegible] spettatori in 15 giorni, e *Scuola di polizia 3* terzo classificato, [illegible] è inserito, [illegible] occupando il [illegible] posto [illegible] la graduatoria settimanale un altro film, diciamo così, «scolastico-farnesco»: *Scuola* [illegible] ladri che, volendo far ridere, [illegible] è poca certo [illegible] concorrenza [illegible] la [illegible] «Fighter Weapons School» preparatrice in *Top Gun* di piloti, e nemmeno gareggia con le [illegible] [illegible] poliziesche del film americano.

La contrapposizione «guardie e ladri» esiste più nei titoli dei film che nei loro soggetti: gli impreparati e imbranati apprendisti furfantelli dei film di Parenti non è che vadano a lezioni di furto, si [illegible] a ricevere da un [illegible] pseudo zio e da un [illegible] assi- [illegible] poco proficue istruzioni per rubacchiare e confezionare [illegible]. Allo scoglio [illegible] filmetto l'attrattiva è forse soprattutto data riunione [illegible] tre popolari [illegible] cast, Villaggio, [illegible] e Boldi, che, presentati insieme, [illegible] stituiscono una buona chiamata per il grosso pubblico.

Con piacere [illegible] l'eccellente resa, il botteghino, del film di Eric Rohmer *Il raggio verde*, che nella non [illegible] (340 posti) [illegible] Centrale d'Essai [illegible] mato, nella prima settimana, 4333 spettatori. Il «film d'autore» ha un suo pubblico fedele e di questo non c'è che da rallegrarsi. Meno positivo, invece, l'esito di un'altra pellicola regalicamente qualificata e personalizzata: *I love you* di Marco Ferreri, in cartellone al Duria da due settimane, però in [illegible] periodo gli spettatori sono [illegible] meno di 8000. Seppur discutibile, il film ne [illegible] di più.

E' [illegible] anche a Torino il colosso americano *Aliens* di James Cameron che presumibilmente contenderà il primato a *Top Gun* nelle prossime classifiche settimanali: per la cronaca gli spettatori di *Aliens* all'esordio torinese (ideal) sono stati 970, cioè 30 in meno a confronto dei 1000 esatti totalizzati al Reposi da *Top Gun* alla prima del 18 settembre scorso.

Tra i film che a Torino si avvicinano al mese di «tenitura» il miglior posto spetta [illegible] già citato *Scuola di polizia 3* che in complessivi 42 giorni (14 in contemporanea Lux e Piccolo Ambrosio; [illegible] Lux da solo) [illegible] divertito bonaria- [illegible] persone. Segue *Grosso guaio a Chinatown* di John Carpenter: [illegible] giorni all'Arlecchino e 19.120 presenze. Circa 13 mila gli spettatori di *Absolute Beginners* all'Ellisse Grande in giorni 23.

n. v.

Tra i 5 film [illegible]

Spettatori dal 26/9 al 2/10	
1 Top Gun	[illegible]
2 Scuola [illegible] ladri	9.456
3 [illegible] di polizia 3	5.704
4 [illegible]	4.980
5 Tarchi a spillo	4.844
6 Il raggio verde	[illegible]
7 Guaio a Chinatown	3.787
8 [illegible] colore viola	3.561
9 [illegible] Beginners	[illegible]

prandi
TORINO - Tel. 811.[illegible]
C.so PALESTRO 7 ang. via JUVARRA

[illegible] DI ACQUISTARE
CONFRONTATE

[illegible]
UOMO DONNA
prandi
TORINO - Tel. 81[illegible]
C.so PALESTRO 7 ang. via [illegible]

[illegible] AL DETTAGLIO
SOLO AL POMERIGGIO
PREZZI INGROSSO

[illegible]
prandi
TORINO - Tel. 811.[illegible]
C.so PALESTRO 7 ang. via JUVARRA

[illegible] PRESTIGIOSI CAPI MODA
PRIMISSIMA QUALITA'
CAPPOTTI PURA LANA L. [illegible]
IMPERMEABILI TRAPUNT. L. [illegible]
ABITI UOMO PURA LANA L. 199.000
GIACCHE PURA LANA L. 135.000

MUSEI [illegible] MOSTRE

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE [illegible] SAVOIA: Basilica 9-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.

[illegible] MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Castello da martedì a sabato 9-18,30; domenica 10-18,30; lunedì chiuso. Borgo: da lunedì a domenica 9-20.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MUSEO D'ARTE ANTICA E [illegible] MAMAMA (piazza Castello): martedì-sabato 9-19; domenica [illegible]13: 14-19; lunedì [illegible] festività chiuso.

[illegible] E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi). 10-12,30; 14-19; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario [illegible] e [illegible] mostre temporanee dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19.

MUSEO EGIZIO (via [illegible]a delle [illegible] 6). [illegible] 9-14 (chiuso il lunedì).

MUSEO PIETRO MICCA (via Giovanni 7): dal martedì al sabato 9-12; 15-18. Domenica 9-14.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario: da martedì a sabato ore 9-19; domenica ore 9-13; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita a [illegible] dell'Associazione [illegible] Museo.

[illegible] DI [illegible]A NATURALE [illegible] (viale Thovez 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito.

NAVIGLIO 86 - Mostra del Modellismo Navale al Museo dell'Automobile, corso Unità d'Italia 40, dal 3 ottobre fino al 9 novembre, tutti i giorni compresi i festivi, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19 (lunedì chiuso). Oltre 100 modelli di navi antiche e moderne.

CENTRO PIERO DELLA FRANCESCA (Corso Svizzera, 185) prosegue fino al 31 ottobre la mostra [illegible] Teatri dell'antica Polonia». Oltre 2500 oggetti e reperti a partire dal XIII secolo fino [illegible] regno di Casimiro il Grande, al Medioevo. 9-19; 15-20 tutti i giorni compresi i festivi.

RASSEGNA DI POSTER IN VIA GARIBALDI

Con gli occhi degli Indiani

La realtà attuale degli indiani d'America attraverso i loro manifesti è il tema di una mostra, «Con gli occhi [illegible] memoria», inaugurata ieri negli spazi del Tendone di via Garibaldi (angolo via Piave). Aperta sino al 12 del mese (orario 10-18,30 tutti i giorni, venerdì fino alle 23,30), l'esposizione è stata promossa dal Soccorso Incomindios — un Comitato di Solidarietà con i Popoli Nativi Americani —, in collaborazione con vari enti e istituzioni, tra cui l'Assessorato al Commercio del Comune di Torino e l'Associazione [illegible] Commercianti di via Garibaldi.

I manifesti, di cui viene presentata un'ampia selezione (quasi un centinaio), offrono un buon panorama di quelle che sono le attività culturali, politiche, artistiche, religiose e sociali degli In[illegible]

ni che vivono oggi nell'America del Nord. Varie sono le tecniche di realizzazione [illegible] questi poster.

C'è, per esempio, un [illegible] almo ritratto [illegible] carboncino di un Indiano; [illegible] delicato pastello [illegible] tema marino e [illegible] pochi [illegible] essenziali colori; e, [illegible] un olio dal [illegible] «*Autumn of the Whistling Wa[illegible]*», che ricorda vagamente le ultime opere di Schifano. I manifesti sono stati raccolti dal Museo Antropologico di Vienna e la collezione è stata poi ampliata con materiale di Soccorso Incomindios.

La mostra è il catalogo sono a cura di Nella Clerici dell'Istituto di Storia Moderna e Contemporanea dell'Università [illegible] Genova, che [illegible] tempo porta [illegible] lavoro di ricerca sugli Indiani d'A[illegible] Accanto ai pannelli, vi è un'ampia scelta di materiale bibliografico sul tema; mentre nelle vetrine dei negozi di via Garibaldi sono esposti costumi e oggetti tipici, oltre ad una serie di sculture sugli In[illegible] realizzate da [illegible] artista torinese, Cerato.

Per l'occasione, verrà inoltre presentata «Tepee», l'unica rivista italiana che si occupi [illegible] e della cultura de[illegible] d'America.

l. f.

NEL FESTIVAL ANTIDOGMA

Un giorno di gloria [illegible] questo trombone

Signori, il trombone. Strumento dal suono nobilissimo e solenne, trova ampio spazio nell'orchestra (specie in quella romantica), alla quale dona il suo timbro brunito, ma [illegible] [illegible] molta fortuna [illegible] solista. Pochi autori [illegible] hanno dedicato brani appositi, anche perché nessuno di loro era tromboni[illegible], se si eccettua l'inglese Gustav Holst (l'autore dei famosissimi *Pianeti*). Si può citare Bruckner, che usa tre tromboni (e null'altro) per accompagnare cori sacri maschili: l'effetto «tipo organo» è stupendo.

I compositori moderni trovano negli strumenti [illegible] il trombone tenore (pure soprano, sperimentato molte [illegible] l'attivo un bolognese che [illegible] [illegible] quello [illegible] potenziano la musica delle culture «marginali» e la [illegible] [illegible] strumenti inconsueti, presenta questa sera (ore 21, [illegible] della Misericordia in via Barbaroux 41) un concerto del trombonista Barrie Webb, londinese, diplomato con Wick e Globokar e laureato in musica a Cambridge. Abilissimo solista, insegna trombone al [illegible] di Huddersfield [illegible] e anche [illegible] docente a Darmstadt.

La presenza di Webb a Torino offre l'occasione [illegible] conoscere Phill Niblock, al quale Antidogma [illegible] [illegible] «ritratto». Di questo autore americano, [illegible] e regista di film, verrà eseguita stasera «Performance» per trombone, nastri magnetici e proiezioni cinematografiche.

l. o.

GIORNO PER GIORNO GIORNO PER GIORNO GIORNO PER GIORNO GIORNO PER [illegible]

Dibattiti

[illegible] Archi — [illegible] mani, alla [illegible] Archi in frazione [illegible] di Murisengo, provincia di Alessandria, ore 15,30, dibattito sul tema «Tutti [illegible] meno Dio». Testimonianza di [illegible] Emmanuelle, [illegible] di Betania, [illegible] condizione [illegible] via con gli emarginati.

I Rosacroce d'Oro — Oggi, ore 18,30 e 20,30, all'Hotel Concord, il Lectorium Rosicrucianum terrà due conferenze dal tema «L'Ordine Rosacroce ovvero Il Cammino della Trasfigurazione» e «Omni: coscienza cosmica». E' organizzato dal Rosacroce d'Oro.

Gli Efe — Alle ore 17, al Centro Incontri della Circoscrizione 3, in corso Ferrucci 65, proiezione di diapositive sul tema «Ufo: [illegible] succede in Italia?». Relatore Antonio Chiumiento.

[illegible] Lascaris — Stamane, alle 9, incontro Cgil, Cisl e Uil per fare il punto sull'intervento pubblico per lo smaltimento dei rifiuti urbani e industriali, tossici e nocivi. Il titolo del dibattito in via Alfieri 15 è «Le [illegible] di igiene ambientale».

Manifestazioni

Bersaglieri — [illegible] ore [illegible] affidata la Bandiera del 6° Battaglione Bersaglieri «Palestro» al ten. col. Umberto Calamida. [illegible] cerimonia di passaggio [illegible] consegne avverrà [illegible] Cavour.

Experimenta — Stasera, [illegible] 21, nell'Area [illegible] Schermo a Villa Gualino, viale Settimio Severo 65, Experimenta presenta «La trama mediata» di Michele Villani. Si tratta di un'animazione scientifico-teatrale [illegible] la partecipazione del pubblico.

Varie

Avis — Alle 16, in piazza Carlo Alberto, concerto con il complesso «Musica Espressione» in collaborazione [illegible] Il Gruppo Giovani Avis, [illegible] per sensibilizzare i giovani alla donazione [illegible] sangue.

Violino e organo — Alle 21, nella chiesa Santa Teresa del Bambino Gesù, concerto con la violinista Rita Bracci e l'organista Massimo Nosetti.

[illegible] — Alle 11, [illegible] convegno [illegible] San Paolo di Torino. L'Associazione Fidas premia i [illegible] donatori benemeriti.

A Baldissero Torinese — Alle ore 21, serata [illegible] di [illegible] lirico con l'Orchestra «Angelo Folk».

I funghi — Mostra [illegible] funghi [illegible] [illegible] 15-19) e domani (9-19) [illegible] Bisport Fiat al campo «Agnelli» in via [illegible] 36. Ingresso [illegible].

Parlare in pubblico — All'Istituto [illegible] Medicina Psicosomatica in corso Dante 53 (tel. 806838) sta per cominciare un corso su «Come vincere la [illegible] parlare [illegible] pubblico». E' [illegible] [illegible] psicologo [illegible].

Corso [illegible] bridge — Come ogni [illegible] nel [illegible] di ottobre [illegible] il Circolato del bridge, via Silvio Secondo [illegible] organizza corsi di bridge. Per informazioni telefonare al 801182.

Pace mondiale — Domani, [illegible] Centro [illegible] via Lom- [illegible] ore 16, Augusto Robiati parlerà [illegible] «La pace mondiale non [illegible] è possibile, è inevitabile». Ingresso libero. La precedente [illegible] del gruppo dei Baha'i si è tenuta giovedì scorso dal professor Fabrizio Pennacchietti sull'Eracle di Seleucia sul Tigri.

Nuova via — L'area della Circoscrizione 2, tra i passaggi privati n° 183 e 167 di via Paolo Caldano, ha assunto la denominazione di «Amedeo Modigliani».

Inaugurazione — Ieri, alle 18, s'è inaugurato il negozio «Arnold & Arnold» in via Carlo Alberto 36, angolo via Mazzini. E' abbigliamento in- [illegible] per [illegible] «total look».

Lezioni [illegible] danza per due weekend

Lezioni di danza contemporanea aperte a tutti e gratuite per due week end. Sono cominciate ieri, proseguono oggi e il prossimo sabato e domenica alla scuola Danza Viva di via San Francesco da Paola 17. Le tiene Reginald Poitiers ballerino di Nassau, ma con una ricca esperienza di tecnica Graham negli Usa.

Poitiers ha lavorato con Eric Hawkins oggi [illegible] ed è poi [illegible] ballerino al [illegible] Civic Ballet, la compagnia di danza delle Bahamas. «La mia tecnica — spiega — è Graham unita alle discipline orientali».

Le lezioni dimostrative a Danzaviva, aperte a tutti gli allievi iscritti nelle scuole torinesi, si tengono il venerdì pomeriggio: 13-14,30 principianti, 18-19,30 intermedi avanzati, 19,30-21 principianti, e il sabato 11,30-13 intermedi avanzati e 13-14,30 principianti.

[illegible] STABILE
[illegible] mq Provincia di Torino
DISPOSTO SU 3 PIANI F.T. MAGAZZINO
GARAGES - MONTACARICO - PARCHEGGIO
SU STATALE [illegible] GRANDE TRANSITO
USO UFFICI O COMMERCIO
TEL. 011 939.146

VINOVO '86
OGGI [illegible] 14,30
SPORT E SPETTACOLO DI TROTTO
Prenota il tuo tavolo al Ristorante panoramico
Tel. 965.1357

VINOVO
IPPODROMI DI TORINO
NUOVI APPUNTAMENTI

Televisioni private in regione

Grp

16 — Jonio [illegible] Puzzycat, disegni animati
16,25 Pagina dello sportivissimo, rubrica
16,30 Catalogo tv, programmi
19,30 Weekend al cinema, rubrica
19,40 Videocar, programma
20 — G.R.P. Monitor
20,30 Pagina dello sportivissimo, rubrica
20,35 Tre magnifiche canaglie, film di F. Romero, con Sid Haig, Eddie Garcia
22 — Speciale sportivissimo, rubrica
22,10 Motor News, rubrica sportiva
22,30 The Gold Chap, telefilm
23 — Orson Welles, telefilm
23,30 Weekend al cinema, rubrica
23,35 G.R.P. Monitor
24 — Detective in pantofole, telefilm
0,30 Le allegre ragazze di Montmartre, film
2 — La bionda, film

[illegible]
17,30 Bam il ragazzo del West, cartoni
18 — Rivera Clara, novela
18 — Le sute della settimana
20,30 Moglie, amanti sottane, telefilm
21,30 Florina La [illegible] film di V. De Sisti, con J. Agren, F. Autin
23,15 [illegible] telefilm
0,30 [illegible] film

[illegible]
9 — Cartoni animati
9,30 Vino, whisky e acqua santa, film
12 — In prima pagina, rubrica
12,30 Il Leonardo, rubrica
13 — Cartoni animati
14 — Eurocalcio, settimanale
15 — Rambo tv, rubrica
16 — Calcio
17 — Thulandia, telefilm
19,30 Insiders, telefilm
20,30 Amare, piombo e furore, film di A. Brandt, con F. Testi, W. Oates
[illegible] Nel clan sono le bambole, film di [illegible] Berruti, con [illegible] Dionisio, R. Hoffman
[illegible] La cameriera Aetà, film con C. Brin, F. Benussi
2,30 Missione impossibile, telefilm

Telenova

[illegible] — Laredo, telefilm
13 — Zona gol. Sport
13,45 Cartoni animati
14 — Fantasmi a [illegible] film [illegible] Mastroianni
15 — Spazio notizie/sport
17 — Ripeto tv, rubrica
18 — Insieme nel Sud ovest
18,30 Lo sparito del Sud
19,30 Telegiornale
20 — Jutta, telefilm
20,30 Per gatti e per amore, film di R. Arthur, con Gig Young, Kirk Douglas
22,30 La signora di tutti, film
24 — Il [illegible] dell'ispettore Jhury, telefilm
1 — The Corruptors

Quartarete 2 Videomusic

1-14 Video non stop
14 — Eurochart Top 50. I video di tutta Europa
15 — Le Special. «Umbria Jazz '86»
16 — Video non stop
18 — Top Ten. La classifica dei migliori [illegible] settimana
20 — Video non stop
23 — Video premiere
24 — Us Top 50. I cinquanta migliori video [illegible] settimana [illegible] in Inghilterra

Tv Star

15,45 Veronica, il volto dell'amore, telenovela
16,45 Prepel compra Lenny, telefilm
17,15 Laura, telenovela
18,15 Jamie di 18, telefilm
19,15 Tv flash
19,30 Sherlock Holmes, telefilm
20 — Veronica, il volto dell'amore, telenovela
20,45 Shane, telefilm
21,30 Laura, telenovela
22,15 Nido di serpenti, telenovela
23,15 Il giustiziere del mari, film
1 — [illegible] Holmes, telefilm

Videogruppo

15 — Le sute della settimana
16 — Signore e padrone, telenovela
17 — Usa! I cartoni
18 — Videonotizie, 1° edizione
18,05 Le brigate del Tigre, telefilm
19 — Videonotizie, 2° edizione
19,25 L'editoriale, di Sergio Rogna
19,30 Mary Hartman, telefilm
20,25 La bidonata, film
22,15 L'uomo di Amsterdam, telefilm
23,15 Le sute della settimana, mercato dell'auto
23,45 Videonotizie, 3° edizione
0,05 L'editoriale, di Sergio Rogna
0,10 Le brigate del Tigre, telefilm
1,30 Le sute della settimana

Rete A

16 — Superprospetto: vendite, giochi, rubriche
19,30 Natalie, novela
20,30 Il segreto, novela
21,30 Ai grandi magazzini, novela
22 — Speciale l'Idolo
23,30 Superprospetto, vendita promozionale

Primantenna

12,15 Vetrina prodotti, programmi promozionali
14 — Le sute della settimana
14,30 Appuntamento a..., sala giochi
19 — Cartoni animati
19,30 Speciale Piemonte: attualità, cultura, spettacolo a cura di T. Canuto, conduce Monica Miravalle
20 — Flash cinema
20,30 Triller, telefilm
21,30 Auto della settimana
22 — Suspence, telefilm
23,30 Speciale Piemonte: attualità, cultura, spettacolo
23 — Arcos, telefilm
24 — Explosion, film di K. Iahda. [illegible] Tesoro Tarda, Ken Sanders
1,30 Le sute della settimana
2 — Buone notte con...

Canale 68

12,45 Speciale 68
14 — Alla Campagnola
16 — Film
18 — Le sute della settimana
19 — Incontro con Lena
20,15 Preludi e bilocchi, film
22 — Le sute della settimana
22,40 Incontro con Venere
23,45 Telefilm

Telecupole

16 — Telefilm
17 — Le nuove avventure [illegible] l'Ape Maja, cartoni
17,30 Documentario: seguo: Avventure in famiglia, cartone
18,30 Dieci magnifici anni, cartoni
19 — Sabato sport, rubrica
19,30 Tg 4
19,40 Sabato sport, rubrica
20 — Asso piglia, telenovela
21 — I Leopardi di Churchill, film
23 — Tg 4, replica
23,15 Videocar, rubrica
23,30 L'insegnante va in collegio, film
0,30 Altari di cuore, telefilm

Rete Canavese

17,30 Adele disegna stelle
18 — Bellezze, cartoni
18,50 Viaggio con l'avventura, telefilm
19,30 Canavese oggi
20 — Ytalian
20,30 La vita un dolce giorno, film
22,30 Canavese oggi
22,45 Viaggio con l'avventura, telefilm
23,45 Attualità, rubrica

[illegible]
15 — Mille idee
18,30 Una medaglia per l'avventura, telefilm
17 — Arrivano i nostri, cartoni
17,30 Moby Dick, cartoni
18 — Cartoni animati
19 — [illegible] telefilm
20 — [illegible] 6.
20,30 Camera, film di P. Soumon, [illegible] Fabio Testi, [illegible] Seberg
[illegible] Gol! La domenica [illegible] ola, rubrica sportiva
23,30 Le inavvisti si confessano, film [illegible] C. Pierson, con [illegible] Alexandra, [illegible] Penn
2 — Gli investori, telefilm

Videouno

20,25 [illegible] notizie
20,30 La fellatà, sceneggiato, 1° puntata
21,45 Elleni con Rabore
22,45 Tg telegiornali
22,55 Charley, telefilm
23,30 Montagne e avventure, documentari del Festival del cinema di montagna «Città di Trento»
24 — Andiamo al cinema
0,05 Videouno notizie
0,20 Weekend

Pan

15,30 Hanna & Barbera follies, cartoni animati
16,30 Dove sei se ti vedo non ce l'hai?, film con R. Mon- [illegible], P. [illegible]
18 — [illegible] battaglia, documentario
18,30 Lucy, telefilm
19 — Hello Larry, [illegible] medy
[illegible] Pipì, il [illegible] delle [illegible] verse, cartoni animati
20 — Da qui all'eternità, [illegible] naggio
21 — Carriage, film con A. [illegible] lon, P. L. Lawrence
22,30 [illegible] il [illegible] [illegible] vaglia, film con J. Ryan, C. [illegible]
24 — Il portiere e il reato [illegible] re, telefilm
0,30 L'istruttore di [illegible] film con G. Guida, L. Banfi

Telesubalpina Telesu

18,30 Cartoni animati
19 — Un santo alla settima
19,10 Il giorno del Signore
19,30 Il regionale, notiziario
20,05 Le comiche
20,30 Billy il bugiardo, film di John Schlesinger, con Tom Courtney, Julie Christie
22,30 Il regionale, notiziario
23 — Vado la guerra e far quattrini, di Claude Bernard-Aubert, con Charles Aznavour, F. Fabrizi

Telecity

17 — Andrea Celeste, [illegible] le
12,45 Tv flash
13 — Lamù, cartoni animati
13,30 Kimba, cartoni animati
14 — Marcia nuziale, telenovela
14,30 Laura, telenovela
15,45 [illegible], telefilm
17 — Viva, spazio tv [illegible] zi Candy Candy, Lamù, cartoni animati
18,15 Speciale sportivissimo, rubrica
19,30 Andrea Celeste, telenovela
19,30 Figli [illegible] vita vola, [illegible] vola
20,30 La fiera delle illusioni, film
23 — Sherlock Holmes, [illegible] tum
23,30 Supercoppa da 1 [illegible], film

Erre Uno tv

[illegible]
16,30 Documentario
17,40 Tre cuori in affitto, [illegible]
18,15 Scoobydoonext
18,45 Telegiornale
19,30 Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,30 Remake
22,15 Telegiornale
22,25 Varietà
23,20 Sabato sport
24,30 Telegiornale

• Eventuali arrivi e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Debutta stasera su Raiuno alle 20,30 lo show-lotteria di Pippo Baudo

Fantastico, signori si parte

Fervono i preparativi: oggi prova generale - Fra gli ospiti, [illegible] Vanoni, Gigi Proietti, Tina Turner e Christophe Lambert - Frassica è partito per Rai - Il trio Solenghi-Marchesini-Lopez in «Vita e miracoli di Baudo»

ROMA — Nel corridoi [illegible] teatro delle Vittorie, [illegible] squadra di operai inglesi e negli tavole di legno: [illegible] ultimi pezzi di scenografia tuttora da realizzare e mettere a punto a poche [illegible] dall'inizio di *Fantastico*, condotto [illegible] Pippo Baudo. [illegible] in diretta stasera alle 20,30 su Raiuno. Ieri, teoricamente giornata [illegible] prove, in teatro c'era solo [illegible] squadra degli addetti [illegible] lavori e i trentanove ragazzi [illegible] ventiquattro gruppi di concorrenti che provavano e riprovavano la loro [illegible]

Sembra un [illegible] ma non lo è: «Sai chi c'è stasera [illegible] sono — cantano tutti in coro alzando le [illegible] — ci sei tu che cerchi la luna» si rispondono prendendosi per [illegible]

Il teatro delle Vittorie, rivestito e arricchito [illegible] motivi [illegible] sicurezza e per ragioni tecniche, è blu e giallo con tanti specchi metallizzati d'argento [illegible] lo fanno più luminoso e più giovane. Gli ospiti importanti, quelli che prima di apparire in palcoscenico per la diretta dovrebbero almeno concordare cosa dire e cosa fare, si sono dati appuntamento per oggi alle quindici, nel momento dell'unica [illegible] prova generale.

Ornella Vanoni [illegible] già provato ieri: canterà *E penso a te*, [illegible] longplaying) [illegible] suo passato di [illegible] Gigi Proietti ha già studiato i suoi giochini da fare con gli strumenti dell'orchestra. Tina Turner, appena arrivata dagli Usa, si è rinchiusa: Riccardo [illegible] non è ancora a Roma; Christophe Lambert, il bel fascinoso di *I love* [illegible] di Marco Ferreri ma anche di *Greystoke*, *Subway* e *Highlander*, arriva all'ultimo momento dalla Sicilia dove sta girando il bandito Giuliano per conto di Cimino.

Fra [illegible] invece il trio comico Marchesini-Solenghi-Lopez, che questa settimana aprono le [illegible] vip-stories [illegible] una puntata dedicata alla nascita vita a [illegible] di Pippo Baudo: «[illegible] dopo potremo *fronteggiare su chilonque* senza che ci siano risentimenti e proteste». Nino Frassica, inviato speciale di *Fantastico*, è già partito [illegible] per Rai, piccolo paese in provincia di Treviso, scelto come [illegible] della prima gaffe esterna perché il suo [illegible] completo suona RAI-TV.

Simonetta Robiony

E Ornella canta con i grandi del jazz

La Vanoni con Hancock durante la registrazione dell'lp

ROMA — Campagna [illegible] lancio del nuovo lp doppio [illegible] Ornella Vanoni. [illegible] — *perché*, [illegible] voce [illegible] *cantante*, è stato convocato a suonare il meglio [illegible] *jazz americano, da George Benson a Michael Brecker, da Gil Evans a Herbie Hancock*. [illegible] *tappa una conferenza stampa* presso [illegible] dei locali più chic di Roma, alla presenza di giornalisti specializzati e no. *Seconda tappa, l'apparizione* oggi, a Fantastico, della [illegible] medesima Ornella [illegible], barba e *tutte le raccomandazioni fatte dagli ideatori della trasmissione collegata alla Lotteria di Capodanno*, conta lì presso a te, la consolle di Battisti inclusa tra [illegible] regali di questo mio disco. *Terza tappa*, collegamento sabato pomeriggio [illegible] *teatro dell'Eliseo*, dove la [illegible] diventa attrice con Albertazzi, per Romantic Comedy. [illegible] *nella stessa sera canterà*, daccapo a Fantastico.

Quarta tappa una capatina, in data da destinarsi, a Domenica In *portione Carrà*, *dove Ornella Vanoni* proporrà ancora una volta brani [illegible] disco. *Infine*, [illegible] in [illegible] su Raiuno di un *filmato girato a New York*, nel quale viene presentata, attraverso le immagini, la *registrazione del disco*, avvenuta nello studio [illegible] *George Benson nel giugno* [illegible]

Ornella [illegible] — *spiega la Vanoni*, è [illegible] un bisogno di rincontrarsi con *direttamente a dell'Imparato*, *un messaggio digitale?*

Speranze" *La Vanoni confessa di averne ancora molte*: «Trovare canzoni belle e sconosciute da incidere, cantare di [illegible] una [illegible] con De Gregori. Scrivere, magari [illegible] l'aiuto di qualcuno, una musica lo stesso». al. ro.

lità di trovare canzoni nuove da incidere. Cosa [illegible] meglio allora che scegliere una cantina [illegible] famose canzoni italiane, significativamente importanti e personalmente emozionanti, farle suonare [illegible] *un [illegible] di eccellenti jazzisti americani, e servire il tutto* [illegible] *ancora caldo* [illegible] [illegible] *messaggio digitale?*

Speranze" *La Vanoni confessa di averne ancora molte*: «Trovare canzoni belle e sconosciute da incidere, cantare di [illegible] una [illegible] con De Gregori. Scrivere, magari [illegible] l'aiuto di qualcuno, una musica lo stesso». al. ro.

In fondo era inevitabile che [illegible] Vanoni si arrivasse. La sua storia intrigante di donna, la forza della sua voce, la curiosità [illegible] rapace delle [illegible] scelte, i suoi uomini, i suoi gusti, i suoi desideri, le sue dolci follie, tutto era fatto per venire a quest'appuntamento lungo e inaspettato con il jazz. E' un appuntamento di quelli vigliacchi, che ti prendono l'anima [illegible] le passioni non dichiarate, un sentimento a un'emozione passati trasversalmente.

Il jazz qui è [illegible] cornice, il profumo, le vibrazioni sottili di un'anca, il glissato verticale d'una frase: e Gil Evans allora riscopre le astute tenerezze di Buscaglione, Hancock naviga con lei nella *Notte dell'addio*, il fiato potente e delicato [illegible] Randy Brecker vola *Nel cielo dei bar*, Ron Carter [illegible] tutta [illegible] disperazione di una *Sigaretta* che si consuma [illegible] come un [illegible] finito.

Sono fasci delizioni [illegible] note che si fissano [illegible] partitura, liberando ombre e fantasie perdute [illegible] [illegible] memoria comune. Ornella ci aggiunge quella sensualità ambigua e diffusa [illegible] [illegible] già a ritrovare nelle pieghe consumate delle canzoni voci e [illegible] che nessuno prima [illegible] svelato. E *«Il mondo»*, *«La donna cannone»*, *«Ma l'amore no»*, *«Poesia»*, *«Se [illegible] sono qui»* diventano storie di un [illegible] verso, dove la musica è anima e cultura.

m. vera.

La Giorgi sul set di «Lo scialo» per Raidue

Eleonora di passione

Dal romanzo di Pratolini, con Massimo Ranieri e Marisa Berenson: Lo sceneggiato dovrebbe andare in onda nella primavera prossima

ROMA — *Vasco Pratolini torna sullo schermo. Dopo Metello di Bolognini e Cronaca familiare di Zurlini è la volta di Lo scialo, trasportato in immagini per la televisione dal regista Franco Rossi. Prodotto da Raidue, con l'apporto della televisione jugoslava, francese e tedesca, girato in* [illegible] *in Jugoslavia, negli studi cinematografici di Belgrado, interpretato da* [illegible] *ed Eleonora Giorgi, con* [illegible] *Berenson e* [illegible] *Citrone, Il film dovrebbe* [illegible] *in onda nella primavera prossima* [illegible] *una versione* [illegible] *qualche puntata di* [illegible] *e mezzo l'una.*

A Firenze in quarti giorni per le ultime scene di esterni, quelle dove va [illegible] impossibile inquadrare un pezzo di ponte sull'Arno e un'ombra della cupola di [illegible] *Maria Novella, la troupe ha* [illegible] *i giornalisti.*

Dice Franco Rossi: «Ho [illegible] cato di ridurre al minimo i tagli, ma il romanzo è fluviale, oceanico, denso[illegible] di avvenimenti e notazioni psicologiche. Ogni taglio è stato un sacrificio. La storia copre gli anni tra la fine della grande guerra e l'avvento del fascismo: ho rispettato l'impianto sociale del racconto, ma ho posto soprattutto la [illegible] attenzione sul rapporto [illegible] due donne, la piccola vogliosa Nella e l'inquietante contraddittoria Nini».

«Se devo citare un mio film, penso a *Storia d'amore e d'amicizia*: [illegible] qui c'è un triangolo, anche qui il nucleo [illegible] racconto è sui sentimenti, anche qui [illegible] mia attenzione è [illegible] [illegible] delle due donne che più profondamente dell'uomo sentono e soffrono i mutamenti del tempo».

[illegible] Carrà [illegible] Bonaccorti [illegible] il [illegible]

ROMA — Raffaella Carrà non ha parole gentili per Enrica Bonaccorti: «Sono stata invitata [illegible] sua trasmissione una sola volta. [illegible] vedo perché dovrei andarci. Le [illegible] il programma [illegible] è rimasto identico al mio. Il successo, la fascia oraria e il pubblico. Mi pare che basti così».

La conduttrice di «Domenica In» è invece [illegible] piuttosto [illegible] a fare anticipazioni [illegible] suo programma, che partirà il [illegible] ottobre: «Sarà un programma di [illegible] mento. Nessuno si aspetti una trasmissione completamente nuova». Non si [illegible] ancora i nomi dei primi ospiti.

Saltato, per ragioni di costi, il gioco che doveva essere affidato a Patrizia Pilchard, è confermata la presenza di Silvan e di Red Ronnie, cui è affidato uno spazio musicale.

«Nella prima puntata io non ballerò — ha dichiarato la Carrà — però canterò la sigla [illegible] chiusura dal vivo».

Dice Eleonora Giorgi: «Tra una cosa e l'altra ho trascorso tutto questo intero anno in compagnia del personaggio di Nella, una donna che, nonostante sia espressione di quella borghesia piccola piccola tipica del periodo tra le due guerre, si trova poi a vivere passioni e sentimenti fortissimi e ad essere coinvolta in avvenimenti che la [illegible] diventare diversa. Avere a disposizione un personaggio [illegible] e tutto quello che si può chiedere [illegible] proprio mestiere. E queste opportunità [illegible] le offre più il [illegible] per la televisione che il cinema per le sale: per questo se devo [illegible] gliere tra un copione cinematografico mediocre, dove il mio ruolo è quello [illegible] un bel oggetto, e un copione televisivo letterario, dove il mio personaggio ha uno sviluppo coerente, non ho dubbi: scelgo la televisione».

L'idea di portare sullo schermo Lo scialo era un progetto [illegible] *al quale per lungo tempo è stato il regista Valerio Zurlini, legato da una effettuosa frequentazione ai romanzi di Vasco Pratolini. Poi Zurlini è morto, il copione* [illegible] *subito* [illegible] *rifacimenti, Franco Rossi e la seconda* [illegible] *della Rai ci hanno lavorato* [illegible] *e* [illegible] *questa* [illegible] *definitiva.* [illegible] *curiosità: anni fa Zurlini aveva pensato a Eleonora Giorgi per la parte di Fruttì, anni dopo Rossi le ha offerto invece il ruolo della protagonista.*

al. ro.

Da questa [illegible] su Raiuno, alle 19, «Full steam»

La ricetta per il successo

Tredici esempi [illegible] Usa e un gioco-premio per gli italiani

ROMA — L'hanno chiamata Full Steam. Titolo [illegible] tradotto più o meno in italiano con «andare al massimo», questa rubrica settimanale che comincia oggi alle 19 su [illegible] e che andrà avanti [illegible] 27 dicembre, attraverso tredici puntate di 30' ciascuna. Si tratta di una sorta di inchiesta sociologica sui [illegible] e cento modi in cui un giovanotto di belle speranze [illegible] arrivare e vedere realizzate le proprie aspirazioni.

Ogni puntata [illegible] testimonianza, rigorosamente registrata negli Stati Uniti, unico Paese al mondo che sia stato [illegible] esportare anche i sogni. Obiettivo [illegible] programma, dimostrare che quando si vuole una cosa [illegible] si può ottenere.

Agli italiani, perché pure gli italiani hanno un spazio in questa nuova rubrica, gli ideatori del [illegible] offrono di partecipare al concorso [illegible] progetti [illegible] vita: ogni settimana [illegible] che avrà presentato il miglior progetto per il suo futuro avrà in premio cinque milioni di lire, [illegible] altre una [illegible] sulla spalla.

I tredici giovani americani in questione fanno le cose più disparate: c'è un fotoreporter, una modella, un tizio che passeggia sui carboni ardenti alla maniera del Mino Damato nazionale, un palo di aspiranti astronauti, [illegible] coppia di coniugi che fanno corsi di sopravvivenza in mezzo alla natura, una giovane donna che cerca i bambini scomparsi di casa, due esponenti del body building [illegible] marito e [illegible] moglie [illegible] difendono i cittadini dai teppisti, un ginnasta a domicilio e infine (poteva mancare?) il giovane Joe Kennedy, candidato al Congresso nello stesso seggio di suo zio John, da cinque anni a capo di un' [illegible] che distribuisce [illegible] a metà prezzo ai poveri del Massachusetts.

Tutti sono accomunati da una unico denominatore: hanno [illegible] A tirare il programma, due giovani che hanno dimostrato di sapersela cavare benissimo nella vita: Brando Quilici, figlio di Folco, e [illegible] Rossini, figlio di Giuseppe.

r. a.

La May canta Brecht a Firenze

FIRENZE — Stasera e domani al teatro Variety va in scena lo spettacolo di Gisela May «Brecht Songs und Lieder der [illegible] Dietrich». La May sarà il 7 e l'8 al Ghione [illegible] Roma; l'11 a Genova. La tournée è organizzata dall'Arci e dal Berliner Ensemble.

Da sabato prossimo [illegible] Canale 5

Tutte le star di Johnny a «Premiatissima '86»

ROMA — *Su Raiuno* [illegible] *stasera Fantastico* [illegible] *Canale 5 risponderà, da* [illegible] *prossimo, con Premiatissima* [illegible] [illegible] *Johnny Dorelli* [illegible] *conduttore della gara [illegible] abbinata a un concorso con un montepremi di 1 miliardo e 300 milioni di lire. Regista* [illegible] *trasmissione, registrata nello Studio uno del Centro Palatino di Roma, sarà Davide Rampello, direttore dell'orchestra Augusto* [illegible] *telli.*

Ospiti fissi [illegible] *trasmissione saranno Lello Arena e il fantasista francese Henri Salvador che torna, dopo molti anni d'assenza, [illegible] [illegible] italiani. Alla puntata d'esordio interpreteranno Serena Grandi, [illegible] Andreas, Enrico Montesano, che rimarrà per quattro settimane.*

La gara di Premiatissima sarà una specie di campionato [illegible] *italiano* [illegible] *musica leggera, con 24 cantanti suddivisi in 6 gironi. Per il Girone A saranno in* [illegible] *Garbo,* [illegible] *sionale, Novecento, Nicola Di Bari Girone B: Pupo, Charlo Corrado, Micki, Orietta Berti. Girone C: Roberto Casalino, [illegible] Ombretta, Manrico [illegible] Ottilia Cinquetti. Girone D: Enrico Ruppert, Viola Valentino, Claudio Patti, Rosanna Fratello. Girone E: Linda Di Franco, [illegible] Turci, [illegible] to the Zoo, Bobby Solo. Girone F: Ivan Cattaneo, Stefano Sani, Cielo, Rita Pavone.*

[illegible] *finale si svolgerà* [illegible] *17 gennaio* [illegible]

Dorelli ha spiegato che Premiatissima sarà «un varietà [illegible] *tipo tradizionale». Ha aggiunto che «in ogni puntata ci* [illegible] *un'ospite femminile (la Andreas nella prima) con* [illegible] *rivedrò i miei* [illegible] *per ricordare episodi curiosi e simpatici».*

r. a.

Victoria Principal interpreta il ruolo di Pamela nel «Torbidalbero» in onda da stasera (20,30) su Canale 5 per tre giorni consecutivi. «Torbidalbero» è un angolo riservato agli intrecci amorosi e finanziari che caratterizzano il serial

FILM TV: [illegible] Raitre «Grease» e «L'enigma di Kaspar Hauser»

Travolta [illegible] e bella la rock

L'opera di Herzog in onda alle 16,40 - Alan Ladd da western in «Il cavaliere della [illegible] solitaria»

GREASE, [illegible] *Randal Kleiser (1978, Raitre, ore 22,15)* Musical d'ambiente studentesco che affianca a John Travolta la graziosa Olivia Newton-John in una vicenda [illegible] [illegible] con moderazione

L'ENIGMA [illegible] KASPAR HAUSER, [illegible] *Werner Herzog (1974, Raitre, ore 16,40).*

Presentato al Festival [illegible] Cannes, dove la giuria gli [illegible] un «premio speciale», [illegible] un film che si basa su fatti realmente avvenuti, collegati alla presenza, a Norimberga nel [illegible], d'un giovane di origini ignote abbandonato bambino [illegible] famiglia [illegible] tadina e risultato poi, [illegible] do l'accreditata versione ufficiale, figlio legittimo [illegible] granduca Carlo di Baden e di Stefania di Beauharnais.

[illegible] fitto [illegible] si è accumulato, [illegible] passar [illegible] sulla figura [illegible] Kaspar Hauser, [illegible] personaggio [illegible] solo per scrittori e [illegible] maturghi, ma anche per un regista di valore come Herzog.

GIORNO MALEDETTO, *di John Sturges (1954, Retequattro, ore 15,30).* Vigoroso film di denuncia dell'intolleranza [illegible] manifestata, dopo Pearl Harbor, dagli abitanti di uno sperduto villaggio che, [illegible] pretesti patriottici, incarcerano un giapponese.

Un amico [illegible] [illegible] della vittima [illegible] [illegible] in [illegible] cast esemplare spiccano [illegible] Spencer Tracy e Lee Marvin.

I DIAMANTI DELL'[illegible], di *Tom Gries (1974, Raidue, ore 20,30).* [illegible] figlia del gangster autore d'un furto di preziosi collabora con il poliziotto [illegible] Sutherland) incaricato di recuperare il bottino. L'attrice è Jennifer O'Neill.

IL CAVALIERE DELLA [illegible] SOLITARIA, di *George Stevens (1953, Raiuno, ore 14,30).* Western psicologico giustamente famoso, sia per i maltrichiniel toni crepuscolari, sia per la bravura degli interpreti (Alan Ladd, Van Heflin, Jean Arthur, Jack Palance e il piccolo Brandon De Wilde) magistralmente diretti.

Il «cavaliere» è Shane, eroe sconosciuto che [illegible] una comunità di pionieri insidiata (Wyoming, 1892) [illegible] proprietario [illegible] mandrie, accetta il duello che l'oppone [illegible] un [illegible] temibile killer, lo uccide e [illegible] se ne va, giustiziere muto e solitario, aureolato di mistero.

ISCHIA OPERAZIONE AMORE, [illegible] *Vittorio Sala [illegible] Canale 5, ore 14).* Primo [illegible] dei due film pomeridiani [illegible] Walter Chiari. In questa storiella turistica e balneare [illegible] tre episodi occupato a pomiciare [illegible] Ingrid Schoeller, Didi Perego e Graziella Granata.

BELLEZZE [illegible] SPIAGGIA, [illegible] *Girolami (1981, Canale 5, ore* [illegible] Be[illegible] film [illegible] Chiari, inserito [illegible] farsesca vicenda in [illegible] clinica lussuosa i cui pazienti approfittano della vici[illegible] [illegible] uno stabilimento balneare ben frequentato, specie al femminile.

I VIOLINI DEL BALLO, di *Michel Drach (1973, Raiuno, ore 23,45).* Film autobiografico, [illegible] quale il regista [illegible] la [illegible] tribolata [illegible] bambino ebreo nella Francia di Vichy, occupata dal [illegible] sti, che l'obbligò prima alla clandestinità, poi [illegible] fuga in [illegible]

In televisione

[illegible]

Telegiornale: 12; 13,30; 17; 20; 22,15: [illegible]
8 — Televideo
10 — I grandi fiumi, documentario «Il [illegible] sissippi»
10,45 Il commissario De Vincenzi, sceneggiato «L'albero delle tre rose»
11,55 Che tempo fa
12,05 I Trollkins, cartoni animati
12,30 Addio Scotland Yard, sceneggiato «Omicidi in famiglia»
14 — Prima. Settimanale di spettacolo del Tg1. Servizio su Paul McCartney. Ospite in studio [illegible] De Gregori
14,30 Western: Il meraviglioso Paese. «Il cavaliere della Valle [illegible]
16,30 Speciale Parlamento a cura [illegible] ni Colletta
17,05 Speciale del sabato dello Zecchino
18 — Estrazioni del Lotto
18,10 Le regioni della speranza
18,20 Prossimamente
18,40 I Quarti disegni animati. «I nuovi inizi»
19 — Poli [illegible] dare il massimo di Brando Quilici a Mario Rossini
19,40 Almanacco del giorno dopo
19,50 Che tempo fa
[illegible] In diretta dal Teatro [illegible] Vittorie [illegible] Roma: Pippo Baudo presenta «Fantastico». Spettacolo [illegible] lotteria [illegible] [illegible] Bruno Brocconi, Pierfranco Pingitore, Franco Torti, Marco Zavattini [illegible] Loretta Cucciarini [illegible] Alessandra Martines. Scene di [illegible] Castelli. Costumi di Luca Sabatelli. Direttore della fotografia Giorgio Abalie. Direzione musicale [illegible] Pippo Caruso. Produzione musicale Sergio Bardotti
23,45 I violini del [illegible] (1973) regia [illegible] Mi[illegible] Drach [illegible] Jean-Louis Trintignant, [illegible] Dulcet

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 17,25; 19,45; 22,15; 23,40
9 — Televideo
10 — Giorni d'Europa
10,30 Prossimamente, programmi per tutta la sera
10,45 Quando il circo venne in città, film
12,30 Stati. Muoversi come e perché
13,30 [illegible] Radio, città, paesi, uomini e cose da ritrovare
14 — Sabato sport: [illegible] di archeologia
14,35 [illegible] [illegible] Lotto
14,40 [illegible] Conducono Fabrizio Frizzi e [illegible] Bettarini con la partecipazione di Jocelyn. Braccio di ferro baby sitter
16,30 Bologna: ciclismo. Giro dell'Emilia
17,30 Pallacanestro, partita di campionato
18,25 Sportsera
18,30 Il commissario Kester, [illegible] il delitto
20,20 Lo sport
20,30 I diamanti dell'ispettore Klute (1973)
22 — Palasport [illegible] incontro [illegible] pugilato [illegible] Leva-Pifango, [illegible] pesi gallo W.B.A.
22,30 Appuntamento al cinema
23,50 Notte sport. Sauk: Giochi paranatatori

[illegible]

Telegiornale: 19; 21,35
10 — [illegible] [illegible] nazionale di [illegible] Francesco patrono d'Italia
12 — Sesso forte sesso debole
13 — Manon con Monica Guerritore, Giovanni Crippa, Alarico Salaroli
14 — Prossimamente
14,15 Dadaumpa special
14,30 Palermo: Targa Florio Gran Premio
16,10 Nel cor loro, con Gian Carlo Magalli. Regia di Carlo Di [illegible]
16,10 Il tumore come malattia sociale. A [illegible] di Francesco De Vita. Consu[illegible]za generale [illegible] Aurelio Picciocchi. Il tumore mammario, di Aurelia Pugionisi, Attilio Romanini, Aurelio Picciocchi
16,40 L'enigma di Kaspar Hauser (1974) film. Regia di Werner Herzog
18,25 Speciale Orecchiocchio
19,35 [illegible] dell'Arte. A cura [illegible] Catani. [illegible] a Città di Castello di V. Rubbini
20,05 Sabato sparta sera. Un programma di Alessandro Meliciani. Quando la [illegible] fa troppe vacanze
[illegible] Retro Lirico. Le confessioni di Agnopina. Pasticcio [illegible] musiche [illegible] A. [illegible] relli, G. Legrenzi, B. Pallavicino, P.A. Ziani. Regia di Gianfranco Prato
22,10 Grease film (1978), regia di Randal Kleiser con John Travolta [illegible] Olivia Newton-John

Oggi [illegible]

RAITRE (ore 20,30) — «Le confessioni di Agrippina»: collage lirico con musiche di compositori del Settecento autori di opere o brani su Agrippina.

RADIODUE (ore 17,32) — «Brevi incontri» di Noël Coward con Silvia Morelli, Diego Gallari. Regia di Umberto Benedetto.

RADIODUE (ore 21) — «Orchestra Filarmonica di Leningrado», con esecuzione di musiche di Glinka (direttore Franco Mannino) e Ciaikovsky (direttore E. Mravinski).

Italia 1

8,30 Fantasilandia
9,20 Wonder Woman
10,10 L'uomo da [illegible] sogni di do[illegible]
11 — Lotto, telefilm
12 — Due cuochi fuoriserie, telefilm
13 — T.J. Hooker
14 — Tema, telefilm
15 — Truck Driver
16 — Bim, Bum, Bam, programma per ragazzi
18 — Musica è, rubrica
[illegible] — Arnold, telefilm
19,30 Happy Days
20 — Magica, magica Emi, cartoni animati
20,30 Supercar, telefilm - *Alcuni giovani tappisti rubano un ca[illegible] della Fondazione Knight. Michael, Kitt e Bonnie, grazie a un'azione [illegible] riusciranno a fermare i malviventi*
21,30 A-Team, telefilm
22,30 [illegible] Sport, rubrica
23,30 Grand Prix, rubrica
1,45 Deejay television, rubrica

Canale 5

9,20 Maude, telefilm
9,45 L'ultima freccia
11,15 Tuttinfamiglia
12 — Bis, gioco a quiz
12,45 Il pranzo è servito, gioco a quiz
13,30 Anteprima
14 — Ischia operazione amore, film di Vittorio Sala con Walter Chiari
15,40 Bellezze [illegible]a, film di R. Girolami, con W. Chiari
17,15 Big Bang (replica)
18 — Record, conduce Giacomo [illegible]
18,30 Kojak, telefilm
19,30 Love Boat, [illegible]
20,30 Tutte Dallas, telefilm con Larry Hagman, Barbara Bel Geddes, Victoria Principal - *Al Southfork Ranch vanno in moglie Ellie, i figli J.R. e Bobby [illegible] le rispettive mogli Pamela e Sue Ellen*
23 — Premiere, rubrica
23,15 Fifty Fifty, telefilm
0,15 Scarito a [illegible] York, telefilm
1,35 [illegible] telefilm

Retequattro

8,30 Vegas, telefilm
9,20 Switch, telefilm
10,10 Il cardinale Lambertini, film
12 — Mary Tyler Moore, telefilm
12,30 Vicini troppo vicini, telefilm
13 — [illegible] clee, cartoni
14,30 La famiglia Bra[illegible], telefilm
15,30 Giorno maledetto, film di J. Sturges, con [illegible] Tracy, R. Ryan
17,30 [illegible] [illegible] sione, telefilm
18,15 C'est la [illegible]
18,45 Il gioco delle coppie, gioco
19,30 Charlie's Angels
20,30 Il ragazzo sul delfino, film di J. Negulesco, con S. Loren, A. Ladd, C. Webb
22,40 Parlamento in, rotocalco di politica. Conduce Rita Dal[illegible] [illegible] la collaborazione di Roberto G[illegible]
23,30 Il [illegible] [illegible] 4, film di M. [illegible] Roy, con B. Tracy, F. Sinatra

Eurotv

13,30 Mash
14 — Eurocalcio
15 — Rombo tv
16 — Calcio
17 — Bello e Sebastian
17,30 Gigi la trottola
18 — I predatori del tempo, cartoni
18,30 Voltron, cartoni
19 — [illegible]
19,30 Insiders, telefilm
20,30 Amore piombo e furore
22,20 [illegible] alan spara la tua[illegible]ola, film
0,30 Tuttocinema

Rete A

8 — Accendi un'amica
14 — La Lac, presentazione di oggetti per la casa
15 — Superproposte, vendita giochi, rubriche
19,30 [illegible] novela
20,30 Il segreto, novela
21,30 Ai Grandi Magazzini, novela
22 — Speciale Fidelio, novela
23,30 Superproposte, vendita promozionale

Montecarlo

13,45 Silenzio... [illegible] ride
14 — La notte [illegible] lunghi coltelli
15 — Tmc sport
17,45 Mamma Vittoria
18,45 Happy End
19,30 Silenzio... si ride
19,45 Per pochi dollari ancora
21,30 [illegible] film di E. Kazan, con Gregory [illegible]
23 — Sport news
23,10 Tmc sport
24 — Gli intoccabili, [illegible] telefilm

Capodistria

14,10 Per i ragazzi
18 — Tra l'amore e il potere, telenovela
[illegible] — I cavalieri del cielo, [illegible]
19,45 Oggi la città
20 — Lucy e gli altri
20,30 La bellezza
21,45 Ellepi: Donatella Pellone
22,55 Charley, telefilm
23,30 Montagna e avventura

Svizzera

Telegiornale: 19; 19,45, 20; 22,15; 23,45
15,40 Per i più piccoli, cartoni
16,05 Rue Carnot
16,30 Cavino
17,40 Tre cuori in affitto, [illegible]m
18,30 Il Vangelo di domani
19 — Il quotidiano
20,30 [illegible] [illegible] fute, film di Nils Malmros
22,25 Sabato sport

Alla radio

Ascolta si fa sera. 10,05 Black-out. 10,30 Ci piamo anche noi; 10,39 Il pappagallone; 21,05 «Il» come salute; 21,30 Gallo sera; 22 Stasera. Pirlo. 22,30 Testimonianze processo al cacciatore di S. Ambrogio; 23,05 La telefonata di M. Ranieri. Radiosecondo 16-04.

RADIODUE. Onda verde ore 6,27, 7,27, 8,27, 9,27, 11,27, 13,27, 15,27, 16,27, 18,27, 19,27, 22,27. Giornale radio 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 11,30, 13,30, 15,30, 16,30, 18,30, 17,05, 19,05, 19,30, 22,30 — 7 Bollettino del mare, 8 Giocare con noi, I N 2 alla radio, 8,05 Intervista come e perché; 8,10 Sintesi quotidiana dei programmi, 8,45 Ieri e una canzone, 9,05 I programmi dell'accademia; 9,32 Settanta tentazioni, 10 Speciale Gr 2 motori, 11 Long playing hit, 12,45-16,05 Hit parade, 13,30 Gr 2 Europa, 15,32 Estrazioni del lotto, 17,05 Improvvisamente 50 anni fa; 17,30 Brave vicentine, 18,05 Occhiali rossi, 21 Orchestre nel mondo: Filarmonica di Leningrado, 22,30 Musiche di Gustave Dulay; 23,30 Bollettino del mare Radiosecondo 18-24.

RADIOTRE. Onda verde ore 7,20, 9,43, 11,32. Giornale radio 7,25, 9,45, 13,45, 18,45, 21,45 — 6 Preludio, 7,30 Prima pagina, 10 L'Odissea di Omero, 13,05 Pomeriggio musicale, 13,15 Controcanto, 15,30 Falconiana, 16,30 L'arte in questione, 17 Spettacolo, 21 Rassegna delle riviste, 21,10 Alterlarm '86, 23,30 L'astrolabio, con Renzo Lori, 23 Il jazz. Radiosecondo 24-6.

OGGI NEI CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): Su e giù per Beverly Hills, con Nick Nolte, Bette Midler, Richard Dreyfuss. Col Or. 15.20; 17,40; 20; 22,20 ingresso 6500.

AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52): A 30 secondi dalla fine (Runaway Train), una produzione Golan-Globus, con Jon Voight, Eric Roberts, Rebecca De Mornay. Col Non vet. Or.: 18,10; 18,15; 20,20; 22,25. Ingresso 6500.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587.192): Grosso guaio a Chinatown, Kurt Russell, Kim Cattrall. Col. Non vet. Or.: 16,30; 18,40; 20,35 22,30. Ingresso 6500.

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.625): Sballi di ladri, Paolo Villaggio, Lino Banfi, Massimo Boldi (comunismo). Or 16, 18,10; 20,20, 22,30. Ingresso 6500.

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540.116): Il raggio verde, di E. Rohmer con M. Pivero Leone d'oro Festival Venezia '86 (commedia). Col Non vet. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40. Ingresso 6500, Alaca 4500.

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Gambaldi 33/a, tel. 545.245): Nostalgia di un amore (Violets are blue), di Jack Fisk, con Sissy Spacek, Kevin Kline. Col. (ma 88. Or.: 14,30; 16, 17,40; 19,20; 21; 22,45 Ultimo spettacolo ore 0,20.

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 33/a, tel. 545.245): Brivido (Maximum overdrive) di Stephen King con Emilio Estevez, Pat Hingle, Hamilton. Col. non 84. Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,50, 22,40. Ultimo spettacolo ore 0,20.

DORIA (via Cremieri 8, tel. 542.402): I love you, Christopher Lambert, Eddie Mitchell 14 (commedia). Or.: 15,10; 17, 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 6500.

ELISEO GRANDE (piazza Sabotino, 447.5241): Absolute Beginners, di Julien Temple con David Bowie, Patsy Kensit. Maschi di Qui Evans, Slim Gaillard, Ray Davies e tanti altri. Tecnn. Non vet. Dolby stereo Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingresso 6500.

ELISEO BLU (piazza Sabotino, tel. 447.5241): Mona Lisa, di Neil Jordan, con M. Caine, Cathy Tyson, Bob Hoskins (Palma d'oro Cannes 86). Tech. Non vet. Or.: 15,15, 18,15; 20,15; 22,30. Ingresso 6500.

ELISEO ROSSO (piazza Sabotino, tel. 447.5241): Desiderando Giulia, con Serena Grandi Col. Vet 18. Or.: 16, 17,40, 19,20; 21; 22,30. Ingresso 6500.

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.957): Il commissario, Ben Gazzara, Laura Del Sol. Col. Vet. 14 Ap 16,10; 19; 22. Ingresso 6500.

GIOIELLO (via Cristoforo 31, tel. 500.782): Bilocle di ladri, Paolo Villaggio, Lino Banfi, Massimo Col. Non vet. Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 6500.

IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 521.431): Aliens scontro finale, regia James Cameron, con Sigourney Weaver, Michael Biehn. Col. Or.: 17,30; 19,55; ingr. 7000.

KING CINESTUDIO (via Fu 21, tel. 839.7502): Lenny, di Bob Fosse, con Dustin Hoffman, Valerie Perrine. Vist. 18. Or.: 18,30; 18,30; 20,30, 22,30. Ingresso 6500, Ridotto 4500.

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 837.100): Power, di Sidney Lumet, con Richard Gere, Julie Christie, Gene Hackman. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30 Ingresso 6500.

LUX (Galleria Ban Federico, tel. 541.253): Scuola di polizia 3: sotto da rifare, Steve Guttenberg, Bubba Smith (divertentissimo). Orario: 15,30, 17,15, 19; 20,45, 22,30. Ingresso 6500.

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518.850): Karate Kid II, di John G. Avildsen con Ralph Macchio, Pat Morita. Col Non vist. Ap.: 15,45. Film: 16, 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 6500.

OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel. 532.445): Il colore viola di Steven Spielberg con Danny Glover, Adolph Caesar, in dolby stereo Ap 16,15 Film: 16,30; 19,20; 22,10 Ingresso 6500.

OLIMPIA 2 (via Arsenale 31, tel. 532.445): A proposito della notte scorsa..., R. Lowe, D. Moore, J. Belushi, E. Perkins, di Edward Zwick. Vist. 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingresso 6500.

REPOSI (via XX Settembre 31, tel. 531.400): Top Gun di Tony Scott con Tom Cruise, Kelly McGillis. In dolby stereo. Ap. 15,30 Film: 16,45, 18,55; 20,10; 22,30 Ingresso 6500.

(Galleria Subalpina, tel. 510.148): Lui portava i tacchi a spillo (Femme de sombre), di B. Blier con Gerard Depardieu, Miou Miou, Michel Blanc (Palma d'oro a Cannes miglior attore). Tech. Vist. 14 Or.: 16, 17,40, 19,20; 21; 22,40. Ingresso 6500.

STUDIO RITZ (via Acqui, tel. 839.321): Storia d'amore, di Francesco Maselli (Gran Premio della Giuria Venezia 86) con Valeria Golino (Miglior attrice Venezia 86), B. Roca-Rey, L. Pardieu Col. Vist 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 6500, Alaca 4500.

VITTORIA (via Roma 356, tel. 511.789): La casa americana, Stefania Sandrelli, Harvey Keitel, Trudie Styler (commedia), vist. 18. Or.: 15,25; 17,10; 19; 20,45; 22,35. Ingresso 6500.

ZETA D'ESSAI (Via Cobeseca 12, tel. 746.2907): Salomè, di C. D'Anna con T. Masri, Y. Champa. Vist. 14 Ore 20,40; 22,30. Ingresso 6000, Alaca 4500.

PROSSIMAMENTI PRIME VISIONI

AMBRA (Chiesa della 77, tel. 297.197): bosco, Walt Disney. Or.: 14,30; 16,30; ult. 18,30.

AMBRA TEATRO (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197): I 5 della squadra d'assalto, F. Lang, J. Ramat, vist. 14, riproduzione in dolby stereo, ore 20,30; 22,30

FARO (via Po 30, tel. 832.214): Il settimo anno in Tibet, di Adrian Lyne con Mickey Rourke, Kim Basinger. Colori. Vist. 14 Ap 20,30. Film: 20,30; 22,30.

FORTINO (via Cigna 47, tel. 496.560): Il vizio del diavolo, Corinne Clery, Stefano Madia, un film di Lucio Fulci. Vist. 18 Ore 20,40, 22,20; ris Agis.

MASSAIA (piazza Massaua 9, tel 785.853): Poltergeist II, l'altra dimensione, J. Williams, C. Nelson Ore 18,05; 17,40; 19,15; 21,50; 22,30.

NUOVO ODEON (via Verutto 9, tel. 749.73.63): La vita Athena, di Shirley Pollack, con Robert Redford, Meryl Streep, in sound surround processor, min. 162; Ap. 19,10; ult. 22.

SELENE D'ESSAI (corso Belgio 53, tel. 574.171): Kamash e la sua gente, di W. Allen con Woody Allen, Mia Farrow. Ore 20,

LUCI

(via Sacchi 18, tel. 511.280): Bambi bolgnia, John Holmes, Serena (An american production Vist. 18. Or.: 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ARCO FUSSICAT (corso Principe Oddone 31, tel. 484.821): selvaggia, Pinzon, Frederich Lehy - Asola Erotica. Vist. 18. Ap 14,30; ult. 22,30.

CINECLUB (via Calandra 19, tel. 831.982): Vist anat. Dalle 14,30 alle 23. Novità esclusiva. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel. 521.540): Pruriti bollenti di una moglie viziosa, con Harry Reems, Richard Bolla. No stop dalle 10 alle 2 (ult. 24). Vist. 18. Ingresso 5000.

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 655.534): Ali americani gialli, Shauna Grant, Ron Jeremy, Lord Smith. Col. Vist. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30

MAJOR (largo G. Cesare 105, tel. 267.074): A.A.A. club per infimi... Col Vist 18. Ap. 15 Ult. 22,30. Ingresso 3000

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70): Ciccioline Sexy ne al cioccolato, con Ilona Staller, Don Tim, Guido Sem. Col. Vist. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30

MILANO ROY DU SEXE (via Milano 9, tel. 530 355): Ragazze voglione - La grandi labbra di bocca d'oro Vist 18, 2 films no stop dalle 14 alle 24 (ult. 22,30) L. 3000; rid 2000.

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 740.86.51): Vizi mortali di una signora, con Marina Frajese - Ore Cali Girls. Novità. Vist. 18. Ap. 15, ult. 22,30.

Regina Margherita 123, tel. 530.885): Desiderl... delitti e segreti, Marianne Fournier, Porno delitto, Nana Lamour. Vist 18 Ap 10, ult 22.30 Ingr 4500-3000-2000

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.765): L'isola dell'amore, Ginger Lynn, Ona e Jerry Butler (Americani pratone nudi cori). Vist. 18. Ap 15; ult. 22,30. Ingresso 3500

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 656.3617): Effetvini perversamenti - Profondamente lagarda, novità. Vist 18. Ap 15; ult. 22,30 Ingresso 3500.

TORINO (v. Nizza 8, tel. 650.353): Cicciolina, mare al cioccolato, con Ilona Staller, Don Tim, Guido Sam. Col. Vist. 18. Ap. 10; ult 22.30 No stop

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642): Johnny supergigolò a Parigi - Morbidezze, calda e bagnata. Vist. 18. No stop 14-24. L. 4000 - 3000 - 2000.

VISIONI

CUORE (v. Nizza 58, tel. 667.668): Le carline dal 101, cartoni animati di Walt Disney. Apertura ore 14

LANTERNA (corso Giulio Cesare, tel. 284.134): La storia infinita, tel. 14,30; ult. 21,30.

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA

LUCI: Non vist.

MARGHERITA: di pelizia III. Non vist. **CHIERI**

SPLENDOR: Scuola di polizia 3, tutto da ridere.

NUOVO CHIERESE: Desiderando Giulia. **CAFE'**

ITALIA: Desiderando Giulia, Serena Grandi, vist. 18.

NUOVO: Scuola di polizia 3.

CHIVASSO

CINECITTA': Storia d'amore.

MODERNO: Absolute beginners.

POLITEAMA: Codice Magnum.

CUORGNE'

ORBASSANO

MODERNO: Poltergeist 2.

Nuovo Torino
ottobre -
diretta da
ADRIANA CAVA
presenta
1°
ALBERCA - LORUNGETT
EVA VON GENCSY
- GRECO
Spettacoli a inizio
1° spettacolo 18 OTTOBRE
Informazioni e abbonamenti
C. d'Angelo 17 -

TEATRO
LUPI
Oggi ore 18
Incontro Conferenza
«Bolto »
con Margot Galante Garrone
Ugo Gregoretti
Mills, Pieri
21
di Arrigo Boito
musiche di Margot Galante Garrone
regia di Ugo Gregoretti
scene di Luigi Lupi
Visita al Museo delle Marionette
Int tel 530.938

COLOSSEO TEATRO
Radio Centro 95
LA NUOVA EDIZIONE
DI
più grande
Prevendita casse Teatro ore 18-19
Via Madama Cristina 71A
669.8034

TEATRO
1986/87
CONTINUA LA VENDITA
c/o la Biglietteria del T.S.T.
Via Roma 19 - Tel. 557.62.46 - 54.45.63
(orario 8.30-19 - Lunedì riposo)
Viaggi - Via Accademia delle Scienze 1 - Tel. 51.38.41
(orario 9-12,45 - 15-19)

PALAZZO REALE DI TORINO
PORCELLANE E ARGENTI DEL PALAZZO REALE DI TORINO
Palazzo Reale
28 Settembre - 31 Dicembre 1986
Orario
Martedì/Venerdì 9/14 - 16/19
Sabato e Domenica 9/19
Lunedì chiuso

CINEMA TEATRO
AMBRA
i 5 DELLA SQUADRA D'ASSALTO
Diretto da PAUL MICHAEL GLASER
Compagnia Produzione Italia

I SUCCESSI DEL GIORNO

eliseo blu
Mona Lisa
ROBERT HOSKINS - MICHAEL CAINE
CATHY TYSON
...NEIL JORDAN

grandeliseo
Absolute Beginners

eliseo rosso
SERENA GRANDI
DESIDERANDO GIULIA

ROMANO
MICHEL BLANC
IL FILM CHE HA RICONCILIATO PARIGI
PUTAIN DE FILM!
LUI PORTAVA I TACCHI A SPILLO

VITTORIA - Eccitante!!
IL FILM PIU' ATTESO DELLA STAGIONE!
«...Non potendo rinunciare né all'una né all'altra, le amerà tutte e due, in modo diverso...»
AUGUSTO CAMINITO
GIOVANNI SOLDATI
STEFANIA SANDRELLI
TOMMY BERGGREN
Inizio film: 15,25; 17,10; 19; 20,45; 22,35
Vietato minori

al grande IDEAL
CON RITMI MOZZAFIATO CHE RI-
COLPI ALLO STOMACO» (Ciak)
QUESTA VOLTA E' GUERRA
ALIENS
SCONTRO FINALE
un film di JAMES CAMERON
Orario: 15; 17,30; 19,55; 22,30

All'ARLECCHINO
RUSSELL
GROSSO GUAIO A CHINATOWN

DORIA
CHRISTOPHE LAMBERT, la superstar degli Anni 80, e MARCO FERRERI, il maestro del cinema scandalo, nella più provocatoria storia d'amore mai apparsa sullo schermo
CHRISTOPHE LAMBERT
EDDY MITCHELL
I LOVE YOU
un film di MARCO FERRERI
FIORA GUARLARO
ADNES SORAL

OLIMPIA 2
A PROPOSITO DELLA NOTTE SCORSA...
ROB LOWE DEMI MOORE JAMES BELUSHI ELIZABETH PERKINS
"A della notte scorsa..."
UN FILM DI EDWARD ZWICK

FIAMMA UNA STORIA VERA!!
UN FILM DA NON PERDERE ASSOLUTAMENTE!
Così la critica:
«... una narrazione incalzante...» (LA STAMPA)
«un film di spietata denuncia» (IL GIORNALE)
«un film contro ogni legge» (IL MATTINO)
Tiffany
IL LADRO DI BAMBINI

oggi ZETA d'essai
UNA STORIA TORBIDA E NEL-L'INCONSUETA VERSIONE DI OSCAR WILDE
SALOMÈ

TEATRO STABILE TORINO
1986/87 - STAGIONE IN ABBONAMENTO
Gli autori, i registi, gli
Carlo Carlo Simoni Laura Lattuada Sheridan Ugo Gregoretti Walter Chiari Beaumarchais Giancarlo Cobelli Aleksandr Galin Sciascia Ferruccio De Cerisa Elsa Albani Jonson Lavia Tino Carraro Umberto Orsini William Shakespeare Krzysztof Zanussi Corrado Pani Aldo Reggiani Beppe Navello Paolo Bonacelli Johann Wolfgang Goethe Giuseppe Maieri Roberto Stuma Pierre Marivaux Antoine Vitez Maddalena Crippa Ferruccio Soleri Pier Paolo Vittorio Gassman Euripide Giancarlo Sepe Mariangelo Melato Luigi Egisto Marcucci Alberto Lionello Ghigo Chiara/Vitaliano Brancati Antonio Calenda Turi Ferro Tullio Kezich/Luigi Maurizio Scaparro Pino Micol Jacques Deval Marco Parodi Ivana Monti Andrea Giordana Jo-Consigna Maria Mauceri Anna Proclemer Gabriele Ferzetti Hugo von Hofmannsthal Ottavia Piccolo Arthur Miller Giulio Bosetti Anton Cechov Massimo Castri Annamaria Guarnieri Virginio

CENTRALE: trionfo!
Il Ragazzo di campagna
MARIE RIVIERE

Piccolo AMBROSIO
Se fermano il treno perdono la libertà se non lo fermano perdono la vita
UN FILM DI KONCHALOVSKY
90 SECONDI DALLA FINE
-RUNAWAY TRAIN-
CANNON
COLORE DELLA TELECOLOR

FARO
MICKEY ROURKE
KIM BASINGER
9 settimane e ½
un film di ADRIAN LYNE

Al chiosco con i bambini
Una serata in allegria

CHARLIE CHAPLIN 1
SISSY SPACEK
KEVIN KLINE
NOSTALGIA DI UN AMORE
un film di JACK FISK

TEATRI E CONCERTI

ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: da lunedì è aperta la campagna abbonamenti Tel. 374.33.75.

AUDITORIUM RAI - UNIONE MUSICALE: ore 21 (Gaspari) Orchestra da Camera di Santa Cecilia. Uto Ughi direttore e violino. In programma i concerti per violino e orchestra di Mozart. Biglietti numerati e abbonati.

AUDITORIUM RAI - CONCERTI DI TORINO: stagione sinfonica pubblica 1986/87. Presso le sede Rai di via Verdi 16, sono in vendita gli abbonamenti alla Stagione Sinfonica Pubblica 1986/87, che si chiuderà il 10 giugno. Gli uffici sono aperti dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 19, il sabato dalle 10 alle 19 e dalle 16 alle 19.

CHIESA DELLA MISERICORDIA (via Barbaroux 41): ore 21, ingresso L. 3000. 9° Festival Antidogma Musica. Barrie Webb: trombone. Musiche di Pat Metheny.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: oggi ore 18 incontro-conferenza «Bolto e Re Orso», con M. Galante Garrone, U. Gregoretti, M. Mila, M. Pieri; ore 21 spettacolo inaugurale Re Orso di Arrigo Boito, musiche di M. Galante Garrone, regia di U. Gregoretti, scene di L. Lupi al Museo delle Marionette, Int. tel. 530.938.

TEATRO COLOSSEO: la grande rivista per Ciao-Ciao '86, la più grande rivista del Brasile a Torino. Prevendita casse teatro ore 15-19 Tel. 669.80.34.

TEATRO DELL'ANGOLO - L'ARALDO (via Chiomonte 3): ore 21 il Teatro dell'Angolo presenta: Robinson & Crusoe di e con Nino D'Introno e Giacomo Rapisarda. Premio Agis/SNC. Biglietti d'oro 1986. Per inf. e pren. tel. 331.764.

TEATRO NUOVO TORINO - Stagione di balletti 1986/'87. Festival «Il gatto e l'arlecchino». Abbon e prenot feriali ore 10-12; 16-19 B. d'Azeglio 17.

TEATRO STABILE TORINO: Stagione 1986-87. Vendita abbonamenti 1986-87. Vendita abbonamento c/o la Biglietteria del T.S.T., via Roma 19, tel. 544.562 - 557.6248 e c/o Milan Viaggi, Via Accademia delle Scienze 7, tel. 513.841.

TEATRO TORINO - STAGIONE TEATRO CARIGNANO 1986/87: ultimo giorno per il rinnovo degli abbonati della stagione 1985/86. Martedì 7, mercoledì 8, giovedì 9 ottobre 1986 per i nuovi abbonati. Biglietteria: Piazza Carignano 6. Tel. 547.048 / 537.908 (dalle 10 alle 12 - dalle 16 alle 19)

CENTRO FORMAZ. TEATRALE «IL BLANDI», diretto da M. Scaglione (Giaveno, 10; 935 420): 18-19.

CENTRO JAZZ TORINO: le prenotazioni ai corsi di musica. Per informazioni tel. 538.878, via Pomba 4.

D'UOMO (p. San Giovanni, tel. 546.633): Corsi diurni ricreativi diretti da Anna Bolena. Per ragazzi, adulti, gruppi amatoriali (settembre ore 17-20.

INTRADOSSI (via S. Massimo, 21): Corsi di recitazione e dizione diretti da Pier Giorgio Gia. Inf. (17-20) tel. 871.009

LABORATORIO DELLA DANZA, di Anita Cedrini. Classica, moderna, jazz. Trapani 49, 335.8147 - Stativa 14, 337.913 10-12, 16-17,30

LABORATORIO TEATRALE: Corsi di recitazione: dizione e fonetica per cassalar. Via Carlo Alberto 17/4, tel. 713.848, ore 10-12. Tel. 533.378 ore 16/19. Sabato 10-12, 16-19.

MASSAIA SCUOLA DI DANZA LOREDANA FUSINO: Per inf. tel. 785.803 oppure al 548.204.

NUOVO: Scuola di Danza Classica diretta da Marisa Geobbesova. Contemporanea diretta da Carla Perotti. Inf. feriali ore 9-12 e 15-19. C. D'Azeglio 17.

NUOVO: Scuola di danza jazz diretta da Adriana Cavi. Inf. feriali 9-12 e 16-19. C. D'Azeglio 17

NUOVO: Scuola di recitazione diretta da Enzo Giovine. Per ore 9-12 e 15-19 Corso M. d'Azeglio 17

SCUOLA DI DANZA SARA ACQUARONE: uor, e inf feriali ore 15-19, c.so V. Emanuele 106, tel. 516.201.

RITROVI

AL BAGATELLE (tel. 561.1156): Sala Rossa: discoteca; Sala Blu: musica Anni 60.

ARLECCHINO: ore 15,15-21 danze. **BIRRERIA AMBRA**: 16,30-21 pasto facile. **CLUB 84**: ore 16,30 e 21 Film e... per tutti. **DU PARC**: ore 21 orch. Roby. **FARO**: ore 21 orch. Ronny. **FORTINO**: ore 15,30-21 ballo. pomeriggio degli omaggi alle dame, 21 serata che piace a tutti. **LE PARADIS BLEU** (S. 14, tel. 530.775): tutti i pomeriggi ore 15 discoteca dal lunedì alla domenica con entrata libera e consumazione gratuita alle dame. **LE PARADIS CLUB**: ore 21 orchestra spettacolo con giochi e premi. **LE ROI**: ore 21 Bar Musette. **MASSAIA**: 21 I Ragazzi del Sole **PRINCIPE**: ore 16,30 pomeriggio dei giovani discoteca, ore 5000, dame tutto offerto, ore 21 elegante serata con ballo tradizionale. **TARGO** (via Avet 3): ore 21. **TRENDY** - Avigliana - Tel. 0125/230.064): ore 21 ballo Vincenzo Mira. **VIP DANCING** - Valperga (To): ore 21 Orchestra di Rudy Casazza Domani pomeriggio e Desperadoss. **ZAMBALDO** - Chivasso: ballo liscio. Ore 21 serata elegante spettacolo (Rubens).

IL PIRATA RISTORANTE (via Cigna 33, tel. 521.1860): chiuso il lunedì. **IL QUADRATO - PIANO BAR** (via Ormea 6 bis/1, tel. 873.572): **LE** (p. Lagrange, 28A Avigliana), glov. ven. dans. orgr. libero. Sabato 18.000. **MY CLUB** - Piano Bar (v. Madama Cristina 68, tel. 669.96.98): con Piero e Mamy (r a r) **ODEON NIGHT**: danze 22-4 Tutte le sere 3 spettacoli 0,15 - 1,30 - 3. **O.K. CLUB-SUPERDISCOTECA** (P. Gualo) Oggi pomeriggio e sera danze omaggio **PATIO DISCOTECA** (Moncalieri 345): tutte le sere dalle 22 alle 4.30. **SHAKER CLUB** - Piano bar (c. Battisti 3, tel 532 492): Renzo Galino e Nadia. **SHAKER DISCOTECA**: ore Domani ore 15,30 e 21. **S.** - Ital -Danze La Piana's Trio. B.

GALLERIE

AL FOGOLAR (via S. Donato 59): Mostra della Civiltà Friulana. 9-12, 15-19 ingresso libero. Chiusura domenica ore 19.

ARTE 121 (Piazza 121 tel. 887.854): F. Fiorino (1890-1961).

ARTE CLUB (via della Rocca, 39, tel. 836.331): Dino Fo.

CASTELLO DI RIVOLI: Mostra di Arte contemporanea internazionale Duverture; Videokunst - Videoarte nella Repubblica Federale di Germania 1976-86, dal 3 al 12 ottobre. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti 3000. Per informazioni tel. 956.1547.

CENTRO PIERO DELLA FRANCESCA: I tesori dell'antica Polonia (corso Svizzera 185): 9-12; 15-20.

GALLERIA GIUSTITI (via Juvarra 18). Chiusura (ore 16-20).

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca): Manifesti originali, grafica, multipli. Il più vasto assortimento del settore in Europa.

ICEOGRAMMA (De Gasperi 35, tel. 567.110): Dova - Mascari - Manna - Nespolo - Paolucci.

IL CALAMO (via Della Rocca 4): Incisori giapponesi. Or. 10,30-12,30; 16,30-19,30; lunedì chiuso.

LA CONCHIGLIA: R. Giorgiutti, E. Rinaldi, A. Russi

LA CORNICE ARTE INSIEME (corso Garibaldi 64, Bra, 0172 / 416.374): Franco Gotta fino al 9 novembre.

LA TELACCIA: Sergio Crispaldi.

PALAZZO REALE: Mostra porcellane e argenti del Palazzo Reale di Torino. Orario dal martedì al venerdì 9-14, 15-19; sabato e domenica 9-19; chiuso il lunedì

PORTICI (p. V. Veneto 22, 885.478): Libretto Tosca. 15,30; 18,30.

PROMOTRICE B.A.: 144° esposizione Arti Figurative

SALETTA VINCI-GUERRA (Rossini 22): Bozzetto, Brancaccio, Buscaino, Calderini, Defanti, Follini, Maggi, Pisani, Reyland.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Tino Laderi.

ARTEINCORNICE (Venchiglia 11): Presenze contemporanee.

BERMAN: Disegni del '900 da una raccolta privata.

BERMAN-B. VINCENT: Salone Centro Congressi Hotel Ibis 1° Salone di Pittura italiana dell'800. Stand n. 2. Sino al 5 ottobre.

CAVOUR (Moncalieri): I Decalogo.

GALYCO: Bonvicini, Chessa, Jervolino, Macciotta, Pastena, Sottsass, Tabusso, Totaneli, Tonganl.

MICRO (p. Vittorio, 10): M. Perino.

Mostra

a orari italiani e francesi.

TUTTAGRAFICA: G. Bonichino

MOSTRA MINERALI
3-4-5 ottobre 1986
TORINO ESPOSIZIONI
5° PADIGLIONE
ore 10-23

A LIRE
100.000
200.000
300.000
VENDITA PROMOZIONALE DI 500 OPERE D'ARTE
FINO AL
GALLERIA VIOTTI
Via Viotti 8 - Tel. 563.816

MUSEO DELL'AUTOMOBILE
NAVIMODEL 86
MOSTRA
NAVALE
3 OTTOBRE-9 NOVEMBRE
Aperto anche festivi
ore 9-19 - Tel. 517.466

danze arlecchino
V. S. SECONDO 37
Ore 15,15 e 21
Liscio e simpatia

le roi
Riapre ore 21
Giovedì ore 15,30-21
BAL MUSETTE

le COMete
Sabato, domani pomeriggio
BALLO LISCIO
per i giovani
SUPERDISCOTECA
Domani sera
ORCHESTRA SPETTACOLO
RAOUL CASADEI

le roi
Domani ore 15,30
SUPERDISCOTECA

FARO
V. S. Massimo 1, ang. v. Po
15,30 GRAN MATINEE
21 SERATISSIMA
Orch. RONNY

danze PRINCIPE
15,30 POMERIGGIO FAZZO
per i giovani DISCOTECA
Domani ballo attorno, ore 20,00
ore 21 Liscio tradizionale con PUMA

CLOUDY
RISTORANTE
Renzo Franchin
Nando Francia
Aperto tutti i giorni
mezzogiorno e sera
Venerdì e sabato CABARET

...club 84
ore 15,30 ritrovi e danze per tutti
ore 21 PALLA SERATA
con sorteggio champagne

LE CUPOLE
Carello-maggiore (Cn)
Tutti WEEK END ore 1 a LE CUPOLE
Ouestagione modernissima con
I COMPANY
D. J. ALEXANDER
stacco I PITTORI DEL SOL
Buona cena a lume

PRIME FILM: «Mona Lisa» di Jordan, «A proposito della notte scorsa» di Zwick

Bella, enigmatica e vendicatrice

Nostalgia dell'avventura in una commedia nera con Bob Hoskins, Michael Caine e Cathy Tyson, che è una prostituta nera e tormentata

MONA LISA di Neil Jordan con Bob Hoskins, Cathy Tyson, Michael Caine. Produzione inglese a colori. Fotografia di Roger Pratt. Commedia nera. Cinema Ritz di Torino, Cinema Etoile di Roma, Cinema Mignon di Milano.

Bob Hoskins, patetica faccia da gagliotto (ha interpretato anche Mussolini alla tv) esce di galera più balordo di quando c'era entrato. Riprende il suo posto di autista e manutengolo agli ordini del boss Caine e riceve l'incarico di scarrozzare e sorvegliare la prostituta di lusso Cathy Tyson, una con molta fierezza e qualche segreto. Situazione classica: il guardaspalle onestamente canaglia, la donna proibita, i potenti mescolati alla malavita.

Scoppia l'amore nell'umile canaglia, la bella ne approfitta per regolare i suoi conti, in particolare per vendicarsi del fanciullesco scrupolo che l'ha corrotta e per rintracciare la piccola amica buttata sul selciato della peggior prostituzione londinese. Ad un certo punto, la storia è troppo grande per Hoskins, che ne viene estromesso, ma che importa? Lui potrà raccontare e reinventare tutto per l'amico meccanico, simbolo del pubblico e lettore di polizieschi.

C'era una bella canzone del 1950, scritta per un film di Mitchell Leisen e cantata da Nat King Cole, quella *Mona Lisa* che avete ancora in mente: «*Mona Lisa, Mona Lisa, Men have named you. You're like the Lady with the mona smile*», la signora col sorriso leonardesco, «*troppo* i valori». O Mona Lisa, «*molti sogni si sono trascinati davanti alla tua porta*». Il regista Neil Jordan ha preso la canzone col suo peso sentimentale e il sottinteso ironico, vi ha aggiunto il meccanismo del film noir, inteso come nostalgia dell'avventura, ha congelato ogni abbandono in una Londra iperrealista, dove le emozioni sono affidate ai colori. Il risultato sta dalle parti di quello che abbiamo chiamato cinema postmoderno, un tipo di divertimento e di connessione molto contemporanei perché schermati dalle citazioni e protetti dalle seduzioni formali.

Jordan ha 36 anni ed ha già rivelato un'eccezionale perizia evocativa nella favola di «*In compagnia dei lupi*», quasi l'illustrazione animata di un vecchio libro. In «*Mona Lisa*» Hoskins si ritaglia una interpretazione sentimentale che gli ha fatto guadagnare il premio a Cannes; ma permetteteci di tenere le parti dell'esordiente Tyson, forse ricomparirà nel nulla, nelle particine teatrali da cui è uscita, però se la Gioconda fosse una call-girl, sarebbe lei.

Reggiani

Bob Hoskins e Cathy Tyson nel film di Jordan «Mona Lisa»

Amore e parolacce

A PROPOSITO DELLA NOTTE SCORSA di Edward Zwick con Bob Lowe, Demi Moore, Jim Belushi. Produzione americana a colori. Commedia giovanile. Cinema Olimpia 2 di Torino, Cinema Odeon di Milano, Cinema Holiday di Roma.

Commedia divertente d'amore e parolacce, presentata un mese fa alla Mostra del cinema nella sezione Venezia Giovani, che vale la pena di vedere per almeno tre motivi.

Primo motivo: un dialogo brillante e rapido, battute e molto; il film è tratto (con cautela) testo teatrale di David Mamet sul Perversity in Chicago, ed è un'altra variante quel cinema-teatro molto praticato adesso negli Uniti come in Francia, in un ritorno al cinema di parola dettato anche da grimaldi di risparmio. Secondo motivo, un impasto curioso, molto attuale, di cuore e turpiloquio, humour profano e buoni sentimenti, rudi e sentimentalismo. Terzo motivo, una coppia di attori nel film, amici inseparabili e litiganti diversamente interessanti: Lowe, bruno, carino, già protagonista de «I ragazzi della 56ª Strada» e di «St. Elmo's Fires», è il divo-ragazzo che ora piace di più in America; Jim Belushi, il volgare irresistibile fratello di John Belushi, è un comico bravo, tecnicamente molto attrezzato, che non ha paura di essere sgradevole.

Storia classica: un ragazzo e una ragazza si conoscono, si piacciono, fanno l'amore, si accorgono che l'incontro di una sera non basta e dei due, si frequentano, rapporto incertezze e la paura di legarsi, sconfiggono le obiezioni geloni del migliore amico e della migliore amica, cominciano a vivere insieme nello stesso appartamento troppo piccolo, entrano in conflitto sulle difficoltà della convivenza, litigano, lasciano, si rivedono, magari forse insieme. Il regista Zwick, debuttante trentaquattrenne di formazione universitaria e europea, ex giornalista per «Rolling Stone» e «New Republic», dice che «tutto sta nel si che le parole mascherino e insieme rivelino i sentimenti tipici del modo d'essere dei ragazzi del nostro tempo».

C'è riuscito, nello stile della commedia brillante: e il suo film riflette anche bene quella contraddizione tra contemporanea voglia di libertà e bisogni emotivo-affettivi tradizionali che crea tensione nella generazione ventenne. **l. c.**

ALTRA PRIMA: «La sposa americana» di Giovanni Soldati, con la Sandrelli

L'erotismo «tagliato» di Stefania

LA SPOSA AMERICANA di Giovanni don Sandrelli, Tommy Berggren, Trudy Styler, Dal romanzo di Mario Soldati. Produzione italiana a colori. Drammatico. Vittoria di Torino.

La di trova, ad ogni da *La chiave* in poi, situazione donna ha fatto delle promesse e deve mantenerle. compagno e gista, è nell'imbarazzante situazione di sapere. L'uno e l'altra possono solo rimandare di qualche inquadratura, l'inevitabile scoppio di passione sandrelliana, quell'erotismo che l'attrice porta bene, purché amministrato con

Ne «La sposa americana» il compromesso con le esigenze produttive reso fragile proprio l'eros che legittima la storia. al festival di Rimini, dove il film rappresentava l'Italia delle opere nuove, che il pubblico bocciasse con ironia le scene culminanti (ve ne abbiamo riferito). sala va copia nei vertici e più attenta all'intreccio che all'abbraccio, dichiaratamente più vicina all'ambizione del regista.

L'immusonito Berggren («*Ehrengard Madigan*»), professore universitario, sposa la corrucciata Trudy Styler (nella compagna tante Sting) e va ad abitare in Usa; appagamento la passione amorosa e la trova cognata Sandrelli sposata Keitel. romanzo di Soldati padre le due donne fiaccano una precaria felicità contro l'insicurezza maschile, film figlio ha punito tutti brusco melodrammatico che vedrete. C'è un'intenzione moralistica che l'autore medita sin dall'inizio per bilanciare le riproduttive di una corriva commedia erotica, e i tagli confermano. Per forza, tutti restiamo introversi e preoccupati, e Sandre che ogni tanto sembra sul punto di divertirsi, condito alla sua maniera. **r.**

Una lettera della loro associazione ai Sindaci

Autori italiani all'attacco Noi, esclusi dagli Stabili

ROMA — L'Associazione Scrittori di Teatro ha inviato ai sindaci delle città sedi di teatri pubblici una lettera in cui illustra l'assenza di novità italiane dai cartelloni degli Stabili. Dice, tra l'altro, la lettera:

«Non è necessario illustrare a Lei la grave responsabilità di una simile politica culturale e siamo certi che Ella non la condivida. In nessun Paese di alta civiltà teatrale, la drammaturgia contemporanea — unica in grado di rappresentare l'attualità sociale, rinnovare il linguaggio, arricchire il patrimonio artistico di un Paese — è così trascurata e mutilata».

La questione sollevata dai drammaturghi italiani, attraverso il loro sindacato, è di quelle che nei secoli andati dette «nodi salomonici», per sottolinearne, in pratica, la loro irrisolubilità.

*Hanno tutte le loro sorprendenti ragioni i nostri scrittori di teatro a protestare presso le suddette autorità perché i teatri pubblici, sovvenzionati, com'è noto, col denaro contribuente, non il dovere di mettere in ogni una novità almeno d'autore italiano. Ciò accade (per il Paese che ci è, strutturalmente, più affine sul piano dell'organizzazione teatrale) in Germania, dove sarebbe addirittura impensabile che i vari Schauspiel (da Francoforte a Colonia, da Bochum a Wuppertal) non programmassero, immediatamente, la scrittura scenica contemporanea in lingua tedesca. Purtroppo hanno ragione anche i responsabili dei pubblici, pesantemente chiamati in il loro sindaco, dal clamoroso consenso odierno. Hanno ragione, perché la drammaturgia nostra (sia detto col dovuto rispetto dei firmatari dello stesso atto di protesta), se è quantitativamente rilevante, è qualitativamente attuale. N. Non sono un direttore di teatro né un drammaturgo: sono soltanto un cultore della materia: ma credo di poter seriamente sostenere, sulla base della mia esperienza di giurato di premi teatrali, che su un centinaio e oltre di copioni si stenta a trovarne uno degno d'essere premiato. Le cause della povertà della scrittura scenica di casa nostra sono numerose e complesse e non è questa la sede per affrontarle: né, una volta affrontate, sarebbero per ciò stesso rimosse. Se una soluzione del dilemma si potrà prospettare in prossimo futuro, dovrà più vedere divisi, quasi su due opposti fronti, il drammaturgo e l'operatore teatrale. Il primo dovrà abituarsi a scrivere per il secondo, e sin del secondo, affrontando i temi che determinata collettività culturale e sociale (Torino, Genova, Milano) sente come propri: e soprattutto (come accade, sempre più spesso, in Inghilterra) scrivendo per quei dati attori (quasi, sulla loro pelle), per quel particolare regista, addirittura per quel determinato palcoscenico.**

Davico Bonino

Le «Giornate del cinema» di Pordenone

Il Muto riprende vita

Un luogo privilegiato studi ici sulle origini - Chiusura oggi

Giunte alla quinta ne, le Giornate del Cinema Muto che si tengono ogni anno di questi giorni a Por- (e che si chiudono oggi) promosse dalla Regione Friuli-Venezia Giulia, sono diventate il luogo privilegiato degli studi storici sul cinema origini. Proiezioni continuate di film dei primi anni del secolo, incontri, discussioni, pubblicazioni, costituiscono la base per un discorso sul cinema che si fa, di anno in anno, più illuminanti scoperte, utili revisioni critiche, doverose «riabilitazioni».

Quest'anno, la messe del riale offerto — di omaggio a Max Linder a a Georges Méliès, di Mandrin realizzata nel Henri Fes a Sara, con Bertini, diretta nel Roberto Roberti (il padre di Sergio Leone, che è intervenuto nei giorni scorsi alla rassegna), un posto di rilievo occupano la grande retrospettiva nordico e la mostra dedicata all'operatore torinese Giovanni Vitrotti.

Sono due eventi di notevole importanza, soprattutto il primo, che una nuova luce su una cinematografia, o meglio tre cinematografie danese, la svedese e la finlandese), le conoscevano alquanto lacunose, per non dire approssimative e generiche.

Così il grosso volume di 350 pagine che Paolo Cherchi Usai e Davide Turconi hanno scandinavo, raccogliendo e contributi numerosi autori (*Schiave bianche allo specchio. Le origini del cinema Scandinavia (1896-1918)*, ed. Tesi Pordenone). È premessa indispensabile per addentrarci nel regno scuito dei primi film di Larsen, di August Blom, di Lau Lauritzen, di Urban Gad e dei più noti Benjamin Christ (l'autore della *Stregoneria attraverso i secoli*), Victor Sjöström (l'autore del *Carretto fantasma*), di Mauritz Stiller scopritore di Greta Garbo). Film e registi che acquistano una dimensione diversa, un diverso nella storia del cinema mondiale.

Ma così è anche del n. 26-27 della rivista *Griffithiana*, quasi interamente dedicato a Vitrotti, una filmografia completa curata Vittorio Martinelli: più di 500 film, fra corti e lungometraggi, fotografati in un cinquantennio di intensa attività, dal 1905 al 1944. Anche questo un contributo fondamentale per conoscere uno degli artefici del cinema italiano muto.

A dimostrazione che, continuando a negli archivi, nelle cineteche, nei depositi, a poco a il cinema muto riprende vita.

Gianni Rondolino

Otello disco colonna sonora del film Zeffirelli

MILANO — «registrazione della famosa ra diretta per il cinema Franco Zeffirelli, è stato presentato ieri Scala. Protagonisti Placido Domingo, Katia Ricciarelli, Justino Diaz; del Teatro alla Scala, orchestra dello stesso teatro guidata da Lorin Maazel.

Stasera Uto Ughi e l'Orchestra da Camera di S. Cecilia la stagione all'Auditorium

L'Unione Musicale si fa in tre per i 40 anni

TORINO — Uto Ughi l'Orchestra da Camera di Santa Cecilia, in un programma tutto mozartiano, inaugura questa sera all'Auditorium la stagione dell'Unione Musicale: avvenimento particolarmente significativo perché l'associazione concertistica torinese compie i quarant'anni di attività. Un volume a cura Rosy Moffa e Pugliaro, edito in questi giorni dal Centro Studi Piemontesi, ne documenta minuziosamente l'attività e l'opera di culturale condotta nella vita musicale italiana durante tutto questo periodo. La stagione si articola per la prima volta in serie di concerti ben distinte: quelli tradizionali del mercoledì più una serie pomeridiana alla domenica, con inizio alle ore 17: tutti i concerti si svolgeranno all'Auditorium della Rai.

Come sempre, l'Unione Musicale incentra il suo cartellone sul repertorio cameristico e sui grandi nomi del concertismo internazionale; ma, come sempre, sarà bada alla coerenza.

Quest'anno, per esempio, sarà possibile ascoltare tutti i Quartetti per archi di Beethoven eseguiti dal Quartetto Amadeus che è uno dei massimi specialisti in questo tipo di repertorio. Uto Ughi, dal canto suo, farà ascoltare tutti i Concerti per violino di Mozart e il Trio di Milano formato da Mariana Sirbu, Rocco Filippini e Bruno Canino eseguirà tutti i Trii con Pianoforte di Johannes Brahms.

Scorrendo il programma balzano agli occhi i nomi dei grandi concertisti già noti al pubblico torinese: da Uto Ughi a Maria Tipo, Salvatore Accardo, Igor Oistrach, Andrea Lucchesini, Bruno Giuranna, Murray Perahia, Nikita Magaloff, Massimiliano Damerini, Laura De Fusco, Daniel Chorzempa, Michele Campanella, Arthur Grumiaux. Ma con minore compiacimento si leggono i nomi dei giovani che si riascolteranno volentieri per verificarne la maturazione o il merito della fama che già li circonda: tali, ad esempio, il violoncellista Mario Brunello, vincitore del premio Ciaikovski di Mosca 1986, i pianisti Dimitri Sgouros, Andrei Gavrilov e John Kimura Parker, il Quartetto Borciani.

Interessanti anche i concerti di canto che quest'anno vedranno protagonisti il mezzosoprano Brigitte Fassbaender, il baritono Tom Krause e il nostro Claudio Desderi, impegnato anche come direttore d'orchestra nel Maestro di Cappella di Cimarosa-p. gal.

Un concerto percussioni all'Antidogma

I Nanigans, bambini e maschi

TORINO — Non è soltanto all'Opera Parigi che nascono guai per le inadempienze degli artisti. Nel suo piccolo, anche l'associazione Antidogma Musica, che viene svolgendo breve ma fittissimo ciclo di musica contemporanea, dovuto di punto in bianco fronteggiare l'assenza di un Pittsburgh New Music Ensemble che gli ha, come si suol dire, bruciato il paglione all'ultimo minuto.

L'hanno rimpiazzato bravamente con il complesso italiano Naggara (parola che in alcune lingue mediorientali designa gli strumenti a percussione). Sono cinque giovanotti, più gentile che si esibiscono in un programma interamente americano, dando inizio con la Toccata del messicano Carlos Chavez, un pezzo che essendo del 1942 è un precursore e un classico di questi sperimentalismi percussivi. In mezzo a nomi di autori a noi sconosciuti, come Tanner, Meienhof e Volow, John Cage, in coppia con Lou Harrison, faceva la sua figura con una *Double Arabic* non priva di coerenza. E così Steve Reich, uno di quei musicisti che come Philip Glass praticano un jazz di ambizioni sinfoniche: la sua *Music of pieces of wood* non manca d'una certa sensata articolazione.

Particolari applausi hanno suscitato gli ultimi due lavori: *Saturday Child* di Melenhof, dove il suono agrocciolante di vibrafoni, o altri strumenti a lamine, viene sfruttato in soporaggianti banalità armoniche, e la *African Welcome Piece*, rumoroso gran finale percussivo contorno di urlili e canti.

m. m.

OLIMPIA 1 in DOLBY STEREO
UN FILM MEMORABILE DA PERDERE
UN FILM DI STEVEN SPIELBERG il Colore Viola

LUX: IN ESCLUSIVA
Sono tornati per salvare la Scuola
POLIZIA 3

Studio RITZ
Un trionfo alla Mostra Cinematografica di Venezia
Gran Premio Speciale della Giuria a FRANCESCO MASELLI
Premio per la miglior interpretazione a VALERIA
ISTITUTO LUCE - ITALNOLEGGIO CINEMATOGRAFICO presenta
FORZA AMORE

AMBROSIO
...quando uno sporco barbone... incontra uno sporco ricco può succedere di tutto... ma proprio di tutto!
TODAY FILM presenta SU E GIU' PER
UN FILM DI PAUL MAZURSKY

REPOSI
emozione spettacolo: questo è grande
TOP GUN
UN FILM DI TONY SCOTT

CAPITOL e GIOIELLO
IL DIPLOMA È RICONOSCIUTO IN TUTTO IL MONDO
DA QUESTA SCUOLA
SCUOLA DI LADRI

CRISTALLO
CHARLIE CHAPLIN 2
BRIVIDO

KING KONG
Un esempio di biografia indebolita
(Dizionario Universale del Cinema)
Un film di FOSSE
DUSTIN HOFFMAN è LENNY

NAZIONALE IN ESCLUSIVA
UN GRANDE RITORNO. Ancora più entusiasmante. RALPH MACCHIO e PAT MORITA in una nuova esaltante avventura, una nuova grande sfida
Karate Kid II
UN FILM DI JOHN G. AVILDSEN

[redacted] Il sorteggio di Zurigo per il secondo turno delle Coppe ha deciso troppo presto l'eliminazione [redacted] una protagonista

Real Madrid-Juventus, sfida di campioni

L'Uefa in crisi

Fuori alcuni dei grandi club, perde il 4% su grossi incassi - Teste di serie sino al 3° turno

[redacted] Verona lo [redacted] anno, [redacted] il Real Madrid. Il [redacted] turno della Coppa dei Campioni ripropone alla Juventus avversari scomodi, e questo starebbe nel gioco dello sport, ma gli schermi del sorteggio sottolineano nuovamente le [redacted] regolamento dell'Uefa per [redacted] tornei continentali.

Dodici mesi [redacted] sono due squadre [redacted] stesso Paese [redacted] fronte (e con precedenti clamorosi, del resto, come un Liverpool-Nottingham Forest all'avvio), situazione accettabile almeno nei primi due turni con controindicazioni precise. E adesso due grosse squadre a confronto, quando il tabellone «offrirà» [redacted] parallelo la doppia sfida fra Besiktas Istanbul [redacted] Apoel di Nicosia. Considerare il valore, ed i privilegi meritati, delle teste di serie anche per il secondo turno, è il minimo che l'Uefa debba fare, anche nei suoi [redacted] tornei concreti.

I dirigenti [redacted] Federazione europea hanno, adesso, le mani nei capelli. Le loro casse sono foraggiate dai diritti al [redacted] sugli incassi. Perdendo presto una piazza fra Madrid e Torino (Juventus) viene [redacted] notevole sopporto. [redacted] e Napoli, per esclusive colpe proprie, hanno dato un duro colpo [redacted] introiti stagionali. Persino gli altri club soffrono quando [redacted] devono uscire presto possibili avversari da cassetta.

Al pubblico europeo, non solo ai tifosi direttamente coinvolti da sorteggi maligni, preme però il fatto sportivo. [redacted] allora Real Madrid-Juventus [redacted] al secondo atto, toglie al proseguimento della Coppa dei Campioni una squadra da semifinale. Chiaramente, sul piano del gioco e [redacted] emozioni, dei ricorsi storici che riguardano il Real e la squadra italiana, la partita è stupenda. Ma che arrivi troppo presto, è certissimo.

Salvo Real-Juve e Besiktas-Apoel, il resto [redacted] Coppa Campioni offre un panorama accettabile. Anderlecht-Steaua Bucarest è una verifica per i campioni in carica che entrano il lizza al secondo [redacted].

Benfica-Bordeaux e Torpedo Mosca-Stoccarda sono i «clou» della Coppa Coppe. Più tasto il panorama di scontri validi in Coppa Uefa, dove il sorteggio con Inter e Torino è [redacted] onesto, offrendo [redacted] partite giocabili con chance [redacted].

b. p.

22 ottobre, 5 novembre

[redacted] (Sp)-JUVENTUS; Vitkovice (Cec)-Porto (Port); Rosenborg (Norv)-Stella [redacted] (Jug); Bayern Monaco (G.O.)-Austria Vienna (Aus); Anderlecht (Bel)-Steaua Bucarest (Rom); Celtic Glasgow (Sco)-Dynamo Kiev (Urs); Broendby (Dan)-Dynamo Berlino (Ddr); Besiktas Istanbul (Tur)-Apoel Nicosia (Cipro).

[redacted] Rapid Vienna (Aus)-Lokomotiv Lipsia (Ddr); Real Saragozza (Sp)-Wrexham (Galles); Vitosha Sofia (Bul)-Velez Mostar (Jug); Torpedo Mosca (Urs)-Stoccarda (G.O.); Katowice (Pol)-Sion (Sv); Benfica (Port)-Bordeaux (Fra); Nentori Tirana (Alb)-Malmoe (Sve); Ajax Amsterdam (Ol)-Olympiakos Pireo (Gre).

COPPA UEFA. Groningen (Ol)-Neuchatel Xamax (Sv); Beveren (Bel)-Athletico Bilbao (Sp); Glasgow Rangers (Sco)-Boavista (Port); Widzew Lodz (Pol)-Uerdingen (G.O.); Legia Varsavia (Pol)-INTER; Vitoria Guimaraes (Port)-Atletico Madrid (Sp); Borussia Moenc. (G.O.)-Feyenoord Rotterdam (Ol); Sportul Bucarest (Rom)-Gand (Bel); TORINO-Raba Eto Gyoer (Ungh); Dukla Praga (Cec)-Leverkusen (G.O.); Barcellona (Sp)-Sporting Lisbona (Port); Hajduk Spalato (Jug)-Trakia Plovdiv (Bul); Tyrol (Aus)-Standard Liegi (Bel); Göteborg (Sve)-Stahl Brandeburgo (Ddr); [redacted] (Fra)-Spartak Mosca (Urs); Dundee [redacted] (Sco)-Universitatea Craiova (Rom).

L'attacco madrileno [redacted] «mondiale» con Butragueño, il messicano Sanchez e l'argentino Valdano - Già [redacted] confronto nel '62, la Juve battuta nello spareggio di Parigi - Boniperti: «Meglio [redacted] partite che [redacted] sola, ma [redacted] presto» - [redacted]o: «Sarà il match più difficile»

TORINO — Il Real Madrid, dopo ventiquattro anni. Allora, primavera [redacted] '62, la Juventus trovò sulla sua strada i madrileni nei quarti di finale della Coppa dei Campioni, una vittoria per parte in trasferta (due 1-0, reti di Di Stefano a Torino e Sivori a Madrid, campioni che nobilitano la storia del calcio europeo) e «bella» a Parigi dove, con la complicità di un arbitro francese, il Real eliminò i bianconeri con un 3-1 siglato nell'ordine da Felo, Sivori, Del Sol (chiamato poi alla Juve) e Tejeda.

Questi i precedenti statistici del nuovo scontro ad alto livello, nel quadro [redacted] fronto italo-spagnolo che [redacted] squadrone [redacted] Madrid ha [redacted] vivo con dodici scontri complessivi col nostro football. Dieci doppi confronti risoltisi a favore del Real, due vinti dall'Inter dei tempi [redacted]. Le maglie bianche di Madrid hanno partecipato a tutte le Coppe europee salvo che nell'annata 1977-78, hanno disputato quattordici [redacted] vincendone otto, sei in Coppa dei Campioni e due in Coppa Uefa. Finora hanno giocato 200 partite nei tornei europei.

Vittorioso nell'ultima Coppa Uefa, il Real-squadra è [redacted] multinazionale del football. Basta pensare al trio d'attacco Butragueño [redacted] gna), Hugo Sanchez (Messico) e Jorge [redacted] (Argentina [redacted] campione del [redacted] tutti e tre presenti in Messico. In tutto, [redacted] elementi della «rosa» erano presenti all'ultimo mondiale. L'allenatore, Leo Beenhaker, guida una squadra che è in testa al campionato spagnolo e che sul suo campo è tradizionalmente irresistibile. Per [redacted] sto, meglio per [redacted] giocare l'andata a Madrid. Formazione [redacted]. Ochotorena; Chendo, [redacted]. Maceda, Gordillo, Juanito; Butragueño, Michel, Sanchez, Gallego, Valdano. In panchina, pronto ad entrare in campo nei momenti difficili, c'è sempre Santillana, l'anziano ma temibilissimo (sui palloni alti) centravanti.

Giampiero Boniperti ha accolto il sorteggio con filosofia mista a rammarico: «Sarà un appuntamento affascinante per giocatori e tifosi, ma i meccanismi dell'estrazione a sorte vanno modificati, bisogna evitare che dei grandi attori escano presto dalla scena. Comunque il Real è meglio affrontarlo [redacted] due partite che in una [redacted]».

Rino Marchesi ha [redacted] tato: «Non è una Coppa, è una doccia scozzese. Si [redacted] dal Valur al Real, l'avversario più titolato. Sarà [redacted] sfida drammatica, io [redacted] Real non ho [redacted] bel ricordo. [redacted] affrontai con l'Inter e fummo eliminati in una partita con incidenti e rigori negati. Non era neppure il Real [redacted] adesso, con quei tre attaccanti da Mundial. E noi forse [redacted] potremo avere Serena nell'andata».

Platini ha ricordato: «... Preferivo i ciprioti», ma ha aggiunto: «Non preoccupia[redacted] più del giusto già adesso, tanto questo Real prima o poi avremmo dovuto incontrarlo». Scirea si appella [redacted] ricordi: «Spero che il [redacted] mi porti fortuna come nella finale del campionato del mondo '82, ma è certo che preferivo un avversario più [redacted] modo [redacted] loro pense[redacted] le [redacted] cose». Brio [redacted] stiene: «[redacted] la partita [redacted] difficile che affronterò [redacted] nove anni [redacted] Juve».

Bruno Perucca

Butragueño, l'uomo più insidioso dell'attacco del [redacted]

Torino, [redacted] ungherese con il solido Raba Eto

I magiari hanno già impegnato a fondo la Juve - Primo match al Comunale

TORINO — *Il Raba [redacted] ritorna [redacted] Comunale, stavolta contro [redacted] Torino. Venne la prima [redacted] volta nell'autunno del '79, primo turno della Coppa delle Coppe. Vinse 2-0 la Juventus, che soffrì a contenere sull'utile 1-2 la sconfitta del ritorno. Già prima di allora la squadra magiara, fiore all'occhiello [redacted] di Gyoer a 120 chilometri da Budapest (a metà strada fra la capitale e Vienna, vicino ai confini con la Cecoslovacchia), aveva fatto la sua parte in campo internazionale: tre presenze in Coppa Campioni (semifinalista nel '65), quattro in Coppa delle Coppe, altrettante in Coppa Uefa.*

Non è un avversario inesperto di calcio internazionale, quindi, il prossimo ostacolo sulla strada del Torino. Due giocatori del Raba Eto erano [redacted] Messico, dove per [redacted] la nazionale ungherese ha deluso. I due nazionali sono il centrocampista-ala [redacted] Hannich, ventinove anni, e la punta Gyula Hajszan, trentenne. Esperto è il portiere Mészáros, punto fisso [redacted] una formazione-base che dopo [redacted] lui schiera Kronka, Hlagyvik, Turbek, Kozi, Rubold, Hannich, Preszeller, Szabo, Szentes e Hajszan.

L'ultimo biglietto da [redacted] del Raba [redacted] è rappresentato [redacted] passaggio del primo turno contro [redacted] più forti Dinamo del calcio sovietico: clamorosa vittoria [redacted] 4-2 a Minsk (campanello d'allarme per il Torino) e sconfitta per 0-1 in [redacted] in una partita giocata all'insegna del controllo [redacted] gioco [redacted] chero e Romano Cazzaniga [redacted] e vedere meglio, da vicino, questo avversario che in campionato è decimo ma a [redacted] quattro punti dalla capolista. A leggere i risultati, il Raba Eto lascia l'impressione di una squadra incostante. L'ultima gara di campionato è stata [redacted] goleada: 6-0 ai danni del Zalaegerszeg.

Il sorteggio aveva deciso la prima partita in trasferta, in Ungheria, ma vista la concomitanza dei «ritorni» di Torino e Juventus, la federazione europea d'ufficio [redacted] scambiato le parti fra italiani e magiari. Quindi, [redacted] d'esordio del turno al Comunale. I granata, è chiaro, avrebbero preferito l'ordine [redacted] doppio confronto secondo sorteggio, ma l'articolo 7 punto 8 del regolamento Uefa per le Coppe è preciso: fra concomitanza di partite [redacted] tornei diversi, resta fisso il [redacted] della Coppa dei Campioni e si cambiano gli altri.

Il Torino non fa drammi sullo scambio delle sedi. Per Radice ed i giocatori il sorteggio ha proposto un avversario «abbordabile». Dice il tecnico: «Nel pronostico fatto con i ragazzi, avevo indicato proprio i magiari. Adesso non [redacted] certo [redacted]. Ma la squadra la conosco [redacted] poco, ci documenteremo. La scuola ungherese dopo il fulgore degli Anni [redacted] ha avuto lunghi periodi bui, ma io [redacted] mi fido».

[redacted] tutti, l'ottimismo [redacted] *Beppe Dossena:* «Non ha importanza il fatto di iniziare il confronto in [redacted]. Ci vuole solo convinzione, e l'avremo. Va messo in conto che loro ci rispetteranno. [redacted] vinto grosso anche [redacted] in trasferta a Nantes. Insomma sapremo farci valere anche [redacted] secondo turno».

c. p.

L'Inter ritrova i polacchi del Legia Varsavia

Le due squadre si sono già incontrate un anno fa: 0-0 a S. Siro, 1-0 per i nerazzurri in trasferta - Trapattoni: «Ci è andata bene, ma ora pensiamo alla Roma»

DAL [redacted] INVIATO

ATENE — Passarella o Baresi? Il dilemma [redacted] del gol decisivo contro l'Aek si stempera davanti alla notizia [redacted] sorteggio, che rimbalza da Zurigo, e alla riconvocazione di Altobelli in Nazionale. Sono [redacted] che fanno piacere ad un'Inter che [redacted] crescendo, anche se Trapattoni vorrebbe una squadra in grado di interpretare la gara [redacted] [redacted] sembrata al tecnico avere «la testa sul collo». Dice: «Era inevitabile rischiare qualche palla-gol quando si impostò tatticamente una [redacted] abbiamo fatto Zenga ha fatto miracoli [redacted] è il nostro portiere: ha salvato il risultato, non la qualificazione. Ora dobbiamo stare attenti alla Roma, alla sua ragnatela; possiede uno [redacted] centrocampi più [redacted] come Boniek [redacted] Ancelotti. Ha il Baniekgolo risputo all'Inter di [redacted] fo 24 [redacted] prima dovendo però sobbarcare i supplementari e lo stress dei rigori. In proposito non mi sembra il [redacted] di drammatizzare: anche Platini ne ha sbagliato [redacted] ai mondiali... [redacted] è questione di freddezza e [redacted] stanchezza, dicevamo che la [redacted] della gara finisce per essere pagata. Se non è freddo Boniek, capace di mettere [redacted] cuole il pallone [redacted] "ciabattone"».

Trapattoni aggiunge: «Ai mondiali sono uscite [redacted] squadre causa i rigori e altrettante si [redacted] qualificate. Senza questi errori, altre due formazioni italiane avrebbero [redacted] sostenuto [redacted] nostro impegno in campo internazionale: ora noi dobbiamo pensare alla Roma che [redacted] furba e guardinga. Guai [redacted] ci facciamo infilare come con l'Empoli: sarà sicuramente una gara diversa da Atene, il nostro campionato è ben altra cosa rispetto [redacted] Coppa».

In verità c'è da pensare anche al Legia Varsavia, già incontrato un anno fa, a [redacted] dicembre, nel freddo della Polonia. Dopo la gara senza reti di San Siro, i nerazzurri [redacted] erano qualificati nei supplementari a Varsavia con [redacted] gol di Fanna ma i veri protagonisti [redacted] stati Brady, il [redacted] Zenga e giovani [redacted] Rivolta e Bernazzani.

«Si tratta [redacted] un avversario che [redacted] nel gruppo di quelli da noi auspicati. Partiamo con [redacted] vantaggi: 1) giocheremo la gara d'andata a Varsavia; 2) affronteremo avversari che i miei ragazzi conoscono bene. Naturalmente non [redacted] snobbarlo: abbiamo [redacted] quante sorprese ci sono state nel primo turno [redacted] Coppa, non è più il caso di parlare di avversari forti o meno forti, oramai si equivalgono tutti. Piuttosto è incredibile l'accoppiamento fra Juventus e Real Madrid, [redacted] scontro».

Il Legia, che [redacted] gli uomini migliori [redacted] Buda, Buncol e Kazmierski, occupa attualmente il quinto posto in campionato [redacted] punti in [redacted] partite: alla forza dell'attacco (11 gol) non sembra corrispondere una difesa altrettanto [redacted] (15 reti al passivo).

Giorgio Gandolfi

[redacted] Apoel-Besiktas

NICOSIA — Il sorteggio per il secondo turno di Coppa Uefa che ha posto di fronte l'Apoel di Cipro ed il Besiktas di Istanbul forse costringerà i tifosi delle due squadre a trasferirsi in campo neutro per seguirne il confronto. Cipro e Turchia sono infatti tecnicamente ancora in guerra, fin da quando nel 1974 le truppe di Ankara hanno invaso la parte settentrionale dell'isola.

I due [redacted] intrattengono rapporti diplomatici e potrebbero quindi sorgere problemi per la concessione [redacted] visti ai giocatori. Non è nemmeno [redacted] escludere la possibilità che la presenza [redacted] una squadra turca nello stadio di una rappresentativa greco-cipriota possa fornire lo spunto per incidenti. Il presidente della federcalcio cipriota, Michael Kyprianou, si è peraltro affrettato a [redacted] che «questa è una questione esclusivamente sportiva e le uniche autorità legittimate a risolverla sono l'Uefa e la Fifa». Molto probabilmente le due partite finiranno per essere giocate in campo neutro.

La Fiorentina si interroga dopo la sconfitta e prepara cambiamenti

Berselini: «Senza esperienza»

Nessuno accusa i «rigoristi» per [redacted] sbagli - Il tecnico apre a Di Chiara e Battistini?

[redacted] NOSTRO INVIATO

PISA — *Stava facendo giorno quando la comitiva della Fiorentina è sbarcata in Italia. [redacted] di ritorno [redacted] Oporto si è consumato tra recriminazioni e rimpianti ma non abbiamo mai avuto [redacted] sensazione che sotto accusa fossero finiti i tre rigoristi [redacted] quattro [redacted] hanno lasciato [redacted] libere al [redacted] Coppa Uefa. Nessuno, archiviando la partita, si è sentito [redacted] indicare chiaramente in Diaz, Maldera e Onorati i responsabili diretti della sconfitta. [redacted] piuttosto tempo di pareggiare nei 90' regolamentari il gol a freddo di Nelson dopo soli 8' ma le occasioni capitate a Diaz, Monelli, Galbiati non [redacted] state sfruttate.*

Il presidente Baretti, che proprio non si aspettava un'eliminazione così amara al primo impatto europeo nel suo nuovo ruolo, è sintetico ma chiaro: «Abbiamo pagato in [redacted] di partita l'inesperienza e [redacted] capaci [redacted] a centrocampo. [redacted] l'1-1 poteva anche starci, [redacted] è mancato il colpo risolutore. Sui rigori sbagliati credo si tratti solo [redacted] mentalità. Non siamo freddi in quei frangenti. Ora bisogna guardare avanti. Fuori dalla Coppa Italia e dall'Europa, non ci resta che il campionato. [redacted] importante mantenere la concentrazione. Soprattutto con l'Udinese davanti al nostro pubblico, non possiamo permetterci un altro [redacted] falso».

L'allenatore Berselini, con tutta l'onestà che lo contraddistingue, [redacted] affermato: «Non ero [redacted] arrivato [redacted] rigori in un incontro di Coppa, è stata un'esperienza anche per me. Martedì avevamo provato a calciare questi tiri, Maldera ad esempio ne aveva segnati cinque su cinque, per questo l'ho mandato in campo a pochi istanti dal termine. Gentile sarebbe stato il quinto rigorista. Ma se anche qualcuno parlerà di sfortuna, io non voglio farlo, non è mio costume».

Il tecnico toscano: «A parte i primi venti minuti, sono soddisfatto di come ha giocato la squadra. All'inizio abbiamo sbagliato tattica. Poi ho sperato nel gol del pareggio. Mi auguro che questa gara serva da lezione, diventi un bagaglio [redacted] esperienza e che i ragazzi abbiano capito come si deve giocare all'estero. [redacted] essere più pratici che belli e per diventare competitivi [redacted] rabbia, cattiveria, determinazione. Anche nel momento [redacted] calciare i rigori. Li ha influito il fattore [redacted] ecco perché non voglio mai giocare la prima gara in casa. Avete sentito i fischi [redacted] i nostri? [redacted] visto come [redacted] condizionava Landucci? Spero che anche per il [redacted] giovane portiere tutto questo sia stato utile».

Hanno chiesto [redacted] tecnico come mai, soprattutto nei tempi supplementari, [redacted] ha tentato (Maldera a parte) una soluzione per dare [redacted] linfa al centrocampo: «Non [redacted] vo in panchina [redacted] giocatore che potesse ideare qualcosa, altrimenti l'avrei utilizzato». *Chiaro il riferimento a Baggio.*

Per l'incontro con l'Udinese sembra però che Berselini [redacted] intenzionato a rivedere qualcosa. [redacted] Chiara e Battistini scalpitano per un posto, i tifosi [redacted] seguito [redacted] squadre hanno dimostrato di non gradire [redacted] due giocatori che valgono [redacted] miliardi restino ancora in disparte.

Franco Badolato

Momento-no per Berselini: la Fiorentina ha il gol difficile

Quando la sconfitta è [redacted] rigore

Nel primo turno delle Coppe europee tre squadre italiane, Roma, Napoli e Fiorentina, sono state eliminate dopo i calci [redacted] rigore. Già in Messico, ai recenti Mondiali, si mise in discussione questa formula che cancella praticamente 120' di gioco. Nei quarti di finale tre partite finirono con la lotteria dei tiri dal dischetto: Francia-Brasile 5-4, Germania Ovest-Messico 4-1, Belgio-Spagna 5-4.

Se escludiamo i tedeschi, per antonomasia ritenuti freddi in ogni circostanza, si era avuta l'impressione che i penalty finali avessero tolto qualcosa a brasiliani e spagnoli, meno preparati a reggere psicologicamente questo tipo di confronto dove occorrono nervi saldi e mente sgombra.

E' in parte quanto accaduto tra mercoledì e giovedì alle nostre formazioni. La Roma ha perduto 4-1 a Saragozza nonostante il vantaggio iniziale di un errore di Cortes, per gli sbagli di Boniek e Ancelotti negli ultimi due tiri dal dischetto. Il Tolosa ha battuto 3-1 il Napoli, conclusione di Bagni parata, palo di Maradona. Infine la Fiorentina ha addirittura sbagliato tre volte. Con Diaz (e sono tre stranieri, quindi non si può parlare di tremarella italiana), con Maldera e Onorati.

Fra le tante dichiarazioni del giorno dopo spiccano quelle del napoletano Bagni: «Non ho sbagliato, è stato il portiere a intuire, scelgo dove calciare prima di prendere la rincorsa» e dell'argentino Diaz: «Pensavo di aver angolato di più il tiro». Maldera si difende così: «Non sono mai stato un rigorista. Berselini mi ha scelto dopo le ultime prove della vigilia». Onorati ha preso la traversa, ma a quel punto tutti noi sapevamo, dopo gli errori di Diaz e Maldera, erano cadute davvero troppe responsabilità.

Dell'errore di Maradona e di quello di Boniek c'è detto che può essere stato provocato dall'eccessiva sicurezza con cui i due campioni si sono preparati all'esecuzione. E' forse più immediato far notare che tutte e tre le squadre italiane erano in trasferta. Significativa una dichiarazione di Berselini: «Dopo aver retto 120' abbiamo accusato proprio nei tiri dal dischetto il fattore campo, non è facile mantenere la concentrazione fra i fischi generali».

f. bad.

Mercoledì a Bologna esordio della Nazionale di Vicini nell'amichevole con la Grecia

Altobelli convocato al posto di Serena

Esclusi Riccardo Ferri e Matteoli (oltre [redacted] bianconero) dei venti di Coverciano

Altobelli «recuperato» secondo logica al posto dell'infortunato Serena, rinuncia momentanea agli interisti Matteoli e Riccardo Ferri, riconferma degli altri diciassette [redacted] giocatori già presenti al pre-raduno di Coverciano: queste [redacted] scelte del commissario tecnico Azeglio Vicini per la partita amichevole di mercoledì prossimo (ore 20,30) al Comunale di Bologna contro la Grecia.

Sono stati convocati i [redacted] questi diciotto atleti:

Portieri: Zenga e Tacconi.

Difensori: Franco Baresi, Bonetti, Bergomi, Cabrini, Francini, Nela.

Centrocampisti: Ancelotti, Bagni, De Napoli, [redacted], Giannini, Donadoni.

Attaccanti: Altobelli, Galderisi, Mancini, Vialli.

Allenatori federali sono Azeglio Vicini e Sergio Brighenti. Medico, il prof. Leonardo Vecchiet. Massaggiatori: Giancarlo Dallacasa (Inter) e Luciano De Maria (Juventus). I convocati dovranno trovarsi domani [redacted] dopo la conclusione delle [redacted] di campionato, presso l'hotel Carlton di Bologna.

Quella contro la Grecia sarà la prima partita della nuova nazionale [redacted] dopo-Bearzot. Vicini conferma le sue prime scelte, come del resto [redacted] anticipato nel recente incontro con giocatori e stampa a Coverciano. L'inserimento di [redacted] è nella linea delle intenzioni [redacted] c.t. («Non scarto nessuno — aveva detto — e gli esclusi non si sentano tagliati fuori»). Così l'infortunio a Serena ha provocato la prevedibile chiamata del [redacted].

[redacted] Riccardo Ferri e Matteoli [redacted] tratta solo [redacted] una parentesi, il tecnico [redacted] poteva convocare [redacted] giocatori per una partita ufficiale. Ed inoltre sono in arrivo [redacted] impegni [redacted] Under 21, con la doppia finale europea [redacted] la Spagna. Matteoli è il regista «fuori quota» della squadra degli azzurrini.

Si delinea già con chiarezza [redacted] formazione, quella vista nel primo tempo della partita-allenamento [redacted] Coverciano [redacted] mercoledì [redacted] settembre. Andranno inizialmente in campo: Zenga, Bergomi, [redacted] brini, Baresi, Bonetti, Bagni, Donadoni, De Napoli, Altobelli (o Galderisi), [redacted] e Vialli. Gli altri in panchina per i cambi.

Per sfruttare i cross, l'inserimento di Altobelli [redacted] punta centrale è logica, indispensabile [redacted] partita importante, quella di mercoledì, perché dovrà dare le prime indicazioni concrete sul [redacted] funzionamento o meno [redacted] nuovo schema [redacted] gioco che il tecnico intende varare.

Chi c'è, chi manca

ASCOLI — *Sensibile confermerà anche con l'Avellino la formazione che [redacted] vinto a Torino, con Pazzagli [redacted] porta, Greco seconda punta e Trifunovic [redacted] posto [redacted] Perrone infortunato. Vincenzi e Marchetti [redacted] panchina.*

AVELLINO — *Vinicio darà fiducia allo schieramento che ha pareggiato [redacted] Napoli. [redacted] nella ripresa Dirceu, che sarà regolarmente in campo.*

ATALANTA — *L'innesto di Pasciullo sulla fascia sinistra e l'utilizzazione [redacted] del giovane centrocampista Bonacina (con Carmine Gentile [redacted] relegato in panchina) [redacted] le novità decise da Sonetti [redacted] la gara con l'Empoli.*

EMPOLI — *Nessuna novità fra i toscani. Salvemini confermerà la formazione che ha schierato in Coppa Italia e nelle tre partite di serie A.*

COMO — *Appare certo l'esordio stagionale di Borgonovo [redacted] ormai perfettamente guarito dall'operazione al menisco. Mondonico non ha ancora deciso tuttavia se mandarlo subito in campo o utilizzarlo per una staffetta con Giunta. Per il resto conferma dello schieramento che ha vinto a Marassi.*

BRESCIA — *L'allenatore Giorgi recupera l'infortunato Zoratto e può quindi affidare [redacted] brasiliano Branco la maglia n. 6. Al centro dell'attacco l'infortunato De Martino sarà [redacted] Turchetta.*

FIORENTINA — *Berselini ha deciso di lasciar fuori Berti, facendo posto ad Alberto Di Chiara. Possibile anche l'avvicendamento tra Onorati e Battistini. Il giovane Baggio invece, pur sulla via del recupero, resterà ancora fuori.*

[redacted] — *De Sisti contro la sua ex squadra non cambierà [redacted] che ha pareggiato con l'Inter, salvo l'utilizzazione a tempo pieno di Daniel Bertoni che contro i nerazzurri [redacted] giocato solo nel finale.*

INTER — *Trapattoni recupera il centrocampista Piraccini e sostituisce lo squalificato Tardelli con Cucchi. Per la maglia n. [redacted] dell'infortunato Rummenigge, scelta all'ultimo momento fra la soluzione tattica (Mandorlini) e quella più naturale (Garlini).*

ROMA — *Eriksson sembra intenzionato a recuperare pienamente Bruno Conti, sacrificando Di Carlo e confermando Desideri.*

JUVENTUS — *Bonini non ancora recuperato, infortunato Serena. Probabile quindi la [redacted] dello schieramento di domenica scorsa, con Briaschi centravanti e Soldà mediano. Non è da escludere però la «sorpresa» Bonetti con l'arretramento di Manfredonia.*

MILAN — *Liedholm per la trasferta di Torino con la Juventus [redacted] a disposizione tutta la rosa dei giocatori, compreso Franco Baresi, che nei giorni scorsi aveva [redacted] dolori all'inguine. Il tecnico non [redacted] voluto anticipare la formazione. [redacted] detto se i due inglesi giocheranno.*

NAPOLI — *In alto [redacted] l'undici partenopeo che affronterà il Torino. Bruscolotti e Carnevale accusano noie muscolari dopo il match a Tolosa. Potrebbe registrarsi il debutto dell'ex barese Sola.*

TORINO — *Quasi da escludere il recupero [redacted] libero Zaccarelli. Radice confermerà quindi lo schieramento di domenica, [redacted] Cravero libero.*

VERONA — *Verza indisponibile per infortunio verrà sostituito da Bruni. Torna in campo, al posto di Pacione, Paolo Rossi. Il «Mundial», che continua ad avere problemi al ginocchio, aspetta però il passaporto per farsi visitare in Francia dal prof. Bousquet.*

SAMPDORIA — *Ancora assente Briegel per l'infortunio alla spalla. Boskov recupera Pagonin come terzino, avanzando Pari a sostegno del centrocampo. Confermato, in attacco, il «tridente» Vialli-Mancini-Lorenzo.*

[redacted] tempo [redacted] allo stadio

LE PARTITE DELLA SCHEDINA	(sole)	(nuvole)	(pioggia)	(neve)	(nebbia)	(temp.)
Ascoli-Avellino		■	prob.			21°
Atalanta-Empoli	■					20°
Como-Brescia	■					20°
Fiorentina-Udinese	■					22°
Inter-Roma	■					21°
Juventus-Milan	●					20°
Napoli-Torino	●					22°
Verona-Sampdoria		variab.				20°
Campob.-Sambened.		variab.	prob.			18°
Lazio-Bologna	■					24°
Modena-Parma	■					20°
Reggina-Catanzaro		variab.				18°
Casale-Alessandria	■					[redacted]

A causa di un afflusso di aria fredda, proveniente da Nord-Nord Est, l'alta pressione sta accusando un temporaneo cedimento sulle regioni adriatiche. Le ripercussioni più immediate si rifletteranno nel campo delle temperature e nei venti. Tuttavia [redacted] si può escludere che sulle regioni centrali e meridionali adriatiche possano verificarsi degli annuvolamenti e qualche occasionale pioggia.

[redacted] cura di [redacted] Loffredi

CICLISMO — Ieri al Vigorelli di Milano il trentino [redacted] migliorato nettamente il record dell'ora: quasi 50 chilometri

Moser batte Moser, mai nessuno così forte

Milano. Un'altra giornata di gloria per Moser a quasi 36 anni

Il 26 settembre aveva percorso km 48,544 - Il nuovo primato è di km 49,802, migliore anche di quello ottenuto da Merckx nel 1972 in quota - «Resterò nella storia del ciclismo»

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Il nuovo primato mondiale dell'ora pedalata in pista a livello del mare è stato portato ieri da Francesco Moser, già detentore, a [redacted] e [redacted] cioè [redacted] Moser [redacted] migliorato il se stesso di sette giorni prima (48,544, stesso Vigorelli di Milano, pista in legno resinato del suo Trentino) di [redacted] metri. E soprattutto ha migliorato di 370 metri il primato mondiale in quota di [redacted] nell'aria rarefatta, bucabilissima dei 2200 metri di Città del Messico, rimasto tale per dodici anni, sino al Moser «messicano» del 1984: km. 50,808 e poi 51,151.

Il Moser che [redacted] battuto se stesso, al 132 metri di quota di Milano (i primati a livello del mare [redacted] al 600 metri), il [redacted] in un ideale ingrandimento del campione, al [redacted] che ha distrutto Merckx, e che ora ha tutti e due i primati, mare e altura, intanto che in Messico il danese Oersted, spodestato per 300 metri sette giorni fa, cerca in questi giorni il primato in quota.

Come e più di sette giorni fa, le cifre sono la poesia, da mettere in prosa anche [redacted] la fantasia.

«Purtroppo» Moser ha fatto tutto semplicemente, nitidamente, diremmo serenamente.

Il [redacted] a livello del mare

Corridore	Località e data		Distanza
Coppi (Ita)	[redacted]	7/11/42	km 45,[illegible]
Anquetil (Fra)	[redacted]	[redacted]	km 46,[illegible]
Baldini (Ita)	[redacted]	[redacted]	km 46,[illegible]
[redacted]	Milano	[redacted]	km 46,[illegible]
Riviere [redacted]	Milano	[redacted]	km 47,[illegible]
Anquetil (Fra)	[redacted]	17/9/67	km 47,[illegible]
[redacted]	[redacted]	[redacted]	km 48,[illegible]
[redacted] (Dan)	[redacted]	9/9/85	km 48,[illegible]
Moser (Ita)	[redacted]	[redacted]	km 48,544
Moser (Ita)	[redacted]	3/10/86	km 49,802

Il record in [redacted] (m 2200)

Corridore	Località	Data	Distanza
Ritter (Dan)	Messico	[redacted]	km 48,653
Merckx (Bel)	[redacted]	25/10/72	km 49,432
Moser (Ita)	Messico	19/1/84	km 50,808
Moser (Ita)	Messico	23/1/84	km 51,151

[redacted] C'è [redacted] da raccontare. Il [redacted] sforzo il tutto per linee interne, segrete o comunque [redacted]. Questo è un record intelligente per gente intelligente, o almeno informata, competente, nonostante sia un record semplicissimo, o forse proprio perché il suo record semplicissimo.

Francesco Moser [redacted] questa [redacted] speciale [redacted] 17h [redacted], quattro minuti di ritardo rispetto a venerdì scorso, quando però c'era l'ora legale. Il clima era ideale in maniera diciamo compromettente, da [redacted] quasi obbligatorio: 23 [redacted] niente vento, pochissima umidità. Moser, come stimolato da questa situazione meteorologica, diversissima da quella del [redacted] settembre, [redacted] il vento angosciava [redacted] delle ope[redacted] spaccato un filetto della [redacted] pignone [redacted] prima pedalata, vigorosissima. Riparazione, [redacted] partenza, appunto all'ora che abbiamo consegnato alla [redacted]. Il secondo [redacted] (il primo [redacted], è di avvio [redacted] slancio) in 37"15, al 52,703! Il Moser del 3 [redacted] aveva incomma staccato subito quello del 26 settembre, che al secondo giro era [redacted] al [redacted].

[redacted] la bicicletta [redacted]

MILANO — Per il suo record Moser ha usato una bici di propria costruzione, pesante all'incirca 6 kg, compreso le ruote lenticolari, diverse da quelle di otto giorni fa. Quella anteriore, del diametro di 697 mm, con tubolare di 14 mm, pesava 1050 grammi, mentre quella posteriore, più alta (675 mm) con lo stesso tubolare, pesava 1150 grammi.

Dopo [redacted] chilometro la [redacted] era di 48,970, rispetto il [redacted] sette giorni prima. Dopo il chilometri, Moser [redacted] 11"24, [redacted] chilometro e [redacted] metri di vantaggio su [redacted].

Calava [redacted] Vigorelli, insieme [redacted] buio, un silenzio di chiesa, dopo che lo speaker [redacted] passato al popolo la richiesta di Moser, che [redacted] gruppetto di pas[redacted] ricordava di ricordare a tutti che la concentrazione è quasi tutto (le urla servono, ma [redacted] fine, almeno in questa cosa).

E avanti verso il record, anzi [redacted] «con» il record. Dimenticavamo, come raffronto, l'Oersted 1985 di Bassano. [redacted] contro Moser [redacted] 20"48, cioè 171 metri, di vantaggio al decimo chilometro. Se il 26 settembre si era trattato di una corsa a inseguimento, contro Oersted che a Bassano era partito velocissimo, ieri la corsa è stata una fuga di Moser rispetto a Moser.

Tutti [redacted] tranquillissimi nella gariba (termine spagnolo, è il prato dentro la pista, [redacted] luoghi più sacri [redacted] ciclismo, subito dopo le grandi montagne, in una gerarchia dei sentimenti). Conconi lo scienziato ricomposto dopo le paure per la partenza troppo veloce [redacted] pedalatore.

Il tempo di leggere una postola esposta su una sorta di grosso tamburo: «E' arrivato su altura — [redacted] ormai ricurvo — E' arrivato dal Trentino — con la voglia del bambino — Grazie Cecco, grazie ancora — ti vogliamo al cento all'ora». Commovente, con qualche perplessità per il fatto che a scriverla sono stati i diciottenni [redacted] quinta [redacted] di [redacted] istituto tecnico superiore (informatica) di Lecco. Ma il [redacted] può permettersi [redacted] questo bamboleggiare, con colpi di poesia buona e pazienza se alla buona.

Molti d'ottobre guadagnava su [redacted] il settembre una [redacted] di secondi ogni 5 chilometri. Da far pensare insieme a alla [redacted] grandezza e [redacted] dilapidazione di progresso fatta [redacted] per via del terrore e dell'indifferenza rispetto a questo primato.

Al ventesimo chilometro Moser [redacted] appena 60/100 peggiore [redacted] Merckx 1972 in altura, a Città [redacted] cioè [redacted] ciclista [redacted] aveva [redacted] il disse, un record inavvicinabile.

Quasi alla mezz'ora, licenza di applauso per il pubblico, invitato anzi dallo speaker a calcisticizzarsi nelle grida. [redacted] e 631 metri, [redacted] 49,663, leggermente calo (per questo sollecitato l'intervento del doping sonoro, con l'ale-oh-oh di Claudio Baglioni?).

Moser in punta di sella, al km 30 la [redacted] cronometro [redacted] i 50, [redacted] po [redacted] 36'13"66, cioè [redacted] in meno di quello di sette giorni prima, un vantaggio di 1340 metri, una [redacted] 49,685 (era scesa la media, al [redacted] km 25, dopo la punta [redacted] 49,72) al [redacted] 15). Ma soprattutto [redacted] aveva, a quel punto, 45"7 di vantaggio su [redacted] 1972!

La gente traduceva in grida le cifre dell'impresa.

Leggeri cali, lievi impennate, per dire di un uomo, [redacted] di un metronomo. Ma il 120° giro, l'ultimo, al 53,610, la media più veloce, [redacted] come quella dell'ultimo chilometro, [redacted].

E poi le feste. Conconi emozionato («Io, scienziato, ho fatto poco contro l'uomo, il record è quasi tutto suo»). Aldo Moser il fratellone [redacted] lassato, lui stavolta neanche i crampi, dichiarazioni [redacted] li, quasi banali («Niente paura per l'avvio veloce, d'altronde io mi sono regolato su me stesso, non sui tempi, che dopo metà gara manca leggere o sentire. Sono felice anche perché [redacted] questa impresa [redacted] che, quando il mio record verrà battuto, rimarrò comunque nella storia: [redacted] l'orgoglio, è soddisfazione per un buon lavoro».

Alla fine l'abbraccio alla [redacted] («Francesco, giurami che torniamo a Palù, subito: siamo a Milano da quasi un mese»), al [redacted] frignanti per la confusione, ed un biuilabo di [redacted] giusto, [redacted] meritato «Buria».

[redacted] Paolo Ormezzano

FORMULA 1 — Conferenza del presidente della [redacted] a Parigi

Cambiano i regolamenti, Balestre manda in pensione i motori turbo

DAL NOSTRO INVIATO

PARIGI — Con i sofili toni da salvatore della patria, Jean Marie Balestre, presidente della Fia (Federazione internazionale automobilistica), della Fisa (quella sportiva) e della Ffsa (la francese), ha annunciato ieri nella sede di Place de la Concorde i regolamenti dei nuovi campionati mondiali di Formula 1, Rally, Turismo e Sport Prototipi. Diciamo subito che non c'è nessuna importante novità rispetto a quanto già noto sinora. Affiancato su un palco da alcuni noti personaggi del mondo dei motori (Piero Lardi Ferrari, figlio del costruttore, Alboreto in rappresentanza [illegible] Bernie Ecclestone [illegible] delle nazioni più rappresentative), Balestre ha comunicato le decisioni prese dopo infinite discussioni.

Prima di entrare nel merito dei vari programmi e regolamenti Balestre ha tentato un teatrale colpo di scena, dicendo che per celebrare l'avvenimento, definito addirittura «storico», era riuscito a portare a Parigi un grande protagonista dell'automobilismo. Si è pensato subito a Enzo Ferrari. E infatti dopo pochi istanti il costruttore modenese è apparso sul palco, ma ovviamente [redacted] di persona. Si trattava [redacted] registrazione filmata di Ferrari nel [redacted] studio: l'ingegnere pronunciava un augurio e ripeteva ciò che aveva detto nella recente conferenza stampa.

L'opinione generale è che, ancora [redacted] volta, pur raggiungendo obiettivi validi [redacted] la riduzione delle potenze, ci si sia accontentati di una serie di compromessi per accontentare un po' tutti. Ci sono state [redacted] incredibili che susciteranno violente polemiche. Come quella di nominare presidente della commissione costruttori per pista e strada — un ruolo molto importante — l'inglese Max Mosley, avvocato della Fosa, che come costruttore può vantare solo un pacchetto di azioni della March, che produce monoposto. Il ritorno sulla scena del figlio del più noto esponente del fascismo britannico negli [redacted] 40 è sospetto e fa pensare a un contentino per Ecclestone, che in Mosley ha avuto sempre un fedele collaboratore.

Ma veniamo ai particolari. Per quanto riguarda la F.1 il motore turbo è stato salvato ancora per un anno. Ecco i regolamenti annunciati in sintesi.

FORMULA 1. 1987 — Vetture con motore sovralimentato: peso 540 kg, adozione di una valvola per controllare la pressione dell'aria tarata a 4 [redacted] assoluti, capacità del serbatoio benzina 195 litri. Proibizione del turbo a più stadi, dell'iniezione dell'acqua, degli intercooler a liquido, dei pistoni ovali. Vetture con motore [redacted] kg. [redacted] cc [redacted] frazionamento sino a 12 cilindri, benzina [redacted] litri. 1988 — Vetture a motore aspirato: 500 kg, 3500 cc, fino a 12 cilindri, benzina libera, pedaliere piazzate dietro all'asse delle ruote anteriori. Vetture con motore turbo: peso 540 kg, pressione massima 2,5 bar [illegible] benzina a 150 litri. 1989 — Abolizione totale dei motori turbo.

In [redacted] l'anno prossimo si continuerà [redacted] i turbo, ma [redacted] eliminati (con la valvola) i motori [redacted] qualificazione. Adesso si arriva a pressioni vicine ai 5 bar [redacted] quasi 1300 CV; [redacted] la taratura a 4 bar si potranno ottenere [redacted] zioni da [redacted] (circa [redacted] CV). Nel 1988 si decreterà praticamente il ritorno degli aspirati in quanto i turbo limitati a [redacted] litri di benzina e con 2,5 [redacted] saranno più competitivi. In questo [redacted] il [redacted] derio di migliorare la sicurezza è stato rispettato. Ed anche i costi di gestione delle squadre dovrebbero diminuire.

RALLY. [redacted] — Nuovo campionato mondiale per vetture di gruppo A (almeno 5000 auto prodotte in [redacted] mesi). Percorsi ridotti di lunghezza, in ogni gara verranno inserite delle «ronde» da compiere più volte con tribune e strutture per gli spettatori. Calendario di 14 corse (11 per il campionato costruttori e 3 per quello piloti). Confermata l'abolizione dei contestati mostri di gruppo B.

TURISMO. 1987 — [illegible] to mondiale per vetture di gruppo A. Quattordici gare in calendario, 7 in Europa, una in Giappone, una in Nuova Zelanda e due in Australia.

SPORT PROTOTIPI. 1987 — Regolamenti attuali confermati, ma aumento della benzina a disposizione del 10 per cento; il carburante dovrà essere del tipo normalmente utilizzato in commercio. 1988 — Adozione [redacted] fondo piatto.

Cristiano Chiavegato

BOXE — Stasera sul ring torinese per il mondiale [redacted] gallo Wba

Contro il campione Piñango De Leva gioca il rischiatutto

TORINO — In un momento in cui la boxe [redacted] presenta sorprese a ripetizione — il crollo di Don Curry e di Livingstone Bramble gli ultimi episodi — appare logico una certa cautela nel giudicare l'avventura, teoricamente impossibile, del piccolo napoletano Ciro De Leva che stasera, sul ring del Palasport torinese, tenterà di strappare la corona dei pesi gallo, versione Wba, all'impenetrabile venezuelano Bernardo Piñango. Un avversario di 26 anni, con due sole sconfitte al passivo in tutta la carriera, decisosi a girare il mondo per sfruttare il titolo.

A parole, negli incontri con la stampa, Piñango ha espresso il massimo rispetto per De Leva. Ma il fatto che il suo manager abbia già concluso gli accordi per una seconda difesa della corona contro il sudafricano Simon Skosana dice chiaramente che i venezuelani considerano Torino solo come una prima tappa (da 70 mila dollari) nello sfruttamento [redacted] primato.

Molti hanno definito questo match un «massacro» per De Leva, criticando il manager Rocco Agostino, sollamente attaccato ad una saggia prassi [redacted] tutta figura, [redacted] un passo che sembra, sulla carta, ben al di là [redacted] possibilità di [redacted] Leva.

In realtà, anche se si tratta indubbiamente di un rischiatutto, i pericoli sono calcolati, ben commisurati alle caratteristiche fisiche e tecniche di un uomo che, dopo aver difeso per sette volte il titolo europeo, aveva giustamente l'ambizione di coronare la sua carriera tentando un traguardo impossibile. De Leva, con i suoi 158 centimetri, è il più piccolo pugile d'Italia ed ogni suo match, anche quelli con avversari teoricamente facili, è sempre una guerra, una sofferenza, una sporadica sfida esponendosi ai colpi. Il napoletano, sia per i suoi [redacted] fisici che per la sua impostazione stilistica non certo trascendentale, [redacted] può permettersi [redacted] una [redacted] prudente, di rimessa. Deve [redacted] forse affidarsi al ritmo ossessionante, all'aggressività senza respiro, [redacted] rischiare al [redacted] per cercar di passare [redacted] i colpi dell'avversario e scaricare da vicino le sue bordate, cariche di una potenza non disprezzabile.

Questi rischi si sono tanto ad incontrare un rivale di piccolo cabotaggio (gli [redacted] proprio pochi mesi fa, contro il mediocre spagnolo Vicente Garcia), quanto a misurarsi con un campione [redacted] mondo. Si era visto, ad esempio, quanto De Leva avesse dovuto soffrire per salvare d'un soffio il suo titolo europeo contro Ray Gilbody. E fra il rischiare ancora nella ripiecola con il fango e scorretto inglese e correre gli stessi pericoli, ma per un campionato del mondo, la differenza, sul piano psicologico e pratico, sembra evidente.

In altre parole Ciro De Leva non ha niente da perdere. Sa benissimo che si batte contro la logica, contro il pronostico, anzi questo essere solo contro tutti lo esalta, lo carica al massimo.

Il venezuelano gode fama di eccellente incassatore, la cerchia [illegible] frirenno certamente spiragli invitanti per le sue lunghe braccia. Può darsi quindi che la «guerra» di De Leva finisca col trasformarsi in una disfatta, anche se Rocco Agostino, dall'angolo, sarà certamente pronto ad usare i suoi poteri col consueto buon senso. Ma può darsi anche che Piñango non sia stato mai stato così «sfiatato» da un avversario ringhioso, senza paura, che finché avrà forza in corpo, non gli concederà certo pause.

Gianni Pignata

Così al Palasport

Ore 20,45-PESI WELTERS: Cipollino (Torino)-Mbuko (Zaire) 8 riprese.

Ore 21,15-SUPERLEGGERI: Preziose (Latina)-Camerlelli (Sadrio) 8 riprese.

Ore 21 [redacted] (Brescia)-Marchesini (Vicenza) 6 riprese.

Ore 22,15-CAMPIO[redacted] PESI GALLO, versione Wba: Bernardo Piñango (Venezuela, detentore)-Ciro De Leva (Napoli, sfidante), 15 riprese. Arbitro senza voto: Christodoulou (Sud [redacted]). [redacted] Hill (Panama), Shin (Usa), [redacted] (Portorico).

Ore 23,15-MEDI: Velazquez (San Domingo)-Smith (Usa) 6 riprese.

Ore 23,45-GALLO: Cruz (San Domingo)-Delgado (Panama) 8 riprese.

Operazioni di [redacted] stamane [redacted] 11 all'Hotel Luxor, [redacted] Stati Uniti 7. Biglietti in vendita al Palasport.

TENNIS — Contro i ceki in Davis

I [redacted] ipotecano la finale

Il tennis svedese non smette di stupire. La squadra scandinava, impegnata a Praga contro l'agguerrita formazione cecoslovacca in ottica della Coppa Davis (in suo possesso da due anni), pur essendo priva dei due più forti giocatori su campi in terra (Wilander e Nystrom) ha già ipotecato la qualificazione per la finale essendosi aggiudicata i primi due singolari.

L'esordiente Kent Carlsson, appena 19 anni, che il capitano Olsson ha preferito a Mikael Pernfors, il finalista di Parigi, si è infatti aggiudicato il singolare d'apertura «stracciando» Miroslav [redacted] cir, il finalista degli ultimi US Open. Carlsson è un [redacted] prodotto [redacted] dopo-Borg: [redacted] mingherlino, [redacted] chili per 1,80 di statura, [redacted] tie nervosi, [redacted] bimani.

[redacted] ha opposto il gigante cecoslovacco Milan Srejber al più quotato Stefan Edberg, l'unico svedese [redacted] ai campi di [redacted] preferisce le superfici veloci, che però [redacted] fatto valere la sua maggiore classe.

La finale della zona B europea è stata vinta da Israele sulla Svizzera per 3-1, grazie al successo di Glickstein nel terzo singolare.

[redacted]

Svezia-Cecoslovacchia [redacted] — K. Carlsson-Mecir 6-0, 6-2, 6-4; Edberg-Srejber 3-6, 6-4, 6-3, 6-4, 7-5.

Australia-Stati Uniti 1-0 — McNamee-Gilbert 3-6, 9-7, 3-6, 6-0, 6-1; Mayotte-Cash 6-4, 1-3 sospeso per temporale.

[redacted]

India-Urss 2-0 — V. Amritraj-Cherkasov 6-1, 6-4, 6-4; Krishnan-Zverev 3-6, 3-6, 6-4, 6-1, 6-4.

Germania-Ecuador 1-0 — Becker-Viver 6-4, 6-4, 10-8.

Spagna-Nuova Zelanda [redacted] — Luna-Guy 6-3, 6-7, 6-1; Sanchez-Derlin 6-2, 6-0, 6-1.

Internazionali di Sicilia a Palermo, gli italiani Simone Colombo e Claudio Mezzadri si sono qualificati per le semifinali del Trofeo Kim Top Line insieme allo svedese Stenlund ed il peruviano Arraya. Simone Colombo ha superato lo statunitense Jimmy Brown 6-4, 6-7, 6-1 mentre Claudio Mezzadri si è aggiudicato il derby italiano con Corrado Aprili con un duplice 6-4. Stenlund ha battuto l'americano Dickson 6-4, 6-1 mentre Arraya ha prevalso contro l'haitiano Agenor 7-6, 6-3. Oggi in semifinale Colombo-Stenlund e Mezzadri-Arraya.

PALLAVOLO — Penultimo atto del mondiale oggi a Parigi

Usa e Urss verso la finale L'Italia si batte sul fondo

DAL NOSTRO INVIATO

PARIGI — Da stasera, nel modernissimo impianto di Bercy, si gioca per le medaglie. I campionati del mondo di pallavolo sono all'epilogo e propongono le semifinali, prima tra Urss e Bulgaria, quindi tra Stati Uniti e Brasile.

Sovietici e statunitensi sono i favoriti e tutto lascia presupporre che domani sera ripeteranno la sfida di Nantes, nella quale — a dire il vero — gli americani, sconfitti per 3-1, hanno fatto giocare solo qualche titolare, essendo già certi della qualificazione.

Tutto appare scontato, salvo un miracolo [redacted] bulgari nella semifinale che li opporrà ai sovietici, favoriti anche per la riverenza che sanno imporre alle squadre tradizionalmente meno accreditate di loro.

Nell'altra semifinale, invece, per i campioni olimpici di Los Angeles, guidati in regia da Dvorak e con Kiraly e Power (quest'ultimo in attesa [redacted] sulla sede della sua federazione per trasferirsi in Italia alla Bistefani Torino, con la quale ha già raggiunto l'accordo economico) nel consueto ruolo di martelli, il compito potrebbe comunque non essere così facile, visto che i brasiliani sono con il morale a mille dopo la bella vittoria sulla Francia e nonostante [redacted] Amauri sia stato ingessato per una distorsione, che interessa anche i legamenti, al ginocchio sinistro.

In campo intanto tornerà [redacted] anche l'Italia (però nell'impianto De Coubertin) [redacted] le [redacted] 9° al 12° [redacted] affrontando il Giappone.

Giorgio Barberis

Programma: semifinali 1°-4° posto: ore 19 Urss-Bulgaria; 21,30 Brasile-Usa; semif. 5°-8° posto: ore 11 Cuba-Cecoslovacchia; 14,30 Francia-Argentina; semif. 9°-12° posto: ore 12 Polonia-Cina; ore 14,30 Italia-Giappone.

Basket, il bulgaro Glouchkov oggi in Mobilgirgi-Dietor

L'anticipo della terza giornata del campionato di basket di A-1 offre l'interessante anticipo tra la Mobilgirgi Caserta, finalista dello scorso campionato, a quota 2 punti in classifica, e la Dietor Bologna, che guida imbattuta la classifica insieme alla Enichem Livorno. Molto attesa la prova dell'unico bulgaro del nostro campionato, il ventiseienne Georghi Glouchkov, primo uomo dell'Est a essere ingaggiato dai pro dell'Nba. Un investimento «pubblicitario» che si è dimostrato costoso (300 mila dollari) e azzardato anche per i Phoenix Suns, ben contenti di «scaricarlo» a Caserta. Finora, arrugginito dalla panchina tra i pro, Glouchkov ha stentato anche nel nostro campionato, forse anche qui handicappato da... problemi di lingua, come, a suo dire, gli capitò in America. L'incontro si giocherà alle 18.45 e verrà arbitrato da Di Lella e Petrosino.

Coppacampioni, Zhalgiris ko

Grossa sorpresa nel primo turno della Coppa Campioni: lo Zhalgiris di Sabonis è stato sconfitto nell'andata, a Bucarest, per 107-98 dalla Steaua. Questi i risultati: Real Madrid-*Manchester U. 98-73; Murray Edimburgo-Tracer Milano 83-83; Helsinki-Klosterneuburg 113-80; Orthez-Tirana 73-62; Leverkusen-Den Bosch 79-76; Brno-*Alvik Stoccolma 110-86; Aris Salonicco-Ostende 118-77; Galatasaray-*Sosnowiec 86-83; Steaua Bucarest-Zhalgiris Kaunas 107-98; Maccabi-*Fully 103-61.

Atletica, Pizzolato a Boston

BOSTON — In vista della maratona di New York in programma il 2 novembre e che tenterà di vincere per la terza volta consecutiva, Orlando Pizzolato si trova già negli Stati Uniti. Pizzolato sarà impegnato domani nel «Freedom Trial» a Boston sulla distanza di 12,5 chilometri. In questa gara ritroverà l'australiano Rob De Castella, campione mondiale di maratona a Helsinki nell'83, che insieme al rientrante Salazar, sarà anche il principale antagonista di Pizzolato nella prossima maratona di New York. Prima di quell'appuntamento, comunque, l'azzurro rientrerà in Italia il 12 ottobre.

Si prova il Rally di Sanremo

SANREMO — Lancia e Peugeot stanno preparando al 28° Rally di Sanremo che comincerà il 12 ottobre. La casa francese sta provando il percorso in provincia di Imperia, mentre la Lancia ha preferito gli sterrati della Toscana. Entrambe le case hanno apportato propulsori sovralimentati: le Peugeot corrono con 450 cavalli sotto il cofano, circa 50 in più rispetto al Mille Laghi, la Lancia è arrivata ai 500 cavalli, un buon aumento rispetto ai 470 del Rally finlandese.

Ciclismo, Giro dell'Emilia con Bontempi tra i favoriti

REGGIO EMILIA — Saronni e Bontempi sono i leaders di un gruppo di 170 corridori che stamani prende il via nel 69° Giro dell'Emilia, una delle più prestigiose «classiche» del calendario internazionale. Argentin, che ha chiuso l'attività stagionale, sarà al ritrovo per ricevere una medaglia d'oro. Baronchelli, Gavazzi, Contini, Zimmermann, Golz, Bugno, Moroni, Amadori, Fagnin, Brikt e il giovane francese Bernard sono gli altri favoriti. Partenza da Reggio e arrivo a [redacted].

Ippica, sciopero a Napoli

NAPOLI — La società ippica «Villa Glori-Agnano» ha comunicato che domani artieri e guidatori, nonostante l'iscrizione dei cavalli alla riunione di trotto in programma, si asterranno dal lavoro. I motivi della decisione non sono stati resi noti.

Eudora Cp favorito a Torino

VINOVO — Novantasei partenti nelle 8 corse di trotto in programma oggi a Torino. Cinque cavalli disputano il Premio Padova, dotato di 14 milioni e 800 mila lire, su 1900 metri: 1. Emiliano (M. Levera), 2. Endo Caf (G. Milani), 3. Eudora Cp (L. Guastinelli), 4. Evandro Clb (R. Ciano), 5. Enea Vo (G. Rossi).

I favoriti (inizio ore 14,30): Pr. Montalcino: Claudia, Grido Fermi; Pr. Tosio: Britney, Brasseur; Pr. Masi: Friz del Rosso, Fiord Vip; Pr. Pontelongo: Etikinger, Chiacchiera; Pr. Padova: Eudora Cp, Enea Vo; Pr. Torreglia: Conquista, Cirillo; Pr. Saonara: Gallego, Agriano.

Pallamano, Cividin da battere

Dopo una campagna acquisti particolarmente animata, parte oggi la serie A di pallamano. La squadra da battere, ancora una volta, è il Cividin Trieste. Lo schieramento avversario è però quest'anno particolarmente agguerrito, guidato dalla Champion Scafati. Questo il programma della odierna prima giornata (ore 17.30): Filomarket Imola-Tranfia Rovereto; Bonfatti-Gasser Bressanone; [redacted] Kemital-San Giorgio; Bologna-Cottodomus Rubiera. Per impegni nelle coppe europee si giocheranno mercoledì alle 20,30 Cividin Trieste (che affronta domani il Maccabi in Coppacampioni) contro Ortigia Siracusa, e Acqua Fabia Gaeta (impegnata domani in Coppa IHF con il Colla Sofia) affronterà il Conversano.

Tennis tavolo al via

Scatta oggi la serie A-1 a squadre di tennis tavolo. Pronostico ancora favorevole ai campioni del Contrescarpe Prato. Questo il programma della prima giornata: Ragusa-Prato, Parma-Vita, Cagliari Sorrento e Latina-Marina di Grosseto.

Totocalcio n. 7

Ascoli-Avellino	x		
Atalanta-Empoli	x		
Como-Brescia	1		
Fiorent.-Udinese	x	1	2
Inter-Roma	1	x	
Juventus-Milan	1	x	
Napoli-Torino	x		
Verona-Sampdoria	x	1	
Campob.-Sambened.	1		
Lazio-Bologna	x	1	2
Modena-Parma	x		
Reggina-Catanzaro	1		
Cesena-Alessandria	1	x	

Supertotip n. 40

PRIMA CORSA			
Bologna (trotto)	2	1	
	1	2	
SECONDA CORSA			
Montecatini (trotto)	1	x	
	x	1	
TERZA CORSA			
Taranto (trotto)	2	2	1
	1	2	x
QUARTA CORSA			
Trieste (trotto)	1	1	
	1	x	
[redacted]			
Milano (galoppo)	1	x	
	1	2	
SESTA CORSA			
Roma (galoppo)	x	2	1
	2	2	x
Pronostico applicabile valido per concorrere a 328 milioni:			
SETTIMA CORSA			
Padova (trotto)	x		
	1		
OTTAVA CORSA			
Firenze (galoppo)	2		
	1		

NOTIZIE FLASH

● Giochi Asiatici: i quattro sollevatori di pesi traniani scomparsi ieri all'aeroporto di Seul si sono rifugiati nel consolato generale dell'Iraq, chiedendo asilo politico. Intanto Pechino ha confermato che non porrà alcun ostacolo alla partecipazione degli atleti di Taiwan ai prossimi Giochi Asiatici del 1990, che si terranno in Cina, purché mantengano la denominazione di «Cina, Taipei» indicata dal Cio.

● Pugilato: Angelo Rottoli e l'inglese Sam Reeson sono stati scelti come co-sfidanti per il titolo europeo dei pesi massimi-leggeri.

● Per il titolo italiano dei superleggeri, vacante, si incontreranno l'11 ottobre a Ostuni il ligure Luca De Lorenzi ed il calabrese residente a Pistoia Marco Gallo. Nella stessa riunione in programma Lupino-Belcastro per il tricolore dei gallo.

● Al Filadelfia (campo antistadio) la Nazionale di calcio dei pugili, comprendente anche il campione del mondo Oliva, affronta oggi alle 14,30 una rappresentativa di giornalisti di boxe.

● Golf: la finale del Trofeo Lancia si svolgerà oggi e domani a Varese. Favoriti Silvia Boldi, Rita Boeri, Lorenzo Silva, Giovanni Oddo.

OGGI in TV

RAI 2

Ciclismo — ore 14,20: da Bologna, Giro dell'Emilia.

Basket — 17,30: da Caserta, un tempo di Mobilgirgi-Dietor.

Pugilato — 22: da Torino, Piñango-De Leva, mondiale gallo WBA.

Sport Vari — 23,30: da Seul, Giochi Panasiatici; a seguire Pallavolo da Parigi, Brasile-Usa.

MONTECARLO

Calcio — 15, Dallio Manchester U.; 16: Real Madrid-Young Boys.

Ciclismo — 15,30: sintesi del record dell'ora di Moser.

Pallavolo — 18,30: da Parigi, semifinale Urss-Bulgaria; 23: Brasile-Usa.

La [redacted] di «La Stampa» di venerdì 3 ottobre [redacted] è stata di 512.019 copie

LA STAMPA
Direttore responsabile
Gaetano Scardocchia
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Giovanni Trovati

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi
Amministratori
Enrico Auteri
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Mazzarino
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Paradisino

Stabilimento tipografico La Stampa [illegible]

Registrazione Tribunale di Torino n. 213 [illegible]

CERTIFICATO N. [illegible]

© 1986 Editrice LA STAMPA S.p.A.

Pubblicità — PK publikompass spa — [illegible]

Il vostro futuro in ordine alfabetico.

B
J
K
E

Gianni Abbate - Pomigliano (Napoli)
Roberto Adriani - Bracciano (Roma)
Francesco Aimeri - Mondovì (Cuneo)
Angelo Alberto - Barcellona (Messina)
Amato Alessandri - Merate (Como)
Lino Alessi - Guastalla (Reggio Emilia)
Tina Amerondi - Milano
Vincenzo Ammendola - Tortoli (Nuoro)
Tomaso Amoretti - Piacenza
Renato Andreosi
San Donà di Piave (Venezia)
Carlo Antonelli - Prato (Firenze)
Luigi Arduda - Fossano (Cuneo)
Francesco Arcoraci - Siracusa
Peppino Arlcò - Pulsi (Reggio Calabria)
Nino Arnello - Strambino (Torino)
Ennio Aureli - Ancona
Enrico Aymerich - Roma
Agnese Baccelli - Corsico (Milano)
Mario Badellino - Chieri (Torino)
Roberto Baglioni - Torino
Giorgio Baldoli - Salerno
Angelo Barmase - Aosta
Luigi Carlo Baroni - Fornovo di Taro (Parma)
Nedo Barontini - Pisa
Stefano Barontini - Pisa
Franco Barozzi - Magenta (Milano)
Lhengo Bartolozzi - Torino
Ciro Basile - Taranto
Massimo Basile - Taranto
Giuseppe Battaglia
Bassano del Grappa (Vicenza)
Roberto Bellagotti - Cecina (Livorno)
Emilio Bellini - Torino
Giuseppe Bellodi - Mirandola (Modena)
Stefano Bernardini - Firenze
Marco Bertini - Firenze
Stefano Bertolino - Torino
[redacted] Bertoni - Bozzolo (Mantova)
Armando Bianchessi - Milano
Armando Bizzarro - Montelibretti (Padova)
Francesco Bizzini - Ravenna
Domenico Bolino - Sulmona (L'Aquila)
Giovanni Bollati
Villafranca Piemonte (Torino)
Michele Bollati
Villafranca Piemonte (Torino)
Gino Bolpon - Castelfranco Veneto (Treviso)
Aristide Bolzoni - Asola (Mantova)
Elio Bonacorsi - Orbassano (Torino)
Salvatore Bonaccio - Barcellona (Messina)
Paolo Bonfardi - Milano
Bruno Bordone - Siracusa
Renato Bordoni - Milano
Guido Orazio Borea d'Olmo
Sanremo (Imperia)
Agostino Borsoi - Pordenone
Mario Brasi - Voghera (Pavia)
Sandro Bottoni - Frosinone
Giacomo Bovero - Avigliana (Torino)
Giorgio Bozzini - Sarezzo (Brescia)
Giuseppe Bramati - Monza (Milano)
Cesare Brambilla di Civesio - Genova
Luigi Brugnerotto - [redacted] Polo di Piave (Treviso)
Piero Brunelli - Rieti
Mario Brunetti - Lodi (Milano)
Cesare Bruno - Busto Arsizio (Varese)
Raul Buccelletti - Fossombrone (Pesaro)
Aleide Bugno - Pieve di Sacco (Padova)
Fiorenzo Buongiovanni - Cassino (Frosinone)
Giuseppe Buttiero - Oleggio (Novara)
Pierluigi Butthmoni - Verona
Antonio Cacciaguerra - Borgaro (Torino)
Antonio Cadau - Oristano (Cagliari)
Giovanni Calandra - Torino
Ignazio Calcagno - Formigine (Modena)
Guido Caligaris - Acqui (Alessandria)
Luigi Campagnola
Villafranca di Verona (Verona)
Giorgio Campanini - Forlì
Nello Campanini - Reggio Emilia
Domenico Campero - Savigliano (Cuneo)
Paolo Camurri - Modena
Giuseppe Cannella - Torino
Mirco Canti - La Spezia
Antonio Capone
Castelfranco Emilia (Modena)
Francesco Capone - Lecce
Eugenio Caprioglio - Corsico (Milano)
Paolo Capuana - Torino
Mario Carbonaro - Genova
Giuseppe Carrattieri - Reggio Emilia
Alberto Carrieri - Olbia (Sassari)
Ferdinando Carsarelli - Sora (Frosinone)
Giorgio Carluccio - Torino
Angelo Carnevale - Mortara (Pavia)
Pietro Carmuccio - Catanzaro
Lorenzo Carozzo - Acqui (Alessandria)
Giovanni Carpini - Borgo S. Lorenzo (Firenze)
Luigi Caroli - Roma
Elvo Casagni - Cogoleto (Genova)
Bruno Casagnoli - Vicenza
Ezio Castrale - Chieri (Torino)
Aurelio Catanco - Pavia
Luigi Cavallotti - Piacenza
Isidoro Cazzaniga - Rozzano (Milano)

Alvaro Cerfoglio - Ivrea
Francesco Chiriatti - Lecce
Riccardo Ciucci - Poggibonsi (Siena)
Roberto Ciucci - Carrara
Tommaso Cirza - Crotone (Catanzaro)
Pietro Colombo - Gorla Minore (Varese)
Luciano Comastri
San Lazzaro di Savena (Bologna)
Ermanno Consigli - Sesto Fiorentino (Firenze)
Gianna Conti - Civita Castellana (Viterbo)
Italo Coro - Cagliari
Augusto Corsi - Roma
Piero Corsi - Siena
Marcello Coslini - Chianciano (Siena)
Dario Crotti - Alessandria
Carmelo Cucinotta - Giarre (Catania)
Raffaele Cuffaro - Torino
Vincenzo Curcio - Lamezia Terme (Catanzaro)
Claudio Dainotto - Roma
Ottavio Dal Bello - Treviso
Pier Filippo D'Alberti - Genova
Jolanda Dalle Pezze - Bronico (Bolzano)
Sebastiano D'Amato - Bari
Riccardo D'Asaro - Termini Imerese (Palermo)
Ettore Daneri - Bergamo
Giorgio Daneri - Bergamo
Luciano Daneri - Bergamo
Francesco Dal - Ferrara
Carmine Degregorio - Formia (Latina)
Enrico Dell'Amico - Carrara
Demetrio Delpero - Verolanuova (Brescia)
Pierantonio Derula - Torino
Sergio De Stefano
Gemona del Friuli (Udine)
Mario De Virgilis - Chieti
Roberto Di Caccamo - Milano
Ada Di Capua - Milano
Nicola Di Comite - Treviglio (Bergamo)
Mario Di Marco - Avezzano (L'Aquila)
Pasquale Di Marco - Avezzano (L'Aquila)
Manfr[redacted] - Torino
Gianfranco [redacted] - Palermo
Enzo Maria Dolcino - Genova
Luigi Duccini - Viareggio (Lucca)
Pietro Durante - Perugia
Enzo Ermisero - Verona
Roberto Erre - Milano
Oreste Eumei - Santo Calendo (Varese)
Francesco Facchini - Potenza
Gioacchino Facchini - Milano
Vincenzo Facchini - Milano
Antonio [redacted] - Moncalieri (Torino)
Alfonso Fantoni
Castelrobbio Di Reno (Bologna)
Giuseppe Fassone - Volpi-Pegli (Genova)
Lino Faverio - Como
Vincenzo Fazio - Omegna (Novara)
Benedetto Ferdinandi - Cassino (Frosinone)
Claudio Ferrari
Castelnovo di Sotto (Reggio Emilia)
Lorenzo Ferrari - Domodossola (Novara)
Fabrizio Ferrini - Monza (Milano)
Paolo Ferrini - Seregno (Milano)
Enrico Ferri Valli - Città di Castello (Perugia)
Paolo Filena - Foligno (Perugia)
Giordano Finizzola
Montecatini Terme (Pistoia)
Luigi Fontanella - Milano
Napoleone Forni - Vasto (Chieti)
Luciano Fossati - Chioggia (Venezia)
Stefano Fracassi - Aosta
Antonino Francaviglia - Catania
Giovanni Francocelli - Gorla Minore (Varese)
Guglielmo Franchi - Lucca
Pier Luigi Franchi - Lucca
Luigi Francisconi - Moncalieri (Torino)
Carlo Francone - Santhià (Vercelli)
Giovanni Franzin - Matera
Emilio Fusco - Cusano Milanino (Milano)
Giuseppe Fussone - Enna
Gianfranco Gabba - Busnoleno (Torino)
Emilio Gaeta - San Severo (Foggia)
M. Andrea Gabbiati - Milano
Alberto Galeazzi - Torino
Rosa Gangli Lulli - Palestrina (Roma)
Giorgio Garbarini - Genova
Ercole Garofalo - Agropoli (Salerno)
Giancarlo Garzon - Carpi (Modena)
[redacted]rio Gasparini - Torino
Massimo Gatta - Frascati (Roma)
Anteo Gattoni - Pesaro
Giancarlo Gattoni - Pesaro
Roberto Gemma - Novi Ligure (Alessandria)
Renato Gemmiti - Albano Laziale (Roma)
Chiaffredo Genti - Carmagnola (Torino)
Mario Gerzele - Padova
Carlo Ghiga - Moncalieri (Torino)
Marco Giannino - Napoli
Angioletto Gianola - Lecco (Como)
Paolo Giansante - Lanciano (Chieti)
Gianfranco Giansanti - Terni
Germano Gisi Lecca - Avigliana (Torino)
Gennaro Gigante - Trieste
Vincenzo Giglio - Cerignola (Foggia)
Alfonso Gindro - Torino

Pier Carlo Ghirlini - Alessandria
Franco Gori - Empoli (Firenze)
Maren Governale - Conegliano (Treviso)
Antonio Graziola - Arco (Trento)
Gino Greco - Melzo (Milano)
Piero Guidobaldi - Tortona (Alessandria)
Enzo Gusperti - Desenzano (Brescia)
Orcese Iolando
Castellammare di Stabia (Napoli)
Pietro Jaffaldano - Torino
Giuseppe Jannelli - Napoli
Stefano La Bella - Cirié (Torino)
Angelo Lagna - Roma
Carmine Laiola - Salerno
Francesco Landucci - Livorno
Vincenzo Lanzara
Civitanova Marche (Macerata)
Federico Lanzillo - Mantova
Luigi La Porta - Campobasso
Gabriele Lazzaro - Palermo
Luigi Lenguaglia - Albenga (Savona)
Marco Lenguaglia - Albenga (Savona)

Francesco Manglaroiti - Parma
Alberto Mantovani - Fidenza (Parma)
Mauro Marchetti - Empoli (Firenze)
Maria Pia Marchini Jacopucci
Castelnuovo Garfagnana (Lucca)
Dario Marchis - Torino
Giorgio Margheritis - Novara
Alessandro Marino - Vibo Valentia (Catanzaro)
Carlo Mari - Crema (Cremona)
Carlo Mariano - Pinerolo (Torino)
Giancarlo Martini - Roma
Giancarlo Mazzocchi - Bondeno (Ferrara)
Lauro Masi - Velletri (Roma)
Pier Luigi Masaca - Jesi (Ancona)
Giuseppe Masserini - Albino (Bergamo)
Luigi Mastrocchia - Roma
Carlo Mascelli - Ovada (Alessandria)
Immacolato Masullo - Anzio (Roma)
Silvano Matoda - Borgaro (Torino)
Renzo Matteoni - Montecatini Terme (Pistoia)
Silvano Mattioli - Mantova
Gianfranco Mazzetto - Rovigo

Giorgio Meora di Cella - Torino
Angelo Mercara - Asti
Antonio Mercara - Asti
Francesco Mussio Somma di Galeazzo - Varese
Giovanni Naddeo - Rivarolo Canavese
Daniele Nannini - Roma
Costanzo Nannucci
San Giovanni Valdarno (Arezzo)
Federico Nappa - Cava dei Tirreni (Salerno)
Antonio Nassi - Piombino (Livorno)
Giampaolo Natali - Ferrara
Renato Negroni - Como
Ferruccio Neve - Codogno (Milano)
Maurizio Niccolai - Milano
Gaspare Nicola - Chieri (Torino)
Pietro Nicolao - Legnago (Verona)
Calogero Nicosia - Caltanissetta
Ugo Nigrisoli - Pesaro
Claudio Novella - Roma
Giorgio Novello - Mogliano Veneto (Treviso)
Alessandro Noti - Imperia
Riccardo Occelli - Saluzzo (Cuneo)
Vittorio Occelli - Saluzzo (Cuneo)
Angela Odetda Nadden
Rivarolo Canavese (Torino)
Dino Olivi - Mirano (Venezia)
Vittorio Oliva - Gorizia
Pasquale Ortelli - Ostia (Roma)
Mario Ortega - Fiera di Primiero (Trento)
Giovanni Otunesu - Nuoro
Sebastiano Pagano
Sesto S. Giovanni (Milano)
Giuseppe Paganoni - Mandello del Lario (Como)
Antonio Paglia - Benevento
Fiaminio Paiola - Portogruaro (Venezia)
Pasquale Palazzo - Grugliasco (Torino)
Livio Palombi - Macerata
Carlo Pancera - Brescia
Emilio Alberto Pancera - Brescia
Antonio Panzera - Messina
Leopoldo Paolicchi - Milano
[redacted] Papetti - Sa[redacted] (Brescia)
Sandro Papetti - Frosinone
Franco Parazzoli - Rho (Milano)
Alberto Parigi - Milano
Luigi Parigini - Senigallia (Ancona)
Fausto Parlase - L'Aquila
Silvano Parodi - Pontedecimo (Genova)
Luigi Parri
San Benedetto del Tronto (Ascoli Piceno)
Mario Parri
San Benedetto del Tronto (Ascoli Piceno)
Cesare Pasetti - Desenzano (Brescia)
Gabriele Patruno - Lucera (Foggia)
Vincenzo Pellegrino - San Severo (Foggia)
Aldo Perona - Cuorgnè (Torino)
Francesco Perugini - Cosenza
Pasquale Perugini - Cosenza
Paolo Petrachi - Bologna
Salvatore Picardi - Bomi
Carlo Piccioni - Roma
Ettore Picco - Torino
Antonella Pietrangeli - Cinecittà (Roma)
Corrado Pigni - Busto Arsizio (Varese)
Augusto Pioppo - Savona
Lion Pisano - Finale Ligure (Savona)
Laura Pizzocaro - Chieri (Torino)
Giovanni Pluchino - Ragusa
Pietro Podestà - Sestri (Genova)
[redacted] Poggio - Canelli (Asti)
Dante Politi - Ancona
Fiorenzo Ponzone - Cuneo
Antonio Pozzatello - San Daniele del Friuli
Cosimo Prete - Narni (Terni)
Cesare Preti - Torino
Giuseppe Previtali - Legnano (Milano)
Pietro Principe - Cremona
Riccardo Principe - Cremona
Remo Pugno - Varallo/Borgosesia (Vercelli)
Augusto Quadranti - Gallarate
Francesco Quilli - Gorizia
Mario Quaranta - Chiavari (Genova)
Giacomo Racco - Torino
Roberto Ramella - Biella (Vercelli)
Carlo Ranghino - Vercelli
Matteo Rerakenda - Bra (Cuneo)
Giovanni Recchia Orsi - Tivoli (Roma)
Giancarlo Regalzi - Valenza (Alessandria)
Roberto Reggio - Alba (Cuneo)
Santino Reggio - Alba (Cuneo)
Giuliano Repetto - Savigliano (Cuneo)
Antonio Ricchizzi - Grugliasco (Torino)
Franco Riccomini - Prato (Firenze)
Piero Riccomini - Prato (Firenze)
Clemente Rigillo - Arzano (Napoli)
Goffredo Risaliti - Livorno
Sergio Rivoldini - Garda (Verona)
Cesare Rizzi - Erba (Como)
Raffaele Rizzo - Brindisi
Renato Rizzotto - Montebelluna (Treviso)
Lia Roberti - Iglesias (Cagliari)
Orazio Romagnano - Sala Consilina (Salerno)
Renato Ronco - Bordighera (Imperia)
Paolo Rondelli - Biella (Vercelli)
Angelo Rossi - Milano
Giuseppina Rossi - Milano

Bruno Rossi - Fermo (Ascoli Piceno)
Francesco Rossi - Udine
Antonio Rosso - Como
Giuseppino Ruzzu - Sassari
Felice Sacco - Albano Laziale (Roma)
Luciano Salmaso - Piove di Sacco (Padova)
Mauro Nicola Salvi - Macerata
Francesco Salvo - Trapani
Giovanni Santilippo - Tivoli (Roma)
Gianni Sangiovanni - Milano
Iole Santoni Bonanni - Spoleto (Perugia)
Francesco Santoro - Domodossola (Novara)
Giuseppe Sanzo - Barletta (Bari)
Franco Savioni - Melegnano (Milano)
Cirillo Savorelli - Imola (Bologna)
Gian Paolo Schembri - Saronno (Varese)
Angelo Schiavi - Milano
Attilio Sciabica - Agrigento
Maurizio Sciabica - Agrigento
Vittorio Scotti - Torino
Luigi Sebastianelli - Torino
Benito Selvini - Sanremo (Imperia)
Antonio Sergi - Torino
Francesco Sforza - Bologna
Francesco Sica - Torino
Tacitio Siena - Viterbo
Franco Silva - Vigevano (Pavia)
Parisio Simili - Torino
Aurelio Simonella
Sanlucida di Militello (Messina)
Piero Solfietti - Torino
Giancarlo Solustri - Perugia
Eugenio Soprani - Carpi (Modena)
Luigi Soprano - Pozzuoli (Napoli)
Pietro Spezia - Torino
Pierangelo Spina - Torino
Olimpia Sterlini - Milano
Vito Stocco - Mirano (Venezia)
Aldo Straluschi - Sestri (Genova)
Simone Supino - Torino
Pierfranco Tedone - Mondovì (Cuneo)
Alcbone [redacted] Rossi
Ugo Tarquinio - Foggia
Luigi Telve - Este (Padova)
Giovanni Terzera - Milano
Franco Testa - Torino
Giulio Tibaldi - Genova
Giulio Tiberio - Teramo
Giovanni Tione - Rivoli (Torino)
Giovanna Tiramanio - Grosseto
Rotnolo Tonielli - Isola della Scala (Verona)
Filippo Torrieri - Pescara
Federico Torta - Asti
[redacted] Totaro - Bovisio Masciago (Milano)
Luciano Trabocco - Milano
Maurilio Tracito - Fano (Pesaro)
Bartolomeo Tranchida
Mazara del Vallo (Trapani)
Rosanna Travaglia - Ascoli Piceno
Franco Travaglini - Villanova d'Asti (Asti)
Giuseppe Traversi - Cerignola (Foggia)
Carla Trentadue Moraes - Bolzano
Giuliano Trentadue - Bolzano
Pier Giuseppe Trinchero - Torino
Marco Turella - Rovereto (Trento)
Antonio Turrini - Ponte San Pietro (Bergamo)
Giuseppe Urso - Portici (Napoli)
Michele Valente - Manfredonia (Foggia)
Maurizio Valentini - Civitavecchia (Roma)
Roberto Valentini - Piacenza
Primo Valentino - Ponza (Ravenna)
Claudio Valla - Borgotaro (Parma)
Benito Vallone - Torino
Elio Valota - Bovisio Masciago (Milano)
Cesare Vana - Chivasso/Settimo (Torino)
Giovanni Vana - Chivasso/Settimo (Torino)
Maurizio Varvello - Vigevano (Pavia)
Giovanni Vasco Zanin - Borgomanero (Novara)
Pier Luigi Vecoli - Viareggio (Lucca)
Bernardino Veneziano - Bordighera (Imperia)
Giacomo Venturini - Bagnacavallo (Ravenna)
Marcello Venturini - Lugo (Ravenna)
Piero Vercellino - Sampierdarena (Genova)
Guerrino Verdecchia
Rocca degli Abruzzi (Teramo)
Andrea Vicic - Milano
Carlo Vidale - Padova
Osvaldo Vigliotti - Verbania (Novara)
Andrea Vigna - Torino
Luigi Villani - Casalli Monferrato (Alessandria)
Domenico Villa - Vimercate (Milano)
Agostino Villani - Nizza Monferrato (Asti)
Gino Vincenti - Torino
Pietro Viola - Milano
Sergio Virano - Bra (Cuneo)
Giuseppe Virgilio - Venosa (Potenza)
Carlo Vizzini - Torino
Ezio Zacchini
San Giovanni in Persiceto (Bologna)
Giorgio Zambotti - Bolzaneto (Genova)
Danilo Zambrano - Valenza (Alessandria)
Guerrino Zannini
Romano di Lombardia (Bergamo)
Alfredo Zappettini - Rapallo (Genova)
Sergio Zecca - Lecco (Como)
Alfredo Zicarelli - Rossano Calabro (Cosenza)
Eugenio Zilioto - Belluno
Francesco Zini - Firenze
Guido Zollino - Maglie (Lecce)

Filandro Lenoci - Bari
Giovanni Leone - Barca (Cuneo)
Alfonso Leoncini - Vasto (Chieti)
Agata Maria Leotta
Giarre (Catania)
Paolo Licordi - Reggio Calabria
Vittorio Licursi - Reggio Calabria
Alberto Loddo - Roma
Gianfranco Loddo - Roma
Bonfiglio Lodi
Formigine (Modena)
Claudio Longo - Catania
Giuseppe Lucarelli - Genova
Carlo Maccioni - Venezia
Augusto Malfi
Boario Terme (Brescia)
Anselmo Magli - Latina
Paolo Maria Magli - Latina
Luciano Magon
Badia Polesine (Rovigo)
Giuseppe Malaguti - Cento (Ferrara)
Roberto Malesani - San Bonifacio (Verona)
Sergio Manciarti - Verona
Ferdinando Manganiello
Fossano (Cuneo)

Massimo Manzi - Orvieto (Terni)
Riccardo Marcola - Ponte San Pietro (Bergamo)
Antonio Marconi - Fornaci di Barga (Lucca)
Pio Mazzanti di Pralafera - Torino
Otello Marzocchi - Rimini (Forlì)
Giorgio Melina - Torino
Michele Melchiorre - Lucera (Foggia)
Augusto Mencarelli - Marsciano (Perugia)
Gian [redacted] Meoli - Pontedera (Pisa)
Giovanni Meriano - Sondrio
Gianfranco Michelacci - Trento
Paolo Michelacci - Trento
Franco Miglioriai - Cesena
Italo Milani - Milano
Angela Mirela Pinto - Castellana Grotte (Bari)
Carlo Alberto Minotzi - Arezzo
Gian Paolo Minozzi - Arezzo
Ermanno Molinari - Sampierdarena (Genova)
Giacomo Monte[redacted] - Milano
Marco Montefreddo - Sarzana (La Spezia)
Antenore Monti - Pistoia
Mauro Montorsi - Nervi (Genova)
Pasquale Morelli - Martina Franca (Taranto)
Salvatore Morelli - Pomigliano (Napoli)
Carmine Morena - Avellino
Bruno Morgani - Genova

Giorgio Morra di Cella - Torino
Angelo Mortara - Asti
Antonio Mortara - Asti
Francesco Mussio Somma di Galeazzo - Varese
Giovanni Naddeo - Rivarolo Canavese
Daniele Nannini - Roma
Costanzo Nannucci
San Giovanni Valdarno (Arezzo)
Federico Nappa - Cava dei Tirreni (Salerno)
Antonio Nassi - Piombino (Livorno)
Giampaolo Natali - Ferrara
Renato Negroni - Cesena
Ferruccio Neve - Codogno (Milano)
Maurizio Niccolai - Milano
Gaspare Nicola - Chieri (Torino)
Pietro Nicolao - Legnago (Verona)
Calogero Nicosia - Caltanissetta
Ugo Nigrisoli - Pesaro
Claudio Novella - Rimini
Giorgio Novello - Mogliano Veneto (Treviso)
Alessandro Noti - Imperia
Riccardo Occelli - Saluzzo (Cuneo)
Vittorio Occelli - Saluzzo (Cuneo)
Angela Odetda Nadden
Rivarolo Canavese (Torino)
Dino Olivi - Mirano (Venezia)
Vittorio Oliva - Gorizia
Pasquale Ortelli - Ostia (Roma)
Mario Ortega - Fiera di Primiero (Trento)
Giovanni Otunesu - Nuoro
Sebastiano Pagano
Sesto S. Giovanni (Milano)
Giuseppe Paganoni - Mandello del Lario (Como)
Antonio Paglia - Benevento
Fiaminio Paiola - Portogruaro (Venezia)
Pasquale Palazzo - Grugliasco (Torino)
Livio Palombi - Macerata
Carlo Pancera - Brescia
Emilio Alberto Pancera - Brescia
Antonio Panzera - Messina
Leopoldo Paolicchi - Milano
[redacted] Papetti - Sa[redacted] (Brescia)
Sandro Papetti - Frosinone
Franco Parazzoli - Rho (Milano)
Alberto Parigi - Milano
Luigi Parigini - Senigallia (Ancona)
Fausto Parlase - L'Aquila
Silvano Parodi - Pontedecimo (Genova)
Luigi Parri
San Benedetto del Tronto (Ascoli Piceno)
Mario Parri
San Benedetto del Tronto (Ascoli Piceno)
Cesare Pasetti - Desenzano (Brescia)
Gabriele Patruno - Lucera (Foggia)
Vincenzo Pellegrino - San Severo (Foggia)
Aldo Perona - Cuorgnè (Torino)
Francesco Perugini - Cosenza
Pasquale Perugini - Cosenza
Paolo Petrachi - Bologna
Salvatore Picardi - Bomi
Carlo Piccioni - Roma
Ettore Picco - Torino
Antonella Pietrangeli - Cinecittà (Roma)
Corrado Pigni - Busto Arsizio (Varese)
Augusto Pioppo - Savona
Lion Pisano - Finale Ligure (Savona)
Laura Pizzocaro - Chieri (Torino)
Giovanni Pluchino - Ragusa
Pietro Podestà - Sestri (Genova)
[redacted] Poggio - Canelli (Asti)
Dante Politi - Ancona
Fiorenzo Ponzone - Cuneo
Antonio Pozzatello - San Daniele del Friuli
Cosimo Prete - Narni (Terni)
Cesare Preti - Torino
Giuseppe Previtali - Legnano (Milano)
Pietro Principe - Cremona
Riccardo Principe - Cremona
Remo Pugno - Varallo/Borgosesia (Vercelli)
Augusto Quadranti - Gallarate
Francesco Quilli - Gorizia
Mario Quaranta - Chiavari (Genova)
Giacomo Racco - Torino
Roberto Ramella - Biella (Vercelli)
Carlo Ranghino - Vercelli
Matteo Rerakenda - Bra (Cuneo)
Giovanni Recchia Orsi - Tivoli (Roma)
Giancarlo Regalzi - Valenza (Alessandria)
Roberto Reggio - Alba (Cuneo)
Santino Reggio - Alba (Cuneo)
Giuliano Repetto - Savigliano (Cuneo)
Antonio Ricchizzi - Grugliasco (Torino)
Franco Riccomini - Prato (Firenze)
Piero Riccomini - Prato (Firenze)
Clemente Rigillo - Arzano (Napoli)
Goffredo Risaliti - Livorno
Sergio Rivoldini - Garda (Verona)
Cesare Rizzi - Erba (Como)
Raffaele Rizzo - Brindisi
Renato Rizzotto - Montebelluna (Treviso)
Lia Roberti - Iglesias (Cagliari)
Orazio Romagnano - Sala Consilina (Salerno)
Renato Ronco - Bordighera (Imperia)
Paolo Rondelli - Biella (Vercelli)
Angelo Rossi - Milano
Giuseppina Rossi - Milano

Convention Agenti Toro Assicurazioni. Roma, Hotel Sheraton, 3-4 ottobre 1986.

Stamane s'inaugura [redacted] Mostra del gioiello

Valenza apre lo scrigno

Presentati anche preziosi [redacted] artigiani inglesi, tedeschi, spagnoli [redacted] statunitensi
Partecipano [redacted] più affermate [redacted] di orologeria - Trecento [redacted] espositori

VALENZA — Mostra del gioiello valenzano, nona edizione. Apre i battenti alle 9 di stamane — inaugurazione ufficiale domani alle 10,30 — ed i visitatori potranno subito ammirare [redacted] più significativa novità della [redacted] ristrutturazione del blocco centrale, il «foyer», del fabbricato [redacted] piazza Giovanni XXIII.

«*Una innovazione che [redacted] sente di ampliare e consolidare l'affermazione [redacted] manifestazione ormai [redacted] a larga popolarità*», affermano i responsabili dell'Associazione Orafa Valenzana.

Il «foyer» completamente rifatto [redacted] presenta oggi con [redacted] balconata che corre tutt'attorno [redacted] parte principale dell'area espositiva. Qui [redacted] ospitati i più grandi nomi della orologeria internazionale. Poi i gioiellieri inglesi, tedeschi, spagnoli e statunitensi. «*Perché* — si fa notare — *Valenza non teme [redacted] aprire la sua vetrina alla [redacted] straniera, certa di poter uscire [redacted] dal [redacted] fronto*».

La presenza delle più affermate [redacted] orologeria, oltre che [redacted] qualificate ditte europee nel settore della gioielleria antica e [redacted], e degli argenti antichi, è [redacted] abbinamento che permette agli stessi produttori valenzani — sono presenti negli oltre 280 stand i gioielli di circa 350 aziende — di disporre [redacted] maggior attrattiva. E questo, affermano all'Aov, permette di ampliare [redacted] abituale fascia di clientela, [redacted] tutti i vantaggi che potranno derivare.

La ristrutturazione [redacted] foyer mette inoltre a disposizione degli organizzatori [redacted] vasta area da destinare ad altre manifestazioni, tutte [redacted] interesse e valide per la promozione.

[redacted] i visitatori [redacted] «*Mostra [redacted] gioiello valenzano*», da oggi a mercoledì 8 ottobre, potranno ammirare la Corona ferrea, [redacted] splendida testimonianza dell'arte [redacted] dioevale, appartenuta alla [redacted] gina [redacted] Longobardi, un diadema in ferro con lamine d'oro, splendidi smalti e miriadi di gemme.

Un'occasione eccezionale, che sarà offerta anche ai non addetti al settore: da sabato a lunedì prossimi, infatti, dall'11 al 13, [redacted] sezione «*Gli ori e le gemme*» sarà aperta a tutti, ed è questa un'altra grossa novità.

Nell'ambito della rassegna sono poi esposti i [redacted] del concorso «*Gli inediti di Valenza*», del premio Internazionale Gold Corporation, [redacted] premio De Beers (tanti diamanti) e del premio diffusione platino.

Tante iniziative, a far da scenario alla [redacted] «*Mostra [redacted] gioiello valenzano*», la [redacted] che presenta i gioielli — [redacted] le novità — degli orafi valenzani decisi a superare un momento che non si presenta certo tra i più felici.

«*[redacted] una mostra che esprime la soddisfazione, la preoccupazione e l'impegno della città orafa: soddisfazione per quanto fatto, preoccupazione per la [redacted] del [redacted] e il pericolo di [redacted] recessione [redacted] diale, l'impegno da assumere [redacted] affrontare il momento difficile*», afferma [redacted] presi- [redacted] della [redacted] orafa valenzana Stefano Verità.

«*Un'esposizione su misura* — dice Verità — *diversa dalle altre rassegne che affollano i calendari fieristici, un qualcosa di veramente unico*».

In [redacted] della [redacted] si terrà, come lo scorso anno, la «*Settimana gemmologica valenzana*», da oggi al 13 ottobre, con mostre di [redacted] Centro comunale di Cultura [redacted] dibattiti, convegni, [redacted] rotonde. Si inizia oggi, alle [redacted] con [redacted] presentazione [redacted] Esposizioni del volume [redacted] «*Brasile, paradiso delle gemme*» di J. H. Sauer.

Franco Marchiaro

Il rappresentante dei romani ieri davanti al pretore [redacted] Massa

[redacted] processato

E' accusato di falso - Il giudice dopo poche battute ha rinviato il procedimento e ha [redacted] so [redacted] libertà provvisoria all'imputato - [redacted] città avrebbe lasciato parecchi conti da pagare

Guido Carlo Di Cosimo

ALESSANDRIA — Carlo [redacted] Di Cosimo, 34 anni, abitante a Roma, l'ex amministratore [redacted] Quartu S. [redacted] la società calcistica [redacted] fallita due anni fa, [redacted] giovedì [redacted] Massa il [redacted] ieri mattina dinanzi [redacted] pretore. E' [redacted] di [redacted] per avere presentato un libretto bancario al portatore grossolanamente falsificato (deposito 100.000 lire, cifra falsificata 600 miliardi) per trattare l'acquisto dell'Alessandria [redacted] finanziaria [redacted] di Domenico Bertoneri.

Avrebbe dovuto [redacted] pro[redacted] direttissima, ma il giudice, [redacted] poche battute, ha deciso [redacted] proseguire il dibattimento col rito ordinario [redacted] — se ne riparlerà probabilmente tra qualche [redacted] — e, accogliendo la richiesta del difensore d'ufficio [redacted] Bertolini, ha [redacted] Guido Di Cosimo la libertà provvisoria. Subito dopo il romano ha fatto perdere le sue tracce.

Probabilmente altri guai giudiziari attendono, ad Alessandria [redacted] Guido Di Cosimo. All'Hotel «*Alli due [redacted] mari*», [redacted] l'uomo [redacted] alloggiato per circa un mese, ha [redacted] conto in sospeso di una decina [redacted] milioni, poi [redacted] in città [redacted] che affermano di avere conti scoperti.

Interrogato a [redacted] Cosimo ha cercato [redacted] difendersi. «*In questa vicenda non ho fatto nulla di male, mi è stato consegnato il libretto bancario, [redacted] convinto che la [redacted] necessaria all'acquisto dell'Alessandria fosse stata realmente depositata. Da questa vicenda non avrei tratto alcun vantaggio, [redacted] soltanto, se l'affare fosse andato in porto, [redacted] divenire direttore sportivo della squadra alessandrina*». [redacted] Non [redacted] però [redacted] avrebbe dovuto depositare i milioni per rilevare le quote [redacted] dell'Alessandria.

Il clamoroso colpo di [redacted] nella telenovela «*Alessandria Calcio*» è intanto l'argomento del giorno tra la tifoseria alessandrina che non nasconde lo sgomento per la presenza di [redacted] individui nel mondo del calcio.

«*E' semplicemente assurdo che qualcuno possa trattare l'acquisto di una [redacted] calcistica comportandosi come [redacted] comportato Carlo Guido [redacted] Cosimo. Si [redacted] incaricato a trattare per conto di [redacted] gruppo romano, ha fatto [redacted] precisi, aveva contatti con un commercialista di Roma, a parte la [redacted] giudiziaria è assolutamente ne[redacted] anche la Lega calcio faccia luce [redacted] questa vicenda*», affermano molti tifosi.

In realtà nessuno dei personaggi romani indicati, apertamente o velatamente, dal loro presunto rappresentante, [redacted] smentito le notizie giornalistiche, di cui erano a conoscenza. Qualcuno è legato a società calcistiche, più che giustificata la richiesta di un'inchiesta da parte [redacted] Lega. Se [redacted] moralizzare [redacted] dei [redacted] deve intervenire anche in episodi come quello alessandrino.

Defilatosi prima il fantomatico [redacted] ligure-lombardo [redacted] giocatore [redacted] Petrini, [redacted] qualche om[redacted] suo passato. Finita in farsa, con conseguenze giudiziarie, la trattativa [redacted] dell'altrettanto fantomatico gruppo romano, l'Alessandria Calcio continua [redacted] essere [redacted] proprietà [redacted] finanziaria [redacted] Domenico Bertoneri.

Quali [redacted] intenzioni dell'imprenditore toscano? Difficile dirlo, [redacted] parla di un [redacted] arrivo in [redacted] nelle prossime ore, di [redacted] possibile in[redacted] con il [redacted] Mirabelli. Sino a questo momento, però, a parte la nomina dell'allenatore Mirko Ferretti, il patron [redacted] nulla ha fatto [redacted] la squadra, e domani c'è il derby con il Ca[redacted].

[redacted] del [redacted] parte, [redacted] che dopo il colpo di [redacted] Cosimo alcuni componenti della cordata [redacted] testa [redacted] stiano cercando [redacted] raccogliere i milioni necessari per l'acquisto della società del glorioso Orso grigio.

f. m.

Il magistrato [redacted] un'inchiesta e invia comunicazioni a due medici

[redacted] pronto [redacted] poche [redacted] dopo [redacted]

[redacted]ALE MONFERRATO — [redacted] stata dimessa giovedì mattina [redacted] visita [redacted] pronto [redacted] dell'ospedale [redacted] *Spirito*»; quando è tornata [redacted] pomeriggio dopo una disperata corsa [redacted] ambulanza era già morta. Secondo il referto medico il decesso è dovuto a «*cause imprecisate*».

Si chiamava Maria Barbero, aveva 48 anni ed abitava con il marito Mario Giannizzeri, di 51, e la figlia Pierangela, [redacted] 18, [redacted] piazza Tavallini 1. E' [redacted] aperta un'in[redacted] e dopo un rapporto inviato [redacted] commissariato alla Procura della Repubblica il procuratore [redacted] ha ordinato l'auto[redacted] peria è [redacted] affi[redacted] al dottor Pierangelo Conca; sarà effettuata lunedì mattina.

Il procuratore [redacted] Repubblica [redacted] ha inviato due comunicazioni giudiziarie [redacted] medici del pronto [redacted] corso [redacted] hanno effettuato le visite e gli [redacted] diagnostici nei confronti della donna; per entrambi si ipotizza l'accusa di omicidio colposo.

Maria Barbero da tempo soffriva di asma bronchiale. Giovedì mattina la figlia Pierangela, preoccupata per le condizioni di [redacted] della madre, aveva richiesto l'intervento della Croce [redacted].

Afferma il marito [redacted] Giannizzeri: «*E' stata visitata in pronto soccorso verso mezzogiorno [redacted] non riscontrando nulla [redacted] preoccupante i medici [redacted] dimesse. Nel primo pomeriggio non [redacted] nuovo sentita bene, ha detto [redacted] andava a coricarsi, [redacted] prima di raggiungere il letto [redacted] caduta a terra priva di [redacted]si*».

«*Abbiamo di nuovo chiesto l'intervento [redacted] Croce [redacted] ma purtroppo [redacted] inutile* — [redacted] tra le [redacted] Mario Giannizzeri —, *mia moglie è morta forse durante il tragitto verso l'ospedale*».

L'inchiesta aperta dalla magistratura potrà chiarire le esatte [redacted]se del decesso di Maria Barbero [redacted] i motivi [redacted] hanno indotto i [redacted] pronto [redacted] a firmare il certificato [redacted] dimissione della [redacted] dal Santo Spirito, poche ore [redacted] sua morte.

g. d.

Casale, nascerà un camping «tre stelle» [redacted] 600 milioni

Nelle adiacenze dell'aeroporto Cappa

CASALE [redacted] — Un campeggio «tre stelle», costo oltre 600 milioni, sarà costruito dal Comune nelle adiacenze dell'aeroporto «Francesco Cappa». Il progetto è [redacted] approvato l'altra [redacted] Consiglio comunale.

Avrà una superficie di 12.180 metri quadrati e potrà ospitare [redacted] tende. La struttura comprenderà una palazzina bar-ristorante-negozio, e due palazzine per servizi igienici.

Per la realizzazione il Comune chiederà alla Regione un contributo [redacted] la copertura [redacted] per cento della spesa. [redacted] il [redacted] non venisse accordato, il progetto potrebbe subire [redacted] drastico ridimensionamento.

Secondo quanto [redacted] spiegato [redacted] Turismo Carlo Mina, «il campeggio contribuirà ad aumentare la ricezione turistica di [redacted] e la [redacted] realizzazione va vista proprio nell'ambito di un rilancio in questo settore della città».

Critici sulla [redacted] ed i costi del campeggio si sono detti comunisti, liberali ed il rappresentante missino.

Durante la discussione è stata inoltre proposta la realizzazione di un campeggio anche in zona motonautica, sulle rive del Po. Non è stato invece ancora affrontato il problema su quale sarà la forma gestionale della nuova struttura.

m. fa.

[redacted] breve

Convegno su Lombardi

ALESSANDRIA — «*Pace e libertà*» sono i temi che vengono dibattuti stamane al convegno nazionale di studi che la Provincia dedica al grande dirigente socialista Riccardo Lombardi scomparso due anni fa e apertosi ieri. A Palazzo Guasco sono previsti [redacted] interventi di [redacted] Di Nolfo, [redacted] Colarizi, Giancarlo Pajetta, Eugenio Santoro e Stefano Silvestri. Presiede i lavori [redacted] alla Cultura Pier Angelo Taverna; [redacted] il convegno il ministro Claudio Signorile.

Giornata del diabete

ALESSANDRIA — La sezione provinciale [redacted]sociazione diabetici organizza per le 21 di stasera nel [redacted] XXIV Maggio una conferenza-dibattito sul diabete. Parleranno i professori Carta, Camaiaro e Pino, primari ospedalieri di Torino e Alessandria, e verranno raccolte firme per consentire l'inserimento dei diabetici nel mondo del lavoro, della scuola, dello sport; per potenziare le strutture socio-[redacted]; per migliorare l'informazione, la prevenzione, l'educazione sanitaria.

[redacted] del [redacted]

SAN MICHELE — [redacted] contadina è morta ieri mattina schiacciata dalle ruote di un trattore alla frazione Astuti: è Maria Gaffeo, 33 anni, via Gaiola 7, sposata e madre di un ragazzo di 13 anni. Ieri mattina, lungo la statale 10, all'incrocio tra Astuti e via Gaiola, si trovava, fermo in attesa di immettersi sulla strada, il trattore condotto da Giovanni Barberis, 73 [redacted] abitante in [redacted]. Secondo gli [redacted] polizia stradale, sembra che la donna lo abbia affiancato in bicicletta, perdendo poi l'equilibrio e [redacted]endo a terra. Giovanni Barberis non si è accorto di quanto era accaduto [redacted] in movimento il [redacted] Gaffeo è così stata schiacciata dalle ruote [redacted]. Nonostante le [redacted] ferite è riuscita a rialzarsi, ma dopo qualche secondo è cadu[redacted] priva di sensi. Soccorsa, è stata trasportata in am[redacted] all'ospedale; [redacted] durante il tragitto.

Avvelenato dal [redacted]

VOGHERA — Ieri mattina a Codevilla un agricoltore di 77 anni, Mario Brocchetta, è morto avvelenato dalle esalazioni del mosto che stava fermentando. L'uomo era sceso in cantina per controllare il mosto e quando si è accorto che il locale si era ormai trasformato in una vera e propria camera a gas non è più riuscito a fuggire. La prima ad accorgersi di quanto [redacted] è stata la moglie che ha dato l'allarme. Sono intervenuti i vigili del fuoco e un'autolettiga della Croce Rossa. Mario Brocchetta trasportato in ospedale è morto dopo pochi minuti.

Incidente mortale

VOGHERA — Tragico incidente stradale [redacted] alla periferia di Montebello [redacted] Battaglia. Una «*131*» guidata da Mario Pintonello, 35 anni, abitante in via Capelli, [redacted] uscita [redacted] strada capottando [redacted] volte. L'automobilista, ricoverato d'urgenza all'ospedale, è apparso subito in condizioni disperate causa [redacted] numerose ferite e un forte trauma cranico. Dopo qualche [redacted] è morto.

Una delegazione ricevuta in Comune

Sciopero [redacted]
«Vogliamo la [redacted]»

ALESSANDRIA — Sembrava di [redacted] tornati indietro [redacted] quasi [redacted] quando [redacted] studenti di tre istituti superiori cittadini («*Volta*», Enaip e distaccamento del «*Migliara*») marciavano su Palazzo [redacted] scandendo [redacted] del tipo: «*Vogliamo [redacted] mensa, ma il Comune non ci pensa*».

Anche [redacted] sciopero: una [redacted] delegazione di allievi delle tre scuole si è recata in Comune per [redacted]re la [redacted] cosa: cioè l'apertura della [redacted] del «*Volta*» (che [redacted] i tre istituti). Quest'anno hanno anticipato i tempi per evitare forse che accadesse come dodici mesi fa quando, tra un tira-e-molla e l'altro, si arrivò all'apertura [redacted] questo importante servizio (sono molti i pendolari in queste [redacted] scuole) [redacted] fine di gennaio.

All'assessorato [redacted] Pubblica Istruzione [redacted] potuto così chiarire loro — [redacted] l'aveva fatto in precedenza — come intende procedere l'amministrazione.

Ci sarà un'unica cucina centralizzata, alla scuola media «*Vochieri*», che preparerà il cibo sia per le [redacted] inferiori [redacted] superiori. I pa[redacted] verranno poi trasferiti, in contenitori termici, all'ex [redacted] salesiano (a metà strada fra [redacted] dei tre istituti interessati) [redacted] prontata la sospirata [redacted]. Il provvedimento [redacted] ovviamente a contenere le spese.

Per questo [redacted] sa ancora se la gestione [redacted] in appalto (nove ditte devono presentare offerte entro il 17 ottobre) oppure a personale comunale. «*La mensa funzionerà da novembre; un inizio non tardivo rispetto agli anni scorsi*», assicurano all'assessorato.

p. b.

[redacted]
[redacted] ricerca venditori nella provincia di Asti telefonare ore ufficio allo 0141/403.46

VALENTINA
dancing discoteca - valenza - [redacted] 91.475
SABATO 4 OTTOBRE
serata di liscio [redacted]
DOMENICA 5 OTTOBRE
ballo liscio [redacted]

PARADISO
LAVAGELLO - CASTELLETTO D'ORBA (AL)
TEL. 0143/840168
QUESTA SERA (SAB. 4)
[redacted]
[redacted], Rhythm and Blues, Funky, Discodance e [redacted] pizzico di classifiche/revival saranno [redacted] per una fantastica serata
DOM. 5
[redacted]
Mix[redacted]io delle più pazze e divertenti canzoni degli ultimi trent'anni

MUSIC HALL
LAVAGELLO
CASTELLETTO [redacted] (AL) - Tel. 0143 [redacted]
SALA MELODICA QUESTA [redacted] LISCIOTECA
con il D.J. CARLONE IL RE DEL LISCIO

Palladium
TEL. 0144/54.228
LOCALE RINNOVATO
IL [redacted]
BALLO LISCIO
[redacted] LE MIGLIORI ORCHESTRE
Questa sera
WALTER RANIERI
E GERMANA CAROLI
Domani sera
I [redacted]
Tutti i giovedì
favolose serate con
[redacted] LISCIOTECA

Fonti dello zolfo
SABATO 4 OTTOBRE
I LORD
DOMENICA 5 OTTOBRE
[redacted]

AVIS
ALESSANDRIA - L.go [redacted]

CASTELLO
DI [redacted] s.r.l.
[redacted] DI [redacted] ALL'ASTA
APERTO TUTTO L'ANNO
BORGHETTO [redacted] (AL)
Tel. [redacted]
[redacted]
ASTA
di DIPINTI, MOBILI, TAPPETI
OGGETTI D'ARTE
PROVENIENTI DA [redacted]
SABATO 4 e DOMENICA [redacted] OTTOBRE
dalle ore 15,30 in poi
Esposizione:
[redacted] i giorni ore 9,30/12,30 - 15,00/17,30
CATALOGO IN LOCO
Autostrada Genova-Milano
uscita Vignole-Borbera
(strada per Borghetto Borbera a 7 km Castello)

CITTÀ DI OVADA PALAZZO ESPOSIZIONI VIA NOVI
MOSTRA DI ARREDAMENTO
ED ALLESTIMENTO PER LA CASA
CASA '86
27 Settembre
6 Ottobre
DIECI GIORNI CHE SOTTOLINEANO I NUOVI ORIENTAMENTI E LE TENDENZE ARREDATIVE
MOBILI IN STILE E MODERNI - TAPPETI
RIVESTIMENTI - LAMPADARI - SERRAMENTI
ISOLAMENTI TERMOACUSTICI - ACCESSORI

CENTRO ORGANIZZAZIONE MOSTRE

Baldi è ...
AMBIENTE CASA
di Baldi Gianfranco
progettazione e realizzazione dell'arredamento su misura per la vostra casa
AMBIENTE CASA
di Baldi Gianfranco
C.so Marconi 38-40
Tel. 0144-71104 CASSINE (AL)
— APERTO ANCHE LA DOMENICA —

TROVERETE
LOBB'S - SAXONE - WORKER - BLAKSTONE - BALLABIO
PRIMIGI - BRECOS - DEL SEY
NIKE - ADIDAS - ALL STAR - VANS - SUPERGA
Per il calcio: esclusivisti BELLOTTI SPORT
MILLEPIEDI CALZATURE - FUBINE (AL)
Aperto anche la domenica mattina

SERIE C2 - Partita d'anticipo della terza giornata [illegible] campionato

L'Oltrepò oggi a Ospitaletto punta alla divisione della posta

L'allenatore Bisleri schiererà [illegible] formazione prudente - La squadra seguita [illegible] molti sostenitori

STRADELLA — L'Oltrepò gioca [illegible] Ospitaletto la gara di anticipo della terza giornata del campionato [illegible] C2 di calcio, girone B. La compagine di mister Bisleri, reduce da due pareggi consecutivi (0-0 a Pordenone e 1-1 in [illegible] Pergocrema) sarà chiadnata a un impegno che sulla carta si prospetta quanto meno difficile, considerata la validità dell'Ospitaletto.

L'Oltrepò, che [illegible] sul seguito una nutrita schiera di [illegible] punta alla divisione della posta e Bisleri schiererà una formazione prudente, chiusa in difesa, ben raccolta a centrocampo, in modo da interrompere sul nascere le iniziative dei bresciani.

Nelle due partite fin qui disputate i verde-azzurri dell'Oltrepò hanno dimostrato di [illegible] aver [illegible] ruminato [illegible] l'impatto [illegible] la C2 e di essere decisi [illegible] disputare [illegible] torneo di assoluta tranquillità. Desta ancora qualche perplessità la prima linea che è sembrata essere priva del necessario peso.

Oggi con ogni probabilità rientreranno in squadra Giacomotti e Chiolini che hanno saltato per infortunio le prime due gare [illegible] campionato. Verrebbero allora sacrificati Crotti e Bresciani che [illegible] hanno affatto sfigurato.

Oltrepò: Forin; Dell'Acqua, Riviezzi; Chiolini, Melgari, Giacomotti; Minetto, Maschi, Magnifico, Andreoni, Boffetti.

Vittorio Garbagnoli

La Iar [illegible] gioca in trasferta a Rho

CASALE MONFERRATO — *Prima trasferta [illegible] campionato per la Iar Basket, pallacanestro maschile [illegible] [illegible] la compagine [illegible] di mister Pino Gonella [illegible] impegnata questa sera alle [illegible] al «Molinello» [illegible] Rho contro [illegible] formazione locale del Dugan, tradizionale avversario [illegible] biancoblù monferrini. La squadra lombarda è reduce da una sconfitta di misura a Monza, mentre i casalesi hanno esordito superando domenica scorsa dopo i tempi supplementari la matricola [illegible] (117-115) [illegible] «Leardi».*

Anche per questa fine settimana mister Pino Gonella dovrà affrontare i problemi [illegible] formazione che avevano già caratterizzato il primo impegno [illegible] campionato. Sarà ancora assente Cerrino, per una distorsione ad una caviglia, mentre Orassetti sarà utilizzato nonostante un risentimento muscolare.

Per tradizione l'impegno sul terreno di Rho si prevede particolarmente infuocato. Il sostegno fornito alla squadra locale dai [illegible] supporters è stato sempre [illegible] limite della correttezza sportiva.

r. d.

In breve

[illegible] Novi Calcio si presenta

E' stato ufficialmente [illegible] presentato ieri pomeriggio il nuovo assetto dell'Alex [illegible] Novi Calcio, la società che da sei anni si occupa di calcio a livello giovanile. Grazie all'apporto degli sponsor Ina-Assitalia e Supermercati Micro il sodalizio novese, presieduto da Dario Ubaldeschi, affronta la stagione agonistica 1986-'87 con cinque squadre, di cui due nella categoria pulcini (allenatori Grosso e Speratti), ed una negli esordienti (all. Lagurara giovanissimi (Beltrami), allievi (Corti), a cui bisogna aggiungere anche l'attività della scuola Centro avviamento [illegible] sport.

[illegible] L'Acqui in [illegible]

In vista dell'incontro di [illegible] con [illegible] Saviglianese al «Ottolenghi» per il campionato di Eccellenza, l'Acqui Dima ha disputato giovedì sera un'amichevole a Canelli (Promozione) vincendo per 3-0 (reti [illegible] Miroglio, Murdocco e Depetris). Seghezza ha provato: Formica (34 anni del Saint-Vincent), Pelligra (di 18, vivaio Sampdoria), Esposito (di 24, Juventus Primavera), Faria (di 31, del Canelli), Murdocco (di 21, dell'Asti).

[illegible] L'evento subacqueo

Si sono conclusi a Paraggi (Portofino) i corsi di nuoto subacqueo organizzati dalla Novi [illegible] Sezione Sub ed a cui hanno preso parte una quarantina di novesi che hanno conseguito il brevetto Oper Water Padi, riconosciuto anche all'estero. Contemporaneamente [illegible] è svolto un corso di immersioni in apnea, con una ventina di partecipanti.

[illegible] Calcio femminile

ACQUI TERME — Domani alle 15, sul campo sportivo di Visone, partita amichevole per la neo-formazione di calcio femminile F.C.F. Acqui-Edil Bamazzi. Avversario sarà il Valmacca-Derthona.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

MAGIA - [illegible] MAGICO - OCCULTO

Quali operatori dell'occulto hanno [illegible] le carte in regola, [illegible] parla [illegible] Venezia, Consigliere Nazionale dello U.A.O.D.I. e Direttore per [illegible] Prenoterapia in Italia

Il Maestro Venezia

La domanda che ci si dovrebbe porre prima di giungere a conclusioni che, senza ombra di dubbio, chi scrive definisce puerili, senza cognizione di causa e dettate da una paura atavica per tutto ciò che questi umani non riescono a determinare nel loro giro d'azione mentale, è proprio il fatto che la magia, il magico, l'occulto hanno la risposta nell'«io» dell'uomo, «IO» che si manifesta, «IO» che si manifesta attraverso energie attive e così potente da raccomandarsi a se stesso.

Perché ho voluto iniziare parlando di spiegare le manifestazioni che l'argomento trattato suscita nella maggior parte della gente che non possiede tali doni di natura? L'ho voluto e ho dovuto farlo non per polemizzare, ma per chiarire il concetto che questa reazioni non provano assolutamente e per nessun motivo l'incredulità e la non [illegible] di coloro che la possiedono. Adesso cercherò, senza mezzi termini, di rispondere ad alcune delle molteplici domande che certamente molti di voi mi proporrebbero se ne [illegible] l'opportunità.

Può accadergli mentale intervenire nel caso di vita, mutanti, deviarli a seconda dei desideri di colui che li sta vivendo? Ebbene, la risposta è sì. Esistono effettivamente energie negative che, spinte o recepite dall'essere umano, ne possono provocare il crollo mentale o fisico? Ebbene sì. Chi scrive può in perfetta buona fede testimoniare in prima persona, nella sua lunga vita di uomo e operatore dell'occulto, di essere riuscito a rispondere attraverso fatti testimoniabili alle necessità di coloro che a lui si sono rivolti.

Quanti mariti o quante mogli hanno ritrovato attraverso le forze della mente, unite ai riti occulti, l'amore e l'unione famigliare, a quante ragazze hanno ritrovato la gioia di sorridere nel recuperare amori ormai dichiarati perduti.

Non parliamo poi di casi di malattia, dove l'energia sprigionata dalla mente attraverso l'induzione delle mani (psicoterapia) ha limitato il dolore, migliorando, e maggior parte delle volte guarendo, casi dichiarati impossibili.

Ma adesso vorrei parlarvi delle energie negative, comunemente chiamate malocchio o fatture.

Ho già risposto che per me sono reazioni, e ora cercherò di spiegarle, differenziarle e farvi capire come questa forza negativa possono colpire l'essere umano debilitandolo a tal punto che gli stessi medici, non riuscendo a diagnosticarne la causa, ne ritengono alienazioni mentali.

Prima energia negativa che [illegible] colpisce con azioni malefiche, la seconda atta a parare i malefizi dalla prima generati.

Certamente per coloro che hanno sempre combattuto e ignorato il [illegible] della parola «Magia» sarà difficile seguirmi e [illegible] Vi nascondo che questo mi rammarica molto, anche perché tutto ciò che ci circonda nella natura e la stessa vita dell'uomo sono senza alcun dubbio avvolti da quel mistero occulto che ancora oggi nessun [illegible] umano è mai riuscito a chiarire.

Io, essere umano magico, attraverso le mie forze mentali, aiutandomi con dei pre- [illegible] rituali che mi sono stati tramandati, quante volte sono [illegible] a dare fortuna allo sfortunato, sia nel lavoro sia negli affari; quante volte ho unito due [illegible] che [illegible] stati divisi di proposito attraverso fatture di Magia Nera; per non parlare delle centinaia di casi che mi hanno visto operare su esseri colpiti da negatività mentali (malocchi) o più gravemente da fatture a morte che ne provocavano inesorabilmente la distruzione.

Ma quello che mi lascia [illegible] più amareggiata e perplessa è l'aver stabilito che la maggior parte delle persone per la loro incredulità e ignoranza in materia subiscono e molte volte vengono distrutte dalle forze della Magia Nera, senza alcuna difesa.

Forte di questa ragione, mi offro con le mie capacità a tutti coloro che, superati i tabù, si [illegible] rivolgano a me per tentare di combattere quelle forze negative che possono essere alla base delle loro disgrazie.

A questo punto è doveroso da parte mia spiegare che combattere il male che l'uomo interpreta attraverso se stesso non è cosa facile e sempre raggiungibile, e [illegible] molte volte il tempo gioca a sfavore di colui che è stato fatturato e non se n'è accorto in tempo. Con ciò voglio determinare che la vera Maga o il vero Mago non daranno mai garanzie [illegible] riuscita ma, più umilmente, diranno: «Tenterò di aiutarti».

«VENEZIA» con sede in **GE-CORNEGLIANO**, piazza Battelli 5/2, e nelle succursali di Chivasso, via Trieste 28/B, e Asti, corso Casale 105.

Il Maestro riceve solo su appuntamento telefonando allo (010) 60.57.76 - 60.22.23.

GUIDA AGLI SPETTACOLI — Proposte culturali per il tempo libero

Alunni acquesi critici dello «Zecchino d'oro»

Acqui. Gianfranco Scancarella fra gli alunni [illegible] una delle due classi del «S. Spirito»

ACQUI TERME — *La terza e la quarta elementare dell'Istituto «Santo Spirito» faranno parte del gruppo di dieci classi scelte in Italia [illegible] [illegible] uno per diventare «referenti» della trasmissione televisiva per bambini del sabato pomeriggio, «Il sabato dello Zecchino».*

«Rappresentate tutti i [illegible] d'Italia, [illegible] i miei interlocutori per dare un [illegible] sulla trasmissione», ha spiegato agli alunni della [illegible] e [illegible] quarta elementare Gianfranco Scancarella, conduttore della trasmissione di Rai Uno, durante un incontro avvenuto ieri mattina con i piccoli del «Santo Spirito», chiamati dalla Rai in veste di critici.

Il nuovo programma si articolerà [illegible] 40 puntate a partire dal [illegible] ottobre alle 17,45. Ogni [illegible] si svolgerà su alcune «basi»: la «Slinge»; «Braccio di ferro»; «I record»; «Verne» [illegible] il fantastico Nautilus che ospiterà «Nemo» impersonato da Gianfranco Scancarella.

Saranno [illegible] fronte due squadre di [illegible] formate da sette giocatori. Nemo [illegible] a disposizione, oltre che dei bambini presenti [illegible] studio, [illegible] piccoli telespettatori, tra [illegible] le due classi elementari acquesi.

Ieri all'Istituto «Santo Spirito» Scancarella ha talvolta a raccogliere curiosità, quelle che i bambini porrebbero ascoltando [illegible] in televisione. Il colloquio ha registrato domande interessanti e nello stesso tempo imbarazzanti. «Dove [illegible] Barbarossa, [illegible] i cuscini [illegible] noi?», ha chiesto un [illegible] della quarta elementare a «Capitan Nemo».

Rispondere ai quesiti dei ragazzi [illegible] i programmi della trasmissione.

c. r.

APPUNTAMENTI

CONCORSO [illegible] — [illegible] conclude a Casale la prima parte del concorso internazionale di musica. [illegible] hanno luogo [illegible] ultime audizioni [illegible] la categoria «a due pianoforti», nel pomeriggio si [illegible] premiazione, mentre [illegible] 21 di questa sera [illegible] «Carlo Soliva» concerto finale dei primi assoluti e proclamazione dei vincitori.

CONCERTO [illegible] — [illegible] 21,30 di questa [illegible] [illegible] Micalliè del sobborgo Castelcerioloconcerto [illegible] musica jazz «Omaggio al vibrafono» organizzato [illegible] locale Jazz [illegible] [illegible] Pro loco e Avis. [illegible] [illegible] esecutori [illegible] [illegible] al vibrafono, Luciano Milanese al contrabbasso, Andrea Pozza al pianoforte e Giancarlo Pillot alla batteria.

SAGRE — Alla castagna si [illegible] [illegible] a Rocchetta Tanaro dove Comune e Pro [illegible] mettono a disposizione [illegible] quintali di castagne che saranno arrostite in piazza e distribuite con i vini dell'alto Monferrato. [illegible] folkloristici. Rassegna [illegible] prodotti locali e abbigliamento a Voltaggio [illegible] pomeriggio per S. Francesco, mentre domani a Carrega Ligure ci [illegible] stands di [illegible] tigianato, ferramenta, prodotti agricoli ed esposizione di animali [illegible] allevamento. Festa patronale a Molino [illegible] Torti: oggi mostra ornitologica e di pittura, pesca di beneficenza, gare di tennis.

[illegible] [illegible] TURI- [illegible] — Per «Marengo tavola», l'iniziativa promossa [illegible] Camera di Commercio [illegible] valorizzare cibi e vini alessandrini, questa sera il ristorante «Da Giuseppe» a Montemarzino propone [illegible] [illegible] con tanti funghi e tartufi abbinati a vini [illegible] Per l'«Autunno nelle [illegible]» proposto dalle Comunità montane, [illegible] questa sera, si [illegible] al ristorante «Del Ponte» a Brignano Frascata; il menu è ricco di selvaggina e prodotti stagionali.

[illegible] [illegible] — Il centro incontri fotografici audiovisivi di Alessandria alle 21.15 di stasera nella sede di via Venezia proietta diapositive su «Venti anni di fotografia», una antologica illustrata [illegible] presidente della Federazione Italiana Fotografi, Mario Ghio.

e. c.

MOSTRE E ARTISTI

Riapre la «Clio» — La galleria di corso Roma 104, [illegible] riprende dopo il periodo estivo con una collettiva di artisti contemporanei: Cuttuso, Mignaco, Cantatore, Terruso, Borghese, [illegible] Cazzaniga, Fiume, Parmigiani [illegible] altri. Apre oggi e prosegue [illegible] [illegible].

Michela Cascella — Alle 10 di [illegible] nella sala esposizioni dell'Hotel Corona [illegible] Novi Ligure, in corso Marenco [illegible] 11, è inaugura la [illegible] dell'affermato pittore. [illegible] guirà sino a lunedì e [illegible] esposte anche [illegible] uniche e grafiche di [illegible] artisti, tra i quali Cazzinari, Dalì Guttuso, Sassu e Treccani.

Cesare Baldrenni — Grande successo alla antologica allestita dal Comune [illegible] Acqui, a [illegible] [illegible], in piazza Levi, per illustrare l'opera dell'artista acquese la cui sensibilità è sempre presente [illegible] molte opere [illegible] galleria, ricche di semplicità, [illegible] e genuina poesia. Sensibilità che è possibile cogliere sia nei volti dei personaggi, veri e spontanei, [illegible] nei dolci paesaggi [illegible] domani [illegible].

Guido Botta — I quarant'anni di attività — e l'artista è ancora sempre sulla breccia, più che mai attento alla natura — del pittore alessandrino sono raccolti nel centinaio di opere, tele e acquarelli, esposti nelle sale di Palazzo Cuttica, in via Parma 1, ad Alessandria. I paesaggi monferrini e liguri, l'umanità dei volti e delle fatterze della gente dei campi illuminano la tela di [illegible] ricca di colori morbidi. L'antologica, che prosegue sino al 13 ottobre, [illegible] ottenendo grosso successo, ottimo l'allestimento [illegible] rato da Giovanni Massola.

Paolo Lorenzetti — Per ricordare, [illegible] un [illegible] dovuto, il pittore frugarolese scomparso tre anni fa, il Comune di Frugarolo ha allestito nella chiesa della Madonn- [illegible] del Carmine [illegible] retrospettiva che sta ottenendo grosso successo.

Alessandra Guanua — La pittrice [illegible] ha esposto, [illegible] notevole successo, i suoi ultimi lavori ad Ovada, ottenendo il riconoscimento [illegible] critica e del pubblico.

Laura Maestri — E' [illegible] allestimento, e [illegible] un avvenimento importante, alla galleria d'arte «La Maggiolina» di via Modena [illegible] ad Alessandria [illegible] una personale d[illegible] pittrice alessandrina.

f. m.

IL CONCORSO DI CHITARRA

ALESSANDRIA — *Massimo Laura di Milano e Giuseppe Carrer di [illegible] hanno vinto ex aequo il primo premio di [illegible] milioni [illegible] diciannovesimo [illegible] internazionale di chitarra classica «Città di Alessandria». Il [illegible] condo premio non è [illegible] assegnato mentre [illegible] terzo è [illegible] dato, pure ex aequo, al romano Francesco Sarti e al francese Guy Delhommeau, un [illegible] [illegible] Nantes. Il finale era entrato anche il torinese Franco Cavallone. Tutti hanno suonato accompagnati al pianoforte dal maestro alessandrino Giorgio Vercillo.*

Mai in passato si erano avuti risultati di parità [illegible] la giuria, presieduta dal chitarrista venezuelano Alirio Diaz, e di cui facevo parte anche il musicologo alessandrino Michele Pittaluga, ideatore e presidente del concorso, si è trovata di fronte a [illegible] di questa bravura.

Ieri sera al Teatro Comunale sono stati assegnati i premi stanziati dall'assessorato comunale alla Cultura, Cassa di Risparmio, Ats, Rotary, doni offerti da enti e privati, quindi si è avuto il grande concerto finale.

e. c.

CINE E TACCUINO

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Cadice [illegible] gnum.
[illegible] Ghostbusters.
COMUNALE: Il commissario.
CORSO: [illegible] proposte [illegible] scorse.
CRISTALLO: sexy
GALLERIA: Il colore viola.
MODERNO: Top Gun.

[illegible] QUI TE[illegible]

ARISTON: Scuola di polizia 3.
CRISTALLO: Lui portava i tacchi a spillo.
[illegible]: [illegible]

CASALE MONFERRATO

[illegible]: Top [illegible]
POLITEAMA: [illegible] Magnum.
VITTORIA: [illegible] Indi.

CASTELCERIOLO

MACALLE': Concerto jazz.

GAVI LIGURE

IL FORTE: Hannah e le sue sorelle.

[illegible] I LIGURE

CRISTALLO: sexy.
IRIS: Ma guarda un po' 80 anni di cani.
ITALIA: Power (Potere).
MODERNO: Top [illegible]

OVADA

LUX: Chi è sopra [illegible] quella casa?
MODERNO: L'anno del dragone.

SERRAVALLE SCRIVIA

[illegible]: Scuola di [illegible]

TORTONA

MODERNO: Cadice Magnum.
SOCIALE: Top Gun.
VERDI: I [illegible] squadra d'assalto.

VALENZA PO

SOCIALE: [illegible] [illegible] II.

VOGHERA

[illegible] Grosso guaio a Chinatown.
GALVANI: Assoluto beginners.
ROMA: Karate Kid II.

FARMACIE

Alessandria: *Rizzotti*, via Vochieri; notturna: *Comunale Pista*, corso IV Novembre.
Acqui: *Caligaris*, corso Bagni. *Centrale*, corso Italia.
Casale: *Cucchiara*, via Manacorda.
Novi: *Scotti*, piazza Repubblica.
Ovada: *Moderna*, via Cairoli.
Tortona: *Castellania e Zerba*, via Emilia.
Valenza: *Comunale*, viale Marconi.
Voghera: *Lugano*, via Emilia.

GUARDIA [illegible]

Numeri telefonici per chiamate urgenti: Alessandria: 42.941; Acqui: 57.775; Casale: 33.41; Novi: 77.71; Ovada: 81.777; Tortona: 86.81; Valenza: 952.601; Voghera: 41.920 (ambulanza: 213.235).

Numero telefonico a [illegible] *cura per Ospedale Civile:* [illegible] (308 è numero interno).

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

MIRELLA CANOBBIO

Vi parla [illegible] fenomenologia della Magia e della differenza [illegible] Magia [illegible] simpatetica e omeopatica

Componentzandoni consapevolmente in quelli che sono gli istinti di quegli esseri umani, gli uni spinti da una profonda fede, gli altri eccitati da stimolanti dalla curiosità che è sempre stata alla base delle loro sconfitte in tutti i campi, vorrei darVi una definizione della Magia, ovviamente partendo dal principio che essa è una parte integrante di me stessa e che molte delle mie azioni sono da essa derivanti.

Direi che in origine fu la dottrina e la pratica dei Magi Persiani, poi la somma scienza che presume di dominare le forze della natura; e nello [illegible] tempo, insieme [illegible] pratiche che nell'[illegible] polare tendono al dominio soprannaturale mediante malie, fascino, fattura.

I tempi remoti ci insegnano che la Magia fu alla base sia delle religioni, sia delle dottrine pseudo-scientifiche, tanto è vero che, nel Rinascimento, essa crebbe maggiormente prendendo forma di scienza (Magia Bianca), attraverso la quale agendo positivamente si combatteva la forma negativa, detta Magia Nera o Necromanzia.

La fenomenologia della Magia si distingue tra Magia imitativa simpatetica e omeopatica in cui il simile agisce sul simile; è una Magia contagiosa, in cui la trasmissione di [illegible] e qualità avviene per [illegible] [illegible] contatto.

Per farVi meglio comprendere: nel primo [illegible] sciogliere dei nodi per facilitare un parto o agire sulla natura con forze naturali per provocare o stimolare precipitazioni di [illegible] [illegible] di siccità o viceversa interrompere alluvioni o evitare calamità naturali. Nel secondo caso, [illegible] fatture su un capo [illegible] vestiario appartenente all'essere che si vuole sottoporre a un influsso magico, filtri, pozioni, talismani, ecc.

Importante è stabilire e distinguere tra Magia Nera e Bianca. La prima tendente a colpire con azioni malefiche, la seconda atta a parare i malefizi dalla prima generati.

Certamente per coloro che hanno sempre combattuto e ignorato il [illegible] della parola «Magia» sarà difficile seguirmi e [illegible] Vi nascondo che questo mi rammarica molto, anche perché tutto ciò che ci circonda nella natura e la stessa vita dell'uomo sono senza alcun dubbio avvolti da quel mistero occulto che ancora oggi nessun [illegible] umano è mai riuscito a chiarire.

Io, essere umano magico, attraverso le mie forze mentali, aiutandomi con dei pre- [illegible] rituali che mi sono stati tramandati, quante volte sono [illegible] a dare fortuna allo sfortunato, sia nel lavoro sia negli affari; quante volte ho unito due [illegible] che [illegible] stati divisi di proposito attraverso fatture di Magia Nera; per non parlare delle centinaia di casi che mi hanno visto operare su esseri colpiti da negatività mentali (malocchi) o più gravemente da fatture a morte che ne provocavano inesorabilmente la distruzione.

Ma quello che mi lascia [illegible] più amareggiata e perplessa è l'aver stabilito che la maggior parte delle persone per la loro incredulità e ignoranza in materia subiscono e molte volte vengono distrutte dalle forze della Magia Nera, senza alcuna difesa.

Forte di questa ragione, mi offro con le mie capacità a tutti coloro che, superati i tabù, si [illegible] rivolgano a me per tentare di combattere quelle forze negative che possono essere alla base delle loro disgrazie.

A questo punto è doveroso da parte mia spiegare che combattere il male che l'uomo interpreta attraverso se stesso non è cosa facile e sempre raggiungibile, e [illegible] molte volte il tempo gioca a sfavore di colui che è stato fatturato e non se n'è accorto in tempo. Con ciò voglio determinare che la vera Maga o il vero Mago non daranno mai garanzie [illegible] riuscita ma, più umilmente, diranno: «Tenterò di aiutarti».

MIRELLA [illegible] operatrice e amministratrice della Venezia s.r.l. riceve solo per appuntamento [illegible]
GE-CORNEGLIANO Piazza Battelli 5/2 - Tel. (010) 60.57.76 - 60.22.23
[illegible] Via Trieste [illegible]
[illegible] Corso Casale 105 - Tel. (0141) 27.37.67

Per appuntamenti ad ASTI telefonare tutti i giorni dalle ore 9 alle 12, escluso il sabato
Per consulti a distanza telefonare o scrivere inviando fotografia e data di nascita

[illegible]
[illegible] MUSIC HALL
[illegible] 211 - SALE (AL)
Tel. (0131) 64.108

SABATO 4 OTTOBRE (sera)
DOMENICA 5 OTTOBRE (pom. [illegible] sera)
Riapertura pomeridiana
DISCOTECA
con d. j. Marco [illegible] Paolo

GIOVEDI' 9 OTTOBRE
MAGIC [illegible] INTIMO SHOW
[illegible] *serata dedicata alla moda intima*

[illegible] 10 OTTOBRE
BALLO LISCIO con
FRANCO BAGUTTI

Musica Immagini Luci — Colori Emozioni Fantasia
MASTER
S.S. ALESSANDRIA NOVI LIGURE BOSCO MARENGO (AL)
TEL. (0131) [illegible]

SABATO 4 OTTOBRE (sera)
DOMENICA 5 OTTOBRE (pomeriggio)
[illegible]
D.J. U. BENOTTO [illegible] - L.J. LUCKY

DOMENICA 5 OTTOBRE (sera)
ballo liscio [illegible]
[illegible] PEZZI

GIOVEDI' 9 OTTOBRE
9 [illegible] ½
PARTY
è di rigore la sottana: dove tu sarai protagonista
Ingresso L. [illegible] compresa

[illegible] 10 OTTOBRE
ballo liscio con
[illegible]

MASTER è... tutto quanto fa spettacolo
MASTER è...
tutto quello che gli altri non ti possono dare

ASTA ANTIQUARIATO
in [illegible] «Villa Paglieri»
in via Piano arg. via Orlanotrofio (periferia) e presso [illegible] Seminario [illegible] Bava San Paolo 53 (centro)
[illegible] PAGLIERI, committenza
— [illegible] ANTICHI: comò, librerie, tavoli, sedie, credenze, ribalte ecc.
— DIPINTI ANTICHI e dell'800.
— SCULTURE, AVORI, TAPPETI, [illegible] soprammobili vari d'epoca.
Da oggi Esposizione: (tutti i giorni, domenica compresa) ore 10-13 - 15-22,30 (continuato)
ASTA presso ex Seminario
Via Bava San Paolo 53
Venerdì 10 ottobre alle ore 21
Sabato 11 ottobre alle ore 16 ed alle ore 21
IFIR PIEMONTE Istituto [illegible] Giudiziario
Tel. 0172 636.471
CATALOGO IN LOCO
Inf. circa modalità vendita degli immobili, rivolgersi Direzione

L'ultima decisione spetta adesso al Consiglio

L'Ilssa alla Regione accordo raggiunto

L'operazione costerà 11 miliardi, 8 arriveranno dallo Stato

AOSTA — La Regione potrà diventare proprietaria delle dighi immobili, degli impianti, delle attrezzature dell'ex Ilssa Viola, l'acciaieria di Pont-Saint-Martin, e della centrale idroelettrica di Isalme con relativa sottostazione, a fianco dello stabilimento ormai dismesso: il costo dell'è di 11 miliardi e 400 milioni, otto dei quali però dovranno essere a carico dello Stato, in base ad una legge dell'aprile scorso, che finanzia l'acquisizione da parte di enti locali di industrie siderurgiche.

Tutti i terreni dei quali la Regione potrà diventare proprietaria, con un esborso quindi di tre miliardi e 400 milioni netti, misurano 140.000 metri quadrati, dei quali 138.000 in Pont-Saint-Martin, gli altri ad Isalme (centrale idroelettrica), a Gaby e in altri comuni della Valle del Lys.

La centrale idroelettrica ha una potenza di circa 3000 chiloWatt e costituisce un elemento fondamentale, come autoproduzione, per avere energia a basso costo da fornire ad un eventuale nuovo insediamento industriale.

Una prima stima aveva valutato le proprietà, che adesso dovrebbero passare alla Regione, 21 miliardi perché comprendeva anche i 10 miliardi impianti di laminazione a freddo, ecc, a conclusione di una lunga tratta-

Ilario Lanivi

tiva, l'Ilssa Viola si è impegnata a vendere per proprio conto.

La proposta di acquisto e il relativo protocollo d'intesa che fissa tempi e modalità dell'operazione con precisi impegni per le due parti sono stati esaminati dall'apposito Comitato regionale per i problemi dell'Ilssa Viola, formato dal presidente della giunta regionale Rollandin, dall'assessore all'Industria Lanivi, dai capigruppo del Consiglio regionale, parlamentari valdostani, presidenti Comunità montane della Bassa Valle.

La decisione definitiva sull'operazione di acquisto spetta però al Consiglio regionale, che dovrà votare o contro nella riunione di lunedì. La maggioranza è concorde, non ha dubbi sulla validità della proposta. Quanto all'opposizione non vi sarebbero obiezioni di fondo: dovrebbero esservi alcune richieste di modifica per ciò che riguarda alcuni particolari, tuttavia si prevede che l'acquisizione delle aree dei terreni, delle attrezzature e centrale con sottostazione idroelettrica passerà senza grossi problemi.

L'assessore all'Industria Lanivi ha detto: «Sarà un passo avanti fondamentale per la ripresa economica nel industriale a Pont Saint-Martin e in Bassa Valle». **Bruno Baschiera**

Manager

BAINT-VINCENT — Si è iniziato ieri al centro congressi del Grand Hôtel Billia di Saint Vincent un convegno organizzato dalla Scuola di direzione aziendale dell'Università Bocconi di Milano sul «Le aziende confini — Il manager nel sistema delle relazioni interaziendali» mediante interventi dei docenti della scuola e presentazioni di esperienze di ex allievi.

Il convegno è un'occasione di incontro tra i docenti, presenti numerosi, e gli ex allievi rendendo così possibile dicono sempre gli organizzatori, «uno scambio di idee e di esperienze sulle esperienze passate e sui programmi per il futuro».

Restano però le cause dell'inquinamento

«L'acqua è potabile» assicurano gli esperti

Le analisi sui campioni prelevati hanno dato risultati tranquillizzanti

POSTEO SERVIZIO

AOSTA — L'acqua della rete idrica comunitaria del Grand Combin è potabile. Lo confermano i risultati delle analisi compiute su campioni d'acqua prelevati lungo l'acquedotto. La normalità si è ristabilita e cade quindi l'obbligo per la popolazione di far bollire dieci minuti l'acqua prima di impiegarla in usi alimentari.

Filiberto Lucat, responsabile dei vigili sanitari dell'Usl: «*I risultati delle analisi ci confortano. Come previsto nella rete idrica si è verificato il fenomeno di auto-depurazione; lo scorrimento dell'acqua ha così consentito la graduale eliminazione delle sostanze inquinanti*». Cessato l'allarme (almeno per il momento) i Comuni di Gignod e Saint-Christophe, dove era disposta la chiusura delle saracinesche dell'acquedotto e l'utilizzo di falde e pozzi comunali non inquinanti, possono ricollegarsi alla rete idrica Gran Combin. Per gli abitanti di Roisan e Est di Aosta termina invece il disagio di dover far l'acqua prima di destinarla a uso alimentare.

Non sono però state individuate con le cause dell'inquinamento. Dice ancora Lucat: «*Non è facile scoprire il motivo della riscontrata presenza di batteri nell'acquedotto. Si possono fare ipotesi come lo scioglimento di inquinanti nel terreno in seguito a piogge abbondanti*». La situazione è o almeno nella Coumba Freide è tale da far ritenere possibile l'inquinamento delle falde acquifere dopo ogni acquazzone un po' più violento del normale? Risponde Lucat: «*Non abbiamo notato un collegamento diretto tra pioggia abbondante e presenza di sostanze inquinanti nell'acqua in misura maggiore del solito. Un fenomeno di questo tipo non lo si può escludere né prevedere*».

Il primo rimedio per combattere i batteri presenti nell'acquedotto comunitario era stata la disinfezione delle vasche e dell'intera rete idrica mediante l'immissione di cloro, un procedimento comune in molte città italiane meno favorite delle località valdostane che possono (o dovrebbero potere) disporre di acqua pura.

L'origine organica dei batteri riscontrati nell'acquedotto del Grand Combin esclude dell'inquinamento presenza di chimiche nel terreno. Si tratta ora invece se l'origine dei batteri (di ne sono normalmente cinque miliardi per litri grammo di terra), sia dovuta alla za di liquami o alla fermentazione di putride. Fatto questo preoccupante.

Le di sostanze inquinanti nel a siano organiche o non sarà nuovamente oggetto di un'interpellanza del gruppo in consiglio regionale. Dice a questo proposito il capogruppo Torrione: «*Dopo la chiusura delle discariche di Roisan e Gignod ci era stato risposto dall'assessore Voyat che non esisteva il pericolo di inquinamento del terreno e delle acque sottostanti mentre oggi scopriamo che questo non si può escludere*».

Continua Torrione: «*Ricordo che la discarica di Roisan fu interrata in una sola notte probabilmente in seguito a una nostra interpellanza senza che fosse compiuta alcuna opera di impermeabilizzazione del terreno e nessuna selezione dei rifiuti. Credo che il problema dell'inquinamento del terreno in Valle continui a essere sottovalutato*».

Beatrice Mosca

Cerimonia e premiazioni alla sezione di Aosta

Dall'Avis in otto mesi più di 2000 donazioni

I soci del capoluogo regionale sono 1454 - I sistemi di prelievo

AOSTA — La sezione di Aosta dell'Associazione volontari italiani donatori celebra domani la giornata del donatore. Il programma prevede alle 8 messa nella chiesa di Etienne, alle 9 ritrovo in piazza Roncas, alle 9,45 partenza del corteo, alle 10 deposizione di corone ai monumenti ai Caduti in piazza Chanoux e alla Resistenza in via Festaz; alle 10,30 saluto delle autorità e discorso ufficiale del consigliere nazionale Giuseppe Amato nel salone delle manifestazioni regionali e conferimento di benemerenze ai volontari; alle 13 pranzo sociale; alle 16 trattenimento danzante e alle 21 chiusura della giornata.

Dice il segretario della sezione di Aosta dell'Avis, Enzo Tocco: «*La nostra sezione raggruppa donatori di 46 dei 74 Comuni della Valle e ha, nel suo interno, i gruppi di sono di Cogne e Verrayes. Contiamo su 1454 soci di cui 1008 uomini e 351 donne mentre i meritati sono 95. Il gennaio abbiamo raccolto 81 nuove iscrizioni e sino al 31 aporto sono state effettuate, presso il Centro trasfusionale, 2075 donazioni per un totale di 518.750 centimetri cubici di sangue. Dall'inizio dell'anno sono poi iniziati i prelievi con il metodo della plasmaferesi. Questo tipo di donazione, che ha già interessato circa 150 soci, consente un miglior utilizzo del sangue in quanto essendo il plasma in frazione di sangue più utilizzabile rispetto al negli ospedali, è possibile ottenerla immediatamente senza bisogno di altri procedimenti*».

Vinzo Tocco

Prosegue Tocco: «*Ciò che mi preme far è il carattere di medicina preventiva che comincia a rivestire la donazione. Il sangue prelevato viene infatti sottoposto a molteplici esami e consente un'analisi approfondita dello stato di salute del donatore. Ogni due anni poi effettuato l'elettrocardiogramma e ogni quattro o cinque la schermografia. Il tutto, naturalmente, gratuitamente e i medici del Centro trasfusionale sono poi a disposizione per eventuali visite*».

Conclude Tocco: «*Preso atto che dal 1949 ad oggi l'Avis della Valle, e della sezione di Aosta in particolare, è passata da problemi di carenze di donatori e gruppi di sangue, ritengo che l'obiettivo odierno sia quello di avere un rinnovo continuo di soci, puntando a far comprendere i sistemi che fare una donazione significa anche fare medicina preventiva*».

Durante la premiazione verranno consegnate medaglie d'oro a Francesco Cerise e Gino Millery per aver effettuato donazioni e distintivi d'oro con fronde a Italo Albione, Arturo Berod, Remo Coquillard, Paolo Peloso, Rosario Rollani e Armando Rollet per 75 donazioni. Saranno inoltre consegnate d'oro e donazioni. 50 medaglie d'argento per 24 donazioni, 39 medaglie per 16 donazioni e 94 diplomi di benemerenza per 8 donazioni. mentre Pietro Cocco, Maria Giustina Doglian e Ernesto Santagiuliana riceveranno tre «gocce d'oro» per essere soci Avis da trent'anni.

Ventiquattro «gocce d'argento» ed ottantaquattro di bronzo verranno infine consegnate ai soci con venti e dieci anni di iscrizione.

s. b.

Da mostra alla Torre del Lebbroso

Mus fa ancora discutere

sta preparando una rivisitazione storica del grande pittore

AOSTA — Nel ricorre il primo ventennio della scomparsa di Italo un pittore che ha dato lustro all'arte contemporanea Valle. Era nato a Châtillon nel 1882 e volle finire i giorni d'una carriera luminosa, ma non priva di sacrifici, a Saint Vincent, nella sua «*petite patrie*», che sempre amò e che non sempre riuscì a attribuirgli oltre i ristretti confini geografici i meriti della che meritava.

Ora la Regione sta preparando un'esposizione storica dedicata a Italo Mus, ripercorrendo non soltanto come pittore di «montagna» (un concetto limitativo e ingiusto), ma come artista dal respiro ampio, dai significati universali.

Gli esperti dell'assessorato Beni culturali pensano che Italo Mus «meriti oggi un'attenzione critica più approfondita» e l'esposizione storica che sarà proposta nel 1987 avrà appunto lo scopo di valutare Italo sia solo un pittore di montagna, come alcuni vollero definirlo forse per eccessivo entusiasmo, o se invece non siano nella pittura aspetti più multiformi.

Prima ancora della grande esposizione, per cominciare il dibattito su Mus gli esperti dell'assessorato Beni culturali hanno deciso di organizzare una pre-mostra, che da oggi al 9 novembre vedrà Torre del Lebbroso di Aosta cinquantatré dipinti dell'artista in esposizione.

Sono opere di vario genere e di date diverse, tutti appartenenti Regione Valle d'Aosta.

Dicono - «*pre-esposizione* un invito a tutti coloro che hanno amato Italo Mus a tutti i collezionisti affinché vogliano partecipare più attivamente alla rivocazione dell'artista».

p. cer.

In scena un poema sullo di jazz

AOSTA — *La traiettoria* è un amore attraverso tutte le sue tappe, dal «colpo di fulmine» alla passione, dalla serenità all'angoscia, dalla paura alla separazione: questo il soggetto del «poema in 19 frammenti» di Sam Shepard e Joseph Chaikin, che la compagnia di Robert Cordier rappresenta questa sera alle 21 al Teatro Giacosa di Aosta. Il suo titolo è «Savage/Love» e inaugura la stagione teatrale 1986-'87 organizzata dall'assessorato regionale alla Pubblica istruzione.

La genesi della pièce teatrale è legata a tre nomi, quelli di Sam Shepard, Joseph Chaikin e Robert Cordier. Shepard assomma nella sua vita una serie di diverse esperienze, che vanno da quella di musicista a quella di attore.

Sorta «Savage/Love» nel 1979 insieme con Joseph Chaikin, attore newyorkese fondatore dell'Open Theatre, concependolo (espressamente per quest'ultimo) come un lungo monologo. Robert Cordier (una carriera europea di autore-attore quasi in parallelo a quella dello scrittore americano) conosce Shepard a New York in occasione della rappresentazione di un suo spettacolo.

Decide così di tradurlo, scrivendone una versione scenica bilingue, concepita come un «concerto-danza a sei voci e sei corpi in cui il testo originale in inglese è recitato in traduzione simultanea e sostiene la versione francese come un ritmo di basso in un'improvvisazione jazz».

l. b.

Un gruppo di cittadini ha scritto ad Ovidio Lari

Pollein, il vescovo perché il trasferito il

POLLEIN — parrocchiani di Pollein presentato esposto al vescovo Aosta, Ovidio Lari, sul trasferimento di don Maurizio Anselmet dalla parrocchia di Pollein a quella di St-Vincent. «*Non vogliamo entrare nel merito del provvedimento in sé, perché è una decisione pertinente sostanziale del vescovo; intendiamo piuttosto elevare il nostro dissenso nei confronti del metodo prescelto da monsignor Lari per procedere al trasferimento sacerdote questione*», scrivono una lettera aperta i parrocchiani.

E così continuano: «*Il codice di diritto canonico precisa che il vescovo (per trasferire il parroco) senta il vicario foraneo e compia le indagini opportune, udite, se del caso, determinati presbiteri pure fedeli laici. Ora se il vescovo abbia consultato o meno il vicario e i presbiteri non ci interessa: di certo sappiamo che i fedeli laici di Pollein non sono stati consultati. Forse il ritiene che a Pollein esistano fedeli laici? Oppure che il loro parere non valga la pena di essere ascoltato?*».

I firmatari della lettera ammettono che il diritto canonico non vincola il vescovo alla consultazione, ma ritengono che «se il vescovo avesse sentito per lo meno il Consiglio pastorale parrocchiale di Pollein, regolarmente istituito e funzionante da alcuni mesi, avrebbe avuto una visione più precisa e aggiornata della situazione locale».

Nella lettera si sostiene quindi l'importanza del ruolo di don Anselmet: dal 1981, anno della sua nomina, a «don Maurizio, ruben- sacerdote ammalato anni e impossibilitato quindi a svolgere al meglio (non per demerito) le funzioni proprie di un parroco a capo di comunità in rapida e continua evoluzione, è stato in grado di risolvere le sorti, che apparivano alquanto compromesse, della comunità parrocchiale con una grande serie di opere».

I parrocchiani concludono: «Non osiamo sperare in un ripensamento da parte del vescovo: una Chiesa dovrebbe sublimare gli sforzi congiunti laici e religiosi, tesi veramente e finalmente alla realizzazione d'un mondo di fede, siamo invece costretti ancora a assistere a prese di posizione unilaterali».

La sostituzione del parroco a St-Vincent sembra dunque piuttosto travagliata.

p. cer.

Serena Machado all'«Irrsae»

— Il professor Ruggero Roux è andato in pensione e ha lasciato l'incarico di segretario dell'Irrsae (Istituto regionale di ricerca, sperimentazione e aggiornamento educativi).

Roux aveva ricoperto l'importante incarico fondazione dell'Irrsae, nata cinque anni fa. Al suo l'assessore regionale alla Istruzione ha nominato la professoressa Hérard Machado, insegnante di ruolo di francese

APPUNTAMENTI DI OGGI IN VALLE

Cinema

AOSTA

CORSO: Hannah e le sue sorelle, regia Woody Allen, con M. Farrow, M. Caine, B. Hershey, D. Wiest, W. Allen, M. von Sydow (Usa 1986) — *Cronaca familiare di tre sorelle, tra sogni e frustrazioni in compagnia dei loro uomini: un Woody Allen nel solco più maturo e autoironia.* Orario: 20, 22.

GIACOSA: La Compagnia Robert Cordier presenta **Savage/Love**, di Sam Shepard e Joseph Chaikin. Recital franco-inglese di canzoni e poesie. Orario:

ITALIA: Ran, di Akira Kurosawa, con T. Terao (Francia-Giappone 1985) — *Signore feudale divide il suo regno fra i tre figli: sarà la sua rovina e la* tutto. *Una trasposizione del «Re Lear» fra scrittura scenografia e amicizia da teatro No.* Orario 16, 22.

SPLENDOR: Mm a luce rossa. Viet. min. 18. Orario: 16, 20, 22.

COURMAYEUR

MONTE BIANCO: riposo

VERRES

IDEAL: Voglia di guardare, regia di Joe D'Amato, con J. Tamburi, L. Carati, L. Gamasz (Italia 1986) — *Mariti guardoni, mogli vogliose e ruffiani compiacenti in un quadro erotico-familiare degli Anni 30.* Orario: 21.

Il taccuino

«La Stampa» - Aosta

Redazione: 3, rue Jean de la Pierre, tel. (0165) 45 645

Manumesci Pubblicità: 10, rue Xavier de Maistre, tel. (0165)

Farmacie

Papone, in Billiet (chiusura 22 urgenti).

Il

Tendenza fino di domani: poco nuvoloso. Temperature del last all'aeroporto: min. + 12 + 20. Umidità: 45 per cento. Venti: calmi.

(Servizio a cura meteorologica della Regione)

Televisioni

RAITRE

19,10 Tg3 Regionale

TVA

12 — Cartoni
12,30 Telegiornale della Valle d'Aosta
15 — Capitan Nemo
16 — Super auto mach
17,30 George Jungle
18 — Il piccolo detective
18,30 Telefilm
18,50 Giochi d'estate
20 — Tva buonasera

ANTENNE 2

13,35 L'homme qui valait trois milliards
14,25 Jeunesse
14,50 Les jeux du stade
17 — Les carnets de l'aventure
18,30 Des chiffres et des lettres
19,15 Actualités régionales de Fr3
19,40 Allons suivante...
20 — Le journal
20,35 Champs Elysées
22,25 Fantaisie du rock
22,30 on de la nuit
23,45 Les enfants du rock

TV

ROMANDE

12,05 Patricia
12,30 Télé-journal
13,25 La cité disparue
16,10 La communauté Cousteau en Amazonie
16,40 Pranc-parler
16,50 Dancin' Days
Télé-journal
20,05
20,40 La Poursuite impitoyable
22,40 Téléjournal
24 — Collins Brûlante

Radio

RADIO VALLE D'AOSTA

PRIMA RETE

7,20 Notiziario
7,40 La voce della stella
8,02 Ciao Obiettivo donna
9 — Liscio in
10 — Gran mattino
10,30 Oggi parliamo di...
12 — Notiziario regionale
13 — Pomeriggio canzoniere
14,30 Mogol Battisti
15,30 Hit
17,30 La tua serata
18,30 Notturno

RADIO DUE

12,10 Voix de la Vallée
14 — Musée dalla Cattedrale, un programma realizzato da Giulio Cappa
14,30 Voix de la Vallée

RADIO REPORTER

7,45 Disco flash
9,02 R.R. Notizie
9,32 88 auguri
10,24 Disco flash un anno fa
11 — Self-service
11,38 La rubrica
14,06 Aosta vende musica

RADIO MONTE ROSA

7 — Buongiorno in musica
9 — Liscio lo chiegato
10 — Revival anni d'oro
12 — A tutta mattina con Raffaella
14,30 Baby musica
16,30 Estate in onda...

RADIO MONTE BIANCO

7 — Gran mattino
7,45 E le viste stanno a guardare
8 — Buongiorno
8,30 Soft music
10 — Gran mattino
10,45 Futurist
11 — Discovoglio

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

AOSTA
TORRE DEL LEBBROSO

Dal 4 ottobre al novembre 1986

PRE-ESPOSIZIONE

ITALO MUS

Opere appartenenti Regione Autonoma Valle d'Aosta

Inaugurazione 4 ore 18

Orario: fino al 20 ottobre tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 21. Dal 21 ottobre al 9 novembre dalle 10 alle ore 12 e dalle 15 alle 19.

ALLIANCE FRANCAISE
Via Porta Praetoria 19
AOSTA - Tel. 0165/42.331

COURS DE FRANÇAIS
pour enfants et adultes
(cours spéciaux sur demande)

COURS DE COUTURE
pour

Période: 6 octobre
30 janvier 1987

INSCRIPTIONS OUVERTES

DI FRANCESE
per bambini e adulti
(corsi speciali su richiesta)

CORSI DI CUCITO
per adulti

Periodo: 6 ottobre 1986
gennaio 1987

LE ISCRIZIONI SONO APERTE

VALLE D'AOSTA
zone turistica
cedesi vicinissimo impianto sciovia ottimi incassi dimostrabili in comprensorio sciistico con alberghiero di prossima apertura.
Usatile casetta autofinanziata
CHATILLON - ST. VINCENT
Tel. 0166 61.778 (anche festivi)

Questa sera ore 21
GRAN SERATA
di BALLO LISCIO
con l'orchestra di
MACARIO
Regalo / ns. programmi su Radio RIV
Via Chambery, 98
11100 AOSTA - Tel. 40.467

Agenzia MARMONIER
Tel. 0165
VENDE
occasione garage in zona Dapedale di mq 16 L. 11.000.000
Aymavilles: alloggio 4 vani + servizi 2 camere sala, cucina
Saint. via Chambery alloggio 3 vani + servizi
CEDE
attività in zona centrale di lavanderia + elettrodomestici - lampadari - cristalleria - oggettistica - articoli

ECONOMICI
CERCASI insegnante madrelingua inglese con esperienza per corso in Aosta. Telefonare 011 547 709

LA SCELTA TRA 5000 PRODOTTI DI GRANDI MARCHE. LA GARANZIA DELLE CASE PRODUTTRICI E L'ASSISTENZA DEI CENTRI AUTORIZZATI. LA CONSEGNA E L'INSTALLO A CASA VOSTRA.

SALONE DELLA MONTAGNA - Quanto costa la neve 1986-'87

L'inverno [redacted]

Le offerte delle principali stazioni della Valle [redacted] confronto [redacted] Sestrieres e Chamonix

Courmayeur. Si avvicina la stagione dello sci e le famiglie cominciano a fare i conti delle spese da affrontare [redacted] l'equipaggiamento, gli impianti [redacted] risalita e le settimane [redacted] (Foto Cesare Bosio)

TORINO — Sciare diventa sempre [redacted] difficile, perché è sempre più complicato orizzontarsi [redacted] lusinghe [redacted] stazioni invernali, che, [redacted] ogni stagione, studiata la concorrenza e visti i propri bilanci, stilano [redacted] gamma articolata di offerte: il [redacted] giornaliero, il biglietto famiglia, lo ski-pass «tutto [redacted] preso» e via di questo [redacted].

Dire dove sia [redacted] convenienza [redacted] un rebus. La cosa migliore da fare è forse questa: confrontare servizi e [redacted]. E' quello [redacted] facendo la gente al Salone della montagna [redacted] Torino. Vediamo alcuni dati.

• **Cervinia.** Il giornaliero costa [redacted] lire, il biglietto internazionale 40.000. Il [redacted]zo dello stagionale (valido [redacted] primo novembre al primo maggio '87) è di 580.000, che si riduce [redacted] per i soci della Fisi. Lo stesso ski-pass, ri[redacted] però nel [redacted] giorni (parte [redacted] 20 dicembre) consente un risparmio di 80 mila lire. La settimana bianca in un quattro stelle costa da un massimo di un milione e 360 mila lire a un minimo [redacted] 820 mila, in alta stagione. In un tre [redacted] i [redacted] s'aggirano dalle 450 alle 600 mila lire.

• **Courmayeur.** La [redacted] Vény concede l'utilizzo gratuito delle sciovie per principianti: Chiecco, Prato e Traly. Il giornaliero è di 23.500 lire, ma non [redacted] valido sugli impianti delle Funivie Monte Bianco. L'abbonamento annuale costa [redacted] mila [redacted] e consente, [redacted] l'altro, la [redacted] circolazione per 4 giorni anche [redacted] consecutivi a Madonna di Campiglio e per 10 giorni a Verbier. [redacted] stagionale garantisce inoltre il servizio [redacted] soccorso gratuito sulle piste battute e [redacted] agli sciatori.

• **Pila.** Il prezzo del giornaliero è di 24.000 lire, di 580.000 quello dello stagionale. L'abbonamento annuale per i [redacted]gazzi fino a dieci anni costa 380 mila, 450 mila per le famiglie composte [redacted] almeno tre persone.

• **Monterosaski.** «Mab-adomaine» delle valli [redacted] Ayas e Gressoney la stagione è stata divisa in periodi. A: dal 20 dicembre al 6 gennaio. B: dal 7 febb[redacted] al 23 marzo e dall'11 al 26 aprile. C: da inizio stagione al 19 dicembre, dal 7 gennaio al 6 febbraio e dal 23 marzo al 10 aprile. Il biglietto giornaliero costa 24 mila lire nel periodo A e 22 mila nel B e C. Il prezzo dello stagionale è di 510 mila lire.

• **La Thuile.** Il giornaliero si pagherà 23.500 lire in me[redacted] stagione e 28.500 dal 20 dicembre al 6 gennaio e dall'11 al 21 aprile. Lo stagionale costa 510 mila lire (440 mila per le famiglie). Gli ski-pass della società Funivie Piccolo San Bernardo sono validi su tutti [redacted] impianti di risalita di La Rosière. Il prezzo delle settimane bianche varia dalle [redacted] mila (in un albergo ad una stella) [redacted] mila [redacted] (in un quattro stelle).

• **Sestrieres.** [redacted] prezzi per il giornaliero: 30 mila in [redacted] stagione, 34 mila [redacted] alta. Lo stagionale costa [redacted] mila lire (100 mila in meno per chi [redacted] acquista nei giorni di Salone). Vastissima la [redacted] le settimane bianche: dalle 400 mila lire agli oltre due milioni. Sestrieres promette soltanto «sport [redacted] qualità»: rally, World [redacted] 22 al 26 novembre), gigante e speciale di Coppa del mondo (29 e 30 novembre), settimana dedicata ai piloti [redacted] Formula 1 (a fine febbraio), [redacted] di trekking e survival in montagna (in aprile).

• **Chamonix.** I francesi apriranno a Natale il nuovo comprensorio Lognan-Les [redacted] Montets-La Pendant. I prezzi cambiano [redacted] seconda degli impianti e dei «domaines skiables». Ecco qualche esempio: per il Brévent ci vogliono 82 franchi al giorno (circa 16.500 lire), per [redacted] Flegère 80 franchi, per Bellevue-Prarion [redacted] franchi. [redacted] poi la possibilità dello ski-pass Mont Blanc che comprende [redacted] impianti [redacted] risalita di 13 [redacted] della zona, da Chamonix a Megève, da Vallorcine a Sallanches. Il biglietto viene rilasciato per quattro giorni consecutivi a [redacted] franchi (circa 90 mila lire) e per sei giorni consecutivi a 640 franchi (meno [redacted] 128 mila lire).

Dario Crestodina

Nella villa ceduta dalla Regione

Antagnod, [redacted] per salvaguardare l'antica tradizione

[redacted] — Diventa concreta ad Ayas [redacted] proposta [redacted] allestire un museo etnografico. Da tempo il centro culturale, a cui fa [redacted] comunale, [redacted] la necessità di [redacted] intervento per salvaguardare le tradizioni locali, ora l'amministrazione regionale ha offerto l'opportunità per attuare il progetto d'un museo. E' infatti intenzione della Regione cedere in proprietà [redacted] Comune le due ville Rivetti di Antagnod. In [redacted] queste è già installato da anni il municipio, [redacted] la seconda finora non [redacted] utilizzata [redacted] scopi [redacted].

Quando la Regione ha comunicato l'intenzione di cedere la proprietà degli edifici in Consiglio comunale (sindaco è Guido Becquet) si è aperto il dibattito e [redacted] emerse parecchie proposte per l'utilizzo della villa dispo[redacted]. C'è stato chi ha proposto [redacted] di trasformare la palazzina in un Grand Hôtel, tuttavia anche se Ayas [redacted] ricettività alberghiera, un fatto [redacted] dubbio contribuisce negativamente allo sviluppo turistico [redacted] zona, la proposta non è stata accolta.

Un [redacted] hôtel, è stato detto, selezionerebbe in modo radicale [redacted] clientela, mentre Ayas ha bisogno, prima [redacted] giungere ad un turismo di élite, di un turismo formato anche da [redacted] gita, oltre a gruppi organizzati e a nuclei familiari. Un'altra proposta voleva l'istituzione di una scuola ad indirizzo linguistico, ma anche questa [redacted] luzione è stata bocciata in quanto [redacted] posizione geografi[redacted] Comune non [redacted] vantaggiosa per richiamare un sufficiente numero di studenti.

La proposta di destinare [redacted] villa Rivetti a sede di un museo etnografico è così risultata la soluzione migliore. Il Centro culturale, [redacted] quale aderiscono parecchi giovani, ha l'intenzione di creare [redacted] punto di riferimento per tracciare la storia valdostana [redacted] degli [redacted] Ayas, dove la [redacted] di una popolazione montanara possa emergere nell'integralità delle condizioni [redacted].

Il [redacted] presentare, secondo il progetto, [redacted] serie di «quadri» [redacted] di cui [redacted] certamente [redacted] si «tabolà», una tradizione locale che sta purtroppo [redacted] parendo, non vi è infatti quasi più [redacted] in grado di [redacted] integralmente a mano i [redacted]. Il museo [redacted] terebbe in esposizione gli attrezzi e illustrerebbe la [redacted] quenze di lavorazione.

Altre testimonianze materiali verrebbero invece sostituite e variate periodicamente [redacted] modo [redacted] assicurare un interesse continuo, evitando [redacted] ripetersi.

e. bo.

[redacted] Gli appuntamenti nel calcio e nella pallacanestro

Adesso l'Anpi Elter cerca [redacted] conferma

In casa [redacted] Bernardo - Gli altri incontri

AOSTA — Nel [redacted]ndo turno [redacted] campionato di calcio di Seconda categoria il calendario prevede parecchi incontri di rilievo che consentiranno [redacted] dare alla classifica un volto più preciso. Tutte le partite [redacted] incominceranno alle 15.

Anpi Elter-San Bernardo. La squadra [redacted] casa, dopo il buon esordio [redacted] campionato coinciso [redacted] la vittoria sull'Issogne, deve confermare contro l'undici eporediese le positive indicazioni tecniche emerse domenica [redacted]. Tra gli [redacted] potrebbe giocare lo stopper [redacted] Aosta) mentre in [redacted] dovrebbero concludersi le trattative per Bonturi.

Arnad-Verrès. E' il primo dei numerosi derby che caratterizzeranno questo campionato a sedici squadre. En[redacted] le compagini sono re[redacted] pareggio e il fattore campo dovrebbe consentire ai padroni di casa di puntare alla vittoria.

Aymavilles-Sangiorgese. E' una delle partite più interessanti [redacted] giornata. I padroni di casa attendono con molta [redacted] fermezza [redacted] squadra di Buscaglione e vogliono disputare un grande incontro, al loro esordio di fronte ai propri tifosi. Per la Sangiorgese [redacted] una trasferta insidiosa.

Gressan-Pont Donnaz. I locali, dopo aver conquistato [redacted] grande [redacted] un importante punto domenica [redacted] recuperando nell'ultima mezz'ora lo svantaggio [redacted] reti, attendono i rossoblù di [redacted] Peretti [redacted] la ferma intenzione di ottenere un risultato positivo.

Issogne-Albiano. Difficile partita casalinga per la squadra allenata da [illegible] che ospita l'undici canavesano dell'Albiano. [redacted] ospiti hanno dominato al loro [redacted] tro i termali del [redacted] e si fanno [redacted] per l'incisività e la precisione delle punte.

Montaltese-Canossa. Ancora [redacted] trasferta [redacted] Vallet e compagni che rendono visita alla Montaltese, squadra che [redacted] tra le protagoniste della scorsa stagione e che è considerata una [redacted] favorite quest'anno.

Quart-Tavagnasco. L'undici locale guidato [redacted] Broglio ha la possibilità, contro i canavesani, di ottenere i primi punti in classifica dopo la [redacted] sconfitta dell'esordio. Per gli attaccanti Furiaro e Perruquet il compito quindi di superare l'attento estremo [redacted] Stoppa.

Saint-Pierre - Charvensod. La squadra del presidente Casetta esordisce di fronte al proprio pubblico dopo la sconfitta subita nella prima di campionato a Albiano. Per i ragazzi di Carletti il compito contro lo Charvensod non si presenta [redacted] agevole essendo gli ospiti [redacted] ottenere [redacted] un risultato positivo. Dopo il pareggio casalingo conseguito domenica [redacted] contro l'Arnad la formazione allenata da Roberto Riva [redacted] presenta assai determinata.

c. g.

Tra [redacted] Leasing [redacted]

L'allenatore Frosini: «Siamo pronti e vogliamo vincere»

Luigi Frosini

AOSTA — Seconda giornata del campionato di basket serie B e già l'attesa per l'incontro di questa sera, che vedrà opposte alla palestra del quartiere Dora le squadre dell'Aosta Leasing e del Busto, è esattamente uguale a quella che si riscontra in occasioni dei grandi confronti stagionali. Per il direttore sportivo dei biancorossi Alfredo Massai è la partita «*più importante del secondo* [redacted] *serie B e una delle più difficili che giocheremo quest'anno sul nostro terreno*».

Anche il presidente Giuseppe Vigani, che in settimana [redacted] ha assistito a tutti [redacted] namenti della squadra, ha la sensazione che questa potrebbe essere «*una delle più belle partite di pallacanestro ospitate finora ad Aosta e che potrebbe consentire* [redacted] *nostri giocatori* [redacted] *ottenere un grosso risultato, così* [redacted] *hanno fatto andando a vincere la settimana scorsa sul campo del Carrara*».

Per comprendere quale sia il valore tecnico della partita, che avrà inizio alle 21, è sufficiente esaminare i risultati ottenuti dalle due squadre nel turno iniziale del torneo. L'Aosta, che si propone di puntare soprattutto alla salvezza e che [redacted] quindi alla ricerca anticipata di quei punti che [redacted] garantiscano una certa tranquillità in campionato, ha vinto sul parquet del Carrara, dove ha dimostrato soprattutto l'importanza e la validità della preparazione atletica [redacted] da Franco Filippone, che ha consentito a Padovani e compagni di dominare i toscani nei tempi supplementari.

[redacted]. [redacted] dalla [redacted] superiore [redacted] esordito invece [redacted] una sconfitta casalinga con il Treviglio e per i bustocchi è stata una vera e propria delusione inaspettata. Ricorda in proposito Frosini: «*Il Busto è in effetti la favorita numero uno per la vittoria in campionato. Se guardiamo* [redacted] *valore tecnico individuale e complessivo della squadra lombarda non c'è assolutamente la possibilità di trovare* [redacted] *avversario che l' possa impensierire. Anche dal punto di vista societario il Busto* [redacted] *ambizioni che si collocano su livelli per noi neppure pensabili,* [redacted] *cui* [redacted] *che* [redacted] *rimasto stupito del risultato negativo ottenuto con il Treviglio è dire davvero poco*».

Frosini «aveva» affermato tempo fa che i tecnici concedevano al [redacted] due sole sconfitte in tutto il campionato, [redacted] nel girone [redacted] andata e l'altro [redacted]: questo significa che i lombardi partono favoriti questa sera?

Risponde l'allenatore: «*Neppure* [redacted] *idea, sarà di* [redacted] *una grande partita e noi abbiamo* [redacted] *possibilità di potercela giocare* [redacted] *pari. Il Busto schiera* [redacted] *cam*[redacted] *atleti del valore* [redacted] *Lucarelli (pivot, metri 2,11), Dell'Innocenti, Mattini (ex* [redacted] *A), Curtarello; però ho visto i miei ragazzi in ottime condizioni fisiche e nervose e sono sicuro che disputeranno* [redacted] *grande partita*».

E' esagerato [redacted] che [redacted] spettacolare [redacted] pallacanestro [redacted] giocato in un campionato ad Aosta? «*No. Vi sono tutti i presupposti tecnici per sorte*[redacted] *questa valutazione. Lo stesso Busto* [redacted] *coscienze e lo conferma* [redacted] *fatto che una delle più importanti* [redacted] *private di Busto Arsizio* [redacted] *chiesto e ottenuto di poter fare* [redacted] *cronaca in diretta dell'incontro*».

Conclude Frosini: «*Siamo molto concentrati* [redacted] *vogliamo fare il possibile per* [redacted] *questo difficile* [redacted]».

Carlo Gobbo

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

MAGIA - [redacted]

Quali operatori dell'occulto hanno [redacted] carte [redacted] regola, [redacted] parla il [redacted] Venezia, Consigliere [redacted] dello U.A.O.D.I. e Direttore per la Pranoterapia in Italia

Il Maestro Venezia

La domanda che ci si dovrebbe porre prima di giungere a conclusioni che, senza ombra di dubbio, chi scrive definisce positi, senza cognizione di causa e dettate da una paura atavica per tutto ciò che questi non riescono a determinare nel loro giro d'azione mentale, è proprio il fatto che la magia, il magico, l'occulto hanno la risposta nell'«io» dell'uomo, «IO» che si manifesta ma che non si conosce, «IO» che si manifesta attraverso energia attiva e così potente da nascondersi a se stesso.

Perché ho voluto iniziare cercando di spiegare le manifestazioni che l'argomento trattato suscita nella maggior parte della gente che non possiede tali doni di natura? L'ho voluto e ho dovuto farlo non per polemizzare, ma per chiarire il concetto che queste reazioni non provano assolutamente e per nessun motivo l'inconsistenza o la non realtà di coloro che li possiedono. Adesso cercherò, senza mezzi termini, di rispondere ad alcune delle molteplici domande che certamente molti di voi mi proporrebbero se ne avessero l'opportunità.

Può un'energia mentale intervenire nei casi di vita, mutarli, deviarli a seconda dei desideri di colui che li sta vivendo? Ebbene, la risposta è sì. Esistono effettivamente energie negative che, spinte o recepite dall'essere umano, ne possono provocare il crollo mentale o fisico? Ebbene sì. Chi scrive può in perfetta buona fede testimoniare in prima persona, nella sua lunga vita di uomo e operatore dell'occulto, di essere riuscito a rispondere attraverso fatti testimoniabili alle necessità di coloro che a lui si sono rivolti.

Quanti mariti e quante mogli hanno ritrovato attraverso le forze della mente, unite ai riti occulti, l'amore e l'unione famigliare, e quante ragazze hanno ritrovato la gioia di sorridere nel recuperare amori ormai dichiarati perduti.

Non parliamo poi di casi di salute, dove l'energia sprigionata dalla mente attraverso l'imposizione delle mani (pranoterapia) ha lenito il dolore, migliorando, e maggior parte delle volte guarendo, casi dichiarati impossibili.

Ma adesso vorrei parlarvi delle energie negative, comunemente chiamate malocchio o fatture.

Ho già ripetuto che per me [illegible] emozione, e ora cercherò di spiegarle, differenziarle e farvi capire come queste forze negative possono colpire l'essere umano debilitandolo, a tal punto che gli stessi medici, non riuscendo a diagnosticarne le cause, ne rimangono disorientati.

Prima energia negativa che trattiamo sarà il malocchio. Il malocchio è l'energia che può essere spinta da qualsiasi essere umano di potenza mentale superiore [redacted] media, nell'attimo in cui questo si pone negativamente contro di voi. La percezione negativa che vi colpirà può variare a seconda dei vostri punti deboli, che possono essere o mentali od organici o affettivi.

Le manifestazioni più [redacted] muni sono «abbattimenti» [redacted] comunemente vengono scambiati per depressioni di tipo nervoso, ma che sono molto più pericolosi, molte volte portano a stati di anoressia e altre colpiscono, anche se in forma leggera, i vostri organi.

Sia ben chiaro che, quando ci si rende conto di questi stati e si percepisce di [redacted] stati colpiti dal malocchio, bisogna immediatamente rivolgersi a un operatore dell'occulto perché vi liberi da questa situazione, che non vi porterà alla morte ma che certamente sarà fonte di mortali fastidi che vi renderanno la vita impossibile.

Parleremo adesso della fattura. La fattura, a differenza del malocchio che può essere spinta da qualsiasi mente superiore alla media, è un'azione negativa fatta interpretare contro di voi attraverso l'opera di un operatore dell'occulto. In questo caso la situazione diventa veramente pericolosa perché la forza negativa è spinta da una mente predisposta e abituata a canalizzare le proprie forze mentali.

Le conseguenze di questa azione possono essere veramente pericolose, al punto di mettere in pericolo la vita degli esseri umani colpiti. Quante volte ci si è trovati di fronte a persone che si sono consumate senza poter riscontrare su di loro delle cause determinanti.

Questo tipo di energia sprigionata dalla mente, essendo ad alto potenziale, molte volte viene recepita anche da soggetti che non possiedono una forte protezione. Il recepimento [illegible] dovuto le negatività creative per un'altra persona; l'operatore dell'occulto si rende conto di questa situazione che a volte è molto pericolosa perché trasferibile ai propri congiunti.

La fattura va trattata d'urgenza con [redacted] contro-fattura che, nella maggior parte dei casi, a risultato ottenuto ricade sul mandatario; ma ciò non basta: un abile operatore dell'occulto proporrà al suo cliente una [redacted] astrale che determinerà (se costui è soggetto recettibile) la tranquillità futura e l'assoluta possibilità di non recepire altre situazioni negative che potrebbero essere fatte contro di lui.

Alla domanda che ora altri molti di voi mi avrebbero proposto: «Ma quali operatori dell'occulto effettivamente hanno le carte in regola per aiutarci con professionalità?», rispondo brevemente che una tranquillità stabilita dall'Organizzazione e da una accurata verifica la danno gli operatori iscritti alla U.A.O.D.I., organizzazione della quale io faccio parte e ne sono Consigliere Nazionale, oltre che Direttore per la Pranoterapia per tutta l'Italia.

Come ben potete percepire, non cerco di spingervi attraverso questo mio articolo esclusivamente verso la mia persona; cerco invece di farvi capire che in Italia esistono operatori dell'occulto degni della vostra fiducia. Qualora doveste aver bisogno dell'opera del Maestro Venezia, lo stesso può assicurarvi in perfetta buona fede che sarete seguiti principalmente con professionalità, amore e rispetto dei principi umani, presso gli studi:

«VENEZIA» con sede in GE-CORNIGLIANO, piazza Battelli [redacted] e nelle succursali di Chiavari, via [redacted] 35/3, e Asti, [redacted] 106.

Il Maestro riceve solo su appuntamento telefonando allo (010) 60.57.76 o 60.22.23.

INFORMAZIONE [redacted]

MIRELLA CANOBBIO

Vi parla della fenomenologia della Magia [redacted] della differenza tra Magia [redacted] simpatetica e omeopatica

Compenetrandomi consapevolmente in quelli che sono gli istinti di quegli esseri umani, gli uni spinti da una profonda fede, gli altri scettici ma stimolati dalla curiosità che è sempre stata alla base delle loro scoperte in tutti i campi, vorrei darVi una definizione della Magia, ovviamente partendo dal principio che essa è una parte integrante di me stessa e che molte delle mie azioni sono da essa derivanti.

Dirò che in origine fu la dottrina e la pratica dei Magi Persiani, poi la somma scienza che presume di dominare le forze della natura; e nello stesso tempo, insieme di pratiche che nell'uso popolare tendono al dominio soprannaturale mediante malie, fascino, fatture.

I tempi remoti ci insegnano che la Magia fu alla base sia delle religioni, sia delle dottrine pseudo-scientifiche, tanto è vero che, nel Rinascimento, essa crebbe maggiormente prendendo forma di scienza (Magia Bianca), attraverso la quale agendo positivamente si combatteva la forma negativa, detta Magia Nera o Necromanzia.

La fenomenologia della Magia si distingue tra Magia imitativa simpatetica e omeopatica in cui il simile agisce sul simile: è una Magia contagiosa, in cui la trasmissione di forze o qualità avviene per mezzo di un contatto.

Per farVi meglio comprendere: nel primo caso, sciogliere dei nodi per facilitare un parto o agire sulla natura con forze naturali per provocare e stimolare precipitazioni di pioggia in caso di siccità o viceversa interrompere alluvioni o evitare calamità naturali. Nel secondo caso, le fatture su un capo di vestiario appartenente all'essere che si vuole sottoporre a un influsso magico, filtri, pozioni, talismani[redacted].

Importante è stabilire e distinguere tra Magia Nera e Bianca. La prima tendente a colpire con azioni malefiche, la seconda atta a parare i malefizi dalla prima generati.

Certamente per coloro che hanno sempre combattuto o ignorato il vero senso della parola «Magia» sarà difficile seguirmi e non Vi nascondo che questo mi rammarica molto, anche perché tutto ciò che ci circonda nella natura e la stessa vita dell'uomo sono senza alcun dubbio avvolti da quel mistero occulto che sino a oggi nessun essere umano è mai riuscito a chiarire.

Io, essere umano magico, attraverso le mie forze mentali, aiutandomi con dei precisi rituali che mi sono stati tramandati, [redacted] volte sono riuscita a fare fortuna allo sfortunato, sia nel lavoro sia negli affari; quante volte ho unito due esseri che erano stati divisi di proposito attraverso fatture di Magia Nera; per non parlare della continuità di casi che mi hanno visto operare su esseri colpiti da negatività mentali (malocchi) o più gravemente da fatture a morte che ne provocavano inesorabilmente la distruzione.

Ma quello che mi lascia di più amareggiata e perplessa è l'aver stabilito che la maggior parte delle persone per la loro incredulità e ignoranza in materia subiscono e molte volte vengono distrutte dalle forze della Magia Nera, senza alcuna difesa.

Forte di questa ragione, mi offro con le mie capacità a tutti coloro che, superati i tabù, si vorranno rivolgere a me per tentare di combattere quelle forze negative che possono essere alla base delle loro disgrazie.

A questo punto è doveroso da parte mia spiegare che combattere il male che l'uomo interpreta attraverso se stesso non è così facile e sempre raggiungibile, e che molte volte il tempo gioca a sfavore di colui che è [redacted] fatturato e non se n'è accorto in tempo. Con ciò voglio determinare che la vera Maga o il vero Mago non daranno mai garanzie di riuscita ma, più umilmente, diranno: «Tenterò [redacted] aiutarti».

MIRELLA CANOBBIO	operatrice e amministratrice della Venezia s.r.l. riceve solo per appuntamento in
GE-CORNEGLIANO	Piazza Battelli 5/2 - Tel. (010) 60.57.76 - 60.22.23
CHIAVARI	Via Trieste 35/3
ASTI	Corso Casale 106 - Tel. (0141) 27.37.87

Per appuntamenti ad ASTI telefonare tutti i giorni dalle ore 9 alle 12, escluso il sabato
Per consulti a distanza telefonare o scrivere inviando fotografia e data di nascita

CONCESSIONARIA
[redacted]
CENTROSISTEMI
s.r.l.
Nuova
Sede Operativa
[redacted]
Vendita [redacted] assistenza tecnica
al servizio
della Spett. clientela
[redacted]
via Duca d'Ao[redacted] 47
telefono 0125 [redacted]
olivetti

Immobiliare AOSTA s.r.l.
Via De Tillier 1/A
AOSTA - CENTRO STORICO
In fabbricato in [redacted] di ristrutturazione si prenotano prestigiosi appartamenti, con negozi e uffici.
Tel. 0165 43.821 - 34.953

[redacted] D'AOSTA
[redacted]
"PÉGNO [redacted] BON"
(LO CASSE CROUTE CAMPAGNARD)
SALAMINO
NOVITÀ

Sabina s.a.s.
Valle d'Aosta
di Chanoux e Pellissier & C.
Loc. Champagne - Verrayes (Aosta) - Tel. (0165) 46.108/46.126

Gli assessori psdi [illegible] hanno partecipato alla giunta comunale

Oggi verifica del pentapartito il pci attacca sulla Vetreria

Socialdemocratici e repubblicani al [illegible] corti - I comunisti: «Scollamento della maggioranza»

ASTI — I rappresentanti del pentapartito si riuniscono oggi, alle 17, nella sede della democrazia cristiana per una verifica politico-amministrativa richiesta dal psdi in seguito allo «scontro» [illegible] vicenda vetreria. [illegible] tra l'assessore all'urbanistica Gianpiero Vigna (psdi) e i due rappresentanti del partito repubblicano Giovanni Turello (capogruppo) e Germano Cantarelli (assessore).

In una lettera inviata dai psdi agli altri partiti della maggioranza è scritto tra l'altro: *«Respingendo le accuse [illegible] tutte strumentalmente formulate [illegible] confronti dell'assessore Vigna, ti pedi richiede un incontro onde accertare se è rimasto immutato il quadro politico di riferimento»*.

Il segretario della dc, Francesco Leva, ha chiesto un incontro con [illegible] altri segretari provinciali dei partiti per oggi pomeriggio. La situazione è delicata.

Da [illegible] i [illegible] assessori socialdemocratici Vigna e Novellone non partecipano ai lavori della giunta anche [illegible] continuano a svolgere la loro [illegible] all'interno degli assessorati.

Attualmente [illegible] giunta si riunisce [illegible] a [illegible] dei membri su nove. Da oltre un mese è pure vacante il posto di assessore alla Cultura per la scomparsa dell'avvocato Guglielmo Pasta.

Intanto [illegible] minoranza comunista, ieri pomeriggio, nella sede della federazione pci, in una conferenza stampa ha ribadito i motivi [illegible] voto contrario alla [illegible] trasferimento [illegible] vetreria a Quarto che sull'utilizzo dell'area di [illegible] Cavallotti. [illegible] intervenuti Giorgio Platone, Antonio [illegible] Luciano Nattino. Quest'ultimo ha rimarcato la situazione [illegible] a [illegible] con il caso Avir nell'interno della maggioranza. *«Dopo appena [illegible] anno di pentapartito si registra uno scollamento della maggioranza proprio su una delle pratiche più importanti discusse fin'ora in Consiglio comunale. Questa maggioranza non [illegible] retta al primo scontro e i sintomi della divisione sono sfociati in Consiglio [illegible] tutto lo loro evidenza.*

Platone, [illegible] [illegible] ha detto [illegible] [illegible] il progetto del decollo della vetreria [illegible] ate: *«Una montagna [illegible] perplessità, una sconfitta sotto il profilo dell'occupazione in [illegible]to il nuovo stabilimento occuperà solamente più 150 dipendenti sugli attuali 450 e inoltre esistono anche questioni di legittimità della pratica»*.

Un «giallo» è venuto ad insistere nel dibattito sull'Avir. Il nastro di registrazione [illegible] la discussione avvenuta domenica scorsa durante il Consiglio che doveva riportare, tra gli altri, l'intervento di Nattino, all'atto della trascrizione da parte dell'ufficio competente, è apparso privo della dichiarazione del consigliere comunista. Quest'ultimo aveva parlato di «interessi [illegible] privati» (senza però fare il nome di nessuno) tanto da provocare l'intervento del democristiano Giuseppe Barolo il quale perentoriamente chiedeva, dopo l'affermazione di Nattino, di inoltrare copia della registrazione alla magistratura. Pare che [illegible] tratti di un «incidente tecnico» durante l'uso del registratore. Il sindaco ha ieri convocato Nattino e Barolo e insieme è stata ricostruita a memoria la dichiarazione del consigliere comunista che è stata sottoscritta anche [illegible] Barolo, [illegible] dopo il verbale è stato trasmesso alla Pro[illegible]

Vittorio Marchisio

Una «spaccata» in gioielleria

MONCALVO — Audace furto, la scorsa notte, nella gioielleria «Bertana» di piazza Garibaldi 6. Il bottino, circa 5 milioni in orologi e pre[illegible] esposti in vetrina, avrebbe potuto [illegible] ben [illegible]o consistente se non fosse scattato il sistema d'allarme.

Tra i primi ad accorrere è stata la proprietaria, Annamaria Zambiera, 50 anni, che abita in un alloggio posto di[illegible]tante, [illegible] [illegible] Garibaldi.

Dopo aver praticato due fori nella saracinesca di acciaio dell'oreficeria e sollevato il battente, con un violento colpo di crick hanno sfondato la vetrina protetta da un cristallo antiproiettile asportando numerosi orologi, anelli, ed una preziosa collana.

(f. b.)

Dimissioni di massa a Valfenera?

VALFENERA — Continua il «braccio di ferro» fra minoranza liberale ed indipendente e maggioranza democristiana sulla richiesta, avanzata dai primi, delle dimissioni dei quattro assessori. L'opposizione laica, un mese fa, dopo che la maggioranza consiliare era andata in minoranza sulla votazione dell'incarico ad un tecnico comunale, aveva chiesto che gli assessori Michele Vicenti, Sergio Alessandria, Giovanni Zerbino e Stefano Volpiano lasciassero l'incarico.

Mercoledì sera, durante una [illegible] Consiglio, la richiesta è stata ribadita, sottoscritta da nove consiglieri. E' stato però nuovamente opposto il rifiuto di lasciare la carica. Il sindaco, Diodigi Accossato, ha allora dichiarato che [illegible] avrebbe più convocato la giunta. La seduta è terminata con l'intesa di «aspettare una quindicina di giorni» per prendere nuove decisioni.

(f. b.)

Incontro nel salone della Cassa

Convegno a Canelli sull'«eno-turismo»

Un gruppo [illegible] giornalisti specializzati in visita nel[illegible] zona - Le potenzialità vinicole e gastronomiche

CANELLI — Può il moscato divenire «occasione» di turismo? Su questo interrogativo dibatteranno questa mattina una cinquantina di giornalisti specializzati che partecipano al convegno «La offerte turistiche della terra dello Spumante» promosso dagli assessorati [illegible] della Regione e del Comune.

Il convegno si terrà nel Salone della Cassa di Risparmio in piazza Gancia, con inizio alle 10.

Introdurranno i lavori due relatori: il giornalista Angelo Mistretta (direttore di Tuttoturismo) e l'industriale spumantiero Ottavio Riccadonna.

Lo scopo della manifestazione vuole essere quello [illegible] verificare quale futuro può avere un turismo legato principalmente all'enogastronomia e alla campagna, cioè l'agriturismo.

Spiega l'assessore [illegible] turismo Oscar [illegible] promotore dell'iniziativa: *«Abbiamo [illegible] patrimonio [illegible] tutto da sfruttare: il moscato non è solo quel prestigioso vino che ha [illegible] fama» Canelli nel mondo, ma è anche cultura contadina, industrie [illegible] ni. Abbiamo una nostra enogastronomia ricca e passeggi tra i più suggestivi [illegible] sono; ora [illegible] tratta di valorizzarli»*.

A questo proposito, da qualche tempo si parla di specializzare la Fiera settembrina canellese nel settore dell'enogastronomia con particolare riferimento allo spumante e al moscato.

Inoltre nella zona del Ca[illegible] si stanno iniziando i primi esperimenti di agriturismo, mentre in borgata Sant'Antonio, un gruppo di viticultori ha aperto la prima Bottega del Moscato.

f. la.

Inizia la serie delle aste dei tartufi monferrini

Da domani a Montiglio le «trifole» all'incanto

Funghi in mostra da oggi nel salone della Provincia

[illegible] — Ottobre, mese dei boschi. Le calde giornate [illegible] che ancora [illegible] regalano scampoli di estate, se da una parte invitano gli agricoltori a rallentare [illegible] vendemmie, dall'altra inducono comitive di persone a cimentarsi nella ricerca dei funghi, percorrendo a tappeto le valli e i boschi astigiani.

Per chi ama «trifole» e funghi, due appuntamenti importanti: domani, domenica, a Montiglio, si aprono [illegible] giornate [illegible] tartufo del Monferrato, [illegible] un calendario che prevede altri sette appuntamenti, fino al 30 novembre, nei comuni a vocazione «tartufigena».

Dopo l'apertura a Montiglio seguiranno Castagnole Monferrato, Mombercelli e Moncalvo, di [illegible] Moncalvo con [illegible] quindi Rocchetta [illegible] Nizza, Villafranca e Asti.

La giornata montigliese prevede il raduno in piazza Regina Margherita, alle 9.30, dei tartufai locali e l'apertura [illegible] mercatino in cui si potranno acquistare oltre alle «trifole» torte di nocciole, [illegible] umini, vini e grappe. Si esibirà la banda musicale di Cisliano.

La Pro loco nel padiglione [illegible] piazza cucinerà [illegible] pranzo a base di tartufi (prezzo diciannovemila lire). Anche i ristoranti «Del Pozzo», «L'Brie» e il «Lago di [illegible] offriranno menù molto ricchi (prezzo [illegible]aio a trentamila lire).

Nel pomeriggio [illegible] bandistico e visita guidata alla chiesetta romanica di San Lorenzo, recentemente restaurata.

Stamane invece, alle 10, ad Asti, nell'atrio del Palazzo della Provincia, [illegible] piazza Alfieri, decima [illegible] micologica. La rassegna, organizzata dalla sezione «Camiciola» del gruppo micologico «Briaadola» di Trento resterà aperta sino alle ore 12 di lunedì 6 [illegible], [illegible] mostra alcune centinaia [illegible] specie [illegible] funghi. Sarà distribuito un «volume unico» [illegible] loro conoscenza.

f. b.

Il calendario delle aste

Ecco le giornate del tartufo del Monferrato: Montiglio (5 [illegible]. Castagnole Monferrato (12 ottobre), Mombercelli e Moncalvo (19 ottobre), Canelli e Moncal[illegible] (seconda fiera 26 ottobre), Rocchetta Tanaro 2 novembre, [illegible] Monferrato 9 novembre, Villafranca [illegible] novembre, Asti [illegible] gara finale il 30 novembre.

Scontri in Consiglio a Nizza

Polemiche sul trasferimento [illegible] materna (gli atti saranno inviati [illegible] magistratura) e l'assegnazione all'ingegner Tovo (presidente della Provincia) del progetto per la [illegible] scuola media

NIZZA — Consiglio comunale infuocato giovedì sera: due argomenti riguardanti la real[illegible]zione della nuova scuola media e la ristrutturazione della materna hanno acceso violente polemiche tra i comunisti e l'assessore ai lavori pubblici Giuseppe Odasso [illegible] sfociate [illegible] richiesta, da parte della dc, [illegible] invio alla magistratura [illegible] verbali delle sedute, per verificare l'attendibilità di [illegible] frase pronunciata dal capogruppo pci, [illegible] Ferrari.

Questi, rivolgendosi ad Odasso a proposito [illegible] lavori di ristrutturazione [illegible] materna, ha affermato: *«Tu hai agito per interesse personale»*.

L'avvocato Franco Oriona, dc, si è allora alzato, chiedendo la trasmissione degli atti alla procura della Repubblica e esclamando: *«E' ora di finirla con varie insinuazioni gratuite. Se ci sono prove, le si presentino»*.

Ha risposto Ferrari: *«Sarò felice di poter dire tutto quanto so alla Magistratura»*.

[illegible] discussione [illegible] sulla [illegible] di una deliberazione d'urgenza della giunta, in cui si [illegible] a un'impresa locale (dopo appalto a cui avevano partecipato altre tre imprese nicesi) i lavori di ristrutturazione del primo piano delle scuole elementari per ospitare temporaneamente [illegible] allievi della materna, i cui locali sono attualmente inagibili. Il comunista Flavio Pesce ha contestato la procedura adottata dall'assessore Odasso, sostenendo che i lavori potevano essere [illegible] di discussione in Consiglio e che lo spostamento della materna alle elementari [illegible] comporta una spesa (intorno ai 15 [illegible] che si sarebbe [illegible] ovviata con altre soluzioni, tipo l'utilizzo dell'asilo nido di regione Colania. A questo punto è intervenuto Ferrari, con la frase che ha provocato [illegible] richiesta di intervento della magistratura.

Odasso e l'assessore ai servizi [illegible] [illegible] (dc) hanno risposto spiegando che l'utilizzo [illegible] della Colania non è proponibile per motivi [illegible] capienza e che la soluzione [illegible] era l'unica possibile anche se ha causato lo slittamento dell'apertura della materna dal 18 settembre al prossimo 9 ottobre.

[illegible] precedenza il pci aveva contestato ancora [illegible] sulla delibera [illegible] affidamento dell'incarico di progettazione della nuova scuola media di carico assegnato all'ingegner Guglielmo Tivo, che è anche il presidente della Provincia): Pesce ha rilevato che si affidava [illegible] incarico di progettazione [illegible] sapere esattamente se ci sarebbe [illegible] i finanziamenti e dove [illegible] dovuta costruire [illegible] scuola. Odasso ha risposto che l'ubicazione della scuola media è già prevista [illegible] piano regolatore in zona Campolungo (dietro l'oratorio) e che [illegible] quanto riguarda [illegible] finanziamento esiste una promessa regionale di una prima tranches di 500 milioni, [illegible] per [illegible] due anni.

Fulvio Lavina

GLI SPETTACOLI E IL TACCUINO

ASTI

LUX: [illegible] di S. King (thrilling).
POLITEAMA: [illegible] magnum, con A. Schwarzenegger, K. Harold (avventura).
RITZ: Grosso guaio a Chinatown, con K. Russell, K. Cetrii (thrilling).
SPLENDOR: [illegible] Giulia, con Serena Grandi.

CANELLI

[illegible] Nove settimane e mezzo, con K. Basinger (commedia [illegible] ca).

NIZZA

AURORA: Marbeuf, riposo.
LUX: Brivido caldo.
SOCIALE: Karate Kid 3, la minaccia (avventura).
VERDI: Subway (avventura).

SAN DAMIANO

CRISTALLO: Amadeus, di M. Forman.
[illegible] T. Talashow, T. Watson (avventura).
LUX: Scuola di polizia 2, sulla da[illegible]ridere (comico).
SPLENDOR: chiuso per riposo

FARMACIE IN TURNO

[illegible] diurna: Nuova, corso Savona 135; notturna Boidetti, via Cavour 90.
Canelli: Fantazzi, via G. B. Giuliani 1.
[illegible]: [illegible] via Cassillo 12.
Mi[illegible] Merli, via Carlo Alberto 44.

[illegible] Stampa» - Asti

Ufficio di corrispondenza: Asti, via Massimo d'Azeglio 25, tel. 33.252

Appuntamenti

Montechiaro — Prosegue la rassegna dei giovani musicisti piemontesi: stasera, alle 21, nella chiesa parrocchiale, concerto del Trio Orio (Elio Orio alla viola, Fulvio Schiavonetti al clarinetto e Corrado Balduzzo al piano). Musiche di Mozart e Schumann.

Cerreto — Recital dell'attore Renzo Arato, nella chiesa parrocchiale. Arato proporrà un monologo ispirato [illegible] poesie di Dumini [illegible] Inizio alle 21.30.

Cisterna — Si inizia [illegible] l'Antica sagra della Madonna del Rosario: alle 19 apertura degli stands gastronomici [illegible] festili dai borghi.

Sessame — Quarto appuntamento a tavola in Langa: oggi il Bar gastronomico promosso dalla Comunità Montana fa tappa al ristorante Cirio dove sarà possibile [illegible] gustare [illegible] menu tipico langarolo al [illegible] promozionale di 20 mila lire.

Villanova — Mostra fotografica su 60 anni di sport in [illegible]: sarà possibile visitarla oggi in Municipio, dalle [illegible] 12 e dalle 15 alle [illegible].

(f. la.)

ECONOMICI

ARIENDA europea ricerca venditori nelle province di Alessandria telefonare ore serali allo 011/811.3023.

MECCANICA di precisione cerca abile operaio pratico esperto su torni tradizionali, su capi, riparto, officina, con qualche anno di esperienza. Tel. 0173-536278.

Gli astigiani oggi [illegible] in Lombardia sul [illegible] del forte Arosio

Basket: [illegible] in trasferta per la Gallizzi

L'Arengo in serie C esordisce stasera ad Asti [illegible] la Valtarese di Borgo Taro

ASTI — La Gallizzi-Metaniprogetti [illegible] affronterà [illegible] il primo esame in trasferta del campionato di [illegible] iniziato domenica scorsa. Alle 21 gli astigiani giocheranno sul parquet del Basket Arosio a [illegible] Araldo, [illegible] delle nove formazioni che compongono l'agguerrito e temuto «pattuglione» lombardo.

Al primo impatto con la nuova realtà della serie B, la Gallizzi ha [illegible] tutti gli obiettivi che si [illegible] prefissata: successo sul Viareggio più sofferto del previsto certo, ma comunque condotto in porto più che meritatamente, palazzetto riempito con 500 paganti, [illegible] robusto, entusiasmo distribuito fra Caglieris, Bratti, Paolo Arucci e Pinto, ovvero gli uomini che più hanno inciso [illegible] risultato finale. Non resta ora che attendere la verifica di stasera: è la prima trasferta [illegible] stagione e, considerata [illegible] buona lievitura dell'avversario e il ruolo di matricola che compete agli astigiani, si può ben dire che il campionato della Gallizzi comincia da oggi.

Formazione: Caglieris, Delli Carri, Pinto, Paolo e Maurizio Arucci, Bratti, [illegible] gno, Frediani, Colenza, Cor[illegible], [illegible] Incontri: Aosta-Busto Arsizio, Cariese-Bergamo, Dugan Rho-Casale, Basket Alessandria-Monza, Oua Modena-Carrara, Treviglio-Vigevano, Viareggio-Osio Sotto.

● Nel campionato di serie C2, l'Abs che porta sulle maglie la scritta Arengo fresca sponsorizzazione vinicola, esordisce stasera su Asti incontrando al palazzetto (ore 21) la Valtarese di Borgotaro, provincia di Parma. Gli emiliani, domenica scorsa hanno subito una beffa cocente: battuti in casa [illegible] Ceres Torino con un canestro segnato, secondo i padroni di casa, dopo il fischio finale della sirena. Paolo Cotto, dirigente della f[illegible]zione dell'Arengo non tralascia questo particolare parlando [illegible] partita di [illegible]: «Prepariamoci a ri[illegible] un avversario con il dente avvelenato [illegible] quanto gli è successo alla prima».

Prima giornata [illegible] [illegible] favorevole [illegible] quintetto di Andrea Ravalico, pesantemente sconfitto a Mortara, dove ha palesato una condizione ancora approssimativa e [illegible] [illegible] trazione da precampionato, che andranno cancellate con un risicato, possibilmente davanti al pubblico [illegible] Formazione: Di Claula, Bologna, Bianco, Di Gangi, Mitton, Cassano, Montruccnio, Roberto [illegible] Ferraris, Biamino.

f. c.

Calcio minore

ASTI — Dopo un avvio di campionato più che soddisfacente, Rocchetta Tanaro e Sandamianese, sono chiamate [illegible] (domenica) a confermarsi nel secondo turno del torneo di Prima categoria. La Sandamianese, squadra quest'anno gi[illegible] a partire dall'allenatore, il ventisettenne albese Pier Luigi Roggero, [illegible]'à in [illegible] (ore 15) ospitando la Balzolese.

La matricola Rocchetta viaggia invece in trasferta per incontrare il Bassignana.

Nel girone I di seconda categoria, il Costigliole, considerata una delle formazioni più titolate del girone, capita sempre di[illegible]hi l'Andezeno sconfitto domenica scorsa in [illegible]. Vanno invece in trasferta la neopromossa [illegible] Crazy e Pro Villafranca, rispettivamente contro l'Amatori Chieri e il Lesna. Fuori casa anche l'Alpiast Tigliole, ospite della Canalese. Nel girone M cerca riscatto l'Astisport dopo lo sfortunato avvio a Valenza, dove la squa[illegible] ha perso l'incontro negli ultimi 15 minuti. Domani alle 10,30 in via Fregoli incontro interno col Vignolese. Il Montechiaro giocherà invece fuori [illegible] opposto al Casc[illegible]

Hotel Ristorante
SAVONA
ALBA
Tel. (0173) 30.180 - 42.381

PIANOBAR
Giovedì 9
SERATA
[illegible] RIAPERTURA
...e per tutto il mese di ottobre il pianista
ROBERTO GHIOZZI

UN'ATMOSFERA TUTTA NUOVA
Charley Due
giovedì venerdì sabato domenica
asti - via Grandi 3 - tel. 32572

CRAZY
MAXIDANCING VIGLIANO D'ASTI
In un locale completamente rinnovato
SABATO E [illegible]
ballo moderno con [illegible]
ORCHESTRE
SABATO E DOMENICA - ballo liscio con
I RUBACUORI
Si balla domenica pomeriggio

ARTA
ANTIQUARIATO
in FOSSANO «Villa Paglieri»
in via Piano ang. via Orfanotrofio (periferia) [illegible] presso ex Seminario via Bava San Paolo [illegible] (centro)
EREDITA' PAGLIERI, committenze
— ARREDI ANTICHI: comò, librerie, tavoli, sedie, credenze, ribalte ecc.
— DIPINTI ANTICHI e dell'800.
— SCULTURE, AVORI, TAPPETI, ARGENTI e soprammobili vari d'epoca.
[illegible] oggi Esposizione: (tutti i giorni, domenica compresa) ore 10-13 - 15-22,30 (continuato)
[illegible] [illegible] ex Seminario
Via Bava San Paolo 53
[illegible]ndì 10 ottobre alle ore 21
Sabato 11 ottobre alle ore [illegible] ed alle ore 21
[illegible] [illegible] Istituto Vendite [illegible]
Tel. 0172 636.471
CATALOGO IN LOCO
Inf. circa [illegible] vendita degli Immobili, rivolgersi Direzione

CENTRO ABBIGLIAMENTO NUOVO BAZAR
La nuova gestione annuncia i nuovi arrivi [illegible] inverno: maglioni, pantaloni, giacche, vestiti a prezzi superconvenienti. IMMINENTE GRANDE NOVITA': montoni, giacconi, pantaloni, completi in pelle a prezzi di fabbrica.
Via Generale Volpini 118 - ISOLA D'ASTI - Tel. 0141 958.494

LA PELLE DI LEO
MONTONI ROVESCIATI
PELLE PELLICCE PER DONNA [illegible] UOMO
PRODUZIONE [illegible] VENDITA DIRETTA AL PUBBLICO
APERTO ANCHE SABATO E DOMENICA TUTTO IL GIORNO
MONCALVO (AT) Via Gavello 10 0141 - 916016
AZZURRA SPORT UNO - LEDER WAREN AG ZERMATT (CH)
[illegible] PUBBLITALIA

Stamane s'inaugura la nona Mostra del gioiello

Valenza apre lo scrigno

Presentati anche preziosi artigiani inglesi, tedeschi, spagnoli e statunitensi Partecipano le più affermate case di orologeria - Trecento gli espositori

VALENZA — Mostra del gioiello valenzano, nona edizione. Apre i battenti alle 9 di stamane — inaugurazione ufficiale domani alle — ed i visitatori potranno subito la più significativa novità della rassegna, la ristrutturazione del blocco centrale, il «foyer», del fabbricato di piazza Giovanni XXIII.

«*Una ristrutturazione che consente di ampliare e consolidare l'affermazione di una manifestazione annual destinata a large popolarità*», affermano i responsabili dell'Associazione Orafa Valenzana.

Il «foyer» completamente rifatto si presenta oggi con una balconata che corre tutto attorno alla parte principale dell'area espositiva. Qui sono ospitati i più grandi nomi della orologeria internazionale. Poi i gioiellieri inglesi, tedeschi, spagnoli e statunitensi. «*Perché* — si fa notare — *Valenza non teme di aprire la sua vetrina alla concorrenza straniera, certa di poter uscire vincente dal confronto*».

La presenza delle più affermate case di orologeria, oltre che delle più qualificate ditte europee nel settore della gioielleria antica e moderna, o degli argenti antichi, è un abbinamento che permette agli stessi produttori valenzani — sono presenti negli oltre 280 stand i gioielli di circa 350 aziende — di disporre di maggior attrattiva. E questo, affermano all'Aav, permette di ampliare la abituale fascia di clientela, con tutti i vantaggi che potranno derivare.

La ristrutturazione del foyer mette inoltre a disposizione degli organizzatori una vasta area da destinare ad altre manifestazioni, tutte di interesse e valide per la promozione.

Così i visitatori della «*Mostra del gioiello valenzano*», da oggi a mercoledì 8 ottobre, potranno ammirare la Corona ferrea, una splendida testimonianza dell'arte medioevale, appartenuta alla regina Teodolinda del Longobardi, , diadema in ferro con lamine d'oro, splendidi smalti e miriadi di gemme.

Un'occasione eccezionale, che sarà offerta anche ai non addetti ai lavori da lunedì prossimi. Infatti dall'11 al 13, la sezione «*Gli ori e le gemme*» sarà aperta a tutti, ed è questa un'altra grossa novità.

Nell'ambito della rassegna sono poi esposti i gioielli del «*Gli inediti di Valenza*», del premio internazionale Gold Corporation, del premio De Beers (tanti diamanti) e del premio diffusione platino.

Tante iniziative, a far da scenario alla vera «*Mostra del gioiello valenzano*», la rassegna che presenta i gioielli — molte le novità — degli orafi valenzani decisi a superare un momento che non si presenta tra i più felici.

«*E' una mostra che esprime la soddisfazione, la preoccupazione e l'impegno della città orafa: soddisfazione per quanto fatto, preoccupazione per la stasi del settore e il pericolo di una recessione mondiale, l'impegno da assumere per affrontare il momento difficile*», il presidente della Associazione fa valenzana Stefano Verità.

«*Un'esposizione su misura* — dice Verità — dalle rassegne che affollano i *calendari fieristici, un qualcosa di veramente unico*».

In rassegna al terzo, come lo la «*Settimana gemmologica valenzana*», da oggi al 13 ottobre, con mostre di gemme al Centro comunale di Cultura, dibattiti, convegni, tavole rotonde. Di oggi, alle 18,30, la presentazione al Palazzo Esposizioni volume «*Smeraldo, paradiso gemme*» di J. R. Sauer.

Franco

Guido Carlo Di Cosimo

Il rappresentante dei romani ieri davanti al pretore di Massa

Di Cosimo subito processato

E' accusato falso - Il giudice dopo poche battute ha rinviato il procedimento concesso la libertà provvisoria all'imputato - In città avrebbe lasciato parecchi conti pagare

ALESSANDRIA — Carlo Di Cosimo, 34 anni, abitante a Roma, l'ex amministratore Quartu S. Elena la calcistica sarda due anni fa, arrestato giovedì a Massa, è comparso ieri mattina dinanzi pretore. E' accusato, di falso per avere presentato un libretto bancario al portatore grossolanamente falsificato (deposito 100.000 lire, cifra 600 miliardi) per trattare l'acquisto dell'Alessandria Calcio dalla finanziaria toscana di Domenico Bertoneri.

Avrebbe dovuto essere processato per direttissima, il giudice, dopo poche battute, ha deciso di proseguire il dibattimento col rito ordinario — se ne riparlerà probabilmente tra qualche mese — accogliendo la richiesta del difensore d'ufficio avv. Bertolini, ha Carlo Di provvisoria. Subito dopo il mano ha fatto perdere le sue tracce.

Probabilmente altri guai giudiziari attendono. sandria, Guido mo. All'Hotel «*Alti due rossi*», dove l'uomo ha alloggiato per circa un mese, ha di una decina di milioni, poi in altri che affermano di avere conti scoperti.

Interrogato a Massa, Carlo Guido Di Cosimo ha cercato di difendersi. «*In questa vicenda ho fatto sulla di male, mi consegnato il libretto bancario,* convinto che non *necessario all'acquisto dell'Alessandria fosse stato realmente depositato. Da questa avrei tratto alcun vantaggio, speravo soltanto, se l'affare fosse andato in porto, direttore sportivo della squadra alessandrina*», ha detto. Non però chi dovuto depositare i milioni per rilevare le quote societarie dell'Alessandria.

Il clamoroso colpo nella telenovela «*Alessandria Calcio*» è intanto l'argomento del giorno tra la tifoseria alessandrina «che non nasconde lo sgomento per la presenza di certi individui nel mondo del calcio.

«*E' semplicemente assurdo che qualcuno trattare l'acquisto di una società calcistica comportandosi come si è comportato Carlo Guido Di Cosimo. Si dicevo incaricato a trattare per conto di un gruppo romano, fatto sono precisi, contatti con un commercialista di Roma, a parte la pirenda giudiziaria assolutamente necessario che anche la Lega calcio faccia luce in questa vicenda*», affermano molti tifosi.

In realtà nessuno dei personaggi romani indicati, apertamente o velatamente, dal loro presunto rappresentante, ha smentito

giornalistiche, di cui erano a Qualcuno le società calcistiche, più che giustificata la richiesta un'inchiesta da parte della Lega. Se si vuole moralizzare il mondo calcio si deve intervenire anche episodi come quello alessandrino.

Dellatorre prima il fantomatico gruppo ligure-lombardo rappresentato dall'ex giocatore Carlo Petrini, con qualche ombra sul suo passato. Finita in farsa, con conseguenze giudiziarie, la tiva dell'altrettanto fantomatico romano, l'Alessandria continua ad essere di proprietà della finanziaria toscana di Domenico Bertoneri.

Quali sono le intenzioni dell'imprenditore toscano? Difficile dirlo, si parla di un suo arrivo in città nelle prossime ore, un possibile in- Mirabelli. Sino a questo momento, però, parte la nomina dell'allenatore Mirko Ferretti. patron toscano nulla ha fatto per rafforzare la squadra, domani c'è il derby Casale.

Intenzioni toscani a parte, che dopo il colpo di Di Cosimo alcuni componenti della cordata alessandrina, in ancora Michele Sandroni, no cercando raccogliere i milioni per l'acquisto della metà del glorioso Orso grigio.

f. m.

Il magistrato apre un'inchiesta invia comunicazioni a due medici

Casalese muore al pronto soccorso è morto poche ore dopo

CASALE MONFERRATO — Era stata dimessa giovedì mattina dopo visita pronto soccorso dell'ospedale «*Santo Spirito*»; quando è nel pomeriggio dopo una disperata ambulanza era già morta. Secondo il referto il decesso è dovuto imprecisate».

Si chiamava Maria Barbero, anni ed abitava con il marito Mario Giannizzeri, di 51, e la figlia Pierangela, di in piazza Tavallini 1. E' stata un'inchiesta e dopo un rapporto inviato commissariato alla Procura della Repubblica il procuratore Marcello Parola ha ordinato l'autopsia. La perizia è stata affidata, al dottor Pierangelo Conca; sarà effettuata lunedì mattina.

Il procuratore della Repubblica Parola ha inviato due comunicazioni giudiziarie ai medici del pronto soccorso che hanno effettuato le visite e gli accertamenti diagnostici nei confronti della donna; per entrambi si ipotizza l'accusa di omicidio colposo.

Maria Barbero da tempo soffriva di bronchiale. Giovedì mattina la figlia Pierangela, preoccupata per le condizioni di salute madre, aveva richiesto l'intervento della Croce Rossa.

Afferma il marito Mario Giannizzeri: «*E' stata visitata in pronto soccorso verso mezzogiorno ma riscontrando nulla di preoccupante i medici l'hanno dimessa. Nel primo pomeriggio non sentita bene, ha detto che andava a coricarsi, prima raggiungere il letto è caduta a terra priva di sensi*».

chiesto *l'intervento della Rossa ma purtroppo inutile* — aggiunge tra le lacrime Mario Giannizzeri —, *mia moglie è morta forse durante il tragitto verso l'ospedale*».

L'inchiesta aperta magistratura potrà chiarire le esatte cause del decesso di Maria Barbero i motivi che hanno indotto i del pronto soccorso a firmare il certificato della donna dal Santo Spirito, poche ore prima della sua morte.

Casale, nascerà un camping «tre stelle» da 600 milioni

Nelle adiacenze dell'aeroporto Cappa

CASALE MONFERRATO — Un campeggio «tre stelle», costo oltre 600 milioni, sarà costruito dal Comune nelle adiacenze dell'aeroporto «Francesco Cappa». Il progetto è approvato l'altra dal Consiglio municipale.

Avrà una superficie 12.180 metri quadrati e potrà ospitare 42 caravan ed altrettante tende. La struttura comprenderà una palazzina bar-ristorante-negozio, e due palazzine per servizi igienici.

Per la realizzazione il Comune chiederà alla Regione un contributo per la copertura del 50 per cento della spesa. Se il finanziamento venisse accordato, il progetto potrebbe subire un drastico ridimensionamento.

Secondo quanto ha spiegato l'assessore al Turismo Carlo Mina, «il campeggio contribuirà ad aumentare la ricettività turistica di Casale e la sua realizzazione va vista proprio nell'ambito di un rilancio questo settore della città».

Critici sulla localizzazione ed i costi campeggio si sono detti comunisti, liberali ed il rappresentante missino.

Durante la discussione è inoltre proposta la realizzazione di un campeggio anche in zona monumentale, sulle rive del Po. è stato invece ancora affrontato il problema su quale sarà la forma gestionale della nuova struttura.

m. fa.

breve

Convegno su Lombardi

ALESSANDRIA — «*e libertà*» i temi che vengono dibattuti stamane al convegno nazionale studi che la Provincia dedica al grande dirigente socialista Riccardo Lombardi scomparso due anni fa e apertosi ieri. A Palazzo Guasco sono previsti interventi di Ennio Di Nolfo, Simona Colarizi, Giancarlo Pajetta, Eugenio Santoro e Stefano Silvestri. lavori alla Cultura Pier Angelo Taverna; concluderà il convegno il ministro Claudio Signorile.

del

ALESSANDRIA — La sezione provinciale dell'associazione diabetici organizza per le 21 di stasera salone via Maggio una conferenza-dibattito sul diabete. Parleranno i professori Carta, Gamalero e Pinto, primari ospedalieri Torino e Alessandria, e verranno raccolte firme per consentire l'inserimento del diabete nel del lavoro, scuola, dello sport; potenziare strutture socio-sanitarie; per migliorare l'informazione, la prevenzione, l'educazione sanitaria.

Incidente

SAN MICHELE — contadina di ieri mattina schiacciata dalle ruote di un trattore alla frazione Astuti: è Maria Gaffeo, 33 via Cialola, 7, sposata e madre di un ragazzo di 13 anni. Ieri mattina, lungo 10, all'incrocio fra Astuti via Cialola, si trovava, in attesa di immettersi sulla strada, il trattore condotto da Giovanni 73 anni, abitante

In Secondo gli della polizia stradale, sembra che la donna abbia affiancato in bicicletta, perdendo poi l'equilibrio e finendo a terra. Giovanni Barberis non si è accorto di quanto era accaduto ed ha movimento il trattore. Maria Gaffeo è così stata schiacciata dalle rimorchio. Nonostante le gravi riuscita a rialzarsi, ma dopo qualche secondo è caduta al priva di sensi. Soccorsa, è stata trasportata bulanza all'ospedale; durante il tragitto.

Avvelenato dal mosto

VOGHERA — Ieri mattina Codevilla agricoltore di 71 anni, Brocchetta, è morto avvelenato dalle esalazioni mosto fermentando. L'uomo sceso in cantina per controllare il mosto e quando si è accorto che il locale si ormai trasformato in una vera e camera a gas non è più riuscito a fuggire. La prima ad si di quanto accaduto stata la moglie che ha dato l'allarme. Sono intervenuti i vigili fuoco e un'autolettiga della Croce Rossa. Mario Brocchetta trasportato in ospedale è morto dopo pochi minuti.

Incidente

VOGHERA — Tragico incidente alla periferia di Montebello Battaglia. Una «*131*» guidata Mario Pintonello, 38 anni, abitante in via Capelli, uscita di strada capottando più volte. L'automobilista, ricoverato d'urgenza all'ospedale, è apparso subito in condizioni disperate causa numerose ferite e un forte trauma cranico. Dopo qualche ora è morto.

Una delegazione ricevuta Comune

Sciopero studenti «Vogliamo la mensa»

ALESSANDRIA — Sembrava di tornati indietro quasi quando gli studenti di tre istituti superiori cittadini («*Volta*», Ensalp e distaccamento «*Migliara*») marciavano su Palazzo Rosso, scandendo slogan tipo: «*Vogliamo la mensa, ma il Comune non ci pensa*».

Anche ieri mattina sciopero: nutrita delegazione di allievi delle tre scuole si è recata in Comune per chiedere la stessa cosa: cioè l'apertura mensa del «*Volta*» (che serve i tre istituti). Quest'anno anticipato i tempi evitare che arrabbiasse come dodici mesi fa quando, fra un tira-e-molla e l'altro, si arrivò all'apertura questo importante servizio (sono molti i pendolari questo tre scuole) alla fine gennaio.

All'assessorato alla Pubblica Istruzione hanno potuto chiarire loro — nessuno l'aveva fatto in precedenza — come intende procedere l'amsarà un'unica cucina centralizzata, alla scuola media «*Vochieri*», preparerà il cibo sia per le medie inferiori sia per le superiori. I pasti verranno poi trasferiti, in contenitori termici, all'ex istituto salesiano (a metà strada fra le sedi dei istituti dove sarà la sospirata provvidimento ovviamente a contenere le spese.

Per questo non si sa ancora la gestione verrà affidata in appalto (nove ditte devono presentare offerte entro il 17 oppure a personale comunale. «*La mensa funzionerà da novembre: tanto tardivo rispetto agli anni scorsi*», assicurano all'assessorato.

p. b.

ECONOMICI

AZIENDA cercasi ragazza, venditori nella provincia di Asti telefonare ore serali allo (0141) 403-44.

VALENTIA
discoteca - valenza - tel. (0131) 91.475
OTTOBRE
serata di con
2 OTTOBRE
Dalla festa

MUSIC HALL
LAVAGELLO
CASTELLETTO D'ORBA (AL) - Tel. 0143 840.168
SALA MELODICA QUESTA SERA DISCOTECA
Il D.J. IL RE

PARADISO
STUDIO'S
TO D'ORBA (AL)
TEL. 0143/840168
QUESTA SERA
THE
, Rhythm and Blues, Funky, Discodance e un pizzico di classiche revival saranno la formula fantastica serata
DOMANI SERA
PARADISO
Miraggio più pazze e divertenti canzoni degli ultimi trent'anni

Baldi è ...
AMBIENTE CASA
di Baldi Gianfranco
progettazione e realizzazione dell'arredamento su misura per la vostra casa
AMBIENTE CASA
Baldi Gianfranco
C.so Marconi 38-40
Tel. 0144-71104 CASSINE (AL)
— APERTO ANCHE LA DOMENICA —

Palladium
TEL. 0144/54.228
LOCALE
IL MIGLIOR BALLO LISCIO CON LE MIGLIORI ORCHESTRE
sera
Domani sera
I CARDINAL
Tutti i giovedì
favolosa le
La LISCIOTECA

CITTÀ PALAZZO ESPOSIZIONI VIA NOVI
MOSTRA DI ARREDAMENTO ED ALLESTIMENTO PER LA CASA
CASA '86
27 Settembre
6 Ottobre
DIECI GIORNI CHE SOTTOLINEANO I NUOVI ORIENTAMENTI E LE TENDENZE ARREDATIVE
MOBILI IN STILE E MODERNI - TAPPETI
RIVESTIMENTI - LAMPADARI - SERRAMENTI
ISOLAMENTI TERMOACUSTICI - ACCESSORI
CENTRO ORGANIZZAZIONE MOSTRE

Fonti zolfo
MONTEGIOCO
OTTOBRE
I LORD
DOMENICA 5 OTTOBRE
PIERO E I NOA NOA
Aperto dal giovedì alla domenica
PESO Tel.

AVIS
ALESSANDRIA - p.zza Torquato S. Martino
Valenza - c.so Capezzone (Cav. - T. 508)

CASTELLO DI TORRE RATTI s.r.l.
CASA DI ALL'ASTA
APERTO TUTTO L'ANNO
BORGHETTO (AL)
Tel.
NUOVA GESTIONE
ASTA
di DIPINTI, MOBILI, TAPPETI
OGGETTI D'ARTE
PROVENIENTI DA COLLEZIONI PRIVATE
SABATO 4 e DOMENICA 5 OTTOBRE
dalle 15,30 in poi
Esposizione:
tutti i giorni ore 9,30/12,30 - 15,00/17,30
CATALOGO IN LOCO
Autostrada Genova-Milano
uscita Vignole-Borbera
(strada Borghetto Borbera 7 km Castello)

TROVERETE
LOBB'S - SAXONE - WORKER - BLAKSTONE - BALLABIO
PRIMIGI - BRECOS - DEL SEY
NIKE - ADIDAS - ALL STAR - VANS - SUPERGA
Per il calcio: esclusivisti BELLOTTI SPORT
MILLEPIEDI CALZATURE - FUBINE (AL)
Aperto anche la domenica mattina

Contratti di formazione alla Cassa di Risparmio di Cuneo

Per 50 posti in banca i candidati sono 3100

Sono tutti giovani diplomati e vengono esaminati da un [illegible] milanese - Grave disoccupazione

CUNEO — Il miraggio dell'impiego sicuro e anche ben retribuito ha coinvolto 3100 giovani diplomati, tutti residenti nella provincia, a presentare domanda alla Cassa di Risparmio di Cuneo per ottenere un contratto di formazione e lavoro della durata di 18 mesi, conclusione dal quale i migliori otterranno un posto di quarta categoria in prova nei ruoli dell'istituto di credito.

I dirigenti della banca prevedevano che l'offerta avrebbe avuto successo, non nelle proporzioni raggiunte, con [illegible] uffici sommersi da [illegible] domande. Quanto è avvenuto alla Cassa di Risparmio di Cuneo conferma purtroppo che il fenomeno della disoccupazione giovanile, soprattutto per chi ha un diploma e giustamente aspira ad un impiego confacente, è e rimane nella Granda molto [illegible].

La preselezione dei candidati è stata affidata ad un istituto specializzato di Milano il quale ha già iniziato a convocare i concorrenti. Ogni giorno, divisi per turno, vengono esaminati nella sala Contrattazioni oltre trecento giovani: i quali devono cimentarsi con un questionario di oltre [illegible] quiz la cui compilazione consentirà agli esaminatori di farsi un'idea se il candidato è oppure no idoneo al posto cui aspira secondo le indicazioni attitudinali richieste dalla Cassa di Risparmio di Cuneo.

Le prove dovrebbero concludersi entro la metà di ottobre. L'istituto milanese compilerà quindi una prima graduatoria dei [illegible] ai colloquio [illegible] Se gli aspiranti all'impiego supereranno anche questo scoglio potranno cominciare a sperare. L'istituto di credito non ha ancora deciso il numero dei giovani candidati da assumere con il contratto di «formazione e lavoro» di 18 mesi, ha comunque che saranno meno di cinquanta. E questi ultimi dopo un anno e mezzo se supereranno la prova potranno finalmente essere certi di diventare impiegati di quarta categoria.

La selezione appare quindi durissima, perché meno del due per cento di chi ha presentato la domanda potrà coronare il sogno del lavoro sicuro.

Secondo i dirigenti della banca l'esperimento di affidare ad una società esterna la preselezione dei candidati ha il risultato positivo di fare muro contro la piaga delle raccomandazioni. E concludono: «Chi riuscirà sarà veramente bravo. Ma come in tutti gli esami dovrà anche essere aiutato da un pizzico di fortuna».

g. fi. m.

Si chiude la [illegible] di Saluzzo

Mobile antico ultimi giorni

La rassegna ha [illegible] fatto registrare un incremento [illegible] tremila visitatori

SALUZZO — Si concluderà domani la [illegible] nazionale dell'artigianato artistico e dell'antiquariato nell'arredamento [illegible] allestita nel palazzo [illegible]. Aperta al pubblico il 7 settembre [illegible] (che presenta 50 [illegible] sul tema dell'arredamento personalizzato e su misura) ha riscosso un grande successo di pubblico, che ha fatto registrare un incremento di tremila presenze rispetto al 1985.

Dice il dottor Pierino Tesio, presidente del comitato organizzatore: «E' un dato che ci premia come organizzatori, ma soprattutto premia lo sforzo degli artigiani [illegible] si sono presentati alla mostra con un impegno particolare».

[illegible] gli espositori c'è dunque soddisfazione per l'interesse del pubblico che ha confermato la [illegible] manifestazione, prossima ai cinquant'anni di attività.

Dice Renzo Pasero, artigiano arredatore: «La crescita delle presenze in mostra è già di per sé un risultato positivo ma [illegible] da osservare come i visitatori [illegible] semplicemente di curiosi che osservano le ambientazioni: in realtà si tratta [illegible] un pubblico sempre interessato, motivato, che [illegible] sofferma negli stand che lo convincono e si informa, discute, confronta. E' questo il pubblico al quale [illegible] rivolti con attenzione».

Aggiunge Michele Capelotti, antiquario: «Anche nel settore dell'alta epoca si registra il costante interesse del pubblico che, grazie soprattutto alle rassegne specializzate ha avuto modo di accrescere le proprie conoscenze e di apprezzare gli oggetti antichi come elemento prezioso d'arredamento».

Aggiunge il dottor Tesio: «Il prossimo anno, [illegible] novembre, si terrà una mostra antologica [illegible] al pittore Giulio Boetto in occasione del ventesimo anniversario della sua morte. Un omaggio doveroso a questo grande artista piemontese».

a. go.

Si allarga lo scalpore per i milioni sottratti da un amministratore

Cuneo, i condòmini indignati «Non paghiamo 2 volte il gas»

Polemica verso [illegible] Sopigas, che solo dopo molti mesi è intervenuta; [illegible] il direttore [illegible] a sua volta gli inquilini per i mancati controlli - Le indagini

CUNEO — Scalpore, [illegible] presso e [illegible] provocato benevoli ha suscitato in città la vicenda di Luigi Borra, 53 anni, geometra e professionista stimato, l'amministratore di oltre cinquanta condomini nei cui conti si è aperta una voragine certa di 350 milioni e molto probabile per un altro mezzo miliardo.

Le denunce alla pretura sono finora solo quattro [illegible] altrettanti condomini — San Tommaso, Elvezia, Aurora, [illegible] Cinestre — ma è probabile che altre seguiranno nei prossimi giorni.

Spiega Bruno Formento, [illegible] «[illegible] dove [illegible] è superiore ai 30 milioni: «Il geometra Borra ci ha spiegato di [illegible] spesi i nostri soldi per curare la moglie e la figlia, ma naturalmente [illegible] gli abbiamo creduto. Quel che fa maggiormente rabbia è il comportamento della Sopigas, che non ci ha avvertito di quel che stava succedendo e ci ha interrotto da luglio il rifornimento [illegible] per l'acqua calda e il riscaldamento. [illegible] mia [illegible] gli abbiamo un [illegible] un [illegible] e si può immaginare il disagio cui siamo costretti. [illegible] siamo comunque disponibili a [illegible] di nuovo per le malefatte [illegible] nostro amministratore».

Aggiunge la famiglia di [illegible] Migliano, proprietaria [illegible] alloggio [illegible] condo- [illegible] via Felici amministrata [illegible] geometra Borra: «Oltre al danno economico [illegible] sentiamo vittime di una beffa. Noi abbiamo sempre pagato regolarmente la [illegible] anche per il metano per il riscaldamento ma la Sopigas, di cui siamo utenti [illegible] l'uso domestico, [illegible] ha informato che l'amministratore non [illegible] fatture. Se l'avessimo saputo in tempo il danno avrebbe stato modesto, invece [illegible] il debito è diventato purtroppo ingente».

Nella schiera dei condomini che hanno avuto la sfortuna di affidarsi a Luigi Borra — sono almeno un migliaio circa i proprietari e gli inquilini colpiti dal dissesto — i più danneggiati [illegible] l'«Elvezia» per circa 300 milioni, il «San Tommaso» 100 milioni, l'«Aurora» 80 milioni, «Le Cinestre» 25 milioni. La maggioranza dei condomini, soprattutto quelli che usano il [illegible] lio, lamenta invece perdite fra i 5 e 10 milioni.

[illegible] è appunto la somma [illegible] sé non enorme, da dividere inoltre fra decine di proprietà a [illegible] molti dan- [illegible] sporgere [illegible] denuncia per non aggiungere altre [illegible] alla truffa subita.

Fra i mille proprietari che solo dopo un anno e mezzo hanno scoperto che l'amministratore non aveva [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible] potabile [illegible] non del tutto [illegible] cata, la ditta di riavere i propri [illegible] I legali [illegible] Massa e Franco Musella, i soli ad essersi sinora costituiti in giudizio, hanno infatti accertato che Luigi Borra possiede solo una casa ipotecata a Cervasca e una modesta quota [illegible] credita, e [illegible] quindi [illegible] grado [illegible] far fronte in modo consistente all'ingentissimo ammanco.

Ma dove sono finite le centinaia [illegible] milioni che il geometra Borra ha incassato dai condomini? Commenta l'avvocato Claudio Massa: «Speriamo che l'inchiesta del magistrato [illegible] a chiarire presto il [illegible] obbligando l'amministratore a dare le spiegazioni almeno logiche che ha rifiutato ai proprietari degli alloggi».

Giuseppe Cometto, direttore [illegible] Sopigas cuneese, dice: «Già due condomini hanno accettato di rateizzare fino al settembre [illegible] il debito e hanno ripreso il metano per il riscaldamento. Il nostro credito è di circa 480 milioni. [illegible] sono anche chiesto: perché durante le assemblee condominiali nessuno ha controllato le entrate e le uscite e le relative fatture?».

Gianni De Matteis

Il bel tempo fa temporeggiare

Vendemmia nebbioli avvio [illegible] cautela

ALBA — Tempo [illegible] vendemmia anche per i vini più nobili dell'Albese. Da ieri [illegible] iniziati [illegible] raccogliere i [illegible] del Barbaresco e [illegible] martedì 7 quelli da Barolo.

Si è iniziato [illegible] i vigneti giovani, ai primi anni di impianto, il cui prodotto [illegible] in anticipo, per proseguire poi con [illegible]. E' probabile [illegible] approfittando del bel tempo molti decidano [illegible] aspettare [illegible] ancora qualche giorno prima di iniziare.

Mentre per il Barbaresco la vendemmia si presenta normale come quantità e «buona, di qualità», dice il direttore della cooperativa produttori del Barbaresco, Giannorio Montaldo, più problematica quella del Barolo.

«La qualità dei nebbioli di Barolo è buona, l'uva sana, ma la quantità molto scarsa» dice l'enotecnico Massimo Martinelli di La Morra.

A causa della grandinata che ha colpito i vigneti della zona di Barolo, il decreto regionale riduce considerevolmente le rese unitarie per ettaro in diversi comuni: a Barolo, sedici quintali per ettaro, a Castiglione Falletto, Serralunga e La Morra, [illegible] tadue quintali [illegible] ettaro, Monforte ventiquattro, Novello Cherasco sedici.

Tuttavia, i produttori che ritengono [illegible] avere una [illegible] duzione maggiore [illegible] propri vigneti, [illegible] segnalare [illegible] servizio decentrato dell'Agricoltura di Alba tramite i [illegible] muni di appartenenza.

Il massimale di produzione del Barolo di 80 quintali per ettaro rimane valido solo per i comuni non colpiti dalla grandine: Diano, Grinzane Cavour, Roddi e Verduno.

La vendemmia del Dolcetto, ormai ultimata, ha dato buoni risultati sotto il profilo dei prezzi e della qualità.

Queste uve hanno spuntato sulle 6 mila lire al miriagrammo e danno vini di 11,5-12 gradi.

g. f.

BRA — Fino al 19 ottobre il centro culturale di via Cherasco ospita una mostra promossa dal liceo scientifico «Giovanni Giolitti» sugli interventi di soccorso e di prevenzione delle calamità.

UN NUTRITO CALENDARIO DI APPUNTAMENTI PER IL FINE SETTIMANA

Concerti d'organo [illegible] Cervasca e Trinità Sommariva [illegible] Cuneo, cori internazionali

CERVASCA — Stasera, alle 21.30, nell'ex cappella di [illegible] Defendente ora trasformata [illegible] in laboratorio artigianale, [illegible] viene a battesimo un nuovo organo elettronico costruito [illegible] dalle Vegezzi Bossi di [illegible] Italo e Brandino di Cervasca. Lo strumento — a doppia tastiera e certamente tra i più avanzati come realizzazione tecnologica — è destinato [illegible] Francia: sarà montato in [illegible] santuario della Costa Azzurra, nella vicin[illegible]. L'ingresso al concerto è gratuito. (p. p. l.)

TRINITA' — L'antico organo della [illegible] parrocchiale recentemente restaurato viene tenuto a battesimo domani alle [illegible] Roberto Cognazzo con il «Con- [illegible] di [illegible]». Saranno eseguite [illegible] Storace, Vipali, Stanley, Balbastre, Morandi, Frank, Liszt, [illegible] dor, Bellini, Donizetti, Verdi e Bach. (a. c.)

SOMMARIVA BOSCO — Domani alle 20,30 al santuario della B. V. di San Giovanni concerto con la Corale Polifonica Sommarivese e il Coro Femminile della comunità italiana [illegible] d'Istria, che [illegible] il [illegible] pertorio jugoslavo. (p. p. l.)

[illegible] — Terso appuntamento [illegible] nella chiesa del Sacro Cuore con la rassegna «Corali a Cuneo dall'Europa». Protagonista [illegible] rale organizz[illegible] società corale in [illegible] per la Cultura del Comune, il complesso misto francese «A coeur joie» di Grenoble diretto da Francine Besse. Il concerto si [illegible] alle 21.15, il programma comprende brani di Poulenc, Auric, Debussy, Ravel, Milhaud. (p. p. l.)

FOSSANO — Si svolge [illegible] mani con partenza alle [illegible] da [illegible] del Duomo in decima edizione della «Qualtiero Dutto», camminata non competitiva [illegible] le strade [illegible]. Il ricavato della manifestazione è destinato a finanziare l'acquisto [illegible] un «microcongelatore» per [illegible] divisione chirurgia dell'ospedale.

VERZUOLO — Il borgo storico della [illegible] è in festa in questi giorni e propone spettacoli, gare sportive e [illegible]stre. Il clou è in programma per domani con «L' [illegible] volta», rassegna dei me- [illegible] artigianali. (a. pe.)

[illegible] — Organizzata dal Comune, in collaborazione [illegible] l'Associazione allevatori carugliesi, [illegible] si svolge oggi e [illegible] palestra della [illegible] mercato, la prima mostra regionale di colombicoltura e animali da cortile (da gabbia e da volie- re). E' in palio il trofeo «Comune [illegible] Caraglio». Il programma prevede per oggi, alle [illegible] l'apertura della mostra: è garantita [illegible] partecipazione di espositori piemontesi con svariate razze ornamentali. (b. a.)

CHI E' IL PIU' FORTE?

Estrapuc. Presso il rifugio Paperi due maschi di stambecco si scontrano per il dominio del branco e delle femmine (Foto Castini)

E' [illegible] operaio [illegible] ventidue anni

Arrestato [illegible] Canale coltivava canapa

CANALE — [illegible] operaio di [illegible] che coltivava [illegible] in [illegible] è stato [illegible] di [illegible] è tratto di Luigi Casetta, [illegible], [illegible] libe, abitante in via Mombi- [illegible]. Ai [illegible] i carabinieri hanno sequestrato circa tre chili e mezzo della sostanza stupefacente oltre a più [illegible] 300 grammi di semi. [illegible] indagini si è potuto scoprire che l'operaio conduceva [illegible] la coltivazione illecita nella campagna di Santo Stefano Roero.

Con il Casetta è stato arrestato un altro giovane, Luciano Fiora, 21 anni, operaio, abitante a Castagnito in via Cavour 27 [illegible] detenzione di canapa che [illegible] ricevuto dal Casetta. Ne [illegible] stati trovati circa 150 [illegible] mi.

I due sono stati fermati, l'altra sera, nei pressi di Castagnito. [illegible] tempo i carabi- [illegible] incensettiti, eseguivano controlli [illegible] zona. Entrambi, assistiti dall'avvocato Giuseppe Sandri, sono [illegible] interrogati [illegible] sostituto procuratore [illegible] Repubblica e [illegible] Bioconagno che ne convalidato l'arresto.

[illegible] coltivazioni illecite [illegible] canapa [illegible] sono [illegible] scoperte nei giorni scorsi [illegible] che nell'Alta Langa, a Cortemilia e a Gorzegno.

PRIOCCA — Derubato dei risparmi un pensionato di Priocca con uno stratagemma. Enrico Binello, 78 anni, celibe, [illegible] trovava nella [illegible] abitazione [illegible] [illegible] San Carlo 22, quando [illegible] sono presentati [illegible] [illegible] [illegible] con uniforme da [illegible] e [illegible] da vigile urbano.

Hanno chiesto [illegible] Binello [illegible] vedere il [illegible] della pensione per [illegible] controllo, [illegible] «verificarne la [illegible]

L'uomo gliela ha [illegible] [illegible] dere. [illegible] il pretesto di voler [illegible] anche altri documenti, lo hanno fatto allontanare.

Mentre il Binello era in [illegible] un'altra camera, hanno rubato per [illegible] [illegible] imprecisati [illegible] due milioni in contanti e oggetti d'oro per un valore di circa cinque milioni.

g. f.

Assoluzione per impiegato dell'ufficio Iva

CUNEO — Il tribunale ha assolto che Giancarlo Stranieri, 48 anni, impiegato dell'ufficio [illegible] di Cuneo «[illegible] è punibile per intervenuta prescrizione» [illegible] di avere ricevuto [illegible] un contributo [illegible] mila lire per definire [illegible] del suo turno una pratica [illegible] rimborso d'imposta.

La vicenda, che [illegible] ha sempre [illegible] proclamandosi innocente e vittima di calunnie, sarebbe accaduta [illegible] primavera di sette anni fa [illegible] [illegible] alla luce [illegible] nel 1982.

Interrogato dal sostituto procuratore Giorgio [illegible] il [illegible] Ezio Barbero, [illegible] [illegible] Belbo, aveva negato di aver consegnato all'imputato [illegible] [illegible] per [illegible] il rimborso dell'Iva. In realtà la pratica seguì il suo corso cronologico.

ECONOMICI

ACQUISTIAMO contanti vetture usate purché commerciabili. Presentarsi con vettura e relativi documenti presso concessionarie Peugeot-Talbot corso Europa 17, Alba. Agenzia telefonata.

MECCANICA di precisione cerca abile tornitore bravo esperto su tutte le macchine utensili, se capi reparto, offerta alla persona, anche part-time o pensionati. Tel. 0173-434778

Per la poule finale della serie A

Lo scontro al vertice tra Aicardi e Bertola

ALBA — Riprende oggi, dopo la parentesi internazionale, la poule finale del campionato di serie A di pallone elastico con l'attesissimo scontro al vertice fra Bertola e Aicardi.

La gara è in programma nello sferisterio [illegible] di Alba con inizio alle 14. La Cassa Rurale di Verzu e la Cassa di Cuneo che guidano appaiate la classifica del girone finale si giocano oggi molto delle rispettive possibilità di conquistare lo [illegible] dello '86.

A affrontare l'impegno con la massima concentrazione sarà soprattutto il mancino cuneese che in caso di successo al Mermet potrà considerarsi quasi certo del successo finale, poiché nell'ultima giornata dovrà affrontare Balocco che finora è sempre stato sconfitto nella poule.

Aicardi è favorito nei confronti di Bertola anche perché da oltre un anno negli scontri diretti ha avuto la meglio sia a Cuneo che a Alba.

a. s.

FINANZIAMENTI per ARTIGIANI COMMERCIANTI DIPENDENTI IN 24 ORE S.FINLOM. [illegible]

37enne scapolo, bella presenza sportivo CERCA ragazza per amicizia scopo matrimonio, gradito telefono. Scrivere: [illegible]ompass [illegible] 10100 Torino.

BABY BOY

QUESTA SERA liscio romagnolo [illegible] PRIMINO in [illegible] tra tanta bella gioventù 2 bruttI D.J. STEFANO [illegible] GREGORI DOMANI SERA ospite in [illegible] UNA [illegible]

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA

L'ALTRO MONDO... ... il piacere di piacere!! Ogni sabato e domenica sera

DISCOTECA Clover Club RODELLO APPUNTAMENTO Giovedì - Venerdì Sabato Domenica sera

Liboa [illegible] ETI PERSIANI ED ORIENTALI • MOBILIA • ARTICOLI MONDOVÌ - Viale [illegible] 2 Tel. (0174) 45.733 CHIUSO IL LUNEDÌ

sandy tricot Follia Tricot by Sandy Tricot

MAGLIERIA DONNA-UOMO [illegible] NUOVO CENTRO VENDITA DIRETTA PRODUZIONE PROPRIA A PREZZI DI FABBRICA

LA MORRA (CN) - [illegible] Serradenari (seguire le indicazioni)

Orario apertura al pubblico: [illegible] lunedì a sabato [illegible] 15-18 domenica ore 10-12

[illegible]

le [illegible] firme

STOCK SURPLUS CAMPIONARI collezioni autunno-inverno DONNA - UOMO

ORARIO: dal lunedì al venerdì 15,30-19,30 sabato 9,30-12,30 - 15,30-19,30

SAVIGLIANO Piazza del Popolo, 47 Tel. (0172) 35.424

Galleria d'arte l'angolo

FANTASIA E POESIA di Carola Veronese dal 4 al 19 [illegible] inaugurazione alle ore [illegible] ALBA - Corso Langhe, [illegible]

CERCASI RAGIONIERA [illegible] esperienza pluriennale in chiusura iva, adempimenti societari, dichiarazione redditi, segreteria. Presentare dettagliato curriculum a: Pubblalba - Rif. 852 - Casella Postale - ALBA

GALAXY PAGODA QUESTA [illegible] niente illusioni di essere unici in Europa ma semplicemente liscio alla piemontese [illegible] I LANGAROLI IN DISCOTECA Benvenga d'ufficio: il controllo del Comitato DOMANI SERA BORGHESI

Azienda commerciale operante in Provincia di Cuneo, dopo un corso selettivo retribuito [illegible] 15-30 anni da avviare settore di vendita. Si richiede: buona presenza e predisposizione a contatti umani. Si offre: inquadramento di legge, stipendio, provvigioni. L'automezzo è a carico [illegible] azienda. Tel. per appuntamento al numero (0171) [illegible] martedì 6-7 ottobre ore 9-12; 15-17.

abitpel S.S. Asti-Alba Reg. Baraccone di Castagnito - Bivio per Neive Per tutto il periodo [illegible] TARTUFO ti sottopone un GRANDIOSO ASSORTIMENTO a PREZZI PARTICOLARI DI PELLICCE di tutti i tipi: AGNELLI - CASTORINI - [illegible] VOLPI - MARMOTTE - VISONI CORTI [illegible] LUNGHI MONTONI ORIGINALI in svariati modelli uomo-donna classici [illegible] sportivi, [illegible] pelo lungo [illegible] corto PELLE imbottita e non di ogni tipo Vieni a provare i nuovi arrivi AUTUNNO-INVERNO all'abitpel risparmi!! abitpel DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ APERTO SOLO IL POMERIGGIO SABATO E DOMENICA TUTTO IL GIORNO L'abitpel è sulla S.S. Asti-Alba reg. Baraccone di Castagnito a 5 km da Alba al termine tangenziale per Asti

Stasera staffetta, castagnata [illegible] danze occitane

Dronero, rioni in gara per conquistare il Palio

Aperta per la prima volta la partecipazione ai comuni vicini

DRONERO — Si disputa, [illegible] quattordicesima edizione del «Palio dei rioni dronesi», corsa podistica a staffetta [illegible] (quattro maschi e due femmine) 6×300 metri. I concorrenti dovranno affrontare un impegnativo [illegible] che [illegible] snoda [illegible] centro storico della città.

[illegible] manifestazione, organizzata dagli assessorati [illegible] Cultura e allo Sport e Turismo [illegible] Comune e [illegible] comitato municipale festeggiamenti, presenta quest'anno una novità.

Spiega Silvio Bonfanti, [illegible] comitato promotore: «*Per rendere* [illegible] *storico-sportiva più interessante, abbiamo consentito la partecipazione a squadre* [illegible] *alcuni comuni vicini. Tuttavia, anche se il palio sarà vinto da una rappresentativa esterna, nell'albo d'oro della manifestazione verrà iscritto il nome* [illegible] *primo classificato tra i rioni dronesi, al quale* [illegible] *anche* [illegible] *segnato il trofeo Città* [illegible] *Dronero*».

Parteciperanno alla [illegible] podistica dieci rioni (Sarrea, Tetti Foglienmane, Cappuccini, Picco, Stazione, San [illegible] Ricogno, Prativecchia, Monastero) e le squadre dei comuni di Villar San Costanzo e Roccabruna (incerta è [illegible] la presenza della formazione [illegible] Montemale).

La partenza è fissata da via Giolitti, [illegible] atleti percorreranno [illegible] poi via Confraternita, via XXV aprile, piazza Maggiore [illegible] San Giovanni, via Saluzzo. Dopo aver attraversato piazza Marconi, imboccheranno via Lamarmora, transiteranno in via [illegible] e [illegible] di fronte allo storico monumento [illegible] San Sebastiano per immettersi in [illegible] IV Novembre. L'arrivo è posto in via Giolitti, all'altezza di piazza Allemandi.

E' opinione di molti sportivi che quest'anno saranno i rioni [illegible] Stazione e Sarrea a disputarsi [illegible] vittoria finale.

In effetti, la Stazione presenterà al via, tra gli altri, due atleti di valore, Basilio Gorgone e Luciano Ferrero.

Anche nelle file [illegible] Sarrea ci sono podisti di prim'ordine come Sergio Almar, Roberto Volcan e Anna Maria Garelli (quest'anno si è classificata al primo posto tra le donne nella [illegible] alpina Chamiado).

Dopo la premiazione delle squadre è in programma una «gran castagnata» e una serata [illegible] danze occitane in compagnia dell'orchestra «Gli Artesin».

I promotori del Palio hanno anche indetto una «caccia al tesoro», in programma domani pomeriggio [illegible]

Gilberto Ferrando

Oggi convegno [illegible] mostra, domani competizione

La sfida dei boscaioli alla festa di Garessio

Taglio di [illegible] con l'antica accetta e la moderna motosega

[illegible] — La tradizionale accetta o la moderna motosega? Alla «Festa dei boscaioli», patrocinata [illegible] al [illegible] di Garessio, [illegible] vedranno all'opera attrezzature antiche [illegible] moderne, nelle gare individuali di qualificazione [illegible] campionato [illegible] no 1987.

L'originale competizione si disputerà domani, [illegible] 9.30, nell'area di «Garessio Mare», sulla circonvallazione per Albenga. Prima prova, il taglio di un tronchetto con l'accetta. «*La* [illegible] *consiste nel tagliare un tronchetto di specie resinose,* [illegible] *diametro* [illegible] *(14 e i 17 centimetri, che* [illegible] [illegible] *sezionato sull'ambito* [illegible] *una ristretta fascia*», spiegano gli organizzatori.

Seconda prova, il taglio di un disco legnoso [illegible] da [illegible] tronco di faggio, utilizzando la motosega. «*Va attuata in due fasi: inizialmente dal basso verso l'alto fino alla mezzeria della sezione, poi dall'alto verso il basso fino a incontrare* [illegible] *taglio precedente* — si legge nel regolamento —. *L'obbiettivo del concorrente è* [illegible] *ottenere* [illegible] *miglior combaciamento possibile*».

Spettacolare anche la terza, decisiva [illegible] «*Sempre con la motosega, bisogna abbattere* [illegible] *palo cercando* [illegible] *farlo cadere su un polloncino-bersaglio posto a 5 metri* [illegible] *dirigendo*», spiegano [illegible] gli organizzatori, che fanno [illegible] all'«Antica [illegible] delle erbe-Castorinismo» e [illegible] Berrone, concessionario della motoseghe «Stihl».

Le gare, dopo l'intervallo per il pr[illegible] riprenderanno alle 13,30 (iscrizione, 10 mila).

La «Festa [illegible] boscaioli» comincia già oggi con [illegible] convegno (ore 10.45, salone municipale degli affreschi) sui problemi ambientali, [illegible] e imprenditoriali della vallata.

[illegible] [illegible] giornata. [illegible] «Garessio Mare», rimarrà aperta una [illegible] fotografie, attrezzature e prodotti agro-alimentari: saranno presenti professori e allievi della nuova scuola [illegible] [illegible] dove si insegnano le «scienze del bosco». [illegible] della Facoltà di Agraria dell'Università di Torino.

Oggi pomeriggio, alle 15.30, ci [illegible] un'esibizione dimostrativa delle guardie del Corpo forestale; alle sera il «Ballo dei boscaioli», che arriveranno dal Piemonte e dalla Liguria per dar vita alla gara di domani.

Giuseppe Grosso

[illegible] PUBBLICITARIA

MAGIA - MAGICO - OCCULTO

Quali operatori dell'occulto [illegible] carte [illegible] regola, [illegible] parla [illegible] Venezia, Consigliere [illegible] [illegible] dello U.A.O.D.I. e [illegible] per la Pranoterapia in [illegible]

Il Maestro Venezia

La domanda che ci si dovrebbe porre prima di giungere a conclusioni che, senza ombra di dubbio, chi scrive definisce puerili, senza cognizione di causa e dettate da una paura atavica per tutto ciò che questi esseri non riescono a determinare nel loro giro d'azione mentale, è proprio il fatto che le magie, il magico, l'occulto hanno la risposta nell'«io dell'uomo», «IO» che si manifesta poi che non si conosce, «IO» che si manifesta attraverso energia attiva e così potente da nascondervi a se stessi.

Perché ho voluto iniziare cercando di spiegare le manifestazioni che l'argomento trattato suscita alla maggior parte della gente che non possiede tali doni di natura? L'ho voluto e lo devevo fare non per polemizzare, ma per chiarire il concetto che queste persone non provano assolutamente e per [illegible] motivo l'incoscienza o la non realtà di colore che le possiedono. Adesso cercherò, senza mezzi termini, di rispondere ad alcune delle molteplici domande che certamente molti di voi mi proporrebbero se ne avessero l'opportunità.

Può un'energia mentale intervenire nel mio di vita, mutarli, deviarli a seconda dei desideri di colui che li sta vivendo? Ebbene, la risposta è sì. Esistono effettivamente energie negative che, spinte o recepite dall'essere umano, ne possono provocare il crollo mentale o fisico? Ebbene sì. Chi scrive può in perfetta buona fede testimoniare in prima persona, nella sua lunga vita di uomo e operatore dell'occulto, di essere riuscito a rispondere attraverso fatti testimoniabili alle necessità di colore che a lui si sono rivolti.

Quanti mariti e quante mogli hanno ritrovato attraverso le forze della mente, unite ai riti occulti, l'amore e l'unione famigliare; e quante ragazze hanno ritrovato la gioia di sorridere nel recuperare amori ormai dichiarati perduti.

Non parliamo poi di casi di salute, dove l'energia sprigionata dalla mente attraverso l'imposizione delle mani (pranoterapia) ha lenito il dolore, risollevando, e maggior parte delle volte guarendo, casi dichiarati impossibili.

Ma adesso vorrei parlarvi delle energie negative, comunemente chiamate malocchio e fatture.

Ho già risposto che per me esse esistono, e ora cercherò di spiegarle, differenziarle e farvi capire come queste forze negative possono colpire l'essere umano debilitandolo a tal punto che gli stessi medici, non riuscendo a diagnosticare le cause, ne rimangono disorientati.

Prima energia negativa che [illegible] tratteremo sarà il malocchio. Il malocchio è l'energia che può essere spinta da qualsiasi essere umano di potenza mentale superiore alla media, nell'ultima in cui questo si pone negativamente contro di voi. La persistenza negativa che vi colpirà può variare a seconda dei vostri punti deboli, che possono essere o mentali od organici o addirittura, anche se in forma leggera, i vostri organi.

Sia ben chiaro che, quando si si rende conto di questi stati o si percepisce di essere stati colpiti dal malocchio, bisogna immediatamente rivolgersi a un operatore dell'occulto perché vi liberi da questa situazione, che non vi porterà alla morte ma che certamente sarà fonte di enormi fastidi che vi renderanno la vita impossibile.

Parliamo adesso della fattura. La fattura, a differenza del malocchio che può essere spinto da qualsiasi mente superiore alla media, è un'azione negativa fatta interpretare contro di voi attraverso l'opera di un operatore dell'occulto. In questo caso la situazione diventa veramente pericolosa perché la forza negativa è spinta da una mente predisposta e abituata a canalizzare le proprie forze mentali.

Le conseguenze di questa azione possono essere veramente pericolose, al punto di mettere in pericolo la vita degli esseri umani colpiti. Quante volte ci si è trovati di fronte a persone che si sono consumate senza poter riscontrare in di loro delle cause determinanti.

Questo tipo di energia sprigionata dalla mente, [illegible] potenziale, molte volte viene recepita anche da soggetti che, non avendo una [illegible] protezione, la completano e alimentano le negatività creative per un'altra persona; l'operatore dell'occulto si rende conto di questa situazione che a volte è molto pericolosa perché tradizionale ai propri consigli.

Le fatture va trattata d'urgenza con una contro-fattura che, nella maggior parte dei casi, è risultato ottenuto risale sul mandatario: ma ciò non basta: un abile operatore dell'occulto proporrà al suo cliente una protezione astrale che determinerà (in costui è soggetto recepibile) la tranquillità futura e l'assoluta possibilità di non recepire altre situazioni negative che potrebbero essere fatte contro di lui.

Alla domanda che sarà altresì molti di voi mi avrebbero proposto: «Ma quali operatori dell'occulto effettivamente hanno le carte in regola per aiutarci con professionalità?», rispondo brevemente che una tranquillità stabilita dall'Organizzazione e da una accurata cernita le danno gli operatori iscritti alla U.A.O.D.I., organizzazione [illegible] quale io faccio parte e ne sono Consigliere Nazionale, oltre che Direttore per la Pranoterapia per tutta l'Italia.

Come ben potete percepire, non cerco di spingervi attraverso questo mio articolo esclusivamente verso la mia persona; cerco invece di farvi capire che in Italia esistono operatori dell'occulto degni della vostra fiducia. Qualora doveste aver bisogno dell'opera del Maestro Venezia, lo stesso può assicurarvi in perfetta buona fede che sarete seguiti principalmente con professionalità, amore e rispetto dei principi umani, presso gli studi:

«VENEZIA» con sede in GE-CORNIGLIANO, piazza Battelli 8/2, e nelle succursali di Chiavari, via Trieste 35/3, e Asti, corso Casale 106.

Il Maestro riceve solo su appuntamento telefonando allo (010) 60.57.76 o 60.22.23 (ufficio)

Domani il tradizionale appuntamento

Castagne e funghi la sagra [illegible] Rossana

ROSSANA — Il tradizionale richiamo nella «conca verde» della Valle Varaita viene all'inizio d'ottobre da una [illegible] più invitante. Il biglietto da visita è offerto dall'occasione della XXI Sagra della castagna e del fungo, domani, [illegible] festa d'autunno che [illegible] [illegible] svolge nella centrale piazza Cazelli, ai piedi del grande San Cristoforo, che campeggia sulla facciata della parrocchiale del XIII secolo.

Dice Adriano Bonetto, presidente della Pro loco: «*Gli ingredienti della manifestazione* [illegible] *collaudati da un ventennio* [illegible] *successi: sapori e profumi di prodotti prelibati (i gustosi porcini e le speciali castagne Bracalà), mostre originali di micologia, mineralogia, paleontologia, fiori sotto vetro, oggetti in rame e onice, tante occasioni di incontri* [illegible] *l'arte*».

[illegible] particolare interesse sarà [illegible] mostra dei funghi, allestita dal Gruppo micologico bovesano, [illegible] annuncia la presentazione [illegible] nuove specie interessanti e rare.

Nel campo [illegible] presente artistiche la novità è l'omaggio [illegible] che Rossana [illegible] a Umberto Lattanzi, uno [illegible] più quotati pittori piemontesi. La personale [illegible] Lattanzi — il pittore [illegible] vive e lavora a Cuneo, alternando alle sue incursioni in Langa momenti di meditazione artistica sulla Riviera di Levante — è ospitata nell'atrio delle scuole elementari.

La sagra rossanese vivrà ore di intenso happening nel pomeriggio [illegible] lo spettacolo «Folclore in piazza». Spiegano gli organizzatori della Pro loco: «*Gli ospiti sono il gruppo Alanghin e Maghina di Galliate* [illegible] *invitato* [illegible] *no quest'anno all'Oktoberfest di Monaco; le majorettes di Buttigliera Alta e il contunto* [illegible] *Pietro Fiorio. Faranno da* [illegible] [illegible] *musicali,* [illegible] *campagnole,* [illegible] *bis specialmente le repertori etnici*».

Il tutto condito dalle caldarroste e dagli assaggi di funghi serviti (ragnanti nel cuore della festa. Gli [illegible] sionati di souvenir po[illegible] portare a casa, con la [illegible] medaglia [illegible] [illegible] Pro loco, [illegible] [illegible] ro[illegible] della leggenda [illegible] Fonte Olivetta firmata da Beppe Cravetto. Sovrintenderanno la bella [illegible] [illegible] ti 5 ottobre la Bela Barotera e il [illegible]re, le giovani maschere portafortuna del paese. L. e.

IL TACCUINO

[illegible]

[illegible] Colore vivo, di Spielberg.

[illegible] Top [illegible]

[illegible]

CORSO: [illegible] Giulia.

EDEN: Trenta [illegible]

[illegible]

COMUNALE: Quag [illegible]

BORGO [illegible]

DON BOSCO: Sole come noi.

BRA

IMPERO: Scuola di [illegible]

VITTORIA: Colore vivo.

BUSCA

LUX: Sotto il [illegible] vivo.

[illegible]

[illegible] [illegible] settimana e [illegible]

DRONERO

[illegible] Sportivo che sia femmina.

FOSSANO

POLITEAMA: Scuola di ballo 3.

MONDOVI'

[illegible] [illegible] di ballo III.

ORMEA

ARISTON: [illegible] e morire a [illegible] Angeles.

RACCONIGI

SAN GIOVANNI: Scuola di medicina.

SALUZZO

CIVICO: A tutti i secondi della fine.

ITALIA: Scuola di ladri.

SAVIGLIANO

AURORA: Spettacolo [illegible] Poliorgolai II.

FARMACIE

Cuneo: Bertero, via Roma 19.

Alba: Moretta, corso Langhe 1.

Bra: [illegible]ao, via [illegible] di Lisio 1.

Fossano: Avagnina, via Basilea 7.

Mondovì: Balbo, via S. Agostino 11

[illegible]: Rabo, corso [illegible] 108

Savigliano: Albertini, p.za Santarosa 49.

INDIRIZZI UTILI

Soccorso pubblico emergenza: Cuneo 113.

Soccorso stradale Aci: 116.

Personalità stradale (011) 5711

Autoambulanze. Cuneo 88.444, 23.23; Alba 36.27.44, Borgo S. Dalmazzo 76.00.13; Bra 42.01; Ceraglio 81.91.02; Cava 7.15.68; Fossano 6.14.21, 63.51.11; Limone 9.11.03; Mondovì 4.42.44; Nizza Belbo 79.51.17, Peveragno int. 83.86.55; Racconigi 8.46.44; Saluzzo 4.52.45; Sommariva Bosco 5.51.02; Savigliano [illegible].01; Vinadio 95.91.29.

Carabinieri (pronto intervento): Cuneo 112; Alba 4.24.25; Borgo S. Dalmazzo 76.93.33, [illegible] 42.52.61; Cava 7.10.00; Fossano 63.57.77; Mondovì [illegible]4.74.44; [illegible]conigi 8.53.33; Saluzzo 3.64.44; Savigliano 2.20.33.

Vigili del fuoco: Cuneo 22.22; Alba 4.22.22; Bra 41.22.22; Fossano 6.02.22; Mondovì 4.22.22; Racconigi 8.65.48; Saluzzo 4.22.22; Savigliano 3.23.85.

Servizi antincendi boschivi (sala operativa per il Piemonte): (011) 51.31.51.

[illegible] scoperto: Cuneo 44.11; Alba 35.32.11; Bra 42.01; Cavà 72.13.03; Fossano 6.14.21; Mondovì 4.44.41; Racconigi 8.51.61; Saluzzo 40.21; Savigliano 3.39.01.

MOSTRE E ARTISTI

a cura di Claudia Ferrero

MONDOVI' — [illegible] galleria Acquario, in via Funicolare 2, presenta una personale di Ferruccio Sperati (Teller), artista che nel tempo [illegible] è sempre espresso per se stesso lavorando a Vicoforte e Mondovì, collaborando anche con la moglie alla creazione di ceramiche proprio sotto i famosi portici di magnin che vedono ogni anno animarsi artistica[illegible] [illegible] eccezionale [illegible] vivace [illegible] monregalese. Qui si espongono [illegible] ultimi grandi oli che privilegiano la figu[illegible] umana: slanciati corpi femminili, visi forse [illegible] atleti fino al [illegible] ottobre con inaugu[illegible] [illegible] ore 17,30 in poi.

SALUZZO — La brava e personale pittrice Anna Valla presenta: [illegible] le sue recenti proposte artistiche allo studio [illegible] [illegible] temporanea [illegible] Varese in Via Cattaneo [illegible] [illegible] mostra, presente l'artista, si apre oggi alle ore [illegible] e termina il 30 ottobre.

[illegible] — Alla galleria Obiganna in via Vittorio Emanuele 37 si apre oggi alla [illegible] 18 l'attesa mostra del mae[illegible] Guido Bucci che [illegible] molti amici [illegible] estima[illegible] ne[illegible] [illegible] provincia. Bucci, nativo di Viareggio dove vive ed insegna discipli[illegible] pittoriche e plastiche oltre a dirigere l'Istituto «Libera scuola di pittura». [illegible] lui fon[illegible] nel 1975, partecipa alla vita artistica nazionale ed internazionale [illegible] trent'anni, avendo allestito più di 150 personali, ovunque riconosciuto [illegible] successo. L'espressione di Guido Bucci è in primo luogo legata [illegible] fi[illegible] umana, specie quella dolcissima femminile. [illegible] lui interpretata con «grazia» unica. [illegible] luminose marine, composizioni con oggetti e fiori oltre a scene [illegible] cre sono gli [illegible] temi che lui svolge da [illegible] con indub[illegible] bravura e professionalità. La mostra continua fino al 26 [illegible]

SAVIGLIANO — [illegible] [illegible]. 30 in via Togliatti 40 continua [illegible] grandissimo interesse la [illegible] di disegni di interni (1926-1977) ed opere ultime (1980-1985) [illegible] prestigiosissimo architetto Alberto Sartoris, di origine piemontese, famoso in tutto il mondo. Quello singolare studio di arredamento, ove si presentano di solito le collezioni [illegible] ditte famose come: Arflex, Arteluce, Artemide, Molteni, [illegible] diretto dall'architetto Artaudo, intende con questa ed altre rassegne contribuire all'opera di informazione rivolta [illegible] architetti, utenti del settore dell'arredamento e [illegible] design. La rassegna chiude il 12 ottobre prossimo.

[illegible]

MIRELLA CANOBBIO

[illegible] parla della fenomenologia della Magia e [illegible] diffe[illegible] simpatetica [illegible] omeopatica

Comprenderanno comprensibile la quelli che sono gli istinti di quegli esseri umani, gli uni spinti da [illegible] profonda fede, [illegible] altri scettici ma stimolati dalla curiosità che è sempre stata alla base delle loro scoperte in tutti i campi, vorrei darVi una definizione della Magia, ovviamente partendo dal principio che essa è una parte integrante di me stesso e che molte delle mie azioni sono da essa derivanti.

Direi che in origine fu la dottrina e la pratica dei Magi Persiani, poi la somma scienza che presume di dominare le forze della natura; e nello stesso tempo, insieme di pratiche che nell'uso popolare tendono al dominio soprannaturale mediante malie, fascino, fattura.

I tempi remoti ci insegnano che la Magia fu alla base sia delle religioni, sia delle dottrine pseudo-scientifiche, tanto è vero che, nel Rinascimento, essa crebbe maggiormente prendendo forma di scienza (Magia Bianca), attraverso [illegible] quale agendo positivamente si combatteva la forza negativa, della Magia Nera o Necromanzia.

La fenomenologia della Magia si distingue [illegible] Magia imitativa simpatetica e omeopatica in cui il simile agisce sul simile; è una Magia contagiosa, in cui la trasmissione di forze e qualità avviene per [illegible] [illegible] un contatto.

Per farVi meglio comprendere: nel primo caso, adoperiamo dei riti per facilitare un parto o agire sulla natura con forze naturali per provocare o stimolare precipitazioni di pioggia in caso di siccità o viceversa interrompere alluvioni o evitare calamità naturali. Nel secondo caso, la fattura su un capo di vestiario appartenente all'essere che si vuole sottoporre a un influsso magico, filtri, pozioni, talismani, ecc.

Importante è stabilire e distinguere tra Magia Nera e Bianca. La prima tendente a colpire con azioni malefiche, la seconda atta a parare i malefizi dalla prima generati.

Certamente per coloro che hanno sempre combattuto e ignorato il vero senso della parola «Magia» sarà difficile seguirmi e non Vi nascondo che questo mi rammarica molto, anche perché tutto ciò che ci circonda nella natura e la stessa vita dell'uomo sono senza alcun dubbio avvolti da quel mistero occulto che sino a oggi nessun essere umano è mai riuscito a chiarire.

Io, essere umano magico, attraverso le mie forze mentali, aiutandomi con dei precisi rituali che mi sono stati tramandati, quante volte sono riuscito a dare fortuna allo sfortunato, sia nel lavoro sia negli affari; quante volte ho unito due esseri che erano stati divisi di proposito attraverso fatture di Magia Nera; per non parlare delle centinaia di casi che mi hanno visto operare su esseri colpiti da negatività mentali (malocchi) o più gravemente da fatture a morte che ne provocavano inesorabilmente la distruzione.

Ma quello che mi lascia di più amareggiato e perplesso è l'aver stabilito che la maggior parte delle persone per la loro incredulità e ignoranza in materia subiscono a molte volte vengono distrutte dalle [illegible] della Magia Nera, senza alcuna difesa.

Forte di questa ragione, mi offro con le mie capacità a tutti coloro che, superati i tabù, si vorranno rivolgere a me per tentare di combattere quelle forze negative che possono essere alla base delle loro disgrazie.

A questo punto è doveroso da parte mia spiegare che combattere il male che l'uomo interpreta attraverso se stesso non è cosa facile e sempre raggiungibile, e che molte volte il tempo gioca a sfavore di colui che è stato fatturato e non se n'è accorto in tempo. Con ciò voglio determinare che la vera Magia e il vero Mago non daranno mai garanzie di riuscita ma, più umilmente, diranno: «Tenterò di aiutarti».

[illegible] CANOBBIO operatrice e amministratrice della Venezia s.r.l. riceve solo per appuntamento in

GE-CORNIGLIANO — Piazza [illegible] - Tel. (010) 60.57.76 - 60.22.23

CHIAVARI — [illegible]a Trieste 35/3

[illegible] — Corso Casale 106 - Tel. (0141) 27.37.87

Per appuntamenti ad ASTI telefonare tutti i giorni dalle ore 9 alle 12, escluso il sabato

Per consulti a distanza telefonare o scrivere inviando fotografia e data di nascita

JBi 30
DESIGN & ARREDO
Inaugura l'attività autunnale con una mostra su:
ALBERTO SARTORIS
DISEGNI DI INTERNI (1926-77) - OPERE RECENTI (1980-85)
dal 27 SETTEMBRE al 12 OTTOBRE
a SAVIGLIANO, via Togliatti, [illegible] (Strada Statale TO-CN)
[illegible] propone le collezioni:
ARFLEX, ARTELUCE, ARTEMIDE, [illegible] [illegible]
BOFFI, DADA, DRIADE, FANTONI, KARTELL, LEMA, MARCATRÉ, MOLTENI POLIFORM, SAPORITI ITALIA

JUMBO SPORT
Piazza Italia - CARMAGNOLA (TO)
[illegible]
MESE DELL'ALPINISMO

PIZZA EXPRESS
Tutti i tipi di pizze e pizzette da esportare cotte nel forno a legna
CORSO [illegible] 11 - CUNEO - TEL. 25.63

QUESTA SERA AL MODERNO
DISCOTE[illegible]
D. J.
RAFFAELE GIUSTI
AL LISCIO
CAMILLO SANTAMARIA
INGRESSO L. 7000

LE CUPOLE
L'abbiamo sempre scritto che Frank Sinatra a LE CUPOLE non sarebbe venuto
LE CUPOLE vi hanno sempre detto la verità
QUESTASERA
debutto dei bravissimi
I [illegible]
D. J. [illegible]
alliscio
I PITTORI DEL SOL

ASTA ANTIQUARIATO
In [illegible] «Pagliari»
in via Piano ang. via Orfanotrofio (periferia) e presso ex Seminario via Bava San Paolo 53 (centro)
[illegible] PAGLIERI, committenze
— ARREDI ANTICHI: comò, librerie, tavoli, sedie, credenze, ribalte ecc.
— DIPINTI ANTICHI [illegible] dell'800.
— SCULTURE, AVORI, TAPPETI, ARGENTI e soprammobili vari d'epoca.
Da oggi Esposizione: (tutti i giorni, domenica compresa) ore 10-13 - 15-22,30 (continuato)
ASTA presso ex Seminario
Via Bava San Paolo [illegible]
Venerdì [illegible] ottobre [illegible] ore 21
Sabato 11 ottobre alle ore [illegible] ed alle ore 21
IFIR PIEMONTE Istituto Vendite Giudiziarie
Tel. 0172 636.471
CATALOGO IN LOCO
Inf. circa modalità vendita degli immobili, rivolgersi Direzione

Hotel Ristorante
SAVONA
ALBA
Tel. (0173) 36.180 - 42.381
PIANOBAR
Giovedì 9
SERATA DI RIAPERTURA
...e per tutto il mese di ottobre
Il pianista
ROBERTO GHIOZZI

boutique rafael uomo
BRA, via Marconi 8
FERRÉ-TRUSSARDI-VERSACE-BASILE-COVERI

DOMANI LA DIVERTENTE CORSA NEL CORTILE DEL CONVITTO CIVICO

Alba vive la vigilia del suo simpatico Palio e (non si sa mai) manda gli asini in ritiro

I borghi nascondono [illegible] animali per evitare sorprese - Anche il drappo [illegible] custodito gelosamente dalle suore domenicane - La gara prevede [illegible] la [illegible] - Vigilanza veterinaria contro eventuali maltrattamenti

ALBA — La vigilia [illegible] Giostra delle [illegible] Torri-Palio degli Asini, si vive [illegible] Alba [illegible] fervore dei preparativi e in un clima di animazione e suspense. Ultimi ritocchi ai costumi che i personaggi indosseranno domani alla sfilata storica, cure e particolari attenzioni per i [illegible] che [illegible] cimentano [illegible] burlona finché si vuole, ma che tutti vogliono vincere. Si ha notizia che è stata montata la guardia, a turno, alle sedi dei borghi, per evitare trafugamenti di stendardi e trofei, alle stalle dove sono custoditi i ciuchi per evitare scherzi indesiderati come la somministrazione di lassativi.

Anche il Palio, il prezioso stendardo in velluto di seta che sarà consegnato domani al vincitore della corsa degli asini, rimarrà ancora per tutt'oggi e questa notte al convento delle suore Domenicane di clausura che l'hanno ricamato, sulla collina albese, ritenuto il luogo più sicuro da agguerriti sparizioni. Sarà ritirato solo domani da una persona di massima fiducia della Credenza, appositamente scortata.

«*E' già stato trafugato un po' di tutto, [illegible] finora non è [illegible] sparito il Palio* — dice il presidente della Giostra, Silvio Biangetti —. *Sarebbe un bel guaio se dovesse accadere. Non è una cosa che si può sostituire da un momento all'altro. Le suore Domenicane lavorano mesi per ricamare gli stemmi della Giostra, dei borghi. Inoltre, il drappo è un richiamo da un dipinto che si rinnova ogni anno*».

Con la Giostra delle Cento Torri-Palio degli [illegible], Alba rivive domani una pagina di storia della vita medioevale albese e dà l'avvio alle manifestazioni autunnali che proseguiranno con la «56ª Fiera nazionale del tartufo» dall'11 al 19 ottobre. I sette borghi che rispecchiano l'antica suddivisione della città, nel ricordo dell'antica beffa che il 10 agosto 1275 gli astigiani fecero agli albesi, correndo il loro [illegible] a [illegible] assediate, si sfideranno, ancora una volta, cimentandosi nella singolare tenzone con ciuchi, [illegible] notoriamente testardi, sordi ad [illegible] lusinga e che, proprio per queste [illegible] peculiari caratteristiche, non mancheranno di divertire.

Sono i borghi Moretta (l'anno [illegible] Moretta ha fatto in[illegible] di prendi classificandosi [illegible] primo e secondo posto), Brichet, Fumo, [illegible] Lorenzo, Patin e Tesor, San Martino, Rane. Il prossimo [illegible] [illegible] corsa anche i due borghi «rinati» quest'anno, Santa Rosalia e Santa Barbara che, per questa edizione, hanno solo il diritto di partecipare alla manifestazioni della Giostra con una rappresentanza in costume.

Alba. Una delle movimentate partenze che contraddistinguono ogni anno il Palio degli asini

Domani gli asini scenderanno in campo (sede definitiva del [illegible] il cortile del Convitto Civico) alle 16,30, [illegible] termine della sfilata storica e della [illegible] [illegible] sbandieratori. Spiega il camerlengo [illegible] Fiorenzo Giubellino: «*Al via, i fantini dovranno correre e saltare in [illegible] al proprio somaro, partendo da una distanza di circa venti metri. Monteranno a pelo, senza sella. Sono previste due batterie ed una finale alla quale [illegible] deranno i primi quattro quadrupedi classificati in ogni batteria*».

La prima batteria [illegible] sarà corsa con [illegible] [illegible] ed [illegible] nati dai borghi, la [illegible] quelli assegnati [illegible] teggio, più imprevedibili. Dovrebbero garantire maggior spettacolo. Nella seconda batteria scenderà in pista anche un asino con i colori della Giostra. Non correrà per vincere, ma avrà solo il compito [illegible] difficoltà agli altri, di dar spettacolo, far divertire. E' [illegible] presenza del veterinario, dottor Piero Giacosa che, oltre al [illegible] lo anti-doping sugli [illegible] prima della corsa, vigilerà che non siano maltrattati. «*Su questo punto siamo molto rigorosi* — osserva il presidente Biangetti —. *Fummo tesi le squalifiche, lo scorso anno, di due fantini [illegible] usarono maniere forti per far correre gli asini*».

Al primo classificato andranno il Palio e un trofeo, al secondo un piatto di tartufi (quest'anno ci sono buone possibilità che il premio sia mantenuto, poiché il già successo [illegible] annato di eccezionale scarsità o per burla al posto [illegible] profumati tartufi siano stato consegnate solo delle belle patate). Al terzo classificato il bartolto di barolo, al quarto torrone, al quinto tome d'Alba, e, infine, la classica acciuga per l'ultimo arrivato.

Nessuna indicazione è trapelata finora sui fantini ingaggiati dai borghi. Si sa che molto ricercato è stato Luigi Teodoro detto «Acciaio» che ha vinto lo scorso anno con il borgo Moretta. Non si sa per chi correrà quest'anno. La prevendita dei biglietti [illegible] tribuna numerata, [illegible] tribuna panchette, [illegible] viene effettuata presso l'Ente Turismo e [illegible] nifestazioni-Galleria della Maddalena (via Vittorio Emanuele) e presso le roulotte dell'ospitalità messe a disposizione dall'associazione commercianti albesi. Dal primo pomeriggio di domani saranno aperte le casse, allestite davanti all'ingresso del cortile [illegible] Convitto Civico dove si correrà il Palio.

La giornata di domani è l'a[illegible] più impegnativo per la Giostra delle Cento Torri, l'Ente che non si limita ad organizzare il Palio, ma promuove diverse manifestazioni nel corso dell'anno e numerose «uscite», definite dai promotori «*veicolo di penetrazione del folclore albese, ma anche della gastronomia e dei vini*». Il prossimo appuntamento importante sarà [illegible] fine [illegible] [illegible] Milano, dove la Giostra è [illegible] invitata a portare una dimostrazione [illegible] Palio con tartufi ed eno-gastronomia. [illegible] spera di ripetere il successo [illegible] scorso anno con una manifestazione analoga nel capoluogo lombardo. Altri inviti, ai quali si spera di poter aderire, vengono dalla Svizzera e dalla [illegible] mandorlo in fiore che si [illegible] in [illegible] ad Agrigento.

Gianfranco Fiori

IL PALIO [illegible] AŠINI SARA' PRECEDUTO DALLA RIEVOCAZIONE STORICA

Un tuffo nel Medioevo con la sfilata dei 500

ALBA — Il Palio degli asini non è l'unica attrattiva di domani. La corsa sarà precedu[illegible] [illegible] ogni [illegible] da una [illegible] storica alla quale prenderanno parte oltre 500 comparse in costume. Ciascun borgo è chiamato a ricostruire con la massima fedeltà storica un episodio della vita della città, dei secoli passati.

La sfilata non costituisce solo un appropriato prologo alla corsa degli asini ma è una gara per se stessa, poiché ad essa è legata l'assegnazione dell'ambitissimo Trofeo Cavallero. Nelle precedenti edizioni l'aggiudicazione del trofeo è stata motivo [illegible] aspre polemiche e contestazioni: [illegible] giuria ha un compito davvero arduo, dovendo [illegible] molta attenzione tutti i particolari, anche i più insignificanti e soprattutto vigilare affinché non sia commesso qualche colossale «falso storico».

Dice la credendaria Maria Bignante, che ha curato in modo particolare la rievocazione storica condivisa dai clavari Pippo Maenza, Claudia Albarello e Giovanni Brandino: «*La sfilata partirà alle 13,30 da corso Italia, dove confluiranno i cori borghi, proseguirà per piazza Savona, via Maestra e giungerà in piazza del Duomo alle 14,30. Qui il corteo si fermerà per attendere l'uscita dal Palazzo comunale della signora di Alba accompagnata da armati e dignitari. A questo punto il corteo completo riprenderà il cammino e raggiungerà l'arena del Convitto attraverso via Acqui e piazza Monsignor Grassi. La sfilata sarà aperta dai portacredi di Alba e dei nove borghi [illegible] Seguiranno gli sbandieratori, il gruppo della autorità comunali con il podestà ed il capitano del popolo, quindi i borghi guidati [illegible] dal borgo della Moretta, vincitore [illegible] '85 e seguito dai Brichet, Fumo, San Lorenzo, Patin e Tesor, [illegible] Martino, Rane, Santa Rosalia, [illegible] Barbaresco*».

Ogni borgo sarà intervallato da gruppi di animazione (saltimbanchi, mangiafuoco, giocolieri), che avranno il compito, insieme con i trecentosessanta sbandieratori albesi, di ravvivare la sfilata.

Per regolamento i borghi della Rane e di San Martino, che hanno vinto lo scorso anno ex-aequo il Premio Cavaliere, saranno obbligati a ripetere la stessa scena e resteranno fuori concorso. Il borgo della Rane aveva rappresentato una giornata di festa ai tempi della guerra con Asti. San Martino invece aveva riproposto l'insediamento sul trono del quattordicenne Ludovico di Pauca Palea nel 1290.

Questi invece gli episodi nuovi.

Borgo Moretta. In occasione dei festeggiamenti che si tennero entro le mura di Alba il signore Guglielmo Perrario, della Camparia del Monferrato e donna Brunilde scendono per le vie della città accompagnati da dignitari, servi e mercanti. Giocano anche molti popolani, attratti dalle merci esposte dai mercanti.

Borgo del Brichet. Viene revocato un episodio del 1229, quando il podestà di Alba convocò il clero, i notabili e tutto il popolo per decidere se fare guerra ad Asti per il possesso di Barbaresco, un paese di grande importanza strategica a lungo conteso fra le due città. Al parlamento cittadino il signore del borgo del Brichet, Anselmo De Cerreti, si presentò con indosso gli abiti da guerra e fece atto [illegible] di sottomissione [illegible] podestà, indicando in questo modo la necessità di un'unione [illegible] tutti nel [illegible] pericolo. Successivamente vennero fatti i preparativi per la guerra e venne soprattutto presentata al podestà una pesante catapulta, arma micidiale che [illegible] dato ad Alba la vittoria.

Borgo del Fumo. Nell'anno del Signore 1261, in autunno [illegible] tutti gli anni, dopo la vendemmia e gli altri raccolti, devono essere pagati i tributi al signore di Alba. Sulla piazza arrivano [illegible] capitano [illegible] città con gli armati incaricati di riscuotere le tasse. Assistono il signore del borgo don Oggero dei Carenzi e la signora madonna Ermenegilda degli Schiaso. Tutti portano il loro contributo in denaro o in natura: chi non può pagare 'tributi' trimestrali mente alla gogna o nella gabbia è viene portato alla berlina in giro per la città.

Borgo di San Lorenzo. Il 13 marzo [illegible] venne organizzato [illegible] torneo cavalleresco [illegible] Castello Vecchio, un edificio che sorgeva nei pressi delle mura, durante il quale quattro nobili cavalieri si sfidarono per le vie di Alba e la piazza del Duomo. Il premio per il vincitore era la mano della graziosa Ulderica, diciassettenne figlia di Guglielmo Rapa, capitano della città. Al termine delle gare di destrezza e di eleganza vinse Anselmo Berruto e la giornata terminò con [illegible] grande festa alla quale parteciparono perfino le monache [illegible] Santa Chiara.

Borgo Patin e Tesor. Nel 1378 un albese riuscì a vincere il Palio di Asti. Nel clima sempre molto acceso per le frequentissime contese, rivalità e guerre che avvennero i rapporti fra le due città, si inserisce questo episodio che fu vissuto come uno scorno incancellabile [illegible] astigiani e che invece [illegible] entusiasmo ad Alba. Il vincitore, atteso al Tanaro, fu portato in trionfo fino al Duomo, dove [illegible] venne tributati onori [illegible]

Aldo Scavino

ORDINE DEI CAVALIERI DELLA GIOSTRA DELLE CENTO TORRI E DI LANGA
ALBA - Piazza Rossetti 2 Tel. 0173/34.947

Ente Turismo e Manifestazioni
ALBA - V. V. Emanuele [illegible] Tel. 0173/362.807

GIOSTRA DELLE CENTO TORRI
DOMANI GRANDE FESTA DEL PALIO
«RIEVOCAZIONE [illegible] [illegible] FATTI DI VITA MEDIOEVALE ALBESE ANIMATI DA [illegible] COMPARSE [illegible] COSTUME».

PROGRAMMA:
[illegible] 14,45: Al rintocco della campana maggiore della cattedrale inizia il raduno dei borghigiani in costume
Ore 15,15: PIAZZA DEL PALIO Preceduto dagli Sbandieratori [illegible] Palio, il corteo [illegible] con alla [illegible] il gruppo [illegible] Comune, giunge in Piazza [illegible] Palio. Le comparse iniziano la rappresentazione [illegible] alcuni significativi [illegible] della vita medioevale albese.
Ore 16,30: «PALIO [illegible] [illegible]INI» corsa per ricordare (vivo sempre attraverso i secoli lo spirito beffardo degli Albesi) un analogo Palio corso per dileggio dagli Astigiani il 10 agosto del 1275 [illegible] le mura di Alba dopo averne devastato le campagne circostanti.
Prenotazioni biglietti tribune: Ente Turismo, tel. (0173) 362.807 Giostra Cento Torri, tel. (0173) 34.947
ALBA [illegible] OTTOBRE 1986

A&B PUBBLICITA' STRADALE CARTELLI [illegible] OGNI GENERE [illegible] IMPIANTI PUBBLICITARI
[illegible] - Corso [illegible] 4/B - Telefono 0173/30.827

per chi non desidera la casa d'altri
Arc linea
ruatasio arredamenti
STUDIO D'INTERNI
AL[illegible] TEL. 437[illegible]

UNA BANCA ITALIANA NEL [illegible]

[illegible] Sanpaolo
Una banca in comune evoluzione che offre un'ampia gamma di servizi, in risposta ad ogni esigenza economica e finanziaria.
[illegible] Sanpaolo
E' oltre 210 punti operativi in Italia e filiali estere in [illegible] Amsterdam, Francoforte, Madrid, Londra, Los Angeles, New York e Singapore. Rappresentanze a Bruxelles, Parigi e Zurigo. Banche corrispondenti: Bankers Trust di Zurigo A.G. Vienna, First Los Angeles Bank, Los Angeles, Sanpaolo Bank (Suisse) Ltd., Nassau. Sanpaolo-Lariano Bank S.A., Lussemburgo.
[illegible] Sanpaolo
E' [illegible] miliardi di fondi patrimoniali e fondi rischi e 42.716 miliardi di raccolta diretta.
[illegible] Sanpaolo
E' anche consulenza, gestione fondi comuni di investimento, estero e mercato di cambio, banca dati, leasing, factoring, per operatori nazionali ed esteri.
SANPAOLO ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO
In Italia e all'estero
Filiale di: Alba - Piazza Savona 1 - Tel. (0173) [illegible] - Telex 210498 ISPAOL I

per chi desidera la casa d'altri
Arc linea
ruatasio arredamenti
STUDIO D'INTERNI
AL[illegible] TEL. 437[illegible]

Profumeria DECA ALBA
★ ASSORTIMENTO
★ PREZZI
★ CORTESIA
Via T. Callisano, 3 - Tel. 42.937 / P.zza Savona, 7 - Tel. [illegible]

VERSAVEL E'

...Via Acqui 15 ALBA Tel. 33.460

idee per abitare
marcarino
marcarino arredamenti 12051 alba s. rocco seno d'elvio [illegible] tel. 0173/497285

Scuola di Arte
EUROPA 1
con prese d'atto della Reg. Piemonte.
Sono aperte le iscrizioni per i corsi professionali e hobbistica di:
— Dipinto su ceramica, vetro e stoffa.
— Vetrinistica.
Corso Cortemilia 19 Tel. 0173 49.968
12051 ALBA (CN)

MAGAZZINI
Vacchetti & Giaccardo S.n.c.
● BIANCHERIA PER LA CASA
■ MAGLIERIA INTIMA - CALZE
● CORSETTERIA
■ CORREDI PER SPOSI [illegible] NEONATI
[illegible]A - via T. Callisano 7 - Tel. 0173 43.014

TESSUTI TORCHIO
Qualità... e grandi firme!
Via Roma, 12 - Tel. (0173) 42.761 ALBA

VINCENTI BOUTIQUE DONNA
Via Vittorio Emanuele, 11 Tel. (0173) 42317 - 12051 Alba

SUZUKI
DA PROVARE PRESSO AUTOPERRONE
C.so Italia n. 9 - ALBA - Tel. 0173 407.031
UNICO [illegible] SOLO PUNTO DI VENDITA UFFICIALE

FINALPREST S.r.l.
FILIALI: TORINO - [illegible]
FINANZIAMENTI
FACTORING
COMPRAVENDITA CREDITI
[illegible]
Via D. Galimberti [illegible] - ALBA - Tel. (0173) 362.461 due linee

le pellicce di

dario e donatella cavallo

Torino Via Andrea Doria 9bis

ad Alba in Via Mazzini 2c
da mercoledì 8 ottobre

Il convegno economico indetto dalla Cisl

Nuovi posti di lavoro si cerca una strategia

Oggi presente il presidente dell'Iri, Prodi - D'Alessandro riceve una delegazione del pci - Torna alla ribalta il caso Fit

GENOVA — Chi s'aspettava dichiarazioni provocatorie o rivelazioni è andato delusо. Romano Prodi, presidente dell'Iri, ha attraversato Genova ieri mattina quasi in punta di piedi, rilasciando, con tono rilassato e compiaciuto, dichiarazioni generiche di ancor più generico ottimismo.

Quello visto ieri a Genova è stato soprattutto il «prof» Prodi, il quale ha insistito soprattutto sul tema dell'aggiornamento professionale e della cultura industriale, con particolare riferimento ai giovani.

CONVEGNO CISL — Prodi era stato invitato dalla Cisl ligure che da due anni a questa parte organizza convegni sul «Job creation», cioè sulla possibilità di dar vita a nuovi posti di lavoro, considerato che in Liguria, i sindacati denunciano qualcosa come 80 mila persone disoccupate.

Cifra forse eccessiva e che forse contiene anche i sottoccupati e i «sommersi», che l'attività turistica e paraturistica soventе occulta alle rilevazioni che sono spesso un po' rigide. Prodi s'è seduto al tavolo del dibattito conclusivo accanto a Gianfranco Borghini (direttore nazionale psi), Mario Colombo (segretario generale aggiunto della Cisl), Giancarlo Lombardi (presidente della Federtessile), Agostino Marianetti (direzione dei psi), Franco Paganini (segretario regionale Cisl) e Vincenzo Scotti, ex ministro, vicesegretario nazionale della dc.

I temi specifici delle partecipazioni statali in Liguria sono stati evitati. Anche il caso dell'Alfa Romeo, al di là d'un accenno generico (la scelta dev'essere economica e non politica) di Scotti, non s'è parlato. Prodi, al momento dal suo intervento, ha solo focalizzato il fenomeno dell'evoluzione tecnologica che implica appunto problemi di riconversione culturale a tutti i livelli.

Per Prodi la massima preoccupazione è stata sottolineare la necessità di «non perdere i contatti». Nessun rischio contraddittorio.

IRM — Il presidente dell'Iri, scortato dai vertici genovesi delle partecipazioni statali, s'è quindi trasferito nella sede della Camera di Commercio per presenziare alla cerimonia d'accordo tra Università, Ancifap e Iben per la realizzazione, proprio a Genova, d'un centro di formazione professionale avanzata.

Erano presenti per la Camera di Commercio il comm. Domenico Bocchiotti, per l'Università il rettore prof. Enrico Beltrametti e il presidente della Iben Italia, ing. Ennio Presutti.

L'Iben investirà per la formazione circa un miliardo e mezzo di lire, fornendo sia gli elaboratori, sia l'assistenza del personale.

PORTO — Una delegazione ufficiale del pci s'è recata ieri al Consorzio Autonomo Porto di Genova per confrontarsi con il presidente Roberto D'Alessandro sui problemi emersi dall'approvazione della legge sull'esodo dei portuali e dei consortili oltre che sul ripianamento del passivo d'esercizio degli enti portuali (italiani).

Si tratta del primo incontro (seguiranno poi tutti gli altri partiti) promosso a livello politico. Ieri, lo scambio di idee tra le parti è stato, a detta di tutti, «prudente e pacato».

I comunisti hanno chiesto per «accelerare al massimo le pratiche di esodo». Nel merito si sono definiti soddisfatti. La situazione in porto è delicata, perché entro una ventina di giorni dovrà decollare sull'assetto dell'organizzazione del lavoro. Il punto delicato dove le posizioni dei Cap e della Culmv non sono ancora concordanti.

Un appoggio alle tesi manageriali del Cap è venuto però ieri l'altro da un energico documento dell'utenza privata che ha insistito sulla necessità di ridurre nell'opera di gestione privata, con criteri di concorrenzialità e di profitto, superando ogni forma di assistenzialismo.

FIT — Continua a Sestri la mobilitazione per la Fit Ferrotubi. Mentre prosegue l'occupazione pacifica dei municipio sestrese da parte dei lavoratori, stasera si sono riuniti i rappresentanti di tutte le categorie cittadine per decidere la partecipazione allo sciopero generale del 13 ottobre. Ieri sera è stata la volta dei sindaci e dei capigruppo dei Comuni del comprensorio. Questa mattina infine, in Regione a Genova conferenza stampa con i nazionali e la Rai-Tv. Lo scopo è far uscire la vicenda Fit dal ristretto ambito dell'informazione locale.

p. l.

LA PESCA Viaggio nel settore più tradizionale della regione

I genovesi hanno decretato il «trionfo» delle acciughe

E' boom negli ultimi mesi la domanda (e di conseguenza i prezzi) - Una giornata di mercato di piazza Cavour

GENOVA — La mattinata al mercato del pesce di piazza Cavour comincia alle 4,30 e finisce tre ore dopo, quando le cassette stanno per essere allineate nei negozi o riposte nel frigo dei ristoranti.

Vediamo come si articola questa giornata, cosa e quanto vendono i grossisti, in quantità, i prezzi.

Vendibile miliardi di fatturato — Ieri sono stati esposti al mercato (830 mq. di posteggi) circa 300 quintali di pescato, una quantità che porta mediamente ad un fatturato di vendibile miliardi l'anno.

Si vende al dettagliante, non al privato come avviene invece in alcune strutture della Versilia e dell'Adriatico. Spiega il direttore, dott. Auditore, che dal 1970 presiede a questa parte importante del nutrimento dei liguri: «*Il pesce per circa metà dall'estero (scoglioi, pomberi, merluzzi, orate), una parte di persone soprattutto Spagna, Portogallo e altri produttori dell'Atlantico. Il 40 per cento viene da grossisti italiani (soprattutto Adriatico e Basso Tirreno), l'altro 40 per cento è ligure. La nostra regione interviene sul mercato di Genova con 15-16 mila quintali l'anno*».

Miracolo delle acciughe — I genovesi mostrano di preferire il pesce azzurro, che del resto in tutta la Liguria è un piatto storico.

«*Comprando, i nostri clienti lo potranno cucinare in quindici maniere*», esorta un grossista. Il 90 per cento delle acciughe in vendita ieri era di provenienza ligure, prezzo 40 mila lire ogni cassetta da dieci chili.

Naturalmente, sul costo al negozio — o al ristorante, o in friggitoria — si scarica anche il guadagno del commerciante al minuto. Fino a qualche anno fa il pesce azzurro veniva snobbato da una clientela più disponibile per sogliole e branzini.

Ora il cliente genovese pare tornato ai vecchi amori gastronomici di quello che viene chiamato «pesce da corsa». La domanda, naturalmente, aumenta i costi. Ad aprile e maggio la richiesta di acciughe può schizzare a 70 mila lire. In estate, quando il turismo crea nei ristoranti della riviera una richiesta maggiore, i dettaglianti si strappano le cassette di mano, perché sempre notevole è la differenza dal pesce pregiato, sia come prezzo nutrimento.

I tempi sono farbi? — I grossisti del mercato ittico di Genova ieri, ventidue in grado di servire trecento fra titolari di negozi e ristoranti.

Girando per i banchi, ecco fritture e i pesci da zuppa (scorpene, rombi, capponi) nella notte ad imperia, i moscardini e i totani di Sestri Levante, il ricco bottino dei pescherecci di Camogli e S. Margherita Ligure.

Da solo, il mare Ligure — esteriamente poco pescoso — non potrebbe far fronte alla richiesta. Ed ecco esposti sui banchi scampi e totani di Viareggio, merluzzo della Danimarca, sogliole danesi e olandesi. Dal momento che pesca al consumo raramente passano più di due giorni, anche per il prodotto che viaggia in aereo.

Ieri, uno dei «mostri» del mercato era un pesce spada di sessanta chili, portato dalla Sardegna. Ma i liguri, quanto pesce mangiano? Il consumo, secondo statistiche recenti, è di 14-15 chili l'anno, conta in questo il mare contiene (la media nazionale è 11 chili). Il che vuol dire che nella nostra regione si consuma un chilo di pesce contro otto chili di carne.

Boccheggiano i tonni: nel pomeriggio le mattanze fanno strage: «*E non è detto che i tonni siano stupidi come vuole un detto popolare; capiscono il pericolo e scelgono altri mari*», dice il capo di una cooperativa di Sestri Levante.

Dalla Thailandia, la ghiaccia — Altri prezzi di ieri. Il gambero di prima scelta a 40 mila lire il chilo, sogliole 35 mila (ma vengono dall'estero), salmone fresco norvegese 22 mila. Il congelato è meno del 5% del prodotto portato al mercato e, accanto a pesce freschissimo, non fa bella figura.

«*Ma costa meno e conserva intatte le sue qualità nutritive*», pubblicizza uno dei venditori dei gamberoni che occhieggiano dal ghiaccio tritato; e, in due ore, vende tutto. Ma i ristoranti che li cucinano scriveranno sui menu «gamberi surgelati»? «*Non tutti lo fanno*», è la risposta generale.

Guido Coppini

Continua

Il Bormida processo per lo scempio di un fiume

IN ALTRA PAGINA

I lavori a Varazze

Oggi e domani i «Caterinati» a convegno

Seguono la dottrina di S. Caterina

Oggi e domani a Varazze ospita il convegno internazionale dei caterinati. Nella circostanza il Comune, su deliberazione del Consiglio comunale, conferirà la cittadinanza onoraria a mons. Mario Ismaele Castellano, arcivescovo di Siena, presidente della Caritas italiana, vice presidente della Conferenza episcopale italiana e presidente generale dell'Associazione ecumenica dei caterinati.

L'Associazione Ecumenica dei Caterinati, che ha la sua sede centrale a Siena, si propone la diffusione della conoscenza della vita, dell'apostolato e della dottrina di Santa Caterina, dottore della Chiesa universale e, come spiega lo scrittore varazzino Tino Delfino, promuove, tra le altre, «*studi, conferenze, convegni, centri bibliografici, incontri ecumenici, il consolidamento della pace nel mondo e opere di carità a contatto dei poveri, degli infermi e dei carcerati, seguendo l'esempio di S. Caterina*».

Ma perché proprio a Varazze questo convegno? Risponde Delfino: «*Perché la nostra città celebra il 610° anniversario del passaggio e della sosta di Santa Caterina a Varazze ed il 15° anniversario del dottorato conferito alla stessa*».

I fatti: il 3 ottobre del 1376 giungeva a Varazze, proveniente da Avignone, Caterina da Siena. La peste dilagava per la città mietendo una infinità di vittime. Caterina, allora, pregò Sant'Ambrogio, patrono di Varazze, perché liberasse la città dal terribile flagello. Compare il Caterinati il santo invitò i varazzini ad erigere un santuario in onore della Santissima Trinità ed una chiesa per i frati del suo ordine. La peste si placò ed i varazzini obbedirono.

Ma non solo costruirono santuario, convento e chiesa ma dedicarono Caterina compatrona di Varazze.

Il convegno dei Caterinati si apre oggi alle 18,30 nell'aula consiliare alla presenza di autorità e della cittadinanza con il conferimento della cittadinanza onoraria a mons Castellano.

Quindi, alle 21, nella chiesa parrocchiale di San Domenico ci sarà un concerto tenuto dal violinista Renato de Barbieri cui è affidato il prezioso violino di Paganini a Genova.

Il convegno vero e proprio che inizierà alle 9,30 a Palazzo comunale con il saluto del sindaco Giorgio Crivello. Seguiranno relazione dell'avv. Fortunato Guastavino ed un intervento di mons Castellano che concelebrerà solenne funzione religiosa.

Nel pomeriggio ripresa dei lavori presso il Santuario di Santa Caterina, relazione del padre prof. Giacinto d'Urso dell'Università di Roma.

Nicolo Siri

La vittima, 26 anni, di origine olandese, da anni tossicodipendente

Dramma della droga a Sanremo una ragazza muore per overdose

Si chiamava Rossella Klein, abitava in via Pascoli - E' stata trovata riversa sul pianerottolo

SANREMO — Una dose di eroina, probabilmente «tagliata» con qualche sostanza chimica, è costata la vita ad una giovane di origine olandese, Rossella Klein, 26 anni abitante in via Giovanni Pascoli 11 a Sanremo.

La ragazza è stata raccolta in stato di coma dai barellieri di una autoambulanza della Croce Rossa sul pianerottolo di casa.

Secondo una prima ricostruzione degli investigatori, Rossella Klein è stata colta da malore mentre era sola in casa. L'ultimo «buco» le sarebbe stato fatale.

Rossella Klein era tossicodipendente ormai da quasi dieci anni. Nel novembre del 1984 era stata protagonista, assieme ad altri cento imputati, del maxi processo evoluto al Solaro.

Alla sbarra il mondo dei piccoli spacciatori-consumatori: gente che per sopravvivere era costretta a vendere droga. La giovane era stata condannata a un anno e cinque mesi di reclusione con la condizionale.

Secondo quanto si è appreso, Rossella non si drogava da un mese. «*Aveva tentato di disintossicarsi con i metadone e altre quasi riuscita*» affermano i suoi amici. L'ultimo «buco» per lei è stato fatale.

Impossibile ricostruire le sue ultime ore di vita. Gli inquirenti hanno interrogato a lungo il suo convivente alla ricerca di eventuali responsabilità.

I vicini di casa hanno detto che Rossella verso le 11 è uscita sul pianerottolo invocando aiuto. «*Aveva gli occhi sbarrati e la bava alla bocca* — hanno raccontato — *ha barcollato per qualche minuto, poi ha cessato di respirare*».

g. p. m.

Rossella Klein

All'appello di Genova 13 condanne, 7 assolti

SANREMO — Con tredici condanne e sette assoluzioni si è chiuso a Genova il processo d'appello contro 20 persone di Ventimiglia e Bordighera accusate di spaccio di sostanze stupefacenti.

La sentenza ricalca, con pochissime variazioni, quella di primo grado emessa il 10 ottobre 1985 dal tribunale di Sanremo, che complessivamente aveva inflitto poco meno di 32 anni di carcere.

Anche la seconda sezione penale della corte d'appello di Genova (presidente Silvestri, relatore Magliona, consigliere Noli) ha creduto solo in parte al «pentito» Armando Rosettini, un corriere della droga dalla cui confessione è nato il processo.

La principale difformità riguarda il sanremese Tebaldo Fontò. La corte ha accolto la tesi dell'avvocato Gabriele Scetti e lo ha assolto per insufficienza di prove, in primo grado, Fontò era stato condannato a 3 anni e 6 mesi di reclusione (e il p.m. aveva chiesto addirittura sei anni).

Sconto di pena per il principale imputato, Domenico Cartino, di Ventimiglia (5 anni rispetto ai sei inflittigli a Sanremo), e per Michele Staltari: 5 anni e 4 mesi (in primo grado 2 anni e mezzo).

Per il resto la sentenza è identica a quella di un anno fa a Sanremo. Rinaldo Onofrio è stato condannato a 5 anni; Livio Bon, un anno e 10 mesi; Domenico Caruso, 2 anni e un mese; Cristina Colzani, un anno e 4 mesi; Giovanni Gianelli, un anno e 7 mesi; Loredana La Rocca, un anno e 8 mesi.

Ancora: Sandra Pileci, un anno e 8 mesi; Mario Scali, un anno e 8 mesi; Salvatore Staltari, 2 anni e 6 mesi; Miriana Zaccaron, un anno e 8 mesi; Carmelo Zito, 3 anni e 6 mesi.

Assolti per insufficienza di prove gli altri sei imputati: Salvatore Ambesi, Giorgio Cappellini, Calogero Liotta, Carmelo Mazzù, Bruno Mezzatesta e Giuseppe Staltari.

La corte d'appello si è trovata nella scomoda d'accordo con i giudici di primo grado, senza una valutazione critica delle «pentito» Rosettini e facendo molti distinguo tra le singole posizioni degli accusati.

c. d.

Cairo, esposto della Società Acque Potabili

«Quel marchese ruba le acque del Bormida»

Sarebbero state usate per irrigare i campi e i pascoli per i cavalli

CAIRO — La Società Acque Potabili di Cairo Montenotte ha presentato stamattina, attraverso il suo legale, Giuffra, un esposto al pretore Giuseppe Dagnino, nei confronti del marchese Tommaso Raggi De Marini, proprietario di una tenuta in località Ferrelli sulla strada che da Pallare porta Bormida.

Secondo l'accusa il nobiluomo avrebbe attinto, durante l'estate, copiosamente le acque del fiume Bormida che scorre attraverso la sua tenuta per poter irrigare i campi su cui pascolano decine di cavalli allo stato brado.

Questa operazione avrebbe impoverito ulteriormente il Bormida e di conseguenza gli acquedotti che servono Carcare e Cairo Montenotte.

Il pretore si è riservato di esaminare l'esposto. Il legale chiede l'immediato sequestro delle pompe che immerse, senza alcuna autorizzazione nel letto del fiume. La scoperta è stata fatta in seguito a una serie di indagini effettuate dai tecnici della Società Acque Potabili.

E' stato esplorato tutto il corso del fiume Bormida, sono stati ispezionati tutti i pozzi e le sorgenti. I «prelievi» più abbondanti sono stati scoperti in località Ferrelli, proprio di fronte alla tenuta del marchese Raggi.

A valle infatti, e cioè nel comune di Pallare, il fiume è praticamente morto. E' bastato un accurato sopralluogo per scoprire che in due anse del fiume erano stati sistemati tubi di grande diametro che succhiavano l'acqua.

Anche l'estate appena terminata ha provocato gravi problemi per quanto riguarda l'approvvigionamento idrico in tutta la Val Bormida. Qualche esempio: a Millesimo in questi giorni l'acqua non viene erogata dalle 22 alle 6.

Roccavignale è praticamente all'asciutto dopo che il guasto all'impianto di sbarramento del torrente Zemola che convoglia l'acqua a Murialdo. Cengio è costretta a pescare nel Bormida in un vero e proprio rigagnolo. Carcare e Cairo «pescano la prossima», sempre nel letto del fiume ma l'acqua è decisamente insufficiente.

La Società Acque Potabili rischia di danneggiare ulteriormente l'ambiente ecologico del fiume già gravemente inquinato da ogni forma di inquinamento. L'assessore provinciale all'ecologia della provincia di Savona, Elvio Varaldo, ha esitato anche quest'anno a anticipare di alcune settimane la chiusura della pesca sportiva.

Paolo Carlini

Savona commissariato a spasi di Genova

GENOVA — I giudici della terza sezione del tribunale di Genova hanno assolto con formula piena il capo della squadra narcotici della questura di Genova, il commissario Enrico Valenta, e quattro agenti, Mario Russo, Angelo Fois, Adriano Ardia e Luigi Squaccio, tutti accusati di aver picchiato due giovani per costringerli a particolari di morte ad una bimba sulle spiaggie di Arenzano.

Gli episodi dei quali i poliziotti dovevano rispondere risalgono al 1980: protagonisti i detenuti Giuseppe Cichella, imputato in questo stesso procedimento per minacce, violenza e resistenza a pubblico ufficiale e condannato a 4 mesi di reclusione, e Giovanni Presutti, respettato di essere uno spacciatore di eroina. I due pregiudicati, nel corso delle istruttorie che li riguardavano, dichiararono di essere stati picchiati dagli agenti della squadra narcotici.

Sarà proposta al Consiglio regionale dal capogruppo del pri Persico

Una legge per salvare la Gallinara paradiso ecologico della Liguria

L'ex proposta di legge per un parco naturale alla Gallinara

GENOVA — Il capogruppo e leader repubblicano in Regione, prof. Giovanni Persico, ha presentato un progetto di legge per istituire un parco naturale nell'isola Gallinara, che fa parte del territorio del Comune di Albenga.

In pratica la legge propone (d'intesa con il Wwf, che da tempo combatte una generosa battaglia pubblica per la salvaguardia dei valori naturali e ambientali dell'isoletta) un vincolo assoluto, il blocco di ogni possibile costruzione e una particolare salvaguardia per la flora e la fauna.

Infatti lungo le scogliere assolate della Gallinara (l'origine del nome è misterioso, forse greco e significa piccola isola bella) nidifica il gabbiano reale e sulle pendenze incredibili crescono fiori unici (di natura endemica: un autentico miracolo della natura): la «*Rose Gallinaria*» e la «*Centaurea Aplolepa*».

Comunque la ricchezza della flora è notevole: sull'isola nascono ben 270 specie di piante. La storia della Gallinara è misteriosa e carica di fascino. Sulla punta sorgeva (ne esistono ancora suggestivi resti) un monastero di frati benedettini di Lerino, un ordine di grande importanza nel Medioevo, che appunto aveva la sua casa madre nelle isole di Lerino ed era servito dai Conti di Ventimiglia, con l'incarico di (a Albenga, Bordighera) le tombe.

Altri monasteri erano appunto nella Gallinara e forse anche sull'isola di Bergeggi. Alla Gallinara, così vuole la leggenda, si fermarono nientemeno che San Martino di Tours e San Benedetto Revelli.

Nel corso dei secoli, anche per via delle incursioni saracene, l'isola perse importanza, passando di mano in mano. Sino a poche decine d'anni fa esisteva un acquedotto sottomarino, ora fuori uso: funziona invece l'energia elettrica tramite un generatore autonomo.

Quali sono i problemi attuali dell'isola? Sono obiettivamente delicati: attualmente la proprietà è unica, con undici quote.

Esiste un progetto per dar vita a una sorta di club-acalo per parenti che però non prevede albergo, una sorta di chiuso per Vip. Questo progetto, che ha avuto forse appoggi in passato da parte di qualche esponente politico viene tenacemente avversato dal Wwf che si identifica con la proposta di del professor Persico.

Quest'ultimo spiega che anche un circolo esclusivo, con presenze soltanto «diurne» sconvolgerebbe completamente l'equilibrio ambientale, della flora e della fauna, distruggendo quanto di incontaminato per fortuna esiste ancora nell'isola.

Non c'è altra strada da perseguire quindi, spiega l'esponente del pri, che quella della massima intransigenza. Anzi, la legge Persico va approvata nel più breve tempo possibile per impedire al «partito della speculazione» di contrattaccare.

In passato il Wwf aveva offerto sino a un miliardo ai proprietari per acquistare l'isola e trasformarla in un territorio protetto, un piccolo paradiso ecologico.

La risposta era stata negativa, o meglio, erano stati richiesti quattro miliardi, una cifra eccessiva per undici eredi (questa la superficie della Gallinara) sui quali è assoluto il divieto di costruire.

Ora la parola passa al Consiglio. Non dovrebbe trattarsi sulla carta d'una difficile. Tutta l'opposizione (comunisti, verdi, demoproletari) è d'accordo e l'assessore all'urbanistica Ugo Signorini ha già fatto sapere al prof. Persico di favorevole al progetto. Ma, si mormora, all'interno della maggioranza, forse in casa dc, potrebbe aprirsi qualche crepa di resistenza.

p. l.

Questa al santuario della Madonna della Costa

Torna a vivere l'antico organo del vescovo e di Scarlatti

SANREMO — L'antico organo (risale al 1839) del santuario della Madonna della Costa, uno dei simboli di Sanremo, questa sera (alle 21) tornerà a suonare per un'occasione speciale, dopo una complessa opera di restauro.

Il concerto inaugurale, preceduto dalla benedizione, sarà infatti dedicato al vescovo della diocesi di Ventimiglia e Sanremo, mons. Angelo Raimondo Verardo, che proprio in questi giorni ha raggiunto i cinquant'anni di servizio sacerdotale.

Alla manifestazione è stato invitato (e la sua presenza è stata confermata stamane) l'on. Oscar Luigi Scalfaro, ministro dell'Interno, che arriverà a Sanremo nel pomeriggio, per tenere una conferenza (alle 16) nella cattedrale di San Siro, per l'inizio dei solenni festeggiamenti in onore del vescovo.

Per il prezioso organo della Madonna della Costa è stato costruito dall'organaro pavese Antonio Bazzoni, che abitò a Sanremo.

In 150 anni di vita, lo strumento è stato più volte manomesso da inesperti.

Dopo aver ridato al santuario il suo antico splendore architettonico e artistico, il restauro è stato esteso a questo organo che risulta uno dei quattro esemplari (tutt'ora conservati (anche se non in ottimo stato), costruiti da Bazzoni in Liguria, e il secondo per antichità a Sanremo.

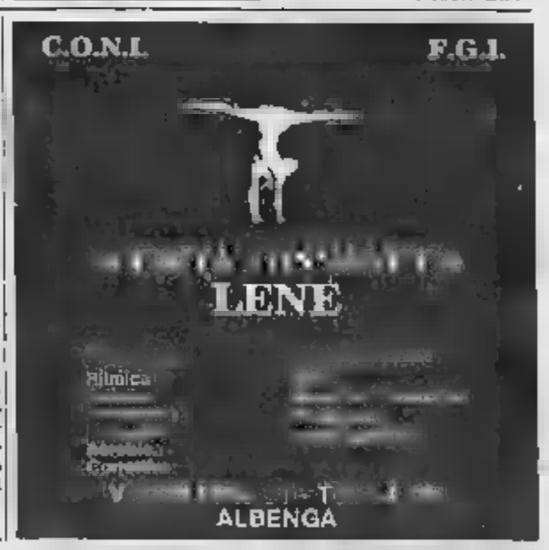
L'intervento, eseguito su indicazione della Soprintendenza ai Beni ambientali ed architettonici della Liguria, è stato affidato alla ditta Silvio Chiara, artigiano di Chieri, e realizzato con particolare cura ed attenzione.

Il recupero artistico della cassa lignea e della tribuna è stato effettuato dalla ditta Antonio Massa di Sanremo; direttore dei lavori, il geometra Pietro Aramai; direttore tecnico e consulente, l'ingegnere Giuseppe Bassone.

Le difficoltà sono state numerose, soprattutto quella economiche, tanto che l'amministrazione del santuario ha chiesto aiuto a numerosi enti, associazioni, al Comune, oltre che, naturalmente, ai tanti fedeli che da sempre hanno una particolare devozione per la della Costa.

I contributi sono venuti in particolare dalla popolazione, ha aderito all'iniziativa di dedicare le 1083 canne dell'organo ed altrettanti defunti, dalla Cassa di Risparmio di Genova e Imperia e dal Lioness Club Sanremo.

c. m.



SPORT SICCARDI
A CAIRO MONTENOTTE
Via - Tel. 019/

CONTINUA L'OFFERTA EUROPA

MOTORCARAVANS	MECCANICA	PREZZO CHIAVI IN MANO
C.I. 545	FORD 120 D	27.842.000
C.I.	FORD 130 D	30.373.000
C.I. 610	FIAT DUCATO 14 D	32.980.000
C.I. MADISON	FORD 120 D	32.438.000
C.I.	FORD 130 D	35.223.000

OFFERTA SPECIALE!

C.I. OMNIBUS	FORD 120 D	25.582.000

La squadra di polizia giudiziaria è tornata in Comune a Sanremo

Nuovo blitz dei carabinieri sequestrate altre pratiche

Hanno prelevato documenti dall'archivio dell'«edilizia privata» - Torna in ballo il «dossier Giri» - Intanto si allarga la crisi a Palazzo Bellevue - Si parla di maggioranza col pci

SANREMO — La squadra di polizia giudiziaria ieri mattina in Comune ha sequestrato altre pratiche edilizie.

I presunti «scandali del mattone» si stanno allargando a macchia d'olio. Gli investigatori sono [illegible] a Palazzo Bellevue per oltre [illegible] ore.

Prima nell'ufficio del sindaco, poi ai piani superiori, nei locali e negli archivi riservati alla «edilizia privata».

Leo Pippione è fuori Sanremo [illegible] breve vacanza.

Nel mirino della magistratura questa volta, secondo indiscrezioni trapelate in Municipio, pare esservi il «dossier Giri».

Dopo l'esposto [illegible] contro l'attuale [illegible] all'urbanistica (verrebbe accusato [illegible] abitare [illegible] una casa non perfettamente in regola) il Procuratore della Repubblica avrebbe emesso l'ordine del sequestro per controllare tutti i documenti relativi alla pratica.

[illegible] andrà a finire? La situazione politico-amministrativa con il [illegible] dei giorni sembra diventare sempre più delicata. Ha dichiarato [illegible] Emilio Revelli, capo gruppo consiliare [illegible]: «Stiamo per toccare il fondo. O dimostriamo di essere [illegible] grave malessere [illegible] famiglia, l'attuale maggioranza a quattro formata, dopo il siluramento del pri, da dc, psi, psdi e pli. All'improvviso la riunione è [illegible] a causa di uno sconvocato subito a che oggi siamo costretti a scontrarci [illegible] duro tra il sindaco Pippione e l'assessore Franco Solerio.

Per impedire la crisi, l'arrivo di un commissario prefettizio ed elezioni anticipate [illegible] a parlare [illegible] una possibile «maggioranza allargata» anche al pci.

Roberto Basso

E per il mercato ancora polemiche

[illegible] — [illegible] polemiche [illegible] costruzione [illegible] mercato [illegible] fiori [illegible] valle Armea. Ieri, in una conferenza stampa, Michele Maglio, presidente dell'Uefior (l'Unione cooperativa floricoltori che gestisce la realizzazione del centro di commercializzazione) ha duramente replicato alle accuse avanzate [illegible] confronti della dirigenza della cooperativa [illegible] nell'ultimo Consiglio [illegible] munale.

Il «caso» è nato [illegible] dichiarazioni rese mercoledì mattina, al momento del voto sul bilancio, dall'assessore all'Urbanistica Bra- [illegible]

Facendo riferimento alla voce relativa agli introiti antiriparto del casinò destinati alla realizzazione del mercato, Giri ha riaperto una vecchia e controversa questione, legata ad una revisione prezzi di circa tre miliardi [illegible] *il Comune* [illegible] [illegible] a dover *versare alla ditta appaltatrice,* [illegible] *Italcon* [illegible] *Vicenza.*

L'assessore, con toni polemici, ha ricordato come questa somma di spesa sia in parte stata provocata da una [illegible] intervista quattro anni [illegible] *dall'Impresa Sacese* [illegible] [illegible] *privato, Fiorindo Fusaia, poi deceduto (è padre dell'attuale consigliere* [illegible] *pubblicano Fina), contro il Comune e l'Uefior, per ricevere* [illegible] *proprietà* [illegible] *alcuni terreni che dovevano essere espropriati* [illegible] *fare posto alle strutture.*

Dopo mesi [illegible] *scontri in pretura (con* [illegible] *seguente blocco* [illegible] *lavori in valle Armea, per l'indisponibilità dell'area contesa), una perizia* [illegible] *stabilito che i terreni erano di proprietà demaniale.*

«Quello [illegible] è grave — aveva detto Giri — è che l'attuale vertice dell'Uefior [illegible] si è mai preoccupato di rivalersi contro la Sacesa e Fusaia, per il danno economico subito e che oggi siamo costretti a scontare».

[illegible] *replica di Maglio, sia a titolo personale che per conto dell'Uefior:* «Con [illegible] pesanti accuse, l'assessore si è dimostrato quantomeno disinformato. [illegible] 2 settembre scorso, infatti, il Comitato esecutivo [illegible] cooperativa ha dato mandato [illegible] progettista e direttore dei lavori, l'ingegner [illegible] Teramo, [illegible] preparare una relazione tecnica su quella vicenda. Analogo incarico abbiamo dato ai nostri legali, per valutare le misure da adottare».

c. d.

Imperia: [illegible] ha deciso il Consiglio comunale

Aumentano le tariffe del parcheggio Amat

La richiesta avanzata da tempo - Il costo salirà [illegible] a [illegible] lire l'ora - Dure critiche dell'opposizione

IMPERIA — Aumentano le tariffe del parcheggio gestito dall'Amat in largo S. Francesco (una novantina di preziosi posti macchina nel [illegible] del centro storico di Oneglia): a novembre, il costo salirà da 400 a 600 lire all'ora, mentre l'abbonamento passerà da 45.000 a 67.500 lire al mese. Lo ha deciso il consiglio comunale di Imperia, che ha accolto le richieste di adeguamento dei prezzi, presentate [illegible] municipalizzata.

Il parcheggio, aperto dalle 8 alle 20, incassa circa 90 milioni l'anno, completamente assorbiti [illegible] costi [illegible] personale (due [illegible] fissi, altri due assunti a termine): il deficit è di 14 milioni, e deriva [illegible] spese generali, [illegible] stampa degli scontrini alla manutenzione dell'impianto. L'opposizione ha [illegible] solo 500 [illegible] orarie: «Una maggiora- [illegible] del [illegible] sarebbe più equa, perché corrisponde alla rivalutazione reale [illegible] ultimi tre anni», spiega Emilio Varaldo, della dc.

Rodolfo [illegible] (pli) e l'ex sindaco Giovanni Barbagallo (psi [illegible] andati oltre: «L'e- [illegible] del personale è troppo presto. Gestire parcheggi [illegible] fra i compiti istituzionali dell'Amat. E altresì, perché non affidarlo ad un privato? Si otterrebbero tre scopi: dare un'occupazione a [illegible] famiglie, mantenere inalterate le tariffe attuali e far guadagnare al Comune un canone di 20 milioni all'anno per l'affitto di un suolo pubblico che ora viene [illegible] gratuitamente alla municipa- Renata».

Replica il vicesindaco Fulvio [illegible] (pci): «Le tariffe che abbiamo ritenuto di applicare è fra le più adottate ovunque. Scopo del provvedimento è quello di far quadrare i conti dell'azienda e [illegible] far fruttare un posteggio molto utile, data [illegible] centralità. I custodi? E' personale che l'Amat non potrebbe più adibire ad altre [illegible]».

E' [illegible] una seduta-fiume. Cominciata [illegible] 17.30 di giovedì, [illegible] è conclusa [illegible] [illegible] di ieri. Commenta il sindaco Giovanni Gramondo: «Undici ore di discussione ininterrotta: un record. E' stata la riunione più lunga nella storia dei lavori consiliari. Al termine di un estenuante [illegible] di ferro con la minoranza, abbiamo però esaurito l'esame degli argomenti all'ordine del giorno. L'opposizione ha fatto la guerra, [illegible] l'abbiamo vinta».

Una maratona, insomma, nella quale non sono [illegible] polemiche roventi. Osserva Franco Amoretti, della dc: «Cementata [illegible] una specie di scommessa contro tutti. [illegible] nuova maggioranza, aperta a pci, psdi e fuoriusciti della [illegible] del pri, è andata avanti a rullo compressore, sorda alle nostre richieste. Ha proposto [illegible] raffica di pratiche [illegible] importanti (erano ben 21) e [illegible] ha obbligato a trattarle [illegible] soli 3 giorni: è inaccettabile».

Stefano Delfino

Una [illegible] ambulanza [illegible] Bordighera

BORDIGHERA — Domani mattina alle 11, [illegible] giardini del Palazzo del Parco [illegible] Bordighera si svolgerà [illegible] cerimonia di [illegible] dalla [illegible] di Risparmio [illegible] Genova e Imperia [illegible] [illegible] gnazione di Bordighera della Croce Rossa.

Interverranno il sindaco Renata Olivo, il prof. Pier Giorgio Alberti, membro anziano [illegible] Consiglio [illegible] amministrazione dell'Istituto bancario, e Vincenzo Palmero, delegato locale della Cri.

L'ambulanza sarà [illegible] ta da padre Giovanni Balestra, [illegible] più efficiente [illegible] servizio a Bordighera e nell'entroterra.

(c. d.)

Un progetto della giunta

Adesso Imperia pensa alle aree dell'industria

[illegible] A Soldano l'[illegible] sorteggio

SOLDANO — Da oltre tre giorni nelle case del paese della Val Crosia solo saltuariamente esce acqua dai rubinetti, mentre nelle campagne, dove l'irrigazione è pure necessaria data anche l'attuale siccità, non se arriva per niente, provocando disagi notevoli.

Il sindaco di Imperia è stato sollecitato ad intervenire affinché vengano presi provvedimenti immediati.

La Sada, la società privata proprietaria dell'acquedotto, dovrebbe quanto prima risolvere il problema, con più passaggio d'acqua, che porterà però ad un sicuro aggravio finanziario.

Se il problema non è affrontato alla base, con la costruzione in programma da tempo da parte dell'amministrazione provinciale di alcune vasche, la situazione sarà sempre precaria, anche perché l'utente continua a servirsi dell'acqua nelle ore di punta, cioè dalle 8,30 alle 10,30 e dalle 13,30 alle 20.

(l. m.)

IMPERIA — *«Il rilancio economico ed anche sociale di Imperia* [illegible] *obbligatoriamente* [illegible] *sollecito utilizzazione delle* [illegible] *fi-* [illegible] *bloccate dalla mancata applicazione del Piano regolatore generale: a titolo* [illegible] *esempio* [illegible] *pensare a ciò che potrebbe derivare* [illegible] *sblocco di aree centralissime come le ex Ilsiermenti, Sasso-Novaro, Renzetti, piazza San Francesco, Bassa Val Prino».*

Con queste parole il sindaco e vicesindaco di Imperia, Giovanni Gramondo e Fulvio Vassallo hanno esposto gli intendimenti dell'Amministrazione [illegible] questi delicati argomenti.

[illegible] detto Vassallo: *«Intendiamo affrontare con urgenza la revisione del* [illegible] *tuttavia la precedenza ad alcuni problemi specifici, particolarmente importanti, quali la utilizzazione delle ex aree industriali».*

Il [illegible] ha tuttavia chiarito [illegible] premessa [illegible] [illegible] tipo [illegible] [illegible] aree importanti deve essere lo studio dei problemi di viabilità che tale utilizzazione comporterà: *«Imperia, nei suoi centri di Oneglia e di Porto Maurizio, è già intasata* [illegible] *traffico* [illegible] *questo ogni soluzione* [illegible] *chiaramente specificare* [illegible] *grado di compatibilità esistente in questi settori».*

Aree ex Renzetti e Sasso. [illegible]: *«Data la loro ubicazione* [illegible] *e centralità, e l'impatto sulle comunicazioni interne ed anche intercomunali, le loro nuove destinazioni dovranno essere trattate* [illegible] *pienamente.* [illegible] *loro riutilizzo potrà cambiare notevolmente la stessa fisionomia urbanistica, viaria ed economica del rione».*

Area Italcementi. Il sindaco: *«Per la* [illegible] *estensione ed ubicazione può essere considerata la vera area strategica* [illegible] *tutto il comprensorio. Finora non si* [illegible] *avuti contatti con la proprietà* [illegible] *un argomento* [illegible] *affrontare con urgenza. Potrebbe andarci, secondo talune proposte, ad esempio, il mercato ortofrutticolo* [illegible]. *Altre* [illegible] *si riferiscono* [illegible] *una utilizzazione per iniziative artigianali, commerciali, sportive e verde attrezzato. Altre ancora potrebbero* [illegible] *rapporto* [illegible] *proprietà per essere vagliate».*

[illegible] **S. Francesco.** [illegible] mondo Vassallo è quella per cui le soluzioni appaiono più facili in [illegible] Il fabbricato da abbattere è [illegible] di proprietà comunale: *«Pensiamo di cercare una soluzione tra-* [illegible] *un appalto* [illegible] *aperto ai privati: la soluzione offerta dovrà garantire al Co-* [illegible] *una parte di proprietà, spazi di parcheggio adeguati, compatibilità* [illegible] *l'ambiente. Stringendo i tempi* [illegible] *potrebbe arrivare ad avere aperti i cantieri di ricostruzione fin dalla prossima primavera».*

[illegible] **particolareggiati.** [illegible] quasi pronti a decollare, *«prevediamo per la fine dell'anno»*, quelli relativi a Porto Maurizio e Castelvecchio. Per Porto Maurizio si [illegible] tra l'altro, [illegible] poter avere la disponibilità dell'area alla [illegible] del molo lungo di ponente ora occupata [illegible] un hangar della [illegible] militare.

Bruno Viano

E' stato colto da embolia dopo [illegible] riemerso

Un sub rischia di morire E' salvato dall'elicottero

Abita a Spotorno - Era intorno alla nave [illegible] di S. Bartolomeo

S. BARTOLOMEO — Un commorzatore di Spotorno, Roberto Nizzola, 44 anni, via provinciale Pineta 38, ha rischiato di morire, ieri pomeriggio, mentre stava lavorando al recupero dei reperti archeologici della nave romana *«Felix Fucata»*, che giace su un fondale di circa 40 metri, al largo di San Bartolomeo.

Il sub si è sentito male qualche minuto dopo [illegible] risa- [illegible]: ha accusato i primi sintomi [illegible] Subito è stato soccorso dai compagni di immersione. Per salvargli la vita è stato necessario l'intervento di un elicottero dei vigili del fuoco, che lo ha trasportato all'Istituto [illegible] medicina [illegible] sport e del [illegible] [illegible] Genova.

Il velivolo, un Augusta Bell 206, si è alzato in volo dal capoluogo e in breve tempo ha raggiunto Imperia. Alle 15.50, [illegible] sul [illegible] stadio Ciclione [illegible] gli sguardi [illegible] dei giocatori dell'Imperia, che si preparavano [illegible] sostenere [illegible] seduta di allenamento.

Ad attenderlo, al centro del campo, c'era l'«unità di rianimazione» della Croce Rossa. Pochi minuti, e Nizzola veniva sistemato sull'elicottero, assistito dalla dottoressa Clara Lucci. Era cosciente, avvertiva forti dolori agli arti.

Poi, il volo verso [illegible] camera iperbarica dell'Istituto [illegible] medicina dello sport, [illegible] è stato rinchiuso per [illegible] decompressione. In serata, le sue condizioni erano sensibilmente migliorate. Non è in pericolo di vita.

Imperia. Il sub mentre viene trasportato sull'elicottero

Roberto Nizzola, sposato, con un figlio, è un dipendente delle Poste di Savona. Per lui, l'immersione è un «hobby»: è infatti istruttore subacqueo dell'Arci sanremese.

Ieri, era impegnato nelle operazioni di smantellamento del cantiere sottomarino, allestito per il recupero di uno ziro, avvenuto nei giorni scorsi.

E' probabile che Nizzola sia risalito troppo in fretta.

La decompressione gli avrebbe così provocato il principio di embolia.

Per fortuna i soccorsi [illegible] tempestivi.

g. mi.

Ieri visita lampo di tecnici dei Vigili del fuoco, Genio e Comune

Valle Armea, l'incubo della discarica

Lo scopo è quello [illegible] verificare se la montagna di [illegible] rappresenta [illegible] minaccia - Nessun commento dopo il sopralluogo - Parlano i floricoltori che operano nella zona - Le proteste

[illegible] — Procura della Repubblica, Comune di Sanremo, Ferrovie dello Stato, Genio Civile, Vigili del Fuoco: tutti decisi a sapere [illegible] [illegible] mila metri cubi di terra e detriti provenienti dagli scavi delle gallerie della ferrovia accumulati in Valle Armea, a ridosso dell'Autostrada dei Fiori, costituiscono un pericolo.

L'interrogativo che [illegible] è inquietante: n'è davvero il rischio, in caso di piogge torrenziali, che [illegible] collina artificiale [illegible] trasformi [illegible] una diga e che in Riviera si verifichi [illegible] una seconda Stava con [illegible] distruzioni, lutti? Tutti [illegible] per ragioni [illegible] vogliono [illegible] mattina c'è [illegible] un sopralluogo di esperti per [illegible] di [illegible] l'entità [illegible] rischio che [illegible] abitanti le strutture industriali del [illegible] corrono ogni giorno. Un sopralluogo che doveva restare [illegible]

[illegible] riserbo [illegible] punto che il direttore del Genio Ci- [illegible] Imperia, Barione [illegible] [illegible] i responsabili [illegible] Cogefar (l'impresa che sta realizzando [illegible] il nuovo tracciato [illegible] ferrovia) hanno [illegible] di impedire l'accesso [illegible] cronisti e fotografi [illegible] sostenendo che si trattava [illegible] «argomenti riservati».

Hanno partecipato [illegible] sopralluogo una ventina [illegible] tecnici ed autorità: Barione [illegible] promotore [illegible] [illegible] il [illegible] provinciale [illegible] dei vigili del fuoco, Natale Inzaghi; gli ingegneri del comune, Ballesta e Locatelli; responsabili del servizio geologico di [illegible] della Cogefar e delle ferrovie. Due assessori comunali, Ninetto Ghidoni e Bruno Giri, hanno raggiunto la Valle Armea ma senza partecipare attivamente al [illegible] sopralluogo.

Ora 820 mila [illegible] [illegible] e detriti che hanno [illegible] a regolare [illegible] del Rio Caselle (piccolo [illegible] del torrente Armea) [illegible] il centro di [illegible] duplice inchiesta: [illegible] [illegible] procura della Repubblica di Savona; l'altra [illegible] Procura di [illegible].

Il dottor Michele [illegible] di Savona indaga sul crack che ha travolto l'impresa Trasco [illegible] aveva ottenuto [illegible] subappalto [illegible] Cogefar l'incarico di procedere [illegible] smaltimento della terra proveniente dallo scavo delle gallerie).

Il Procuratore Capo [illegible] Sanremo, [illegible] Vincenzo Testa, invece sta tentando di fare luce sull'operazione-discarica. Vuol sapere perché, [illegible] tutti i comuni scaricano i detriti in mare, con altissimi costi [illegible] gestione. Sanremo ha scaricato proprio di fronte all'imbocco [illegible] tunnel principale [illegible] [illegible] risparmio di centinaia di milioni, forse miliardi per la Trasco, poi stranamente fallita. Per il [illegible] non [illegible] [illegible] l'esito del sopralluogo. Politici ed esperti, anche dopo la visita sulla collina, [illegible] mantenuto il «silenzio stampa».

Dall'esito dell'ispezione dipenderà la possibilità di ampliare ulteriormente l'am- [illegible] [illegible] detriti o [illegible] iniziare un vero e proprio smantellamento.

La Cogefar, secondo indiscrezioni filtrate [illegible] Palazzo Bellevue, avrebbe chiesto l'autorizzazione per [illegible] la collina [illegible] 820 mila metri [illegible] a un milione e 300 [illegible]

In tutto quasi 500 mila metri cubi di detriti in più [illegible] equivalgono a due, [illegible] tre metri di [illegible] in più. La somma [illegible] cumulo andrebbe [illegible] [illegible] a sfiorare il tracciato dell'autostrada.

Non tutti i proprietari dei terreni invasi dal materiale di riporto sono d'accordo: «Ci hanno offerto 5 mila lire al metro ammonandosi: se non accettiamo rischiamo l'esproprio dei terreni e 2 mila lire. Non ci resta che subire».

L'ampliamento della discarica ha diviso la maggioranza e la stessa dc: non è escluso che la crisi amministrativa, nell'arco di tempo, trovi facile esca proprio nella collina della Trasco.

Gian Piero Moretti

Un'utile iniziativa nelle scuole elementari di Ventimiglia

Bambini imparano il codice stradale

Il corso sarà presieduto dal delegato alla polizia urbana Piero Abellonio

VENTIMIGLIA — Dal [illegible] ottobre [illegible] in poi in tutte [illegible] scuole elementari di Ventimiglia verrà istituito un corso di quattro ore di educazione e comportamento stradale.

Il geometra [illegible] nio, delegato alla polizia urbana, spiega: *«Il comandante* [illegible] *vigili Anfosso e il tenente Calabria sono gli ideatori di questa proposta che noi, come amministrazione, abbiamo subito recepito* [illegible] *più che valida».*

Coi il comandante, il tenente, i due brigadieri Franco Troiani e Domenico Chiarelli con il supporto [illegible] quali- [illegible] vigili illustreranno a cir- [illegible] alunni dei vari plessi scolastici del comune [illegible] Ventimiglia come devono comportarsi sulla strada: il rispetto dei segnali e, se usano la bicicletta, [illegible] regole fondamentali di chi guida un veicolo.

«Sarà un lavoro costruttivo — dice il tenente Calabria — *e stiamo tutti concordi che sia da bambini si deve imparare ad essere un buon utente della strada».*

[illegible] Provveditorato agli [illegible] di Imperia [illegible] dimostrato subito interesse [illegible] [illegible] appoggiato questa proposta che [illegible] senz'altro [illegible] anche [illegible] fini didattici.

Abellonio conclude: *«Vorremmo anche, per coinvolgere maggiormente i più piccini, distribuire degli opuscoli il-* [illegible] *e a questo proposito, abbiamo chiesto l'intervento finanziario dell'amministrazione provinciale perché ci dia una mano».*

Se l'iniziativa avrà successo quest'anno si pensa già di estenderla [illegible] scuole medie. E' chiaro, come affermano i responsabili, che sarà onere- [illegible] estendere questo corso, [illegible] [illegible] che i risultati [illegible] compenseranno.

[illegible] queste quattro ore si istruiranno i ragazzi anche con prove pratiche, con quiz e domande. In modo da tenere agganciato l'interesse degli allievi. *«Risponderemo anche* [illegible] *quesiti che ci propor-* [illegible] — conclude [illegible] — *in modo* [illegible] *creare un dialogo tra l'istruttore e gli alunni».*

Non è [illegible] confermato nemmeno se [illegible] fine [illegible] corsi e stilate delle classifiche e votazioni.

Forse, gli organizzatori vogliono [illegible] non [illegible] per [illegible] creare [illegible] [illegible] competitività. [illegible] [illegible] gara per piazzarsi bene [illegible] per sempre uno stimolo.

L'unico scopo ogni iniziativa diversa, non nell'orario scolastico. [illegible] situata dalle autoscuole della zona intemelia in [illegible] [illegible] organi scolastici e il comando vigili ed [illegible] lito esiti positivi.

Una gara in bicicletta lungo un percorso preparato con appositi segnali aveva entusiasmato i ragazzi che si erano seriamente impegnati.

l. m.

[illegible] Donna cade dal terrazzo a S. Stefano

SANTO STEFANO AL MARE — L'ex pensionata di Santo Stefano è ricoverata in gravi condizioni all'ospedale di Sanremo, per le ferite riportate in seguito ad una caduta dal terrazzo della sua abitazione.

La donna, Paola Costa, 71 anni, residente in piazza Saffi 7, è precipitata nel vuoto, per cause ancora da accertare, da un'altezza di circa sei metri. La pensionata, che vive con la figlia e i nipoti, si è miracolosamente salvata, ma ha subito un forte trauma cranico e una serie di fratture alle costole.

La donna è stata soccorsa e ricoverata nel reparto di rianimazione dell'ospedale. (c. d.)

Il Consiglio è stato convocato per lunedì prossimo

Vallecrosia voterà il bilancio ma si temono franchi tiratori

VALLECROSIA — Per lunedì è stato convocato il Consiglio comunale a Vallecrosia. L'ordine del giorno presenta due argomenti: uno di rilievo, il [illegible] preventivo [illegible] e, l'altro, [illegible] nomina dei membri dei revisori dei conti per il consuntivo 1985. *«Il bilancio* — ha spiegato Politi, sindaco — *chiude a pareggio a tre miliardi e mezzo circa* [illegible] *Il soprattutto un documento tecnico che non dovrebbe riscaldare l'atmosfera».*

Di tutt'altro avviso è l'opposizione che [illegible] l'amministrazione [illegible] *«d'aver operato* [illegible] *tagli che non contribuiscono allo sviluppo* [illegible] *città».*

Nonostante l'aria di polemica che sembra spirare tra la maggioranza quadripartita, composta da 13 consiglieri su 30, dovrebbe farcela ad approvare il bilancio.

«Il documento — dice l'assessore [illegible] Claudio Foggi, [illegible] pri. — *passerà, anche se di* [illegible] *misura, poiché due consiglieri di maggioranza,* [illegible] *liberale De Maria e l'indipendente Biancheri, non* [illegible] *come voteranno».*

Lorenzo Biancheri, subentrato [illegible] democristiano dimissionario [illegible] Verrando, è un indipendente poiché dopo le ultime elezioni aveva restituito al partito dello scudo crociato la tessera.

Ha spiegato Biancheri: *«Sto prendendo visione* [illegible] *bilancio e mi riservo* [illegible] *studiarlo attentamente, anche se a priori,* [illegible] *affermare, che se il* [illegible] [illegible] *fosse determinante per non fare interrompere l'amministrazione* da poco più [illegible] un anno tartassata, *prenderò al momento delle decisioni in merito».*

Il repubblicano conclude: *«E' certo che noi, dopo questo appuntamento,* [illegible] *partito chiederemo una verifica, non solo di che cosa sia realizzato del programma impostato, ma desideriamo sapere se esista realmente una maggioranza* [illegible] *composta da* [illegible] *consiglieri o, se il liberale e l'indipendente stanno nell'ombra senza chiarire* [illegible] *loro posizione».*

Tempo [illegible] vari manifesti del partito liberale, apparsi [illegible] muri di Vallecrosia, hanno evidenziato con dure parole la [illegible] amministrativa comunale, pur affermando che [illegible] rimasti nella maggioranza soprattutto [illegible] controllare che [illegible] si continuasse a discutere sterilmente e a polemizzare senza concludere qualcosa [illegible] positivo.

[illegible] luce [illegible] fatti il bilancio preventivo '86, anche se sarà oggetto [illegible] duri attacchi, [illegible] vrebbe essere approvato; [illegible] [illegible] dichiarazioni dell'esponente [illegible] repubblicano evidenziano un malcontento all'interno della maggioranza che deve essere chiarito.

Quindi, crisi, per [illegible] non dovrebbe esserci: ma, in un poi abbastanza vicino, qualcosa che metta in [illegible] l'attuale amministrazione potrebbe verificarsi.

l. m.

CASTELLO DI TORRE RATTI s.r.l.
CASA DI [illegible] ALL'ASTA
APERTO TUTTO L'ANNO
BORGHETTO [illegible] (AL)
Tel. 0143/69.561
[illegible] NUOVA GESTIONE
ASTA
[illegible] DIPINTI, MOBILI, TAPPETI
OGGETTI [illegible]
PROVENIENTI [illegible] COLLEZIONI PRIVATE
SABATO 4 e DOMENICA 5 [illegible]
dalle [illegible] 15,30 in poi
Esposizione:
tutti i giorni ore 9,30/12,30 - 15,00/17,30
CATALOGO [illegible] LOCO
Autostrada Genova-Milano
uscita Vignole-Borbera
(strada per Borghetto Borbera a 7 km Castello)

Un piano comunale di prevenzione [redacted] i minori [redacted] rischio

Savona, [redacted] droga [redacted] «doposcuola»

[redacted] vuole favorire l'incontro dei giovani e stimolare il loro interesse verso iniziative culturali [redacted] sportive - Sono oltre [redacted] i ragazzi interessati

SAVONA — Da [redacted] è scattato in città il progetto «prevenzione tossicodipendenze per minori [redacted] età scolare».

La droga, ormai, [redacted] anche agli ingressi della scuola, [redacted] necessarie tutte le precauzioni, in special modo [redacted] confronti di quei ragazzi, tra i 6 e i 16 anni, che hanno a[redacted] familiari più difficili.

«Una [redacted] di classe, alle 12,30, a casa non trovano nessuno. La madre e il padre sono a lavorare, consumato un panino girovagano per la città, in balia a qualsiasi tipo [redacted] tentazione, la droga [redacted] gratuito».

E così in Comune [redacted] servizi [redacted] deciso di fare dell'utile prevenzione. Una serie di interventi, sul tipo dell'antico doposcuola preceduto dalla refezione, ma diretti in particolare a favorire l'aggregazione [redacted] i giovani e a stimolare il loro interesse verso iniziative culturali e sportive.

Il Comune ha deciso di affidare a organizzazioni private le [redacted] di questo servizio sociale e ha accolto le offerte di istituzioni parrocchiali e laiche [redacted] Francesco [redacted] Villapiana, [redacted] Ambrogio [redacted] Legino, Divina Provvidenza, Centro Storico, Arci-Scuola) che hanno già esperienza in questo delicato settore e dispongono di strutture adeguate.

Si tratta, come anticipato, [redacted] questi giovani [redacted] attività di doposcuola ma, soprattutto, a distrarli dai pericoli [redacted] impegnando il loro [redacted] in [redacted] davvero utile.

Dunque non solo refezione e aiuto diretto nel fare i compiti e studiare la [redacted].

Sono oltre 150 i ragazzi savonesi «a rischio» interessati al «progetto» e altrimenti [redacted] assistibili, anche per indisponibilità di [redacted] dalle già [redacted] strutture [redacted]nali. Per i soli primi tre mesi, vale a dire alla fine del 1986, l'amministrazione comunale ha previsto una spesa di [redacted] di lire.

Cosa prevede questo particolare tipo di assistenza? Gli interessati vengono attesi all'uscita da scuola da appositi incaricati che li accompagnano, solitamente a bordo di uno «scuolabus», nelle sedi delle varie organizzazioni che curano il servizio.

Dalle 13 alle [redacted] circa avviene la refezione, i pasti cal[redacted] di [redacted] seguiti anche nella scelta degli alimenti.

Savona, a proposito, ospi[redacted] venerdì [redacted] un convegno su «alimentazione e salute», avente come [redacted] particolare quello [redacted] come [redacted] mento [redacted] prevenzione. Gli esperti sostengono, difatti, che [redacted] refezione scolastica «è anche un momento pedagogico».

[redacted] è della 7ª Usl, della Regione, del Comune di Savona e dell'istituto «Gaslini» di [redacted].

Dopo questo momento [redacted] aggregazione a tavola, i ragazzi svolgono, [redacted] sino [redacted] 16,30 le rituali attività di recupero scolastico. E' previsto un insegnante-animatore ogni gruppo di 10-12 giovani. Poi, sino alle 18, quando saranno riconsegnati [redacted] famiglie, attività motorie, [redacted] a dire sport, animazioni, con un' «uscita» settimanale, una sorta [redacted] visita-guidata, soprattutto fuori città.

La [redacted] è indifferente «ma [redacted] la prima, tenuto conto dei rischi ai quali sottraiamo tutti questi minorenni», fanno [redacted] a palazzo comunale, dove la delibera [redacted] approvata all'unanimità.

E' questo uno degli interventi più caratterizzanti [redacted] servizi sociali

Ivo Pastorino

Il «mercato» cerca clienti giovanissimi

SAVONA — «Prova, è divertente». E l'uomo porge la bustina. «T'insegno io come si fa», aggiunge.

Talvolta, persino all'uscita dalle scuole circola la droga, a Savona come in tutto il mondo. L'importante è non ignorare il fenomeno, fare gli struzzi non serve, anzi è dannoso.

Si è di fronte a un ricambio generazionale dei tossicodipendenti. Quelli per così [redacted] «storici» [redacted] rimasti una pattuglia sparuta, bersagliati e stroncati [redacted] over-dose, arresti, trasferimenti in altre città. E così chi controlla [redacted] mercato degli spacciatori è alla ricerca di potenziali [redacted] «clienti».

Le statistiche parlano chiaro: all'ufficio d'igiene mentale dell'Usl, in pretura, le segnalazioni riguardano sempre più minorenni alle prese col problema della droga. E' già successo che i carabinieri abbiano arrestato spacciatori sorpresi a vendere «roba» a ragazzini di appena 14 anni.

«C'è un [redacted] preoccupante dall'età media dei tossicodipendenti», avvertono, infatti, gli addetti ai lavori.

E in periferia, dove i ragazzi vivono l'atmosfera alienante dei quartieri-dormitorio, il rischio di imbattersi in una «dose» subdolamente offerta è altissimo. **i. p.**

La giunta ha presentato ufficialmente il bilancio di previsione

Albenga investirà 15 miliardi

Negli uffici comunali sarà gradualmente introdotto un sistema di informatica - Saranno potenziati gli impianti dell'acquedotto - Verrà allargata la [redacted] a mare verso Ceriale - Un piano per reperire case per anziani [redacted] giovani coppie [redacted] sposi - Viveri: «E' un documento finanziario molto concreto»

ALBENGA — Su un totale complessivo di 38 miliardi, la quota [redacted] investimenti è [redacted] circa 15 miliardi: il [redacted] previsione '86, [redacted] sarà portato [redacted] Consiglio comunale, per l'approvazione, nella seduta di venerdì [redacted] ottobre, è [redacted] illustrato ieri dal sindaco Viveri e dal [redacted] sigliere delegato, Angelo Orana.

[redacted] generale — In totale, la [redacted] preventivata è di un miliardo e 150 milioni. Una novità è rappre[redacted] dall'ingresso dell'informatica che, gradualmente, a partire [redacted] anagrafe, rivoluzionerà, rendendolo più veloce e funzionale, il lavoro [redacted] vari uffici comunali.

Per i prossimi cinque [redacted] è stato stanziato un primo finanziamento di 230 milioni complessivi.

Cultura — Verranno spesi [redacted] milioni. Tra i vari interventi, la sistemazione dell'ex «Ester Siccardi» e dell'ex [redacted] XXV aprile. Quest'ultima ospiterà [redacted] centro culturale.

Territorio — In totale, 4 miliardi e 700 milioni. Sono previsti, tra l'altro, numerosi espropri di aree già assegnate alle cooperative per l'edilizia residenziale pubblica (via Dalmazia, zona Leca 2, Vadino, San Fedele-Lusignano).

Da segnalare anche quello in programma all'inizio di via Torino dove, su un'area di circa 17 mila mq, dovrebbero trovare posto i nuovi palazzi della pretura e [redacted] tribunale.

Circa un miliardo è previ[redacted] per la sistemazione e il completamento della strada lungo Centa, a partire da via [redacted] Olimpia, fino a Leca.

Acquedotti — [redacted] previsti finanziamenti [redacted] 585 milioni. Riguardano soprattutto il potenziamento degli impianti delle frazioni dell'entroterra, anche attraverso una [redacted] scente utilizzazione [redacted] pozzo di Ciamboschi.

Fognature — Verranno spesi 560 milioni. Entro la fine dell'anno [redacted] completa[redacted] un meticoloso intervento di controllo e bonifica [redacted] tutte le reti cittadine.

Angelo Viveri

Nettezza [redacted] — Per il trasporto dei [redacted] discarica [redacted] Lorenzo, il Comune spende circa [redacted] milioni all'anno ed [redacted] deciso un aumento del [redacted] della tassa-rifiuti.

«[redacted] dire, però, che finalmente la città è pulita», è stato detto.

Impianti sportivi — I primi interventi prevedono 250 milioni per il campo di Lusignano, [redacted] per l'area [redacted] viale Olimpia (campi [redacted] tennis servizi e altre attrezzature) e 30 per un [redacted] impianto per [redacted] e pallavolo, vicino alla scuola di via degli Orti.

Un miliardo per parchi e giardini.

Turismo — L'intervento più massiccio riguarda la parte di levante. [redacted] Ceriale, [redacted] strada a [redacted] a partire dall'Ortofrutticola sino al rio Burrone, per proseguire poi verso rio Carenda, verrà notevolmente allargata.

Nella [redacted] verranno [redacted]zate anche ampie zone adibite a parcheggio, una nuova [redacted] e nuove fognature. [redacted] spiegato Viveri: «Il progetto si collega all'inter[redacted] di ripascimento e difesa delle spiagge, con una spesa [redacted] 2 miliardi, prevista nell'88, che utilizzerà i materiali di risulta degli scavi [redacted] zona di ponente, dov'è prevista la costruzione del [redacted] porto. Il litorale di levante, [redacted] Ceriale, riacquisterà così le dimensioni che aveva agli inizi del secolo».

Casa — Oltre agli espropri, a favore delle cooperative, è pronto [redacted] piano per il reperimento di [redacted] protette per anziani e giovani coppie di sposi, [redacted] attraverso [redacted] ristrutturazione di alcuni edi[redacted] del centro storico.

[redacted] interventi — Da segnalare, dopo il [redacted] dell'anno scorso, la prosecuzione dei corsi di inglese [redacted] alunni delle elementari.

In [redacted] del 75° [redacted]versario di fondazione, sarà elargito un contributo straordinario, di 40 milioni, [redacted] Croce Bianca. Importanti interventi sono a bilancio anche [redacted] l'agricoltura (piano particolareggiato [redacted] l'incanalamento delle acque), l'artigianato (con interventi a sostegno dei nuovi insediamenti), e il commercio.

Trenta milioni verranno spesi per l'in[redacted] nuovi semafori.

Conclude Viveri: «E' un bilancio di programma, [redacted]to, con progetti immediatamente realizzabili».

Maurizio Fico

Dopo molti appostamenti [redacted] indagini sono intervenuti i carabinieri

[redacted] *passando «dosi»* [redacted] *drogati*

Si chiama Mario Pontrelli, 21 anni - Un altro giovane arrestato per un ordine [redacted] carcerazione

Mario Pontrelli

Ciro Ferrentino

FINALE LIGURE — I carabinieri della squadra di polizia giudiziaria della stazione di Finale Ligure si sono accorti che i tossicomani avevano preso l'abitudine di frequentare una traversa dell'Aurelia, tra Pietra Ligure e Loano, e hanno deciso di seguirli.

Dopo [redacted] giorni di indagini il mistero è stato risolto: vicino [redacted] un'autocarrozzeria, [redacted] stava sviluppando un vasto traffico di droga. E' stato bloccato Mario Pontrelli, 21 anni, verniciatore [illegible] sione.

I carabinieri del brigadiere Luciano Pascolini sono intervenuti proprio mentre Pontrelli stava passando le dosi ai suoi «clienti». Ogni bustina 70 mila lire. In tasca aveva otto grammi di eroina, già divisi e confezionati, pronti per essere venduti. Il verniciatore tace.

Stamane sarà interrogato dal magistrato. Per il momento non collabora e non vuole rivelare i nomi dei trafficanti [redacted] «secondo livello», quelli [redacted] le sostanze stupefacenti.

L'operazione antidroga, l'ultima [redacted] una lunga serie che ha portato all'arresto di circa 40 persone [redacted] diverse riprese, [redacted] da pretesto [redacted] fare un po' il punto [redacted] situazione a Finale e delle località circostanti: il numero [redacted] tossicodipendenti è [redacted] su livelli minimi, sono poco più di una decina. Un risultato unico per la Riviera e il capoluogo dove purtroppo il fenomeno si va aggravando sensibilmente.

A far da contraltare a questi dati positivi, l'aumento di giovani dediti agli stupefacenti leggeri, hashish e marijuana, tutti tenuti però sotto controllo e regolarmente schedati sia dalla pretura che dalla Unità Sanitaria.

Finale Ligure è una piazza difficile per gli spacciatori.

Dai processi [illegible] celebrati a Savona, emerge un po' la fisionomia delle varie inchieste condotte sino ad oggi.

I [redacted] partiti [redacted] l'identificare il maggior numero di drogati, i punti [redacted] ritrovo [redacted] localizzati, e non per coincidenza, vicino alle scuole), le persone e le auto estranee alla città.

[redacted] un controllo anti-malavita, organizzato [redacted] dai carabinieri di Finale, [redacted] arrestato un pregiudicato di Napoli, Ciro Ferrentino di 26 anni.

E' stato fermato ed [illegible] ed arrestato. Dovrà scontare oltre un mese di reclusione. **m. m.**

Continuano le indagini dei carabinieri

[redacted] per il morto sulla [redacted]

[redacted] — [redacted] ha ancora un nome [redacted] dall'apparente età di 45-50 anni, trovato cadavere giovedì [redacted] litorale di Ceriale, nella zona di levante.

Le indagini, affidate ai carabinieri di Albenga, che hanno diramato segnalazioni ai comandi dell'Arma e alle questure [redacted] tutta Italia, non sono ancora riuscite a chiarire il mistero. Elementi utili, soprattutto per accertare le esatte cause del decesso, potranno essere forniti dall'autopsia, disposta [redacted] magistratura. L'uomo è di corporatura robusta, alto circa 1,65, capelli brizzolati, stempiato.

Il cadavere è stato notato verso le 8,30 di giovedì, da un gruppo di villeggianti che stavano facendo una passeggiata lungo la spiaggia, in una zona poco distante dalla pineta. L'uomo, con il viso rivolto verso l'alto, indossava solo un paio di calzoni, inzuppati d'acqua, e non aveva con sé documenti. **m. f.**

Per alcune opere definite di rifinitura: sarà bandito [redacted] appalto

Fermi i lavori [redacted] «Iacp» [redacted] protestano [redacted] Celle

Secondo i [redacted] la situazione non potrà [redacted] risolta prima [redacted] mesi

[redacted] L. — L'impresa [redacted] Spotorno era quasi riuscita a completare [redacted] Iacp di località Boschi (una quarantina di case, in parte [redacted] assegnate) quando sono insorte non meglio [redacted] economico.

Il [redacted] si è bloccato, [redacted] che venga bandito un nuovo appalto per quelle che vengono eufemisticamente definite «rifiniture». Secondo i tecnici ci vorranno almeno due mesi di lavoro, prima di portarle a termine.

Nel frattempo gli assegnatari, in maggior parte residenti a Celle Ligure, poi [redacted] comprensorio savonese [redacted] loro vi sono sfrattati), si sono stancati di aspettare.

Si [redacted] rivolti, [redacted] avere chiarimenti, ai [redacted] degli inquilini, [redacted] Comune [redacted] Celle, naturalmente anche [redacted] Iacp che ha promesso di intervenire [redacted] la massima sollecitudine. Intanto il tempo [redacted] e le [redacted] rimangono incompiute ed inabitabili.

Spiega [redacted] Dolla, pci, assessore ai lavori pubblici: «*L'amministrazione non può far nulla, anche [redacted] ci rendiamo conto di trovarci di fronte [redacted] un problema serio. Abbiamo avuto una serie di contatti con i tecnici e i politici dell'Istituto, i quali [redacted] sono [redacted]bravi consapevoli della [redacted] zione [redacted] decisi a bandire [redacted] appalto in tempi brevi. Alle persone che spesso visitano gli uffici comunali [redacted] informazioni, raccomandiamo [redacted] pazienza. Ripeto: i ritardi [redacted] dipendono [redacted] noi*».

Il caso di Celle (purtroppo non unico: si era già verificato a Lavagnola, un altro fatto, forse più grave ancora, riguarda gli insediamenti di Calvisio, nel [redacted] di Finale) era [redacted] già [redacted] una seduta del consiglio [redacted] amministrazione Iacp nel lontano maggio '86.

Allora il vicepresidente pci [redacted] Maineri aveva sollecitato, [redacted] appena si manifestarono i primi «guai» della R.Edil, [redacted] «rescindere subito il contratto», dal momento che i lavori a Celle Ligure [redacted] già in ritardo.

I funzionari [redacted] Iacp avevano proposto di affidare, [redacted] una [redacted] privata, gli ultimi lavori da eseguire alla stessa R.Edil. Su questo Maineri oppose un netto rifiuto.

Il vicepresidente riteneva che, così facendo, «si privilegiasse un'impresa rispetto ad un'altra». L'iniziativa fu giu[redacted] sempre da Maineri, «inopportuna».

Da maggio [redacted] ed [redacted] passati quattro [redacted] il cantiere è sempre fermo: ecco perché gli assegnatari sono esasperati e decisi a far [redacted] le proprie proteste. **m. m.**

[redacted] '26 [redacted]

SAVONA — Oggi, [redacted] 17, [redacted] giardini dell'ex Balbontin in [redacted], incontro-dibattito [redacted] il [redacted]ni, i consiglieri comunali e circoscrizionali sul tema: «Il Comune, il decentramento, i bisogni dei cittadini». *(l. p.)*

[redacted] Nuovi semafori a Carcare

CARCARE — Dalla prossima settimana nel centro storico di Carcare [redacted] viabilità sarà regolata [redacted] i nuovi semafori. Si tratta di un esperimento, della durata [redacted] un mese, per valutare l'impatto [redacted] popola[redacted] alle prese con questa realtà nuova per Carcare. In base alle risultanze dello [redacted] giunta [redacted] provvederà a decidere [redacted] mantenere o [redacted] l'installazione dei semafori. [redacted] essere una svolta nel traffico cittadino, che [redacted] dei più caotici [redacted] dell'intera Val Bormida. *(e. m.)*

[redacted]

CARCARE — In un manifesto [redacted] nelle principali strade di Carcare, la locale dc, minoranza in Consiglio comunale, risponde alla giunta presieduta dal sindaco [redacted] Tealdi. Nel manifesto, intitolato: «*A proposito di (sgiustificazioni*», riferendosi [redacted] iniziativa dello [redacted] agosto in cui la stessa dc veniva criticata per aver disertato in blocco il Consiglio comunale, i consiglieri democristiani mettono sotto accusa la [redacted] della giunta in particolare per il problema dell'acquedotto e della [redacted] palestra che, iniziata nel 1979, non è ancora terminata. *(e. m.)*

[redacted] Cairo per [redacted]

CAIRO M. — Un savonese di 24 anni, Danilo Collesano, residente in via Turati 24, è apparso ieri davanti al pretore di Cairo per rispondere del furto di un [redacted]tore. Il giovane era [redacted] sorpreso in flagranza di reato e quindi i dibattimento è stato celebrato con rito direttissimo. Riconosciuto colpevole, gli è stata comminata una condanna a due mesi e 80 mila lire di multa [redacted] condizionale. Sempre [redacted] condizionale anche la condanna a un [redacted] di arresto e 100 mila [redacted] multa [redacted] re stato trovato in possesso di un coltello non regolamentare. *(e. m.)*

Proteste in Val Bormida per i [redacted] provocati [redacted] boschi [redacted] ambiente

Il [redacted] di funghi

Il sindaco di Cairo: «Sono dei barbari, dove passano lasciano il segno, la Regione deve intervenire»

[redacted] — Un mese di settembre particolarmente caldo e la pioggia caduta al momento giusto stanno facendo la gioia di migliaia di cercatori [redacted] funghi.

Negli ultimi anni [redacted] si ricorda un periodo altrettanto felice per cercatori e buongustai, che [redacted] oltre una setti[redacted] hanno a disposizione [redacted] quantitativo insperato del prezioso prodotto del [redacted] bosco.

Prodotto che [redacted] presenta anche [redacted] caratteristiche organolettiche di grande qualità, apparendo adatto non solo al consumo immediato, ma anche alla conservazione sott'olio. Dovrebbe quindi essere, dopo la [redacted] mercato provocata dalla paura della [redacted] scorsa pri[redacted] decisa[redacted] felice per i contadini e le piccole industrie di trasformazione.

Invece la ricerca indiscriminata [redacted] funghi nelle [redacted] dove non sono previsti [redacted] rino a consorzi [redacted] raccolta, sta provocando la reazione di parte delle popolazioni che vivono in Val Bormida.

In particolare nella zona compresa fra i comuni di Pontinvrea, Sassello e nell'a[redacted] di Montenotte, sono stati segnalati diversi casi di centinaia di auto bloccate dagli abitanti arrabbiati dalla presenza di un vero e proprio esercito di raccoglitori.

Molto preoccupato a questo proposito [redacted] il [redacted] Cairo, [redacted]. Dice: «*Quello a [redacted] stiamo assistendo in questi giorni è un vero flagello. L'esercito di cercatori sta comportandosi [redacted] vergognoso. In molti boschi [redacted] di Montenotte e Pontinvrea, [redacted] stato segnalato che [redacted] bosco [redacted] considerato alla stregua [redacted] terreno di conquista, e [redacted] l'habitat viene [redacted] dalla furia [redacted] questi improvvisati fungaioli. Si tratta di veri e propri barbari dei funghi, che [redacted] passano [redacted] loro una situazione di terra bruciata*».

Aggiunge ancora il sindaco di Cairo: «*La Regione deve intervenire per fa[redacted] questa ricerca indiscriminata, che non solo danneggia i contadini che tradizionalmente trovano nella [redacted] dei funghi un sistema per integrare la povera economia contadina di questa zona, ma con [redacted] tradizionamento di tutto quanto assomiglia vagamente a un porcino, minaccia [redacted] estinguere [redacted] futuro l'esistenza stessa dei funghi [redacted] questa [redacted]*».

[redacted]tori Un [redacted] Savona

SAVONA — Tutto è ormai pronto per il 3° [redacted] di qualificazione per amministratori di condominii e immobili.

L'organizza l'Aiaci provinciale del presidente Orenno, a partire dal prossimo 27 novembre, presso Palazzo Nervi.

Le lezioni ogni martedì e giovedì dalle 20,30 alle 22,30, saranno tenute da professionisti del settore. *(r. bg.)*

Il primo numero è stato distribuito porta a porta

[redacted] «foglio» [redacted] Spotorno [redacted] in [redacted]

SPOTORNO — Periodico a [redacted] che [redacted] il partito [redacted] a Spotorno [redacted] aver trovato il modo per far conoscere [redacted] propria [redacted] che si [redacted] della naturale tribuna rappresentata [redacted] Consiglio comunale, dal quale è restata escluso sino al 1990.

E' [redacted] giorni [redacted] la distribuzione porta a porta del primo numero [redacted] titola «Spotorno '90», uno slogan che richiama l'appuntamento [redacted] elettorale i [redacted] Spotorno [redacted] si augurano [redacted]

«*Nella scorsa tornata elettorale* — spiega il segretario Franco Bonasera, [redacted] vicesin[redacted] — *abbiamo voluto tenere fede alla nostra linea politica anche [redacted] sapevamo [redacted] partenza che ciò avrebbe significato restare fuori dal Consiglio. Una posizione della quale comunque intendiamo fornire ugualmente il nostro contributo*».

L'apertura del comunicato è tutta per le opere pubbliche realizzate dall'attuale amministrazione che in [redacted] «*si è attribuita la paternità, mentre sono [redacted] ideate, progettate e finanziate dalla precedente amministrazione*».

Ma [redacted] la della analisi degli interventi, la critica [redacted] serrata [redacted] particolare turistico intercomunale [redacted] Noli, attualmente [redacted] di naufragare definitivamente: «*Due amministrazioni, per di più della stessa politica diversa*, — spiega Lucia Pesce, vicesegretario del pci spotornese — *erano riuscite ad accordarsi persino sulla tipologia dell'insediamento. Ora invece, pur essendo dello stesso colore politico, Noli e Spotorno sembrano intenzionate a prendere strade diverse*».

Le ultime considerazioni riguardano il livello delle manifes[redacted] turistiche. Un pacchetto [redacted] avrebbe dovuto essere qualificante e ben distribuito lungo l'arco dell'anno, «*mentre* — chiude il primo numero — *ci pare che non [redacted] siano state [redacted] novità se non quella di una kermesse completa durante il periodo pasquale*». **a. d.**

[redacted] IL [redacted]

Nuovo artigianato con l'«Arcadia»

SAVONA — In vico della Mandorla, la stradina che unisce via Pia con piazzetta del Vescovado, ha aperto i battenti [redacted] centro di lavorazione artigianale: «Arcadia».

Il nome strano [redacted] dice lunga, ci sono cose [redacted] e futili allo stesso tempo, [redacted] bijotteria di classe.

I padroni di [redacted] sono Fabrizia Caligaris e Romeo Vernazza.

«Arcadia» fornisce la giusta idea per regalare o regalarsi qualcosa di bello. *(l. p.)*

I ricordi [redacted] «messaggi» di Zunino in un libro sulla guerra partigiana

SAVONA — [redacted] Zunino, *uno dei pochi reduci del secondo raggruppamento artiglieria che combatté sul fronte russo ha mantenuto la sua promessa.*

Lo scorso anno aveva pubblicato il volume «Sulle rive del Don - Un soldato, un trattore, un cannone» *che parlava della dolorosa ritirata e terminava con l'arrivo dell'artigliere a Savona. Era il 21 aprile 1943.*

Zunino aveva assicurato che avrebbe completato il volume raccontando le sue esperienze nella guerra partigiana. Ora in edicola, [redacted] *dall'editrice Liguria, è arrivato il secondo volume. Ha lo stesso titolo e la stessa copertina del precedente ma è completo.*

Anche in questo caso il costo è di 12 mila lire; il ricavato della [redacted] sarà devoluto alla costruzione di un monumento alla memoria dei caduti dell'ultima guerra.

Ancora una volta [redacted] *il* [redacted] *con i suoi ricordi. Formò un distaccamento autonomo che aderì alle formazioni «Mauri» e finì nelle formazioni «garibaldine». Ai di là dei ricordi della guerra civile il volume (che è già stato acquistato da decine di biblioteche e che verrà presentato sabato prossimo a Reggio Emilia), deve essere citato per il «messaggio ai giovani» che chiude il libro: «Considerate che la pace è sempre e in ogni caso il bene più prezioso».* **g. p. o.**

Per i dieci anni del Soroptimist

SAVONA — Il «*Soroptimist International Club*» di Savona celebra oggi il decennale di fondazione. La manifestazione è in programma stasera alle 20 al Royal Hotel di Spotorno.

Per la circostanza il club, che riunisce tutte donne, ha organizzato un concerto di arpa solista oggi alle 18 nella Cappella Sistina di Savona.

La concertista Laura Brusone seguirà brani di Lupi, Pergolesi, Tournier, Roussel, Hovhanness, Hindemith, Albeniz e Salzedo. *(l. p.)*

Il [redacted] Maggiore e [illegible]

Rito Laberbuta

[illegible]

COMUNE DI [redacted]
DIP. III SET. UR. UOC. PT
[redacted]

Visti gli artt. 10 e 12 della Legge Urbanistica 17 agosto 1942 n. 1150, modificata ed integrata con legge 6 agosto 1967 n. 765 e la circolare del Ministero dei LL.PP. n. 2495 del 7 luglio 1954;

[redacted]

che presso la Segreteria Comunale e presso le Segreterie Comunali [redacted] Superiore, Albissola Marina, Bergeggi, Quiliano e Vado Ligure, trovasi depositata da [redacted] a libera [redacted] del pubblico [redacted] il normale orario d'ufficio e per tutta la validità del Piano, la **Variante all'art. 36 delle norme di attuazione del Piano Regolatore Intercomunale** [redacted] interessante il territorio del Comune di Savona unitamente al decreto del Presidente della Giunta Regionale [redacted] Liguria n. 942 del 21-7-1986 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria n. 38 del 17-9-1986 di approvazione [redacted] Variante.

Il presente [redacted] è pubblicato all'Albo Pretorio dei Comuni sopraindicati e nel Foglio Annunzi Legali della Provincia di Savona.

IL SINDACO
[redacted] Scardaoni

[redacted]
assume:
BARMAN QUALIFICATO
STAGIONE INVERNALE
Tel. 0173/42.381
[redacted] HOTEL SAVONA
[redacted]

Salone
LA [redacted]
Via Roma 80 - Torino
Telefoni 534.914

Edicola Internazionale
Da lunedì a sabato: 6-19.30
Domenica: 6-12

Domani a Chiavari si sfidano le uniche rappresentanti in C2 delle due riviere

Derby nuovo, punti già vitali

SANREMESE - Zara spera di recuperare Marchetti e Gori - Trattative per Gardiman - Dopo due anni si organizza un pullman per i tifosi

SANREMO — Potrebbe essere Livio Gardiman, roccioso difensore-centrocampista, [illegible] compiuti, un passato nel [illegible] e nel Trento soprattutto, il prossima novità della Sanremese. La trattativa [illegible] portare in biancazzurro l'esperto giocatore è avviatissima.

Gardiman è spuntato, inaspettato, nell'orizzonte bian[illegible], giovedì pomeriggio, nel derby superamichevole giocato al «Ciclione» contro l'Imperia. Un derby abbastanza pieno di sorprese. E [illegible] solo per il rotondo 4-0, risultato che ha un valore relativo con cui la Sanremese ha regolato i cugini nerazzurri (tutte e quattro le reti portano la firma di Farneti, per un pomeriggio bomber scatenato!)

Dopo un primo tempo terminato a reti inviolate con una Sanremese formato-campionato, un po' balbettante, mister Zara nella ripresa ha inserito due recenti acquisti non ancora visti all'opera, l'attaccante Gori ed il giovane centrocampista Bani, e due altri atleti in prova, Gardiman appunto ed il giovane attaccante Pellegrini [illegible] della formazione pri[illegible] Milan, autore di 22 reti la scorsa stagione in [illegible] squadra del campionato interregionale lombardo. Due provini, e quanto pare, andati benino. Specie quello di Gardiman.

Anche per questo Gardiman (su cui mister Zara, che cerca a tutti i costi puntelli per il reparto arretrato e per il centrocampo, avrebbe dato l'okl ha molte probabilità di diventare biancazzurro, mentre sembra sempre più improbabile l'arrivo di Cerri, il centrocampista pensante insistentemente richiesto dall'allenatore. Il giocatore [illegible] qualche perplessità a salire al Nord, ma anche la Sanremese [illegible] qualche perplessità a sborsare i quattrini richiesti per l'atleta.

In attesa che il futuro si concretizzi con [illegible] nuovi rinforzi, per la squadra, domani c'è il temuto derby-contro l'Entella dell'ex» Bruno Baveni, squadra capolista, sicuramente il peggior cliente che poteva capitare in questo periodo ad [illegible] ancora alla ricerca di se stessa. Mister Zara non ha molte alternative: grosso modo, la squadra anti-Entella [illegible] quella che domenica ha pareggiato, [illegible] brillare, contro il Derthona.

Rispetto a domenica, le novità potrebbero essere rappresentate dall'innesto di due illustri assenti, Marchetti e Gori, quest'ultimo all'esordio assoluto in [illegible] parto [illegible] non sono trinesti certissimi: entrambi devono ancora assorbire del tutto i postumi dei [illegible] che li hanno [illegible] in questo inizio di stagione. Candidati a cedere loro le maglie sembrano Tolasi (altro neo-biancazzurro [illegible] lontano dalla condizione migliore) e Zizzari. Ma l'ultima parola spetta, ovviamente, a Zara.

Sanremo. Domani il centrocampista Marian sarà confermato

Il derby contro l'Entella — sfida abbastanza inedita tra le due riviere calcistiche — merita almeno un rilievo statistico: la Sanremese sarà seguita a Chiavari [illegible] un pullman [illegible] tifosi organizzato [illegible] Sanremese Club Bosazzo. Il ritrovo partirà domani alle 8.30 dalla stazione autolinee (anche in [illegible] raggiungere Chiavari della mattinata di domani. Non succedeva da oltre due anni, da una lontana trasferta ad Asti.

Bruno Monticone

● **Anticipo** — Derby per il campionato [illegible] Promozione oggi pomeriggio (ore 15) allo stadio Sclavi di Arma di Taggia: si affrontano il Sanremo [illegible] e [illegible] Taggese [illegible] l'esordio «casalingo» per la formazione di Amerigo Curti, costretta come la Sanremese all'esilio forzato ad Arma [illegible] l'indisponibilità del «Comunale».

ENTELLA - Baveni si attende una gara combattuta - Assente Zaccolo - La capolista è reduce da [illegible] vittorie consecutive

CHIAVARI — La rifinitura del sabato mattina torna utile a mister Baveni per verificare le condizioni generali dell'Entella e varare lo schieramento da opporre alla Sanremese. «Sembra che i reparti siano a posto — puntualizza l'allenatore —, fortunatamente parcheggiato una gran voglia di fare da parte di tutti e ciò rappresenta naturalmente un buon auspicio alla vigilia del derby con i pomeranini. La formazione? Vedremo, vedremo».

Il tecnico [illegible] vuol tenere tutti sul chi [illegible] la [illegible] all'ultimo, ma difficilmente rivoluzionerà l'undici» che [illegible] saputo fare il pieno [illegible] punti [illegible] due gare [illegible] con [illegible] a [illegible] l'unico problema potrebbe essere rappresentato dall'indisponi[illegible] del mediano [illegible] (squalificato per [illegible] giornate), ma Palazzotto è pronto a sostituirlo, [illegible] in attacco dovrebbe essere confermata nuovamente fiducia al tandem Antonucci-Bertini (con Cavestro inizialmente in panchina).

«Palazzotto lamentava [illegible] muscolari — precisa Baveni — ma nella partitella del giovedì [illegible] dimostrato d'essere quasi recuperato e potrebbe [illegible] l'elemento più adatto per rilevare Zaccolo. Le due punte? Antonucci e [illegible] stanno andando molto bene, ma lo stesso Cavestro si sta inserendo ad hoc nell'ambiente e non vede l'ora di dare il suo contributo».

Diciamo comunque che dovrebbero giocare Magnani [illegible] soprannominato Schumacher dai compagni) tra i pali, Mariani battitore libero, [illegible] e Gozzi [illegible] Papi e Catena propulsori laterali, Palazzotto e Benedetti a centrocampo, Marcellino in rifinitura, Antonucci e Bertini [illegible] punta. [illegible] il «dodicesimo» Reali che va in panchina assieme a [illegible] Prata, Candelo, Scarpa e Cavestro.

Ancora Baveni: «La sfida [illegible] la Sanremese è importante [illegible] soltanto per gli interessi [illegible] classifica, non vedo assolutamente motivi di rivalità campanilistica e i due punti contano molto di più di qualsiasi frenesia da derby. I [illegible] successi consecutivi con Massese e Sorso non ci hanno montato la testa, siamo consapevoli dei nostri mezzi e soprattutto dei nostri limiti, teniamo nella massima considerazione la Sanremese e speriamo che [illegible] batteria dovremo vedere le classiche sette camicie».

Oltre che [illegible] certe dei trainer, c'è effervescenza anche in società, visto che il presidente Barbieri sta per annunciare ufficialmente il nome del nuovo sponsor: «Saprete tutto lunedì prossimo, sarà un'autentica sorpresa». Per l'Entella è in arrivo un abbinamento di lusso». Nel frattempo è stato definito l'accordo con il Centro televisivo regionale per la trasmissione delle partite dell'Entella: si lunedì (ore 19.30) verrà trasmessa una sintesi delle [illegible] casalinghe [illegible] interviste ai protagonisti e filo diretto telefonico con i tifosi, al venerdì (ore 18.30) si fa il punto della situazione con intervista

Aldo Costa

[illegible] meeting di atletica

ALBISOLA S. — Domani con inizio alle 14, si disputa al campo di atletica leggera in località «Masna» il tradizionale Trofeo Nazionale Libertas per categoria giovanili organizzato dall'Atha Decima.

Il programma prevede gare delle categorie cadetti, ragazzi e allievi, maschili e femminili, di corsa veloce, marcia, salto e concorsi. Vi sarà la partecipazione di almeno un centinaio di atleti provenienti da tutta la Liguria e da diverse regioni del nord e del centro Italia. (m. cu.)

BASKET - Dopo il [illegible] dell'esordio

Le tre squadre liguri alla ricerca del «blitz»

Stasera l'Autorighi ospita la [illegible] Milano - Esordio casalingo del Loano - L'Erg Genova domani [illegible] il Cus Torino

[illegible] campionato di serie C di basket, le tre liguri (Loano, Erg Genova e Autorighi Chiavari), tutte vittoriose all'esordio, con 4 punti [illegible] conquistati in trasferta, tentano il bis.

L'Autorighi Chiavari giocherà in casa, stasera, contro la Pallacanestro Milano.

Dice il coach Vittorio Vaccaro: «Anche la squadra lombarda è partita con un successo e sarà un incontro molto difficile».

La squadra si è notevolmente rinnovata e anche a livello societario si sono registrati dei cambiamenti.

Aggiunge Vaccaro: «Sarà un campionato di transizione che consentirà ai giovani più promettenti del nostro settore giovanile, già inseriti nelle rose della prima squadra, come Mostratti, Matteo Casia e Croso, di inserirsi con gradualità e giungere a una definitiva maturazione».

Bertola e Merli (un pivot proveniente [illegible] Liberty Firenze) sono impegnati nel servizio militare e possono allenarsi solo part-time. Inoltre [illegible] (frattura all'omero in quattro punti) [illegible] indisponibile almeno per tutto il girone di andata.

Grande attesa, a Loano, per l'esordio casalingo della squadra di Gianni Monte-murro, dopo il brillante [illegible] esordio esterno.

Anche i lo[illegible] [illegible] nascondono certe [illegible] (allineranno in B2 le prime classificate) e vincere stasera contro il Giornalino Alba potrebbe servire da trampolino di lancio per un campionato da primissimi posti.

Con Marconi indisponibile (a Torino ha riportato una ferita al volto che ha richiesto diversi punti di sutura) e Melgrati incerto, per il riacutizzarsi di un dolore al ginocchio, il pivot a fare il [illegible] rientri[illegible] Canepa.

L'Erg Genova [illegible] impegnata domani sul [illegible] del [illegible] Torino. La squadra di Lorenzo Panichi, che punta a una tranquilla salvezza, vuole sfruttare il momento favorevole.

Coppa Liguria — Prende il via anche il torneo femminile: sarà l'ultimo rodaggio in vista del campionato per sei squadre di serie C e B. Il regolamento prevede un girone all'italiana.

Ecco gli accoppiamenti della giornata d'esordio. Oggi: Spezia-Chiavari (ore 21, palestra di Marola). Domani: Pio X Rapallo-Ausiliatrice Genova (ore 17.30, palestra comunale). Martedì: Sporting Genova-Loano (ore 21, palestra di via Cagliari) [illegible]

Oggi Rosso si gioca la speranza

[illegible] — *Dopo la pausa della [illegible] settimana, per permettere la disputa del quadrangolare internazionale a Cuneo, riprende oggi l'appuntamento con il pallone elastico. Alle 14, a Cengio scendono in campo Rotolo Rosso e Carlo Bellino Rosso, terzo in classifica a un punto dalla coppia capolista Alcardi-Bertola, cercherà di aggiudicarsi l'incontro per non perdere le residue speranze in un possibile riaggancio nell'ultimo turno della poule scudetto, otto giorni dopo, proprio [illegible] le capolista.*

Sulle sue strade, Rosso trova un [illegible] grinta in disarmo, che si trova, dopo quattro incontri, ancora a zero punti. Il pronostico è tutto per lui, anche [illegible] Balocco potrebbe dar fondo al suo orgoglio e alla sua classe che, malgrado la stagione sottotono, è rimasta immutata, a rendere difficile la vita al battitore della Spec.

Domani ad Alba, invece, l'incontro che forse vale l'intera stagione: Felice Bertola incontra infatti Riccardo Alcardi. Su questo campo gloriosi, che ha visto avvicendarsi negli anni campioni di classe assoluta come Paolo Rossi, Augusto Manzo e Aurelio [illegible] Filippi, Bertola giocherà con la massima concentrazione per cercare di aggiudicarsi un incontro che potrebbe significare [illegible] tricolore. Più difficile del solito [illegible] pronostici, anche se Bertola dovrebbe poter approfittare della perfetta conoscenza del campo. Lo sferisterio di Alba è un terreno molto tecnico, dove l'esperienza e la furbizia del vecchio campione sono, almeno sulla carta, in grado di contrapporsi [illegible] potenza del più giovane Alcardi. Una partita tutta da vedere, che ruberà molti spettatori [illegible] calcio nelle zone della Langa.

In serie B si gioca l'ultima giornata. A Imperia, Berla all'ironia Dogliotti già promosso in serie A, mentre a Valdieri la Taggese di Nocera, anch'essa promossa, va a sfidare Claudio Balestra. Entrambe le partite si giocano domani, con inizio alle 14. s. m.

PRIMA CATEGORIA - Tradizione da cancellare

Sul campo [illegible] di Pietra frena la super-Loanesi

Nel secondo turno anche un interessante derby tra matricole a Quiliano

I campi di Pietra Ligure e Quiliano sono quelli su cui si appuntano i maggiori interessi, domani, per la seconda giornata del campionato [illegible] Prima categoria. A Pietra arriva la super-Loanesi di Pissorno e Baucia, a Quiliano c'è un «classico derby [illegible] matricole, tra i [illegible] e il lanciato Borgio Verezzi. Di rilievo anche le gare di Millesimo, S. Bartolomeo e Borghetto.

Pietra L. (0)-Loanesi (2) — I locali di Mongelso e Stanzano hanno [illegible] un pessimo inizio, [illegible] contrario dei pronostici, facili vincitori sul Maltare. Ma il «Comunale» è spesso stato tabù per la Loanesi. «La tradizione ci è favorevole Speriamo [illegible] infrangerla, ma occhio al Pietra, squadra dalle buonissime qualità», ha detto il presidente ospite, Pissorno.

Quiliano (1)-Borgio (2) — Due matricole dal [illegible] autoritario, di fronte a Quiliano i [illegible] sono [illegible] molto brillanti nell'esordio di [illegible] no, gli ospiti hanno [illegible] un [illegible] boccone dell'Auxilium.

Millesimo (1)-Dianese (1) — Dopo un avvio [illegible] sordina, entrambe cercano il rilancio. Il Millesimo [illegible] privo [illegible] Espiti squalificato, ma sulla carta conserva intatte le possibilità [illegible] di centrare la prima vittoria, contro la rivoluzionata [illegible] che in questa stagione cerca soltanto il centro classifica. Tenuti sprona i suoi dopo il mezzo passo falso di Cairo.

S. Bartolomeo (2)-Albarese (0) — Gli imperiesi sono partiti benissimo, violando il campo di Cengio, e trovano stavolta un'altra compagine della Val Bormida, sconfitta a domicilio [illegible] L'Albarese è stata troppo brutta [illegible] giorni fa per [illegible] quella vera.

Borghetto (2)-Boys Vado (1) — «Troviamo un Borghetto fortissimo e carico» mille per il [illegible] di Altare», [illegible] Pietro Bavera, tecnico [illegible] Boys Vado, che poi spiega «E' una trasferta da prendere con le molle, anche per i molti problemi [illegible] nostri militari: Calleri, Parodi e Merlino rischiano di non esser disponibili». Manca, tra i locali, lo squalificato Molli.

Finalborghese (1)-Cengio (0) — La squadra di casa punta il risultato pieno, [illegible] un Cengio [illegible] da diversi problemi di organico e [illegible] «Ma i ragazzi [illegible] fatto gruppo e cercheranno un risultato utile per rilanciarsi», affermano nel clan granata, dove spagna [illegible] è alla ricerca di [illegible] lo grado di sostituire i vari Federico e Mirco Bagnasco, la cui assenza costringerà il tecnico Pissorno a variare completamente modulo di gioco.

Auxilium (2)-Calizzano (1) — Giuseppino Tabò, dirigente [illegible] Calizzano, mette le mani avanti: «Troveremo una squadra piena di rabbia dopo il ko di Borgio. Per questo la partita è doppiamente difficile. Noi stiamo ancora lavorando per dare qualche [illegible] alla nostra formazione. Dovrebbe comunque inserirsi il rientro di [illegible]

Maltese (0)-Bordighera (3) — Il Maltese fatto in casa candida nel fattore-campo per bloccare i rivieraschi, autori domenica scorsa di una sconfitta all[illegible]ne sul Pietra Ligure. Purtroppo le squalifiche di Marenco e Pastorino [illegible] voglia [illegible] vincere.

r. bg.

SECONDA CATEGORIA - Domani un interessante turno di controprove

Scontro al vertice a Santo Stefano Nolese autogestita

Con la classifica divisa in due tronconi, con 7 squadre a punteggio pieno e di ancora a quota 6 col S. Giorgio che ha osservato il primo turno di riposo, è già tempo di risultati e verifiche nel girone A di Seconda. Ecco il calendario di domani.

Loen (0)-Camporosso (2). *Gli albenganesi vogliono dimenticare in fretta la sconfitta di Laigueglia, ma il Camporosso facendo lo scorso anno alle spalle dell'Auxilium è temibile.*

S. Stefano (2)-Vecchia Laigueglia (2). *Entrambe le squadre sono partite col piede giusto. I padroni di casa, guidati da Franco Goso, vogliono dimostrare che il successo di Alassio non è stato solo un episodio. La «Vecchia» punta alla salvezza, e cerca un risultato positivo per continuare in tranquillità il suo cammino.*

Nolese (0)-S. Giorgio (0). *I padroni di casa sono alle prese con grossi problemi e schierano una formazione autogestita, in ritardo di preparazione. Il S. Giorgio cercherà di sfruttare l'occasione, giocando però con prudenza, per evitare brutte sorprese.*

Baiardo (2)-Pietra Sport (0). *I padroni di casa sperano che Luigino Gallo (capocannoniere del girone insieme con Umberto Bonanza e Corenti) concreti il 50. Gli avversari, reduci da una pesante sconfitta casalinga, sono in cerca di riscatto.*

Valleerosia (0)-Riviera dei Fiori (2). *Secondo derby consecutivo per i padroni di casa. Nel Riviera dei Fiori, una delle candidate alla promozione, l'osservato speciale sarà il bomber Graglia.*

Laigueglia (2)-Alassio (0). *E' forse l'incontro più atteso della seconda giornata. La «rossa» giallonera hanno l'occasione per riscattare la bruciante sconfitta casalinga dell'esordio.*

Carlin's (2)-Partenope (1). *La squadra di Saurano è partita bene, con un successo esterno, ma gli albenganesi non vogliono lornare a mani vuote.*

S. Filippo (0)-Speloncense (2). *I ragazzi di Zunardini sono a caccia dei primi due punti, la Speloncense (dopo il poker di reti messo a segno domenica) spera di arricchire il bottino.*

Riposerà il Borghetto M.

m. f.

Calcio. Il Camporosso ultima squadra a caccia di punti

Seconda giornata [illegible] pionato per il girone [illegible] della Seconda categoria che presenta subito una serie di in[illegible] molto interessanti.

Camporosso [illegible] - Varazze (1). Incontro [illegible] fra una delle favorite, il Camporosso [illegible] chè ha ripetuto [illegible] la formazione allenata da Carlo Fogliati. Il Camporosso, come conferma il presidente Nardini, gioca per i due punti anche se non ignora la [illegible] degli avversari.

[illegible] (0) - Villetta (0). Compito difficilissimo per il Villetta, contro un Celle favoritissimo dal pronostico e ancora a quota zero dopo l'incontro di apertura contro la sorprendente Rocchettese.

[illegible]a (1) - Rbec[illegible] (2). Bel confronto sul [illegible] dei cerumbi, fra la squadra di Arena e la Rocchettese. L'allenatore ospite, Bagnasco, il categorico: «Abbiamo [illegible] nel campo il nostro valore. Se riusciremo a giocare con il ritmo tenuto [illegible] il Celle, potrebbe [illegible] possibilità di vincere».

S. Nazario (2) - Dego (1). Poche possibilità [illegible] i valbormidesi di strappare un risultato positivo, [illegible] un avversario forte in tutti i reparti e che in questo momento può contare su una [illegible] gior preparazione fisica.

Lavagnola 78 (1) - Formale (1). Incontro che si preannuncia equilibrato fra due formazioni di buona caratura. Gli uomini di Capodi possono contare su qualche elemento di maggior spicco, ma le [illegible] squadre potrebbero anche giocare solo per il pari.

Priamar (1) - Alba (0). Dopo il bel [illegible] esterno con il Sciarborasca, il Priamar cerca decisi i due punti. [illegible] albisolesi devono riprendersi dallo choc delle 5 reti subite in [illegible]

Villapiana (2) - Sciarborasca (1). Reduci dal felice debutto esterno, i ragazzi dei Villapiana daranno l'anima per cogliere i [illegible] punti. Lo sciarborasca punterà al contropiede con la spinta dei due inesauribili centrocampisti Botta e Tergiti.

Bragno (1) - Letimbro (0). Gli uomini di Pennino, dopo il brillante trasferta contro il Ferrania, dovrebbero infliggere la seconda sconfitta consecutiva ai rivieraschi.

s. m.

HOCKEY - Domani mattina il debutto a Trieste [illegible] tanta speranza

Nell'A2 raggiunta dopo vent'anni il Liguria [illegible] vuol fare da comparsa

La matricola savonese [illegible] da cinque anni legata [illegible] sponsor Mobilcasa - Il problema del campo

SAVONA — Giuseppe [illegible] presidente del Liguria [illegible] Savona di hockey su prato, si prepara all'esordio della sua squadra nella serie A2 con ottimismo ed euforia. Non sono ancora spenti gli echi della bellissima promozione dello scorso giugno, ed ecco che alla [illegible] prociosa guidata da Carlo Colla si propone il «via» della A2.

Bisi si sofferma [illegible] per un attimo sulle [illegible] zioni del post-promozione e su quelle dell'imminente vigilia del [illegible] campionato: «E' stato con grande orgoglio che ho visto i miei ragazzi tagliare il traguardo della A2! Ora mi attendo da loro una stagione tutta grinta, a caccia di quella salvezza che mi farebbe [illegible] il cielo con un dito».

Ma com'è avvenuto il binomio Bisi-Liguria? Ecco la spiegazione del titolare della Mobilcasa Arredamenti, che ormai da cinque anni lega il suo nome alla squadra: «Ho cominciato seguendo i miei due figli. Poi l'ambiente mi è piaciuto, e [illegible] che lo, sono dentro, sportivamente parlando, più di loro. Vedere i giovani crescere, nello sport e nella vita, in maniera sana come succede nel Liguria, è qualcosa di altamente appagante».

Le difficoltà [illegible] nuova stagione [illegible] evidenti, e infatti Bisi ammette: «Dovremo cercare di non fare la fine delle compagini, com'è successo recentemente alle squadre genovesi. Vorrei riuscire a restarci, in questa [illegible] raggiunta con tanta fatica e [illegible] tanto impegno».

Domani pomeriggio, alle 11, esordio a Trieste contro un'altra [illegible] che avverte subito: «Penso sia una delle compagini con le quali ci giocheremo la permanenza in A2. Non è facile però fare pronostici, perché obiettivamente conosciamo [illegible] altre squadre della categoria. Così, ad occhio, direi che per il vertice vedremo in lizza Bologna, Cernusco sul Naviglio, Bignasoli Bondeno e Montebruno, ma il mio è un pronostico [illegible] attendibile».

Resta sul capo del Liguria Mobilcasa il problema [illegible] campo. Come noto, il Comune ha concesso lo stadio Bacigalupo per le partite della domenica mattina e per un allenamento durante la settimana. Non è certo un'assegnazione ottimale, e il presidente del Liguria spiega perché. Dice infatti: «Avremmo bisogno di molto più spazio e tempo. Certo, capisco che lo [illegible] è già soggetto a [illegible] sollecitazioni. Forse dunque d'attualità il problema di reperire un'area per un terreno unicamente destinato all'hockey su prato. Non esito a dire che, se in avvenire, non solo potremmo passare con più chances alla salvezza quest'anno, ma perfino aspirare, nell'anno a seguire, a raggiungere la massima serie».

Dopo l'esordio di domani a Trieste, il Mobilcasa giocherà due volte in casa, i prossimi sabato e domenica (la Lega ha disposto un doppio turno per svellire i tempi), prima contro il Bignasoli Bondeno, poi contro il Rovi[illegible] [illegible] [illegible] afferma: «Sarebbe necessario, in queste prime tre giornate, conquistare almeno 2-3 punti. E' un fatto di morale, [illegible] anche di necessità, di mettere subito in cascina un po' di fieno. Certo, le gare che ci attendono sono tutte difficili, specie quella col Bondeno, ma io ci spero».

Giuseppe Bisi

Dopo vent'anni di salto in serie B, l'hockey su prato savonese torna dunque in serie A, ma pure A2. E' l'anno che può lanciare definitivamente in orbita questo sport già piuttosto seguito in città, ma anche vanificare anni di sforzi. Ecco perché la squadra chiede simpatia e attaccamento, durante le partite interne, da parte degli sportivi.

Ecco gli uomini che il tecnico Carlo Colla ha scelto per la composizione della «rosa» che punterà alla salvezza. I portieri sono Valente e Bolognini, poi i giocatori di movimento Acerbi, Addis il «dottore», Simonetti il bomber, Borda, Mito, Fabiolini, Conti, Orlando (portatroppo alle prese con la [illegible] naia), Claudio e Pino Cavallaro, Consiglio, Siri, Ivaldi, Agnello, Fracchia, Accorsero, Di Mantua, Corci, Scanu. E poi due giovanissimi di qualità, Rossi e Raina.

[illegible] Bagliesio

Presentata ieri [illegible] l'edizione numero [illegible] tradizionale [illegible] automobilistica

Tutto sul rally di Sanremo '86

Le vetture iscritte [illegible] 125 più 36 Fiat Uno per la loro speciale graduatoria - Il percorso, più sicuro, controllato [illegible] elicotteri - [illegible] i chilometri, saranno presentati due [illegible]

SANREMO — Il Rallye di Sanremo, numero 20, ha battuto all[illegible] con 125 vetture iscritte (più 36 Fiat Uno per la loro speciale prova) ha leggermente ogni [illegible] di partecipazione, almeno per quanto si riferisce alle edizioni dell'ultimo decennio, quelle in cui le strapotenze degli squadroni ufficiali [illegible] i conti ultimissimi avevano rarefatto progressivamente la partecipazione dei privati, togliendo alla corsa quell'atmosfera di grande happening per tutti i rallisti, professionisti e no, che un tempo caratterizzava ogni rallye. Sanremo compreso.

Le iscrizioni, chiuse ieri, hanno dimostrato una nuova «voglia di guidare», sotto certi aspetti inaspettata. Sarà anche perché questo «Sanremo», che dal 13 al 17 ottobre si snoderà sulle strade liguri e toscane, è un po' un addio (per l'Italia sicuramente) ai super rallies mondiali, con le vetture-mostro che fanno paura e che, negli ultimi tempi, hanno mietuto troppe vittime.

Nell'attesa a Sanremo hanno messo insieme un accurato apparato di sicurezza. Ci saranno perfino due elicotteri a disposizione dell'organizzazione per controllare il percorso. Molti gli appelli: «E' [illegible] la collaborazione del pubblico per evitare pericoli e ostacoli sul percorso. Noi siamo certi che i veri sportivi mostreranno un grande senso di responsabilità. Chi ama i rallies e non li vuole vedere morire deve dare il suo contributo proprio con la massima disciplina sul percorso», dice Adolfo Rava, inossidabile [illegible] di [illegible] che, ieri [illegible] con i dirigenti dell'Au[illegible] Club Sanremo, ha presentato ufficialmente la [illegible] all'hotel Royal.

Il problema-sicurezza, con 125 vetture iscritte, ha ovviamente priorità su tutto. L'organizzazione ha già fatto stampare in migliaia di copie un volantino, [illegible] distribuire lungo il percorso, con alcune regolette d'oro da seguire per seguire senza danni, per pubblico e piloti, in gara: «Solo con la vostra collaborazione questo sport può sopravvivere», dice il volantino.

Ma non [illegible] ci [illegible] anche alcuni [illegible] pastera da [illegible] Biasion a Cerrato, due «lancialle», richiamerranno il pubblico alla prudenza.

Il «Sanremo 86» [illegible] più corto rispetto all'edizione di un anno fa: 2.140 km. suddivisi in quattro tappe (Sanremo-Tirrenia, Tirrenia-Siena, Siena-Sanremo, Sanremo-Sanremo), rispetto [illegible] 2.340 dell'edizione 85; le prove speciali saranno 41 contro le 55 del 1985 (14) km in meno: 28 su sterrato per 271 km e 16 su asfalto per 281 km.

Sono sparite, sempre per motivi di [illegible], prove mistiche e [illegible] spettacolari come il «Ronde» di San Romolo: superava i 30 km., lunghezza massima permessa adesso per le speciali.

Mancando il vincitore dello scorso anno Röhrl (per il ritiro dell'Audi) il numero uno, sul podio di partenza, il [illegible] sato [illegible] (inlandesi [illegible] Har)anno sull'ormai tridata Peugeot [illegible] T16. Poi tutti i grandi: Alen su Lancia Delta S4 (2). Pond su MG Metro 6R4 (3). Kankkunnen anche lui su Peugeot (4), Biasion su Lancia Delta S4 (5).

Un carnet ricco di nomi anche se i giochi per il mondiale marche sono ormai fatti ed alla Lancia, sulle strade a lei più congeniali, non resterà [illegible] soprattutto un risultato di prestigio. Nei primi venticinque numeri anche i tre big liguri: Tabaton con Todeschini su Lancia Delta S4 (numero 7), Pregliasco con [illegible]ieri su Fiat Uno Turbo (14) e Noberasco con [illegible] su Alfa Romeo 75 (27).

Le novità assolute: la presenza delle Skoda cecoslovacche [illegible] (le piloteranno Krecek e Kvaizar) e del campione argentino Recalde che gareggerà [illegible] Coupe Quattro. Due [illegible] per esotici. [illegible] dimenticare il ritorno della Renault con l'intramontabile Ragnotti (10).

Ricco il contorno mondano. Durante la corsa si girerà una scena per bar due [illegible] «Rally», coproduzione internazionale, [illegible] Germania, e «Voglia di vincere» per la Rai-tv (in coproduzione con la tivù francese) con Gianni Morandi. Ma anche gli spiritosi faranno spettacolo. Ce ne saranno tre, con il nome prestigioso: Amilcare Ballestrieri e Silvio Maggi, due celeberrimi sosia locali, ed Ari Vatanen.

Bruno Monticone

[illegible] Divino l'allenatore [illegible]

SAVONA — Sarà Maurizio Divano, olimpionico, lottatore atleta di valore internazionale, il nuovo allenatore dell'Amatori Nuoto Savona.

Divano si [illegible] della conferma [illegible] Zavarra, presidente in persona il posto di Lino Borsilo, [illegible] motivi familiari e personali, nella palla [illegible] della formazione biancorossa. Si è deciso dall'Amatori anche Patrizia Giallombardo, per molti anni allenatrice della squadra di [illegible] nazionale, notevole resta come medico sociale il dottor Carlo Delfino, specialista in medi[illegible] dello sport. (m. cu.)

Un torneo [illegible] e Savona

SAVONA — Si svolge oggi e domani a Savona, presso i locali del circolo Nuovo Italsider, il 3° Trofeo Pasticceria Visconti di danza a sistema internazionale.

[illegible] para, organizzato [illegible] Circolo Dantistico Savonese raccoglierà [illegible] numerose di partecipanti provenienti da tutta la Liguria, dal Piemonte, Milano, Torino, Livorno. Tra i più attesi, i savonesi Berté e Parra, Cominciani, Villa e Simonelli, tutti maestri. Il programma prevede il «via» oggi alle 13. Il Trofeo Visconti è stato visto in entrambe le prime edizioni da Daniele Berté (m. cu.)

CINEMA IN LIGURIA

GENOVA

PRIME VISIONI

AMBASCIATORI (corso Buenos Aires 58, tel. 543.241) Infernal debt. Ver. 15
ARISTON STEREO UNO (via S. Vincenzo 14-R) Grease gusto a Chinatown.
ARISTON STEREO DUE (vico S. Matteo 14-R) I love you.
ASTORIA (corso Buenos Aires 7, tel. 540.110) Su e giù per Beverly Hills. Ore 18 L. 4000
CORALLO (via Innocenzo Querini) Hamburger e la sua parella.
EDISON (via Colombo 11, tel. 580.099) Delitto vegliano maggio. V. 18
GRATTACIELO Top gun.
IDEAL Cactus Mountain.
METROPOLITAN Hamlet.
LUX Cose delle sesso.
MIGNON (corso Armellini 4, tel. 891.002) Tre uomini e una culla.
ODEON (corso Buenos Aires 62r, tel. 362.706) Bevuta di polizia o. 5 bella di ritorno.
OLIMPIA (via XX Settembre 35, tel. 581.449) Bimbolo.
ORFEO GOLEY Bevuta di lupi.
PALAZZO (galleria S. Caterina, tel. 565.512) A proposito delle nostre donne.
SAMPALDO (via Carregliano 7, tel. 883.748) Erotico orientale. Ver. 18 L. 5000
SUPERBERTHOVIEWS (via Cesare Battisti, tel. 893.736) Bevuta di mezzanotte. Ver. 18
UNIVERSALE (via XX Settembre 210r, tel. 542.351) Infernal debt. Ver. 15.10 17.10 19.10 22.40 L. 5000.
VERDI (via XX Settembre) Il colore viola.

PROSSIMAMENTE VISIONI

BERTOLLE (via S. Vincenzo, tel. 580.380) Bambini ci abbandonano. Ver. 18
CHIAMARESA (via Chiabrera 18, tel. 241.5491) Wilde orchids. V. 18
CRISTALLO (borgo Incrociati) Delitto alla pigiama V. 18
EUPTERIA Ghetti multiband V. 18

SECONDE VISIONI

CHARLIE CHAPLIN: Cotton Club.
LUMIERE: Pearl erotic.
SAMPIERDARENA
A.B.C.: Ragazzine vogliono.
ASTORIA: Karate kid 2.
CLUB AMICI DEL CINEMA: Le spose del 101.
ELDORADO: Perno gigolò a Parigi V. 18
SPLENDOR: Margarita, Viet. 18
SESTRI PONENTE
HOLIDAY (v. Bagni gate la 3 D.
VERDI: Poliziotti II.
NERVI
GARIBALDI: 007 Bersaglio mobile.
PEGLI
ODEON: Vogliu di vivere.
BOLZANETO
VERDI: Le avventure di Bonzo a Bangkok.
CHIAVARI
ASTOR: riposo
CENTRALE: Bevuta di polizia, n. 2.
MIGNON: Psyco 2.
NUOVO: Bellezza per signore.
CAMPOMORONE
AMBRA: La vita Africa.
ARENZANO
ITALIA: Psycho.
S. MARGHERITA LIGURE
CENTRALE: Karate kid 2
RAPALLO
ITALIA: Grease gusto a Chinatown.

SAVONA

CINEMA

ASTOR: Bevuta.
DIANA: Allenatori pazzesco Rosita.
ELDORADO: Top Gun.
JOLLY: Big Bonanza.
ARIS: Bevuta di lupi.
FILMSTUDIO: Morte di un commesso viaggiatore.
ALASSIO
COLOMBO: Su giù per Beverly Hills.
RITZ: Allenatori pazzesco Rosita.
ALBENGA
AMBRA: La ragazza alla pari.
ASTOR: Allenatori Inseparabili.
CRISTALLO: Bevuta di polizia n. 2.
CAIRO MONTENOTTE
ABBA: Chi è saputo la quella casa.
FINALE LIGURE
CENTRALE: Storia d'amore.
LOANO
PERLA: Il comprimo.
MILLESIMO
ITALIA: Hamlet e la sua spada.
LUX: Silvestro.
SPOTORNO
CASTELLO: Delitto d'amore.

IMPERIA

CINEMA

CENTRALE: Hamlet e la sua spada.
DANTE: Top Gun.
IMPERIA: A 30 secondi dalla fine.
ANNA DI TAGGIA
CAPITOL: Il gladiatore della notte 3.
CERIL: Lamiera.
BORDIGHERA
OLIMPIA: I 6 della [illegible] d'assalto.
DOLCE
CRISTALLO: Top Gun.

SANREMO

ARISTON (via Matteotti 20, tel. 71 871) Bevuta di lupi.
Top Gun.
ORFEO: Vacanze 1.9. Il lavoro continua.
ARIS: Guadagnando Giulia.
BALESTRINO: Una domenica al...

Su Radiotre domani le prove dei finalisti, tra i quali sarà scelto il vincitore

Premio Paganini in diretta

Questo pomeriggio alle 15 il calendario prevede le esibizioni, nell'ordine, del tedesco Krecher, della francese Conquer, dei giapponesi Ueda e Watanabe e del belga di origine russa Braginsky

GENOVA — Domani [illegible] al Margherita le [illegible] XXXIII [illegible] internazionale di violino «Premio Paganini».

Come è noto la giuria (presieduta [illegible]) Alberto Erede e formata [illegible] Giannino Carpi, Raymond Gallois Montbrun, Emil [illegible] milarov, Gyorgy Pauk, Elsa Pegreffi, [illegible] Pospisil, [illegible] man Totenberg e Yoshio Unno) [illegible] conclusiva [illegible] Concorso cinque violinisti.

Si tratta del tedesco occidentale Andreas Krecher di [illegible] anni, [illegible] francesina Jeanne-Marie Conquer [illegible] anni, delle giapponesi Akiko Ueda, di 21 anni, e Reiko Watanabe di 19 anni e del belga [illegible] origine russa) Yuri Braginsky di 33 anni (domani festeggerà il compleanno).

I cinque artisti saranno accompagnati dall'Orchestra del Comunale dell'Opera diretta da Paolo Peloso.

Questo pomeriggio (ore 18) aprirà Krecher con il [illegible] to di [illegible] Seguiranno, nell'ordine, il Conquer (primo tempo [illegible] Concerto in re maggiore di Paganini), [illegible] Ueda (Concerto di Brahms), la Watanabe (Paganini) e chiuderà Braginsky (Brahms).

Domani Krecher, la Ueda e Braginsky eseguiranno il primo tempo [illegible] Concerto in re maggiore di Paganini [illegible] la Conquer e la Watanabe come brano a scelta hanno preferito il [illegible] in mi minore di Mendelssohn.

Il [illegible] di domani [illegible] trasmesso in diretta su Radiotre con inizio alle ore 15.

[illegible] molta attesa per queste finali che propongono alcune novità rispetto ai più recente passato. [illegible] l'ammissione di cinque [illegible] candidati (tetto massimo previsto dal regolamento) potrebbe indicare una certa [illegible] verità [illegible] parte della giuria [illegible] non ha probabilmente valutato soddisfacente il livello generale (con la eccezione, ovviamente, dei violinisti «promossi»).

[illegible] presenza di tre [illegible] su cinque [illegible] costituisce poi un ulteriore [illegible] curiosità. Reiko [illegible] è una [illegible] del Premio, [illegible] preso parte alla [illegible] petizione nell'83 (fini quarta) e nell'84 (fi [illegible] po- sto). Per le altre due violiniste si tratta della prima esperienza [illegible] hanno affrontato con grande [illegible] ed entusiasmo. Qualità [illegible] non mancano ai due ragazzi, il lungo tedesco Krecher e [illegible] ginsky, il più anziano del gruppo.

Domani, il termine delle esecuzioni, la giuria si riunirà per [illegible] la classifica [illegible] [illegible] nata immediatamente.

Il vincitore riceverà [illegible] compenso di undici milioni e sarà inoltre invitato a suonare [illegible] diverse stagioni italiane dalla [illegible] di Torino, dal Comunale di Genova, dal Comunale di Trieste, dalle «Settimane musicali di [illegible]», dall'Associazione «Teatro Tempo» di Imperia (che [illegible] Nessio [illegible] martedì).

Per il vincitore, tuttavia, il premio più ambito sarà [illegible] poter suonare il 12 ottobre a Palazzo Turati (h [illegible] della [illegible] conduttrice delle «Celebrazioni Colombiane» il prezioso Cannone, il Guarneri del [illegible] che [illegible] il violino [illegible] Paganini.

c. s.

La violinista giapponese Reiko Watanabe e il [illegible] Peloso, che dirige l'orchestra del Comunale

Il teatro [illegible] polemiche

Causa ai palchi finita al Modena

GENOVA — [illegible] causa [illegible] proprietari delle quote [illegible] palchi [illegible] teatro [illegible] si sta concludendo. [illegible] Comune mettere a punto gli [illegible] atti e poi, finalmente, l'ottocentesco teatro di Sampierdarena avrà un unico proprietario. Quel che poi l'amministrazione comunale vorrà farne resta da vedere. La notizia importante riguarda la conclusione dell'annosa vicenda di raccolta delle azioni ancora in mano a decine di sconosciuti spettatori del teatro, i cosiddetti «palchettisti».

Per anni, con alterne fortune e con discontinuo impegno, il Comune ha cercato di mettere insieme i millantini in cui era suddiviso le proprietà dei palchi del teatro, dopo essere già entrato in possesso di una cospicua, ma non sufficiente percentuale di azioni. Una sorta di veto, [illegible] statuto del teatro, impedisce al maggior [illegible] di [illegible] qualsiasi decisione in [illegible] della [illegible] unanimità del consiglio [illegible] amministrazione. E qui la storia si intreccia nei meandri delle questioni creditizie. Molti palchettisti [illegible] morti, e [illegible] proprietà [illegible] [illegible] stata a eredi lontani (qualcuno addirittura residente in Sudamerica o in altri Paesi d'Europa) oppure distratti.

In passato, le difficoltà [illegible] quest'operazione hanno costituito [illegible] anche un comodo alibi per procrastinare [illegible] [illegible] un uso cui destinare il vecchio e fatiscente teatro che nel frattempo è stato chiuso e abbandonato con dentro un piccolo patrimonio di attrezzi, oggetti [illegible] scena e arredi, come la tela da scenografia dipinta dal Barabino e il prezioso lampadario centrale.

Costruito nella prima metà dell'Ottocento su un progetto che riproduceva con una certa fedeltà quello della [illegible] di Milano e inaugurato con un'opera lirica nel 1857, il Modena avrebbe bisogno oggi di un completo e costoso maquillage. La struttura originale è intatta e gli esperti lo esaltano come un [illegible] dalle capacità acustiche eccezionali. A più riprese, gli amministratori pubblici hanno proclamato la volontà di restituire alla città questo gioiello ottocentesco.

A Sampierdarena, quando [illegible] parla del Modena, la gente fa spallucce. Non crede più [illegible] promesse e s'è ormai [illegible] vedere le porte del teatro sigillate e coperte di vecchi e ormai sgualciti [illegible] [illegible] protesta. [illegible] diventata [illegible] colonna infame dell'incuria di chi [illegible] amministra. [illegible] ce ne sono tante forse [illegible] quasi tutte le città» dicono gli esuli della delegazione. C'è chi, polemicamente, lascia [illegible] proposta di demolirlo perché si faccia qualcosa.

Adesso però il futuro potrebbe diventare meno nebuloso. Una commissione, presieduta dall'assessore allo Spettacolo Giampiero Fabbri, sta studiando le possibili destinazioni di tutti gli spazi di cui il Comune è proprietario. Il pentapartito punta a liberarsi di strutture destinate a [illegible] [illegible] passivo e cerca la via [illegible] gestione privata. [illegible] quello [illegible] Modena è un problema complesso: prima si dovrà trovare il privato disposto a [illegible] carico, poi [illegible] necessario ristrutturarlo. A spese di chi? — si chiedono [illegible] circoscrizione. A Sampierdarena intanto sta per formarsi un comitato pro teatro Modena con rappresentanti della circoscrizione e delle associazioni di categoria della zona. Vi entreranno forse anche i tre consiglieri comunali [illegible] Sampierdarena Bisca, Scarrone e l'assessore Mazzolino.

«La precedente giunta — racconta il presidente [illegible] consiglio di circoscrizione, Pietro Fortorino — aveva messo a bilancio per il 1986 mezzo miliardo promettendo contemporaneamente, tanto per dimostrare il suo interesse, un miliardo all'anno per l'87, l'88 e l'89. Caduta la giunta le promesse sono naturalmente [illegible] nel dimenticatoio. L'attuale pentapartito ha invece stanziato 100 milioni per il completamento dell'acquisto dei millesimi ancora in mano ai vecchi palchettisti. E poi? Per riaprire il teatro ci vogliono centinaia di milioni di cui il bilancio non fa neppure un cenno. Quali sono allora le prospettive del [illegible] Modena?».

Daniela Grondona

Danza del Rinascimento e commedia dialettale

[illegible] — [illegible] aperte le iscrizioni ai corsi «La danza nella scuola dell'obbligo», [illegible] ganizzati dal Centro [illegible] tica e Ricerca Musicale. [illegible] lezioni si terranno sabato 11 e domenica 12 ottobre a villa Piaggio.

[illegible] stage, [illegible] [illegible] danze nella tradizione popolare e i [illegible] pantomimici del Rinascimento, è rivolto agli insegnanti della scuola elementare e [illegible] inferiore. Il corso sarà tenuto da [illegible] rio Padovan, storico di musica antica e membro dell'Accademia Viscontea «I Musicanti».

BOGLIASCO — Questa sera, alle 21, al centro culturale di Bogliasco, andrà in [illegible] la commedia in [illegible] in «Il parigino» di Carlo Goldoni. [illegible] Davide Castelli. [illegible] della compagnia [illegible] Bogliasco.

GENOVA — Il 16 ottobre, [illegible] al Politeama Genovese si [illegible] uno spettacolo [illegible] [illegible] parteciperanno [illegible] Fontaia e [illegible] Cohen, Patrick Dupond, Vladimir Derevianko del Balletto di Monte Carlo, Yannick Stephani e [illegible] ric Oliviert.

Interverranno anche il Ballet Temps Présent diretto da Thierry Malandain e un gruppo di flamenco capeggiato da Chana della compagnia di Lazzitto.

Derevianko tra le stelle della scuola di balletto al Genovese

Lo spettacolo è organizzato [illegible] Parodi, l'ombrello dei Festival del Balletto di Nervi, a favore dell'Associazione [illegible] Prevenzione Cura Handicaps.

CHIAVARI — Gli atti del convegno nazionale di studi «La Poesia e il pubblico», [illegible] a Chiavari il 13 e 14 aprile dello [illegible] e organizzato [illegible] centro di cultura «L'Agave» di via Costagrita, sono stati raccolti in un volume [illegible]o. Questo pomeriggio [illegible] [illegible] Ghio-Schiffini [illegible] Ravaschieri, Giuseppe Marchetti, giornalista [illegible] Gazzetta [illegible] Parma, presenterà il volume.

[illegible] d'onore per [illegible]

S. MARGHERITA LIGURE — «Serata in onore a Franz Liszt» è il tema di una festa organizzata [illegible] Rotary di Rapallo e Chiavari che [illegible] luogo martedì prossimo al [illegible] Hotel [illegible].

Il [illegible] della serata prevede, dopo [illegible] cena, un concerto del pianista ungherese Jozsef Acs ed una conferenza del professor [illegible] Cantù, musicologo e [illegible] di Storia [illegible] Musica [illegible] Conservatorio «Paganini» di Genova, sul tema: [illegible] cent'anni dopo».

Le tv in Liguria

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 48, 53, 64 — Ore 14,05 Programma per i ragazzi, 19 Tra l'amore e il passo novela 19 Oggi la vita; 19.30 TG-Punto d'incontro, 19.45 Oggi la vita, 20 Lucy e gli altri, telefilm, 20.25 [illegible] Notizie, 20.30 L'amante dell'Orso Maggiore, [illegible] 21.45 Bilanci con Donatella Rettore, 22.45 TG - Tuttoggi; 22.55 La [illegible] [illegible] Pittori, telefilm, 23.30 Montagna e avventura.

TELECITY

[illegible] 26, 31, 47, 59 — Ore 7 Goldrake, cartone; 7.25 Sally la maga, cartone; 7.50 Cybernella, cartone; 8,15 Veronica il volto dell'amore, telenovela; 9 Figli miei vita mia, telenovela; 10 Il grande teatro del West, telefilm; 11 Occhio al prezzo vendita, 12 Andrea Celeste, telenovela; 12.45 Tv flash; 13 Anteprima dibattiti, rubrica sportiva; 14 Veronica il volto dell'amore, telenovela; 15.15 La vendetta della maschera di ferro, film; 16.55 Vita, spazio tv per i ragazzi; Quello magnifico dozzina, cartone - Rebellion, cartone - Mechander Robot, cartone - La piccola Nell, cartone; 18.30 Andrea Celeste, telenovela; 18.30 Figli miei vita mia, telenovela; 20.30 Veronica il volto dell'amore, telenovela; 21,30 Sherlock Holmes, telefilm; 22 Il grande teatro del West, telefilm; 22.30 Ellery Queen, telefilm; 23.30 La ragazza triste, film - Sogno non stop.

PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF 63, 33, 28, 37 — Ore 9 Pedro e Sara, investigatori speciali, telefilm; 10 Passeggiando sotto la pioggia di primavera, film di ammicco; Ore 1871 11.30 Shag, telefilm; 12,30 Mr. Hero, telefilm; 13.30 Cartoni Candy Candy - Rimbo 14.30 Bl e na, vendita promozionale; 17.30 Cartoni Moby Dick - Sport Billy - Candy Candy - Rimbo; 20 Mezz'ora musicale, telenovela; 20.30 La sfidatella, sceneggiato; 22.30 Oltre motori, rassegna di automobilismo e motociclismo; 23.30 Pubblicherete, vendita promozionale.

CANALE 7

UHF 23, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 9 Mattina con Cannon 7, 10.25 Week end, rubrica, 10.30 Delitto alla televisione, film; 12 L'uomo invisibile, telefilm; 13 Al confini della notte, sceneggiato; 14 Una vita tutta nuova, non commedia, Usa 1977, 16.25 Week end, rubrica; 16.30 Le colonne sonore, telefilm; 17.30 Nel regno dei cartoni animati; 17 Ai confini della notte, sceneggiato; 18.30 Prima pianta, rubrica ambientalistica; 19 Due uomini e contratto, telefilm; 20 Dalle nove alle cinque, situation comedy; 20.30 I sterminatori, film; 22.10 Week end, rubrica; 22.15 Dalle nove alle cinque, situation comedy; 23 Prossimamente, rubrica di vendita; 1.15 Cronache del cinema, rubrica; 1.20 Emanuelle bianca e nera, [illegible] sexy; 3 Dubbi in fuga.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 56 — Ore 14,30 Disgraziatamente lui, novela; 15.20 Telefilm; 15.30 I detectives, telefilm; [illegible] Ceo Elfini, telefilm; 16,45 Cartoni; [illegible] Doppio gioco a San Francisco, telefilm; 18.30 Notiziario; 19,50 Di- [illegible] novela; 20,20 D.S. motori; 21,20 Mogliv, telefilm; 22.20 Doppio gioco a San Francisco, telefilm - Film della notte.

[illegible]

UHF 40, 41, 56 — Ore 9 Appunti un'amica, proposta commerciali, 12.15 Zoom Tg-Pomeriggio 14 L'Idolo, telenovela, 14,30 Ai Grandi Magazzini, telenovela, 15.30 Il segreto, telenovela, 16,30 Rosalia, telenovela, 17.30 Pat la ragazza del baseball, cartoni, 18 Mustang, cartoni 19.30 Pat la ragazza del baseball, cartoni, 18 Mustang, cartoni 19.20 Zoom Tg-Pomeriggio, 19.40 Rosalia, telenovela, 20,30 Il segreto, telenovela, 21.30 Ai Grandi Magazzini, telenovela, 22.30 L'Idolo, telenovela - Polizia... devo salì? telenovela, 23.15 Zoom Tg-Pomeriggio, 23.30 Film.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 61, 67, 63 — Ore 6.30 Video oltre, 13 Tg Tris; 13.30 Futuris, 14.30 Bonanza, ruonca di boss, 15 Documentario; 16 Speciale spettacolo; 17 Cartoni; 18 Giochiamo insieme la telefilm, 20.30 Tg-Tris, 21 Film - Non stop.

PAN TV

UHF 68 — Ore 8 Mattino - Calendar Man, cartoni, 8.30 L'artigiano senza pentito, film, 10 Natura selvaggia: La tana di Orsacchi, documentario; 10.30 Il diavolo, sceneggiato, 11.30 Lucy, telefilm, 11.40 Hello Larry, situation comedy, 12 I leopardi di Churchill, film, 13.30 Rju, Il ragazzo delle caverne; Ansel, cartoni, 14 La banda del trucido, film (Italia 1977), 15.30 Heroe à Gerbert Police, cartoni, 16.30 Dove vai se il vizietto non ce l'hai?, 18 Natura selvaggia: La voci della natura, documentario, 18.30 Lucy, telefilm, 19 Hello Larry, telefilm comedy, 19.30 Rju, Il ragazzo delle caverne; La tribù la, cartoni, 20 Da qui all'eternità, sceneggiato, 21 Qantrigo, film (Italia 1968), 22.30 Class il purgo che uccide, film, 24 Il pastrocchio a Il mio maestro, telefilm, 0.30 L'intervista di notte, film nudo.

TF 1

15,15 Astro le petit robot; 15.45 Voyage du pape Jean-Paul II à Lyon, 18.50 D'accord, pas d'accord; 19 Magazine Automate; 19.40 Geopricecobey, 20 Journal; 20.30 Tirage du Loto, 20.35 Série Arsène Lupin.

Da martedì 7 film

Il [illegible] di Ventimiglia

Christophe Lambert in «Subway». Film in programma

[illegible] — L'Abau, associazione culturale intermelia e la [illegible] hanno programmato [illegible] rassegna [illegible] film di qualità che [illegible] terrà a partire [illegible] martedì prossimo al [illegible] Olimpia di Bordighera per mancanza [illegible] [illegible] a Ventimiglia. Gli appuntamenti, che avranno cadenza bisettimanale (martedì e giovedì), [illegible] pellicole di pregio.

S'inizierà con *Il ministro* [illegible] *cadavere scomparso*, [illegible] continuerà [illegible] *Una domenica* [illegible] *campagna*, *Subway*, *Morte di un commesso viaggiatore*, *Tangos*, *L'anti* [illegible] *Gardel*. Absolute beginners per [illegible] chiudersi con *Fool for love*.

I sette film proposti [illegible] proiettati [illegible] 30,30 e alle [illegible] L'Abau e [illegible] Lega ambiente intendono, con l'iniziativa [illegible] collaudata in tre edizioni, continuare nella sensibilizzazione di tutti verso un filone cinematografico vario ma valido, offrendo spettacoli a prezzi contenuti. L'abbonamento per quattro film è di 12 mila lire, per sette 20 mila, il biglietto singolo costa 4000 lire.

Tanto a Bordighera che a Vallecrosia e a Ventimiglia si potranno trovare in prevendita le tessere e i biglietti in alcuni negozi del centro cittadino. I responsabili dell'A- [illegible] spiegano: «Dopo una [illegible] estiva ritorniamo ad operare e contiamo quanto prima di attuare varie iniziative in campi culturali diversi, in modo da coinvolgere più interessi di molti».

i. m.

Rapallo, nella stagione opere di richiamo ma anche due testi di contemporanei

Per le Clarisse Pirandello e Shaw

Nonostante le difficoltà economiche, invariati i prezzi di biglietti e abbonamenti - Via con la Kustermann

RAPALLO — [illegible] i propositi di natura [illegible] che fino a qualche giorno fa [illegible] rischiato [illegible] far saltare la stagione '86-'87, il teatro auditorium [illegible] Clarisse si presenta all'appuntamento [illegible] il suo affezionato pubblico. Se austerity ci sarà, più in generale, nella programmazione [illegible] attività locali, alla Clarisse non si è fatta [illegible] mia, allestendo una stagione che, sia numericamente che artisticamente, sta alla pari con quelle precedenti. Anzi, c'è stato forse [illegible] se [illegible] considerare il fatto che la scelta di tutti si è rivolta [illegible] le prime [illegible] opere del teatro contemporaneo.

Un messaggio che [illegible] operatori rapallini lanciano al pubblico giovane che sempre più [illegible] partecipa alle serate. Sette gli spettacoli in cartellone, a partire [illegible] 22 novembre [illegible] l'inaugurazione ufficiale spettarà alla Compagnia Fabbrica dell'Attore [illegible] Manuela Kustermann, che presenterà [illegible] e un'altra [illegible] di M. Vinaver. Poi, il 6 dicembre, l'approccio con [illegible] teatro moderno: il Teatro [illegible] Tosco [illegible] la compagnia genovese di Torino Conte [illegible] Cecchi [illegible] e [illegible] Placido, regia [illegible] una pièce di [illegible] figlio [illegible] Peron.

Ospite ormai familiare [illegible] platea dell'auditorium, Ernesto Calindri approderà al teatro di Rapallo con Olga Villi e Luigi Pavilli il 2 gennaio per [illegible] rappresentare Non si può mai sapere, uno [illegible] [illegible] [illegible] del drammaturgo irlandese George Bernard Shaw. L'11 gennaio la compagnia di Ugo Pagliai e Paola Gassman metterà [illegible] un [illegible] teatro pirandelliano, [illegible] [illegible] Gassman e Ligu [illegible] portaranno il 21 febbraio «L'uomo, la bestia e la virtù» di Pirandello.

[illegible] Gassman e Ligu [illegible] portaranno il 21 febbraio «L'uomo, la bestia e la virtù» di Pirandello

Il gran finale è previsto per il 21 marzo: [illegible] compagnia di Enrico Maria Salerno presenterà [illegible] pubblico delle Clarisse Knock, [illegible] il trionfo della [illegible] tratto da un famoso racconto [illegible] di Jules Romains.

A conti fatti, [illegible] tratta di un programma che cerca [illegible] accontentare il pubblico [illegible] ama il [illegible] tradizionale (ed ecco Pirandello, Goldoni [illegible] anche Shaw, tutti autori che alle Clarisse hanno sempre fatto registrare il tutto [illegible] rio) ma aperto anche ai testi contemporanei: 2 spettacoli su 7.

[illegible] segnalare in fatto che, [illegible] le difficoltà economiche, il teatro auditorium [illegible] Clarisse [illegible] mantenuto invariate le tariffe per la prossima stagione: 19.000 e 16.000 i biglietti per il primo e secondo settore, [illegible] e 100.000 gli abbonamenti.

t. g.

CHIAVARI — Dal 9 al 12 ottobre Chiavari e Lavagna ospiteranno «Festainviene '86», [illegible] programma [illegible] di sport, [illegible] e cultura organizzato [illegible] ACI. Nella [illegible] manifestazione, che prevede [illegible] ciclismo, atletica, [illegible] pallavolo e altri sport, saranno inaugurati due impianti sportivi, [illegible] a Lavagna: la palestra [illegible] Lungo Entella [illegible] ristrutturazione [illegible], e il campo sportivo del circolo U.S. Acli del Fondo della Maddalena.

Il teatro [illegible] polemiche

Causa ai palchi finita al Modena

GENOVA — [illegible] causa [illegible] proprietari delle quote [illegible] palchi [illegible] teatro [illegible] si sta concludendo. [illegible] Comune mettere a punto gli [illegible] atti e poi, finalmente, l'ottocentesco teatro di Sampierdarena avrà un unico proprietario. Quel che poi l'amministrazione comunale vorrà farne resta da vedere. La notizia importante riguarda la conclusione dell'annosa vicenda di raccolta delle azioni ancora in mano a decine di sconosciuti spettatori del teatro, i cosiddetti «palchettisti».

Per anni, con alterne fortune e con discontinuo impegno, il Comune ha cercato di mettere insieme i millantini in cui era suddiviso le proprietà dei palchi del teatro, dopo essere già entrato in possesso di una cospicua, ma non sufficiente percentuale di azioni. Una sorta di veto, [illegible] statuto del teatro, impedisce al maggior [illegible] di [illegible] qualsiasi decisione in [illegible] della [illegible] unanimità del consiglio [illegible] amministrazione. E qui la storia si intreccia nei meandri delle questioni creditizie. Molti palchettisti [illegible] morti, e [illegible] proprietà [illegible] [illegible] stata a eredi lontani (qualcuno addirittura residente in Sudamerica o in altri Paesi d'Europa) oppure distratti.

In passato, le difficoltà [illegible] quest'operazione hanno costituito [illegible] anche un comodo alibi per procrastinare [illegible] [illegible] un uso cui destinare il vecchio e fatiscente teatro che nel frattempo è stato chiuso e abbandonato con dentro un piccolo patrimonio di attrezzi, oggetti [illegible] scena e arredi, come la tela da scenografia dipinta dal Barabino e il prezioso lampadario centrale.

Costruito nella prima metà dell'Ottocento su un progetto che riproduceva con una certa fedeltà quello della [illegible] di Milano e inaugurato con un'opera lirica nel 1857, il Modena avrebbe bisogno oggi di un completo e costoso maquillage. La struttura originale è intatta e gli esperti lo esaltano come un [illegible] dalle capacità acustiche eccezionali. A più riprese, gli amministratori pubblici hanno proclamato la volontà di restituire alla città questo gioiello ottocentesco.

A Sampierdarena, quando [illegible] parla del Modena, la gente fa spallucce. Non crede più [illegible] promesse e s'è ormai [illegible] vedere le porte del teatro sigillate e coperte di vecchi e ormai sgualciti [illegible] [illegible] protesta. [illegible] diventata [illegible] colonna infame dell'incuria di chi [illegible] amministra. [illegible] ce ne sono tante forse [illegible] quasi tutte le città» dicono gli esuli della delegazione. C'è chi, polemicamente, lascia [illegible] proposta di demolirlo perché si faccia qualcosa.

Adesso però il futuro potrebbe diventare meno nebuloso. Una commissione, presieduta dall'assessore allo Spettacolo Giampiero Fabbri, sta studiando le possibili destinazioni di tutti gli spazi di cui il Comune è proprietario. Il pentapartito punta a liberarsi di strutture destinate a [illegible] [illegible] passivo e cerca la via [illegible] gestione privata. [illegible] quello [illegible] Modena è un problema complesso: prima si dovrà trovare il privato disposto a [illegible] carico, poi [illegible] necessario ristrutturarlo. A spese di chi? — si chiedono [illegible] circoscrizione. A Sampierdarena intanto sta per formarsi un comitato pro teatro Modena con rappresentanti della circoscrizione e delle associazioni di categoria della zona. Vi entreranno forse anche i tre consiglieri comunali [illegible] Sampierdarena Bisca, Scarrone e l'assessore Mazzolino.

«La precedente giunta — racconta il presidente [illegible] consiglio di circoscrizione, Pietro Fortorino — aveva messo a bilancio per il 1986 mezzo miliardo promettendo contemporaneamente, tanto per dimostrare il suo interesse, un miliardo all'anno per l'87, l'88 e l'89. Caduta la giunta le promesse sono naturalmente [illegible] nel dimenticatoio. L'attuale pentapartito ha invece stanziato 100 milioni per il completamento dell'acquisto dei millesimi ancora in mano ai vecchi palchettisti. E poi? Per riaprire il teatro ci vogliono centinaia di milioni di cui il bilancio non fa neppure un cenno. Quali sono allora le prospettive del [illegible] Modena?».

Daniela Grondona

Stasera concerto

Festival di Imperia chitarra medievale con Aldo [illegible]

IMPERIA — Quinto appuntamento con il «Festival di Imperia». [illegible] musica [illegible] al '900: [illegible] [illegible] 21, nel [illegible] del teatro Cavour, concerto del chitarrista Aldo [illegible] Proporrà brani di anonimi medievali, [illegible] preludi di [illegible] os, la «Sonatina in la maggiore» [illegible] di Torroba, la «Grande sonata in la maggiore» [illegible] Paganini, la «Fantasia [illegible] ranea» di Charles e tre pezzi [illegible] Rodrigo (En los trigales, Fandango e Invocation et danse).

Milanese, 47 anni, [illegible] ha iniziato [illegible] [illegible] la chitarra all'età [illegible] quattro anni, sotto la guida del padre; allievo di [illegible] Abbiati, ha poi frequentato il [illegible] torio «Verdi» di Milano. A [illegible] anni ha vinto un concorso internazionale di chitarra, e si è perfezionato con Segovia, che lo considera fra gli artisti della seconda generazione (Williams, Ghiglia, Parkening) «ai quali è orgoglioso di affidare il compito [illegible] tenere alto il prestigio della [illegible].

Milella si è perfezionato all'Accademia Musicale Chigiana di Siena, Santiago de Compostela, Berkeley e Winston Salem. Ha suonato negli Stati Uniti, in Europa.

[illegible] scritto [illegible] lui la critica americana: «E' [illegible] artista [illegible] sensibilità e stile, [illegible] quell'occasionale controllo della dinamica [illegible] cui è famoso Vladimir Ashkenazy al pianoforte».

Mostre, convegni, concerti tra le [illegible] del Comune e delle associazioni private per la stagione culturale

Savona celebra Chiabrera con un'opera antologica

SAVONA — Futurismo, concerti, mostre, spettacoli in piazza sono alcuni punti fermi delle [illegible] per la stagione culturale 1986-87 in programma [illegible] Savona. La giunta comunale ha concesso il proprio «placet» anche alle proposte di varie associazioni cittadine, così da dare via libera alle convenzioni [illegible] Regione.

A gennaio il centro culturale «Sant'Andrea» organizzerà una mostra dedicata ad Arturo Martini. Saranno esposti 23 pezzi, alcuni inediti. E' un avvenimento senz'altro meritevole d'attenzione.

A febbraio è previsto «Su [illegible] maschera», incontro fra artisti e giovani all'insegna del carnevale.

In primavera nei vari centri cittadini, [illegible] iniziative [illegible] Priorato generale delle Confraternite, si svolgerà [illegible] «Pasqua musicale savonese». Sono in programma cinque concerti, tutti dedicati [illegible] autori [illegible].

Ma la parte del leone la farà, ancora una volta, l'[illegible] assessorato comunale alla Cultura che ha annunciato una serie di manifestazioni a carattere nazionale.

A Bordighera vogliono vedere [illegible]

BORDIGHERA — Il consigliere comunale del pci Mario Montanaro ha iniziato a raccogliere [illegible] tra i cittadini per una petizione da inviare alla Rai: si chiede di riservare anche qui i programmi di Raitre.

Innumerevole [illegible] [illegible] di mostre [illegible] futuristi savonesi. Dopo Farfa e Maria Quassago Perrero, sarà la volta [illegible] Giovanni Acquaviva e di Tullio d'Albiaola. Quest'ultimo, appartenente alla famiglia [illegible] Marzotti, [illegible] rappresentato [illegible] [illegible] la figura più poliedrica del [illegible] [illegible] [illegible] savonese [illegible] ma [illegible] E' [illegible] anche pittore e poeta.

Sono stati previsti ingenti stanziamenti anche per un programma pluriennale dedicato [illegible] «Letteratura e [illegible] Novecento ligure». [illegible] Comune, infatti, intende ricordare, [illegible] una mostra e una serie di pubblicazioni, i protagonisti di questa straordinaria stagione che dagli inizi del secolo si è esaurita verso gli Anni Sessanta e ha avuto grandi protagonisti quali Sbarbaro, Barile, Boine tra gli scrittori, Cominetti, Peluzzi, Baccorotti, Martini tra i pittori e gli scultori e «premi» significativi, quali, ad esempio, il Bagutta-Spotorno.

Ma Savona si accinge, in particolare, a ricordare il suo maggior poeta, Gabriello Chiabrera, in occasione del trecentoquarantesimo anniversario della morte. Sono state avviate ricerche a livello nazionale su di libri che di stampe e di manoscritti. Un'opera antologica del Chiabrera curata nel panorama letterario italiano e le iniziative della prossima stagione culturale savonese vogliono a colmare questo vuoto.

i. p.

Debutta stasera su Raiuno alle 20,30 lo show-lotteria di Pippo Baudo

Fantastico, signori si parte

Fervono i preparativi: oggi prova generale - Fra gli ospiti, con la Vanoni, Gigi Proietti, Tina Turner e Christophe Lambert - Frassica è partito per Rai - Il trio Solenghi-Marchesini-Lopez e «Vita e miracoli di Baudo»

ROMA — Nei corridoi del teatro delle Vittoria, una squadra di operai taglia e sega tavole di legno: sono gli ultimi pezzi di scenografia ottiana da realizzare e mettere a punto a poche ore dall'inizio di *Fantastico*, condotto da Pippo Baudo, in onda in diretta stasera alle 20,30 su Raiuno. Ieri, teoricamente giornata di [illegible] in teatro c'era solo la squadra degli addetti ai lavori e i trentanove [illegible] suddivisi in ventiquattro gruppi di concorrenti che provavano e riprovavano la loro sigla.

Sembra un balletto, ma non lo è: «Sai chi c'è stasera di [illegible] — cantano tutti in coro alzando le braccia — ci sei tu che cerchi la luna» si ripondono prendendosi per mano.

Il teatro delle Vittorie, rivisitato e corretto per motivi di sicurezza e per ragioni tecniche, è blu e giallo con tanti specchi metallizzati d'argento che lo fanno più luminoso e più giovane. Gli ospiti importanti, quelli che prima di apparire in palcoscenico per la diretta dovrebbero almeno concordare [illegible] dire e [illegible] fare, ci sono dati appuntamento per oggi quindici, nel momento dell'unica vera prova generale.

Ornella Vanoni ha già provato ieri: cantierà *E penso a te*, [illegible] long-playing; memore [illegible] suo passato [illegible] manicista, Gigi Proietti ha già studiato i suoi giochini da fare con gli strumenti dell'orchestra. Tina Turner, appena [illegible] dagli Usa, si è riposata; Riccardo Cocciante non è ancora a Roma; Christophe Lambert, il [illegible] fascinoso di *I love you* [illegible] Perrier ma anche di *Greistoke*, *Subway* e *Highlander*, arriva all'ultimo momento dalla Sicilia dove sta girando il bandito Giuliano [illegible] conto di Cimino.

Prontissimo invece il trio comico Marchesini-Solenghi-Lopez, che questa settimana aprono le loro vip-stories con una puntata dedicata alla nascita vita e miracoli di Pippo Baudo: «Così dopo potremo *frantumare su chiunque senza che* [illegible] *stano risentimenti e proteste*». Nino Frassica, [illegible] speciale di *Fantastico*, [illegible] già partito [illegible] il suo [illegible] per Rai, piccolo paese in provincia di Treviso, scelto come sede della prima giuria esterna perché il suo [illegible] pieto suona RAI-TV.

Simonetta Robiony

E Ornella canta con i grandi del jazz

ROMA — *Campagna di lancio del nuovo* [illegible] *lp doppio di Ornella Vanoni, dal titolo* Ornella è ... *perché, con la voce della cantante, è stato convocato a suonare il meglio* [illegible] *jazz americano,* [illegible] *George* [illegible]*anson e Michael Brecker, da Gil Evans a Herbie Hancock. Prima tappa una conferenza stampa-pranzo in uno dei locali più chic di Roma, alla presenza di giornalisti specializzati e no. Seconda tappa, l'apparizione oggi, a Fantastico, della medesima Ornella che, in* [illegible] *a tutte le raccomandazioni fatte dagli* [illegible] *della trasmissione collegata alla Lotteria di Capodanno, canta E penso a te, la canzone di Battisti incisa tra le venti* [illegible] *questo* [illegible] *disco. Terza tappa, collegamento* [illegible] *sentiero dal teatro dell'Eliseo, dove la cantante diventa attrice con Albertazzi,* [illegible] Romantic Comedy. *Ma* [illegible] [illegible] *canterà, dicevamo a Fantastico.*

Quarta tappa una cosetta, in data da destinarsi, a Domenica In gestione Carrà, dove Ornella Vanoni proporrà ancora una volta brani del suo disco. Infine, messa in onda su Raiuno di un film [illegible] *girato a New York, nel quale* [illegible] *presentato, attraverso le immagini, la registrazione del disco, avvenuta nello studio di George Benson nel giugno* [illegible]

La Vanoni con Hancock durante la registrazione dell'lp

L'idea [illegible] Ornella [illegible] *spiega la Vanoni, è nata da un bisogno di* [illegible] *musicalmente e dall'impossibilità di trovare canzoni nuove da incidere. Cosa di meglio allora che scegliere una ventina di famose canzoni italiane, significativamente importanti e personalmente emozionanti, farle suonare a un gruppo di eccellenti jazzisti americani, e servire il tutto ancora caldo di incisione e missaggio digitale?*

Speranze? La Vanoni confessa di averne ancora molte: «Trovare canzoni belle e sconosciute da incidere, tentare di fare una cosa con De Gregori. Scrivere, magari con l'aiuto di qualcuno, una musica io stessa». ai. ro.

In fondo era inevitabile che la Vanoni ci arrivasse. La sua storia intrigante di donna, la forza della sua voce, la curiosità rapace delle sue scelte, i suoi uomini, i suoi gusti, i suoi desideri, le sue [illegible] follie. Tutto era fatto per venire a quest'appuntamento lungo e inarrivabile con il jazz. E' un appuntamento di quelli vighiacchi, che si prendono l'anima come le passioni non dichiarate, un sentimento e un'emozione passati trasversalmente.

Il jazz qui è la cornice, il profumo, le vibrazioni sottili di un'anca, il glissato verticale d'una frase; e Gil Evans allora riscopre le amare tenerezze di Buscaglione, Hancock naviga con lei nella *Notte dell'addio*, il fiato potente e delicato di Randy [illegible] vola *Nel cielo dei bar*, Ron Carter racconta tutta la disperazione di una *Sigaretta* che si consuma come un amore finito.

Sono fasci deliziosi di note che si fissano sulla partitura, liberando ombre e fantasie perdute nella [illegible] memoria comune. Ornella ci aggiunge quella sensualità ambigua e diffusa che va giù a ritrovare nelle pieghe consumate delle canzoni voci e suoni che nessuno prima aveva svelato. «*Il mondo*», «*Lo donne cannone*», «*Ma l'amore no*», «*Poesia*», «*Se ritorni come quel*» diventano storie di un altro universo, dove la musica è anima e cultura.

m. van.

La May canta Brecht a Firenze

FIRENZE — Stasera e domani al teatro Variety va in scena lo spettacolo di Gisela May «Brecht Songs and Lieder der Marlene Dietrich». La May sarà il 7 e l'8 al Ghione di Roma; l'11 a Genova. La tournée è organizzata dall'Arci e dal Berliner Ensemble.

Da questa sera su Raiuno, alle 19, «Full steam»

La ricetta per il successo

Tredici esempi dagli Usa e un gioco-premio per gli [illegible]

ROMA — L'hanno chiamata Full Steam, titolo inglese tradotto più o meno in italiano con «andare al massimo», questa rubrica settimanale che comincia oggi alle 19 su Raiuno e che andrà avanti fino al 21 dicembre, attraverso tredici puntate di 30' ciascuna. Si tratta di una sorta di trichiesta sociologica. Mille e mille modi in cui un giovanotto di belle speranze può arrivare a vedere realizzate le proprie aspirazioni.

Ogni puntata una testimonianza, rigorosamente registrata negli Stati Uniti, unico Paese al mondo che sia stato capace di esportare [illegible] i sogni. Obiettivo del programma, dimostrare che quando si vuole una cosa la si può ottenere.

Agli italiani, perché pure gli italiani [illegible] un spazio in questa [illegible] rubrica, gli ideatori del programma offrono di partecipare al concorso proprio di vita: ogni settimana, quello [illegible] avrà presentato il miglior progetto per il suo futuro avrà in premio [illegible] cinque [illegible] lire. come dire [illegible] poca roba sulla piazza.

I tredici giovani americani hit' questione fanno le cose più disparate: c'è un fotoreporter, una modella, un tizio che passeggia sui carboni ardenti alla maniera del Mino Damato nazionale, un paio di aspiranti astronauti, una coppia di coniugi che fanno corsi di sopravvivenza in mezzo alla natura, una giovane donna che cerca i bambini scomparsi di casa, due esperti del body building, un marito e una moglie che difendono i cittadini dai teppisti, un ginnasta a domicilio e infine (poteva mancare?) il giovane Joe Kennedy, candidato al Congresso nello stesso seggio di suo zio John, da cinque anni a capo di un' organizzazione che distribuisce combustibile a metà prezzo ai poveri del Massachusetts.

Tutti sono accomunati [illegible] [illegible] unico [illegible] hanno avuto successo. A firmare il programma, due giovani [illegible] che [illegible] dimostrato di sapersela cavare benissimo nella vita: Brando Quilici, figlio di Folco, e Mario Rosaini, figlio di Giuseppe. r. a.

La May canta Brecht a Firenze

FIRENZE — Stasera e domani al teatro Variety va in scena lo spettacolo di Gisela May «Brecht Songs and Lieder der Marlene Dietrich». La May sarà il 7 e l'8 al Ghione di Roma; l'11 a Genova. La tournée è organizzata dall'Arci e dal Berliner Ensemble.

Da sabato prossimo su Canale 5

Tutte le star di Johnny a «Premiatissima '86»

ROMA — *Su Raiuno va in onda stasera Fantastico e Canale 5 risponderà,* [illegible] *sabato prossimo, con Premiatissima 86. Sarà ancora Johnny Dorelli il conduttore della gara musicale abbinata a un concorso con un montepremi di 1 miliardo e 300 milioni di lire. Regista della trasmissione, registrata nello Studio uno del Centro Palatino di Roma, sarà Davide Rampello, dirigerà l'orchestra Augusto Martelli.*

Ospiti fissi della trasmissione saranno Lelio Arena e il fantasista francese Henri Salvador che torna, dopo molti anni d'assenza, sui teleschermi italiani. Alla puntata d'esordio interverranno Serena Grandi, [illegible] *Andreas, Enrico Montesano, che rimarrà per quattro settimane.*

La gara di Premiatissima sarà una specie di campionato italiano di musica leggera, con 24 cantanti suddivisi in 6 gironi. Per il Girone A saranno in gara: Garbo, Maria Nazionale, Novecento, Nicola Di Bari. Girone B: Pupo, Cinzia Corvado, Micki, Orietta Berti. Girone C: Rossana Casale, Schirone, Maurizio Malagoli, Gigliola Cinquetti. Girone D: Enrico Ruggeri, Viola Valentino, Claudio Fatti, Rosanna Fratello. Girone E: Linda Di Franco, [illegible] *Turci,* [illegible] *to the Zoo, Bobby Solo. Girone F: Ivan Cattaneo, Stefano Sani, Cielo, Rita Pavone.*

La finale si svolgerà il 17 gennaio 1987.

Dorelli ha spiegato che Premiatissima sarà «un varietà di tipo tradizionale». Ha aggiunto che «in ogni puntata ci sarà un'ospite femminile (la Andreas nella prima) con cui rivedrò i miei film per ricordare episodi curiosi e simpatici». r. a.

Victoria Principal interprete il ruolo di Pamela nel «Tirodattilo» in onda da stasera (20,30) su Canale 5 per tre giorni consecutivi. «Tirodattilo» è un amplo ripasso degli intrecci amorosi e familiari che [illegible] [illegible]

La Giorgi sul set di «Lo scialo» per Raidue

Eleonora di passione

Dal romanzo di Pratolini, con Massimo Ranieri e Marisa Berenson Lo sceneggiato dovrebbe andare in onda nella primavera prossima

ROMA — *Vasco Pratolini torna sullo schermo. Dopo* Metello *di Bolognini e* Cronaca familiare *di Zurlini è la volta di* Lo scialo, *trasportato in immagini per la televisione dal regista Franco Rossi. Prodotto da Raidue, con l'apporto della televisione jugoslava, francese e tedesca, girato interamente in Jugoslavia, negli studi cinematografici di Belgrado, interpretato* [illegible] *Massimo Ranieri ed Eleonora Giorgi, con Marisa Berenson e Remo Girone, il film dovrebbe andare in onda nella primavera prossima* [illegible] *una versione di quattro puntate di un'ora e mezzo l'una.*

A [illegible] *in questi giorni per le ultime scene di esterni, quelle dovrà indispensabile inquadrare un paese di ponte sull'Arno* [illegible] *un'ombra* [illegible] *cupola di Santa Maria Novella, la troupe ha incontrato i giornalisti.*

Dice Franco Rossi: «Ho cercato di ridurre al minimo i tagli, ma il romanzo è fluviale, ricchissimo di avvenimenti e notazioni psicologiche. Ogni taglio è stato un sacrificio. La storia copre gli anni tra la fine della grande guerra e l'avvento del fascismo: ho rispettato l'impianto [illegible] del racconto, ma [illegible] posto soprattutto [illegible] [illegible] sulla [illegible] due donne, la piccola voglioma [illegible] e l'inquietante contraddittoria Nini».

«Se devo citare un mio film, penso a *Storia d'amore e d'anarchia*: anche qui c'è un triangolo, anche qui il nucleo del racconto è sui sentimenti, anche qui la mia attenzione è andata ai caratteri delle due donne che più profondamente dell'uomo sentono e soffrono i mutamenti del tempo».

Raffaella Carrà «Alla Bonaccorti [illegible] [illegible] il mio su[illegible]»

ROMA — Raffaella Carrà non ha parole gentili per Enrica Bonaccorti: «Sono stata invitata alla sua trasmissione una [illegible] sola [illegible] volta, perché dovrei andarci. Le ho lasciato il programma che è rimasto identico al mio. Il [illegible] la [illegible] orario e il pubblico. Mi [illegible] che [illegible] così».

La conduttrice di «Domenica In» è invece ancora piuttosto restia a fare anticipazioni sul suo programma, che partirà il 22 ottobre: «Sarà un programma di accompagnamento. Nessuno si aspetti una trasmissione completamente nuova». Non si fanno ancora i nomi dei primi ospiti.

Rallato, per ragioni di costi, il gioco che doveva essere affidato a Patrizia Pellard, è confermata la presenza di Silvan e di Red Ronnie, cui è affidato uno spazio musicale.

«Nella prima puntata [illegible] non ballerò — ha dichiarato la Carrà — però canterò la sigla di chiusura dal vivo».

Dice Eleonora Giorgi: «Tra una cosa e l'altra ho trascorso tutto questo intero anno in compagnia del personaggio di Nella, una donna che, nonostante sia espressione di quella borghesia piccola piccola tipica del periodo tra le due guerre, si trova poi a vivere passioni e sentimenti fortissimi e ad essere coinvolta in avvenimenti che la fanno diventare diversa. Avere a disposizione un personaggio così è tutto quello che si può chiedere al proprio mestiere. E queste opportunità, oggi, le offre più il cinema per la televisione che il cinema per la [illegible] per questo se devo scegliere tra un copione cinematografico mediocre, dove il mio ruolo è quello di un bel l'oggetto, e un copione televisivo [illegible] letterario, dove il mio personaggio ha una sviluppo coerente, non ho dubbi: scelgo la televisione».

L'idea di portare sullo schermo Lo scialo era un progetto dietro al quale per lungo tempo è stato il regista Valerio Zurlini, legato da una affettuosa frequentazione ai romanzi di Vasco Pratolini. Poi Zurlini [illegible] *è coinvolto in [illegible] e la [illegible] della Rai ci hanno lavorato sopra ed è nata questa versione definitiva. Una curiosità: anni fa Zurlini aveva pensato a Eleonora Giorgi per la parte di Fru[illegible], anni dopo Rossi le ha offerto invece il ruolo della protagonista.* [illegible] ro.

FILM TV: Raitre «Grease» e «L'enigma di Kaspar Hauser»

Travolta amoreggia e balla il rock

L'opera di Herzog in onda alle 16,40 - Alan [illegible] da western e «Il cavaliere della valle solitaria»

GREASE, *di Randal Kleiser (1978, Raitre, ore 22,30).* Musical [illegible] con che sfilarono a John Travolta e graziosa Olivia Newton-John in una vicenda dove si amoreggia, si balla il rock e anche si studia, però con moderazione.

L'ENIGMA DI KASPAR HAUSER, *di Werner Herzog (1974, Raitre, ore 16,40).*

Presentato al Festival di Cannes, dove la giuria gli conferì un «premio speciale», è un film che si basa su fatti realmente avvenuti, collegati alla presenza, a Norimberga nel 1828, d'un giovane di origini ignote abbandonato bambino in una famiglia contadina e risultato poi, secondo l'accreditata versione ufficiale, figlio legittimo del granduca Carlo di Baden e di Stefania di [illegible]arkaih.

Un fitto mistero si è accumulato, nel passar del tempo, sulla figura di Kaspar Hauser, straniante personaggio non solo per scrittori e drammaturghi, ma anche per un regista di valore come Herzog.

GIORNO MALEDETTO, *di* [illegible] *(1979, Raitre, ore 15,30).* Vigoroso film di denuncia dell'[illegible]alia [illegible] mentale manifestata, dopo Pearl Harbor, dagli abitanti di uno sperduto villaggio che, con pretesti patriottici, lincieranno un giapponese.

Un amico del figlio della vittima punirà gli assassini. In un cast esemplare spiccano Spencer Tracy e Lee Marvin.

I DIAMANTI DELL'ISPETTORE KLUTE, *di Tom Gries (1974, Raidue, ore 20,30).* La figlia del gangster autore d'un furto di preziosi collabora con il poliziotto (Donald Sutherland) incaricato di recuperare il bottino. L'attrice è Jennifer O'Neill.

IL [illegible] VALLE SOLITARIA, *di George Stevens (1953, Raiuno, ore 14,30).* Western psicologico giustamente famoso, sia per i [illegible] sia per la bravura degli interpreti (Alan [illegible] Heflin, Jean Arthur, Jack Palance e il piccolo Brandon [illegible] Wilde) magistralmente diretti.

Il «cavaliere» è Shane, ex sconosciuto che in una comunità [illegible] pionieri inalbiata (Wyoming, 1892) da un proprietario di mandrie, accetta il duello che l'oppone a un nero, temibile killer, lo uccide e poi se ne va, giustiziere mite e solitario, avvolto di mistero.

[illegible] OPERAZIONE [illegible] *di Vittorio [illegible] (1966, Canale 5, ore 14).* Primo dei due film poliziotteschi [illegible] Walter Chiari, in questa storiella turistica e balneare in tre episodi occupato a pomiciare con Ingrid Schoeller, Didi Perego e [illegible] Granata.

[illegible] [illegible] VALLE [illegible] *di R. Ghiringhelli (1961, Canale 5, ore 17,50).* Secondo film con Chiari, inserito dalla farsesca vicenda in una clinica lussuosa i cui pazienti appartengono alla vicinanza con uno stabilimento [illegible] ben frequentato, specie al femminile.

I VIOLINI DEL [illegible] *Michel Drach (1973, Raiuno, ore 23,45).* Film autobiografico, nel quale il regista evoca la sua tribolata [illegible] di bambino ebreo nella Francia di Vichy, occupata dai nazisti, che l'obbligo prima alla clandestinità poi alla fuga in Svizzera.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 12, 13,30; 17; 20; 22,15; 23

9 — Televideo
[illegible] — I grandi fiumi, documentario «Il Mississippi»
10,45 Il commissario De Vincenzi, sceneggiato «L'albero dalle tre radici»
11,55 Che tempo fa
12,05 I Trollkins, cartoni animati
12,30 Adelli Scotti [illegible], «Omicidi in famiglia»
14 — Prisma. Settimanale di spettacolo del Tg1. Servizio su Paul McCartney. Ospite in studio Francesco De Gregori
14,30 Western: Il meraviglioso Paese. «Il cavaliere della [illegible]
16,30 Speciale Parlamento a cura di Gian[illegible]
17,05 Speciale del sabato dello Zecchino
18 — Estrazioni del Lotto
18,10 Le ragioni della speranza
18,20 [illegible]
18,40 I Gummi disegni animati. «I nuovi inizi»
19 — Full Steam: Andare al massimo di Brando Quilici e Mario Rosaini
19,40 Almanacco del giorno dopo
19,50 Che tempo fa
20,30 In diretta dal Teatro delle Vittorie la [illegible] Pippo Baudo presenta «Fantastico». Spettacolo abbinato alla lotteria Italia di Bruno Broccoli, Pierfranco Pingitore, Franco Torti, Marco Zavattini con Loretta Cuccarini e Alessandra Martines. Scene di Gaetano Castelli. Costumi di Luca Sabatelli. Direttore della fotografia Giorgio Abate. Direzione musicale di Pippo Caruso. Produzione musicale Sergio Bardotti
[illegible] I violini del ballo (1973) regia di Michel Drach [illegible] Louis Trintignant, Marie-José [illegible], Gabriella Dulcet

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 17,25; 18,45; 22,15; 23,40

9 — Televideo
10 — Giorni d'Europa
10,30 Prossimamente, programmi per sabato sera
10,45 Quando il sirio venne in città, film
12,30 Start. Muoversi come e perché
13,30 [illegible] Italia, città, paesi, uomini e cose da difendere
[illegible] — Scuola aperta: laboratorio di archeologia
14,35 Estrazioni del Lotto
14,40 Tandem. Conducono Fabrizio Frizzi e [illegible] Bellotja con la partecipazione di Jocelyn. Braccio di ferro, baby sitter
16,30 Bologna: ciclismo. Giro dell'Emilia
17,30 [illegible], partita di campionato
18,25 Sportsera
18,30 Il commissario Kester, telefilm. Il detective
20,20 Le sport
20,30 I diamanti dell'ispettore Klute (1973)
22 — Palasport di Torino incontro di pugilato De Leva-Pifango, mondiali pesi gallo W.B.A.
22,30 Appuntamento [illegible]
23,50 Notte sport. [illegible]: [illegible] pennellisti

RAITRE

Telegiornale: 19; 21,35

10 — Assisi: celebrazione nazionale di S. Francesco patrono d'Italia
12 — Sesso forte sesso debole
13 — Manon con Monica Guerritore, Giovanni Crippa, Alerico Salerdi
14 — Prossimamente
14,15 Dedalmpa speciale
14,30 Palermo: tennis Grand Prix
15,10 Noi con loro, con Gian Carlo Magalli. Regia di Carlo Di Siena
16,10 Il [illegible] come [illegible] sociale. A cura di Francesco De Vita. Consulenza generale di Aurelio Picciocchi. Il lunedì mattina, di Aurelia Pugliesini, Attilio Romanini, Aurelio Picciocchi
16,40 L'enigma di Kaspar Hauser (1974) film. Regia di Werner Herzog
18,25 Speciale Orsochiocchio
19,35 Archivio dell'Arte. A cura di Adriano Cetani. Burri e Città di Castello di V. Rubbiv
20,05 Scuola aperta sera. Un programma di Alessandro Meliciani. Quando la scuola fa troppe vacanze
20,30 Rattre lirica. Le confessioni di Agrippina. Pasticcio su musiche di A. Corelli, G. Legrenzi, B. Pallavicino, P.A. Ziani. Regia di Gianfranco Prado
22,10 Grease film (1978), regia di Randal Kleiser con John Travolta e Olivia Newton-John

Oggi segnaliamo

RAITRE (ore 20,30) — «Le confessioni di Agrippina»: collage lirico con musiche di compositori del Set[illegible] autori di opere o brani su Agrippina.

RADIODUE (ore 17,32) — «Breve incontro» di Noel Coward con Silvia Marelli, Diego Gaffuri. Regia di Umberto Benedetto.

RADIODUE (ore 21) — «Orche[illegible] Filarmonica di Leningrado», [illegible] esecuzione di musiche di Glinka (direttore Franco Mannino) e Ciaikovsky (direttore E. Mravinski).

Victoria Principal interprete il ruolo di Pamela nel «Tirodattilo» in onda da stasera (20,30) su Canale 5 per tre giorni consecutivi. «Tirodattilo» è un amplo ripasso degli intrecci amorosi e familiari che [illegible] [illegible]

Italia 1

[illegible] Fantasilandia
9,20 Wonder Woman
10,10 L'uomo da sei milioni di dollari
11 — Lobo, telefilm
12 — Due onesti fuorilegge, telefilm
13 — T.J. [illegible]
14 — Tema, telefilm
15 — Truck Driver
[illegible] — Bim, Bum, Bam, programma per ragazzi
18 — Musica è, [illegible]
19 — Arnold, telefilm
19,30 Happy Days
20 — Magica, magica Emi, cartoni animati
20,30 Supercar, telefilm - *Alcuni giovani tappisti rubano un camion della Fondazione Knight. Michael, Kitt e Bonnie, grazie a un'intuizione [illegible], riusciranno a fermare i malviventi*
21,30 A-Team, telefilm
22,30 Italia 1 Sport, rubrica
23,30 Grand Prix, rubrica
1,45 Deejay television, rubrica

Canale 5

9,20 Maude, telefilm
9,45 L'ultima frontiera
11,15 Tuttifamiglia
12 — Bis, gioco a quiz
12,45 Il prezzo è servito, gioco a quiz
13,30 Antaprima
14 — Tachia operazione amore, film di Vittorio Sala con Walter Chiari
15,40 Bellezze sulla spiaggia, film di R. Girolami, con W. Chiari
17,15 Big Bang (replica)
18 — Record, conduce Giacomo Crosa
18,30 Kojak, telefilm
19,30 Love Boat, telefilm
20,30 Tutto Dallas, telefilm con Larry Hagman [illegible] Gaddes, Victoria Principal - *Al Southfork Ranh con la moglie Ellie, i figli J.R. e Bobby con le rispettive mogli Pamela e Sue Ellen*
23 — Premiere, rubrica
23,15 Fifty Fifty, [illegible]
0,15 Scarlie e New York, telefilm
1,35 Ironside, telefilm

Retequattro

8,30 Vegas, telefilm
9,20 Bellah, telefilm
10,10 Il cardinale Lambertini, film
12 — Mary Tyler Moore, telefilm
12,30 Vicini troppo vicini, telefilm
13 — Ciao ciao, cartoni
14,30 La famiglia [illegible] dford, telefilm
16,30 Giorno maledetto, [illegible] J. Sturges, con [illegible] Tracy, R. Ryan
17,30 Detective per amore, telefilm
18,15 C'est la vie
18,45 Il gioco [illegible] coppia, gioco
19,30 Charlie's Angels
20,30 Il ragazzo sul delfino, film di J. Negulesco, [illegible] S. Loren, A. Ladd, C. Webb
22,40 Parlamento in, rotocalco [illegible] politica. Conduce Rita Della Chiesa con la collaborazione di Roberto Gervaso
23,30 Il diavolo [illegible] 4, film di M. Le Roy, con S. Tracy, F. Sinatra

Eurotv

13,30 Mash
14 — Eurocalcio
15 — Rombo tv
16 — Catch
17 — Bella e Sebastian
17,30 Gigi la trottola
18 — I predatori del tempo, cartoni
[illegible] Voltron, cartoni
19 — Mask, cartoni
19,30 Insiders, telefilm
20,30 Amore piombo e furore
22,20 Noi siamo come le lucciole, film
0,30 Tuttocinema

Rete A

8 — Accendi un'amica
14 — Le Lac, presentazione di oggetti per la casa
15 — Superproposte, vendite, giochi, [illegible] briche
19,30 Natalia, novela
20,30 Il segreto, novela
21,30 [illegible] Grandi Magazzini, novela
22 — Speciale l'Ideale, novela
23,30 Superproposte, vendita promozionale

Montecarlo

13,45 Silenzio... si ride
14 — La notte dei lunghi coltelli
15 — Trac sport
17,45 Mamma Vittoria
18,45 Happy [illegible]
19,30 Silenzio... si ride
19,45 Per pochi dollari ancora
21,30 [illegible], film di E. Kazan, con Gregory Peck
23 — Sport news
23,10 Trac sport
24 — Gli intoccabili, telefilm

Capodistria

14,10 Per i ragazzi
[illegible] — Tra l'amore e il potere, telenovela
19 — I cavalieri del cielo, telefilm
19,45 Oggi in [illegible]
20 — Lucy e gli [illegible]
20,30 La felicità
21,45 Elleni: [illegible] Rettore
22,55 Charley, telefilm
23,30 Montagna e avventura

Svizzera

Telegiornale: 16; 18,45; 20; 22,15; 23,45

15,40 Per i più piccoli, cartoni
16,05 Rue Carnot
16,30 Centro
17,40 Tre nuori in ullito, telefilm
18,30 Il Vangelo di do[illegible]
19 — Il quotidiano
20,30 L'albero della [illegible]lute, film di [illegible] Malmros
[illegible] Sabato sport

Alla radio

Ascolta si fa sera. 19,08 Black-out; 20,35 Ci siamo ci siamo anche noi; 19,30 Il paginone; 21,03 «S» come musica; 21,30 Gialio sera; 22 Buonasera. Prato; 22,30 Teatrino: processo al cacciatore di S. Ambrogi; 23,05 La telefonata [illegible]. Rendez. Radiosecondo. 19-24.

RADIODUE. Onderverde due: 18,27, 19,27, 17,27, 18,27, 19,26, 22,27. Giornali [illegible] 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 11,30, 12,30, 13,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,45, [illegible] 22,36 — 7 Sobsono del mare; 8 Giocare con noi, 1 X 2 alla radio; 9,32 Intervista come e perché; 9,10 Stress quotidiano dei programmi; 9,45 Hits e una canzone; 9,56 I programmi dell'accesso: Inps; 9,32 Benzina minuto; 10 Special Gr 2 motori; 11 Long playing hit; 12,45-13,50 Hit parade; 15,30 Gr 2 Europa; 16,32 Estrazioni del lotto; 17,02 Improvvisamente 50 anni fa; 17,32 Breve incontro; 19,50 Occhiali rosa; 21 Grandi orchestre nel mondo: Hermanos di Leningrado; [illegible] Musiche di Guillame Dufay; 22,20 Solletone del mare. Radiosecondo 19-24.

RADIOTRE. Onderverde tre: 7,30, 10, 11,50. Giornali radio: 7,25, 8,45, 13,50, 18,45, 21,45 — 8 Preludio; 7,32 Prima pagina; 10 L'Odissea di [illegible] 12,02 Pomeriggio musicale; 19,15 Controsport; [illegible] Folcconcerto, [illegible] L'arte in questione; 17 Spazioto; [illegible] Rassegna delle riviste; 21,10 Alerlorum '86; 23,56 L'ostreries, con Renzo Lori; 23 Il jazz [illegible] in: 24-6.

Specializzazione

Ingegneri e chimici una scuola a Novara

L'aiuto del Donegani

NOVARA — Una scuola di specializzazione post-laurea sorgerà a Novara a partire dal prossimo anno accademico. Usufruendo delle apparecchiature dell'Istituto Metalli Leggeri e del Donegani, i laureati in ingegneria, fisica, chimica e chimica industriale potranno approfondire le loro conoscenze e le capacità operative sulla «scienza e tecnologia dei materiali».

L'accordo per l'importante e prestigiosa realizzazione è stato raggiunto tra il comitato per l'insediamento dei corsi universitari a Novara presieduto da Adriano Brustia e i massimi responsabili dell'università di Torino e del politecnico della stessa città.

Si legge nel documento istitutivo che la Scuola di specializzazione in scienza e tecnologia dei materiali avrà il compito di formare «figure professionali capaci di progettare, selezionare e provare i materiali in funzione delle applicazioni specifiche partendo dalla loro struttura intesa a livello chimico-fisico».

Da Novara, quindi, usciranno dei tecnici altamente specializzati e in possesso di nozioni modernissime. La «scuola» avrà la durata di due anni ciascuno dei quali prevede almeno 150 ore di insegnamento e almeno 100 di attività pratiche guidate. Non si sa ancora se verrà attuato il «numero chiuso». In tutti i casi l'ammissione al corso di alta specializzazione è legata al superamento di un vero e proprio concorso.

Potranno parteciparvi, come detto, i laureati in ingegneria, chimica, ingegneria chimica, fisica e ingegneria [illegible].

Il primo cittadino ha paura di una nuova frana

In pericolo la rocca di Arona il sindaco chiuderà la strada?

L'anno scorso i lavori di contenimento - Dice Panella: «Non bastano, temo una disgrazia»

La rocca di Arona fu chiusa al traffico due anni fa, a sinistra i lavori di contenimento

ARONA — «*Il pericolo c'è ed è incombente. Da un momento all'altro potrebbe succedere qualcosa di molto grave. Non voglio correre rischi, e soprattutto non voglio farne correre alla gente; se nel giro di 24 ore non ho una risposta concreta, sarò a dire che comincino i lavori, chiudo la Statale 33*».

Luciano Panella, sindaco di Arona, parla deciso, fuori dai denti: è esasperato: il problema della Rocca e della possibilità di frane (due anni fa se ne verificò una, gigantesca, sulla Nazionale del Sempione pochi istanti dopo che era transitato un autocarro: fu quello il primo segnale d'allarme) è più che mai attuale. L'anno scorso l'Anas compì un primo intervento di bonifica; lo strapiombo che gravita lungo il tratto di Statale dirimpetto alla Nautica fu ripulito dai vegetali (le radici concorrono a creare fenditure favorendo poi l'azione erosiva dell'acqua e del gelo) e quindi imbragato sulla cima in una rete metallica.

Ma è rimasto tuttora in sospeso l'intervento lungo tutta la parete (un centinaio di metri) che va a raggiungere, verso nord, la casa Fogliotti. E' proprio in questo tratto che si sono verificati gli inconvenienti maggiori.

Dice il sindaco: «*Ci siamo battuti all'Anas, in Regione, al Genio Civile. Abbiamo ottenuto uno stanziamento di 150 milioni. Pochi o tanti che siano serviranno sicuramente a fare qualcosa. C'è pure il progetto, e a questo punto noi ci domandiamo che cosa si aspetta per intervenire*».

La settimana scorsa Panella ha inviato due telegrammi, all'Anas e all'assessore regionale Giuseppe Cerutti: vi si rivelava che a causa delle recenti piogge si erano verificate altre frane e smottamenti, là si chiedeva una immediata segnalazione telegrafica circa l'inizio dei lavori, mancando la quale l'amministrazione aronese avrebbe provveduto a chiudere la Statale. «*L'assessore Cerutti* — rivela il sindaco — *mi ha garantito a voce che avrebbe risposto per iscritto, ma finora non il è fatto vivo*».

Perchè? «*Per quel che ci risulta sarebbero sopravvenute non meglio chiarite difficoltà burocratiche*». Nel frattempo si va verso la stagione del freddo e delle piogge.

Mario Benazzi

Da lunedì in tutto il Novarese comincia la raccolta di fondi

Pane in offerta per il Terzo mondo

NOVARA — Per consentire l'invio di complete attrezzature per la panificazione in un paese del Terzo mondo (l'Eritrea) scatta lunedì la «Settimana europea del pane» che vedrà impegnati in una grande raccolta di fondi i panificatori della provincia di Novara fino al 13 ottobre. L'idea di contribuire a combattere la fame nel mondo in maniera diversa dal solito invio di derrate alimentari è maturata a livello europeo. Tutti i panificatori della Cee si sono trovati concordi nell'organizzare per gli eritrei tutta la catena della preparazione del pane. Ogni paese ha deciso di occuparsi di un anello di tale catena. All'Italia è toccato quello di inviare forni e apparecchiature varie oltre ai tecnici specializzati per insegnare come si produce il pane quotidiano.

Per quanto riguarda la nostra provincia il presidente dei panificatori Cesare Bruna e il segretario dell'associazione Armando Cialaghi si sono dati un gran da fare e sperano in risultati notevoli. Lì spalleggia nell'iniziativa la Banca Popolare di Novara e l'amministrazione provinciale oltre alle amministrazioni comunali dei centri più grossi con in testa quella del capoluogo.

Dal 6 al 13 ottobre tutti i panificatori della provincia avranno sul banco di vendita un salvadanaio nel quale i clienti potranno mettere le loro offerte. Anche gli sportelli della BPN di tutto il Novarese raccoglieranno le offerte ma i centri nevralgici dell'iniziativa saranno i «banchi» di raccolta sistemati nelle piazze dei maggiori comuni in concomitanza con i giorni di mercato. Martedì 7 ottobre il banco dei panificatori sarà piazzato ad Arona, giovedì 9 ad Omegna, poi venerdì 10 a Borgomanero e sabato 11 a Domodossola e, forse, ad Intra dove, però, esistono delle difficoltà da superare con la civica amministrazione. Infine sabato 11 e domenica 12 la bancarella dei panificatori sarà a Novara in piazza Duomo e lunedì chiuderà il suo «giro» ad Oleggio.

Da tale bancarella panificatori e fornarine offriranno in cambio di un'offerta il simbolico «tozzo di pane». In effetti verranno distribuiti biscottini, pizze, focacce e altri prodotti di forno. Ci saranno anche alcuni allievi della scuola di panificazione di Gravellona Toce che daranno una mano sia nella raccolta del denaro, sia nella distribuzione dei prodotti.

L'idea di mandare in Eritrea tutto l'occorrente per fare il pane è italiana. Ci tengono a precisarlo i massimi responsabili dell'associazione panificatori di Novara.

Marcello Sarao

Stresa: il bel tempo favorisce le escursioni di 1200 partecipanti

E il congresso sul traffico serve per scoprire il lago

Poche le persone presenti alle discussioni, il teatro si riempie all'arrivo del ministro

STRESA — Un congresso, sul Golfo Borromeo, è anche un'occasione per fare turismo. Quando poi come per la conferenza del traffico e della circolazione i congressisti sono 1200 e le condizioni meteorologiche sono tali da sembrare ancora estate, può accadere di vedere più gente sul lago che non in sala.

Ieri, ultimo dei tre giorni della «conferenza» giunta alla sua 42ª edizione, il programma era fittissimo di impegni. Mentre in mattinata al teatro del Palazzo dei Congressi teneva la sua relazione su «*Diritto alla mobilità: la prospettiva giuridico-costituzionale*» il professor Alessandro Pace dell'Università La sapienza di Roma, nella sala «Dei Quattrocento» si teneva — sempre nell'ambito della «conferenza» — un'altra riunione. Anzi, un congresso nazionale, il primo della Società italiana di traumatologia della strada.

In teatro, forse, 300 persone; nell'altra sala, una cinquantina. E gli altri mille? Alcune centinaia stazionavano (come accade del resto per un po' tutti i congressi) nella grande hall e nell'attiguo bar. La più parte, approfittando della stupenda giornata, era in gita sul lago. Come non usufruire della carta di libera circolazione (tra Arona e Locarno) offerta a tutti i congressisti dalla Gestione del servizio di Navigazione?

Tante più che altre agevolazioni erano previste per la visita a Palazzo Borromeo all'Isola Bella; all'Isola Madre; ai Giardini di Villa Taranto; alla Rocca di Angera. Addirittura gratuita la salita al Mottarone attraverso la funivia. Chi non era in sala ha avuto copia delle relazioni che ha potuto poi leggersi comodamente.

Le cose sono andate un po' meglio nel pomeriggio: prima (14,30) con la tavola rotonda su «mobilità e sicurezza» e subito dopo (15,30) con l'incontro-dibattito promosso dall'Aci di Milano su «*Mobilità, guerra e sicurezza stradale*», non l'indice puntato sui troppi pneumatici fuorilegge.

Teatro gremito, invece, per la seduta di chiusura con l'intervento del ministro dei Lavori Pubblici Franco Nicolazzi e la consegna delle targhe del premio internazionale della conferenza.

Nicolazzi (al suo fianco c'era il sottosegretario agli Interni Cioffi) ha toccato tante tematiche riconoscendo, innanzitutto, che questo che è stato decretato l'Anno della Sicurezza Stradale, non ha avuto, sul piano pratico, risultati soddisfacenti. Ha fatto un accenno alle severe norme per regolamentare la circolazione dei Tir.

«*E' bastato l'annuncio perché si minacciasse il blocco dei trasporti*». Ha parlato dei «piani urbani di traffico», del nuovo codice stradale che da troppi anni attende di essere varato. Ha concluso che per risolvere la congestione delle strade bisogna trovare soluzioni alternative rivolgendosi soprattutto alle ferrovie.

Piero Barbè

dalla provincia

Rapinò ristorante, condannato

NOVARA — Accusato di aver rapinato il proprietario de «La taverna del pittore», noto ristorante di Arona, un giovane di Castelletto Ticino, Nicola Maffei di 26 anni, è stato condannato dal tribunale di Novara a 4 anni e dieci mesi di reclusione.

Assolto invece, con formula piena, Fabrizio Bistoletti, pure lui di Castelletto, amico del Maffei e che, secondo l'accusa, avrebbe fornito tutte le indicazioni utili per compiere la rapina. Il colpo fruttò un bottino di sei milioni in contanti.

Il fatto risale al 21 aprile scorso, intorno all'una di notte. Quando il ristoratore Renato Bacchetta rincasò a Borgomanero fermando l'auto nei pressi del cancello venne affrontato da due giovani armati di pistole e coltelli. I due gli intimarono di consegnare l'incasso di due giornate (sabato e domenica).

Sotto la minaccia delle armi Bacchetta consegnò i sei milioni ed i due sconosciuti, uno dei quali cercò di giustificarsi sostenendo di essere costretto a rubare per procurarsi la droga, si allontanarono.

Le indagini dei carabinieri si indirizzarono subito verso Fabrizio Bistoletti, un cameriere di 23 anni che aveva lavorato alle dipendenze dei Bacchetti fino a due mesi prima quand'era stato poi licenziato.

Dal Bistoletti gli inquirenti risalirono al Maffei, riconosciuto poi dalla vittima della rapina attraverso le foto segnaletiche e successivamente anche nel corso di una ricognizione di persona. I due imputati hanno sempre negato qualsiasi responsabilità ed anche ieri hanno ribadito la loro estraneità.

Il tribunale per Maffei ha accolto le richieste del pubblico ministero, il quale aveva chiesto anche la condanna di Bistoletti, a tre anni e mezzo, che è stato invece prosciolto e scarcerato.

Nutta domani a Fondotoce

VERBANIA — Il segretario nazionale del pci, Alessandro Natta, presenzierà domenica mattina a Fondotoce, all'inaugurazione del monumento al deportato.

La manifestazione è inserita nel contesto delle cerimonie legate al XVII Congresso Nazionale degli ex Internati nei Lager nazisti, che si inizia stamane al Palazzo dei Congressi a Stresa.

Natta arriverà direttamente al Sacrario partigiano attorno alle 10 di domani, non è previsto per ora un suo discorso. Oratori ufficiali infatti saranno il sen. Paride Piasenti, presidente dell'Associazione Nazionale dei Deportati, il sen. Francesco Albertini già vicepresidente del Senato, deportato a Mauthausen, e la dottoressa Maria Laura Marchiaro, presidente del Comitato Regionale Piemontese della Resistenza.

Nella prima giornata dei lavori, invece, oggi sarà presente al Palazzo dei Congressi il ministro dell'Interno, Oscar Luigi Scalfaro.

Il monumento riproduce figure umane ristrette tra fili spinati e non la scritta in rilievo «Mai più reticolati nel mondo». Si inserisce nell'area monumentale del Sacrario eretto a memoria dei 2.423 caduti per la libertà in provincia di Novara, sul lato opposto del monumento in bronzo che i partigiani russi operanti nel Verbano-Cusio-Ossola donarono dieci anni fa alla città di Verbania, a ricordo di quei giorni di sangue e di speranza.

Il sindaco di Beura scrive al presidente della Regione

I molti disoccupati dell'Ossola invitati all'astensione elettorale

DOMODOSSOLA — La grave situazione occupazionale, che ha portato l'Alto Novarese al poco invidiabile primato regionale del più alto numero di cassintegrati in rapporto alla popolazione attiva, provoca tensioni fra i lavoratori e soprattutto fra gli amministratori pubblici. Qualche sindaco, rendendosi interprete dello stato d'animo che serpeggia fra le popolazioni, comincia a parlare di astensionismo elettorale. E' il caso di Giovan Battista Scesa, democristiano, primo cittadino di Beura, un piccolo Comune in cui risiedono centinaia di lavoratori occupati nelle fabbriche della vicina Villadossola.

Scesa, che è anche dipendente della Sisma, l'azienda ossolana che ha visto dimezzare in pochi anni il numero dei dipendenti e rischia ulteriori, pesanti ridimensionamenti, ha scritto ai ministri, ai parlamentari del suo partito e al presidente della Regione, il democristiano Beltrami, una lettera in cui afferma fra l'altro che «*considerando lo scoramento che anima tutti i dipendenti, i loro familiari e la popolazione è prevedibile che alle prossime consultazioni elettorali ci sarà da parte di tutto l'elettorato ossolano un'astensione generale dal voto. La nostra gente è ormai esasperata*».

Il sindaco di Beura chiede a ministri e parlamentari della dc un «*fattivo impegno per ricercare una via d'uscita alla lenta agonia che incombe sulla Sisma e in generale sulla situazione di crisi che investe l'Ossola. Le recenti voci provenienti dalla Val d'Aosta sono la palese dimostrazione che solo i politici possono condizionare favorevolmente le scelte*».

I complessi siderurgici ossolani rischiano infatti di essere schiacciati dagli accordi fra gruppi pubblici o privati per la gestione di grandi impianti (è il caso della Cogea per Cornigliano) e anche da interventi di amministrazioni regionali, come appunto la Val d'Aosta, che mirano a salvare le produzioni del posto. E' anche per questo che le amministrazioni sindacali sono da tempo in contatto con la Regione perché faccia sentire la sua voce nelle manovre in atto per delineare la nuova mappa della siderurgia nazionale. Per la Sisma sono intanto previsti nuovi incontri a Torino nella prima quindicina di ottobre che potrebbero rivelarsi decisivi. Si tratta in sostanza di valutare se ci sono le condizioni per un accordo sindacale che salvi l'acciaieria.

Qualche schiarita c'è già stata per l'Eurocoifer di Pallanzeno dove sindacati e azienda erano ai ferri corti sulla rotazione della cassa integrazione fra tutti i dipendenti. In questo complesso c'è lavoro solo per 170 persone ma i dipendenti rimasti in forza alla società sono ancora 325. C'era stato un accordo che prevedeva l'alternanza della cassa integrazione fra tutti i dipendenti.

Adriano Velli

Omegna: lavoratori insoddisfatti temono per il futuro

Preoccupazioni alla Binda restano scoperti 140 operai

OMEGNA — I risultati dell'incontro, avvenuto a Milano, tra direzione e rappresentanti dei lavoratori della Cartiera Binda De Medici, per quanto concerne i problemi dello stabilimento di Crusinallo sono giudicati tutt'altro che soddisfacenti in quanto l'azienda non ha affrontato la questione dell'occupazione né offerto prospettive alla posizione dei cassintegrati, tenuto anche conto della comunicazione ministeriale, la quale dice che con il primo gennaio prossimo essi non avranno più diritto al provvedimento.

Considerando questa situazione, l'assemblea dei lavoratori cassintegrati dello stabilimento cusiano, svoltasi mercoledì appunto per la verifica di quanto trattato a Milano, ha demandato alle organizzazioni sindacali l'incarico di richiedere un nuovo incontro con l'azienda entro il mese di ottobre.

In caso saranno poste due questioni: la prima è quella di garanzie sull'assunzione di tutti i lavoratori qualora non avessero più la copertura della cassa integrazione; la seconda è quella della preparazione di un programma di investimenti capaci di offrire sbocchi certi alla cassa integrazione dei 140 cassintegrati e di prospettive future anche per lo stabilimento di Crusinallo.

«*E' da due anni a questa — dicono — che noi ribadiamo che qui non c'è futuro se l'azienda non si deciderà ad avviare nuove produzioni. E' una realtà alla quale anche le stesse organizzazioni sindacali non hanno finora dato il giusto peso, ma che esiste. In questi termini lo dimostra il fatto che anche gli investimenti di ordinaria amministrazione, per quanto riguarda Crusinallo, sono completamente trascurati*».

«*La maggior parte degli investimenti* — continuano — *avviene negli altri stabilimenti del gruppo, tant'è vero che nel solo 1985 Crusinallo ha avuto un decimo della quota che è stata investita a questo fine nello stabilimento di Milano*».

Andenzio Martinazzi

In mille al congresso degli internati nei lager

STRESA — Oltre mille delegati in rappresentanza di tutte le federazioni italiane, parteciperanno a Stresa, da oggi a lunedì, al XVII congresso nazionale dell'ANEI, l'associazione dei reduci dai lager nazisti nei quali furono imprigionati, dopo gli eventi dell'8 settembre 1943, fino alla fine dell'ultima guerra, oltre 6000 militari italiani rastrellati dai tedeschi in Francia, in Italia, nei Balcani.

L'apertura della manifestazione è fissata al Palazzo dei Congressi alle 10 di oggi

Signori...
il Vostro TV COLOR
il RISTORANTE dell'
HOTEL LA ROCCA
ARONA - tel. 0322-48020
regala
per il Vostro
pranzo di nozze
prenotato dal 23 luglio al 31 ottobre
un prestigioso TV COLOR
anche per:
HOTEL MAYA
NOVARA - tel. 0321-450810
AUT. COMM.

arredamenti franzini
presenta

Alanda letto BAB Italia.
1981 Design Paolo Piva.
DOMODOSSOLA (Novara)
Str. Statale del Sempione 7 - Tel. 0324 43.045

Nuovo Ristorante
ATRIUM
Per una colazione d'affari e una cena diversa in un ambiente raffinato
BORGOMANERO
Via Rossignoli (vicino Stazione FF.SS.)
Tel. 0322/846.175 - 841.021

DANCING VIDEODISCOTECA
Broadway
GALLIATE - Telefono (0321) 61.119
SABATO 4 E DOMENICA 5 OTTOBRE
BEPPE NARDI

BORGOMANERO
zona centrale
VENDIAMO APPARTAMENTI NUOVI E NEGOZI
di varie metrature a partire da
L. 50.000.000
Pagamenti personalizzati, possibilità mutuo fondiario.
Per informazioni tel. 0322 841.948 ore ufficio.

DANCING Paradise
CAVAGLIO D'AGOGNA
SABATO 4 OTTOBRE
FEZZARDI e la sua orchestra
BALLO LISCIO
TEL. 0322/806129

STRUMENTI MUSICALI
PEDROLI
PREZZI ECCEZIONALI
NOVARA, Viale Ferrara 6 - Tel. 0321 29.378

ALESSANDER 1°
IL MAGO DELL'AMORE
esperto conoscitore di MAGIA ORIENTALE pratica la magia bianca per sconfiggere le avversità della vita.
CARTOMANTE, SENSITIVO, PARAPSICOLOGO
professore in bio-sociologia laureato all'università di Parigi.
Risolve problemi d'amore, salute, affari.
Riceve: INTRA - Via Rastellini 52 - Tel. 0323 41.225.
Per appuntamento telefonare dopo le ore 14.

ingresso L. 10.000 con consumazione
BIBERON
NIGHT
PRAROLO - Tel. 0161 316.290
3 km da Vercelli
Ore 22-5 (riposo martedì)

Umberto Orsini e Tino Carraro apriranno la stagione a Novara

Un calendario da Volpone

Quest'anno si recita al Faraggiana - Un ottimo cartellone con Gassman, Moschin, Lionello e Valeria Moriconi - Per la prima volta ci saranno quattro serate per ogni spettacolo - L'inizio il 10 ottobre

NOVARA — Umberto Orsini ha concesso il «bis». In questi giorni si trova al Teatro Faraggiana con la Compagnia del Teatro Eliseo per le prove de «Il Volpone» che andrà in scena, nello stesso teatro, venerdì 10 ottobre in prima nazionale.

La promessa fatta lo scorso anno, in occasione della realizzazione di «Miele Selvatico» è stata rispettata e la riproposizione della collaborazione con Umberto Orsini va al di là della rappresentazione del lavoro di Ben Jonson: dal recuperato rapporto con il popolare attore, nostro concittadino, è via via maturata la possibilità di contatti e scambi, con ambienti e realtà teatrali evolute, che non potranno che giovare, in futuro, alla crescita culturale della città.

Sul palcoscenico del Faraggiana Umberto Orsini e Tino Carraro stanno portando avanti le prove del nuovo lavoro, sotto l'abile guida di Gabriele Lavia.

I tempi sono brevi in quanto il debutto è fissato venerdì prossimo e di qui la velocissima intervista con Umberto Orsini. «*Come sempre siamo in ritardo* — è la battuta d'esordio — *ma anche questa volta riusciremo a farcela. Si tratta di un lavoro difficile sotto molti aspetti, dalla realizzazione scenica al testo che ripropone un lavoro del '600. Tino Carraro ed io questa volta il protagonista, Volpone, mentre io mi accollerò quello di Mosca, suo servitore. Con noi ci saranno Pietro Biondi, Gianni de Lellis, Sergio Reggi e Valentina Sperlì. Una segnalazione d'obbligo per i novaresi è quella riferita a Biondi e lo Sperlì che facevano parte del «cast» di «Miele Selvatico» nelle vesti di Osip e Sasha*».

Sono appena le 16 e tutta la compagnia è già in teatro per le prove che continueranno sin nella tarda serata. Umberto Orsini vuol parlare di Novara: «*Una città che sta trovando la sua giusta collocazione in campo artistico e non certo solo per la sua nuova presenza teatrale. Posso dire senza timore di smentita — afferma — che il cartellone predisposto quest'anno è il migliore in senso assoluto in Italia. Un impegno che torna a merito di una scelta culturale che merita tutto il miglior successo*».

Novara è stata considerata un «cartellone da far invidia alle più grosse città ed alle più importanti organizzazioni teatrali». Si inizierà, come abbiamo detto, con «Il Volpone» dal 10 al 15 ottobre con quattro rappresentazioni fuori abbonamento, ed una quinta, pomeridiana, per le scuole. Poi, dal 25 al 27 novembre, di scena Vittorio Gassman con «Affabulazione» di Pier Paolo Pasolini, sempre fuori abbonamento, e quindi i sette spettacoli in abbonamento. Inizierà, il 9-12 dicembre, Gastone Moschin con «Tartufo» di Molière e poi, dal 15 al 16 dicembre, Alberto Lionello ne «Il gioco delle parti» di Pirandello. Dal 13 al 16 gennaio Adriana Asti sarà «La Locandiera» di Goldoni e per il 3-5 febbraio Salvo Randone presenterà «Enrico IV» di Pirandello. Concluderà la serie dal 3 al 6 marzo la compagnia «Attori e Tecnici» presentando «La Nonna» di R. Musil e Valeria Moriconi con il capolavoro di Eduardo De Filippo «Filumena Marturano», che andrà in scena dal 18 al 22 marzo.

Per la prima volta ci saranno ben quattro serate per ogni spettacolo più quattro recite scolastiche per un totale di 35 serate. Una programmazione teatrale ad alto livello destinata a portare la nostra città tra le migliori «piazze» artistiche teatrali.

Liliano Laurenzi

Umberto Orsini e Tino Carraro apriranno la stagione al Faraggiana di Novara con il «Volpone». La prosa comincerà il dieci ottobre

Medioevo e sculture in mostra

NOVARA — Da venerdì 10 a domenica 19 ottobre sarà esposta, nella chiesa di Ognissanti di via Silvio Pellico, una mostra fotografica che avrà per tema l'arte romanica. La mostra, promossa dal Centro Culturale «Charles Peguy» di Novara, ha per titolo «Con lo sguardo al cielo. Cultura e spiritualità dell'uomo medioevale» e si compone di oltre 200 fotografie a colori e in bianco e nero, suddivise in quattro sezioni, opera del dottor Giacomo Perolini.

Per facilitare la visita e la comprensione dell'itinerario proposto dalla mostra è stato realizzato un libretto-guida contenente una introduzione di Andenna ed i testi che accompagnano le diverse sezioni. Tali guide sono soprattutto a disposizione delle scuole novaresi, particolarmente invitate alla visita della mostra. A tale scopo sono stati stabiliti contatti con i presidi degli Istituti superiori della città.

La mostra, allestita in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Garbagna, con il Consiglio Circoscrizionale Centro di Novara, con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Novara e con l'intervento della Banca Popolare di Novara, sarà aperta tutti i giorni dalle 17 alle 19 e, ai lunedì, mercoledì e venerdì, anche dalle ore 11 alle 13.

DOMODOSSOLA — «D'ombra d'incanto»: è il titolo della mostra che si è inaugurata a Palazzo San Francesco ed espone opere di Franco Rasma, Massimo Savani, Santo Tomaino, Daniele Vezzani e Gian Piero Vigilino. L'esposizione si propone di illustrare uno spaccato della ricerca contemporanea che viene condotta nella pittura da alcuni giovani artisti, appartenenti a quel clima «neo-romantico» che sta investendo anche il nuovo cinema, la musica e la letteratura.

La rassegna, che rimarrà aperta fino al 17 ottobre.

NOVARA — All'attività artistica dello scultore Udino Desuò, da anni impegnato in ricerche e studi sulle espressività delle forme create nel legno e nel bronzo, sarà dedicata una mostra antologica che abbraccia l'evoluzione dell'opera del maestro dal 1971 al 1986.

La rassegna organizzata dall'Assessorato alla Cultura della Provincia di Novara, in collaborazione con la Galleria d'Arte «Il bugigattolo», verrà inaugurata oggi pomeriggio e resterà aperta al pubblico, nelle sale della stessa Galleria e presso la Barriera Albertina, fino al 28 ottobre. Due sculture saranno anche esposte nel portichetto del cortile di Palazzo Natta, sede dell'Amministrazione Provinciale. E' questa una nuova interessante iniziativa nell'ambito delle attività promozionali in campo culturale promosse dall'Ente Provincia.

CINEMA E TACCUINO

NOVARA

ASTRA: Morbosi vizi della carne.
ELDORADO: Top Gun.
VITTORIA: Scuola di ladri.
VIP: Storia d'amore.
S. CUORE: Il gioiello del Nilo.

ARONA

MODERNO: Karate Kid II.
S. CARLO: Silverado.

BORGOMANERO

MODERNO: Il mistero del diavolo.
NUOVO: Il colore viola.

CAMERI

ORATORIO: Voglia di vincere.

DOMODOSSOLA

CORSO: Brivido.
CINEUNO: Cadice Magnum.

GHEMME

ITALIA: Fuori orario.

OMEGNA

SOCIALE: Unico indizio la luna piena.
ORATORIO: Voglia di vincere.

TRECATE

VITTORIA: Poliziotti E.

VERBANIA

APOLLO: La pornostanti al Cesanova.
ARISTON: Lui portava i baschi e spillo.
VIP: Scuola di ladri.
SOCIALE (Intra): Ma guarda un po' gli americani.
SOCIALE (Pallanza): Brivido.

VIGEVANO

ARLECCHINO: Poliziotti E.
ASTORIA: Grosso guaio a Chinatown.
CAGNONI: Chiuso per restauri.
MARCONI: Absolute Beginners.

TURNO FARMACIE IN CITTA'

Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: **Comunale**, corso Mazzini; dalle 8,45 alle 20,15: **Comunale**, Villaggio Dalmazia.

IN PROVINCIA

Domodossola: Samonini.
Premosello: Rosso.
Macugnaga: Grandi.
Varzo: Rapp.
Arona: Arrigatti.
Varallo Pombia: Fanchini.
Meina: Gasparini.

OSPEDALI

Novara (0321) 3731; **Galliate** (0321) 81054; **Oleggio** (0321) 91157; **Arona** (0322) 45341; **Borgomanero** (0322) 83083; **Belgirate** (0322) 77806; **Verbania** (0323) 502321; **Premosello** (0324) 58219; **Domodossola** (0324) 4546); **Omegna** (0323) 642121.

PRONTO SOCCORSO

Cameri (0321) 788121; **Domodossola** (0324) 2467; **Gravellona** (0323) 848559; **Novara** (0321) 27000; **Oleggio** (0321) 93500; **Omegna** (0323) 61900; **Premosello** (0324) 58108; **Galliate** (0321) 82222; **Verbania** (0323) 51000 - 45000.

PRONTO INTERVENTO E SOCCORSO

Carabinieri 112; Polizia 113; Vigili del fuoco 452222; Polizia Stradale 455555; Vigili urbani 469252; Soccorso Aci 116.

SEGNALAZIONE GUASTI

Acquedotto 31627; Gas 402401; Enel 33251; Sip 182.

ARRIVI E PARTENZE

Stazione F.S. 26750; Stazione Nord Milano 474094; Autostazione 21160; Taxi 21755.

LA STAMPA

Uffici di corrispondenza. Novara: Corso Mazzini 1, tel. (0321) 29.381 - 36.391; Domodossola: Via Ferraris 13; tel. (0324) 43.702; Verbania: Via De Sonis 57, tel. (0323) 43.435.

ALLE TV

ANTENNA 3

20,35 **Tre magnifiche canaglie**, film di E. Romero con Bo Hopkins, Eddie Garcia (1975)
22 — **Speciale spettacolo**
23 — **Motor News**, rubrica
22,30 **The Gold Ones**, telefilm
23,30 **Weekend al cinema**

TELESTUDIO

20,30 **Amore piombo e furore**, film di A. Brandt con Fabio Testi, Warren Oates (1978)
22,30 **Noi siamo come le tuccole**, film di G. Berruti con Silvia Dionisio, Robert Hoffman (1976)
0,30 **La camariera nera**, film di M. Bianchi con Carla Brait, Femi Benussi (1977)
2,30 **Missione impossibile**, telefilm

TELENOVA

20,30 **Per soldi o per amore**, film di R. Arthur con Kirk Douglas, Gig Young (1963).
22,30 **La Bibbia di tutti**, film
24 — **Il ritorno dell'aspettore Bluey**, telefilm
1 — **The corruptors**, telefilm

RETE PIEMONTE

20,30 **Adam Strange**, telefilm
21,30 **Camera car**, settimanale d'informazione
21,50 **Militari di carriera**, telefilm
23 — **Adam 12**, telefilm
23,30 **Problemi di una donna**, film
1,15 **Il prigioniero**, telefilm

TELECITY

20,30 **Amore piombo e furore**, film di A. Brandt con Fabio Testi, Warren Oates (1978)
22,30 **Noi siamo come le tuccole**, film di G. Berruti con Silvia Dionisio, Robert Hoffman (1976)
0,45 **La grande lotteria**, telefilm

G.R.P.

20,35 **Tre magnifiche canaglie**, film di E. Romero con Bo Hopkins, Eddie Garcia (1975)
22 — **Speciale spettacolo**

Cercasi
SALUMIERE
per negozio sito in Arona con esperienza quinquennale nel settore. Ottime condizioni economiche.
Tel. 0331 400.151 - dopo le 15

Cercasi per affermata ditta Novara
COMMESSO
reparto uomo abbigliamento e confezione.
Richiedesi presenza e provata esperienza.
Tel. ore negozio allo 0321 403.145.

Semino Musica
MAGAZZINO STRUMENTI MUSICALI
Vendita diretta al pubblico
Via De Gasperi 17, Tel. 0321/33846
SAN PIETRO MOSEZZO (NO)

ASSOCIAZIONE C.I.A.M.
Centro Iniziative Artistiche Multimedia
SIETE SOLI? NON DISPERATE!
Noi siamo in grado di risolvere il vostro problema. Rivolgetevi alla nostra Associazione. Diretta ad alla solitudine.
Per informazioni:
Sede Novara - Tel. 0321 35.133

CEDESI NEGOZIO
articoli ed abbigliamento sportivo
Oleggio
zona centrale
Tel. 0322 65.554 ore 13-15

Zona lago
VENDESI
avviato negozio ferramenta e oggettistica
Tel. 0322 6275 ore pasti

AZIENDA COMMERCIALE RICERCA
PADRONCINO
dotato di mezzo portata 50/60 ql.
Lavoro duraturo pagamento settimanale
Tel. dalle 15 alle 19 0322/47.723

a. toscano
agenzia d'affari
c. monale 15
tel. 0324 40.266
28037 domodossola
- Cediamo in Villadossola S.S. Sempione avviatissimo bar - gelateria - pasticceria ottimo reddito dimostrabile. Facilitazioni di pagamento.
- Cediamo in Valle Vigezzo - Craveggia centralissimo bar - gelateria - tabacchi. Arredamento moderno. Vendita alcolici. Possibilità alloggio.

Cercasi con urgenza
CUOCO/A
per piccolo ristorante
Tel. 0323 846.268

Tutto esaurito sul lago d'Orta per il festival all'Isola di S. Giulio

Il Settembre in musica di casa Tallone un successo per le giovani speranze

ORTA — Il XXIX Settembre Musicale sul lago d'Orta si è concluso. La grande affluenza di pubblico ha dato ragione all'iniziativa dell'Azienda Autonoma che quest'anno ha voluto anticipare il tradizionale concerto della domenica con un altro il sabato sera a posti prenotati.

L'innovazione, introdotta quest'anno in via sperimentale, è stata un successo, si è registrato infatti sempre il tutto esaurito, neppure il concerto di Sinatra che ha concluso con l'ultimo appuntamento del sabato ha fatto il vuoto, la defezione è stata solo di una decina di abbonati.

A premiare il pubblico accorso sono stati quattro giovani dei conservatori italiani: Enrico Toccoli (Riva sul Garda) che ha entusiasmato per le sue qualità musicali in un ragazzo diciottenne. Toccoli è già più di una promessa, ad appena quindici anni è stato scelto dal maestro Huzon, un compositore di grande valore, per eseguire con l'orchestra, al pianoforte, il concerto zero di Beethoven, composto dal sommo musicista tedesco a quattordici anni e che non era stato quasi mai eseguito.

Pur non avendo ufficialmente terminato gli studi ha già una maturità artistica e perciò Il Settembre è stato inaugurato con lui.

Il secondo concerto ha visto sul podio di casa Tallone la novarese Daniela Berardino (Conservatorio torinese) che ha conquistato con precise e suadenti interpretazioni di Chopin, specie la sonata op. 35. La pianista Franca Moschini ha spiegato grazia e potenza in esecuzioni di Bach e Frank. Particolarmente interessante la scelta del «preludio corale e fuga» del compositore belga Cesar Frank, un pezzo molto raro da sentire in concerto.

Infine Luca Schieppati che ha rivelato maturità pianistica e culturale con nobili e sicure esecuzioni di Beethoven (variazioni Eroica); Ravel; Chopin (polacca fantasia) e Brahms. Uscito dalla scuola milanese del maestro Bordoni, l'artista, ventiduenne, ha seguito diversi corsi di perfezionamento ad Assisi e supplisce già il suo professore al Conservatorio di Milano.

Per l'anno venturo l'Estate Musicale di S. Giulio prevede tre serie di manifestazioni: a giugno la quarta edizione del festival cosiddetto di musica antica; in luglio due corsi di perfezionamento musicale, uno di pianoforte con il maestro Jean François Antonioli di Losanna, artista di raro talento e versatilità ormai entrato nel novero dei grandi esecutori, che il pubblico cusiano ha avuto modo di applaudire la scorsa stagione in un recital considerato un avvenimento musicale.

Il secondo corso, per clavicembalo, sarà tenuto dall'argentino Zapata. Infine per la prossima edizione del festival di Settembre, la trentesima, sono in preparazione grandi cose. E' prematuro fare delle anticipazioni comunque l'avvenimento sarà ricordato con un programma di grande richiamo.

a. m.

La casa di Tallone dove si sono svolti i concerti del Settembre

Festa anche nel Vallese per gli ottant'anni del traforo

Suoni e tradizioni ossolani in strada per il Sempione

DOMODOSSOLA — I suoni e i colori dell'Ossola e del Vallese oggi invaderanno le strade della città per festeggiare l'ottantesimo anniversario del traforo del Sempione. Oltre millecinquecento personaggi in costume animeranno infatti una maestosa sfilata che partirà alle 14 da via Rosmita e si concluderà in Piazza Matteotti, davanti alla stazione internazionale. Un vero e proprio gemellaggio in massa delle tradizioni popolari delle Comunità che si affacciano agli sbocchi del più famoso tunnel ferroviario del mondo.

Vi prenderanno parte tredici bande musicali, quattordici gruppi folcloristici e dieci complessi corali. Con i «Tamburini e pifferi», in testa al pittoresco corteo, da Briga si annuncia anche una rappresentanza del «Trachtverein», negli antichi abiti vallesani, che per le donne prevedono una sgargiante tenuta rossa. Ad aggiungere colore alla delegazione elvetica, da Naters ci saranno gli «Alphornbläser», i suonatori del corno delle Alpi, il tipico e gigantesco strumento in legno degli alpigiani, accompagnati dagli sbandieratori, «Fahnenschwinger». Il folclore dell'Ossola sarà presente con i Gruppi Walser di Ornavasso, «Pomatt» di Formazza, «Z'Makana» di Macugnaga, i «Bacan» di Masera, i «Bazsch» di Castiglione, «Rina Folk» di Premosello. Ed ancora i Gruppi folcloristici di Valle Vigezzo, Altoggio (Montecrestese), «Città di Domodossola» e l'Associazione culturale «Sos» di Antronapiana.

Non mancherà il salve di fucileria e le esibizioni delle due compagnie della «Milizia tradizionale» di Calasca, in divisa bianconera: il piccolo esercito di soldati-montanari con tanto di ufficiali, tamburini, mascotte ed i «moschieri», con i loro grossi colbacchi di pelliccia. A scandire la colonna sonora di questo «colossal» popolare saranno le note di tredici bande musicali: Baceno, Bognanco, Bracchio, Domodossola, Calasca, Crevoladossola, Crodo, Pomarco, Formazza, Malesco, Montecrestese, Ornavasso e Varzo.

A queste si uniranno i cori: «Valgarina», di Montecrestese; «Polifonico», di Varzo; «Monte Rosa», di Macugnaga; «Andolla», di Villadossola; Ornavassese, di Ornavasso; «Mottarone», di Omegna; «Edelweiss», di Malesco; Cai Valle Vigezzo; «Seo Cai» e «S. Cecilia» di Domodossola.

p. ben.

Il Partito Repubblicano Italiano Sezione Ugo La Malfa Galliate partecipa al lutto della famiglia e della cittadinanza per la scomparsa del

geometra Mirko Fornara
ex sindaco di Galliate

I funerali si svolgeranno in Galliate sabato 4 ottobre, alle ore 14.30, partendo dall'abitazione
— Galliate, 3 ottobre 1986.

Amministratori e Dipendenti del Consorzio Casa di Vacanze dei Comuni Novaresi partecipano al dolore della signora Emma per l'immatura scomparsa del

geometra Mirko Fornara
già vicepresidente del Consorzio
— Novara, 3 ottobre 1986.

FINALMENTE

2 ECCEZIONALI POSSIBILITÀ

1) **Acquistare il Vostro nuovo appartamento pagando in contanti solo il 25%**

Esempio: costo appartamento L. 80/milioni:
L. 20/milioni in contanti
L.60/milioni con finanziamento

2) **Avere subito il Vostro nuovo appartamento permutando senza anticipi in contanti:**
o il Vostro vecchio appartamento
o terreni o fabbricati di Vostra proprietà.

Esempio: costo appartamento L. 80/milioni
L. 50/milioni valore della Vostra proprietà
L. 30/milioni finanziamento

TELEFONATECI

MONTIPÒ
Divisione Attività Immobiliari
Divisione Finanziamenti
Tel. 0321/24709
Tel. 0321/38216

Per smaltire i rifiuti l'inceneritore non basta: rispolverato un vecchio progetto

La discarica torna di moda

Il Consorzio dei Comuni ripropone l'apertura di un impianto controllato alla Cascina Biscia - Il primo lotto occuperà 15 mila metri quadri con quattro vasche - Previsto un sopralluogo di geologi

VERCELLI — Torna alla ribalta il problema della discarica controllata. Il Consorzio dei Comuni ha chiesto la collaborazione del Comune di Vercelli, della Provincia e dell'Usl per riaprire il confronto sulla delicata questione e giungere all'obiettivo in tempi brevi; intanto ha rispolverato un vecchio progetto, quello della Cascina Biscia, redatto nel 1981. Il presidente dell'ente, Sergio Rosso, ha convocato per la prossima settimana una riunione con tecnici e geologi dalla quale dovrebbero emergere o nuove soluzioni, o una riedizione, riveduta e corretta, del progetto originario. Lo stesso Comune ha sollecitato il Consorzio a decidere il da farsi: l'area della Cascina Biscia era stata inserita allora nel piano regolatore ed ora, in sede di revisione del piano, Vercelli ha chiesto di mantenere o meno il vincolo di destinazione a discarica.

Interrogativo tutt'altro che irrilevante, se si considera che l'area in questione ha una superficie di oltre 134 mila metri quadrati che, se occupati dall'impianto, sarebbero sottratti alla risicoltura. Ma il problema è un altro. Le nuove disposizioni regionali in materia stabiliscono la chiusura di tutte le discariche comunali che non rispondano a determinati requisiti: il che significa che nel Vercellese quasi tutte sono abusive. Mancando punti di raccolta autonomi ne occorre uno di vaste dimensioni, realizzato secondo accorgimenti tali da evitare inquinamento all'ambiente, che sia in grado di servire più clienti. Il Vercellese si era già posto il problema nel 1981, quando ancora i disastri ecologici non avevano assunto dimensioni tali da costringere la Regione a correre ai ripari con norme più severe.

«Prima — spiega il presidente del Consorzio Sergio Rosso — il sindaco del piccolo Comune poteva incaricare una ditta privata del trasporto dei rifiuti e figurarsi della serietà del trasportatore. In molti casi gli scarichi non finivano nelle discariche, ma questo l'amministratore non lo poteva sapere. Di fronte al dilagare delle pattumiere all'aperto, la Regione ha imposto al sindaco di accertarsi della destinazione dei rifiuti. E' successo che, di fronte al giro di vite, il numero di aziende private si è assottigliato e quelle rimaste nella piazza praticano prezzi tali da scoraggiare la maggior parte delle amministrazioni comunali».

Nel caso del Vercellese una sfogo alle necessità di smaltimento dei rifiuti è l'inceneritore, anche se i «ma» sono molti. «Tralasciamo la questione se i fumi siano più o meno tossici — aggiunge Rosso —. Che cosa succede quando i forni si bloccano?

Come detto il Consorzio dei Comuni ha tirato fuori dal cassetto i documenti sull'impianto della Cascina Biscia, territorio messo a disposizione da Vercelli per la realizzazione di una discarica controllata che servisse anche gli altri centri. Primo lotto la costruzione di quattro capaci vasche di raccolta su una superficie di 15 mila metri quadrati. I tecnici mobilitati dal Consorzio dovranno ora dire se il sito è tuttora valido, oppure se vi sono zone più adeguate, anche se, è storia vecchia, nessun Comune accetterà di avere una discarica alle porte, soprattutto se il terreno utilizzato è agricolo. Conclude Rosso: «A Trino si è sottratta terra agli agricoltori per la realizzazione di un impianto nucleare che in qualche modo muta l'assetto ambientale. La discarica invece sottrae terreno, ma per scopi diversi e l'inquinamento».

d. ca.

Solo due in provincia gli impianti regolari

VERCELLI — *In provincia l'unica discarica autorizzata è a Biella: l'altra struttura per lo smaltimento dei rifiuti munita dei permessi necessari è il forno di incenerimento di Vercelli. Tutte le altre sono zone destinate allo scarico dei rifiuti su cui pesano gravi sospetti di inquinamento. La Regione le sta chiudendo, ma in molti casi le disposizioni si scontrano con i provvedimenti dei sindaci, preoccupati per le conseguenze che derivano dalla mancanza di impianti di raccolta dei rifiuti.*

Negli anni scorsi la Regione aveva autorizzato ad esempio i Comuni di Crescentino, Cigliano, Saluggia ad usare proprie discariche; ora i permessi non saranno più rinnovati.

Di fronte all'emergenza sono intervenute le ordinanze dei sindaci e così gli impianti Saluggia e Crescentino rimangono in funzione. Analoga situazione per Trino, Santhià e Tricerro: l'amministrazione del centro biellese ha però chiesto l'autorizzazione regionale per continuare la raccolta.

Alla Regione si era rivolto pure il Comune di Castelletto Cervo, che avrebbe voluto un impianto autonomo: la richiesta non è stata però accolta (il paese ha poco più di 600 abitanti) ed i rifiuti dirottati sulla discarica di Biella.

E' ancora da risolvere anche il problema delle discariche che dovrebbero servire la Valsesia.

d. ca.

Festeggia 50 anni di sacerdozio il canonico che regge la basilica

E l'abate Del Negro racconta i suoi sogni su Sant'Andrea

«Vorrei che tornasse ad essere un grande centro di cultura, come nei suoi secoli d'oro»

VERCELLI — Vide per la prima volta la basilica di Sant'Andrea nel 1939, quando giunse in città per frequentare la seconda e la terza liceo in seminario. L'abate Mario Del Negro, dei canonici regolari del Santissimo Salvatore lateranense (una delle tre congregazioni dell'ordine di Sant'Agostino) aveva allora 17 anni. Poi la sua strada lo portò lontano dal Piemonte, prima a Roma, poi in Brasile, Uruguay, Argentina, e in molti Stati europei. Non dimenticò mai, però, il suo primo incontro con Sant'Andrea: rimase stupito dalla grandiosità del monumento reso ancor più solenne dalle piccole dimensioni della città. «Fu una vera sorpresa — racconta ora l'abate Del Negro — quando mi dissero che avrei dovuto trasferirmi a Vercelli. E così, dal '54 vivo all'ombra del bel Sant'Andrea». E qui a Vercelli festeggerà domani il cinquantesimo anniversario della sua ordinazione.

L'abate Mario Del Negro

«Ho organizzato tutto l'successore Pragonara — dice — a mia insaputa. Domenica, dopo la messa, ci sarà un pranzo in mio onore ed inaugureremo una mostra di pittura nel Piccolo studio. Sarà soprattutto un'occasione per parlare della basilica e di quello che andrebbe fatto per riportarla agli antichi splendori».

L'abate Del Negro parla dei suoi 22 anni trascorsi in città come di una «sofferenza» per la decadenza materiale e spirituale della basilica. «Sin dai primi momenti mi ha colpito la figura del cardinale Guala Bichieri, il suo fondatore: ebbe concepito un centro culturale e religioso senza pari. Sant'Andrea era al centro di un territorio che comprendeva gran parte della Lombardia e della Liguria, un faro nei tempi bui del Medioevo. E adesso cosa è rimasto?».

L'abate conosce i segreti e le magie della basilica, ma anche i dolori per i capitelli che cadono, per le colonnine che si sfaldano, per gli stucchi che arrivano con il contagocce. «A luglio avrebbero dovuto iniziare altri lavori di restauro: siamo ad ottobre e nulla si è mosso». Il cruccio dell'abate è di avere scarsi contatti con la città, con la sua gente: Sant'Andrea, non è parrocchia, malgrado lontane promesse di vescovi, e sono sempre pochi gli incontri. «Vecchio e insoluto problema sono i matrimoni. Ricordo che nel 1964 l'allora ingegnere capo del Comune venne da me a chiedere il permesso di far celebrare il matrimonio della figlia nella basilica. Gli spiegai le difficoltà, ma non sentì ragione e bussò alla porta dell'arcivescovo. Dovette però arrendersi: niente parrocchia, niente sacramenti». Il discorso dell'abate su questo problema si interrompe: si avverte appena un accenno polemico, che subito stuma. Vercelli ha 18 parrocchie che si dividono i fedeli: aggiungerne un'altra significherebbe spezzare un delicato equilibrio.

Domani, nel Piccolo studio, verrà inaugurata una mostra di Renzo Rainoldi: «Ecco l'altro lato della basilica meno più spesso dimenticato: l'aspetto culturale. Vorrei che Sant'Andrea diventasse quella fucina di cultura che era un tempo; vorrei che la biblioteca, formata da preziosi libri finiti chissà dove, rientrasse in città. C'è chi mi appoggia in questo progetto, ma il tempo è sempre poco». Quanto a tempo l'abate ha superato il suo lontano predecessore. Tommaso Dalle Dei Vittorini, primo a reggere la basilica dal 1805 al 1845: «Ho superato il suo record per due anni, ma per attuare ciò che ho in mente per il Sant'Andrea non basterà. Noi tutti dobbiamo insistere per portare a termine i restauri e conservare per chi verrà questo angolo di fede, arte e cultura».

L'abate sarà festeggiato anche stasera con un concerto in Sant'Andrea che gli dedicherà l'organista Arturo Sacchetti.

Daniele Cabras

L'Usl ha deciso di spostare pneumologia e tisiologia all'ospedale Sant'Andrea

La «Bertagnetta» chiude a maggio

Il caso risolto dopo anni di polemiche - Sarà soppresso anche il dispensario antitubercolare

VERCELLI — Il personale dell'ex Consorzio provinciale antitubercolare verrà spostato alla «Bertagnetta» ed, entro il 30 maggio, l'ospedale pneumologico sarà «accorpato» al «Sant'Andrea».

Sono le importanti decisioni che il Comitato di gestione dell'Usl 45 ha preso giovedì sera, dopo la seduta dell'assemblea che, finalmente, si è potuta svolgere. Anche l'ultimo atto della gestione dell'Usl che si sta per concludere è stato comunque travagliato perché erano presenti solo 12 consiglieri su 30.

L'assemblea ha approvato tutti i potenziamenti di organico delle divisioni ospedaliere previsti nell'ordine del giorno (oculistica, ost, recupero funzionale, nefrologia e dialisi); quindi si è riunito il Comitato di gestione.

Il problema più scottante sul tappeto era quello della chiusura del Dispensario antitubercolare di via Benadir, con il trasferimento del personale (nove persone, tra medici, infermieri e tecnici) all'ospedale pneumologico. Prevista dal piano di legge regionale, la soppressione del Cpa era stata rimandata perché l'Usl 45 doveva decidere se attuarla subito oppure attendere l'«accorpamento» della «Bertagnetta» al «Sant'Andrea».

Ieri, l'esecutivo dell'Usl ha ascoltato il parere dell'ufficio di direzione e deciso di trasferire subito il personale alla «Bertagnetta», aderendo così anche alla richiesta del primario di pneumologia, professor Giancarlo Morandini, che si era lamentato nei mesi scorso per la carenza di organico nel suo ospedale.

Spiega la presidente dell'Usl 45, Lucia Pigino: «Il personale verrà trasferito secondo le modalità che verranno concordate fra i primari interessati ed il responsabile dell'"integrativa di base", il professor Francesco Carcò. Sposteremo il personale ma non le apparecchiature».

Il Comitato di gestione ha quindi stabilito la data entro la quale dovrà avvenire il passaggio delle divisioni di pneumo-tisiologia dalla «Bertagnetta» all'ospedale generale. L'«accorpamento» di cui si parla da diversi anni dovrà compiersi entro il 30 maggio. Tisiologia sarà sistemata al pianterreno del «Sant'Andrea», dove c'erano una volta la presidenza e gli uffici amministrativi; pneumologia prenderà il posto della vecchia dermatologia e di una parte del repartino psichiatrico.

e. d. m.

Vercelli. L'entrata dell'ospedale pneumologico «Bertagnetta»

Si svolgerà oggi al Salone Dugentesco

Una giornata di studio sul nuovo Concordato

VERCELLI — *Giornata di studio, oggi, al Salone Dugentesco sui rapporti fra l'Italia e la Santa Sede: «Nuovo concordato tra Stato e Chiesa» è appunto il tema del convegno promosso dalla Cassa di Risparmio.*

In città sono stati invitati esperti di diritto per discutere sul documento formalizzato nel 1984.

A dare il benvenuto ai convenuti sarà l'avvocato Roberto Scheda, presidente dell'istituto di credito cittadino; lo affiancherà l'arcivescovo, monsignor Albino Mensa.

«Scopo dell'iniziativa — ha spiegato il presidente della banca vercellese — è di contribuire alla maggior conoscenza delle norme concordatarie che ricoprono un ruolo storico e sociale così rilevante».

Dopo l'indirizzo di saluto di Scheda e un primo approccio al tema dell'arcivescovo Mensa, si svolgeranno le tre relazioni degli esperti invitati al convegno: il vescovo ausiliare di Milano, monsignor Attilio Nicora, presidente della commissione paritetica per l'applicazione del concordato, il professor Carlo Cardia, ordinario di diritto ecclesiastico all'ateneo pisano e Gennaro Acquaviva, consigliere politico della presidenza del Consiglio.

Monsignor Nicora affronterà la questione delle novità che riguardano gli enti, i beni ecclesiastici ed il trattamento economico del clero; il professor Carlo Cardia esaminerà le connessioni tra il Concordato, la Costituzione e il pluralismo confessionale; Gennaro Acquaviva si soffermerà sui motivi del nuovo patto.

d. ca.

HOCKEY - Questa sera i gialloverdi per la Coppa Italia ospitano il Sarzana, già battuto 9 a 3 all'andata

Amatori, senza soluzione il «caso Marzella»

Oggi l'esordio della Carisver

VERCELLI — Esordio stasera, alle 21, al palasport di via Donizetti, della Carisver contro la Dinsa Acqui per la prima di andata della Coppa di Lega. La compagine vercellese si presenterà con i suoi nuovi acquisti: Maggia dal Pavia, Reggio dall'Asti e Bonzano dal Novara.

All'Acqui è stato ceduto Ferretti, che oggi sarà in campo contro i suoi ex compagni. (f. l.)

VERCELLI — *L'Amatori non avrà certo difficoltà stasera a superare il primo turno di Coppa Italia. Gli avversari, i Pallavolisti Sarzanesi, sono già stati battuti con un secchissimo 9-3 martedì scorso e difficilmente possono sperare di ribaltare questo risultato. I problemi dell'Amatori sono di ben altra natura. Riguardano la squadra che dovrà affrontare l'oramai prossimo campionato di serie A1, che verrà presentato a Milano, lunedì mattina, dal presidente della Lega hockey Ezio Radaelli.*

Innanzi tutto è in piedi la questione Marzella. Sino a questo momento il fuoriclasse pugliese, recentemente laureatosi campione del mondo, non si è ancora fatto vedere in città, né ha preso contatto con i dirigenti della società. Ritornato dal Brasile è andato dritto a casa sua, a Gioinazzo, mentre rispondeva all'appello della società l'altro campione, Roberto Crudeli, reduce dagli incontri del vittorioso «Trofeo Palagi» di Viareggio, disputando prove di rilievo.

Marzella aveva espresso al termine della scorsa campionato la sua intenzione di non giocare più nell'Amatori ed aveva chiesto di essere trasferito, possibilmente a Novara. Ma le trattative con la società del presidente Ubaldo non sono andate in porto. Interrotte e riprese varie volte non sono mai approdate a risultati positivi, nemmeno quando si era ventilato uno scambio Mariotti-Marzella, dopo che il Novara aveva posto il veto a quelli di Bernardini o di Dal Lago.

Poi si sono stati i campionati del mondo e la questione è stata accantonata ma ora, che sta per iniziare il campionato, bisognerà pur risolverla. Come, non è possibile saperlo. Tutte le soluzioni sono possibili, compresa quella che Marzella riprenda a giocare nelle file dell'Amatori.

Sono inoltre avviate le trattative per il rientro di Franco Girardelli, anche lui campione del mondo, dal Bassano. Il giocatore nei prossimi giorni dovrebbe effettuare il trasferimento dalla sede di Bassano della Banca Popolare di Novara a quella di Vercelli ma, sino ad oggi, nulla è stato ancora deciso. Un passo come Girardelli sarebbe decisivo per la formazione vercellese, visto che Sandro Barsi, per fine prestito, se n'è andato in Versilia. Per finire si parla molto del giovane Cinquini, dopo che è fallito l'ingaggio di Amato.

f. l.

TORREFAZIONE DI CAFFE' CERCA
AGENTE DI COMMERCIO
residente in Vercelli o dintorni introdotto settore bar e alimentari con pratica di vendita e amministrazione.
Richiesta possibilmente lunga esperienza e/o diploma di ragioneria.
Telefonare ore 11-12 - 0161 393.780.

BIBERON
NIGHT
3 km da Vercelli
Ore 22-5 (riposo martedì)

AVIS
VERCELLI
via Pertana, 17 - Tel. 65750

ARREDAMENTI
PRELLA & C. srl
LA GIUSTA RISPOSTA
PER QUALSIASI PROBLEMA
D'ARREDAMENTO
PAGAMENTI DILAZIONATI
CONSEGNE OVUNQUE
VIA VERCELLI - CARESANABLOT Tel. 0161 53134

GLI SPETTACOLI E IL TACCUINO

VERCELLI

ASTRA: *I love you* (dramm.) con Christophe Lambert. Regia di Marco Ferreri.

NUOVO ITALIA: per l'iniziativa «Sabato giovane» verrà proiettato il film *St. Elmo's Fire*, con Rob Lowe. Unico spettacolo ore 16 e, alla sera, *Top Gun* di Tony Scott, con Tom Cruise, Kelly McGillis.

PRINCIPE: *Il colore viola* di Steven Spielberg con Danny Glover, Adolph Caesar.

VIOTTI: *Grosso guaio a Chinatown* (avv.) con Kurt Russell, Kim Catrall.

BELVEDERE: ore 15.30 e 17 *La carica dei 101*, con servizio baby sitter in sala; ore 20 e 22: *La messa è finita* con Nanni Moretti.

TEATRO CIVICO: alle 9 e alle 14,30 Secondo Concorso internazionale di Fisarmonica «Città di Vercelli».

BASILICA DI SANT'ANDREA: Concerto d'organo del maestro Arturo Sacchetti in occasione del 50° anniversario dell'ordinazione del Padre Abate di Sant'Andrea, mons. Mario Del Negro, e per il 16° centenario della conversione di Sant'Agostino (ingresso libero).

GATTINARA

ITALIA: *La mia Africa* (Out of Africa) con Meryl Streep e Robert Redford (dramm.).

SANTHIA'

IDEAL: *Che ti sepolto in quella casa?* (terrore).

SPLENDOR: *Nove settimane e ½* con Kim Basinger e Mickey Rourke. (Viet. min. 18 anni).

TRONZANO

LUX: *Poltergeist II, l'altra dimensione.*

MOSTRE E ARTISTI

PALAZZO CENTORI: s'inaugura oggi la personale di Aurelio Negro che proseguirà fino a sabato 18 ottobre col seguente orario: feriali 17-19, sabato e domenica 10-12, 15-19.

PICCOLO STUDIO DI SANT'ANDREA: domani, alle 12,30, inaugurazione della personale di Renzo Roncarolo (Pimpi) che terminerà domenica prossima. Orario: 16-19.

FARMACIE

Comunale 4, viale Rimembranza 93.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; **Croce Rossa** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 66.384; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.666; **Gattinara** (0163) 833.777; **Croce Rossa** (0163) 832.900; **Santhià** (0161) 921.666; **Trino** (0161) 829.585.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamate di soccorso (0161) 52.222; **chiamate di comunicazione** (0161) 52.221.

BENZINAI

(Turno domenicale che scatta alle ore 14,45 odierne): **Agip**, tangenziale sud; **Api**, via Massaua; **Mobil**, corso De Rege; **Mach**, via Walter Manzone; **Esso**, piazza Cugnolio; **Gulf**, corso Matteotti; **Texaco**, piazza Mazzucchelli; **Defebianis**, via per Cigliano; **Chevron**, via Walter Manzone; **Mobil**, via Viviani.

GPL

Vercelli: National Gas, km 70,500 per Torino.

Rovasenda: Valdengas, regione Pugera.

Impianti self-service (servizio diurno e notturno): **Agip**, piazza Solferino; **Mobil**, corso Garibaldi; **Mobil**, bivio per Quinto; **Texaco**, piazza Mazzucchelli.

TELEFONO PUBBLICO

La Sip comunica che il punto telefonico pubblico di corso Mario Abbiate 65 ha mutato l'orario di apertura. E' aperto al pubblico tutti i giorni dalle 8 alle 19,45.

LA STAMPA

Vercelli

Ufficio di corrispondenza: Vercelli, via Fratelli Bandiera 14, tel. (0161) 64.767 - 54.747.

ALLE TV PRIVATE

VIDEONORD

12 — **Iron man**, cartoni animati
12,30 **Povera Clara**, telenovela
13,15 **Telegiornale**
13,30 **Codice 3**, telefilm
14,30 **La meravigliosa avventura di Sam l'orsetto lavatore**, film
16 — **Spider man**, cartoni animati
16,30 **George**, telefilm
17 — **Submariner**, cartoni animati
17,30 **Telegiornale**
17,45 **Telefilm**
18,45 **Okeymotori**
19,40 **Telegiornale**
20 — **Iron man**, cartoni animati
20,30 **Povera Clara**, telenovela
21,15 **Il cavaliere inesistente**, film
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Chi telefona vince**

PRIMANTENNA

14 — **La auto della settimana**: guida sicura all'acquisto dell'usato
14,30 **Aggiudicato a...**: asta televisiva
19 — **Cartoni animati**
19,30 **Speciale Piemonte**: attualità, cultura e spettacolo a cura di Tonino Cantio; conduce Monica Miravalle
20 — **Flash cinema**
20,30 **Thriller**, telefilm
21,30 **La auto della settimana**
22 — **Suspense**, telefilm
22,30 **Speciale Piemonte**
24 — **Esplosivo**, film (giallo) con T. Tamba e K. Sanders. Regia di K. Ishinda
1,30 **La auto della settimana**

Biella: deciso dalla giunta; lunedì ne discute il Consiglio

Smobilitata la Salvemini

Il provvedimento per la scuola media del Vernato sarà graduale a partire dal 1987

BIELLA — La giunta ha deciso: la scuola media Salvemini al Convitto sarà gradualmente smobilitata a partire dal prossimo anno. Il provvedimento è scaturito al termine di una lunga e animata riunione e sarà ratificato lunedì in Consiglio. Il sindaco Squillario dirà anche che la decisione è stata presa a maggioranza, precisando che socialisti e socialdemocratici non erano favorevoli alla chiusura.

Così, alla fine, è prevalso il progetto dell'assessore Busta che però si dice amareggiato: *«Posso capire la difesa del corpo docente ma non la posizione del comitato di quartiere del Vernato-Thes, che in tutto questo tempo non ha voluto approfondire il problema analizzando dati chiarissimi. La realtà è che Biella è passata in 10 anni da 56 mila a 11 mila abitanti, e dai 600 bambini nati nel 1975 siamo passati ai 359 dell'85. Anche se nel prossimo decennio si verificasse un'inversione di tendenza, potremmo al massimo sperare di ritornare sugli attuali livelli. Ma ricordiamo che già ora le scuole medie della città hanno una elaborazione di aule e si imponeva un miglior utilizzo delle strutture con una ridistribuzione degli allievi sul territorio».* E la ristrutturazione è partita dalla sede centrale della Salvemini al Convitto, probabilmente perché ospitando già alcuni uffici comunali può essere rivitalizzata per un ampliamento dei servizi

Biella. L'ora di ginnastica alla scuola «G. Salvemini»

Il progetto Busta ha trovato favorevoli gli altri assessori democristiani e i rappresentanti di pli e pri. Dice il repubblicano Gilberto Pichetto: *«Ora si tratta di verificare immediatamente con il Provveditore quale via seguire per salvaguardare al massimo il corpo docente. L'idea prevalente sarebbe quella di una chiusura graduale. Dall'87 non accetteremo più al Convitto iscrizioni per prime classi e lasciare che vadano ad esaurimento le seconde e le terze».*

Delusione in casa socialista. Dice Giuliano Ramella: *«Abbiamo provato tutte le strade per impedire la chiusura della Salvemini ma le nostre idee non sono state accettate. La nostra posizione è diversificata, però rispettiamo gli accordi di maggioranza».* Ancora più deluso il socialista Franco Biolè che è tra l'altro uno dei docenti della Salvemini: *«Per me è una scelta sbagliata e peserà sul futuro del quartiere e della città».*

Nessuna reazione per il momento dal corpo docente della scuola media. Gli insegnanti sono stati messi al corrente della situazione ieri pomeriggio. Al momento non si sa se si pronuncieranno qualche altra iniziativa per salvare la loro scuola. È probabile comunque che tentino di far giungere al Consiglio comunale le loro perplessità per la chiusura di un complesso scolastico tra i più validi della città.

Maurizio Alfisi

Lunedì un vertice a Varallo

Forse modificati gli orari dei treni per gli studenti

NOSTRO SERVIZIO

BORGOSESIA — Forse c'è la possibilità di una soluzione nella vicenda della protesta degli studenti contro gli orari della linea Novara-Varallo: ieri i giovani valsesiani, dell'alto Vercellese e Novarese che frequentano le scuole di Borgosesia e Varallo (dopo le vibrate manifestazioni culminate giovedì mattina nell'occupazione della stazione di Borgosesia), sono ritornati nelle aule e hanno frequentato le lezioni anche perché si annuncia un incontro tra i vari vertici — dal Comune alle Ferrovie — per venire incontro alle loro richieste.

Spiega Alessio Sozzi, uno dei componenti del consiglio degli studenti dell'istituto professionale di Borgosesia: *«I dirigenti del compartimento delle ferrovie hanno promesso di riesaminare il tabellone degli orari assieme ad alcuni amministratori valsesiani. All'inizio della prossima settimana dovrebbero incontrarsi per valutare la situazione. In attesa di questa riunione siamo ritornati a scuola. In base all'esito della discussione vedremo nei prossimi giorni il da farsi».*

Gli studenti valsesiani, infatti, sono intenzionati a proseguire la loro battaglia per modificare l'assurdo orario.

Nessuno lo ammette ufficialmente ma è certo che se la situazione non cambierà la protesta degli allievi degli istituti superiori (un migliaio all'incirca tra Borgosesia e Varallo) vedrà anche occupazioni simboliche delle stazioni ferroviarie valligiane a cominciare dal nodo-cardine di Romagnano dove si intersecano le linee Novara-Varallo e Arona-Santhià-Torino.

Il blocco dell'altra mattina al treno delle 9,35 diretto a Novara sembra sia servito già a qualcosa e in programma è stato inserito un incontro tra i responsabili del servizio ferroviario con gli amministratori capeggiati dal sindaco di Varallo Gian Franco Astori.

Una prima riunione (la conferma è attesa per stamane) tra la delegazione valsesiana e i dirigenti del compartimento ferroviario avrà probabilmente luogo lunedì nel municipio del secondo centro valligiano.

■ Accanto alla protesta degli studenti (che ha innescato una miccia suscettibile di trascinarsi a lungo) ne è sorta un'altra e coinvolge anch'essa il compartimento. Protagonisti sono i ferrovieri che — riferendosi al recente annuncio di un trasferimento di personale — sostengono: *«E' inconcepibile quanto sta accadendo. Recentemente il compartimento regionale ha presentato il piano di ristrutturazione della Novara-Varallo che verrà attuato entro primavera. Il personale sarà ridotto da 130 a 30 unità e la parte eccedente verrà trasferita».*

Ma le Ferrovie sono hanno più fornito informazioni lasciando nell'incertezza i dipendenti: *«Questi spostamenti possono avvenire dall'oggi al domani, senza preavviso, con tutte le conseguenze immaginabili. Chi è dietro la scrivania non tiene evidentemente conto che oltre al lavoro vi sono esigenze di carattere personale. Come si fa, nel giro di 24 ore, a trasferire una famiglia magari in una località distante una cinquantina di chilometri?».*

Roberto Eynard

Cordoglio per la scomparsa di Bruno Perona, 65 anni

Morto l'assessore ferito in auto ritornando a Pralungo dalle ferie

PRALUNGO — Nella notte fra mercoledì e giovedì scorsi, si è spento nel reparto rianimazione dell'ospedale civile di Casale Monferrato, Bruno Perona, di 65 anni, assessore al Comune di Pralungo, vittima delle conseguenze di un pauroso incidente della strada.

Il tragico episodio era avvenuto un mese fa. Bruno Perona, dopo aver trascorso con la moglie due settimane di vacanza a Rimini, ai primi di settembre aveva intrapreso il viaggio di ritorno sull'autostrada Piacenza-Torino. Giunto ad Alessandria, l'auto dell'assessore ha imboccato la Voltri-Sempione per raggiungere l'uscita di Santhià.

Ma in prossimità del casello di Casale Sud è avvenuto l'incidente. Bruno Perona era al volante della sua Ford Escort e al fianco aveva la moglie, Rosalba Antelmi, di

L'assessore Bruno Perona

57 anni. Ad un tratto, probabilmente a causa di un malore improvviso, l'assessore ha perduto il controllo della vettura. La Escort, come impazzita, ha zig-zagato per un centinaio di metri e poi si è schiantata contro il guard-rail.

I soccorsi ai due automobilisti sono stati immediati: dalla vettura, paurosamente accartocciata, è stata estratta prima Rosalba Antelmi (che aveva riportato ferite non gravi), poi Bruno Perona. Le condizioni dell'assessore sono apparse subito disperate: i medici che lo avevano accolto nel reparto rianimazione dell'ospedale di Casale si erano riservata la prognosi. Qualche giorno dopo si era notato un lieve miglioramento, un sottilissimo filo di speranza che, purtroppo, è durato poco. Le condizioni generali di Bruno Perona, infatti, sono andate via via peggiorando e l'altra notte l'assessore è deceduto.

Bruno Perona — che risiedeva a Pralungo in via Matteotti — nell'amministrazione comunale ricopriva la carica di assessore ai servizi anagrafe.

r. eyn.

«Cento anni di Carnevale»

BORGOSESIA — Ultimo giorno della mostra «Cento anni di Carnevale» allestita al Centro Pro loco di via Sesone. La rassegna che presenta 400 immagini ed altrettante diapositive è suddivisa in due settori: il primo riguarda le fotografie che hanno partecipato al concorso nazionale con tema il Carnevale, il secondo la storia delle manifestazioni allegoriche nel capoluogo valsesiano.

L'esposizione costituisce la prima delle molte iniziative programmate fino al 4 marzo per celebrare il secolo di vita del Carnevale di Borgosesia. *(r. e.)*

Stasera canto popolare

BIELLA — Prende il via questa sera alle 21 a Casella San Giovanni la quarta edizione della rassegna di canto popolare. La manifestazione, che conosce una grande partecipazione di pubblico, gode quest'anno del patrocinio dell'amministrazione comunale e del comitato di quartiere.

Il coro «Bursch» dell'Alta Valle Cervo ha il compito di inaugurare la rassegna nella chiesa parrocchiale di via Oropa. Seguiranno i canti proposti dai gruppi «Valle Oropa» e «Monte Bianco» di Genova. *(d. p.)*

Appuntamenti musicali

BIELLA — Appuntamenti musicali in serie questa sera nel Biellese: con inizio alle 21 nella chiesa di San Lorenzo, ad Andorno, è in programma una esibizione dei fisiarmonisti del maestro Ottino, della banda di Andorno e del gruppo Cantoria.

Sempre stasera il coro «La campagnola» presenterà il suo vasto repertorio di canzoni popolari nella palestra comunale e nella chiesa di San Rocco è in programma un recital dell'organista Enrico Boggio. *(d. p.)*

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

MAGIA - MAGICO - OCCULTO

Quali operatori dell'occulto hanno effettivamente le carte in regola, ne parla il Maestro Venezia, Consigliere Nazionale dello U.A.O.D.I. e Direttore per la Pranoterapia in Italia

Il Maestro Venezia

La domanda che ci si dovrebbe porre prima di giungere a conclusioni che, senza ombra di dubbio, chi scrive definisce puerili, senza cognizione di causa e dettate da una paura atavica per tutto ciò che questi autori non riescono a determinare nel loro giro d'azione mentale, è proprio il fatto che la magia, il magico, l'occulto hanno la risposta nell'«io» dell'uomo, «IO» che si manifesta ma che non si conosce, «IO» che si manifesta attraverso energia attiva e così potente da nascondersi a se stesso.

Perché ho voluto iniziare cercando di spiegare le manifestazioni che l'argomento trattato suscita nella maggior parte della gente che non possiede tali doni di cultura? L'ho voluto e ho dovuto farlo non per polemizzare, ma per chiarire il concetto che queste reazioni non provano assolutamente e per nessun motivo l'inconsistenza o la non realtà di colore che la possiedono. Adesso cercherò, senza mezzi termini, di rispondere ad alcune delle molteplici domande che certamente molti di voi mi proporrebbero se ne avessero l'opportunità.

Può un'energia mentale intervenire nei casi di vita, mutarli, deviarli a seconda dei desideri di colui che li sta vivendo? Ebbene, la risposta è sì. Esistono effettivamente energie negative che, spinte o recepite dall'esterno umano, ne possono provocare il crollo mentale o fisico? Ebbene sì. Chi scrive può in perfetta buona fede testimoniare in prima persona, nella sua lunga vita di cosmo e operatore dell'occulto, di essere riuscito a rispondere attraverso fatti testimoniabili alle necessità di coloro che a lui si sono rivolti.

Quanti mariti o quante mogli hanno ritrovato attraverso la forza della mente, unita ai riti occulti, l'amore e l'unione famigliare; e quante ragazze hanno ritrovato la gioia di sorridere nel recuperare amori ormai dichiarati perduti.

Non parliamo poi di casi di salute, dove l'energia spiritata della mente attraverso l'induzione delle mani (pranoterapia) ha lenito il dolore, migliorando, a maggior parte delle volte guarendo, casi dichiarati impossibili.

Ma adesso vorrei parlarvi delle energie negative, comunemente chiamate malocchio o fatture.

Ho già risposto che per me esse esistono, e ora cercherò di spiegarle, differenziarle e farvi capire come queste forze negative possono colpire l'essere umano debilitandolo a tal punto che gli stessi medici, non riuscendo a diagnosticarne le cause, ne rimangono disorientati.

Prima energia negativa che incontreremo sarà il malocchio. Il malocchio è l'energia che può essere spinta da qualsiasi essere umano di potenza mentale superiore alla media, nell'attimo in cui questo si pone negativamente contro di voi. La percezione negativa che vi colpirà può variare a seconda dei vostri punti deboli, che possono essere o mentali od organici o alluvidici.

Le manifestazioni più comuni sono «abbattimenti» che comunemente vengono scambiati per depressioni di tipo nervoso, ma che sono molto più pericolosi, molte volte portano a stati di ansietà e altre colpiscono, anche se in forma leggera, i vostri organi.

Sia ben chiaro che, quando ci si rende conto di questi stati o si percepisce di essere stati colpiti dal malocchio, bisogna immediatamente rivolgersi a un operatore dell'occulto perché vi liberi da questa situazione, che non vi porterà alla morte ma che certamente sarà fonte di enormi fastidi che vi renderanno la vita impossibile.

Parliamo adesso della fattura. La fattura, a differenza del malocchio che può essere spinto da qualsiasi mente superiore alla media, è un'azione negativa fatta interpretare contro di voi attraverso l'opera di un operatore dell'occulto. In questo caso la situazione diventa veramente pericolosa perché la forza negativa è spinta da una mente qualificata e abituata a canalizzare le proprie forze mentali.

Le conseguenze di questa azione possono essere veramente pericolose, al punto di mettere in pericolo la vita degli esseri umani colpiti. Quante volte vi si è trovati di fronte a persone che si sono consumate senza poter riscontrare su di loro delle cause determinanti.

Questo tipo di energia spiritata della mente, essendo ad alto potenziale, molte volte viene recepita anche da soggetti che, non avendo una forte protezione, la recepiscono e riversano le negatività creative per un'altra persona; l'operatore dell'occulto si rende conto di questa situazione che a volte è molto pericolosa perché trasferibile ai propri congiunti.

La fattura va trattata d'urgenza con una contro-fattura che, nella maggior parte dei casi, a risultato ottenuto ricade sul mandatario; ma ciò non basta: un abile operatore dell'occulto proporrà al suo cliente una protezione astrale che determinerà (se costui è soggetto recepibile) la tranquillità futura e l'assoluta possibilità di non recepire altre situazioni negative che potrebbero essere fatte contro di lui.

Alla domanda che senz'altro molti di voi mi avrebbero proposto: «Ma quali operatori dell'occulto effettivamente hanno le carte in regola per aiutarci con professionalità?», rispondo brevemente che una tranquillità stabilita dall'Organizzazione e da una accurata cernita la danno gli operatori iscritti alla U.A.O.D.I., organizzazione della quale io faccio parte e ne sono Consigliere Nazionale, oltre che Direttore per la Pranoterapia per tutta l'Italia.

Come ben potete percepire, non cerco di spingervi attraverso questo mio articolo esclusivamente verso la mia persona; cerco invece di farvi capire che in Italia esistono operatori dell'occulto degni della vostra fiducia. Qualora doveste aver bisogno dell'opera del Maestro Venezia, lo stesso può assicurarvi in perfetta buona fede che sarete seguiti principalmente con professionalità, amore e rispetto dei principi umani, presso gli studi:

«VENEZIA» con sede in GE-CORNIGLIANO, piazza Settelli 5/2, e nelle succursali di Chiavari, via Trieste 35/3, e Asti, corso Casale 106.

Il Maestro riceve solo su appuntamento telefonando allo (010) 60.57.76 e 60.22.23.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

MIRELLA CANOBBIO

Vi parla della fenomenologia della Magia e della differenza tra Magia imitativa simpatetica e omeopatica

Compenetrandomi compiutamente in quelli che sono gli istinti di quegli esseri umani, gli uni spinti da una profonda fede, gli altri poetici ma stimolati dalla curiosità che è sempre stata alla base delle loro sconfitte in tutti i campi, vorrei darVi una definizione della Magia, ovviamente partendo dal principio che essa è una parte integrante di me stesso e che molto delle mie azioni sono da essa derivanti.

Dirò che in origine fu la dottrina e la pratica dei Magi Persiani, poi la scienza che presume di dominare le forze della natura; e nello stesso tempo, insieme di pratiche che nell'uso popolare tendono al dominio soprannaturale mediante malie, fascino, fattura.

I tempi remoti ci insegnano che la Magia fu alla base sia delle religioni, sia delle dottrine pseudo-scientifiche, tanto è vero che, nel Rinascimento, essa crebbe maggiormente prendendo forma di scienza (Magia Bianca), attraverso la quale agendo positivamente si combatteva la forma negativa, detta Magia Nera o Necromanzia.

La fenomenologia della Magia si distingue tra Magia imitativa simpatetica e omeopatica in cui il simile agisce sul simile: è una Magia contagiosa, in cui la trasmissione di forze o qualità avviene per mezzo di un contatto.

Per farVi meglio comprendere: nel primo caso, sciogliere dei nodi per facilitare un parto o agire sulla natura con forze naturali per provocare o stimolare precipitazioni di pioggia in caso di siccità o viceversa interrompere alluvioni o evitare calamità naturali. Nel secondo caso, le fatture su un capo di vestiario appartenente all'essere che si vuole sottoporre a un influsso magico, filtri, pozioni, talismani, ecc.

Importante è stabilire e distinguere tra Magia Nera e Bianca. La prima tendente a colpire con azioni malefiche, la seconda atta a parare i malefizi dalla prima generati.

Certamente per coloro che hanno sempre combattuto o ignorato il vero senso della parola «Magia» sarà difficile seguirmi e non Vi nascondo che questo mi rammarica molto, anche perché tutto ciò che ci circonda nella natura e la stessa vita dell'uomo sono ancor oggi avvolti da quel mistero occulto che sino a oggi nessun essere umano è mai riuscito a chiarire.

Io, essere umano magico, attraverso le mie forze mentali, aiutandomi con dei precisi rituali che mi sono stati tramandati, quante volte sono riuscito a dare fortuna allo sfortunato, sia nel lavoro sia negli affari; quante volte ho unito due esseri che erano stati divisi di proposito attraverso fatture di Magia Nera; per non parlare della continua di casi che mi hanno visto operare su esseri colpiti da negatività mentali (malocchi) o più gravemente da fatture a morte che ne provocavano inesorabilmente la distruzione.

Ma quello che mi lascia di più amareggiata e perplessa è l'aver stabilito che la maggior parte delle persone per la loro incredulità e ignoranza in materia subiscono e molte volte vengono distrutte dalle forze della Magia Nera, senza alcuna difesa.

Forte di questa ragione, mi offro con le mie capacità a tutti coloro che, superati i tabù, si vorranno rivolgere a me per tentare di combattere quelle forze negative che possono essere alla base delle loro disgrazie.

A questo punto è doveroso da parte mia spiegare che combattere il male che l'uomo interpreta attraverso se stesso non è cosa facile e sempre raggiungibile, e che molte volte il tempo gioca a sfavore di colui che è stato fatturato e non se n'è accorto in tempo. Con ciò voglio determinare che la vera Magia o il vero Mago non daranno mai garanzie di riuscita ma, più umilmente, diranno: «Tenterò di aiutarti».

MIRELLA CANOBBIO operatrice e amministratrice della Venezia s.r.l. riceve solo per appuntamento in

GE-CORNEGLIANO	Piazza Settelli 5/2 - Tel. (010) 60.57.76 - 60.22.23
CHIAVARI	Via Trieste 35/3
ASTI	Corso Casale 106 - Tel. (0141) 27.37.87

Per appuntamenti ad ASTI telefonare tutti i giorni dalle ore 9 alle 12, escluso il sabato
Per consulti a distanza telefonare o scrivere inviando fotografia e data di nascita

CINEMA E TACCUINO

BIELLA
APOLLO: film per adulti.
IMPERO: Codice magnum.
MAZZINI: Scuola di ladri.
ODEON: Top gun.
SOCIALE: I love you.

BORGOSESIA
LUX: Hannah e le sue sorelle.
SOCIALE: Scuola di polizia n. 3.

CANDELO
VERDI: Chicago ma.

COGGIOLA
ITALIA: Chi è sepolto in questa casa?
ENNIO: Dolce amore bagnato.
RADAR: Nel fantastico mondo di Oz.

COSSATO
MICHELETTI: La mia Africa.
PRIMAVERA: Strani desideri.

PRAY
EXCELSIOR: Assolute beginners.

VARALLO
SOTTORIVA: Tre uomini e una culla.

LA STAMPA
Uffici di Biella, via Repubblica 26, tel. 26.191 - 24.279.

FARMACIE
Usl 47 - Biella: Trabaldo, via Irma 61, tel. 401.681. Tollegno, Occhieppo Superiore, Cavaglià.
Usl 48 - Cossato: Viana, via Mazzini 80, tel. 93.519; Sirone, Ponzone.
Usl 49 - Borgosesia: Pagani, corso Vercelli 2, tel. 22.341. Varallo: Sacro Monte, piazza Calderini 8, tel. 51.193.

MUSEI E BIBLIOTECHE
Biella - Museo, via Pietro Micca 39: lunedì e sabato 15-18.30; da martedì a venerdì 8.30-12 e 15-18.30. Biblioteca, via Pietro Micca 39: lunedì 14.30-18; da martedì a venerdì 8.30-12 e 14.30-18; sabato 8.30-12.

Ancora derby, domani, nel campionato di calcio di Prima categoria

Doppia sfida Biellese-Valsesia

Con le partite Borgosesia-Salussola e Occhieppese-Quaronese - Gli altri sport

BIELLA — Ancora derby nel campionato di calcio di prima categoria. Domani, la seconda giornata propone infatti una serie di incontri interessanti. La Pro Candelo-Olivetti Boscardin dopo aver superato l'Occhieppese, gioca in trasferta a Vigliano (zero a zero a Livorno Ferraris). E i ragazzi di Crivelli dati tra i favoriti per la promozione non avranno vita facile.

Poi è in programma una doppia sfida Biellese-Valsesia con le partite Borgosesia-Salussola e Occhieppese-Quaronese. La Dufour invece ospita la Carignanese.

Tra le altre partite da segnalare l'impegno esterno del Verrone-Aiazzone che gioca a Bollengo con la Novegas Palazzo, mentre la Spolina di Cossato riceve la visita del Santhià. Infine la Pro Rosazzo cerca il primo successo stagionale contro il Livorno Ferraris. Le partite avranno inizio alle 15.

● Dopo un lungo esilio la Phantatex Biella, impegnata nel campionato di basket di serie C, torna a giocare alla palestra Rivetti. Questa sera i biancorossi scenderanno sul parquet che vide le imprese leggendarie, ma ormai lontane nel tempo, della Libertas in serie A.

Alle 21 la Phantatex ospiterà il Moncalieri, una delle squadre più forti del girone che domenica scorsa, nella prima di campionato, ha sconfitto il Perlino Asti con un divario di 35 punti. Per i giovani biellesi agli ordini di Gilardi l'impegno è proibitivo.

● Torna il football americano ai campi Fila di Cossato. Questa sera i Wolves Biella affronteranno alle 20.30 il Bordighera nella quarta giornata del campionato di serie C.

I liguri insieme ai Wops di Vigevano sono tra le formazioni favorite alla promozione. Ma anche i lupi biellesi non scherzano. L'incontro si preannuncia quindi altamente spettacolare.

● Domani a Valdengo campionato biellese di bocce a quadrette per la categoria C. La manifestazione è organizzata dal Gruppo bocciofilo Valdenghese. Il via alle gare è fissato per le 9.

● Intenso fine settimana tennistico. Oggi e domani sui campi del circolo tennis «I faggi» è in programma il master finale di doppio maschile del Gran Prix Stanenger.

m. al.

un grande assortimento di qualità
quotazioni decisamente convenienti

TAPPETI
PERSIANI e
ORIENTALI

CERRONE p.zza s. marta - biella

LAVORAZIONE E PRODUZIONE

PELLI E PELLICCE

Gi·Gi·Furs

PELLICCE
pronte e su misura
MONTONI - PELLE - RENNA

Guida e consigli nella scelta della PELLICCIA

UNICA SEDE Gi.Gi. Furs s.a.s.
Via Milano 102 - VIGLIANO B.SE
Tel. 512.275